REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 14 GENNAIO 2022 | n. 5

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1438
Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 30/2018. Declassificazione e autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, di terreni di uso civico in agro del Comune di San Giovanni Rotondo Fg. 59 p.lle 1106 e 1107 (ex p.lla 180) e p.lla 271. 1613

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1910
D.D.L. 184/2021 di Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per decadenza dei termini ex art. 73 c.1 lett. a) D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i. derivante da esecuzione sentenza Corte di Appello di Lecce Sez. Lav. n. 1470/2019 (contt. 471/21/CS - 272/21/CS -273/21/CS - 274/21/CS). Prelievo dal capitolo n. 1110090 (Fondo per le partite potenziali). 1619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1911
Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.734D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.249/2021 e dal precetto sulla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.474/2020 - autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 1629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1929
[ID_VIP: 5989] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedura di VIA Statale relativa ad un parco eolico costituito da 6 WTG ed un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW, (Pot. max 48,50 MW), da realizzare nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano". Proponente: Repower Renewable S.p.A. 1635

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1930
[ID_VIP: 5408] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Parco eolico "Serra Palino" composto da 8 WTG da 6 MW ciascuno, (potenza max 48 MW), da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), e opere di connessione da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG). Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l...... 1719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1931
Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari - Modugno. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 1778

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1932
Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Determinazione ai sensi dell'articolo 32 comma 2 della L. 394/91 e smi del perimetro delle Aree Contigue e sostegno alla candidatura a Geoparco Unesco..... 1806

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1933
Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95...... 1815

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1934
CUP B35C20000300001. Via Francigena – Presa d'atto del Decreto 749/2021 del Ministero della Cultura - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 1834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1936
Fondo Sanitario Nazionale anno 2021: iscrizione quota indistinta. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011...... 1861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1938
Fondo Sanitario Nazionale anno 2021: iscrizione quota vincolata, variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 1867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1939
Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Iscrizione somme di cui alla Legge n. 178/2020 e ai Decreti-Legge 137/2020 e 73/2021 - emergenza COVID 2019...... 1875

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1940
Art. 1, comma 547 e ss., L. n. 145/2018. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Università per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria. 1882

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1942
POR-POC Puglia 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14" Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: ITALY NANOCAGE SrlCod prog:IQ4POB9..... 1891

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1943
POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le) - Codice Progetto: ZRPDDW1. 1972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1944
POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. - Codice progetto: 3X8DMV3 2046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1945
Missione istituzionale a Vienna della delegazione regionale. Autorizzazione e presa d'atto del rinvio causa Covid. 2113

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1948
Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. - Recepimento e attuazione art. 50 "Interventi urgenti per la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. 2117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1950
DGR n. 1902/2021. Adempimenti conseguenti 2125

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1951
Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". ISTITUZIONE ULTERIORE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II." 2128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1953
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 2134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1954
POR Puglia 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Modifica cronoprogramma di spesa di cui alla DGR n. 694/2018-e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 2144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1955
POC Puglia 2007-2013. Azioni di "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative" e istituzione nuova azione "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese di nuova costituzione". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 2152

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1438

Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 30/2018. Declassificazione e autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, di terreni di uso civico in agro del Comune di San Giovanni Rotondo Fg. 59 p.lle 1106 e 1107 (ex p.lla 180) e p.lla 271.

L'Assessora all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Premesso:

- Con deliberazione n. 30 del 04.06.2018, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale con nota prot. n. 18303 del 13.06.2018, acquisita al prot. n. 5658 del 20.06.2018, il Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni Rotondo ha richiesto alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, la sanatoria delle occupazioni abusive di terreni di uso civico individuati in catasto al Fg. 59 particelle 1106 e 1107 (entrambe derivanti da frazionamenti della originaria p.lla 180) e p.lla 271, per una superficie complessiva pari ad Ha 0.41.98, previa declassificazione dal patrimonio civico e successiva alienazione;
- l'Amministrazione comunale, al riguardo, rilevato che l'area in questione è stata oggetto di interventi di mutamento di destinazione in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927, ha allegato alla predetta nota prot. n. 18303/2018 la richiesta dell'amministratrice di sostegno dell'interessata Sig.ra "*omissis*", comprensiva di titolo di proprietà, certificato di destinazione urbanistica, relazione tecnica, n° 2 foto, planimetria e visure catastali, quietanza in favore del Comune di San Giovanni Rotondo, documenti di riconoscimento;
- l'Amministrazione comunale, altresì, ha attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 9 della predetta legge n. 1766/1927 al fine di procedere in sanatoria, in quanto trattasi di area civica che da tempo ha perso irreversibilmente la conformazione fisica pur conservando la funzione di terreno agrario;
- oltre al suddetto procedimento in sanatoria di occupazioni abusive dei terreni di uso civico, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, il Comune di San Giovanni Rotondo ha avviato, a seguito di singole richieste di cittadini, numerosi procedimenti analoghi che riguardano aree diverse del territorio comunale, rispetto ai quali il Servizio Urbanistica regionale, a sua volta, ha avviato distinti procedimenti amministrativi e ciò in quanto ogni provvedimento regionale finale sarà oggetto, a cura dell'Amministrazione comunale, di autonoma registrazione e trascrizione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/98;
- nella predetta deliberazione di C.C., l'Amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo evidenzia che l'area in questione, interessata dal procedimento di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in favore della ditta Sig.ra "*omissis*", ricade in zona agricola del vigente P.R.G. e riguarda i terreni individuati in catasto al Fg. 59 particelle 1106 di Ha 0.29.67, p.lla 271 di Ha 0.12.04, nonché p.lla 1107 di Ha 0.00.27 indicata quest'ultima con qualità catastale Ente Urbano (fabbricato collabente).
- con nota prot. n. 9943 del 06.11.2018 il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale ha invitato il Comune di San Giovanni Rotondo a fornire riscontro in merito alle criticità rilevate nella predetta documentazione trasmessa, relative alla legittimità del corpo di fabbrica che insiste sulla attuale p.lla 1107 del Fg. 59, nonché, rilevato che il soggetto richiedente, diverso dall'interessato ha presentato l'istanza in qualità di amministratrice di sostegno, alla produzione di atto di nomina e provvedimento o preventiva autorizzazione per il compimento di quanto richiesto con l'istanza di che trattasi;
- il Comune di San Giovanni Rotondo, con nota prot. n. 13731 del 08.05.2019, rilasciata dal dirigente Settori Urbanistica - Lavori Pubblici e Ambiente, ha dato riscontro alla predetta nota regionale prot. n. 9943/2018, attestando la conformità urbanistica del fabbricato identificato catastalmente con la p.lla 1107 del Fg. 59

ed integrando la documentazione trasmessa con copia della autorizzazione del Giudice Tutelare della Sig. ra "*omissis*" a compiere gli atti in nome e per conto della Sig.ra "*omissis*".

- con detta deliberazione di C.C. n. 30/2018 il Comune di San Giovanni Rotondo ha approvato la stima del valore dei beni di uso civico quale prezzo di alienazione, ai sensi del Regolamento comunale approvato con D.G.R. n. 2114 del 30.11.2015;
- il Comune di San Giovanni Rotondo, rilevata la presenza dei requisiti previsti dall'art. 9 della L. n. 1766/1927 e considerato che trattasi di occupazioni abusive per le quali non si prevede la reintegra, con la sopra richiamata D.C.C. n. 30/2018 ha ritenuto di poter dare seguito alla istanza *de qua* e, pertanto, ha chiesto in sanatoria, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n. 7/1998, l'autorizzazione regionale alla declassificazione dal patrimonio civico e alla successiva alienazione, nonché, l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 dei terreni individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, nonché particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27;

Rilevato che:

- i terreni individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, nonché particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27 (entrambe derivanti da frazionamenti della originaria p.lla 180), oggetto della richiesta di declassificazione e autorizzazione all'alienazione, risultano dagli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di San Giovanni Rotondo di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/1998, gravati da uso civico;
- in merito alla acquisizione del giudizio di congruità da parte del collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998, richiesto dal Comune di San Giovanni Rotondo, con Deliberazione di G.R. n. 2114 del 30.11.2015 è stato approvato il "*Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo*" rispetto al quale, in ordine alla determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, detto collegio si è espresso con verbale n. 10 del 02.09.2015 in maniera favorevole; pertanto, ai fini della congruità della stima del valore del bene di uso civico, si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato dal predetto Regolamento;

Ritenuto che:

- preliminarmente, occorre procedere all'assegnazione a categoria dei suoli sopra indicati, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927. A tale riguardo, in attuazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), si rende possibile l'assegnazione a categoria a), così come richiesto dal Comune di San Giovanni Rotondo;
- sussistendo i presupposti di cui all'art. 2, comma 3, e all'art. 9 della L.R. n. 7/1998, come attestato dall'Amministrazione comunale con la deliberazione di C.C. n. 30/2018, si rende possibile autorizzare la declassificazione dal patrimonio civico e l'alienazione dei terreni di cui sopra, individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27, così come evidenziate nello stralcio catastale allegato al presente atto, e tenuto conto, altresì, in merito alla stima del suolo da alienare, del "*Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo*", approvato con D.G.R. n. 2114/2015.

Resta fermo che

- le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione del terreno oggetto del presente provvedimento dovranno rimanere vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali.

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;
Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra, tenuto conto, ai fini della stima dei suoli da

alienare del "*Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo*", già approvato con D.G.R. n. 2114/2015, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, del provvedimento di declassificazione dal patrimonio civico e autorizzazione all'alienazione dei terreni individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27, previa assegnazione delle stesse a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette,di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata;

2. **DI ASSEGNARE** a categoria a) i terreni oggi individuati in Catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27;

3. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo*" approvato con D.G.R. n. 2114/2015, in merito alla stima dei suoli da alienare, la declassificazione dal demanio di uso civico e l'alienazione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di San Giovanni Rotondo, individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27, così come evidenziati nello stralcio catastale dell'Ufficio Provinciale di Foggia allegato (all. A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. **DI DICHIARARE,** pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni in agro del Comune di San Giovanni Rotondo individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, p.lla 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

5. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte,

ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;

6. **DI DISPORRE** la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale;

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali;

8. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Usi Civici
(Arch. Giuseppe D'ARIENZO)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna LABATE)

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata;

2. **DI ASSEGNARE** a categoria a) i terreni oggi individuati in Catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27;

3. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo*" approvato con D.G.R. n. 2114/2015, in merito alla stima dei suoli da alienare, la declassificazione dal demanio di uso civico e l'alienazione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di San Giovanni Rotondo, individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, particella 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27, così come evidenziati nello stralcio catastale dell'Ufficio Provinciale di Foggia allegato (all. A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. **DI DICHIARARE,** pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni in agro del Comune di San Giovanni Rotondo individuati in catasto al Fg. 59 p.lla 271 di Ha 0.12.04, p.lla 1106 di Ha 0.29.67 e p.lla 1107 di Ha 0.00.27; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
5. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;

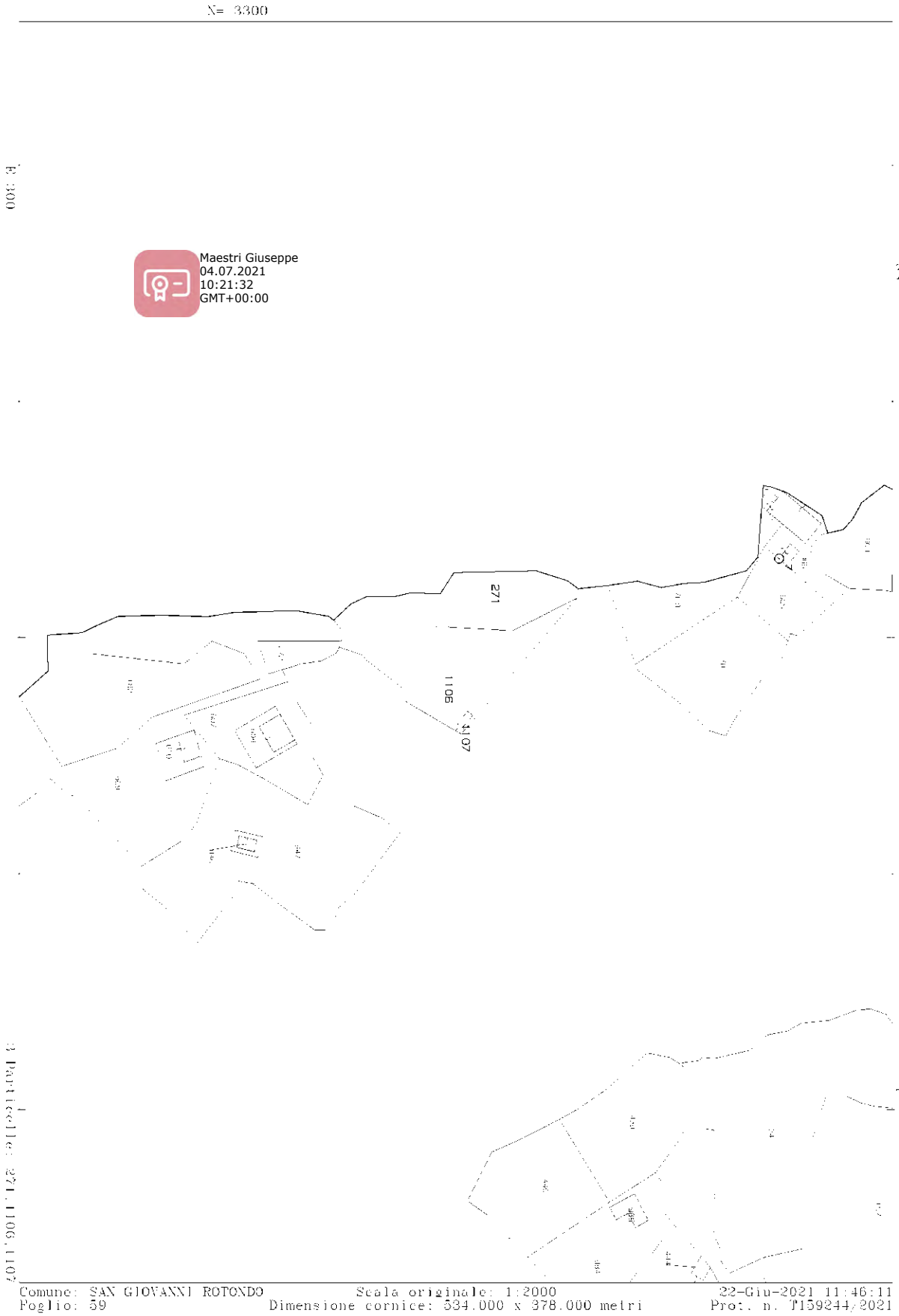
6. **DI DISPORRE** la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale;

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali;

8. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO


X= 3300
E 300
Maestri Giuseppe
04.07.2021
10:21:32
GMT+00:00
271
1106
1107
Direzione Provinciale di Foggia Ufficio Provinciale Territorio Direttore MICHELE GAMMAROTA
Vis. tel. esente per fini istituzionali
3 Particelle: 271, 1106, 1107
Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO
Foglio: 59
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
22-Giu-2021 11:46:11
Prot. n. T159244/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1910

D.D.L. 184/2021 di Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per decadenza dei termini ex art. 73 c.1 lett. a) D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i. derivante da esecuzione sentenza Corte di Appello di Lecce Sez. Lav. n. 1470/2019 (contt. 471/21/CS - 272/21/CS -273/21/CS - 274/21/CS). Prelievo dal capitolo n. 1110090 (Fondo per le partite potenziali).

L'Assessore al Bilancio, AA. GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione, Controlli e Archivi, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con ricorso depositato in data 13.01.2010, dinanzi il Tribunale di Bari Sez. Lavoro, quattro ex operai irrigui (contt. 471/21/CS – 272/21/CS -273/21/CS - 274/21/CS) assumevano di aver prestato la propria attività lavorativa per la Regione Puglia sin dal 01.01.2000 svolgendo mansioni rientranti nella c.d. definizione di operaio specializzato super area 1 Livello 1 del Contratto Provinciale per gli operai agricoli della Provincia di Bari ma di essere stati illegittimamente inquadrati nel livello 2. Si costituiva la Regione Puglia eccependo che le mansioni svolte rispondevano esattamente a quelle di inquadramento e comunque contestata l'assenza di allegazioni al riguardo; aggiungeva che le mansioni vantate sono assegnate solo a seguito di superamento di prova concorsuale che diversamente vi sarebbe stata una violazione dell'art. 52 del D.lgs 152/2001 e dell'art. 97 Cost.; in ogni caso eccepiva l'intervenuta prescrizione quinquennale ai sensi dell'art. 2948 c.c..
Con sentenza resa dal Tribunale adito in data 06.03.2004 veniva rigettato il ricorso di primo grado, puntualmente, appellata dai ricorrenti medesimi.

La C.d.A. di Bari – Sezione Lavoro adita, all'esito dello svolgimento del giudizio ed in riforma della sentenza di primo grado, con sentenza n° 1470/2019, riteneva ammissibile l'appello e dichiarava il diritto dei ricorrenti ad essere inquadrati nel livello superiore rispondente all'Area 1 Liv.1 del CCNL di categoria dal 01.04.2002 e condannava la Regione al predetto inquadramento e al pagamento delle differenze retributive, tuttavia, a partire dal 10.03.2003, in accoglimento dell'eccezione di prescrizione sollevata dalla Regione.
Condannava alle spese di entrambi i giudizi compensando per 1/3 in favore del legale distrattario.
La sentenza in esame non quantificava le suddette differenze retributive ma ne prevedeva la conseguente corresponsione in relazione al riconosciuto il diritto all'inquadramento. Sta di fatto che i ricorrenti procedevano a richiedere la quantificazione a mezzo di ricorsi per decreti ingiuntivi,uno dei quali seguito da atto di precetto, ponendo così in esecuzione la pronuncia ottenuta.

La Sezione chiedeva al legale costituito di non procedere oltre nell'esecuzione chiedendo la quantificazione delle spese legali e i dati fiscali necessari per procedere all'istruzione del presente procedimento (pec del 14.04.2021).

Con pec del 15.06.2021e successiva mail del 16.06.2021, venivano trasmessi i dati necessari ed i conteggi allegati al ricorso per decreto ingiuntivo, così come richiesto dalla Sezione.

Conseguentemente al fine di procedere al pagamento dei titoli sopra descritti, si instaurava iter di riconoscimento del debito fuori bilancio (sdl 24 del 29.06.2021), per un importo complessivo pari a €84.449,41= così suddiviso:

a) € 63.422,82= per sorte capitale;
b) €4.967,00= per IRAP;

c) € 11.467,00= per rivalutazione monetaria
d) €3,88= per interessi legali;
e) € 4.588,70= per spese legali.

Al finanziamento della suddetta spesa si chiedeva di provvedere, con la descritta imputazione:

-€ 63.422,82= differenze salariali, previo prelievo dal capitolo n. 1110090 (Fondo per le partite potenziali – Missione 20, Programma 3, Titolo 01 -PDCF 1.10.01.99 -C.R.A. 66.3)da imputare alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso' C.R.A. 66.6" P.D.C.F. 1.10.05.04;

-€ 4.967,00= per IRAP alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo 904003 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – IRAP" C.R.A. 66.6. – P.D.C.F. 1.02.01.01;

-€ 3,88= per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"C.R.A. 66.3. – P.D.C.F. 1.10.05.04;

-€ 11.467,00= per rivalutazione monetaria alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria" C.R.A. 66.3. – P.D.C.F. 1.10.05.04;

-€ 4.588,70= per spese legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"C.R.A. 66.3. – P.D.C.F. 1.10.05.04.

Visto l'arrivo presso il Consiglio regionale in data 01.09.21 del corrispondente Disegno di Legge n. 184/2021.

Visto l'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio solo per decadenza dei termini ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 73 c.1 del d. lgs. 118/11.

Tenuto conto che ai fini dell'approvazione della variazione di Bilancio richiesta nel suddetto disegno di legge al fine di rimpinguare il capitolo di spesa necessario al pagamento è richiesta l'approvazione a mezzo di apposita legge regionale, e non già per decadenza dei termini.

Tutto quanto considerato occorre procedere, limitatamente alla somma di 63.422,82 a titolo di differenze salariali, a mezzo di apposita delibera di Giunta regionale all'approvazione della richiesta variazione contabile finalizzata al prelievo dal capitolo n. 1110090 (Fondo per le partite potenziali – Missione 20, Programma 3, Titolo 01 -PDCF 1.10.01.99 -C.R.A. 66.3) e successiva imputazione alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso' C.R.A. 66.6" P.D.C.F. 1.10.05.

Viste

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio

pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 22/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Visto, inoltre, che
- l'operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla DGR 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA LA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
66.03	U1110090 (Fondo per le partite potenziali -PDCF -C.R.A. 66.3)	20.3.01	1.10.01.99	- € 63.422,82	- €63.422,82
66.06	U 131091 "SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI , COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94. - ONERI DA CONTENZIOSO"	9. 4.01	1.10.05.04	+ € 63.422,82	+ €63.422,82

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 63.422,82 corrisponde ad OGV che sarà

perfezionata mediante impegno da assumersi con successivi atti del competente Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio a valere sul capitolo di spesa 131091 "SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94. - ONERI DA CONTENZIOSO".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di reiscrivere detta somma di € 63.422,82 (*eurosessantatremilaquattrocentoventidue/82)* sul capitolo 131091, bil. es. 2021;

7. di stabilire che con successivo Atto Dirigenziale, da predisporre a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme in esame come già riconosciute legittime per decadenza dei termini a seguito della presentazione del Disegno di Legge n. 184/2021;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

9.di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e, segnatamente, all'avv. Carmen Cassano (*omissis*) per opportuna conoscenza;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" Servizio Programmazione, Controlli e Archivi" - Sezione Demanio e Patrimonio (Anna D'Eri)

La Dirigente ad interim “Servizio Programmazione, Controlli e Archivi” (Anna De Domizio)

La Dirigente della “Sezione Demanio e Patrimonio” (Costanza Moreo)

Il Direttore ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture” (Angelosante Albanese)

L’ASSESSORE “Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti.”
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione “*copertura finanziaria*” del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;

4. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;

6. di reiscrivere detta somma di € 63.422,82 (*eurosessantatremilaquattrocentoventidue/82)* sul capitolo 131091, bil. es. 2021;

7. di stabilire che con successivo Atto Dirigenziale, da predisporre a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme in esame come già riconosciute legittime per decadenza dei termini a seguito della presentazione del Disegno di Legge n. 184/2021;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

9.di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e, segnatamente, all'avv. Carmen Cassano (*omissis*) per opportuna conoscenza;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**9**	**sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	4	servizio idrico integrato					
Titolo	1	spesa corrente	residui presunti				
			previsione di competenza		63.422,82		
			previsione di cassa		63.422,82		
Totale Programma	**4**	servizio idrico integrato	**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.422,82		
			previsione di cassa		63.422,82		
TOTALE MISSIONE	**9**	**sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.422,82		
			previsione di cassa		63.422,82		
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	3	Altri Fondi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			63.422,82	
			previsione di cassa			63.422,82	
Totale Programma	3	Altri Fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			63.422,82	
			previsione di cassa			63.422,82	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**			
			previsione di competenza		63.422,82	
			previsione di cassa		63.422,82	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	63.422,82	63.422,82	
			previsione di cassa	63.422,82	63.422,82	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	63.422,82	63.422,82	
			previsione di cassa	63.422,82	63.422,82	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … .....n. ……..

		previsione di cassa
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**
		previsione di competenza
		previsione di cassa

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 28-10-2021 11:36:18
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	174	12.11.2021

D.D.L. 184/2021 DI RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER DECADENZA DEI TERMINI EX ART. 73 C.1 LETT. A) D.LGS. 118/2011 E SS.MM.I. DERIVANTE DA ESECUZIONE SENTENZA CORTE DI APPELLO DI LECCE SEZ. LAV. N. 1470/2019 (CONTT. 471/21/CS # 272/21/CS -273/21/CS - 274/21/CS). PRELIEVO DAL CAPITOLO N. 1110090 (FONDO PER LE PARTITE POTENZIALI).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
D[illegible]OLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1911

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.734D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.249/2021 e dal precetto sulla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.474/2020 - autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.249/2021 e dal precetto sulla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.474/2020 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data 05.10.2021: la n. 249/2021 come Disegno di Legge n. 199 del 27.09.21 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 17276); - la n.474/20 come Disegno di Legge n. 203 del 27.09.2021 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 17279);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€1.313,52 nella sentenza 241/2021, €1.086,16 nel precetto sulla sentenza 474/20);
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.249/2021 e del precetto sulla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.474/2020 si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 2.399,68 al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva al fine di scongiurare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.399,68 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2021 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 2.399,68	-€ 2.399,68
66.03	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 2.399,68	+ € 2.399,68

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. $44^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. $4^{\ 4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.51^2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00064
Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.249/2021 e dal precetto sulla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.474/2020.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		€ 2.399,68	0,00
			previsione di cassa	0,00		€ 2.399,68	0,00
MISSIONE	**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
Programma	11	Altri Servizi Generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 2.399,68		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 2.399,68		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.399,68**
			previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.399,68**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Campanile
Domenico
05.11.2021
10:58:58
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	64	09.11.2021

DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART.734D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA N.249/2021 E DAL PRECETTO SULLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA N.474/2020 # AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1929

[ID_VIP: 5989] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedura di VIA Statale relativa ad un parco eolico costituito da 6 WTG ed un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW, (Pot. max 48,50 MW), da realizzare nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano". Proponente: Repower Renewable S.p.A.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 46125 del 03.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_6574 del 04.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo comunicava l'avvio del procedimento di VIA, *ex* art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MiTE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, a far data del 03.05.2021, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio del parere di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con un provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM (oggi MiTE) del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_6618 del 04.05.2021, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 12.05.2021 prot. n. 34851, acquisita al prot. n. AOO_089_7428 del 18.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Brindisi inviava il proprio parere negativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 19.05.2021 prot. n. 26589, acquisita al prot. n. AOO_089_7537 del 20.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Servizio Territoriale TA/BR inviava il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 09.06.2021 prot. n. 19195, acquisita al prot. n. AOO_089_8259 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Provincia di Brindisi inviava il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 23.06.2021 prot. n. 5597, acquisita al prot. n. AOO_089_9783 del 24.06.2021 della

Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava il proprio parere ritenendo che l'intervento in oggetto non compatibile con le previsioni e gli obiettivi del PPTR;

- con nota del 01.07.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_10139 del 01.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Mesagne (BR) inviava il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 12.10.2021 prot. n. 34851, acquisita al prot. n. AOO_089_14805 del 13.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Brindisi inviava il proprio parere negativo in occasssione della seduta del Comitato VIA regionale del 13.10.2021.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_14818 del 13.10.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VIncA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano", proposto dalla società Repower Renewable S.p.a. con sede legale in Via Lavaredo, 44/52 - Venezia, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative – Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano", proposto dalla società Repower Renewable S.p.a. con sede legale in Via Lavaredo, 44/52 - Venezia, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00039

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID_VIP: 5989] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un parco costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano",

Proponente: Repower Renewable S.p.a.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*.";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi

direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

- Con nota proprio prot. n. 46125 del 03.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_6574 del 04.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo comunicava l'avvio del procedimento di VIA, *ex* art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MiTE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, a far data del 03.05.2021, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio del parere di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089_6618 del 04.05.2021, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **ARPA Puglia – DAP Brindisi,** nota del 12.05.2021 prot. n. 34851, acquisita al prot. n. AOO_089_7428 del 18.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Servizio Territoriale TA/BR,** nota del 19.05.2021 prot. n. 26589, acquisita al prot. n. AOO_089_7537 del 20.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Brindisi,** nota del 09.06.2021 prot. n. 19195, acquisita al prot. n. AOO_089_8259 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota del 23.06.2021 prot. n. 5597, acquisita al prot. n. AOO_089_9783 del 24.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **Comune di Mesagne (BR),** nota del 01.07.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_10139 del 01.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Brindisi,** nota del 12.10.2021 prot. n. 34851, acquisita al prot. n. AOO_089_14805 del 13.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

ACQUISITO il parere, prot. n. AOO_089_14818 del 13.10.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale (Ministero della Transizione ecologica) per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_14818 del 13.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

ESPRIME

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo al parco eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano"., proposto dalla società Repower Renewable S.p.a. con sede legale in Via Lavaredo, 44/52 - Venezia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato al presente parere tecnico del Servizio VIA e VIncA quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_14818 del 13.10.2021;
- **ARPA Puglia – DAP Brindisi,** nota del 12.05.2021 prot. n. 34851, acquisita al prot. n. AOO_089_7428 del 18.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Servizio Territoriale TA/BR,** nota del 19.05.2021 prot. n. 26589, acquisita al prot. n. AOO_089_7537 del 20.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Brindisi,** nota del 09.06.2021 prot. n. 19195, acquisita al prot. n. AOO_089_8259 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota del 23.06.2021 prot. n. 5597, acquisita al prot. n. AOO_089_9783 del 24.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di Mesagne (BR),** nota del 01.07.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_10139 del 01.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Brindisi,** nota del 12.10.2021 prot. n. 34851, acquisita al prot. n. AOO_089_14805 del 13.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Sassanelli Gaetano 10.11.2021 10:25:39 GMT+01:00

Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta 23.11.2021 16:28:14 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 13/10/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP 5989:** VIA Ministeriale VincA: ☐ NO SI ☒ Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI
Oggetto:	Progetto di un impianto costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, Comuni di Torre Santa Susanna, Mesagne e Latiano, in località "Galesano"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2 (*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*)
Proponente:	Repower Renewable S.p.A. 30174 Mestre (VE) – Via Lavaredo, 44

1. Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1.1 Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS – VIA – AIA" del del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7339/10614), sono di seguito elencati:

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
1)	Avviso al Pubblico del 05/05/2021	Avvisi al Pubblico	MATTM-2021-0046125	03/05/2021
2)	RICOGNIZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI	Documentazione generale	1417-PD-A-9-2-2-REL-r00	26/03/2021
3)	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Documentazione generale	1417-PD-A-ARCH-SIA01-REL-r00	26/03/2021
4)	TAVOLA INQUADRAMENTO AREA DI PROGETTO	Documentazione generale	1417-PD-A-ARCH-SIA02-TAV-r00	26/03/2021
5)	SURVEY ARCHEOLOGICO E VISIBILITÀ DEI SUOLI - TAVOLA A	Documentazione generale	1417-PD-A-ARCH-SIA03-TAV-r00	26/03/2021
6)	SURVEY ARCHEOLOGICO E VISIBILITÀ DEI SUOLI - TAVOLA B	Documentazione generale	1417-PD-A-ARCH-SIA04-TAV-r00	26/03/2021
7)	CARTA DELLE INTERFERENZE E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Documentazione generale	1417-PD-A-ARCH-SIA05-TAV-r00	26/03/2021
8)	Elenco elaborati	Elenchi Elaborati	1417-08.VIA.B-signed	26/03/2021
9)	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	Quadro di Riferimento Programmatico	1417-PD-A-SIA01-REL-r00	26/03/2021
10)	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	Quadro di Riferimento Progettuale	1417-PD-A-SIA02-REL-r00	26/03/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
11)	RELAZIONE TECNICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-1-a-REL-r00	26/03/2021
12)	RELAZIONE DESCRITTIVA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-1-b-REL-r00	26/03/2021
13)	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-2-0-REL-r00	26/03/2021
14)	RELAZIONE PEDOAGRONOMICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-3-REL-r00	26/03/2021
15)	RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-4-0-REL-r00	26/03/2021
16)	RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO - ALLEGATO "OPERE ESISTENTI E INFRASTRUTTURE"	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-4-1-TAV-r00	26/03/2021
17)	RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO - ALLEGATO "USO DEL SUOLO"	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-4-2-TAV-r00	26/03/2021
18)	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA - RELAZIONE IDROLOGICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-5-DOC-r00	26/03/2021
19)	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA - RELAZIONE IDRAULICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-6-DOC-r00	26/03/2021
20)	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA - ALLEGATO 1 - Layout di progetto su carta IGM 1:25000	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-7-1-TAV-r00	26/03/2021
21)	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA - ALLEGATO 2 - Layout di progetto su IGM con individuazione dei reticoli idrografici rinvenuti da carta IGM 1:25000 e carta idrogeomorfologica	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-7-2-TAV-r00	26/03/2021
22)	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA - ALLEGATO 3 - Layout di progetto su carta IGM con individuazione dell'alveo in modellamento attivo ed aree golenali e fasce di pertinenza fluviale	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-7-3-TAV-r00	26/03/2021
23)	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-9-0-REL-r00	26/03/2021
24)	RELAZIONE GEOTECNICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-10-0-REL-r00	26/03/2021
25)	STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-11-0-REL-r00	26/03/2021
26)	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-0-12-REL-r00	26/03/2021
27)	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-1-0-TAV-r00	26/03/2021
28)	COROGRAFIA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-1-1-TAV-r00	26/03/2021
29)	ORTOFOTO E PANORAMICHE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-1-2-TAV-r00	26/03/2021
30)	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-0-REL-r00	26/03/2021
31)	REGOLAMENTO REGIONALE (Regione Puglia) 31-12-2010 n.24	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-1-TAV-r00	26/03/2021
32)	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PUGLIA - PPTR - BENI PAESAGGISTICI - BP	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-a-TAV-r00	26/03/2021
33)	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: ANALISI Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR - UCP - Componenti geomorfologiche	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-b-TAV-r00	26/03/2021
34)	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: ANALISI Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR - UCP - Componenti idrologiche	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-c-TAV-r00	26/03/2021
35)	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: ANALISI Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR - UCP - Componenti botanico-vegetazionale	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-d-TAV-r00	26/03/2021
36)	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: ANALISI Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR - UCP - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-e-TAV-r00	26/03/2021
37)	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: ANALISI Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR - UCP - Componenti culturali ed insediativi	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-f-TAV-r00	26/03/2021
38)	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: ANALISI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-2-g-TAV-r00	26/03/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR - UCP - Componenti dei valori percettivi			
39)	AREE RETE NATURA 2000: SIC-ZPS-ZSC	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-3-a-TAV-r00	26/03/2021
40)	AREE NATURALI: IBA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-3-b-TAV-r00	26/03/2021
41)	AREE NATURALI: Parchi e Riserve	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-3-c-TAV-r00	26/03/2021
42)	STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-4-a-TAV-r00	26/03/2021
43)	STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-4-b-TAV-r00	26/03/2021
44)	PTCP PROVINCIA DI BRINDISI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-5-TAV-r00	26/03/2021
45)	TITOLI MINERARI: UNMIG	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-6-TAV-r00	26/03/2021
46)	STRALCIO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) PUGLIA - TAV. A: ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-7-a-TAV-r00	26/03/2021
47)	STRALCIO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) PUGLIA - TAV. B: AREE DI VINCOLI DI USO DEGLI ACQUIFERI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-7-b-TAV-r00	26/03/2021
48)	COMUNE DI LATIANO - PdF (Piano di Fabbricazione) Zonizzazione	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-8-TAV-r00	26/03/2021
49)	COMUNE DI MESAGNE - PRG (Piano Regolatore Generale) Zonizzazione	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-9-a-TAV-r00	26/03/2021
50)	COMUNE DI MESAGNE - PRG (Piano Regolatore Generale) Aree Archeologiche	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-9-b-TAV-r00	26/03/2021
51)	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA - PdF (Piano di Fabbricazione) Zonizzazione	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-10-TAV-r00	26/03/2021
52)	PUGLIA: PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO - PUTT - ATE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-2-11-TAV-r00	26/03/2021
53)	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) - QUADRO 1	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-1-1-TAV-r00	26/03/2021
54)	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) - QUADRO 2	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-1-2-TAV-r00	26/03/2021
55)	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) - QUADRO 3	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-1-3-TAV-r00	26/03/2021
56)	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE - QUADRO 1	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-2-1-TAV-r00	26/03/2021
57)	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE - QUADRO 2	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-2-2-TAV-r00	26/03/2021
58)	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE - QUADRO 3	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-2-3-TAV-r00	26/03/2021
59)	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE - QUADRO 4	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-2-4-TAV-r00	26/03/2021
60)	SEZIONI TIPO CAVIDOTTO MT	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-3-TAV-r00	26/03/2021
61)	INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - QUADRO1	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-4-1-TAV-r00	26/03/2021
62)	INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - QUADRO 2	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-4-2-TAV-r00	26/03/2021
63)	INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - QUADRO 3	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-4-3-TAV-r00	26/03/2021
64)	INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - QUADRO 4	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-4-4-TAV-r00	26/03/2021
65)	RISOLUZIONE TIPO DELLE INTERFERENZE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-3-5-TAV-r00	26/03/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
66)	PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELL'AEROGENERATORE: PIANTA E PROSPETTI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-4-1-TAV-r00	26/03/2021
67)	CARPENTERIA PLINTO DI FONDAZIONE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-4-2-TAV-r00	26/03/2021
68)	PALI DI FONDAIZONE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-4-3-TAV-r00	26/03/2021
69)	ARMATURA PLINTO DI FONDAZIONE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-4-4-TAV-r00	26/03/2021
70)	PLANIMETRIA CATASTALE - STAZIONE ELETTRICA 30/150 kV	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-5-1-TAV-r00	26/03/2021
71)	STAZIONE ELETTRICA MT/AT: PROFILO ELETTROMECCANICO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-5-2-TAV-r00	26/03/2021
72)	STAZIONE ELETTRICA MT/AT: PARTICOLARE EDIFICIO UTENTE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-5-3-TAV-r00	26/03/2021
73)	TIPICI CANCELLO E RECINZIONE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-5-4-TAV-r00	26/03/2021
74)	ELENCO MATERIALI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-5-5-TAV-r00	26/03/2021
75)	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-5-6-TAV-r00	26/03/2021
76)	PLANIMETRIA STRADALE GENERALE IN FASE DI CANTIERE - ADEGUAMENTI VIABILITA'	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-1-1-TAV-r00	26/03/2021
77)	PLANIMETRIA STRADALE IN FASE DI CANTIERE PER ACCESSO PIAZZOLE A01, A02 E A03	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-1-2-TAV-r00	26/03/2021
78)	PLANIMETRIA STRADALE IN FASE DI CANTIERE PER ACCESSO PIAZZOLE A04, A05 E A06	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-1-3-TAV-r00	26/03/2021
79)	PLANIMETRIA STRADALE DEFINITIVA PER ACCESSO PIAZZOLE A01,A02 E A03	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-2-1-TAV-r00	26/03/2021
80)	PLANIMETRIA STRADALE DEFINITIVA PER ACCESSO PIAZZOLE A04,A05,A06 E STAZIONE UTENTE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-2-2-TAV-r00	26/03/2021
81)	PROFILI DEGLI ASSI STRADALI IN FASE DI CANTIERE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-3-1-TAV-r00	26/03/2021
82)	PROFILI DEGLI ASSI STRADALI IN FASE DEFINITIVA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-3-2-TAV-r00	26/03/2021
83)	SEZIONI DEGLI ASSI STRADALI IN FASE DI CANTIERE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-4-1-TAV-r00	26/03/2021
84)	SEZIONI DEGLI ASSI STRADALI IN FASE DEFINITIVA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-4-2-TAV-r00	26/03/2021
85)	SEZIONE STRADALE TIPO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-4-TAV-r00	26/03/2021
86)	PIAZZOLE A01 - A02, PIANTA E SEZIONI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-5-1-TAV-r00	26/03/2021
87)	PIAZZOLE A03 - A04, PIANTA E SEZIONI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-5-2-TAV-r00	26/03/2021
88)	PIAZZOLE A05 - A06, PIANTA E SEZIONI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-5-3-TAV-r00	26/03/2021
89)	SCHEMA DELLA PIAZZOLA TIPO IN FASE DI ESERCIZIO MONTAGGIO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-6-TAV-r00	26/03/2021
90)	SCHEMA DELLA PIAZZOLA TIPO IN FASE DI ESERCIZIO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-6-7-TAV-r00	26/03/2021
91)	SEGNALAZIONE DEGLI AEROGENERATORI PER LA SICUREZZA DEL VOLO A BASSA QUOTA E PER L'AVIFAUNA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-7-1-TAV-r00	26/03/2021
92)	INQUADRAMENTO LAYOUT DI IMPIANTO RISPETTO AL BUFFER AEROPORTUALE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-7-2-TAV-r00	26/03/2021
93)	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-8-1-CON-r00	26/03/2021
94)	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-8-2-REL-r00	26/03/2021
95)	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTVO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-8-3-DOC-r00	26/03/2021
96)	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - GRAFICO - QUADRO 1	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-8-4-1-TAV-r00	26/03/2021
97)	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - GRAFICO - QUADRO 2	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-8-4-2-TAV-r00	26/03/2021
98)	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - VISURE CATASTALI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-8-5-DOC-r00	26/03/2021
99)	RELAZIONE DISMISSIONE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-1-REL-r00	26/03/2021
100)	RELAZIONE PAESAGGISTICA E STUDIO DI INTERVISIBILITA'	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-2-0-REL-r00	26/03/2021
101)	RICOGNIZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-2-2-REL-r00	26/03/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
102)	STIMA DI PRODUCIBILITÀ DELL'IMPIANTO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-3-REL-r00	26/03/2021
103)	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-4-REL-r00	26/03/2021
104)	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-5-REL-r00	26/03/2021
105)	PIANO DI MANUTENZIONE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-9-6-REL-r00	26/03/2021
106)	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-10-1-REL-r00	26/03/2021
107)	RELAZIONE DI CALCOLO E DIMENSIONAMENTO RETE MT	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-10-2-REL-r00	26/03/2021
108)	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-ARCH-SIA01-REL-r00	26/03/2021
109)	TAVOLA INQUADRAMENTO AREA DI PROGETTO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-ARCH-SIA02-TAV-r00	26/03/2021
110)	SURVEY ARCHEOLOGICO E VISIBILITÀ DEI SUOLI - TAVOLA A	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-ARCH-SIA03-TAV-r00	26/03/2021
111)	SURVEY ARCHEOLOGICO E VISIBILITÀ DEI SUOLI - TAVOLA B	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-ARCH-SIA04-TAV-r00	26/03/2021
112)	CARTA DELLE INTERFERENZE E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-ARCH-SIA05-TAV-r00	26/03/2021
113)	RELAZIONE DI CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA DI UNA PALA DI UN AEROGENERATORE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-CG-SIA01-REL-r00	26/03/2021
114)	RELAZIONE DI CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA DI UNA PALA DI UN AEROGENERATORE - ALLEGATO GRAFICO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-CG-SIA02-TAV-r00	26/03/2021
115)	RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO DELL'IMPIANTO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IA-SIA01-REL-r00	26/03/2021
116)	IMPATTO ACUSTICO IN FASE DI CANTIERE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IA-SIA02-REL-r00	26/03/2021
117)	STUDIO DI IMPATTO DELLE VIBRAZIONI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IA-SIA03-REL-r00	26/03/2021
118)	RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO DELL'IMPIANTO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IE-SIA01-REL-r00	26/03/2021
119)	PLANIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IR-SIA01-TAV-r00	26/03/2021
120)	PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IR-SIA02-TAV-r00	26/03/2021
121)	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA AI FABBRICATI NON CONSIDERATI RECETTORI ED ESCLUSI DALLE ANALISI ACUSTICHE	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IR-SIA03-TAV-r00	26/03/2021
122)	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CURVE ISOLIVELLO CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3km DALL'IMPIANTO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-IR-SIA04-TAV-r00	26/03/2021
123)	RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOTTA DALL'IMPIANTO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-OM-SIA01-REL-r00	26/03/2021
124)	MUTUE DISTANZE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-RD-SIA01-TAV-r00	26/03/2021
125)	DISTANZE DEGLI AEROGENERATORI DAI CENTRI URBANI E DALLE STRADE PROVINCIALI E NAZIONALI	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-RD-SIA02-TAV-r00	26/03/2021
126)	UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI EOLICI ESISTENTI, AUTORIZZATI O IN ITER AUTORIZZATIVO	Elaborati di Progetto	1417-PD-A-RD-SIA03-TAV-r00	26/03/2021
127)	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	Quadro di Riferimento Ambientale	1417-PD-A-SIA03-REL-r00	26/03/2021
128)	VINCA	Relazione di incidenza	1417-PD-A-SN-SIA01-REL-r00	26/03/2021
129)	SINTESI NON TECNICA DEL SIA	Sintesi non Tecnica	1417-PD-A-SIA04-REL-r00	26/03/2021
130)	RELAZIONE PAESAGGISTICA E STUDIO DI INTERVISIBILITA'	Relazione paesaggistica	1417-PD-A-9-2-0-REL-r00	26/03/2021
131)	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	1417-PD-A-0-8-0-REL-r00	26/03/2021
132)	Osservazioni della Regione Puglia in data 23/06/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0067923	23/06/2021
133)	Osservazioni del Comune di Mesagne in data 05/07/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0071873	05/07/2021
134)	Osservazioni dell'Ente Coordinamento Emergenza Climatica in data 06/07/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0072590	06/07/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
135)	Osservazioni del Sig. Carlo Ferraro in data 06/07/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0072586	06/07/2021
136)	Parere della Provincia di Brindisi in data 09/06/2021	Pareri	MATTM-2021-0062043	09/06/2021
137)	Parere del Comune di Mesagne in data 05/07/2021	Pareri	MATTM-2021-0071875	05/07/2021

1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

1.2.1 Inquadramento

Il progetto in esame coinvolge un'area di forma irregolare (d'ora in avanti richiamata come "*area d'intervento*"[1]), con superficie di circa 488 ettari ed estesa per circa 4,9 km in direzione nordovest-sudest e 1,97 km in direzione sudovest-nordest (dati rilevati dalla lettura degli elaborati *1417-PD_A_3_1_1_TAV_r00.pdf*, *1417-PD_A_3_1_2_TAV_r00.pdf* e *1417-PD_A_3_1_3_TAV_r00.pdf*); la suddetta area è sita in posizione intermedia tra i centri abitati di Latiano, Mesagne e Torre Santa Susanna e ricade nei territori dei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna, tutti nel territorio della Provincia di Brindisi.

Le opere di connessione alla rete elettrica nazionale si estendono in direzione nord-nordovest, sino a raggiungere gli elettrodotti Bari Ovest – Brindisi e Taranto Nord – Brindisi nell'area tra le masserie Paretone e Mudonato, a circa 8 km di distanza dall'aerogeneratore A01 ed in territorio di Latiano.

I centri abitati più prossimi all'area di intervento sono Latiano (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 2,5 km), Mesagne (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 3,7 km) e Torre Santa Susanna (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 3,8 km); a distanza maggiore si trovano Erchie (distante circa 6,5 km dall'aerogeneratore più prossimo), Oria (distante circa 9 km dall'aerogeneratore più prossimo)[2].

L'altitudine delle aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori è compresa tra 89,7 e 94,65 metri slm.

1.2.2 Assetto geomorfologico ed idrologico

L'area di intervento è posta nella porzione nord-occidentale della piana del Tavoliere Salentino ed è modellata da ondulazioni generalmente lievi ed appena percettibili. Immediatamente a sud dell'area di intervento (in particolare a circa 900 m dall'aerogeneratore A05 e circa 460 m dall'aerogeneratore A06) è presente l'unica emergenza morfologica del territorio, consistente in un lungo salto di quota che, sebbene piuttosto modesto per altezza (che non supera, nei punti di maggiore consistenza, i 25-30 m) e pendenza della relativa scarpata (quasi sempre inferiore al 10%) è caratterizzato da una notevole estensione in lunghezza (complessivamente circa 32 km da Oria a Sandonaci) nonché dall'andamento ad arco pressoché parallelo a quello della costa ionica (dalla quale dista circa 21 km); nella parte più prossima all'area di intervento il suddetto salto di quota, nel quale si riconosce un cordone dunale fossile, ha un'altezza massima di circa 20 m ed è tagliato dalla lama originata dal Canale delle Torri. Ad eccezione del salto di quota appena descritto il contesto di esame degli impatti cumulativi[3] mantiene il carattere pianeggiante per l'intera estensione.

L'idrografia superficiale, sebbene poco appariscente a causa del carattere tabulare del territorio, è comunque abbastanza articolata e caratterizzata da un elevato numero di corsi d'acqua di modesta entità sia in termini di estensione (trattandosi peraltro di un territorio posto al centro di una penisola e con distanza di qualche decine di km dalle coste) sia, soprattutto, in termini di portata; tra questi il più significativo sono il Canale Reale ed il Canale della Capece. Il primo ha origine in territorio di Villa Castelli, oltre 20 km ad ovest dell'area di intervento, e dopo aver lambito a nord l'abitato di Francavilla Fontana attraversa il settore settentrionale del contesto di esame degli impatti cumulativi (dove è attraversato dalla linea di connessione alla rete nazionale prevista per l'impianto oggetto della presenta valutazione); giunto nei pressi di Mesagne piega verso nord e raggiunge la costa adriatica nei pressi di Apani (in territorio di Brindisi). Il Canale della

1 L'area d'intervento dell'impianto eolico in corso di esame è definita con una poligonale chiusa che comprende tutti i WTG con le relative aree spazzate nonché i cavidotti di connessione tra i WTG e le strade di cantiere.

2 Le distanze riportate sono misurate sulla Carta Tecnica Regionale.

3 Il contesto di esame per gli impatti cumulativi è definito sulla base delle indicazioni contenute nella *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER* approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (in particolare paragrafo 3, tema V criterio C); nel caso in esame, considerata l'altezza di 200 m in punta di pala prevista per gli aerogeneratori (cfr. elaborato *1417-PD-A-4-1-TAV-r00.pdf*), è definito tramite buffer di 10 km dalla linea perimetrale esterna dell'impianto. I proponenti lo riportano nella tavola a pag. 46 dell'elaborato *1417-PD_A_SIA03_REL_r00.pdf*.

Capece ha origine proprio nelle immediate vicinanze dell'area di intervento (che attraversa nel settore settentrionale, tra gli aerogeneratori A31, A02 e A03), dalla quale si estende in direzione nord-est sino ad alimentare il lago del Cillarese, presso Brindisi, per poi sfociare nel seno di ponente del porto brindisino.

1.2.3 Assetto botanico-vegetazionale

L'area di intervento (come definita al paragrafo 1.2.1 del presente documento) è completamente interessata da appezzamenti agricoli nei quali predominano gli oliveti; minore, ma comunque significativa, è la presenza di vigneti mentre sporadica quella di seminativi e altre colture; sostanzialmente assenti le aree con vegetazione arborea ed arbustiva di origine spontanea così come le aree a prato o pascolo.

Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si conferma, ad eccezione delle aree urbanizzate e dei relativi contesti periurbani, l'assetto agricolo quasi del tutto privo di aree con vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Si registra una maggiore articolazione dei coltivi nei settori nord-orientale e orientale del contesto, nonché nella fascia di territorio compresa tra Torre Santa Susanna e San Pancrazio Salentino (aree nelle quali risultano molto diffusi i seminativi); nel resdo del contesto resta confermata la presenza dominante degli oliveti. Le aree con vegetazione spontanea sono rare e di limitata estensione (le più estese, site a nord di San Pancrazio Salentino, hanno una superficie di circa 20 ha).

1.2.4 Aree protette e siti di rilevanza naturalistica

L'area d'intervento non è compresa in aree protette.

Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si segnala le presenza delle seguenti aree protette:

- Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Santa Teresa e dei Lacci (a nord-est dell'area di intervento ed a distanza superiore a 7,86 km dal WTG più prossimo);
- Area SIC Bosco I Lucci (sito all'interno della riserva precedentemente richiamata ed a distanza superiore a 9,15 km dal WTG più prossimo).

1.2.5 L'insediamento umano

Il sito nel quale si intende installare l'impianto eolico in progetto è compreso in un territorio nel quale la presenza umana è radicata nel tempo, a partire dall'età preistorica, nonché attestata sia da abbondanti evidenze archeologiche sia da una rete di percorsi stradali piuttosto articolata e di origine antica.

Poco più a nord dell'area di intervento (a distanza minima di circa 1,3 km dall'area di intervento) va segnalato il sito archeologico di Muro Tenente, riferito ad un insediamento di discrete dimensioni e di lunga durata (conserva tracce di presenza umana a partire dall'età preistorica) che vive il suo massimo sviluppo in età messapica, declina progressivamente in età romana fino a scomparire del tutto in età tardo imperiale, riprende vita temporaneamente come casale medievale e scompare ancora una volta in età post-medievale. Il sito è oggetto di indagini archeologiche sistematiche già da qualche decennio e più recentemente anche di un progetto di valorizzazione portato avanti dal Comune di Mesagne.

Ad est dell'area di intervento (ad oltre 5 km all'aerogeneratore più vicino) troviamo un altro insediamento analogo, noto come Muro Maurizio; più a sud di tale insediamento, nei pressi delle masserie Malvindi e Campofreddo, sono conservati i resti di un complesso termale di età romana (attivo tra il I ed il IV secolo). Circa due km ad est delle terme è il Tempietto di San Miserino, singolare edificio a pianta centrale verosimilmente realizzato in età romana e riutilizzato come luogo di culto in età cristiana.

Un ulteriore insediamento di età messapica è presso San Pancrazio Salentino (subito al di fuori dei limiti del contesto per la valutazione degli impatti cumulativi); centri di età messapica erano anche quelli sui quali si sono sviluppati successivamente Oria e Mesagne nonché, molto probabilmente, anche Erchie.

Ad età medievale risalgono gli altri due centri urbani presenti nel contesto (Latiano e Torre Santa Susanna) nonché alcuni edifici di culto quali la Chiesa della Madonna di Gallana (in territorio di Oria ad ovest dell'area di intervento, a circa 7,4 km dall'aerogeneratore più prossimo) e la Chiesa di San Pietro di Crepacore (in agro di Torre Santa Susanna ed a meno di un km dagli aerogeneratori 5 e 6), singolari esempi di edifici con copertura a cupole in asse di età altomedievale. Le due chiese appena citate ci riconducono al quasi mitologico *Limitone dei Greci*, un ipotetico sistema difensivo di età bizantina (VII secolo?) che separava la porzione di penisola salentina ancora sotto l'amministrazione dell'Impero Bizantino dal resto della regione, già dominato dai Longobardi; il toponimo "*Limite dei Greci*" è ancora riportato, nelle tavolette della Carta d'Italia I.G.M., lungo quella che è oggi la S.P. 51 poco più a sud di San Pietro di Crepacore (a meno di un km all'area di intervento).

Altra importante evidenza della presenza umana antica e persistente nel tempo è il sistema viario che interessa il contesto in esame, il cui più rilevante elemento è sicuramente la via Appia romana, che attraversava il settore nord dello stesso contesto da Oria a Mesagne, passando nei pressi di Muro Tenente, per poi proseguire sino a raggiungere Brindisi; un altro itinerario di origine antica e persistente nei secoli si diramava dall'Appia a Oria per seguire la base del salto di quota già descritto al paragrafo 1.2.2 sino a raggiungere Sandonaci e l'area di Lecce. Il tracciato dell'Appia, verosimilmente, sopravvive ancora oggi in una sequenza di strade secondarie (la realizzazione della viabilità moderna, a partire dalla prima metà del XIX secolo, ha determinato il progressivo abbandono e la frammentazione dei preesistenti tracciati di lunga durata); analoga situazione per la strada Oria – San Donaci, in parte oggi percorsa dalla moderna S.P. 51.

Frequenti, come di consueto nel territorio pugliese, in tutto il contesto gli insediamenti rurali sparsi (masserie, anche di origine remota).
L'antropizzazione agricola del contesto in esame origine plurisecolare, come attestato anche dalla tavola 11 dell'Atlante del Regno di Napoli redatto tra la fine del XVIII secolo ed i primi anni del XIX secolo da Giovanni Antonio Rizzi Zannoni[4].

1.2.6 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nell'area interessata dall'intervento in esame

Si riportano di seguito i provvedimenti di tutela paesaggistica che interessano l'area d'intervento (per la quale si rimanda al paragrafo 1.2.1).

La suddetta porzione di territorio, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade nell'ambito paesaggistico 9 *La Campagna Brindisina* e nell'unica figura paesaggistica territoriale (9.1 *La Campagna Brindisina*) presente in tale ambito.

Si riscontra, inoltre, la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela:

1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: l'area di intervento è contigua all'area perimetrata con la *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Torre Santa Susanna* (PAE0131) istituita con D.M. 01/08/1985 e rettificata con DGR 623/2018 (distanza minima 170 m dall'aerogeneratore A05 e 555 m dall'aerogeneratore A06); nessuna delle opere in progetto, tuttavia, ricade nell'area tutelata;

2 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:
- a - componenti idrologiche:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
    - fiumi, torrenti ed acque pubbliche (art. 142 c. 1 lettera “c”): Canale Reale (attraversato dal cavidotto di connessione alla rete nazionale);
  - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: nessun ulteriore elemento;

3 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera “e” del *Codice*, dal vigente PPTR:
- a - componenti idrologiche: nessuna;
- b - componenti geomorfologiche: nessuna;
- c - componenti botanico-vegetazionali:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
    - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR): il cavidotto di connessione alla rete nazionali interseca un'area ricadente in tale UCP, posta lungo il Canale Reale;
  - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: nessun ulteriore elemento;
- d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nessun elemento;
- e - componenti culturali e insediative:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
    - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): a nord-ovest dell'aerogeneratore A01, nei pressi di Masseria Tenente, una porzione marginale della viabilità da adattare per le esigenze dell'impianto ed una parte del raccordo temporaneo previsto all'intersezione di tale strada con la S.P. 73 ricadono nell'area di rispetto della zona di interesse archeologico Muro Tenente;
  - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento:
    - testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera “a” N.T.A. PPTR): Masseria La Grandizia (circa 440 m a sud dell'aerogeneratore A04);
    - area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): aree di rispetto della Masseria La Grandizia;
- f - componenti dei valori percettivi:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
    - strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR):
      - S.P. n. 69 (percorsa dal cavidotto interno all'impianto nonché interessata da raccordi di cantiere per l'accesso agli aerogeneratori e da un'area di cantiere);

4 *Atlante del Regno di Napoli Delineato per ordine di Ferdinando IV Re delle Due Sicilie &C &C da Giovanni Antonio Rizzi Zannoni,* 1788-1812; per il territorio in esame tavola 11, 1808 (disponibile in consultazione presso la biblioteca dell'Istituto Geografico Militare Firenze).

– strada vicinale tra le S.P. 69 e 70, a nord del Canale delle Torri (in parte riadattata per le esigenze dell'impianto nonché percorsa dal cavidotto interno ed interessata dal raccordo provvisorio all'intersezione con la S.P. 69 precedentemente citata, dal tratto di strada da realizzare per l'accesso all'aerogeneratore A05 e dalle piste ed aree di cantiere finailzzate all'installazione dello stesso aeorgeneratore);

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: strada vicinale ad est della S.P. 69.

1.2.7 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi

Nel contesto di esame per gli impatti cumulativi[5] si registra la presenza dei provvedimenti di tutela paesaggistica di seguito specificata:

Beni paesaggistici artt. 136 e 142 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136)	PAE0131 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Torre Santa Susanna (D.M. 01/08/1985): nelle immediate vicinanze dell'area di intervento ed a poche centinaia di metri dagli aerogeneratori più prossimi PAE0132 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona denominata Tre Colli sita nel Comune di Oria (D.M. 01/08/1985) PAE0094 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a valle della strada statale n. 7 sita nell'ambito del Comune di Oria (D.M. 16/03/1998)
territori costieri (art. 142 c. 1 lettera "a")	Non presenti
territori contermini ai laghi (art. 142 c. 1 lettera "b")	Non presenti
fiumi, torrenti ed acque pubbliche (art. 142 c. 1 lettera "c")	Canale Reale Fosso Canale (Canale della Capece)
montagne oltre 1.600 m s.l.m. (art. 142 c. 1 lettera "d")	non presenti
ghiacciai e circhi glaciali (art. 142 c. 1 lettera "e")	non presenti
parchi e riserve nazionali e regionali (art. 142 c. 1 lettera "f")	Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Santa Teresa e dei Lacci
foreste, boschi e macchie (art. 142 c. 1 lettera "g")	sono presenti diverse aree tutelate, ciascuna delle quali di limitata estensione
aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici (art. 142 c. 1 lettera "h")	sono presenti sporadiche aree tutelate, in particolare presso i centri abitati di Mesagne e Torre Santa Susanna
zone umide (art. 142 c. 1 lettera "i")	non presenti
vulcani (art. 142 c. 1 lettera "l")	non presenti
aree di interesse archeologico (art. 142 c. 1 lettera "m")	Masseria Asciulo (ARC0227) Masseria Buffi (ARC0193) Muro Tenente (ARC0132) Monte Papalucio (ARC0234) San Pietro a Crepacore (ARC0256) Muro Maurizio (ARC0230) Malvindi – Campofreddo (ARC0228) Masseria Monticello (ARC0248)
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143 c. lettera "e" *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; PPTR Puglia)	
Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR)	Canale della Capece Canale in località Mondonuovo e Masseria Moccari Canale presso Masseria Torricella Canale della Capece Canale presso Masseria Danusci Canale delle Torri
Sorgenti (art. 42 c. 2 N.T.A. PPTR)	Sorgente presso Masseria Scaloti
Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presenti
Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR)	presenti solo alcune aree presso il centro abitato di Oria

5 Per la definizione del contesto di esame per gli impatti cumulativi si rimanda nell'elaborato *GRE_EEC_R_26_IT_W_15000_00_018_00_STUDIO_DEGLI_IMPATTI_CUMULATIVI_E_DELLA_VISIBILITA_FOTOINSERIMENTI.pdf* (paragrafo 4).

Lame e gravine (art. 50 c. 2 N.T.A. PPTR)	Canale delle Torri
Doline (art. 50 c. 3 N.T.A. PPTR)	Presenti numerosi elementi, distribuiti in particolare nel settore meridionale del contesto e, nel settore settentrionale, a nord e nord-ovest di Latiano
Grotte (art. 50 c. 4 N.T.A. PPTR)	Voragine di San Cosimo Grave del Tabacco Voragine della Masseria Forleo Grotta Sant'Angelo
Geositi (art. 50 c. 5 N.T.A. PPTR)	non presenti
Inghiottitoi (art. 50 c. 6 N.T.A. PPTR)	non presenti
Cordoni dunari (art. 50 c. 7 N.T.A. PPTR)	non presenti
Aree umide (art. 59 c. 1 N.T.A. PPTR)	Presente un'unica area tutelata, a sud dell'area di intervento ed a poco più di un km dagli aerogeneratori A05 e A06
Prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR)	non presenti
Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse aree tutelate, distribuite in tutto il contesto
Aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse aree, correlate alle aree boscate precedentemente segnalate
Siti di rilevanza naturalistica (art. 68 c. 2 N.T.A. PPTR)	SIC Bosco I Lucci
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR)	Area di rispetto della Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Santa Teresa e dei Lacci
Città consolidata (art. 76 c. 1 N.T.A. PPTR)	Latiano Mesagne Oria Torre Santa Susanna Erchie
Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerosi elementi tutelati, distribuiti nell'intero contesto, costituiti in prevalenza da insediamenti rurali (masserie)
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR)	non presenti
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR)	È presenta un'unica area tutelata, nei pressi di Masseria Scaloti
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite nell'intero contesto in connessione con gli elementi della stratificazione insediativa (BP zone di interesse archeologico, UCP siti storico-culturali) precedentemente richiamati
Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presenti
Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono censite nel presente UCP diverse strade censite nel presente UCP, distribuite nell'intero contesto
Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR)	non presenti
Luoghi panoramici (art. 85 c.3 N.T.A. PPTR)	non presenti
Coni visuali (art. 85 c. 4 N.T.A. PPTR)	Castello di Oria

Nota: l'analisi della presenza di beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici appena riportata è stata condotta consultando direttamente gli strati informativi del PPTR disponibili sul portale cartografico regionale.

In relazione agli ambiti paesaggistici ed alle figure territoriali definite dal vigente piano paesaggistico regionale (PPTR) il contesto sopra richiamato è quasi interamente compreso nell'ambito paesaggistico 9 *La Campagna Brindisina* e nell'unica figura territoriale di tale ambito; nel settore meridionale del contesto la porzione ricadente nei territori di San Pancrazio Salentino e Sandonaci ricade invece nella figura paesaggistica territoriale 10.2 *La terra dell'Arneo* dell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino*.

1.3 Descrizione dell'intervento

1.3.1 I generatori eolici

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da immettere nella rete di trasmissione nazionale (RTN) in alta tensione.

Il parco è costituito da n. 6 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 36,00 MW.

Si riportano di seguito le coordinate ed i dati catastali di ciascun aerogeneratore:

Aerogeneratore	Coordinate UTM 33 WGS84 e quota s.l.m.			Dati catastali		
	Est [m]	Nord [m]	Quota [m]	Comune	foglio	particella
A01	733430,8400	4490336,6461	91,70	Mesagne	72	128
A02	733677,7195	4489465,6793	92,20	Mesagne	84	148
A03	735143,6071	4489499,2165	89,70	Torre Santa Susanna	9	79
A04	734677,3649	4488796,3285	91,80	Torre Santa Susanna	13	92
A05	734104,6427	4487649,5006	94,65	Torre Santa Susanna	18	2
A06	734990,1295	4486997,6022	90,10	Torre Santa Susanna	19	188

Nota: i dati dati catastali relativi all'ubicazione degli aerogeneratori sono ripresi dal paragrafo 2.2 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_a_REL_r00.pdf*. Le coordinate sono riprese dalla tabella riportata nel paragrafo 5.1 dell'elaborato *1417-PD_A_0_5_DOC_r00.pdf*. Le quote sul livello del mare sono desunte dalla lettura della base cartografica negli elaborati *1417-PD_A_3_1_1_TAV_r00.pdf* e *1417-PD_A_3_1_2_TAV_r00.pdf*.

Gli aerogeneratori sono costituiti da un rotore del diametro di 150 m, avente tre pale in resina epossidica rinforzata con fibra di vetro fissate sul mozzo rigido in acciaio; il mozzo aziona un generatore elettrico sito all'interno di una cabina (c.d. *navicella*) in carpenteria metallica di ghisa-acciaio ricoperta in vetroresina, a sua volta posizionata, tramite uno snodo in grado di assicurare costantemente il corretto orientamento del rotore in relazione alla direzione del vento, sulla sommità di una torre tubolare in acciaio. L'asse di rotazione del rotore è previsto ad un'altezza di 125 m dal piano di campagna; l'altezza massima di ciascun aerogeneratore (con riferimento alla punta della pala in posizione verticale) sarà di 200 m. Le torri saranno rette da fondazioni a plinto circolare del diametro di 26 m su 56 pali trivellati ciascuno del diametro di 80 cm e lunghezza massima di 20 m[6].

1.3.2 Viabilità, opere accessorie e di cantiere

Per l'installazione degli aerogeneratori saranno realizzate delle piazzole con sedime variabile caso per caso e ingombro massimo di 61 m x 75,7 m; una parte della piazzola (delle dimensioni di 32 m x 46,5 m) sarà mantenuta anche al termine delle operazioni di cantiere, per le operazioni di gestione dell'impianto.

Per la realizzazione delle piazzole si provvederà all'asportazione del terreno vegetale e dello strato sottostante sino a raggiungere il piano di posa della massicciata stradale (qualora la quota di terreno scoticato sia ad una quota inferiore a quella del piano di posa della massicciata è prevista la realizzazione di un rilevato con materiale proveniente da cave di prestito o con materiale di risulta del cantiere); su tale piano di posa, preventivamente compattato, sarà posato eventuale geotessuto e/o geogriglia (in base alle caratteristiche geomeccaniche dei terreni) e quindi realizzato lo strato di fondazione (massicciata di tipo stradale) costituito da misto granulare di pezzatura fino a 15 cm per uno spessore complessivo di circa 40 cm e, quindi, lo strato di finitura costituito da materiale di pezzatura massima di 3 cm e spessore di circa 10 cm.

Ulteriori aree saranno impegnate in fase di cantiere sia in prossimità delle suddette piazzole (piazzole ausiliarie per l'appoggio della gru e piste per il montaggio del braccio della gru) sia lungo la viabilità di accesso a ciascun sito di installazione (finalizzate a permettere l'accesso al sito dei materiali e mezzi necessari per l'installazione dell'aerogeneratore); per tutte le aree necessarie per la fase di cantiere si

6 Si vedano i paragrafi 4.2 e 4.3.4 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_a_REL_ r00.pdf* (ripresi tal quali nei paragrafi 4.2 e 4.3.4 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_b_REL_r00.pdf*) nonché gli elaborati *1417-PD_A_4_1_TAV_r00.pdf*, *1417-PD_A_4_2_TAV_r00.pdf*, *1417-PD_A_4_3_TAV_r00.pdf* e *1417-PD_A_4_4_TAV_r00.pdf*.

procederà in modo analogo a quanto appena descritto per le piazzole. Tutte le aree di cantiere a impianto ultimato saranno ripristinate e restituite ai precedenti usi agricoli[7].

Per la realizzazione dell'impianto nonché, esaurita la fase di cantiere, per l'accesso agli aerogeneratori, sarà utilizzata sia la viabilità già esistente nell'area debitamente adeguata ove necessario (con interventi, a seconda dei casi, consistenti nella sistemazione del fondo stradale, nell'adeguamento della sezione stradale e dei raggi di curvatura, nel ripristino della pavimentazione stradale con finitura in stabilizzato ripristinando la configurazione originaria delle strade); complessivamente è previsto l'adeguamento di circa 4,49 km di strade esistenti (al fine di garantire una larghezza minima di 5 m ed un raggio di curvatura non inferiore a 75 m) e la realizzazione di nuovi tratti stradali per un'estensione complessiva di circa 1,52 km.

Le opere stradali prevedono lo scoticamento preliminare del terreno per uno spessore medio di 50 cm unito ad eventuali scavi e/o formazione di rilevati se necessari in base all'andamento del terreno (nonché alle opere di consolidamento delle scarpate e dei rilevati nelle zone di maggiore pendenza). Sul piano così ottenuto sarà posato eventuale geotessuto e/o geogriglia (in base alle caratteristiche geomeccaniche dei terreni) e quindi eseguito lo strato di fondazione costituito da misto granulare di pezzatura fino a 15 cm per uno spessore di circa 40 cm; lo strato di finitura sarà eseguito con materiale di pezzatura massima di 3 cm, per uno spessore finito di circa 10 cm[8].

1.3.3 Opere di connessione

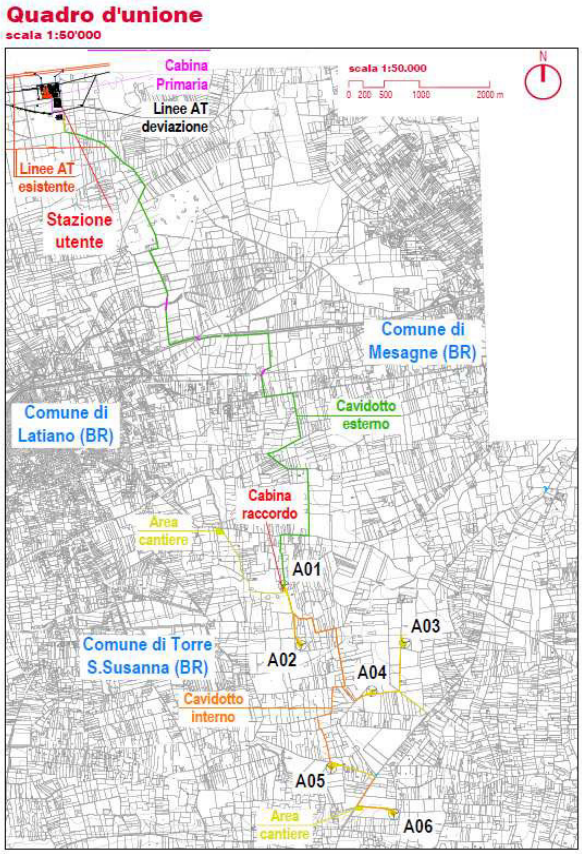
Il progetto dell'impianto eolico di Repower Renewable SPA prevede, come soluzione di connessione, il collegamento in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV “Brindisi – Taranto N2”, per la quale il proponente ha richiesto a Terna S.p.A. il preventivo di connessione.

Il trasferimento dell’energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Latiano (BR), in prossimità della stazione elettrica RTN “Latiano”, avverrà tramite un cavidotto interrato esterno in media tensione avente lunghezza di circa 11060 m.

Per quanto riguarda, invece, il collegamento della sottostazione di trasformazione con la futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 di Latiano, il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo circa 385 m.

7 Si veda, nel merito, il paragrafo 4.3.2 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_a_REL_ r00.pdf* (ripreso tal quale nel paragraf0 4.3.2 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_b_REL_r00.pdf*) nonché gli elaborati *1417-PD-A-6-5-1-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-5-2-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-5-3-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-6-TAV-r00.pdf* e *1417-PD-A-6-7-TAV-r00.pdf*.

8 Si veda, nel merito, il paragrafo 4.3.1 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_a_REL_ r00.pdf* (ripreso tal quale nel paragraf0 4.3.1 dell'elaborato *1417-PD_A_0_1_b_REL_r00.pdf*) nonché gli elaborati *1417-PD_A_6_1_1_TAV_ r00.pdf*, *1417-PD-A-6-1-2-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-1-3-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-2-1-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-2-2-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-3-1-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-3-2-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-4-1-TAV-r00.pdf*, *1417-PD-A-6-4-2-TAV-r00.pdf*, e *1417-PD-A-6-4-TAV-r00.pdf*.



Quadro di unione dell'impianto oggetto di valutazione

Il proponente non ha, dunque, trasmesso alle Amministrazioni competenti la **documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA**, come previsto dal Codice di rete.

Per la realizzazione della sottostazione di trasformazione saranno necessarie le seguenti opere civili:

- Recinzione esterna ed interna, in parte gettata in opera, ed in parte realizzata in lastre di cemento prefabbricato, con altezza fuori terra di almeno 2 m e con cancello carrabile di tipo scorrevole con luce netta di 7 m;
- Strade di circolazione, accesso e piazzali carrabili;
- Costruzione edifici;
- Formazioni dei basamenti delle apparecchiature elettriche.

Nell'area di trasformazione è presente un edificio utente in c.a. a pianta rettangolare di 20,51x 4,50 x 3,15 (h) m, costituito dai seguenti locali: "locale Misure"; "Locale PV"; "locale GE"; "locale BT controllo"; locale MT. (

Per tutti i locali è prevista un'altezza fuori terra 3.00 m come quota finito.

Il piazzale della sottostazione prevede la realizzazione di una massicciata in misto di cava o di fiume priva di sostanze organiche, di pezzatura varia e continua con elementi fino ad un diametro massimo di 12 cm, posata a strati non superiori a 30 cm e costipata meccanicamente con rullo vibratore. Superiormente viene posata la pavimentazione bituminosa in bitumato a caldo, per uno spessore compreso di cm. 10, e il tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, tipo bitulite, confezionato a caldo, per uno spessore di cm. 2,5.

2. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

2.1 Considerazioni

2.1.1 Impatto acustico ed elettromagnetico

Lo studio dell'impatto acustico generato dal progetto proposto è riportato nei documenti *1417-PD_A_IA_SIA01_REL_r00.pdf* e *1417-PD_A_IA_SIA02_REL_r00.pdf.* La valutazione è stata effettuata sulla base di misure fonometriche eseguite, per quanto possibile, in un arco temporale ampio al fine di poter disporre di diverse condizioni di ventosità al mozzo delle turbine facendo attenzione a posizionare il fonometro in punti riparati ed orientandolo in modo che sul microfono non incidesse il vento in modo diretto, ponendosi comunque nelle condizioni di avere in prossimità del microfono, una velocità del vento sempre ≤ 5 m/s. Si dichiara che i Comuni di Torre Santa Susanna (BR) e di Mesagne (BR) non hanno ancora adottato un Piano di Zonizzazione Acustica relativo ai propri territori. Pertanto si applicano i limiti provvisori relativi a tutto il territorio nazionale, 70 dB(A) diurni e 60 dB(A) notturni (articolo 6, comma 1, del DPCM 1/03/91).

Dallo studio si evince che i limiti di immissione assoluta e differenziale sono rispettati nei periodi di riferimento diurno e notturno in corrispondenza dei recettori sensibili.

È stato inoltre studiato l'impatto acustico derivante dal cantiere per la realizzazione e dismissione dell'impianto. I risultati ottenuti dimostrano come la rumorosità prodotta dal cantiere, data la discreta distanza che intercorre tra il cantiere e la maggior parte degli edifici presenti attualmente o previsti nell'area, non provoca superamenti dei valori limite (di immissione assoluta presso i ricettori abitativi e di emissione).

È stato infine valutato l'apporto in termini di effetti o sensazioni di vibrazione nei confronti di specifici recettori e/o strutture e fabbricati di qualsiasi natura, sia durante la fase di esercizio che durante quella di cantiere. Si conclude che lo stesso si attesta su livelli di vibrazione con valori inferiori la soglia di percezione umana e pertanto il loro contributo può essere considerato trascurabile e/o nullo.

Si richiede di chiarire i seguenti punti:

– pag. 39: non è chiara l'associazione tra recettori e postazioni fonometriche (vi è discordanza tra il testo e il contenuto della tabella);
– pag. 44: non è chiaro come la stazione di misura metereologica mobile sia stata usata per misurare tanto la velocità del vento in corrispondenza del microfono quanto quella in campo aperto
– pag. 46: si dice che "Il Tecnico Competente in acustica incaricato dell'indagine fonometrica, si è assicurato che le misure fossero effettuate a norma di legge in maniera tale che sul microfono non incidesse direttamente il vento, come si può evincere dal dettaglio grafico delle misure." Ma non è chiaro come si possa evincere ciò.

Dallo studio illustrato nel documento *1417-PD_A_IE-SIA01_REL_r00.pdf* al fine di determinare i valori di campo elettrico e campo magnetico attesi (calcolo previsionale) e la valutazione degli effetti ambientali conseguenti ai sensi della legge 36/01 e DPCM 08/07/2003, è possibile affermare che tutte le aree analizzate delimitate dalla DPA ricadono all'interno di zone nelle quali non risultano recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere. Si può quindi concludere che la realizzazione delle opere elettriche relative all'interconnessione degli aerogeneratori rispettino la normativa vigente.

Si ritiene debba essere approfondita la trattazione inerente al dichiarato impiego delle batterie, con riferimento ai campi generati, alla ubicazione ed utilizzazione, sicurezza, anche antincendio.

2.1.2 Gittata

Dallo studio illustrato nel documento *1417-PD_A_CG_SIA01_REL_r00.pdf* si rileva che il punto di caduta più lontano nel caso di rottura al mozzo corrisponde a 180,82 metri. I valori di gittata sono stati ottenuti considerando una riduzione della velocità periferica del 30%, per tener conto delle forze resistenti e dell'attrito dell'aria. La distanza minima degli aerogeneratori di progetto dalle strade provinciali (521 m) e dai recettori (446 m) sono maggiori dei valori di gittata.

Non è stato affrontato, tuttavia, **lo studio della gittata nel caso di distacco di un frammento di pala**.

2.1.3 Utilizzo delle rocce e rocce da scavo

Il proponente afferma, nel "Piano preliminare di utilizzo in sito delle Terre e Rocce da scavo" (file *1417-PD-A-0-8-0-REL-r00.pdf*), di cui all'art. 24 DPR 120/2017, che il piano dettagliato di campionamento sarà definito in fase di progettazione esecutiva con relativa caratterizzazione ambientale nel piano preliminare delle Terre e Rocce da Scavo si attesta che, se la caratterizzazione non evidenzia concentrazioni degli analiti superiori ai valori definiti per la classificazione del materiale come sottoprodotto, si può ipotizzare di stoccare temporaneamente il materiale scavato presso le diverse aree del cantiere, per poi riutilizzarlo preferenzialmente nelle medesime zone per il livellamento della superficie topografica, per il riempimento degli scavi realizzati per il cavidotto.

La documentazione appare carente per i seguenti aspetti:
– utilizzo dei volumi di terre e rocce da scavo;
– modalità di gestione durante i lavori dei depositi temporanei dei rifiuti e dei siti di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo, in particolar modo in relazione alle misure da adottare per mitigare l'impatto ambientale nelle zone di cantiere, legato alle emissioni di polveri e inquinanti in atmosfera;
– ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo con l'indicazione della classe di destinazione d'uso urbanistica e i tempi del deposito per ciascun sito, modalità di gestione nel dettaglio e percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, siti di deposito intermedio, siti di destinazione e processi di impiego) così come previsto nell'Allegato 5 del DPR 120/2017;
– nell'ambito delle indagini già eseguite manca una preliminare caratterizzazione del materiale da riutilizzare.

Esaminata, dunque, la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che:
– il Piano risulta carente nei contenuti poiché non vengono definite le caratteristiche e le modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo e delle aree di deposito intermedio e di riutilizzo delle TRS, nonché le misure di mitigazione da impiegare per ridurre le emissioni atmosferiche, generate dalla movimentazione dei materiali;
– la gestione del materiale proveniente dagli scavi non è coerente con gli obiettivi della Direttiva (UE) 2018/851, dell'art. 181 del D.Lgs. 152/06 e della Legge Regionale 23/06 e RR 6/06, che auspicano il riutilizzo in cantiere delle terre rocce da scavo, in quanto per il materiale proveniente dalla realizzazione degli scavi (39.702 mc) non è previsto alcun riutilizzo, demandando alla successiva fase di progettazione esecutiva la definizione del Piano di utilizzo, a seguito della caratterizzazione ambientale;
– il proponente ha presentato il Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, di cui all'art. 24 DPR 120/2017, che si predispone in relazione alle finalità e fattispecie di cui all'art. 24, quindi le previsioni contenute non risultano coerenti con il dettato normativo;
– il proponente non ha dunque redatto, ai sensi dell'art. 9 c.1 DPR 120/2017, il Piano di Utilizzo, in conformità con l'allegato 5.

2.1.4 Paesaggio

1. Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento per l'impianto in esame (si prende come riferimento l'area di valutazione degli impatti cumulativi, per la cui definizione si rimanda alla nota del presente documento) è una porzione di territorio posta nel settore nord-ovest del tavoliere salentino, in posizione pressoché equidistante dalle coste adriatica e ionica, sostanzialmente pianeggiante e con poche emergenze geo-morfo-idrologiche (per le quali si rimanda al paragrafo 1.2.2 del presente documento).
   L'intero contesto è segnato da una presenza umana di antica origine e persistente nel tempo, che ha definito una particolare ricchezza di testimonianze appartenenti alla stratificazione insediativa sia nei contesti urbani (i centri storici di Mesagne ed Oria, in particolare) sia nei contesti rurali (nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori in progetto si trovano, ad esempio, l'area archeologica di Muro Tenente e la via Appia – a nord – nonché la chiesa altomedievale di San Pietro a Crepacore – a sud; poco più distante l'area archeologica di Muro Maurizio, le terme romane di malvindi ed il Tempietto di San Miserino). Le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione, nel contesto in esame, di un mosaico agricolo a trama fitta, oggi interrotto solo dalle espansioni dei centri abitati e caratterizzato dalla prevalenza di oliveti (molti dei quali di impianto non recente) con presenza minore ma comunque ancora rilevante di vigneti e seminativi; sono invece poche e poco estese le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea (costituite prevalentemente da macchia mediterranea).

   Si tratta, in sostanza, di un contesto fortemente antropizzato; tuttavia è proprio dalla presenza umana che deriva il suo carattere di palinsesto di elementi, segni e testimonianze di epoche diverse, a volte anche molto lontane nel tempo, e la sua specifica e peculiare valenza paesaggistica. Ciascuna delle

testimonianze umane presenti nell'area contribuisce ad arricchirne il valore e, nel contempo, acquisisce valore proprio dal fatto di essere sita nel suo specifico contesto: quanto appena affermato vale per Muro Tenente, Crepacore, Malvindi, San Miserino e per tutti gli altri elementi della stratificazione insediativa sparsi nel territorio.

2. La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 143 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, si è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, scaturito da un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Il piano prevede differenti livelli di tutela e diverse modalità di attuazione della stessa tutela, separando le misure di carattere *conformativo* (quali le "prescrizioni" per i beni paesaggistici, le "misure di salvaguardia ed utilizzazione" per gli ulteriori contesti paesaggistici e le discipline d'uso per le aree di notevole interesse pubblico) da quelle di più ampio respiro volte ad indirizzare le trasformazioni territoriali in coerenza con gli obiettivi del piano stesso, quali in particolare gli indirizzi e le direttive per le diverse componenti paesaggistiche e, particolarmente rilevanti per il caso in esame, le normative d'uso definite per ciascun ambito paesaggistico nonché l'insieme delle linee guida regionali.
   Il piano paesaggistico costituisce lo strumento mediante il quale si da attuazione, nel territorio regionale, alla tutela paesaggistica prevista dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; le previsioni, gli obiettivi e le disposizioni di tutela del PPTR, inoltre, prima ancora che una griglia di elementi sulla cui base gli organi preposti alla tutela paesaggistica devono valutare l'ammissibilità degli interventi proposti dai soggetti pubblici e privati, costituiscono anche lo strumento sulla base del quale gli stessi soggetti pubblici e privati che intendono operare trasformazioni del territorio regionale devono operare le proprie scelte e previsioni progettuali. Tra queste ultime rientrano anche quelle relative alla localizzazione dell'intervento, con particolare riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. B2 tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame[9].
   Il Piano Paesaggistico Regionale, inoltre, ha previsto un ulteriore strumento di verifica preventiva della compatibilità paesaggistica in aggiunta a quello già definito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (l'autorizzazione paesaggistica disciplinata dall'art. 146): l'accertamento di compatibilità paesaggistica definito e disciplinato dagli artt. 89 e 91 delle N.T.A. PPTR. Le disposizioni dei citati artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR stabiliscono, per tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA ovunque siano essi localizzati, l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti *con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR* (e degli eventuali piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché, con specifico riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 (tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame, essendo lo stesso soggetto a VIA di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Parte II – Allegato II punto 2), anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.
   Al fine di determinare se per l'intervento in esame possa essere accertata la compatibilità paesaggistica nel rispetto delle disposizioni degli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, precedentemente citati, occorre chiarire quali siano le *previsioni* e gli *obiettivi* che lo stesso PPTR in relazione alla tipologia di intervento ed alla sua localizzazione.

3. Il piano paesaggistico affronta le problematiche relative agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, oltre che nelle singole disposizioni di tutela e nelle schede d'ambito paesaggistico, in particolare nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, d'ora in avanti per semplicità solo "*Linee guida*"); queste ultime sono emanate in attuazione dell'art. 143 comma 8 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".
   Appare particolarmente opportuno sottolineare, in questa sede, che pur essendo le *Linee guida* sostanzialmente delle raccomandazioni introdotte per orientare specifici settori (peraltro in attuazione delle disposizioni dell'art. 143 comma 8 del *Codice*), per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR il loro recepimento nelle proposte progettuali per le quali risulta necessario valutare la coerenza con il

9 L'art. 89 c. 1 N.T.A. PPTR dispone: *Sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA*.
L'intervento in esame compreso tra gli interventi di rilevante trasformazione in quanto assimilabile agli interventi definiti al punto 2 lettera "b" dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché agli interventi definiti al punto B2 g/5 bis dell'elenco B2 (progetti di competenza della Provincia) contenuto nell'allegato B (Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.) della L.R. 11/2001 e s.m.i.

piano paesaggistico assume il ruolo di "parametro di riferimento" proprio ai fini della suddetta valutazione di coerenza, e gli organi ad essa preposti non possono prescindere dal considerare tale parametro.
Con generico riferimento agli impianti FER le *Linee guida* nel paragrafo a1.1 riportano, in relazione all'obiettivo strategico "*Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili*", tra l'altro:
Le sue [della Puglia] *vantaggiose condizioni hanno tuttavia* ***convogliato interessi ed investimenti sul territorio provocando trasformazioni spesso poco controllate da una pianificazione a scala territoriale quanto piuttosto gestite da logiche locali poco attente all'effetto provocato da un numero sempre crescente di impianti che poco si sono confrontati con i caratteri strutturali del paesaggio e con i suoi elementi identitari****.*
Ad oggi la Puglia produce più energia di quanto ne consumi; è quindi necessario orientare la produzione di energia e l'eventuale formazione di nuovi distretti energetici verso uno sviluppo compatibile con il territorio e con il paesaggio*; pensare all'energia anche come tema centrale di un processo di riqualificazione della città, come occasione per convertire risorse nel miglioramento delle aree produttive, delle periferie, della campagna urbanizzata creando le giuste sinergie tra crescita del settore energetico, valorizzazione del paesaggi e salvaguardia dei suoi caratteri identitari.*
[…] *Il PPTR propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici* [...] *nelle aree produttive pianificate.*
[…] ***La concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali*** *da un lato* ***riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio****, dall'altro evita problemi di saturazione delle reti, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive.*
Con specifico riferimento agli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica le *Linee Guida* pongono i seguenti obiettivi (paragrafo B1.2.1) per l'*eolico come progetto di paesaggio*:

- *Sviluppare le Sinergie: orientare le trasformazioni verso standard elevati di qualità paesaggistica*

L'**eolico diviene occasione per la riqualificazione di territori degradati e già investiti da forti processi di trasformazione**. La costruzione di un impianto muove delle risorse che potranno essere convogliate nell'avvio di processi di riqualificazione di parti di territorio, per esempio attraverso progetti di adeguamento infrastrutturale che interessano strade e reti, in processi di riconversione ecologica di aree interessate da forte degrado ambientale, nel rilancio economico di alcune aree, anche utilizzando meccanismi compensativi coi Comuni e gli enti interessati.

- *Concentrare la produzione da impianti di grande taglia*

Dai campi alle officine: si prevede la concentrazione dell'eolico nelle aree industriali pianificate, attraverso la localizzazione di impianti di grande e media taglia lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi; del mini eolico sulle coperture degli edifici industriali.

- **Articolazione dell'eolico verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio.**

E' necessario ad esempio inquadrare le politiche di sviluppo dell'eolico in una strategia più ampia rivolta ad articolare ed estendere le sue potenzialità alla media e piccola taglia in un'ottica di produzione rivolta all'autoconsumo meglio articolata: l'eolico di grande taglia a servizio dei Comuni e delle zone industriali, il mini eolico anche di tipo consortile per i singoli utenti o gruppi di essi in aree agricole oltre che industriali.

Nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida, inoltre, in relazione all'eolico on-shore di media e grande taglia, è riportato quanto segue:
In accordo con le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, il PPTR privilegia le localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola, da processi di degrado ambientale e da trasformazioni che ne hanno compromesso i valori paesaggistici*.* ***Pertanto, sono da considerarsi come idonee****:*
*- **le aree agricole caratterizzate da una bassa produttività**, fermo restando la conservazione o meglio il ripristino dell'uso agricolo dei suoli laddove possibile;*
- **le aree produttive pianificate** ove, previa verifica della compatibilità con gli edifici residenziali limitrofi, e le distanze di sicurezza previste da normativa vigente e il rispetto della compatibilità acustica, sarà possibile localizzare gli aerogeneratori lungo i viali di accesso e di distribuzione ai lotti industriali, nelle aree di pertinenza dei singoli lotti, nelle aree a standard urbanistico. Per gli impianti con potenza superiore a 60 KW sarà fatta salva la distanza di 1 Km dalle aree urbane residenziali. Si privilegia la produzione di energia da fonte eolica in aree produttive se finalizzata all'autoconsumo ed integrata ad altri sistemi di produzione energetica in cicli di simbiosi produttiva a vantaggio delle stesse aziende che usufruiscono di energia e calore prodotti (Linee Guida APPEA).
*- **nelle aree prossime ai bacini estrattivi** se comunque non in contrasto con i valori di paesaggio persistenti.*

Si ritiene il progetto in esame in contrasto con gli indirizzi fondamentali definiti dalle *Linee guida*, in quanto:
– il sito scelto non può essere in alcun modo considerato un territorio degradato da riqualificare né già investito da forti processi di trasformazione;

– l'impianto in progetto, di grande taglia, è previsto in piena area agricola in contrasto con l'orientamento di localizzazione simili impianti "*lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi*";
– l'intervento proposto non risulta coerente con la strategia di articolare l'eolico "*verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio*";
– il sito di intervento non è riconducibile a nessuna delle aree idonee definite nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida.

4. L'impianto eolico in progetto ricade nella figura paesaggistica territoriale 9.1 *La campagna irrigua brindisina* dell'ambito paesaggistico 9 *La campagna brindisina*.

   Nella sezione B.2.3.1 della scheda d'ambito 5.9 sono individuate, in riferimento alla figura territoriale nella quale è compreso l'impianto in esame, le seguenti criticità:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema dei principali lineamenti morfologici costituito da: - i rialti terrazzati delle Murge che degradano verso la piana; - **il cordone dunale fossile che si sviluppa in direzione O-E e disegna una sorta di arco regolare tra il centro abitato di Oria e quello di S. Donaci**. Essi rappresentano, all'interno di un territorio sostanzialmente piatto, importanti affacci sulle zone sottostanti, luoghi privilegiati di percezione dei paesaggi;	-**Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali**: cave, impianti tecnologici, **in particolare impianti eolici e fotovoltaici;**	Dalla salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;

L'area di intervento ricade pertanto **in una figura territoriale per la quale la localizzazione** di impianti tecnologici, FER ed in particolare **di pale eoliche è considerata, nel piano paesaggistico regionale, quale *fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità***.

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturaleinsediativo. **5.1 Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati.**	– **valorizzare i sistemi dei beni culturali nel contesti agro-ambientali**;	– promuovono la fruizione dei contesti topografici stratificati (CTS) di Valloni Bottari-Bax; Canale reale – Francavilla Fontana; **Via Appia Oria-Mesagne**,via Appia Mesagne- Brindisi; Brindisi Foggia di Rau, San Vito dei Normanni e il sistema delle masserie; Foce del Canale Reale; Canale Gianicola in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali; – **promuovono la conservazione e valorizzazione dei valori patrimoniali archeologici e monumentali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio rurale. Per integrare la dimensione paesistica con quella culturale del bene patrimoniale.**
3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	**salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità** (sezione B.2.3.1);	**impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi** insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali**; individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia **7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.**	-- salvaguardare gli orizzonti persistenti dell'ambito con particolare attenzione a quelli individuati dal PPTR (vedi sezione A.3.6 della scheda);	individuano cartograficamente ulteriori orizzonti persistenti che rappresentino riferimenti visivi significativi nell'attraversamento dei paesaggi dell'ambito al fine di garantirne la tutela; **impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti** o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche;

Si riporta di seguito anche un estratto della normativa d'uso definita, in particolare per la *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali – Componenti dei paesaggi rurali* e per le *Componenti visivo percettive*, nella sezione C2 della scheda d'ambito 9 *La campagna brindisina*:

L'impianto in progetto è posto a breve distanza da alcuni beni culturali di particolare valenza paesaggistica (l'area archeologica di **Muro Tenente**, a sua volta limitrofa al tracciato dell'antica **via Appia**, e la chiesa di **San Pietro a Crepacore**) e**d è inserito in un contesto particolarmente ricco di beni culturali** (si veda quanto riportato al paragrafo 1.2.5 del presente documento) e testimonianze della stratificazione insediativa. L'eventuale realizzazione dell'impianto comporterebbe l'inserimento, a breve distanza in particolare da Muro Tenente (1,3 km l'aerogeneratore A01) e Crepacore (circa 695 m dall'aerogeneratore A05 e 840 m dall'aerogeneratore A06), di elementi del tutto estranei e di dimensioni tali (altezza al mozzo 1250 m, diametro del rotore 150 m, altezza in punta di pala 200 m) da alterare pesantemente il "valore di contesto" ed il carattere specifico di questo paesaggio rurale. **L'intervento, di conseguenza, è da ritenersi in contrasto con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale 5 e 5.1 nonché con gli indirizzi e le direttive ad esse associati**.

Nella sezione A della scheda d'ambito 9 (paragrafo *Riferimenti visuali naturali e antropici per la fruizione del paesaggio*, pag. 45) **è individuato, quale unico orizzonte persistente dell'ambito, il lungo cordone dunale fossile che si estende da Oria a Sandonaci**. **L'impianto in progetto** è posto immediatamente a nord del cordone dunale fossile e, **per dimensione degli aerogeneratori, è in grado di alterare il profilo di tale orizzonte**.

Appare inoltre decisamente poco sostenibile l'ipotesi che l'intervento proposto non determini una ulteriore alterazione e compromissione delle "*componenti e delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali*".

Per quanto appena esposto **si ritiene l'intervento in esame in contrasto con la normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito 9 *La Campagna Brindisina***.

5. I proponenti trattano la compatibilità dell'intervento in esame al piano paesaggistico regionale nell'elaborato *1417-PD_A_9_2_0_REL_r00.pdf*. La compatibilità dell'intervento con le *Linee guida* (elaborato 4.4.1 del PPTR) è oggetto di uno specifico paragrafo (3.2.2.1, sotto-paragrafo *Le linee Guida sulle FER*, a pag. 26 del suddetto elaborato) nel quale, dopo aver rilevato come le stesse *Linee guida* unitamente al R.R. 24/2010 costituiscano gli atti mediante i quali la Regione Puglia ha recepito le linee guida ministeriali emanate con D.M. 10/09/2010, concludono come segue:
"*Per ciò che concerne gli aspetti di modifica percettiva e in merito all'obiettivo del PPTR di superare la più volte richiamata criticità per cui "La diffusione di pale eoliche nel territorio agricolo, senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico." si rappresenta che gli aerogeneratori non interessano alcuna area ritenuta inidonea dalle normative nazionali e regionali vigenti e in particolare dal RR 24/2010 e dalle Linee Guida del PPTR relative agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.*
In riferimento alle Linee Guida Energie Rinnovabili del PPTR si evidenzia infatti una sostanziale compatibilità del progetto, sia in termini localizzativi che di layout, che come detto non ingenera disordine né "effetto selva" e non pregiudica la comprensione dei caratteri del contesto o la fruizione degli elementi di pregio.
Le Linee Guida Energie Rinnovabili del PPTR come detto recepiscono e integrano il RR 24/2010 (emanato in attuazione del DM 10 settembre 2010), prescrivendo la tipologia impiantistica ammissibile per la varie componenti paesaggistiche e identificando le aree considerate inidonee alla realizzazione di impianti eolici di grande taglia.
Il progetto non ricade in alcuna area identificata di particolare sensibilità indicate nel DM 10 settembre 2010 (art. 17 e Allegato III), così come ulteriormente specificate dal RR 24/2010 […].
Le opere non ricadono in alcuna area ritenuta inidonea o critica per impianti di grande taglia, sia in relazione ai Beni Paesaggistici e sia in relazione agli Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR, e rispettano le indicazioni delle Linee Guida Energie Rinnovabili 4.4.1 parte prima e seconda sia in merito ai criteri stabiliti per la localizzazione e sia per la tipologia e potenza installabile.

In sostanza l'intera questione della compatibilità alle linee guida viene ricondotta alla mera verifica della localizzazione all'esterno di aree ritenute non idonee, omettendo qualsiasi considerazione in merito alla scelta tipologica e localizzativa con riferimento agli obiettivi per l'*eolico come progetto di paesaggio* (paragrafo B1.2.1 dell'elaborato 4.4.1) ed agli indirizzi definiti (nel paragrafo B1.2.3.2 dello stesso elaborato) in relazione all'eolico on-shore di media e grande taglia (entrambi già richiamati al punto 3 del presente paragrafo 2.1.4). Le conclusioni dei proponenti appena richiamate non sono, pertanto, condivisibili.

Non possono essere ritenute condivisibili neanche le considerazioni relative alla compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale e la normativa d'uso definiti nella sezione C2 della scheda d'ambito 9 del PPTR, riportate sempre nell'elaborato *1417-PD_A_9_2_0_REL_r00.pdf* (paragrafo 3.2.2.1, pag. 24). In primo luogo i proponenti effettuano una selezione degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale elencandone 11 (rispetto ai 37 complessivamente trattati nella suddetta sezione C2) ritenuti "principali" senza addurre alcuna motivazione della selezione operata. Di questi ritengono "di particolare interesse per la tipologia impiantistica in progetto" gli obiettivi 6.8 e 11, di seguito riportati con i relativi indirizzi e direttive:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee. 6.3 Definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione; 6.4 Contenere i perimetri urbani da nuove espansioni edilizie e promuovere politiche per contrastare il consumo di suolo; 6.5 Promuovere la riqualificazione, la	– potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna riqualificando gli spazi aperti periurbani e interclusi (campagna del ristretto);	– specificano, anche cartograficamente, gli spazi aperti interclusi dai tessuti edilizi urbani e gli spazi aperti periurbani; – ridefiniscono i margini urbani attraverso il recupero della forma compiuta dei fronti urbani verso lo spazio agricolo; – potenziano il rapporto ambientale, alimentare, fruitivo, ricreativo, fra città e campagna ai diversi livelli, in coerenza con quanto indicato dal *Progetto territoriale per il paesaggio regionale Patto città/campagna*;

ricostruzione, e il recupero del patrimonio edilizio esistente; 6.6 Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche; 6.7 Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi; **6.8 Potenziare la multifunzionalità delle aree agricole periurbane.**		
6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee; **11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture**	– riqualificare le aree produttive dal punto di vista paesaggistico, ecologico, urbanistico edilizio ed energetico.	– individuano, anche cartograficamente, le aree produttive da trasformare prioritariamente in APPEA (Aree Produttive Paesaggisticamente e Ecologicamente Attrezzate, in special modo nella periferia di Brindisi) secondo quanto delineato dalle Linee guida sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate; – promuovono la realizzazione di parchi di riforestazione urbana (Parco CO2) nell'area industriale di Brindisi secondo quanto indicato dal *Progetto territoriale per il paesaggio regionale Patto città/campagna*; – promuovono la riqualificazione delle aree produttive e commerciali di tipo lineare lungo le direttrici SS7, SS16 attraverso progetti volti a ridurre l'impatto visivo, migliorare la qualità paesaggistica ed architettonica, rompere la continuità lineare dell'edificato e valorizzare il rapporto con le aree agricole contermini.
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturaleinsediativo; 5.5 Recuperare la percettibilità e l'accessibilità monumentale alle città storiche; 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; 7.4 Salvaguardare e riqualificare i viali storici di accesso alla città; **11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.**	– salvaguardare, riqualificare e valorizzare gli assi storici di accesso alla città e le corrispettive visuali verso le "porte" urbane.	– individuano i viali storici di accesso alle città, al fine di garantirne la tutela e ripristinare dove possibile le condizioni originarie di continuità visiva verso il fronte urbano; – impediscono interventi lungo gli assi di accesso storici che comportino la riduzione o alterazione delle visuali prospettiche verso il fronte urbano, evitando la formazione di barriere e gli effetti di discontinuità; – impediscono interventi che alterino lo skyline urbano o che interferiscano con le relazioni visuali tra asse di ingresso e fulcri visivi urbani; – attuano misure di riqualificazione dei margini lungo i viali storici di accesso alle città attraverso la regolamentazione unitaria dei manufatti che definiscono i fronti stradali e dell'arredo urbano; – prevedono misure di tutela degli elementi presenti lungo i viali storici di accesso che rappresentano quinte visive di pregio (filari alberati, ville periurbane).

Si ritiene opportuno rilevare che **entrambi gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale 6.8 e 11 sono richiamati**, nella sezione C2 della scheda d'ambito 9, **in relazione alle componenti dei paesaggi urbani**, mentre il solo obiettivo 11 è richiamato anche in relazione alle componenti visivo-percettive ma sempre con evidente riferimento ai contesti urbani; quanto appena evidenziato esclude che i suddetti obiettivi possano essere ritenuti riferibili al caso in esame e tale lettura è confermata anche dagli indirizzi e direttive loro associate. Occorre ribadire che gli indirizzi e le direttive associati, nella sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR, a ciascun obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale costituiscono proprio gli strumenti con i quali "*gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale*" attuano gli stessi obiettivi.

Sempre nel paragrafo 3.2.2.1 dell'elaborato *1417-PD_A_9_2_0_REL_r00.pdf* (pag. 25) i proponenti affermano:

"*Per quanto riguarda i Sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici, l'area in cui ricadono gli aerogeneratori non è interessata da Contesti Topografici Stratificati (CTS).*

[…]

Gli impianti eolici non vengono citati nella Scheda d'ambito del PPTR se non nella Sezione B.2.3.1 tra le criticità potenziali relative agli allineamenti morfologici afferenti maggiormente alle propaggini della murgia interna e sino ad Oria, e non interessano l'area di progetto"

Con riferimento ai CTS si evidenzia che gli aerogeneratori in progetto sono prossimi al contesto 24 Via Appia Oria – Mesagne e, in particolare, l'aerogeneratore A01 è sito a circa 1,3 km dal sito archeologico di Muro Tenente (che, per tale contesto, costituisce un elemento particolarmente rilevante ed oggetto di specifici interventi di valorizzazione); gli "*allineamenti morfologici afferenti maggiormente alle propaggini della murgia interna e sino ad Oria*" che, secondo i proponenti, non interessano l'area di progetto altro non sono che il cordone dunale fossile che passa immediatamente a sud dell'aerogeneratore A06. Anche in questo caso le affermazioni dei proponenti non possono essere ritenute condivisibili e si ribadisce la mancata compatibilità dell'intervento agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale 3, 5, 5.1, 7, 7.1 già evidenziata al punto 4 del presente paragrafo.

6. In merito alla compatibilità dell'intervento con le previsioni e gli obiettivi del PPTR, condizione fondamentale perché l'intervento in esame possa conseguire con esito positivo l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 delle N.T.A., questo Comitato prende atto delle considerazioni e conclusioni già formulate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (Prot.r_puglia/AOO_145-23/06/2021/5597; documento *MATTM-2021-0067923.pdf*), condividendole pienamente.

2.1.5 Alternative localizzative e progettuali

Le considerazioni riportate al paragrafo 2.1.4 del presente documento, e tra queste in particolare quelle relative agli indirizzi definiti dalle *Linee Guida*, impongono una valutazione particolarmente approfondita della scelta della soluzione progettuale nonché della localizzazione dell'impianto, considerato che entrambe, per quanto definito dal progetto in corso di esame, si distaccano dai suddetti indirizzi e comportano l'introduzione di una specifica criticità nel contesto paesaggistico.

Nell'ambito di una valutazione di impatto ambientale entrano in gioco molteplici aspetti ed elementi di valutazione; allo scopo di conseguire un risultato utile in termini ambientali non è preclusa, in linea di principio, la possibilità di accettare l'eventuale "*sacrificio*" anche solo parziale di uno specifico interesse pubblico (in questo caso la tutela del paesaggio) se esso permette di raggiungere un valido risultato con riferimento agli altri parametri ed elementi relativi all'impatto ambientale. Una simile decisione, tuttavia, presume un onere motivazionale estremamente forte e, sopratutto, che tale "*sacrificio*" sia effettivamente supportato dal conseguimento di evidenti benefici impossibili da ottenere con soluzioni progettuali e/o localizzative diverse da quella proposta e tali da eliminare o quanto meno attenuare il "*sacrificio*" suddetto.

Da quanto appena affermato deriva la necessità che una valutazione particolarmente approfondita nel merito della scelta localizzativa e progettuale sia eseguita dai proponenti, a partire dagli obiettivi generali e specifici del progetto, sin dalle fasi preliminari della progettazione; tutte le valutazioni e considerazioni nel merito devono poi essere riportate nella documentazione di progetto (in particolare nel SIA) al fine di permettere agli organi coinvolti nel procedimento autorizzativo di avere un quadro chiaro e completo delle motivazioni che hanno supportato la scelta dei proponenti.

2. Le valutazioni dei proponenti in merito alla scelta tra le alternative localizzative e progettuali sono riportate nel paragrafo 2.2 dell'elaborato *1417-PD_A_SIA02_REL_r00.pdf*.

   Gli obiettivi del progetto sono desumibili dalle considerazioni sull'alternativa "zero" (sotto-paragrafo 2.2.1):
   - risparmio di fonti energetiche non rinnovabili;
   - riduzione delle emissioni globali di CO2;
   - incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile;
   - ridurre le emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero difatti emessi dalla produzione della stessa quantità di energia con fonti fossili;
   - ridurre le importazioni di energia nel nostro paese, e di conseguenza la dipendenza dai paesi esteri;
   - ricadute economiche sul territorio interessato dall'impianto con la creazione di un indotto occupazionale soprattutto nelle fasi di costruzione e dismissione dell'impianto con possibilità di creare nuove figure professionali legate alla gestione tecnica del parco eolico nella fase di esercizio.

   Occorre evidenziare, in primo luogo, che nessuno degli obiettivi richiamati dai proponenti sembra rendere particolarmente stringente la necessità di realizzare 36 MW di produzione elettrica da fonte eolica proprio in questo specifico contesto territoriale e con la specifica localizzazione proposta, ancor più a fronte di una evidente e peculiare valenza dello stesso contesto (per la quale si rimanda ai paragrafi 1.2.2, 1.2.3, 1.2.5 ed al punto 1 del paragrafo 2.1.4) nonché della presenza, nelle aree contermini agli aerogeneratori, di beni culturali di valenza paesaggistica.

   I proponenti, inoltre, limitano l'analisi delle alternative solo alla cosiddetta "alternativa zero" e ad alcune alternative tecnologiche, considerando un impianto fotovoltaico e un impianto eolico costituito da 45 aerogeneratori di media taglia; l'analisi di tali alternative tuttavia non va oltre il confronto tra le caratteristiche principali delle ipotesi proposte. Nessuna valutazione, inoltre, viene riportata in merito a

possibili alternative localizzative né in merito alla possibilità di realizzare la stessa produzione energetica con modalità rispondenti agli indirizzi definiti dalle Linee Guida elaborato 4.4.1 del PPTR.

Le considerazioni dei proponenti in merito alle alternative tecnologiche sono condivisibili in linea di principio, tuttavia restano generiche e, unite all'assenza di considerazioni su eventuali possibili localizzazioni alternative dell'impianto, non permettono di superare le criticità derivanti dal contrasto con le previsioni del Piano Paesaggistico regionale.

2.1.6 Impatto visivo

1. Il progetto proposto l'installazione di 6 aerogeneratori di altezza massima pari a 200 m (asse del rotore a 125 m dal piano di campagna e diametro del rotore pari a 150 m); la dimensione di tali aerogeneratori è di gran lunga superiore a quella di qualsiasi altro elemento di origine naturale o antropica presente nel territorio, con la sola eccezione di altri impianti simili (peraltro attualmente non esistenti nell'area di intervento e nelle zone contermini, e comunque sporadici anche nel contesto per la valutazione degli impatti cumulativi).
   I proponenti hanno analizzato il potenziale impatto visivo dell'impianto in progetto su un totale di 21 punti di osservazione[10]; per tali punti di osservazione sono prodotte le simulazioni foto-realistiche dell'impianto realizzato, confrontate con analoghe riprese fotografiche della situazione attuale.
   Occorre rilevare come gli angoli visivi estremamente aperti della maggior parte delle riprese fotografiche e la deformazione delle linee rette (particolarmente evidente nelle panoramiche 12 e 15) rivelano il ricorso a riprese fotografiche di tipo panoramico, poco adatte di per sé ad una valutazione efficace poiché portano ad ottenere una rappresentazione nella quale risultano fortemente alterati i rapporti tra il primo piano e lo sfondo.

2.1.7 Impatti cumulativi

Questo Comitato prende atto, condividendole, delle considerazioni già formulate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (Prot.r_puglia/AOO_145-23/06/2021/5597; documento *MATTM-2021-0067923.pdf*, pagg. 19-20).

2.2 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione:
   a. Ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il "benestare" da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN) nonché il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente; non possono essere pertanto esclusi impatti ulteriori e potenzialmente negativi dovuti alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto.
   b. L'effettiva fruibilità ed utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto eolico in oggetto è vincolato alla realizzazione della "futura" stazione elettrica TERNA, non compresa nel progetto in valutazione.
2. all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
   a. Per quanto già esposto al precedente punto 1 lettera "a" non possono essere esclusi, per l'intervento in valutazione, impatti ulteriori e potenzialmente negativi in termini di emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni e smaltimento dei rifiuti .
3. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
   a. I proponenti non hanno approfondito in maniera esaustiva l'analisi dei potenziali effetti dovuti alla rottura degli organi rotanti, non avendo affrontato il caso di distacco di frammento di pala, né valutato le interferenze tra la gittata calcolata e la potenziale presenza di recettori sensibili; non risulta possibile, pertanto, escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi.

10 Si fa riferimento alle figure da 6.7 a 6.29 dell'elaborato *1417-PD-A-9-2-0-REL-r00.pdf*.

b. L'intervento in esame, qualora realizzato, per numero, distribuzione e dimensioni degli aerogeneratori (6 aerogeneratori, di altezza massima pari a 200 m, diametro del rotore 150 m ed altezza all'asse di rotazione 125 m, distribuiti in un'area con superficie di circa 488 ettari ed estesa per circa 4,9 km in direzione nordovest-sudest e 1,97 km in direzione sudovest-nordest) comporterebbe l'introduzione nel contesto paesaggistico di riferimento di un complesso di forte impatto visivo in grado di compromettere in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso nonché l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche. Pur prendendo atto del fatto che nessuno degli aerogeneratori in progetto ricade direttamente in aree sottoposte a tutela paesaggistica (beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici), si ritiene tuttavia che per numero, dimensioni proprie dei WTG e distanza reciproca la realizzazione dell'impianto renda inevitabile l'insorgenza di significative interferenze con la fruizione degli elementi tutelati del paesaggio presenti nel sito di intervento e nelle aree ad esso contermini (per i quali si rimanda al paragrafo 1.2.6 del presente documento), con particolare riferimento alle zone di interesse archeologico (prime fra tutte Muro Tenete e San Pietro di Crepacore), agli elementi censiti tra gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* ed alle *Strade a valenza paesaggistica*.

c. L'intervento in esame, per il quale deve essere conseguito l'accertamento di compatibilità previsto dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, non risulta coerente con le previsioni delle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I), con particolare riferimento agli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio oltre che con la normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della scheda d'ambito 9 *La Campagna Brindisina*.

d. Per quanto già esposto al precedente punto 1 lettera “a” non possono essere esclusi, per l'intervento in valutazione, impatti ulteriori e potenzialmente negativi anche sul paesaggio e sugli elementi che contribuiscono a determinarne la specifica valenza ed il carattere identitario, come richiamati al punto 1 del paragrafo 2.1.4 del presente documento.

4. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all’uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:
   a. Si rimanda a quanto rappresentato nel parere formulato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (Prot.r_puglia/AOO_145-23/06/2021/5597; documento *MATTM-2021-0067923.pdf*, pagg. 19-20).
5. il piano preliminare di cui all’art. 24 risulta carente e non conforme alle finalità previste nell’articolato di legge. Altresì, il proponete non ha prodotto il piano di utilizzo con riferimento alle disposizioni di cui all’art. 9 co.1 del DPR 120/2017.
6. con riferimento al dichiarato impiego delle batterie, nessuna informazione è stata prodotta per chiarie i relativi impatti magnetici indotti, né l’ubicazione, né i presidi individuati al fine della sicurezza, anche con riferimento alle misure antincendio, data la tipologia di batteria indicata.
7. la documentazione progettuale appare carente riguardo all’analisi degli impatti dovuti ai flussi di traffico veicolare di mezzi pesanti per il trasporto di materiale in ingresso e uscita anche in mancanza dell’indicazione degli impainti e delle cave così come previsto dall’art. 25 del DPR 207/2010.

S richiama altresì il parere di ARPA Puglia, che si condivide, prot. n. 70177 del 12.10.2021.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Concita Cantale**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità	-
8	Rifiuti e bonifiche	-
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Salvatore Adamo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale **Ing. Antonio Paolo Carlucci**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034851 - 32 - 12/05/2021 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
ARPA PUGLIA - DIREZIONE SCIENTIFICA
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: [ID_VIP: 5989] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano".
Proponente: Società Repower Renewable S.p.A.
(prot. Arpa Puglia n. 32858 del 04/05/2021)

Preso atto:
- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (Marzo 2021)";

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17,risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- il progetto, secondo dichiarazione del proponente, è relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da 6 (sei) aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di 36 MW, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 12,5 MW, per una potenza complessiva di 48,5 MW, da installare nel comune di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR) in località "Galesano" e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Latiano (BR).

I 6 aerogeneratori sono modello Vestas V150 – Altezza al mozzo 125 metri – Diametro 150 metri – Potenza unitaria 6,00 MW _ H massima 200 m.

Il sito è ubicato a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,8 km, a sud-est del comune di Latiano, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 2,6 km, e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,6 km.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto "cavidotto interno") che collega l'impianto alla cabina di raccolta di progetto prevista nei pressi dell'aerogeneratore denominato A01.

Dalla cabina di raccolta è prevista la posa di un cavidotto interrato (detto "cavidotto esterno") per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza), prevista in agro di Latiano, e consegna in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

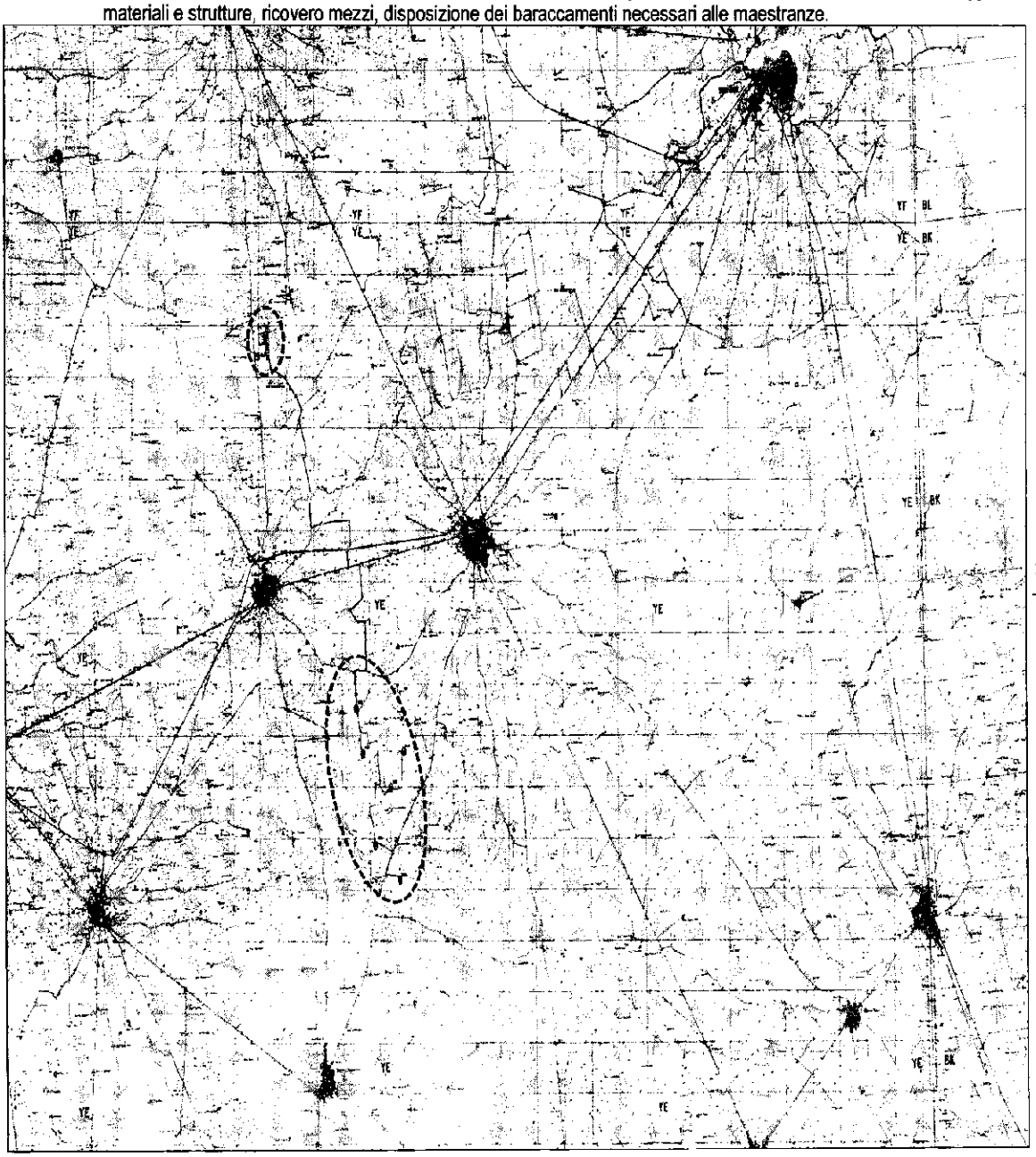
DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034851 - 32 - 12/05/2021 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

(SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2". In fase di realizzazione dell'impianto sarà necessario predisporre due aree logistiche di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari alle maestranze.



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034851 - 32 - 12/05/2021 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

In particolare, rispetto alla localizzazione delle diverse opere:
-gli aerogeneratori A01 e A02 e relative opere civili e elettriche sono ubicati nell'estrema parte sud occidentale del confine di Mesagne;
-4 aerogeneratori (A03, A04, A05 e A06 e relative opere civili ed elettriche), sono nell'estrema parte nord orientale del comune di Torre Santa Susanna;
-l'elettrodotto interrato esterno di collegamento tra il parco aerogeneratori e la Futura stazione terna "Latiano", di lunghezza complessiva pari a ca. 11 km, attraversa lungo strade esistenti per circa 6,1 km il comune di Mesagne e per la restante parte il comune di Latiano;
-la stazione utente e il gruppo di accumulo, ricadono a circa 3,7 km a nord del centro abitato di Latiano.
-La stazione di futura realizzazione a cui l'impianto si collega ricade immediatamente a nord della stazione di utenza e si dispone interamente in comune di Latiano e al confine con il comune di San Vito dei Normanni, da cui dista circa 5,5 km.
-Il Cavidotto interno di collegamento tra gli aerogeneratori, si dispone lungo viabilità esistente e di progetto, interessandole in allineamento per circa 6.54 km, di cui 2,2 km ricadenti in comune di Mesagne e 4,4 in comune di Torre santa Susanna.
Il parco aerogeneratori, ricade all'interno di un'ampia area prevalentemente coltivata a uliveti frammista a seminativi e vigneti, di forma vagamente trapezoidale e delimitata a nord dalla SP 73 (Latiano_Mesagne), a est dalla SP 69 (Mesagne _ Torre Santa Susanna) a sud dalla SP 51 (Oria _ Cellino San Marco) e a ovest dalla SP 70 (Latiano _ Torre Santa Susanna).

Verificato che:
il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (Marzo 2021) ha relazionato in merito al:

3/4

a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
b) **Quadro di riferimento Progettuale,** in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) Non risulta relazionato per quanto previsto sui cd. "Impatti cumulativi" di cui alla D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 6 giugno 2014. Nello Studio di Impatto Ambientale (pag.47 – Ambientale), sia per il Criterio "B" che per il Criterio "C" per le Determinazioni sopra citate. **Le misure di mitigazioni proposte risultano insufficienti.**
2) Non risulta relazionato in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo (progetto complessivo) in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017, ai fini della quantificazione, qualificazione e destinazione d'uso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034851 - 32 - 12/05/2021 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

3) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato in merito ai possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri;

4) Il proponente **non ha sufficientemente relazionato in merito agli effetti prodotti in termini ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici** per il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione,

5) Non risulta relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:
   a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
   b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere.Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
   c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);

6) Matrice Acustica: Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta dal proponente con particolare riferimento al SIA e alla valutazioni di competenza della scrivente UOS, si evidenzia quanto segue. 4/4
   a) per quanto attiene l'impatto acustico dalle attività di cantiere si ritiene evidenziare che a giudizio della scrivente UOS è corretto prescrivere che un eventuale ricorso all'istituto della deroga di cui alla L.R. 3/02 deroga è da intendersi attuabile allorchè il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti o strutture schermanti;
   b) Risulta comunque necessario eseguire, per la matrice acustica, una indagine post operam che verifichi presso i recettori sensibili più esposti, per la matrice acustica, la conformità normativa.

7) Per quanto riguarda le criticità citate nel SIA (pag.27) si afferma quanto segue:" La modifica è spesso data dall'apertura di nuove strade non attenta ai caratteri naturali del luogo o a problemi di natura idrogeologica o ai caratteri storici del sito di installazione dell'impianto. L'apertura di nuove strade ha, ad esempio, in alcuni casi interrotto la continuità importante da un punto di vista ecologico di aree naturali a pascolo.Nel caso del presente parco eolico, le strade di nuova realizzazione avranno un'estensione minima, saranno realizzate le sole strade che permettono di raggiungere le singole piazzole partendo da strade pubbliche esistenti. Inoltre, nell'area non sono presenti aree naturali"; inoltre a pag. 37 del SIA è altresì dichiarato: "...Per la costruzione dell'impianto saranno quindi realizzati circa 1.680,00 metri di nuove strade (in media circa 153,00 ml per aerogeneratore) sarà, inoltre, effettuato l'adeguamento (allargamento) temporaneo di alcune strade esistenti in corrispondenza degli incroci o per salvaguardare colture arboree (uliveti ed una quercia isolata). Le Strade avranno una larghezza di 5 m nei tratti rettilinei, mentre lungo le curve saranno realizzati idonei allargamenti per consentire il

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034851 - 32 - 12/05/2021 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

passaggio dei mezzi di trasporto eccezionale. Saranno inoltre realizzate 11 piazzole di montaggio degli aerogeneratori di dimensioni pari a metri 55 x 60 ciascuna.".
Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli effetti prodotti in termini ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici;

8) Non è stato prodotto un Piano di Monitoraggio Ambientale, sia in fase di esercizio che in fase di cantiere, per le seguenti componenti:

a) **Atmosfera e Clima;**
b) **Impatti sull'atmosfera e sul clima;**
c) **Ambiente Idrico;**
d) **Suolo e sottosuolo;**
e) **Componente Paesaggio e beni culturali;**
f) **Biodiversità;**
g) **Flora e Vegetazione;**
h) **Fauna;**
i) **Rumore e Vibrazioni.**

Si rammenta che la presenza fisica del cantiere (e successivamente dell'impianto) non deve precludere l'esercizio delle attività agricole nei fondi confinanti e la continuità della viabilità rurale esistente. Dovrà essere evitata l'occupazione, temporanea o permanente, di suolo investito con colture agricole di pregio, come ad esempio vigneti a denominazione di origine ed oliveti specializzati.

5/4

Stante la presenza delle criticità innanzi indicate per quanto di competenza il parere è negativo.

Cordiali saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
Dott. Giovanni Favieri

IL DIRETTORE DAP BR
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Dr.ssa A.M. D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA/BR
Sede di Brindisi

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Brindisi
AOO_180/PROT
19/05/2021 - 0026589
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
Pec: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [ID_VIP: 5989] Istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR) in località "Galesano". Proponente: società Repower Renewable S.p.A. Parere.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 10 – tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA/BR
Sede di Brindisi

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1197, n. 357 e ss.mm.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunicatra – pSIC, zone di protezione speciale – ZPS, zone speciali di conservazione – ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 – Legge quadro sulle aree protette – e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 – Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 *"Modifiche al Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 10 – tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale2, disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiate da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura e per la pesca nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA/BR
Sede di Brindisi

Si rileva, infine, alla luce del Regolamento regionale n. 24/2010 (pubblicato in BURP n. 195 del 31/12/2010) attuativo del Decreto Ministeriale per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", che in merito alla valutazione degli elaborati e della documentazione progettuale l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terra d'Otranto) e, pertanto, **non idonee all'installazione degli impianti**.

Fra l'altro, da verifiche effettuate sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale, è possibile appurare quanto segue:

- sul foglio 72 p.lla 128 del Comune di Mesagne risulta la presenza di oliveto e nel raggio di 500 metri vi sono oliveti;
- sul foglio 84 p.lla 148 del Comune di Mesagne risulta la presenza di oliveto nel raggio di 500 metri;
- sul foglio 9 p.lla 79 del Comune di Torre Santa Susanna risulta la presenza di olivo, vite e superfici seminabili e nel raggio di 500 metri vi sono oliveti e vigneti;
- sul foglio 13 p.lla 92 del Comune di Torre Santa Susanna risulta la presenza di olivo, vite e superfici seminabili e nel raggio di 500 metri vi sono oliveti e vigneti;
- sui fogli 18 p.lla 2 e fg. 19 p.lla 188 del Comune di Torre Santa Susanna risulta la presenza di colture foraggere e nel raggio di 500 metri vi sono oliveti e vigneti.

Inoltre, sempre da verifiche sul SIAN, risulta che i terreni sui quali si intende realizzare l'impianto ricadono in fascicoli aziendali di produttori che percepiscono la domanda unica di pagamento.

Tanto premesso, tenuto conto della documentazione progettuale pubblicata e di quanto innanzi dedotto, si esprime **parere non favorevole**.

Dott. Giovanni D'AGNANO
P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"

Dott. Raffaele GIGANTE
P.O. "Attuazione Politiche Forestali"

Dott.ssa Eliana GRECO
P.O. "Misure agro ambientali – Misure a superficie"

Dott. Tommaso MASTRO
P.O. "Produzioni animali e vegetali"

Dott. Cosimo TAURISANO
P.O. "Strutture agricole"

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0019195 - Uscita - 09/06/2021 - 09:06

PROVINCIA DI BRINDISI
DIREZIONE AREA 4
AMBIENTE E MOBILITA'
Settore Ecologia

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
cress@pec.minambiente.it
bilanzone.carmela@minambiente.it
Regione Puglia:
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Servizi Territoriali
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Comune di Mesagne (BR)
info@pec.comune.mesagne.br.it
Comune di Torre Santa Susanna (BR)
protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it
Comune di Latiano (BR)
segreteria@pec.comune.latiano.br.it
Società Repower Renewable S.p.A.
elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it

OGGETTO: [**ID_VIP: 5989**] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano". **Proponente: società Repower Renewable S.p.A.** Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. **Parere di competenza.**

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0019195 - Uscita - 09/06/2021 - 09:06

In riscontro alla nota prot. n. 46125 del 3/05/2021, acquisita in atti in pari data col n. 14612 di prot., con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'avvio della procedura, richiamata in oggetto e ha stabilito che, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico, devono essere acquisiti per via telematica i pareri definitivi delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati dal procedimento in questione, nonché alla nota della Regione Puglia prot. n. 6618 del 04/05/2021, acquisita in pari data col n. 14810 di prot., con la quale si invitano le Amministrazioni ed Enti coinvolti nel medesimo procedimento, a voler esprimere il proprio parere di competenza, si rappresenta quanto segue.

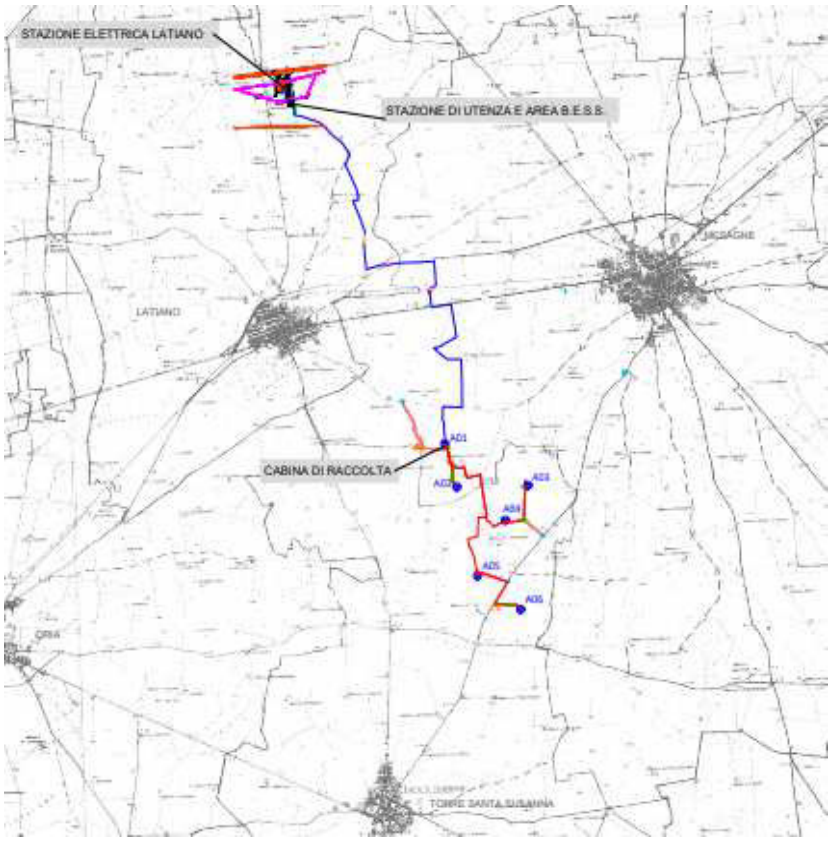
Dall'esame della documentazione progettuale, pubblicata sul sito web all'indirizzo: https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7827/11407, si rileva che:

Descrizione dell'intervento

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da **sei aerogeneratori** della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di 36 MW, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 12,5 MW, per una potenza complessiva di 48,5 MW, da installare nel territorio ricadente nei comuni di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR), in località "Galesano" e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Latiano (BR).

Catastalmente l'area si inquadra tra i fogli nn. 72 e 84 del comune di Mesagne e i fogli nn. 9, 13, 18 e 19 del comune di Torre Santa Susanna.

Il sito è ubicato a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,8 km, a sud-est del comune di Latiano, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 2,6 km, e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,6 km.



PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0019195 - Uscita - 09/06/2021 - 09:06

L'aerogeneratore previsto in progetto è il modello V150-6.0 MW della Vestas con altezza al mozzo pari a 125 metri e diametro del rotore pari a 150 metri e sono denominati con le sigle A01, A02, A03, A04, A05, A06.
Il parco aerogeneratori, ricade all'interno di un'ampia area prevalentemente coltivata a uliveti frammista a seminativi e vigneti, di forma vagamente trapezoidale e delimitata a nord dalla SP 73 (Latiano_Mesagne), a est dalla SP 69 (Mesagne _ Torre Santa Susanna) a sud dalla SP 51 (Oria _ Cellino San Marco) e a ovest dalla SP 70 (Latiano _ Torre Santa Susanna).
L'area compresa tra i territori di Torre Santa Susanna, Latiano e Mesagne secondo la classificazione del Piano paesaggistico territoriale della Puglia ricade nell'ambito della campagna brindisina.
Dal punto di vista insediativo il territorio è molto ricco e presenta testimonianze archeologiche di notevole interesse. Si segnala la presenza dell'importante area archeologica di Muro Tenente, da cui gli aerogeneratori distano circa 1,4 km.
Un tratto di cavidotto esterno interrato attraverserà, lungo strada esistente, il corso d'acqua "Canale Reale" e relativa fascia di rispetto di 150 m per sponda.
Lo studio riporta il calcolo della gittata nell' ipotesi di rottura dell'intera pala considerando un angolo di lancio variabile in base al quale è scaturito che per l'aerogeneratore di progetto il punto di caduta più lontano nel caso di rottura al mozzo corrisponde a 180,82 metri. I valori di gittata sono stati ottenuti considerando una riduzione della velocità periferica del 30%, per tener conto delle forze resistenti e dell'attrito dell'aria. La distanza minima degli aerogeneratori di progetto dalle strade provinciali (521 m) e dai recettori (446 m) sono maggiori dei valori di gittata. Il proponente, relativamente al caso di rottura di frammenti della pala, fa presente "*che tale possibilità è alquanto remota e il rischio di accadimento, data la struttura delle pale stesse, è pressoché nullo. Non si registrano, infatti, casi di distacco di frammenti della pala con riferimento ad impianti di grossa taglia. Il fatto che la pala sia un "pezzo unico", e non un insieme di sezioni giuntate, esclude a priori la possibilità di cedimenti di singoli frammenti".*

Valutazione

Esaminata la documentazione progettuale è ragionevole considerare che il parco eolico in questione, si colloca in un ambito territoriale di diffusa impronta storico-culturale per i quali la realizzazione del progetto in questione comporterebbe un significativo impatto visivo, minacciando inevitabilmente la conservazione della originalità dei luoghi.
In aggiunta a ciò, si rileva che data la prossimità alle strade a valenza paesaggistica il parco eolico in questione modificherebbe di fatto la valenza che tali strade hanno in ordine al poter cogliere, nel percorrere le stesse, la diversità, la peculiarità e la complessità dei paesaggi dell'ambito introducendo delle alterazioni significative dei valori paesaggistici presenti in ragione della presenza di elementi di disturbo estranei al contesto (aerogeneratori di altezza pari a 125 metri circa).
Per quanto attiene al calcolo della gittata massima si ritiene di dover prendere in considerazione l'ipotesi, in quanto possibile come da casistiche di incidenti realmente avvenuti del distacco di frammenti di pala delle dimensioni pari a 2-10 metri, in considerazione del fatto che, in caso di malfunzionamento dei sistemi di frenata e di blocco, il rotore potrebbe girare a velocità maggiori rispetto a quella presa in esame dal proponente.
Il parco eolico in questione determinerebbe anche un significativo incremento del livello di emissioni sonore sia notturo che diurno. Inoltre, dalla valutazione degli impatti cumulativi di impatto ambientale effettuata in conformità alla D.G.R. n. 2122/2012 e successiva D.D. della Regione Puglia n. 162/2014, nell'intorno del parco eolico in questione, vi sono altri parchi fotovoltaici e impianti eolici, già esistenti e/o in fase di valutazione di impatto ambientale c/o il Ministero dell'Ambiente e c/o la Provincia di Brindisi, pertanto si ritiene che l'introduzione di un'ulteriore infrastruttura, determinerebbe un significativo incremento dell'impatto visivo paesaggistico per il territorio, in ordine ai valori paesaggistici e del contesto rurale-agronomico, oltre a determinare un significativo impatto cumulativo derivante da un eccessivo affollamento con conseguente effetto selva.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0019195 - Uscita - 09/06/2021 - 09:06

Tutto quanto rappresentato si ritiene che gli impatti ambientali che deriverebbero dall'installazione del parco eolico, in questione, sarebbero tali da non poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale, considerato anche che la realizzazione dell'impianto eolico comporterà notevole consumo di suolo sottratto alla produzione agricola e impatto negativo per gli usi vari delle strutture anche residenziali presenti nell'area pertanto, si esprime **parere non favorevole** alla realizzazione del parco eolico richiamato in oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dr Pasquale Epifani
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. 39/1993)

IL PRESIDENTE
Ing. Riccardo Rossi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. 39/1993)

----------**********----------
Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/565333/565486
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Istruttore direttivo: stefania.leone@provincia.brindisi.it
Pec : provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 48 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Ministero della Transizione Ecologica**
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: **[ID_VIP: 5989] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano".**
Proponente: società Repower Renewable S.p.A.
Riscontro nota prot. AOO_089-04/05/2021/6618.

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con prot. n. AOO_145-04/05/2021/4139, con cui codesta Sezione ha chiesto, nell'ambito del procedimento di VIA ministeriale in oggetto, un contributo istruttorio ai fini del rilascio del parere di competenza della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede opere localizzate nel territorio della provincia di Brindisi, nei comuni di Latiano, Mesagne e Torre Santa Susanna. Pertanto, ai sensi dell'art. 7 comma 6bis della L.R. 20/2009, che afferma che "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per opere che interessano il territorio di competenza di più enti delegati è in capo alla provincia o città metropolitana, ove le opere ricadano interamente all'interno dei confini della provincia o città metropolitana e la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, mentre è in capo alla Regione nel caso dette opere interessino il territorio di più province o città metropolitane o le stesse non risultino delegate ai sensi del comma 5*", la competenza in materia paesaggistica, per il caso in esame, è attribuita alla Regione Puglia.

Il progetto proposto, soggetto a VIA ministeriale, rientra tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 comma 1 lett. b2) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, l'accertamento di compatibilità paesaggistica avrà ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e, nel contempo, la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della relativa scheda d'ambito.

Giova inoltre ricordare quanto previsto:

- dall'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003: "*La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla*

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico (…)";

- dal D.M. 10 settembre 2010 - Allegato 4 "*Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio*", punto 3): "*L'alterazione visiva di un impianto eolico è dovuta agli aerogeneratori (pali, navicelle, rotori, eliche), alle cabine di trasformazione, alle strade appositamente realizzate e all'elettrodotto di connessione con la RTN, sia esso aereo che interrato, metodologia quest'ultima che comporta potenziali impatti, per buona parte temporanei, per gli scavi e la movimentazione terre. L'analisi degli impatti deve essere riferita all'insieme delle opere previste per la funzionalità dell'impianto, considerando che buona parte degli impatti dipende anche dall'ubicazione e dalla disposizione delle macchine".*

Pertanto, l'istruttoria per la valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto dovrà considerare l'impianto eolico nella sua interezza, ovvero come complesso di aerogeneratori, tracciato del cavidotto ed ulteriori opere annesse, quali piazzole a servizio degli aerogeneratori, viabilità di nuovo impianto ed adeguamenti della viabilità esistente.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione progettuale presente all'indirizzo indicato nella su citata nota *(https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7827/11407)* è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Elaborato	MD5
Avviso al pubblico	c19fa2c9c7fd215dd6972cbacfd5173d
Elenco elaborati	85b2e54436be458730b1de8eb9d1c4dc
1417-PD_A_0_1_a_REL_r00 (Relazione tecnica)	905b4acdd3b1537320c4d42ba3e0fbd8
1417-PD_A_0_1_b_REL_r00 (Relazione tecnica)	5cd18516db184fcd8821f4e898805cae
1417-PD_A_0_2_0_REL_r00 (Relazione geologica, geotecnica, geomorfologica e idraulica)	3b7601868a60034f6cd994a0ea9c849d
1417-PD_A_0_3_REL_r00 (Relazione pedoagronomica)	bcd6b6b66ecd5c47f5a9203051cf70e2
1417-PD_A_0_4_0_REL_r00 (Relazione paesaggio agrario)	acfea69ab71281d5c1beeed384b854ef
1417-PD_A_0_4_1_TAV_r00 (Relazione paesaggio agrario - Allegato "Opere esistenti e infrastrutture")	2c0fa38150faaa2f9d08e738a4e3a72e
1417-PD_A_0_4_2_TAV_r00 (Carta uso del suolo Puglia)	c770ecf382c14b92cd3eb949bcb42df1
1417-PD_A_0_5_DOC_r00 (Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Relazione idrologica)	08f2b5dfb101ab1af63898c8f15fea8f
1417-PD_A_0_6_DOC_r00 (Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Relazione idraulica)	dddc2d2f3fe0012821f33167477ace6b
1417-PD_A_0_7_1_TAV_r00 (Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 1 - Layout di progetto su carta IGM 1:25000)	c2ce0cfce52038e761439c44e7d65202
1417-PD_A_0_7_2_TAV_r00 (Studio di compatibilità idrologica e	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

idraulica - Allegato 2 - Layout di progetto su IGM con individuazione dei reticoli idrografici rinvenuti da carta IGM 1:25000 e carta idrogeomorfologica)	a078dd69ebf4007525ef7c955dc766c7
1417-PD_A_0_7_3_TAV_r00 (Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 3 - Layout di progetto su IGM con individuazione dell'alveo in modellamento attivo ed aree golenali e fasce di pertinenza fluviale)	366919fd8ef34dd809d821577811293c
1417-PD_A_0_8_0_REL_r00 (Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo)	5812af0b82d791da3bf53876539f6c3c
1417-PD_A_0_9_0_REL_r00 (Piano di gestione dei rifiuti)	32c7822e9fbeb643334db93e653bfb8c
1417-PD_A_0_10_0_REL_r00 (Relazione geotecnica)	2c0876d35410ad1e5160e3830dda71ba
1417-PD_A_0_11_0_REL_r00 (Studio di compatibilità geologica e geotecnica)	1eb90a58ff7c82e1307302e02f03ec3e
1417-PD_A_0_12_REL_r00 (Relazione illustrativa in riferimento al PPTR)	ce3e1eb74936b912443739a8f8b67ab9
1417-PD_A_1_0_TAV_r00 (Inquadramento territoriale)	3b578d688a1981cbe1e58383a4ed0a3f
1417-PD_A_1_1_TAV_r00 (Corografia)	6dc39311dc49f4770f4c12014923a9de
1417-PD_A_1_2_TAV_r00 (Inquadramento su ortofoto)	52ef85db0615d9646f7239864000d09f
1417-PD_A_2_0_REL_r00 (Studio di inserimento urbanistico)	607592bb320bc5af0341c07f6699c6d8
1417-PD_A_2_1_TAV_r00 (Regolamento Regionale (Regione Puglia) 31-12-2010 n. 24)	ae99853515659da122059f6071f3c25d
1417-PD_A_2_2_a_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - Beni Paesaggistici - BP)	afe8be43cbfddb4992440b6eccf8e916
1417-PD_A_2_2_b_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - UCP - Componenti geomorfologiche)	197d80dfc3677d55d5cbe7059e6ed68c
1417-PD_A_2_2_c_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - UCP - Componenti idrologiche)	4de8234569d6baf0ca43165db4042974
1417-PD_A_2_2_d_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - UCP - Componenti botanico-vegetazionali)	94434d607dfbf3d2d51572b41f64999e
1417-PD_A_2_2_e_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - UCP - Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica)	932f1f88c0cf9093ba9deb62304e4c1d
1417-PD_A_2_2_f_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - UCP - Componenti culturali e insediative)	9062e0dca92fb5b913f5950986ba2543
1417-PD_A_2_2_g_TAV_r00 (Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR - Puglia - UCP - Componenti dei valori percettivi)	2b1f3fd06c0ca5a5aa83bcdcff7aa6a0
1417-PD_A_2_3_a_TAV_r00 (Aree Rete Natura 2000 - SIC-ZPS-ZSC)	0a78e708018365ba845ff832960531fa
1417-PD_A_2_3_b_TAV_r00 (Aree naturali: IBA)	1b368561395d60d1831512a5d1699680
1417-PD_A_2_3_c_TAV_r00 (Aree naturali: Parchi, Riserve e Zone umide)	8533016cb7efdb1bd76dd18b5314524f
1417-PD_A_2_4_a_TAV_r00 (Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia - Pericolosità geomorfologica)	246bb18a83313fe24e891af5d4754a22
1417-PD_A_2_4_b_TAV_r00 (Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia - Pericolosità idraulica)	7f8c0d3a7edad22e405f417aa4418ffc
1417-PD_A_2_5_TAV_r00 (PTCP Provincia di Brindisi)	a5cf42daa7de5818934ef262b0ff4d96
1417-PD_A_2_6_TAV_r00 (Titoli minerari: UNMIG)	482275512facba890136a12dd031b971
1417-PD_A_2_7_a_TAV_r00 (Stralcio del Piano di Tutela delle Acque (PTA) Puglia - Tav. A: Zone di protezione speciale idrogeologica)	a8822a9515f921941e6933076b3f99f3
1417-PD_A_2_7_b_TAV_r00(Stralcio del Piano di Tutela delle Acque (PTA) Puglia - Tav. B: Aree di vincoli di uso degli acquiferi)	0ec69a6c89d31635c89792c9ece72231
1417-PD_A_2_8_TAV_r00 (Comune di Latiano - Piano di Fabbricazione - Zonizzazione)	9f236c6359904a0437d737abd3135a23

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

1417-PD_A_2_9_a_TAV_r00 (Comune di Mesagne - Piano Regolatore Generale - Zonizzazione)	d559ac9f361cda5c3565f6b61be20cc7
1417-PD_A_2_9_b_TAV_r00 (Comune di Mesagne - Piano Regolatore Generale - Aree archeologiche)	9259014e73101bad5d73868082501bd8
1417-PD_A_2_10_TAV_r00 (Comune di Torre Santa Susanna - Piano di Fabbricazione)	7df3bf1de3815e77e78236429839f332
1417-PD_A_2_11_TAV_r00 (Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico PUTT - ATE)	4deae67ec1a1f184692e62c514adc4ac
1417-PD_A_3_1_1_TAV_r00 (Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) - Quadri 1 - 1a - 1b)	2ff5a698c86d4de1d823b161b7864c77
1417-PD_A_3_1_2_TAV_r00 (Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) - Quadro 2)	8e7da47a48637b10d4aea14ff76a3f21
1417-PD_A_3_1_3_TAV_r00 (Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) - Quadro 3)	96308e9036ef2bcd58a483fe4ef50ed4
1417-PD_A_3_2_1_TAV_r00 (Layout di progetto su planimetria catastale - Quadri 1 - 1a - 1b)	dceac2671f501b33f6eeb0bf72ed7f21
1417-PD_A_3_2_2_TAV_r00 (Layout di progetto su planimetria catastale - Quadro 2)	73aac44fb362f44a88b63ccebc3a1b22
1417-PD_A_3_2_3_TAV_r00 (Layout di progetto su planimetria catastale - Quadro 3)	be780fad964d11781aed8b21b89f7025
1417-PD_A_3_2_4_TAV_r00 (Layout di progetto su planimetria catastale - Quadro 4)	368b63e62c70586ad66a7a4efae1824c
1417-PD_A_3_3_TAV_r00 (Sezioni tipo cavidotto MT)	5409c20ce42984d367d4b68bbc0e637d
1417-PD_A_3_4_1_TAV_r00 (Individuazione interferenze con cavidotto MT - Quadri 1 - 1a - 1b)	05b5af0aa6009150c0a73051b2d54fcf
1417-PD_A_3_4_2_TAV_r00 (Individuazione interferenze con cavidotto MT - Quadro 2)	e8198339d2deb57c9a040b66600a64de
1417-PD_A_3_4_3_TAV_r00 (Individuazione interferenze con cavidotto MT - Quadro 3)	12937e989f9be552ef6cc061d84995d9
1417-PD_A_3_4_4_TAV_r00 (Individuazione interferenze con cavidotto MT - Quadro 4)	7d7f6e5ba3e7102bcae1bf738e47aaa0
1417-PD_A_3_5_TAV_r00 (Risoluzione tipo delle interferenze)	47ec72d49110b6d81e5c89ca34da86a8
1417-PD_A_4_1_TAV_r00 (Particolari costruttivi dell'aerogeneratore - Pianta e prospetti)	fa5ae2f454f9e66cb62ef1d847d89ef1
1417-PD_A_4_2_TAV_r00 (Carpenteria plinto di fondazione)	e3b58a875057c8e71a2ebe74a517f93e
1417-PD_A_4_3_TAV_r00 (Pali di fondazione)	3be11e5cb229dc49eb1a81d007dde353
1417-PD_A_4_4_TAV_r00 (Armature plinto di fondazione)	333f8c361fee5a878e84f7c9ed87a4e0
1417-PD_A_5_1_TAV_r00 (Planimetria catastale - Stazione elettrica 30/150 kV)	a8d23f02a59a4f659a4bfe12f96d1345
1417-PD_A_5_2_TAV_r00 (Stazione elettrica MT/AT: profilo elettromeccanico)	6d6a2d36430b3ef210155fc0931dcfba
1417-PD_A_5_3_TAV_r00 (Stazione elettrica MT/AT: particolare Edificio Utente)	d5388248574705e663671c21cac790c1
1417-PD_A_5_4_TAV_r00 (Tipici cancello e recinzione)	0ca4a64fbe5988cca257e1e81a5f722c
1417-PD_A_5_5_TAV_r00 (Elenco materiali)	0db5b90995823f90a101030d61949cf0
1417-PD_A_5_6_TAV_r00 (Schema elettrico unifilare)	45457f58e25286a1f08554d76e823923
1417-PD_A_6_1_1_TAV_r00 (Planimetria stradale generale in fase di cantiere - Adeguamenti viabilità)	2f6d79635f1b9a33f4d8193f5287d2fb
1417-PD_A_6_1_2_TAV_r00 (Planimetria stradale in fase di cantiere per accesso piazzole A01, A02 e A03)	2c5eccd1456f936fda4a284dbca7ee12
1417-PD_A_6_1_3_TAV_r00 (Planimetria stradale in fase di cantiere per accesso piazzole A04, A05 e A06)	549a189013fb1b53547d7232b20ae04a

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

1417-PD_A_6_2_1_TAV_r00 (Planimetria stradale definitiva per accesso piazzole A01, A02, A03 e Stazione Utente)	298152e6f2c049539366b1be3e90165c
1417-PD_A_6_2_2_TAV_r00 (Planimetria stradale definitiva per accesso piazzole A04, A05 e A06)	429ffb2442805817e1bfed9189324f5d
1417-PD_A_6_3_1_TAV_r00 (Profili degli assi stradali in fase di cantiere)	fb1ecf0fa69fc2b49587791c288f8cb6
1417-PD_A_6_3_2_TAV_r00 (Profili degli assi stradali in fase definitiva)	d0889fce48f2e3ee7a43839bd04b11e0
1417-PD_A_6_4_1_TAV_r00 (Sezioni degli assi stradali in fase di cantiere)	05ac56075734986bcbfb00cc56656970
1417-PD_A_6_4_2_TAV_r00 (Sezioni degli assi stradali in fase definitiva)	1e870e9d1b72eec7a6beba579cb740ca
1417-PD_A_6_4_TAV_r00 (Sezione stradale tipo)	d33219a07c758d8144673d57538ef4f0
1417-PD_A_6_5_1_TAV_r00 (Piazzole A01, A02 - Piante e sezioni)	8d51031bce6865a1a77e13f305717c03
1417-PD_A_6_5_2_TAV_r00 (Piazzole A03, A04 - Piante e sezioni)	340a8604e94a5ccbed5fa9f962332b4b
1417-PD_A_6_5_3_TAV_r00 (Piazzole A05, A06 - Piante e sezioni)	69b8e9c350f468e1c5c0a56d6b5e077c
1417-PD_A_6_6_TAV_r00 (Schema della piazzola tipo in fase di montaggio)	5c2db28078a33869a44597382dade2c3
1417-PD_A_6_7_TAV_r00 (Schema della piazzola tipo in fase di esercizio)	f9fd12f0058962ed68deee0a9adcef50
1417-PD_A_7_1_TAV_r00 (Segnalazione degli aerogeneratori per la sicurezza del volo a bassa quota e per l'avifauna)	bbe4ce9bf8963c7fcc9f2c291195702b
1417-PD_A_7_2_TAV_r00 (Inquadramento layout di impianto rispetto al buffer aeroportuale)	910114220d7e975eb0af531424b56cda
1417-PD_A_8_1_CON_r00 (Computo metrico estimativo)	d3e2a3a5c3de59fe02b58f547d7ea9f8
1417-PD_A_8_2_REL_r00 (Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici)	09560982dceb948de249bc6d4ae2a34d
1417-PD_A_8_3_DOC_r00 (Piano particellare di esproprio descrittivo)	0f73586c48076ae48baa67a2723dd5ca
1417-PD_A_8_4_1_TAV_r00 (Piano particellare di esproprio - grafico - Occupazioni temporanee)	408a3b2b2ec3c96053430186f45f3e72
1417-PD_A_8_4_2_TAV_r00 (Piano particellare di esproprio - grafico - Occupazioni temporanee)	b19159b53b1a1905a54b0b057c5c5482
1417-PD_A_8_5_DOC_r00 (Piano particellare di esproprio - Visure catastali)	d0a02b737338b580468471b6fdb697e4
1417-PD_A_9_1_REL_r00 (Relazione dismissione)	d2f15d512014a3d7c4d14fc1be85f61d
1417-PD_A_9_2_0_REL_r00 (Relazione paesaggistica e studio di visibilità)	a67b140bc09de8cada89aa6bbbec04db
1417-PD_A_9_2_2_REL_r00 (Ricognizione dei beni architettonici)	a1d9f3b9e14b780d2ae9bb5ea1bdbf3c
1417-PD_A_9_3_REL_r00 (Stima di producibilità dell'impianto)	c4a254dfc32cfd9b7f539319c9825b05
1417-PD_A_9_4_REL_r00 (Prime indicazioni sulla sicurezza)	4dc06dbd223e551fb34bd94c485b045b
1417-PD_A_9_5_REL_r00 (Cronoprogramma dei lavori)	9a6b740f1769f0cde3196a62b16b8ffd
1417-PD_A_9_6_REL_r00 (Piano di manutenzione)	6f72d574572fa8d8904d66b32dcf6fd9
1417-PD_A_10_1_REL_r00 (Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)	7981885180f8af33022ce6f9470f7d71
1417-PD_A_10_2_REL_r00 (Relazione di calcolo e dimensionamento rete MT)	c4454f0997dc3f5ec1ccdcdaeed451ee
1417-PD_A_ARCH_SIA01_REL_r00 (Relazione archeologica)	8288fa33780850e8ea5aa136a75b1e17
1417-PD_A_ARCH_SIA02_TAV_r00 (Inquadramento area di progetto)	5e076b8e6d7b601c3a1cdaef4a0bd8f9
1417-PD_A_ARCH_SIA03_TAV_r00 (Survey archeologico e visibilità dei suoli - Tavola A)	6b62df00e00526d6c8a776080e328884
1417-PD_A_ARCH_SIA04_TAV_r00 (Survey archeologico e visibilità dei suoli - Tavola B)	95aa1278e16e34a6fa251b0acaeb339e

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

1417-PD_A_ARCH_SIA05_TAV_r00 (Carta delle interferenze e del rischio archeologico)	e8084b1a18f08cc354f09281b774395f
1417-PD_A_CG_SIA01_REL_r00 (Relazione di calcolo della gittata massima della pala di un aerogeneratore)	0a9ae6a3f07d27d188877fb657cf079b
1417-PD_A_CG_SIA02_TAV_r00 (Relazione di calcolo della gittata massima della pala di un aerogeneratore - Allegato grafico)	597d6fe9b342180b2ea95290d2b52f37
1417-PD_A_IA_SIA01_REL_r00 (Relazione di previsione dell'impatto acustico dell'impianto)	f415ddd5073acc4cd7e0565b46178d36
1417-PD_A_IA_SIA02_REL_r00 (Impatto acustico in fase di cantiere)	b996193f4615a56ea340a25bfdddfa3f
1417-PD_A_IA_SIA03_REL_r00 (Studio di impatto delle vibrazioni)	0a0cc7ce368f60111f8ac52999b94cf0
1417-PD_A_IE-SIA01_REL_r00 (Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto)	a286dc1183fbb93b21b6cebd79fb2957
1417-PD_A_IR_SIA01_TAV_r00 (Planimetria su C.T.R. e ortofoto contenente l'individuazione dei fabbricati desunti da cartografie)	743d799c3a664cea45a022a08742fb5c
1417-PD_A_IR_SIA02_TAV_r00 (Planimetria catastale contenente l'individuazione dei fabbricati desunti da cartografie)	6854ca039de4e44cc3af7b7ba2916086
1417-PD_A_IR_SIA03_TAV_r00 (Lista dei fabbricati individuati nel buffer di 1000 m)	8aa469e51213474e8106196e0360b2fd
1417-PD_A_IR_SIA04_TAV_r00 (Planimetria con individuazione delle curve isolivello cumulative estese ad un buffer di 3 km dall'impianto)	269b0d0df090a6d74443fe25f1bc8f7d
1417-PD_A_OM_SIA01_REL_r00 (Relazione sull'evoluzione dell'ombra indotta dall'impianto)	2c177f31b01e49ed396a18af83b15eff
1417-PD_A_RD_SIA01_TAV_r00 (Mutue distanze degli aerogeneratori)	85402fee4b13cf1bfa948a07ea4a4dfc
1417-PD_A_RD_SIA02_TAV_r00 (Distanze degli aerogeneratori dai centri urbani e dalle strade provinciali e nazionali)	5dbcd5c1da9402220ceb26b1cd7e8b26
1417-PD_A_RD_SIA03_TAV_r00 (Ubicazione degli impianti eolici esistenti, autorizzati o in iter autorizzativo)	434d47bbddab54ead9d508aea7ad9ed9
1417-PD_A_SIA01_REL_r00 (Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento programmatico)	a93072f8c174b1328401780c3310020e
1417-PD_A_SIA02_REL_r00 (Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale)	3b85b96b0f53d4f11620b1ce6932797c
1417-PD_A_SIA03_REL_r00 (Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento ambientale)	e14b6b337e64e58de57526522b16fd86
1417-PD_A_SIA04_REL_r00 (Sintesi non tecnica)	8fbf16c127c3849c743d0b28c389df41
1417-PD_A_SN_SIA01_REL_r00 (Vinca)	7fbdea9929b08f249889305a808425a7

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 36 MW, integrato da un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio da 12,5 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 48,5 MW, con opere ricadenti nei territori comunali di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR).

Gli elementi costituenti l'impianto sono localizzati catastalmente come segue:

Elemento	Foglio	Particella	Comune
Aerogeneratore A01	**72**	**128**	Mesagne
Aerogeneratore A02	**84**	**148**	Mesagne
Aerogeneratore A03	**9**	**79**	Torre Santa Susanna
Aerogeneratore A04	**13**	**92**	Torre Santa Susanna

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Aerogeneratore A05	**18**	**2**	Torre Santa Susanna
Aerogeneratore A06	**19**	**188**	Torre Santa Susanna
Cabina di raccolta/smistamento	**72**	**128**	Mesagne
Cavidotto interno	**72-84-85-86**		Mesagne
	8-9-12-13-18-19		Torre Santa Susanna
Cavidotto esterno	**35-44-45-51-61-62-72-82**		Mesagne
	9-15-24-32-33		Latiano
Stazione di utenza	**9**	**319**	Latiano
Cavidotto in alta tensione e opere di rete	**9**	**11-318-319**	Latiano

Gli aerogeneratori sono collocati in aree classificate come agricole dagli strumenti urbanistici comunali. Essi infatti ricadono all'interno di un'ampia area prevalentemente coltivata a uliveti, frammista a seminativi e vigneti, di forma vagamente trapezoidale e delimitata a nord dalla SP 73, a est dalla SP 69, a sud dalla SP 51 e a ovest dalla SP 70.
Gli aerogeneratori si attestano su un'area prevalentemente pianeggiante, ad un'altitudine media di circa 90 m s.l.m., che digrada dolcemente sia verso il mare adriatico che verso il mar Ionio; verso ovest, il terreno si solleva dolcemente fino a raggiungere la murgia brindisina e tarantina.
Rispetto ai centri abitati più vicini, posti intorno all'area oggetto di interesse, le minime distanze degli aerogeneratori sono:

- Latiano: circa 2,6 km a nord-ovest dell'aerogeneratore A01;
- Mesagne: circa 3,6 km a nord-est dell'aerogeneratore A03;
- Torre Santa Susanna: circa 3,8 km a sud-ovest dell'aerogeneratore A06.

La distanza dalla costa adriatica è di circa 19 km (aerogeneratore A01).

La proposta progettuale prevede nello specifico:

- l'installazione di 6 aerogeneratori con uno sviluppo verticale complessivo di 200 m (considerando l'altezza al mozzo di 125 m e un diametro del rotore di 150 m), della potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW; gli aerogeneratori, tra i quali è garantita un'interdistanza minima di 843 m, sono così localizzati nel sistema UTM-WGS84 FUSO 33 (da "Relazione idrologica"):

Aerogeneratore	X_UTM-WGS84	Y_UTM-WGS84
A01	**733430.8400**	**4490336.6461**
A02	**733677.7195**	**4489465.6793**
A03	**735143.6071**	**4489499.2165**
A04	**734677.3649**	**4488796.3285**
A05	**734104.6427**	**4487649.5006**
A06	**734990.1295**	**4486997.6022**

- la realizzazione di n. 6 plinti di fondazione delle macchine eoliche, a base circolare, del diametro di 26 m, e n. 56 pali di fondazione del diametro di 800 mm, trivellati con

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

parziale asportazione di terreno e senza utilizzo di tubi forma, gettati in opera con una lunghezza massima di 20 m;

- la realizzazione di n. 6 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio, di dimensioni 40,5 m x 61,5 m, che, al termine dei lavori, verranno mantenute per la gestione dell'impianto con dimensioni 32 m x 46,5 m;
- la realizzazione di opere temporanee e, in particolare:
  - opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
  - due aree temporanee di cantiere, in prossimità dell'aerogeneratore A01 (di circa 6.744 mq) e dell'aerogeneratore A06 (di circa 4.644 mq), realizzate mediante la pulizia e lo spianamento del terreno vegetale, apposizione di materiale inerte e finitura con stabilizzato;
  - adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori;

  al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le aree di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam;
- il collegamento elettrico in media tensione, tramite linee in cavo interrato alla profondità di posa di 1,3 m, e, in particolare:
  - la realizzazione del *cavidotto interno* per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta/smistamento (lunghezza massima circa 7.790 m);
  - la realizzazione del *cavidotto esterno* per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV (lunghezza circa 11.060 m);
- la cabina di raccolta prefabbricata, di dimensioni 6,50 m x 2,50 m x 3,00 m, realizzata mediante una struttura monolitica in calcestruzzo armato vibrato autoportante completa di porta di accesso e griglie di aerazione;
- la stazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione elettrica RTN "Latiano", occupante una superficie di circa 5.400 m, in cui è presente un edificio utente a pianta rettangolare di dimensioni 20,51x 4,50 m x 3,15h;
- il cavidotto interrato AT a 150 kV, di lunghezza pari a circa 385 m, per uno scavo di profondità pari a 1,5m, per il collegamento della sottostazione di trasformazione con la futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 di Latiano;
- lo stallo AT a 150 kV previsto per il futuro ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica di Terna S.p.A.;
- l'installazione, all'interno della stazione utente, di un sistema di accumulo di energia denominato BESS (*Battery Energy Storage System*), basato su tecnologia elettrochimica a ioni di litio, comprendente gli elementi di accumulo, il sistema di conversione DC/AC e il sistema di elevazione con trasformatore e quadro di interfaccia. Il sistema di accumulo è dimensionato per 12,5 MW con soluzione containerizzata, ed è composto sostanzialmente da:
  - 8 Container metallici Batterie HC ISO con relativi sistemi di comando e controllo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

  - 4 Container metallici PCS HC ISO per le unità inverter completi di quadri servizi ausiliari e relativi pannelli di controllo e trasformazione BT/MT;
- la realizzazione della viabilità interna all'impianto e l'ampliamento e l'adeguamento della rete viaria esistente, in modo tale da garantire una larghezza carrabile minima di 5 m, e, in particolare:
  - nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 1.518 m;
  - adeguamenti della viabilità esistente interna all'impianto, per circa 2.904 m;
  - adeguamenti della viabilità esistente esterna all'impianto, per circa 1.582 m;
- la realizzazione di opere civili nel punto di connessione, in particolare:
  - recinzione esterna ed interna (di altezza fuori terra pari ad almeno 2 m);
  - strade di circolazione, accesso e piazzali carrabili;
  - costruzione di edifici;
  - formazione dei basamenti delle apparecchiature elettriche.

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, l'area di intervento appartiene all'ambito paesaggistico "*La campagna brindisina*" e alla relativa figura territoriale "*La campagna irrigua della piana brindisina*".

Dal punto di vista idrogeomorfologico, l'ambito si caratterizza, oltre che per la quasi totale assenza di pendenze e di forme morfologiche significative, anche per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere. Nella zona brindisina, ove i terreni del substrato sono nel complesso meno permeabili di quelli della zona leccese, sono diffusamente presenti reticoli di canali, spesso ramificati e associati a consistenti interventi di bonifica, realizzati nel tempo per favorire il deflusso delle acque piovane negli inghiottitoi, e per evitare quindi la formazione di acquitrini.
All'interno dell'ambito, i corsi d'acqua rappresentano la più significativa e rappresentativa tipologia idrogeomorfologica presente. Poco incisi e maggiormente ramificati alle quote relativamente più elevate, tendono via via ad organizzarsi in traiettorie ben definite procedendo verso le aree costiere. Mentre le ripe di erosione sono le forme prevalenti nei settori più interni dell'ambito, testimoni delle diverse fasi di approfondimento erosivo esercitate dall'azione fluviale, queste lasciano il posto, nei tratti intermedi del corso, ai cigli di sponda, che costituiscono il limite morfologico degli alvei in modellamento attivo dei principali corsi d'acqua, e presso i quali spesso si sviluppa una diversificata vegetazione ripariale. Meno diffuse, ma comunque di auspicabile valorizzazione paesaggistica, in particolare nei tratti interni di questo ambito, sono le forme di modellamento morfologico a terrazzi delle superfici dei versanti, che arricchiscono di una significativa articolazione morfologica le estese pianure presenti.
Tra gli elementi detrattori del paesaggio, in questo ambito, sono da considerare le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d'acqua, soprattutto dove gli stessi non siano interessati da opere di regolazione e/o sistemazione. Dette azioni (costruzione disordinata di abitazioni, infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi, etc.) contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

morfologica delle forme e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino gli alvei fluviali o le aree immediatamente contermini.

Dal punto di vista ecosistemico e ambientale, si tratta di un'area ad elevato sviluppo agricolo con oliveti, vigneti e seminativi, nella quale la naturalità occupa solo il 2,1% dell'intera superficie e appare molto frammentata e con bassi livelli di connettività. Le formazioni boschive e a macchia mediterranea sono rappresentate per la gran parte da piccoli e isolati lembi che rappresentano poco più dell'1% della superficie dell'ambito. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico.
Le aree naturalistiche più interessanti sono presenti lungo la costa e nelle sue immediate vicinanze. In tali siti la presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e la presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico, hanno portato alla individuazione di alcune aree appartenenti al sistema di conservazione della natura della Regione Puglia e rientranti nella Rete Ecologica Regionale come nodi secondari da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali dell'interno.
Nell'entroterra è presente un paesaggio agrario in cui sono contemporaneamente rinvenibili sia i tratti tipici dell'agricoltura tradizionale, con estese superfici di seminativi, oliveti secolari, vecchi mandorleti, sia quelli delle coltivazioni intensive con la presenza di alcuni frutteti specializzati ed aree adibite alla coltivazione di ortaggi.
La forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile, sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecosistemi. Il sistema di canali che alimenta le diverse aree umide costiere appare attualmente mal gestito dal punto di vista soprattutto naturalistico, con progressiva cementificazione degli argini e scarsa attenzione alla qualità delle acque sversate dagli impianti di depurazione. L'intero ambito ospita uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. L'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni della Superficie Agricole Utile.

Il paesaggio rurale della Campagna Brindisina ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto, da cui traspare un'immagine che ne rispecchia la forte connotazione produttiva. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta così caratterizzante come in altri territori, e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: spesso infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole. Anche il vigneto risulta essere una tipologia che costituisce tipo caratterizzante il paesaggio, sia per i suoi caratteri tradizionali, ma più spesso per i suoi caratteri di paesaggio artificializzato da un'agricoltura intensiva che utilizza elementi fisici artificiali quali serre e coperture in film di plastica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si nota a livello generale d'ambito la relativa scarsa frammentazione del territorio agricolo per opera della dispersione insediativa: la presenza del mosaico agricolo, anche con rilevanti estensioni, risulta frammentato solo in prossimità dei centri urbani di San Vito dei Normanni e Francavilla Fontana.

Dal punto di vista percettivo, il paesaggio agrario è caratterizzato dall'alternanza di oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, alberi da frutta e seminativi, su cui risaltano sporadiche zone boscate o a macchia. La variabilità paesaggistica derivante dall'accostamento delle diverse colture è acuita dai mutevoli assetti delle partizioni agrarie: campi relativamente grandi, di taglio regolare prevalentemente rettangolare, ma con giaciture diverse, a formare una specie di grande mosaico interrotto da grandi radure a seminativo; un sistema di piccoli/medi appezzamenti a prevalenza di seminativi attorno ai centri di Francavilla Fontana e di Oria, o misti con vigneti e oliveti nel territorio di Latiano e a nord di Torre Santa Susanna. Le partizioni agrarie sono sottolineate dalle strade interpoderali e locali, che formano poligoni più o meno regolari, e dai filari di muretti a secco, che talora assumono le dimensioni e l'importanza morfologica dei "paretoni": estesi e spessi tracciati alti un paio di metri e larghi cinque-sei, tracce di un antico sistema di fortificazioni messapiche, come Muro Tenente (tra Mesagne e Latiano) e Muro Maurizio (tra Mesagne e San Pancrazio). Una singolarità morfologica qui presente è costituita dal cordone dunale fossile che si sviluppa in direzione O-E e disegna una sorta di arco regolare tra il centro abitato di Oria e quello di S. Donaci, per gran parte coincidente o parallelo alla provinciale 51. Questo arco è evidenziato da una sorta di increspatura del suolo rilevabile sulla carta dall'addensarsi delle curve di livello, che corrisponde sul terreno ad un salto morfologico dolce e degradante verso quote più basse, proseguenti nella vasta area depressa della valle della Cupa.

Con riferimento alle invarianti strutturali della figura territoriale "*La campagna irrigua della piana brindisina*", fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità sono:

- l'alterazione e la compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali cave, impianti tecnologici, in particolare impianti eolici e fotovoltaici;
- l'occupazione antropica delle principali linee di deflusso;
- l'alterazione e la compromissione della leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano la piana con trasformazioni territoriali quali espansione edilizia, insediamenti industriali, cave e infrastrutture;
- l'abbandono e progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti e dei segni delle pratiche rurali tradizionali.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto considerato nella sua interezza (aerogeneratori, tracciato del cavidotto, piazzole, strade di servizio, etc.), che gli interventi proposti interessano direttamente i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* il cavidotto esterno attraversa, in parte con tecnologia TOC (per un tratto di circa 160 m) e in parte lungo strada esistente, aree annoverate tra i beni paesaggistici delle *componenti idrologiche* del PPTR come ***"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)"*** (*Canale Reale*), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, **contrastando con l'art. 46 comma 2 lett. a8) delle NTA del PPTR;**
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* il cavidotto esterno attraversa, con tecnologia TOC, aree annoverate tra gli ulteriori contesti paesaggistici delle *componenti botanico-vegetazionali* del PPTR come ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, **contrastando con l'art. 66 comma 2 lett. a6) delle NTA del PPTR;**

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* il cavidotto interno e parte della viabilità di servizio attraversano aree annoverate tra gli ulteriori contesti paesaggistici delle *componenti dei valori percettivi* del PPTR come ***"Strade a valenza paesaggistica"*** *(SP51 BR e SP69 BR)*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alle aree non idonee FER definite dal Regolamento Regionale 24/2010, si rappresenta che l'impianto, nel suo complesso, interessa le seguenti aree:

- **Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m** (*Villa La Vergine*, nel territorio di Mesagne, interessata dal passaggio del cavidotto esterno);
- **Aree a pericolosità idraulica** (**P.A.I. Puglia),** interessate dal passaggio del cavidotto esterno;
- **Aree tutelate per legge (*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m*)**, interessate dal passaggio del cavidotto esterno;
- **Altre aree – Connessioni** (*connessioni fluviali-residuali*), interessate dal passaggio del cavidotto interno e del cavidotto esterno.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con riferimento all'analisi del contesto paesaggistico, le aree prossime all'impianto eolico si caratterizzano per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

Struttura idrogeomorfologica:

- Componenti geomorfologiche:
  - UCP "***Lame e gravine***" (*Canale della Torre*), a 260 m dall'aerogeneratore A05;
  - UCP "***Doline***", che caratterizzano diffusamente l'area circostante la stazione di utenza e l'area B.E.S.S., ponendosi alla minima distanza di 540 m dalle stesse, e a 1,6 km dall'aerogeneratore A05;
  - UCP "***Grotte (100 m)***" (*Grotta del Topo*), a circa 2,9 km dalla stazione di utenza e area B.E.S.S.;
  - UCP "***Geositi (100 m)***", a circa 2,7 km dalla stazione di utenza e area B.E.S.S.;
  - UCP "***Inghiottitoi (50 m)***", localizzati in un'area a nord dell'impianto, a circa 6,3 km dalla stazione di utenza e area B.E.S.S.;
- Componenti idrologiche:
  - BP "***Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)***", e, in particolare, il *Canale Reale*, che interseca l'impianto in corrispondenza del cavidotto esterno, e il *Fosso Canale*, alla distanza di circa 2,2 km dall'aerogeneratore A03;
  - UCP "***Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)***", e, in particolare: *Canale delle Torri*, a circa 250 m dall'aerogeneratore A05, e *Canale Capece*, a circa 700 m dall'aerogeneratore A03;
  - UCP "***Sorgenti (25 m)***", a circa 7,4 km dall'aerogeneratore A06;

Struttura ecosistemica e ambientale:

- Componenti botanico-vegetazionali:
  - BP "***Boschi***", alla distanza minima di circa 1,4 km dall'aerogeneratore A03 e circa 1,7 km e 1,9 km dall'aerogeneratore A06;
  - UCP "***Aree di rispetto dei boschi***", in relazione ai beni paesaggistici su citati;
  - UCP "***Aree umide***", a circa 1,2 km dall'aerogeneratore A05;
  - UCP "***Formazioni arbustive in evoluzione naturale***", che intersecano il cavidotto esterno in corrispondenza del *Canale Reale*, e che circondano l'impianto, ponendosi alla distanza minima di 350 m dall'aerogeneratore A05;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:
  - BP "***Parchi e riserve***" (*Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci")*, alla distanza di circa 7,8 km dall'aerogeneratore A03;
  - UCP "***Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali***", in relazione ai beni paesaggistici su citati;
  - UCP "***Siti di rilevanza naturalistica***" (*ZSC Bosco I Lucci - IT9140004)*, alla distanza di circa 9,1 km dall'aerogeneratore A03;

Struttura antropica e storico-culturale:

- Componenti culturali e insediative:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- BP "***Immobili e aree di notevole interesse pubblico***" *("PAE0131 – Zona sita nel Comune di Torre Santa Susanna")*, a circa 175 m dall'aerogeneratore A05 e a circa 550 m dall'aerogeneratore A06;
- BP "***Zone di interesse archeologico***" e, in particolare: "*Muro Tenente*" (ricadente nel comune di Mesagne, a circa 1,3 km dall'aerogeneratore A01 e a 585 m dal cavidotto esterno); *"San Pietro a Crepacore*" (ricadente nel comune di Torre Santa Susanna, a circa 700 m dall'aerogeneratore A05, 800 m dall'aerogeneratore A06 e, inoltre, a circa 310 m dal cavidotto interno); "*Malvindi-Campofreddo*" (ricadente nel comune di Mesagne, a circa 5,4 km dall'aerogeneratore A06); "*Muro Maurizio (Masseria Muro)*" (ricadente nel comune di Mesagne, a circa 5,4 km dall'aerogeneratore A03); "*Masseria Asciulo*" (ricadente nel comune di Latiano, a circa 1,5 km dalla stazione di utenza e area B.E.S.S.);
- UCP "***Città consolidata***" (*Latiano*, a circa 3,6 km dall'aerogeneratore A01; *Mesagne*, a circa 4,3 km dall'aerogeneratore A03; *Torre Santa Susanna*, a circa 4,3 km dall'aerogeneratore A06);
- UCP "***Testimonianze della stratificazione insediativa***", che caratterizzano diffusamente l'area di impianto, e che, rispetto agli aerogeneratori, alla stazione di utenza e alla futura stazione elettrica "Latiano", si pongono alle seguenti distanze: *Chiesa di San Pietro delle Torri* (a 715 m da A05 e a 820 m da A06); *Masseria La Grandizia* (a 420 m da A04); *Jazzo Sferracavalli* (a 1,3 km da A06); *Masseria Capitan Pietro* (a 710 m da A03); *Masseria La Capineri* (a 1,1 km da A01); *Masseria Mudonato* (a circa 315 m dalla stazione di utenza); *Masseria Tarantino Nuova* (a circa 460 m dalla stazione di utenza); *Masseria Sant'Elmi* (a circa 1,1 km dalla stazione di utenza); *Masseria Paretone* (a circa 900 m dalla stazione elettrica "Latiano");
- UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***", in relazione agli ulteriori contesti paesaggistici indicati al punto precedente;

- Componenti dei valori percettivi:
  - UCP "***Strade a valenza paesaggistica***", e, in particolare: *SP69 BR* (alla distanza di 500 m da A06, 620 m da A05, 830 m da A04 e 930 m da A03); *SP51 BR* (alla distanza di 70 m da A05 e 600 m da A06); *SP70 BR* (alla distanza di 1,9 km da A05, 2,1 km da A02 e 2,3 km da A01); *SP46 BR* (alla distanza di 410 m dalla stazione di utenza).

Con riferimento alle ***Zone IBA***, l'impianto eolico è distante circa 45 km dall'IBA 139 "*Gravine*" circa 48 km dall'IBA 146M "*Le Cesine*".

Con riferimento ai ***Coni visuali (10 km)***, il più vicino aerogeneratore dista 210 m dal limite del cono visuale "*Oria – Castello".*

VERIFICA DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA D'USO

Come indicato in premessa, il progetto proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, sia rispetto alle previsioni ed

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito *"La campagna brindisina"*.
Pertanto, con riferimento alle caratteristiche dell'impianto eolico (per numero, dimensione e localizzazione delle macchine) e per la sua prossimità rispetto ai beni ed ulteriori contesti paesaggistici come sopra rappresentato, relativamente alla **verifica del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale** si riscontrano le seguenti criticità.

Con riferimento alle **componenti idrogeomorfologiche**, l'intervento appare in contrasto con gli obiettivi "*Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici*" e "*Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali*". Il Canale Reale, che è l'unico corso d'acqua di un certo rilievo e che è annoverato tra i beni paesaggistici *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)"*, percorre tutto l'ambito lungo le pendici collinari delle Murge dalle quali è alimentato e attraversa la piana fino alla foce nell'area umida di Torre Guaceto. Nel caso in esame il cavidotto interrato esterno attraversa il Canale Reale con tecnologia TOC per un tratto di circa 160 m. Tale previsione è confermata nell'elaborato "Relazione idraulica", dove si afferma che "*ingresso e uscita della TOC saranno esterni alla fascia di pertinenza fluviale determinata con buffer di 75,00 m dall'alveo in modellamento attivo morfologicamente individuato"*.
A tal riguardo, si sottolinea che l'area di impianto è attraversata da "*connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee*" in due punti, corrispondenti proprio al citato *Canale Reale* e al *Canale Capece*, appartenente al "*Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*", che caratterizza le aree più prossime agli aerogeneratori (come riportato nell'elaborato "*4.2.1.2 Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.)*" dello Scenario Strategico del PPTR).
Si sottolinea inoltre che l'area circostante la stazione di utenza e l'area di trasformazione è caratterizzata dalla presenza di numerose depressioni dolinari, caratteristiche della natura carsica dei luoghi che, nel caso in esame, può rappresentare elemento di criticità. Come affermato nell'elaborato "Relazione geologica, geotecnica, geomorfologica e idraulica", infatti, "*l'area di interesse è caratterizzata dalla presenza di alcune zone classificate come a rischio, seppure nelle aree immediatamente a sud delle stesse sono presenti aree reputate a rischio con tempo di ritorno ≤ 500 anni. Infine, data la presenza nel sottosuolo di depositi carbonatici soggetti a possibili fenomeni carsici le cui evidenze, tra l'altro, sono già segnalate dalle cartografie ufficiali, si raccomanda in fase di progettazione esecutiva di eseguire una campagna di indagini dettagliata, al fine di poter escludere fenomeni di dissesto durante le operazioni di cantiere legate al crollo di cavità carsiche*".
Pertanto, con riferimento all'invariante strutturale rappresentata dal "*sistema idrografico costituito da: (…) i bacini endoreici e dalle relative linee di deflusso superficiali e sotterranee, nonché dai recapiti finali di natura carsica (vore e inghiottitoi); il reticolo idrografico superficiale principale del Canale Reale e dei suoi affluenti, che si sviluppa ai piedi dell'altopiano calcareo*", che rappresenta la principale rete di deflusso delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e della piana verso le falde acquifere del sottosuolo e il mare,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

e la principale rete di connessione ecologica all'interno della figura, l'intervento, tanto in fase di cantiere quanto in fase di esercizio, contrasterebbe con la regola di riproducibilità che prevede la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del sistema idrografico endoreico e superficiale e dalla valorizzazione dei suoi elementi come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.

Altresì, con riferimento all'invariante strutturale rappresentata dal "*sistema dei principali lineamenti morfologici costituito dai rialzi terrazzati delle Murge che degradano verso la piana*", che "*rappresentano, all'interno di un territorio sostanzialmente piatto, importanti affacci sulle zone sottostanti, luoghi privilegiati di percezione dei paesaggi*", e per il quale la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici costituisce fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità, si rappresenta che l'intervento, compromettendo l'integrità degli stessi profili, che rappresentano riferimenti visuali significativi dell'ambito, contrasterebbe con le regole di riproducibilità della stessa invariante.
Come affermato nell'elaborato "Relazione pedoagronomica", infatti, "*si evidenzia una morfologia dolce caratterizzata da scarpate debolmente acclivi, che si estendono con una certa approssimazione parallelamente alla costa e a quote progressivamente decrescenti*".

Con riferimento alle **componenti ecosistemiche e ambientali**, per quanto affermato nell'elaborato "Vinca", nel territorio indagato, fortemente interessato dalle attività agricole, sono comunque rinvenibili scarse e frammentate aree con naturalità residua, costituite da: *"aree a pascolo naturale, praterie, incolti"*; un *"bosco di latifoglie"* (in prossimità dell'Agriturismo "Le Due Torri", costituito da una macchia boscaglia sempreverde di *Quercus ilex*); *"cespuglieti e arbusteti"* (piccolissime formazioni arbustive costituite da arbusti quali: rovo comune (*Rubus ulmifolius*), pero mandorlino (*Pyrus spinosa*), prugnolo selvatico (*Prunus spinosa*), lentisco, fillirea, alaterno, etc.).
Inoltre, "*a dispetto del basso numero di specie vegetali, questa elevata produttività dell'area è sfruttata da un discreto numero di animali che permette l'instaurarsi di reti e processi ecologici tipici dell'agro-ecosistema. Infatti, la componente animale è, percentualmente, maggiormente rappresentata di quella vegetale, sebbene si tratti di specie comuni e largamente distribuite, utilizzando un habitat che ricopre gran parte della provincia e non solo*".
Pertanto, considerati gli impatti potenziali derivanti dalla presenza delle torri eoliche e delle infrastrutture associate (strade di accesso e manutenzione, collegamenti elettrici, etc.), che possono manifestarsi tanto in fase di cantiere quanto in fase di esercizio, si ritiene che, con riferimento all'invariante strutturale rappresentata dal sistema agroambientale costituito da "*vaste aree a seminativo prevalente; il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi; le zone boscate o a macchia, relitti degli antichi boschi che ricoprivano la piana; gli incolti con rocce nude affioranti, che anticipano i paesaggi dei pascoli rocciosi del tavoliere salentino*", la realizzazione dell'impianto eolico contribuirebbe a pregiudicarne la conservazione, contrastando con la normativa d'uso che

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prevede invece di "*migliorare la qualità ambientale del territorio*" e "*contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi*", evitando tra l'altro trasformazioni che possano compromettere la funzionalità della rete ecologica per la biodiversità e valorizzando i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali.
Si sottolinea al riguardo che, come riportato nell'elaborato "*4.2.1.1 La Rete Ecologica Regionale Biodiversità*" dello Scenario Strategico del PPTR, l'area di impianto è attraversata da connessioni ecologiche definite "*connessioni fluviali-residuali*", in corrispondenza del Canale Reale e del Canale Capece, e da "*connessioni ecologiche terrestri*".

Con riferimento alle **componenti antropiche e storico-culturali (componenti dei paesaggi rurali)**, si sottolinea preliminarmente che "*lì dove saranno ubicati gli aerogeneratori i terreni sono coltivati in seminativi e uliveti di nuova piantagione. Il sito è caratterizzato dalla presenza di numerose masserie. (…) Gli appezzamenti, in generale, sono ben sistemati, e per la maggior parte coltivati a seminativo ed ad uliveto, con forme geometriche pressoché regolari; sono anche, con presenze inferiori, coltivazioni di vigneti e qualche area a frutteto e a pascolo"* (dall'elaborato "Relazione pedoagronomica").
Inoltre, "*la realizzazione di queste opere comporterà, nei Comuni di Latiano, Mesagne e di Torre Santa Susanna, l'occupazione definitiva di circa m^2 26.930 di terreno coltivabile"*.
Dalla lettura della tabella presente a pag. 22 dello stesso elaborato, si evince che, dei 290 ettari complessivi necessari per la realizzazione dell'impianto (di cui 120 a Latiano, 50 a Mesagne e 120 a Torre Santa Susanna), circa 140 sono occupati da seminativo, circa 78 da uliveto e circa 59 da vigneto. È pertanto confermata, nell'area di intervento, la sussistenza delle caratteristiche peculiari della figura territoriale.
Pertanto, con riferimento all'invariante strutturale rappresentata dal "*sistema agro-ambientale costituito da vaste aree a seminativo prevalente; il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi*" già precedentemente citata, si rappresenta che la realizzazione dell'impianto eolico altererebbe e comprometterebbe l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, contrastando con l'obiettivo "*Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici*", che richiede di limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole.
Né si può condividere quanto affermato nell'elaborato "Relazione paesaggio agrario", secondo cui "*rispetto alla compagine paesaggistica consolidata, l'intervento non comporterà un'alterazione significativa in quanto non interferirà con nessuno degli elementi caratteristici del paesaggio agrario; mentre, rispetto alle infrastrutture energetiche ed elettriche esistenti, che di fatto costituiscono "nuovi elementi identitari" del paesaggio rurale, l'opera si inserirà in maniera compatibile con il recente tender evolutivo che ha investito il paesaggio agrario divenendo anch'esso "nuovo elemento identitario""*.
Si ricorda infatti che la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici costituisce elemento di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

criticità dell'ambito e che, in ogni caso, deve avvenire nel rispetto dell'obiettivo generale "*Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili*".

Con riferimento all'invariante strutturale rappresentata dal "*complesso sistema di segni e manufatti testimonianza delle culture e attività storiche che hanno caratterizzato la figura, quali: reticoli di muri a secco, masserie, paretoni e limitoni*", la cui regola di riproducibilità è garantita dalla salvaguardia del patrimonio rurale storico e dei caratteri tipologici ed edilizi tradizionali, nonché dalla sua valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità, si rappresenta che la realizzazione dell'impianto eolico contrasterebbe con gli obiettivi "*Valorizzare il patrimonio identitario-culturale insediativo*" e "*Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco*", che richiedono di tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto e, nel contempo, promuovere azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza.
Gli aerogeneratori, infatti, si configurerebbero come elementi detrattori dei caratteri identitari di tali beni, pregiudicandone la possibile futura valorizzazione. A tal riguardo si ricorda, come rilevabile dall'analisi del contesto paesaggistico, che nelle immediate vicinanze dell'impianto sono presenti numerose segnalazioni architettoniche, testimonianze della stratificazione insediativa (*Chiesa di San Pietro delle Torri* a 715 m da A05 e a 820 m da A06; *Masseria La Grandizia* a 420 m da A04; *Jazzo Sferracavalli* a 1,3 km da A06; *Masseria Capitan Pietro* a 710 m da A03; *Masseria La Capineri* a 1,1 km da A01; etc.), per le quali le torri eoliche si pongono quali elementi detrattori in contrasto con politiche di valorizzazione.
La trasformazione indotta dal progetto interferirebbe con l'identità di lunga durata di un paesaggio agrario che, come mostrano le immagini, ha caratteri di pregio, e quindi con la stessa invariante strutturale, impedendo il perseguimento di uno sviluppo orientato alla tutela attiva del patrimonio identitario e culturale, a prescindere dal suo stato di conservazione e dal suo effettivo utilizzo attuale.

Con riferimento alle **componenti visivo-percettive**, si rappresenta che la realizzazione del progetto contrasterebbe con la normativa d'uso della Sezione C2 della scheda d'ambito, che prevede di "*salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata*", individuando gli elementi detrattori e impedendo le trasformazioni territoriali (tra cui gli impianti tecnologici e di produzione energetica) che possano alterare o compromettere le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.
Come affermato nell'elaborato "Ricognizione dei beni architettonici", infatti, "*la mappa di intervisibilità "teorica" evidenzia come il bacino di visibilità potenziale sia molto esteso con pochissimi punti da cui gli aerogeneratori dell'impianto non risultino visibili. D'altronde l'area di studio è morfologicamente piatta e non vi sono colline che possano inficiare la vista dell'impianto*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Inoltre, se è vero quanto affermato nell'elaborato "Relazione paesaggistica e studio di intervisibilità", secondo cui "*il cavidotto interno sarà realizzato interrato lungo le strade di interesse paesaggistico con cui interferisce per tutto il suo tracciato senza produrre modifica morfologica e dello stato esteriore dei luoghi; per quanto riguarda la viabilità di servizio e le opere temporanee (allargamento e area di cantiere lungo la SP 69), l'intervento non comporterà la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo la sede stradale, né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. La posa del cavo non richiederà la realizzazione di segnaletica e cartellonistica stradale tale da comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Pertanto, l'intervento è ammissibile ai sensi dei comma 4 e 5 dell'art. 88 delle NTA del PPTR*", ciononostante l'impianto eolico risulterebbe altamente visibile dalle strade a valenza paesaggistica *SP51 BR* (minima distanza dall'impianto pari a 70 m) e *SP69 BR* (minima distanza dall'impianto pari a 500 m), in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione che considerano non ammissibili gli interventi che compromettono l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.
Dall'analisi delle fotosimulazioni, elaborate da punti di osservazione posti lungo i principali itinerari visuali e nei luoghi che rivestono una importanza particolare dal punto di vista paesaggistico, si evidenzia la visibilità dell'impianto anche a notevole distanza. Pertanto, di gran lunga maggiore sarà l'impatto visivo in corrispondenza delle numerose masserie presenti nelle immediate vicinanze dell'area di impianto (già precedentemente citate con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali) e che costituiscono altrettanti potenziali punti panoramici da cui si gode di visuali panoramiche sui paesaggi, e rispetto alle quali le torri eoliche si configurerebbero come elementi di disturbo, determinando interferenze visive, con un effetto barriera verso il paesaggio rurale circostante.

Con riferimento agli **impatti cumulativi** derivanti dalla presenza di altri impianti FER, l'area oggetto di intervento è limitrofa ad aree interessate da analoghe proposte progettuali sia di eolico che di fotovoltaico, realizzate, autorizzate oppure in corso di valutazione.
In particolare, con riferimento all'AVIC (Area Vasta ai fini degli Impatti Cumulativi) definita dall'A.D. 162/2014 per i temi "*Impatto visivo cumulativo*" e "*Impatto su patrimonio culturale e identitario*" (definita da un raggio di almeno 20 km dall'impianto proposto), sono presenti analoghe proposte di impianti eolici di grande taglia. Un ulteriore impianto genererebbe effetti visivi cumulativi di co-visibilità in combinazione e successione; inoltre, interagendo con l'insieme degli impianti presenti nel territorio di riferimento, pregiudicherebbe le possibilità di valorizzazione dello stesso, incidendo sulla percezione sociale del paesaggio e sulla fruizione dei luoghi identitari.
Per tali motivi, non si può condividere quanto affermato nell'elaborato "Sintesi non tecnica", secondo cui "*se si considera, in ultimo, che gli impianti eolici sono oramai elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento, l'inserimento degli aerogeneratori di progetto non determinerà un'alterazione significativa dei lineamenti dell'ambito visto a grande scala. Piuttosto, l'impianto di progetto insieme agli impianti*

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

esistenti potrebbero inserirsi nell'ambito di un circuito conoscitivo volto alla conoscenza dei nuovi elementi della stratificazione storico-culturale dell'area".
Inoltre, con riferimento al tema "*Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo*" (per il quale l'AVIC è individuata tramite un buffer pari a 2 km dagli aerogeneratori in istruttoria, nel caso di eolico con fotovoltaico, e un buffer pari a 50 volte lo sviluppo verticale complessivo degli aerogeneratori, nel caso di eolico con eolico), si rappresenta che la realizzazione dell'impianto eolico comporterebbe un'ulteriore sottrazione di suolo agricolo, con un incremento della frammentazione delle matrici agricole per le necessarie modifiche stradali e per le tracce dei cavidotti che contribuiscono a modificare gli aspetti colturali e l'omogeneità del paesaggio agrario.
Infine, come affermato nello stesso A.D. 162/2014, bisogna considerare che "*all'interno di questa AVIC così definita, ai fini della considerazione dell'impatto in relazione al contesto agricolo e al tessuto socio-economico, è indispensabile verificare la presenza di aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità così come richiamate dal R.R. 24/2010. La presenza di infrastrutture non compatibili con le logiche di questo sviluppo determina un vincolo fisico oltre che un'eventuale limitazione della qualità del suolo, con possibile persistenza oltre il periodo di esercizio dell'impianto*".

Con riferimento alle **distanze dai fabbricati**, si riporta quanto indicato in merito dalle Linee Guida del PPTR: "*le aree a vincolo architettonico ed archeologico saranno protette da un buffer di almeno 500 m. A queste distanze vanno aggiunte quelle determinate da ragioni tecniche. Ad esempio, per contesti contraddistinti da edificato sparso, gli impianti di grande taglia, fermo restando il rispetto della compatibilità acustica ed i criteri di sicurezza, dovranno avere una distanza da ogni singola abitazione, salvo ruderi privi di valenza architettonica ed archeologica, non inferiore a 2,5 volte l'altezza complessiva della macchina (altezza del mozzo più lunghezza della pala)*".
Come già segnalato in precedenza, si rileva la presenza, in prossimità degli aerogeneratori, di fabbricati classificati quali "Testimonianze della stratificazione insediativa" a distanze inferiori a quella minima, contrastando pertanto con le Linee Guida del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI
Per tutto quanto sopra esposto, visti gli elaborati trasmessi, valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta e indiretta con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti presenti, **si ritiene che l'intervento non sia compatibile con le previsioni e gli obiettivi del PPTR**, in quanto, come rilevato in istruttoria, la sua realizzazione comporterebbe pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasterebbe con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.9 "*La campagna brindisina"* negli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale e nella normativa d'uso, contrastando altresì con l'obiettivo generale n. 10 dello Scenario Strategico del PPTR per cui è necessario "*garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

LA FUNZIONARIA
(Ing. Lucia PESCHECHERA)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

Città di Mesagne

Area X Agricoltura e Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica
DG per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Alla c.a. della dott.ssa Carmela Bilanzone
PEC cress@pec.minambiente.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5989] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna (BR), Mesagne (BR) e Latiano (BR), in località "Galesano". Proponente: società Repower Renewable S.p.A. – **PARERE**

Premesso che,
con nota del Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale n. 46125 del 03.05.2021, acquisita agli atti di questo comune in pari data, con protocollo n. 13978, si comunicava la procedibilità dell'istanza indicata in oggetto e la pubblicazione della documentazione sul portale ambientale del MATTM, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. in pari data, inoltre, la Direzione Generale ha provveduto a pubblicare l'avviso al pubblico ex art. 24 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da sei aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di 36 MW, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 12,5 MW, per una potenza complessiva di 48,5 MW, da installare nel comune di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR) in località "Galesano" e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Latiano (BR).

Proponente dell'iniziativa è la società Repower Renewable SpA.

Il sito è ubicato a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,8 km, a sud-est del comune di Latiano, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 2,6 km, e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,6 km.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collega l'impianto alla cabina di raccolta di progetto prevista nei pressi dell'aerogeneratore denominato A01.
Dalla cabina di raccolta è prevista la posa di un cavidotto interrato per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV di progetto, prevista in agro di Latiano, e consegna in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2".

All'interno della stazione utente è prevista l'installazione di un sistema di accumulo di energia denominato BESS - Battery Energy Storage System basato su tecnologia elettrochimica a ioni di litio, comprendente gli elementi di accumulo, il sistema di conversione DC/AC e il sistema di elevazione con trasformatore e quadro di interfaccia.
Il sistema di accumulo è dimensionato per 12,5 MW con soluzione containerizzata, composto sostanzialmente da:

- 8 Container metallici Batterie HC ISO con relativi sistemi di comando e controllo;
- 4 Container metallici PCS HC ISO per le unità inverter completi di quadri servizi ausiliari e relativi pannelli di controllo e trasformazione BT/MT.

Il cavidotto esterno segue per la quasi totalità strade esistenti.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori. In fase di realizzazione dell'impianto sarà necessario predisporre due aree logistiche di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari alle maestranze (fornitore degli aerogeneratori, costruttore delle opere civili ed elettriche) e alle figure deputate al controllo della realizzazione.

Gli aerogeneratori in progetto si compongono dei seguenti elementi: struttura di fondazione; torre di sostegno composta da trami in acciaio, mozzo, pale a tre lame, rotore, moltiplicatore di giri, generatore, sistemi di controllo ed orientamento, navicella, trasformatore, componentistica elettrica, impianto di messa a terra.

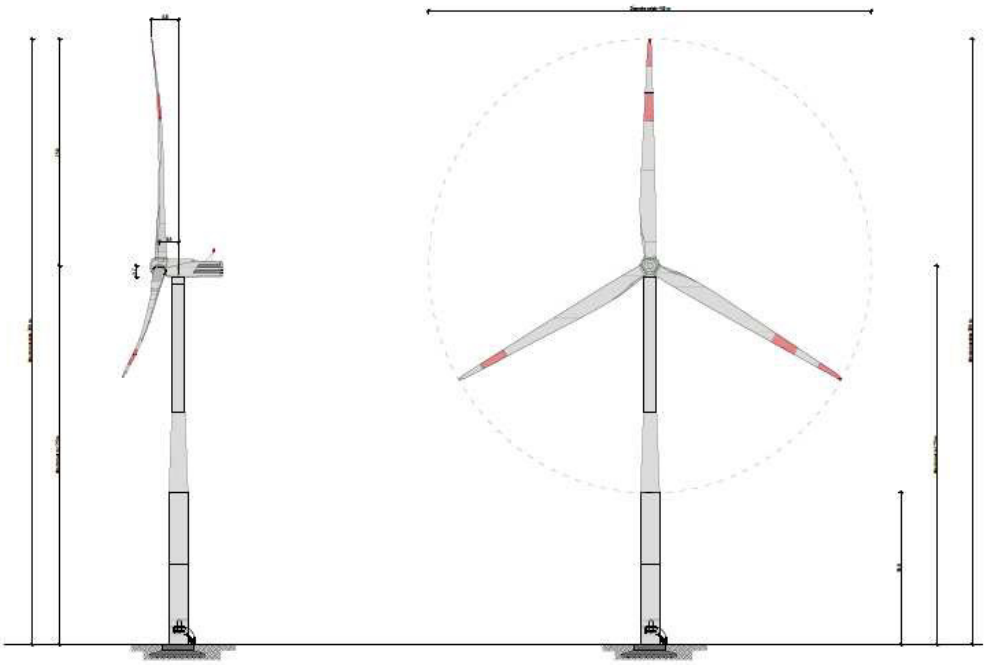
Il progetto prevede l'installazione di 6 aerogeneratori ognuno di potenza nominale pari a 6,00 MW per una potenza complessiva dell'impianto di 36 MW.

L'aerogeneratore previsto in progetto è il modello V150-6.0 MW della Vestas con altezza al mozzo pari a 125 metri e diametro del rotore pari a 150 metri per un'altezza massima di 200 metri.

Città di Mesagne

Area X Agricoltura e Ambiente

Viste prospettiche Aereogeneratore tipo

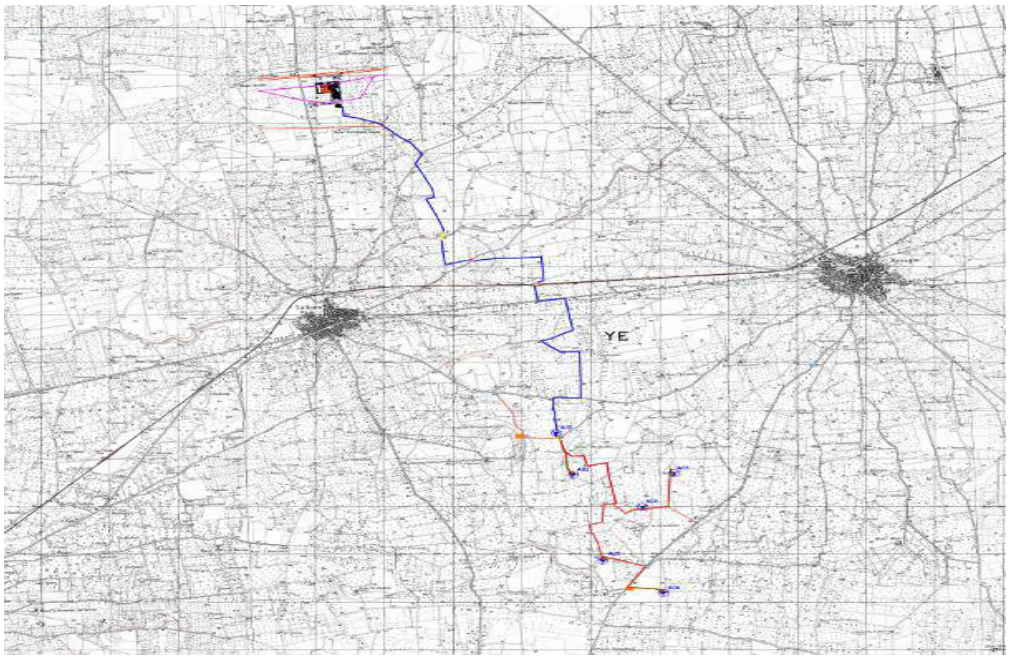


Gli aerogeneratori, denominati con le sigle A01, A02, A03, A04, A05, A06, ricadono sui territori di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR), in località “Galesano”

L’impianto eolico si sviluppa secondo il seguente percorso:

Città di Mesagne

Area X Agricoltura e Ambiente



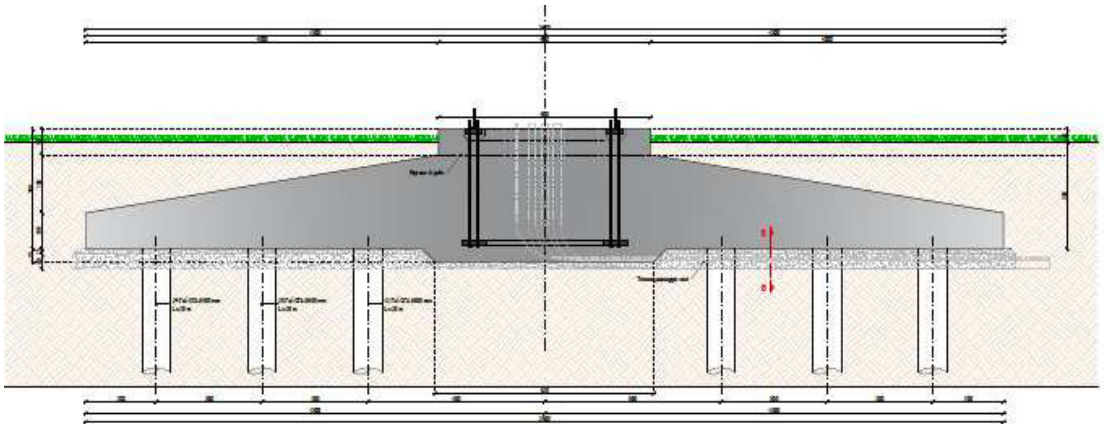
Per la realizzazione dell'impianto eolico si prevedono le seguenti opere ed infrastrutture:

- opere provvisionali;
- opere civili di fondazione;
- opere di viabilità, cavidotti.

Le opere provvisionali comprendono, principalmente, la predisposizione delle aree da utilizzare durante la fase di cantiere e la predisposizione, con conseguente carico e trasporto del materiale di risulta, delle piazzole per i montaggi meccanici ad opera delle gru. Pertanto, viene prevista, l'ubicazione di un'area di cantiere ed un'area di stoccaggio, ove verranno allocati i servizi generali, le aree per il deposito temporaneo dei materiali e delle attrezzature, nonché le aree di parcheggio delle macchine, e la predisposizione di una fascia laterale a servizio alle opere di cantiere per la nuova viabilità da realizzare e la viabilità da adeguare.

Città di Mesagne

Area X Agricoltura e Ambiente



Infine il plinto scelto per la fondazione è un elemento fondale diretto di forma geometrica divisibile in tre solidi di cui il primo è un cilindro (corpo1) con un diametro di 26.00 m e un'altezza di 1.0m, il secondo (corpo2) è un tronco di cono con diametro di base pari a 26.00 m, diametro superiore di 6.00m e un'altezza pari a 1.60m; il terzo corpo (corpo3) è un cilindro con un diametro di 6.00m e un'altezza di 0.70m; infine nella parte centrale del plinto, in corrispondenza della gabbia tirafondi, si individua un tronco di cono con diametro di base pari a 6.2m, diametro superiore pari a 6.70m e altezza pari a 0.35m.

Pertanto, si prevede la realizzazione di n° 56 pali di fondazione tipo CFA (Continuos Flight Auger), o pali ad elica continua, sono pali trivellati del diametro di 800 mm, gettati in opera con lunghezza massima di 20 m.

Nell'esecuzione dei pali CFA vi è una parziale asportazione di terreno, ma non vengono utilizzati fanghi bentonitici o polimeri, né tubi forma di rivestimento, fatto che semplifica lo smaltimento del terreno di scarto e che li rende impiegabili anche nelle vicinanze di falde acquifere potabili.

In riferimento al progetto di cui in oggetto, si comunica che l'avviso pubblico è stato affisso sull'albo pretorio on line di questo comune in data 04.05.2021 con il numero 1704.

Inoltre, si comunicano le seguenti risultanze istruttorie.

1) OSSERVAZIONI GENERALI E PRELIMINARI:

In relazione alla disponibilità delle aree, il progetto de quo, non presenta la documentazione da cui risulti la disponibilità delle aree su cui realizzare il parco eolico e delle opere connesse; piuttosto risulta allegato un piano particolareggiato di esproprio.

Non è stato fatto uno studio dedicato agli impatti derivanti dall'introduzione nel terreno dei 56 pali di fondazione per torre eolica, lunghi circa 20 metri, rispetto alla falda superficiale.

2) OBIETTIVI DEL PROGETTO IN TERMINI DI BENEFICI

Assolutamente generico ed insufficiente appare lo studio di impatto ambientale nella parte in cui si valuta l'impatto socio economico. Infatti il SIA ha una sezione dedicata a pag. 48 nella quale si riportano i dati già pubblicati nella "Relazione Tecnica" nelle pagine da 55 a pag 58. Tuttavia quanto riportato in relazione alle ricadute occupazionali ed ai risvolti sulle realtà locali appare generico.

3) IMPATTI CUMULATIVI

Non sono stati valutati in maniera esaustiva gli impatti cumulativi. Infatti non solo non sono stati considerati gli impianti attualmente in fase di autorizzazione ma neanche quelli già autorizzati e realizzati sul territorio come per esempio i sette aerogeneratori per i quali è stata presentata istanza di DIA nel comune di Mesagne. Assolutamente generica e priva di riscontro oggettivo appare, quindi, quanto riportato nel paragrafo 4.3:*"l'impianto eolico di progetto non incide direttamente sugli elementi del patrimonio culturale ed identitario"* .

Pertanto, in tema di impatti cumulativi, non appare esplicitata la considerazione relativa alle visuali paesaggistiche, nonché assenti i fotoinserimenti e quindi non si tiene conto di tutti gli impianti dell'area di interesse ed inerenti così come non appaiono affatto soddisfatte le necessarie analisi relative agli impatti cumulativi in tema di:

- patrimonio culturale e identitario;
- natura e biodiversità;
- salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e rischio da gittata);
- suolo e sottosuolo.

Nell'intervento proposto non vengono stimati i parametri che concorrono alla sostenibilità sociale ed ambientale dell'intervento, anche alla luce degli impianti presenti sul territorio, in particolare agli impianti fotovoltaici ed ai parchi eolici sia quelli autorizzati che quelli in fase di valutazione.
Infine, la realizzazione del progetto in questione, relativo alla installazione di un impianto eolico su suolo agricolo e delle opere connesse, in virtù delle sue caratteristiche dimensionali, dell'effetto cumulativo che potrà determinare con gli altri impianti similari previsti nelle adiacenze, non ha sufficientemente valutato i seguenti possibili impatti significativi e potenzialmente negativi sull'ambiente:

- ✓ impatto visivo sulle componenti del paesaggio e frammentazione del contesto agrario, soprattutto in considerazione degli effetti cumulativi con gli impianti vicini;

- ✓ occupazione di suolo agricolo idoneo alla coltivazione di produzioni agronomiche di particolare qualità e tipicità, per una durata di circa 25-30 anni;

- ✓ variazione del regime di deflusso superficiale delle acque meteoriche e alterazione dei processi di ricarica della falda per via dell'attraversamento dell'elettrodotto sui suoli agricoli e per via delle particolari profondità dei plinti di ancoraggio degli aerogeneratori;

- ✓ "perdita di Habitat" per la flora e per la fauna, con possibile incidenza per una durata di circa 25-30 anni ovvero pari a quella dell'impianto eolico;

- ✓ incremento delle emissioni elettromagnetiche;
- ✓ fenomeni di abbattimento dell'avifauna selvatica diretto ed indiretto a causa dei moti convettivi o dai regimi turbolenti causati dalle rotazioni delle pale
- ✓ analisi della possibile variazione dei flussi migratori dell'avifauna.

4) IMPATTO AGRICOLO

Il sito del parco eolico rientra nell'areale di produzione di vini DOC "BRINDISI" (D.M. 22/11/1979 - G.U. n.111 del 23/4/1980); di vini IGT "PUGLIA" (D.M. 3/11/2010 – G.U. n.264 dell'11/11/) e vini IGT "SALENTO" D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95); nella produzione di "OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA TERRA D'OTRANTO" DOP (DM 6/8/1998 – GURI n. 193 del 20/8/1998) oltre che nella produzione del carciofo della DOP "Carciofo Brindisino"

L'area di interesse presente una matrice olivetata e vitata con importanti superfici investite a colture orticole e cerealicole. La presenza del carciofo in agro di Mesagne e Brindisi è segnalata fin dai primi anni del 1700.

Pertanto in tutti gli elaborati prodotti non è stato analizzato l'impatto che gli aerogeneratori avranno sulla valorizzazione delle produzioni tipiche del luogo attesa l'importanza che l'agricoltura ha nell'area di interesse attesa la particolare vocazione agricola dell'area di interesse.

Inoltre, per il tracciato stradale da realizzare non sono state valutate le possibili incidenze sulla frammentazione delle aziende agricole, sull'interruzione di reti idriche, di strade interpoderali o poderali, ecc…

5) IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

Dal punto di vista visivo, si segnala l'assenza di una trattazione idonea all'interno del SIA, e pertanto non si considera l'effetto selva che gli aerogeneratori proposti possono avere con gli altri impianti in corso di autorizzazione.

Diversi aerogeneratori sono posizionati al confine del cono di visuale del Castello di Oria.

Due torri eoliche sono posizionati a meno di m. 600 di Masseria Pacchiano.

Si evidenzia che il territorio sul quale si troverebbero i siti delle torri eoliche sono interessati da beni ad alta valenza culturale e paesaggistica e come tali inserite nella "carta dei beni culturali". In particolare si segnala l'interferenza visiva con il parco archeologico di "Muro Tenente".

Pertanto appare chiaro come il progetto proposto compromette i caratteri essenziali con una sottrazione ad una appropriata fruizione e/o utilizzazione in chiave turistica e culturale perchè altera l'integrità visuale ed i valori estetico identitari del contesto.

6) ANALISI DEGLI IMPATTI SULLA FLORA E SULLA FAUNA

La progettazione del parco eolico risulta carente di uno studio analitico della fauna presente nell'area di interferenza degli aerogeneratori pertanto l'analisi degli impatti sulla fauna risulta assolutamente insufficiente.

Assolutamente insufficiente appare l'analisi effettuata sull'avifauna presente nell'area di intervento, mancando dati riferiti alle specie protette, come le popolazioni autoctone di rapaci diurni e notturni presenti oppure le specie migratorie che utilizzano quell'area come corridoio per le migrazioni stagionali oltre a ritrovare degli habitat ottimali nei quali sostano (lo Sturnus Vulgaris ha l'habitat ottimale nella matrice olivetta presente).

Gli elaborati inoltre non hanno considerato il piano faunistico regionale in vigore con i relativi istituti come le Zone di ripopolamento e le Oasi di protezione.

La Legge Regionale n. 59/2017 stabilisce che le zone di ripopolamento e cattura sono quelle aree destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, al suo irradiamento nelle zone circostanti e alla cattura della stessa mediante piani previsti nel programma annuale di intervento per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento, fino alla costituzione e stabilizzazione della densità faunistica ottimale per territorio. Le oasi di protezione sono destinate alla sosta, al rifugio, alla riproduzione naturale della fauna selvatica attraverso la difesa e il ripristino degli habitat per le specie selvatiche dei mammiferi e uccelli di cui esistano o siano esistiti in tempi storici popolazioni in stato di naturale libertà nel territorio regionale. Appare chiaro quindi come queste aree protette devono essere individuate su territori idonei allo sviluppo naturale e alla sosta della fauna e non destinati a coltivazioni specializzate o particolarmente danneggiabili da rilevante concentrazione della fauna stessa.

Così come maggiore attenzione, nella fase di analisi e valutazione degli impatti, meriterebbe il sistema dei canali che raccolgono le acque meteoriche, che costituisce un vero e proprio habitat naturale per molte specie anfibie oltre che per l'avifauna.

7) OPERE EDILI ED ASPETTI URBANISTICI

Per le opere edili e gli aspetti urbanistici previsti si evidenzia come non sia stata individuata l'area di sorvolo e le indennità relative.

Considerato che,

l'area di interesse del parco non è posizionata all'interno di zone degradate da attività antropiche pregresse o in atto come siti industriali, cave, discariche ecc…. Infatti il parco risulta localizzato all'interno di zone agricole caratterizzate da produzioni da produzioni agro – alimentari di qualità (DOP, IGP, STG, DOC e produzioni artigianali. Nella relazione agronomica di progetto non è stato affrontato come l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non interferisca negativamente con le finalità perseguite

dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

L'analisi della intervisibilità è priva di fotoinserimenti, pertanto, non è stato messo in sufficiente evidenza il disegno paesaggistico (urbano ed extraurbano), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica, naturale e alla produzione; le emergenze significative sia storiche che simboliche.

Ritenuto che,

- sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che il progetto e lo studio di impatto ambientale presentati non risultano elaborati con un livello di approfondimento tale da far emergere una appropriata valutazione degli elementi innanzi citati anche in relazione alle adeguate misure da adottare idonee a garantire una mitigazione degli impatti prodotti dall'impianto sulle diverse componenti ambientali presenti nella zona;

- è necessario valutare in modo analiticamente esaustivo l'effetto cumulativo degli impatti prodotti dagli altri impianti eolici per i quali si è già avuta una dichiarazione di compatibilità ambientale e da realizzare in un'area immediatamente vicina a quella interessata dall'intervento proposto;

- è essenziale effettuare un'analisi dei parametri che concorrono alla sostenibilità sociale ed ambientale dell'intervento, anche alla luce degli impianti presenti sul territorio, in particolare agli impianti fotovoltaici ed ai parchi eolici anche in fase di valutazione;

- l'area sulla quale si vuole realizzare il parco eolico è interessata da produzioni agricolo – alimentari di qualità (DOP, IGP e DOC) rispetto al contesto paesaggistico - culturale anche con riferimento alla programmazione che la regione Puglia con le ultime quattro programmazioni cofinanziate dall'Unione europea (POP, POR e PSR) ha promosso e valorizzato le produzioni tipiche e di qualità, finanziando alle aziende agricole la realizzazione di investimenti quali impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche; per la realizzazione di opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni ecc.); infine, per la salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali e che tali impatti non sono stati valutati

- il parco è limitrofo a numerose aree individuate ai sensi dell'art. 142 del D Lgs 42 del 2004 e l'analisi degli impatti non è risultata sufficiente ed esaustiva;

- l'incremento sproporzionato dei parchi eolici unitamente a quelli fotovoltaici rischia di deturpare in modo irreversibile paesaggi rurali e naturali (in evidente contrasto con il disposto dell'art. 9 della Costituzione che prevede che la Repubblica "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione");

Città di Mesagne

Area X Agricoltura e Ambiente

- è necessario che vengano individuati, descritti e valutati compiutamente gli impatti diretti e indiretti dell'impianto sull'ambiente, anche in relazione alle principali alternative che possono essere prese in esame nonché alle misure di mitigazione e compensazione, oltre alla necessità che vengano previsti e dettagliatamente descritti a livello tecnico appropriati sistemi di monitoraggio soprattutto delle componenti faunistiche, al fine di valutare la compatibilità dell'intervento con il contesto ambientale, paesaggistico e storico-culturale nel quale risulta localizzato, attraverso l'attivazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale.

Per tutto quanto premesso, considerato e ritenuto, si esprime **parere non favorevole** al progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica,

Distinti saluti.

Il Responsabile Area X
Agricoltura e Ambiente
Dott. Cosimo D'ANGELO

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi
Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732235 - 0831 732236 – 0831 732238
www.comune.mesagne.br.it
agricoltura.ambiente@comune.mesagne.br.it agricoltura.ambiente@pec.comune.mesagne.br.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0070177 - 32 - 12/10/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia

OGGETTO: Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale...relativa al progetto di un impianto costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, comprensivo di un sistema di accumulo di potenza pari a 12,5 MW e delle relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 48,50 MW, da realizzarsi nei Comuni di Torre Santa Susanna, Mesagne e Latiano, in località "Galesano".
Proponente: società Repower Renewable S.p.A.
Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica.
Per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di **mercoledì 13.10.2021.**

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n° 61664 del 10/09/2021), i sottoscritti Direttore del Dipartimento Arpa Puglia di Brindisi e Direttore dell'U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

1

Preso atto:
- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (Marzo 2021)";

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17,risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All. VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- il progetto, secondo dichiarazione del proponente, è relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da 6 (sei) aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di 36 MW, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 12,5 MW, per una potenza complessiva di 48,5 MW, da installare nel comune di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR) in località "Galesano" e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Latiano (BR).
  I 6 aerogeneratori sono modello Vestas V150 – Altezza al mozzo 125 metri – Diametro 150 metri – Potenza unitaria 6,00 MW _ H massima 200 m.
  Il sito è ubicato a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,8 km, a sud-est del comune di Latiano, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 2,6 km, e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,6 km.
  Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto "cavidotto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0070177 - 32 - 12/10/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

interno") che collega l'impianto alla cabina di raccolta di progetto prevista nei pressi dell'aerogeneratore denominato A01.
Dalla cabina di raccolta è prevista la posa di un cavidotto interrato (detto "cavidotto esterno") per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza), prevista in agro di Latiano, e consegna in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2". In fase di realizzazione dell'impianto sarà necessario predisporre due aree logistiche di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari alle maestranze.

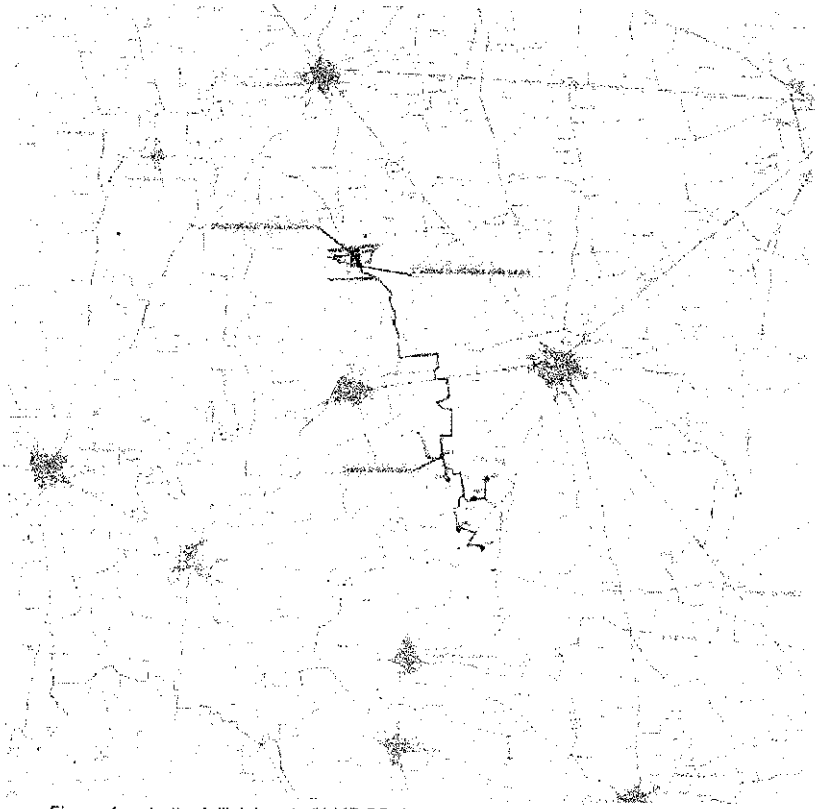


Figura 1: estratto dall'elaborato "1417-PD-A-1-0-TAV-r00 – Inquadramento territoriale"

In particolare, rispetto alla localizzazione delle diverse opere:

- gli aerogeneratori A01 e A02 e relative opere civili e elettriche sono ubicati nell'estrema parte sud occidentale del confine di Mesagne;
- 4 aerogeneratori (A03, A04, A05 e A06 e relative opere civili ed elettriche), sono nell'estrema parte nord orientale del comune di Torre Santa Susanna;

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC . dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0070177 - 32 - 12/10/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- l'elettrodotto interrato esterno di collegamento tra il parco aerogeneratori e la Futura stazione terna "Latiano", di lunghezza complessiva pari a ca. 11 km, attraversa lungo strade esistenti per circa 6,1 km il comune di Mesagne e per la restante parte il comune di Latiano;
- la stazione utente e il gruppo di accumulo, ricadono a circa 3,7 km a nord del centro abitato di Latiano.
- la stazione di futura realizzazione a cui l'impianto si collega ricade immediatamente a nord della stazione di utenza e si dispone interamente in comune di Latiano e al confine con il comune di San Vito dei Normanni, da cui dista circa 5,5 km;
- il Cavidotto interno di collegamento tra gli aerogeneratori, si dispone lungo viabilità esistente e di progetto, interessandole in allineamento per circa 6.54 km, di cui 2,2 km ricadenti in comune di Mesagne e 4,4 in comune di Torre santa Susanna;
- il parco aerogeneratori, ricade all'interno di un'ampia area prevalentemente coltivata a uliveti frammista a seminativi e vigneti, di forma vagamente trapezoidale e delimitata a nord dalla SP 73 (Latiano_Mesagne), a est dalla SP 69 (Mesagne _ Torre Santa Susanna) a sud dalla SP 51 (Oria _ Cellino San Marco) e a ovest dalla SP 70 (Latiano _ Torre Santa Susanna).

Verificato che:
il proponente nello "Studio di Impatto Ambientale (Marzo 2021) ha relazionato in merito al:

a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";

b) **Quadro di riferimento Progettuale,** in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;

c) **Quadro di riferimento Ambientale,** in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime <u>parere di competenza</u> per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) Dall'elaborato "1417-PD_A_RD.SIA03_TAV_r00 - Ubicazione degli impianti eolici esistenti, autorizzati o in iter autorizzativo" si evince che l'area oggetto di intervento è limitrofa ad aree interessate da altri impianti eolici e fotovoltaici già realizzati, autorizzati oppure in corso di valutazione. Non risulta relazionato per quanto previsto sui cd. "Impatti cumulativi" di cui alla D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 6 giugno 2014. In riferimento agli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo nello Studio di Impatto Ambientale (pag.47 – Ambientale) non risulta relazionato relativamente al Criterio "B" e al Criterio "C" della prefate Determinazioni Regionali. Le misure di mitigazioni proposte risultano altresì insufficienti.

2) Non risulta relazionato in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo (progetto complessivo) in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017, ai fini della quantificazione, qualificazione e destinazione d'uso.

3) Il proponente **non ha sufficientemente relazionato in merito ai potenziali impatti ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici** per il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0070177 - 32 - 12/10/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

4) Non risulta relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:
   a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
   b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
   c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011).

5) Matrice Acustica: con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta dal proponente con particolare riferimento al SIA, si evidenzia quanto segue:
   a) per quanto attiene l'impatto acustico dalle attività di cantiere si ritiene evidenziare che è corretto prescrivere che un eventuale ricorso all'istituto della deroga di cui alla L.R. 3/02 è da intendersi attuabile allorché il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti o strutture schermanti;
   b) risulta comunque necessario eseguire, per la matrice acustica, una indagine post operam che verifichi presso i recettori sensibili più esposti, la conformità normativa.

6) **Non è stato prodotto un Piano di Monitoraggio Ambientale,** sia in fase di esercizio che in fase di cantiere, per le seguenti componenti:
   a) Atmosfera e Clima;
   b) Impatti sull'atmosfera e sul clima;
   c) Ambiente Idrico;
   d) Suolo e sottosuolo;
   e) Paesaggio e beni culturali;
   f) Biodiversità;
   g) Flora e Vegetazione;
   h) Fauna;
   i) Rumore e Vibrazioni.

4

Si rammenta che la presenza fisica del cantiere (e successivamente dell'impianto) non deve precludere l'esercizio delle attività agricole nei fondi confinanti e la continuità della viabilità rurale esistente. Dovrà essere evitata l'occupazione, temporanea o permanente, di suolo investito con colture agricole di pregio, come ad esempio vigneti a denominazione di origine ed oliveti specializzati.

Stante la presenza delle criticità innanzi indicate per quanto di competenza il parere è negativo.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'U.O.C. "Ambienti Naturali"
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1930

[ID_VIP: 5408] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Parco eolico "Serra Palino" composto da 8 WTG da 6 MW ciascuno, (potenza max 48 MW), da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), e opere di connessione da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG). Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 59418 del 29.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_9159 del 30.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo (oggi Ministero della Transizione Ecologica - MiTE) comunicava l'avvio del procedimento di VIA, *ex* art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MiTE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, a far data del 29.07.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio del parere di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con un provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM (oggi MiTE) del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_10264 del 03.09.2020, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 14.09.2020 prot. n. 60515, acquisita al prot. n. AOO_089_10891 del 17.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Foggia inviava il proprio parere di competenza relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 14.09.2020 prot. n. 6587, acquisita al prot. n. AOO_089_10888 del 17.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio comunicava che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è di competenza della Provincia delegata;
- con nota del 25.09.2020 prot. n. 18141, acquisita al prot. n. AOO_089_11302 del 25.09.2020 della

Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunicava che il parere di compatibilità al PAI sarebbe stato espresso a seguito dell'invio da parte del proponente delle integrazioni documentali richieste con la medesima nota;

- con nota del 06.10.2020 prot. n. 10007 del 02.10.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12002 del 09.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 26.10.2021 prot. n. 73443, acquisita al prot. n. AOO_089_15441 del 26.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Foggia inviava il proprio parere negativo in occasione della seduta del Comitato VIA regionale del 27.10.2021.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_15501 del 27.10.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VIncA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico "Serra Palino" composto da 8 WTG da 6 MW ciascuno, (potenza max 48 MW), da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), e opere di connessione da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG)., proposto dalla società : RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria, 41/G - Roma, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative – Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico "Serra Palino" composto da 8 WTG da 6 MW ciascuno, (potenza max 48 MW), da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), e opere di connessione da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG)., proposto dalla società : RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria, 41/G - Roma, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

Riccio
Antonietta
12.11.2021
12:22:53
GMT+00:00

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00042

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

Oggetto: [ID_VIP: 5408] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Parco eolico "Serra Palino" composto da 8 WTG da 6 MW ciascuno, (potenza max 48 MW), da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), e opere di connessione da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG).

Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*.";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: ”Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: “*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad

interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

- Con nota proprio prot. n. 59418 del 29.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_9159 del 30.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo (oggi Ministero della Transizione Ecologica - MiTE) comunicava l'avvio del procedimento di VIA, *ex* art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MiTE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, a far data del 29.07.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio del parere di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089_10264 del 03.09.2020, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **ARPA Puglia – DAP Foggia,** nota del 14.09.2020 prot. n. 60515, acquisita al prot. n. AOO_089_10891 del 17.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota del 14.09.2020 prot. n. 6587, acquisita al prot. n. AOO_089_10888 del 17.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota del 25.09.2020 prot. n. 18141, acquisita al prot. n. AOO_089_11302 del 25.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche,** nota del 06.10.2020 prot. n. 10007 del 02.10.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12002 del 09.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia,** nota del 26.10.2021 prot. n. 73443, acquisita al prot. n. AOO_089_15441 del 26.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il parere, prot. n. AOO_089_15501 del 27.10.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che

svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale (Ministero della Transizione ecologica) per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_15501 del 27.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

ESPRIME

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo al parco eolico "Serra Palino" composto da 8 WTG da 6 MW ciascuno, (potenza max 48 MW), da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), e opere di connessione da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), proposto dalla società RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria, 41/G - Roma, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato al presente parere tecnico del Servizio VIA e VIncA quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_15501 del 27.10.2021;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia,** nota del 14.09.2020 prot. n. 60515, acquisita al prot. n. AOO_089_10891 del 17.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota del 14.09.2020 prot. n. 6587, acquisita al prot. n. AOO_089_10888 del 17.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota del 25.09.2020 prot. n. 18141, acquisita al prot. n. AOO_089_11302 del 25.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche,** nota del 06.10.2020 prot. n. 10007 del 02.10.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12002 del 09.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia,** nota del 26.10.2021 prot. n. 73443, acquisita al prot. n. AOO_089_15441 del 26.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative – Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

Sassanelli Gaetano 11.11.2021 09:11:18 GMT+01:00

Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_089-27/10/2021/15501

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 27/10/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP 5408:** VIA Ministeriale VincA: [X] NO SI [ ] Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] NO [X] SI
Oggetto:	Progetto di un impianto eolico composto da 8 turbine da 6 MW ciascuna, per un totale di 48 MW, denominato "Serra Palino" da realizzarsi nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere connesse da realizzarsi nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto, tutti ricadenti in Provincia di Foggia
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2 (*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*)
Proponente:	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma

1. Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1.1 Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS – VIA – AIA" del del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7281/10515#collapse), sono di seguito elencati:

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
1)	Avviso al Pubblico del 30/07/2020	Avvisi al Pubblico	MATTM/2020/59706	30/07/20
2)	PESPA-S07-0_Relazione_paesaggistica_	Documentazione generale	PESPA-S07-0-Relazione-paesaggistica-	16/07/20
3)	PESPA-S08-0_Relazione_compatibilita_PTA_	Documentazione generale	PESPA-S08-0-Relazione-compatibilita-PTA-	16/07/20
4)	PESPA-S10-0_Segnalazioni_e_vincoli_archeologici_ed_architettonici_	Documentazione generale	PESPA-S10-0-Segnalazioni-e-vincoli-archeologici-ed-architettonici-	16/07/20
5)	PESPA-S12-0_Analisi_elementi_tutelati_dal_PTPR_	Documentazione generale	PESPA-S12-0-Analisi-elementi-tutelati-dal-PTPR-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
6)	PESPA-S18-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincoli_paesaggistici_	Documentazione generale	PESPA-S18-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincoli-paesaggistici-	16/07/20
7)	PESPA-S19-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincolo_paesaggistico-bosco_	Documentazione generale	PESPA-S19-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincolo-paesaggistico-bosco-	16/07/20
8)	PESPA-S20-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincolo_idrogeologico_	Documentazione generale	PESPA-S20-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincolo-idrogeologico-	16/07/20
9)	PESPA-S22-0_fotosimulazione_dell_interferenza_dell_impianto_con_i_centri_abitati_	Documentazione generale	PESPA-S22-0-fotosimulazione-dell-interferenza-dell-impianto-con-i-centri-abitati-	16/07/20
10)	PESPA-S27-0_stralcio_mappatura_parchi_e_riserve_e_siti_di_rilevanza_naturalistica_	Documentazione generale	PESPA-S27-0-stralcio-mappatura-parchi-e-riserve-e-siti-di-rilevanza-naturalistica-	16/07/20
11)	PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_punti_di_ripresa_	Documentazione generale	PESPA-S36-0-fotosimulazione-dell-aspetto-definitivo-dell-impianto-con-punti-di-ripresa-	16/07/20
12)	PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_	Documentazione generale	PESPA-S42-0-impatti-cumulativi-	16/07/20
13)	PESPA-S46_0_Relazione_archoelogica_	Documentazione generale	PESPA-S46-0-Relazione-archoelogica-	16/07/20
14)	PESPA-S01-0_studio_di_impatto_ambientale_	Documentazione generale	PESPA-S01-0-studio-di-impatto-ambientale-	16/07/20
15)	PESPA-S11-0_studio_di_visibilita_	Documentazione generale	PESPA-S11-0-studio-di-visibilita-	16/07/20
16)	PESPA-S17-0_carta_dei_vincoli_nell_area_vasta_	Documentazione generale	PESPA-S17-0-carta-dei-vincoli-nell-area-vasta-	16/07/20
17)	PESPA-S18-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincoli_paesaggistici_	Documentazione generale	PESPA-S18-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincoli-paesaggistici-	16/07/20
18)	PESPA-S19-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincolo_paesaggistico-bosco_	Documentazione generale	PESPA-S19-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincolo-paesaggistico-bosco-	16/07/20
19)	PESPA-S20-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincolo_idrogeologico_	Documentazione generale	PESPA-S20-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincolo-idrogeologico-	16/07/20
20)	PESPA-S21-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-aree_soggette_a_fenomeni_di_instabilita_	Documentazione generale	PESPA-S21-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-aree-soggette-a-fenomeni-di-instabilita-	16/07/20
21)	PESPA-S22-0_fotosimulazione_dell_interferenza_dell_impianto_con_i_centri_abitati_	Documentazione generale	PESPA-S22-0-fotosimulazione-dell-interferenza-dell-impianto-con-i-centri-abitati-	16/07/20
22)	PESPA-S23-0_stralcio_mappa_aree_non_idonee_FER_	Documentazione generale	PESPA-S23-0-stralcio-mappa-aree-non-idonee-FER-	16/07/20
23)	PESPA-S24-0_uso_del_suolo_da_sit_	Documentazione generale	PESPA-S24-0-uso-del-suolo-da-sit-	16/07/20
24)	PESPA-S25-0_studio_inserimento_urbanistico_	Documentazione	PESPA-S25-0-studio-inserimento-urbanistico-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
		generale		
25)	PESPA-S26-0_aree_percorse_dal_fuoco_	Documentazione generale	PESPA-S26-0-aree-percorse-dal-fuoco-	16/07/20
26)	PESPA-S27-0_stralcio_mappatura_parchi_e_riserve_e_siti_di_rilevanza_naturalistica_	Documentazione generale	PESPA-S27-0-stralcio-mappatura-parchi-e-riserve-e-siti-di-rilevanza-naturalistica-	16/07/20
27)	PESPA-S28-0_stralcio_cartografia_piano_regionale_attivita_estrattive_	Documentazione generale	PESPA-S28-0-stralcio-cartografia-piano-regionale-attivita-estrattive-	16/07/20
28)	PESPA-S29-0_stralcio_cartografia_piano_faunistico_venatorio_	Documentazione generale	PESPA-S29-0-stralcio-cartografia-piano-faunistico-venatorio-	16/07/20
29)	PESPA-S30-0_mappe_di_visibilita_teorica_	Documentazione generale	PESPA-S30-0-mappe-di-visibilita-teorica-	16/07/20
30)	PESPA-S31-0_ubicazione_punti_di_campionamento_acustico_recettori_	Documentazione generale	PESPA-S31-0-ubicazione-punti-di-campionamento-acustico-recettori-	16/07/20
31)	PESPA-S32-0_distanza_dai_centri_abitati_vicini_	Documentazione generale	PESPA-S32-0-distanza-dai-centri-abitati-vicini-	16/07/20
32)	PESPA-S33_0_Carta_delle_isofoniche_punti_sensibili_ore_notturne_	Documentazione generale	PESPA-S33-0-Carta-delle-isofoniche-punti-sensibili-ore-notturne-	16/07/20
33)	PESPA-S34-0_inquadramento_aerogeneratori_su_strumento_urbanistico_comune_di_sant_agata_di_puglia_	Documentazione generale	PESPA-S34-0-inquadramento-aerogeneratori-su-strumento-urbanistico-comune-di-sant-agata-di-puglia-	16/07/20
34)	PESPA-S35-0_carta_della_rete_ecologica_	Documentazione generale	PESPA-S35-0-carta-della-rete-ecologica-	16/07/20
35)	PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_punti_di_ripresa_	Documentazione generale	PESPA-S36-0-fotosimulazione-dell-aspetto-definitivo-dell-impianto-con-punti-di-ripresa-	16/07/20
36)	PESPA-S37-0_distanza_dalle_unita_abitative_	Documentazione generale	PESPA-S37-0-distanza-dalle-unita-abitative-	16/07/20
37)	PESPA-S38-0_distanza_dalle_viabilita_	Documentazione generale	PESPA-S38-0-distanza-dalle-viabilita-	16/07/20
38)	PESPA-S39-0_carta_fasce_altimetriche_	Documentazione generale	PESPA-S39-0-carta-fasce-altimetriche-	16/07/20
39)	PESPA-S40-0_carta_delle_pendenze_e_dei_crinali_	Documentazione generale	PESPA-S40-0-carta-delle-pendenze-e-dei-crinali-	16/07/20
40)	PESPA-S41-0_planimetria_con_indicazione_della_gittata_massima_degli_elementi_rotanti_	Documentazione generale	PESPA-S41-0-planimetria-con-indicazione-della-gittata-massima-degli-elementi-rotanti-	16/07/20
41)	PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_	Documentazione generale	PESPA-S42-0-impatti-cumulativi-	16/07/20
42)	PESPA-S43-0_Carta_della_pericolosita_geomorfologica_PAI_	Documentazione generale	PESPA-S43-0-Carta-della-pericolosita-geomorfologica-PAI-	16/07/20
43)	PESPA-S44-0_Carta_delle_isofoniche_punti_sensibili_ore_diurne_	Documentazione generale	PESPA-S44-0-Carta-delle-isofoniche-punti-sensibili-ore-diurne-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
44)	PESPA-P00-0_elenco_elaborati_	Elenchi Elaborati	PESPA-P00-0-elenco-elaborati-	16/07/20
45)	PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_del_progetto_	Elaborati di Progetto	PESPA-P01-0-Relazione-tecnica-descrittiva-del-progetto-	16/07/20
46)	PESPA-P02-0_Relazione_tecnica_descrittiva_delle_opere_elettriche_	Elaborati di Progetto	PESPA-P02-0-Relazione-tecnica-descrittiva-delle-opere-elettriche-	16/07/20
47)	PESPA-P03_0_Relazione_Geologica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P03-0-Relazione-Geologica-	16/07/20
48)	PESPA-P04-0_Relazione_Indagini_Geofisiche_	Elaborati di Progetto	PESPA-P04-0-Relazione-Indagini-Geofisiche-	16/07/20
49)	PESPA-P05_0_Relazione_Geotecnica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P05-0-Relazione-Geotecnica-	16/07/20
50)	PESPA-P06_0_Verifiche_analitiche_della_stabilita_dei_pendii_	Elaborati di Progetto	PESPA-P06-0-Verifiche-analitiche-della-stabilita-dei-pendii-	16/07/20
51)	PESPA-P07-0_Relazione_di_predimensionamento_delle_fondazioni_degli_aerogeneratori_	Elaborati di Progetto	PESPA-P07-0-Relazione-di-predimensionamento-delle-fondazioni-degli-aerogeneratori-	16/07/20
52)	PESPA-P08_Relazione_idrologica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P08-Relazione-idrologica-	16/07/20
53)	PESPA-P09-0_Relazione_idraulica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P09-0-Relazione-idraulica-	16/07/20
54)	PESPA-P10-0_Relazione_sistema_di_potenza_per_la_connessione_degli_aerogeneratori_alla_RTN_	Elaborati di Progetto	PESPA-P10-0-Relazione-sistema-di-potenza-per-la-connessione-degli-aerogeneratori-alla-RTN-	16/07/20
55)	PESPA-P11-0_Piano_preliminare_di_utilizzo_in_sito_delle_terre_e_rocce_da_scavo_	Elaborati di Progetto	PESPA-P11-0-Piano-preliminare-di-utilizzo-in-sito-delle-terre-e-rocce-da-scavo-	16/07/20
56)	PESPA-P12_0_Piano_di_dismissione_dell_impianto_e_ripristino_dei_luoghi_	Elaborati di Progetto	PESPA-P12-0-Piano-di-dismissione-dell-impianto-e-ripristino-dei-luoghi-	16/07/20
57)	PESPA-P13-0_Piano_di_manutenzione_dell_impianto_e_delle_opere_connesse_	Elaborati di Progetto	PESPA-P13-0-Piano-di-manutenzione-dell-impianto-e-delle-opere-connesse-	16/07/20
58)	PESPA-P14-0_Disciplinare_descrittivo_degli_elementi_tecnici_	Elaborati di Progetto	PESPA-P14-0-Disciplinare-descrittivo-degli-elementi-tecnici-	16/07/20
59)	PESPA-P15-0_piano_particellare_di_esproprio_con_elaborato_grafico_	Elaborati di Progetto	PESPA-P15-0-piano-particellare-di-esproprio-con-elaborato-grafico-	16/07/20
60)	PESPA-P16-0_Elenco_prezzi_unitari_	Elaborati di Progetto	PESPA-P16-0-Elenco-prezzi-unitari-	16/07/20
61)	PESPA-P17_0_Computo_metrico_estimativo_	Elaborati di Progetto	PESPA-P17-0-Computo-metrico-estimativo-	16/07/20
62)	PESPA-P18-0_Quadro_economico_dell_opera_	Elaborati di Progetto	PESPA-P18-0-Quadro-economico-dell-opera-	16/07/20
63)	PESPA-P19-0_Coreografia_generale_impianto_	Elaborati di	PESPA-P19-0-Coreografia-generale-impianto-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
		Progetto		
64)	PESPA-P20-0_inquadramento_impianto_eolico_su_IGM_	Elaborati di Progetto	PESPA-P20-0-inquadramento-impianto-eolico-su-IGM-	16/07/20
65)	PESPA-P21-0_Inquadramento_impianto_eolico_su_CTR__	Elaborati di Progetto	PESPA-P21-0-Inquadramento-impianto-eolico-su-CTR--	16/07/20
66)	PESPA-P22-0_inquadramento_impianto_eolico_sul_catastale_	Elaborati di Progetto	PESPA-P22-0-inquadramento-impianto-eolico-sul-catastale-	16/07/20
67)	PESPA-P23-0_planimetria_con_individuazione_delle_viabilita_di_parco_nuove_ed_esistenti_	Elaborati di Progetto	PESPA-P23-0-planimetria-con-individuazione-delle-viabilita-di-parco-nuove-ed-esistenti-	16/07/20
68)	PESPA-P24-0_planimetria_impianto_eolico_su_ortofoto_	Elaborati di Progetto	PESPA-P24-0-planimetria-impianto-eolico-su-ortofoto-	16/07/20
69)	PESPA-P25-0_viabilita_accesso_al_sito_	Elaborati di Progetto	PESPA-P25-0-viabilita-accesso-al-sito-	16/07/20
70)	PESPA-P26-0_individuazione_delle_interferenze_su_CTR_	Elaborati di Progetto	PESPA-P26-0-individuazione-delle-interferenze-su-CTR-	16/07/20
71)	PESPA-P27-0_sezioni_tipo_e_particolari_delle_interferenze_	Elaborati di Progetto	PESPA-P27-0-sezioni-tipo-e-particolari-delle-interferenze-	16/07/20
72)	PESPA-P28-0_sezioni_stradali_tipiche_	Elaborati di Progetto	PESPA-P28-0-sezioni-stradali-tipiche-	16/07/20
73)	PESPA-P29-0_piazzola_definitiva_tipo_pianta_e_sezione_	Elaborati di Progetto	PESPA-P29-0-piazzola-definitiva-tipo-pianta-e-sezione-	16/07/20
74)	PESPA-P30-0_sezioni_tipo_cavidotti_	Elaborati di Progetto	PESPA-P30-0-sezioni-tipo-cavidotti-	16/07/20
75)	PESPA-P31-0_tipico_aerogeneratore_	Elaborati di Progetto	PESPA-P31-0-tipico-aerogeneratore-	16/07/20
76)	PESPA-P32-0_architettonico_plinto_di_fondazione_	Elaborati di Progetto	PESPA-P32-0-architettonico-plinto-di-fondazione-	16/07/20
77)	PESPA-P33-0_fondazione_WTG_-esempio_di_plinto_con_pali_	Elaborati di Progetto	PESPA-P33-0-fondazione-WTG--esempio-di-plinto-con-pali-	16/07/20
78)	PESPA-P34-0_rete_di_terra_e_fondazione_WTG_	Elaborati di Progetto	PESPA-P34-0-rete-di-terra-e-fondazione-WTG-	16/07/20
79)	PESPA-P35-0__Planimetria_di_tutti_gli_assi_stradali_	Elaborati di Progetto	PESPA-P35-0--Planimetria-di-tutti-gli-assi-stradali-	16/07/20
80)	PESPA-P36-0_Profili_degli_assi_stradali_ingresso_e_Pespa04-05-07-08_	Elaborati di Progetto	PESPA-P36-0-Profili-degli-assi-stradali-ingresso-e-Pespa04-05-07-08-	16/07/20
81)	PESPA-P37-0_Profili_degli_assi_stradali_Pespa01-02-03-06_	Elaborati di Progetto	PESPA-P37-0-Profili-degli-assi-stradali-Pespa01-02-03-06-	16/07/20
82)	PESPA-P38-0_Carta_geologica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P38-0-Carta-geologica-	16/07/20
83)	PESPA-P39-0_Carta_idrogeomorfologica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P39-0-Carta-idrogeomorfologica-	16/07/20
84)	PESPA-P40-0_sottostazione_elettrica_utente_inquadramento_	Elaborati di Progetto	PESPA-P40-0-sottostazione-elettrica-utente-inquadramento-su-IGM-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
	su_IGM_			
85)	PESPA-P41-0_sottostazione_elettrica_utente_inquadramento_su_CTR_	Elaborati di Progetto	PESPA-P41-0-sottostazione-elettrica-utente-inquadramento-su-CTR-	16/07/20
86)	PESPA-P42-0_sottostazione_elettrica_utente_inquadramento_sul_catastale_	Elaborati di Progetto	PESPA-P42-0-sottostazione-elettrica-utente-inquadramento-sul-catastale-	16/07/20
87)	PESPA-P43-0_sottostazione_elettrica_utente_planimetria_SSE_	Elaborati di Progetto	PESPA-P43-0-sottostazione-elettrica-utente-planimetria-SSE-	16/07/20
88)	PESPA-P44-0_sottostazione_elettrica_utente_pianta_e_sezione_elettromeccaniche_	Elaborati di Progetto	PESPA-P44-0-sottostazione-elettrica-utente-pianta-e-sezione-elettromeccaniche-	16/07/20
89)	PESPA-P45-0_sottostazione_elettrica_utente_pianta_prospetti_e_sezioni_edificio_	Elaborati di Progetto	PESPA-P45-0-sottostazione-elettrica-utente-pianta-prospetti-e-sezioni-edificio-	16/07/20
90)	PESPA-P46-0_schema_unifilare_SSE_	Elaborati di Progetto	PESPA-P46-0-schema-unifilare-SSE-	16/07/20
91)	PESPA-P47-0__sottostazione_elettrica_utente_particolari_cancello_e_recinzione_con_fondazione_	Elaborati di Progetto	PESPA-P47-0--sottostazione-elettrica-utente-particolari-cancello-e-recinzione-con-fondazione-	16/07/20
92)	PESPA-P48-0_schema_a_blocchi_rete_MT_parco_eolico_	Elaborati di Progetto	PESPA-P48-0-schema-a-blocchi-rete-MT-parco-eolico-	16/07/20
93)	PESPA-P49-0_schema_a_blocchi_fibra_ottica_parco_eolico_	Elaborati di Progetto	PESPA-P49-0-schema-a-blocchi-fibra-ottica-parco-eolico-	16/07/20
94)	PESPA-P50-0_schema_unifilare_MT_Parco_eolico_	Elaborati di Progetto	PESPA-P50-0-schema-unifilare-MT-Parco-eolico-	16/07/20
95)	PESPA-P51_0_Relazione_idrogeomorfologica_	Elaborati di Progetto	PESPA-P51-0-Relazione-idrogeomorfologica-	16/07/20
96)	PESPA-P52_0_Relazione_inquadramento_sismico_	Elaborati di Progetto	PESPA-P52-0-Relazione-inquadramento-sismico-	16/07/20
97)	PESPA-P53-0_sottostazione_elettrica_utente_pianta_vie_cavi_	Elaborati di Progetto	PESPA-P53-0-sottostazione-elettrica-utente-pianta-vie-cavi-	16/07/20
98)	PESPA-P54-0_Studio_Anemologico_	Elaborati di Progetto	PESPA-P54-0-Studio-Anemologico-	16/07/20
99)	PESPA-P55-0_Planimetria_con_individuazione_delle_opere_idrauliche_	Elaborati di Progetto	PESPA-P55-0-Planimetria-con-individuazione-delle-opere-idrauliche-	16/07/20
100)	PESPA-P56-0_Particolari_costruttivi_delle_opere_idrauliche_	Elaborati di Progetto	PESPA-P56-0-Particolari-costruttivi-delle-opere-idrauliche-	16/07/20
101)	PESPA-P57-0_Planimetria_con_individuazione_dei_principali_bacini_idraulici_	Elaborati di Progetto	PESPA-P57-0-Planimetria-con-individuazione-dei-principali-bacini-idraulici-	16/07/20
102)	PESPA-S01-0_studio_di_impatto_ambientale_	Elaborati di Progetto	PESPA-S01-0-studio-di-impatto-ambientale-	16/07/20
103)	PESPA-S02-0_sintesi_non_tecnica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S02-0-sintesi-non-tecnica-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
104)	PESPA-S02-0_studio_di_impatto_ambientale-sintesi_non_tecnica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S02-0-studio-di-impatto-ambientale-sintesi-non-tecnica-	16/07/20
105)	PESPA-S03-0_Relazione_pedoagronomica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S03-0-Relazione-pedoagronomica-	16/07/20
106)	PESPA-S04-0_Relazione_essenze_	Elaborati di Progetto	PESPA-S04-0-Relazione-essenze-	16/07/20
107)	PESPA-S05-0_Relazione_paesaggio_agrario_	Elaborati di Progetto	PESPA-S05-0-Relazione-paesaggio-agrario-	16/07/20
108)	PESPA-S06-0_Relazione_florofaunistica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S06-0-Relazione-florofaunistica-	16/07/20
109)	PESPA-S07-0_Relazione_paesaggistica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S07-0-Relazione-paesaggistica-	16/07/20
110)	PESPA-S08-0_Relazione_compatibilita_PTA_	Elaborati di Progetto	PESPA-S08-0-Relazione-compatibilita-PTA-	16/07/20
111)	PESPA-S09-0_Relazione_sull_analisi_di_possibili_incidenti_	Elaborati di Progetto	PESPA-S09-0-Relazione-sull-analisi-di-possibili-incidenti-	16/07/20
112)	PESPA-S10-0_Segnalazioni_e_vincoli_archeologici_ed_architettonici_	Elaborati di Progetto	PESPA-S10-0-Segnalazioni-e-vincoli-archeologici-ed-architettonici-	16/07/20
113)	PESPA-S11-0_studio_di_visibilita_	Elaborati di Progetto	PESPA-S11-0-studio-di-visibilita-	16/07/20
114)	PESPA-S12-0_Analisi_elementi_tutelati_dal_PTPR_	Elaborati di Progetto	PESPA-S12-0-Analisi-elementi-tutelati-dal-PTPR-	16/07/20
115)	PESPA-S13_0_Relazione_Acustica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S13-0-Relazione-Acustica-	16/07/20
116)	PESPA-S14-0_Studio_evoluzione_dell_ombra_	Elaborati di Progetto	PESPA-S14-0-Studio-evoluzione-dell-ombra-	16/07/20
117)	PESPA-S15-0_Relazione_gittata_massima_elementi_rotanti_	Elaborati di Progetto	PESPA-S15-0-Relazione-gittata-massima-elementi-rotanti-	16/07/20
118)	PESPA-S16-0_Relazione_impatto_elettromagnetico_	Elaborati di Progetto	PESPA-S16-0-Relazione-impatto-elettromagnetico-	16/07/20
119)	PESPA-S17-0_carta_dei_vincoli_nell_area_vasta_	Elaborati di Progetto	PESPA-S17-0-carta-dei-vincoli-nell-area-vasta-	16/07/20
120)	PESPA-S18-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincoli_paesaggistici_	Elaborati di Progetto	PESPA-S18-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincoli-paesaggistici-	16/07/20
121)	PESPA-S19-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincolo_paesaggistico-bosco_	Elaborati di Progetto	PESPA-S19-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincolo-paesaggistico-bosco-	16/07/20
122)	PESPA-S20-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-vincolo_idrogeologico_	Elaborati di Progetto	PESPA-S20-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-vincolo-idrogeologico-	16/07/20
123)	PESPA-S21-0_carta_dei_vincoli_nell_area_di_intervento-aree_soggette_a_fenomeni_di_instabilita_	Elaborati di Progetto	PESPA-S21-0-carta-dei-vincoli-nell-area-di-intervento-aree-soggette-a-fenomeni-di-instabilita-	16/07/20
124)	PESPA-S22-0_fotosimulazione_dell_interferenza_dell_impianto_con_i_centri_abitati_	Elaborati di Progetto	PESPA-S22-0-fotosimulazione-dell-interferenza-dell-impianto-con-i-centri-abitati-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
125)	PESPA-S23-0_stralcio_mappa_aree_non_idonee_FER_	Elaborati di Progetto	PESPA-S23-0-stralcio-mappa-aree-non-idonee-FER-	16/07/20
126)	PESPA-S24-0_uso_del_suolo_da_sit_	Elaborati di Progetto	PESPA-S24-0-uso-del-suolo-da-sit-	16/07/20
127)	PESPA-S25-0_studio_inserimento_urbanistico_	Elaborati di Progetto	PESPA-S25-0-studio-inserimento-urbanistico-	16/07/20
128)	PESPA-S26-0_aree_percorse_dal_fuoco_	Elaborati di Progetto	PESPA-S26-0-aree-percorse-dal-fuoco-	16/07/20
129)	PESPA-S27-0_stralcio_mappatura_parchi_e_riserve_e_siti_di_rilevanza_naturalistica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S27-0-stralcio-mappatura-parchi-e-riserve-e-siti-di-rilevanza-naturalistica-	16/07/20
130)	PESPA-S28-0_stralcio_cartografia_piano_regionale_attivita_estrattive_	Elaborati di Progetto	PESPA-S28-0-stralcio-cartografia-piano-regionale-attivita-estrattive-	16/07/20
131)	PESPA-S29-0_stralcio_cartografia_piano_faunistico_venatorio_	Elaborati di Progetto	PESPA-S29-0-stralcio-cartografia-piano-faunistico-venatorio-	16/07/20
132)	PESPA-S30-0_mappe_di_visibilita_teorica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S30-0-mappe-di-visibilita-teorica-	16/07/20
133)	PESPA-S31-0_ubicazione_punti_di_campionamento_acustico_recettori_	Elaborati di Progetto	PESPA-S31-0-ubicazione-punti-di-campionamento-acustico-recettori-	16/07/20
134)	PESPA-S32-0_distanza_dai_centri_abitati_vicini_	Elaborati di Progetto	PESPA-S32-0-distanza-dai-centri-abitati-vicini-	16/07/20
135)	PESPA-S33_0_Carta_delle_isofoniche_punti_sensibili_ore_notturne_	Elaborati di Progetto	PESPA-S33-0-Carta-delle-isofoniche-punti-sensibili-ore-notturne-	16/07/20
136)	PESPA-S34-0_inquadramento_aerogeneratori_su_strumento_urbanistico_comune_di_sant_agata_di_puglia_	Elaborati di Progetto	PESPA-S34-0-inquadramento-aerogeneratori-su-strumento-urbanistico-comune-di-sant-agata-di-puglia-	16/07/20
137)	PESPA-S35-0_carta_della_rete_ecologica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S35-0-carta-della-rete-ecologica-	16/07/20
138)	PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_punti_di_ripresa_	Elaborati di Progetto	PESPA-S36-0-fotosimulazione-dell-aspetto-definitivo-dell-impianto-con-punti-di-ripresa-	16/07/20
139)	PESPA-S37-0_distanza_dalle_unita_abitative_	Elaborati di Progetto	PESPA-S37-0-distanza-dalle-unita-abitative-	16/07/20
140)	PESPA-S38-0_distanza_dalle_viabilita_	Elaborati di Progetto	PESPA-S38-0-distanza-dalle-viabilita-	16/07/20
141)	PESPA-S39-0_carta_fasce_altimetriche_	Elaborati di Progetto	PESPA-S39-0-carta-fasce-altimetriche-	16/07/20
142)	PESPA-S40-0_carta_delle_pendenze_e_dei_crinali_	Elaborati di Progetto	PESPA-S40-0-carta-delle-pendenze-e-dei-crinali-	16/07/20
143)	PESPA-S41-0_planimetria_con_indicazione_della_gittata_massima_degli_elementi_rotanti_	Elaborati di Progetto	PESPA-S41-0-planimetria-con-indicazione-della-gittata-massima-degli-elementi-rotanti-	16/07/20
144)	PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_	Elaborati di Progetto	PESPA-S42-0-impatti-cumulativi-	16/07/20

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
145)	PESPA-S43-0_Carta_della_pericolosita_geomorfologica_PAI_	Elaborati di Progetto	PESPA-S43-0-Carta-della-pericolosita-geomorfologica-PAI-	16/07/20
146)	PESPA-S44-0_Carta_delle_isofoniche_punti_sensibili_ore_diurne_	Elaborati di Progetto	PESPA-S44-0-Carta-delle-isofoniche-punti-sensibili-ore-diurne-	16/07/20
147)	PESPA-S46_0_Relazione_archoelogica_	Elaborati di Progetto	PESPA-S46-0-Relazione-archoelogica-	16/07/20
148)	PESPA-S02-0_studio_di_impatto_ambientale-sintesi_non_tecnica_	Sintesi non Tecnica	PESPA-S02-0-studio-di-impatto-ambientale-sintesi-non-tecnica-	16/07/20
149)	Osservazioni Rete SPAC	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/78145	05/10/20
150)	Osservazioni Sig. Marco De Cimma	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/78143	05/10/20
151)	Osservazione Sig. De Cimma Marco, Sig. Valentino Giuseppe, Sig.ra Valentino Giulia, Sig.ra Rettura Rosaria	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/78139	05/10/20
152)	Osservazioni della Societa' Wind Energy Sant'Agata Srl in data 22/09/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0073651	22/09/20
153)	Osservazioni della società RETE SPAC Gruppo Masserie Santagatesi Tramite Ufficio di Gabinetto in data 28/09/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0075391	28/09/20
154)	Osservazioni della Società Toti Srl in data 15/10/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0082166	15/10/20

1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

1.2.1 Inquadramento

L'impianto eolico in esame interessa un'area estesa tra i territori dei comuni di Deliceto, Ascoli Satriano, Sant'Agata di Puglia e Candela, a nord dell'autostrada A16 ed a ovest della S.S. 655.

L'area interessata dai WTG, dai cavidotti di connessione tra gli stessi WTG e dalla viabilità da eseguire o adattare in funzione dell'intervento in esame (d'ora in avanti richiamata come "*area d'intervento*") ha forma irregolare, superficie di circa 1000 ettari e risulta estesa per circa 2,9 km in direzione nord-sud e 7,3 km in direzione est-ovest (dati rilevati dalla lettura degli elaborati *PESPA-P20-0_inquadramento_impianto_eolico_su_IGM_.pdf* e *PESPA-P21-0_Inquadramento_impianto_eolico_su_CTR__.pdf*); al di fuori di tale area si colloca il solo cavidotto di connessione alla RTN e la sottostazione elettrica di connessione.

I centri abitati più prossimi all'area di intervento sono Ascoli Satriano (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 3,5 km), Candela (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 4,6 km), Rocchetta Sant'Antonio (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 7 km) Sant'Agata di Puglia (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 8,1 km) e Deliceto (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 8,4 km); a distanza maggiore si trovano Accadia (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 11,4 km), Bovino (distanza minima dal margine

del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 13,3 km), Castelluccio dei Sauri (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 13,0 km) e Lacedonia (a distanza di circa 13,0 km dal WTG più prossimo)[1].

L'altitudine delle aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori è compresa tra 203 e 410 metri slm.

1.2.2 Assetto geomorfologico ed idrologico

Il sito di intervento è posto all'estremo margine sud-occidentale della piana del Tavoliere, laddove le leggere ondulazioni che caratterizzano l'area compresa tra Castelluccio dei Sauri e Ascoli Satriano lasciano spazio alle prime significative alture del Subappennino Dauno nei territori di Deliceto, Sant'Agata di Puglia e Candela.

L'area di intervento è caratterizzata dall'altura di Serra Palino la quale, sebbene di altezza ancora limitata in confronto ai monti del Subappennino poco distanti,(vetta a 411 m s.l.m.), è tuttavia un elemento caratterizzante questa porzione di territorio; subito a sud-est di Serra Palino il torrente Carapelle scorre in un avvallamento largo e poco inciso. Le pendenze del terreno sono in prevalenza leggere, con alcune significative estensioni di aree con pendenza superiore al 20 % concentrati per lo più sul versante occidentale di Serra Palino.

L'area è interessata dalla presenza di alcuni corsi d'acqua anche di significativa rilevanza, censiti tra i beni paesaggistici definiti dall'art. 142 c. 1 lettera "c" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; oltre al già citato torrente Carapelle (che lambisce l'area di intervento sul lato meridionale e la attraversa direttamente all'estremità est, in prossimità dei WTG 1 e 2) va segnalato anche il fosso Fontanelle (aggira a nord Serra palino ed interessa quasi per intero la porzione settentrionale dell'area di intervento, sino a confluire nel Carapelle in prossimità dei WTG 1 e 2 appena menzionati) ed il torrente San Gennaro (che interessa solo marginalmente l'area di intervento, alla sua confluenza nel Carapelle).

La situazione appena descritta può essere riferita anche al contesto di esame degli impatti cumulativi[2], che arriva a comprendere (nei settori occidentale e sud-occidentale) le le prime alture del Subappennino con quote sino a oltre 700 m in territorio di Sant'Agata di Puglia.

Il contesto di esame degli impatti cumulativi è attraversato da numerosi altri corsi d'acqua (tutti beni paesaggistici ex art. 142 c. 1 del *Codice*, per i quali si rimanda più avanti allo specifico paragrafo) che scendono dal Subappennino verso la piana del Tavoliere; oltre ai corsi d'acqua appena elencati è presente una rete di corsi d'acqua minori, estesi per pochi km, alcuni dei quali censiti dal vigente PPTR tra gli UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*.

Analisi posizione WTG in relazione alla morfologia del sito		
WTG	*quota s.l.m.*	*note*
PESPA01	213,90	Nella valle del torrente Carapelle, a breve distanza dal torrente stesso (il WTG è posizionato subito all'esterno dell'area tutelata ex art. 142 del *Codice*)
PESPA02	222,00	Nella valle del torrente Carapelle, a breve distanza dal torrente stesso (il WTG è posizionato subito all'esterno dell'area tutelata ex art. 142 del *Codice*)
PESPA03	281,00	Sul versante nord-orientale di Serra Palino, affacciato sul Fosso Tufara
PESPA04	333,00	Sul versante meridionale di Serra Palino, affacciato sul torrente Carapelle
PESPA05	392,80	Nell'area sommitale di Serra Palino
PESPA06	317,50	Sul versante orientale di Serra Palino
PESPA07	338,80	Sul versante settentrionale di Serra Palino, affacciato sul Fosso Tufara
PESPA08	306,40	Sul versante settentrionale di Serra Palino, affacciato sul Fosso Tufara
Nota: nella colonna "quota s.l.m." è riportata la quota riferita ai punti di installazione del WTG, come individuati nella tabella contenuta nell'elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_del_ progetto_.pdf*, paragrafo 4.1; la quota è ricavata a partire dalla lettura delle isoipse sulla Carta Tecnica Regionale (con interpolazione lineare rispetto alla coppia di isoipse tra le quali ricade il punto considerato).		

1 Le distanze qui riportate sono misurate tramite il SIT regionale, dalle posizioni dei WTG definite tramite le coordinate geografiche (per le quali si rimanda all'elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_del_ progetto_.pdf*, paragrafo 4.1) ai margini degli edificati dei centri abitati individuati tramite le ortofoto 2016.

2 Il contesto di esame per gli impatti cumulativi è definito negli elaborati *PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_.pdf* e *PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_b.pdf*.

1.2.3 Assetto botanico-vegetazionale

L'area di intervento (come definita al paragrafo 1.2.1 del presente documento) è quasi completamente interessata da appezzamenti agricoli, adibiti quasi esclusivamente a seminativo, con rara presenza di oliveti o altre coltivazioni. Lungo i corsi d'acqua sono presenti aree con vegetazione arborea riparia che occasionalmente assume la consistenza di vero e proprio bosco (in particolare lungo il Carapelle, ad est di Serra palino e subito fuori dall'area di intervento).

Le caratteristiche appena viste permangono pressoché inalterate nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi, nel quale si conferma l'assetto sostanzialmente agricolo con prevalenza delle aree a seminativo e la presenza di vegetazione riparia lungo i corsi d'acqua; i versanti del Subappennino sono infine caratterizzati dalla ricorrenza di aree boscate anche di rilevante estensione.

1.2.4 Aree protette e siti di rilevanza naturalistica

L'area d'intervento non è compresa in aree protette.

Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si segnala le presenza delle seguenti aree protette:

- Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (a E-SE dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 8,44 km dal WTG più prossimo);
- Area SIC Accadia - Deliceto (ad ovest dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 8,18 km dal WTG più prossimo);
- Area SIC Valle Ofanto – Lago di Capacciotti (a suddell'area di intervento ed a distanza minima pari circa a 8,73 km dal WTG più vicino).

1.2.5 L'insediamento umano

Il sito nel quale si intende installare l'impianto FER in progetto è compreso in un territorio nel quale la presenza umana radicata nel tempo a partire dall'età preistorica è attestata sia da abbondanti evidenze archeologiche sia da una rete di percorsi stradali piuttosto articolata e di origine antica[3]. Numerosi siti archeologici sono presenti nelle aree circostanti il sito di intervento, alcuni anche di considerevole rilevanza quali la villa romana di Faragola (sita circa 2 km a nord-est dei WTG 1 e 2); il sito è inoltre attraversato dal Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata nonché prossimo ad altri tracciati stradali antichi quali le vie Herdonitana ed Herculia (a quest'ultima va ricondotto il Ponte d'Ascoli che attraversa torrente Carapelle nei pressi di Faragola, circa 4,7 km a nord del WTG 1).
Nell'area di intervento (come definita al paragrafo 1.2.1 del presente documento) e nelle sue immediate vicinanze si rileva la presenza di evidenze archeologiche riferite ad insediamenti rurali di età romana e tardoantica (4 siti, in particolare, sono attestati sui versanti nord e sud-ovest di Serra Palino[4]; 6 ulteriori siti sono invece posizionati in prossimità o nelle immediate vicinanze dei WTG 1 e 2[5]).
Nel contesto di riferimento per la valutazione degli impatti cumulativi sono presenti numerosi siti individuati quali UCP *Siti storico-culturali* ed *Aree a rischio archeologico* dal vigente PPTR, riferibili ad un arco cronologico esteso dall'età preistorica sino ai primi decenni del XX secolo.

1.2.6 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nell'area interessata dall'intervento in esame

Si riportano di seguito i provvedimenti di tutela paesaggistica che interessano l'area d'intervento (per la quale si rimanda al paragrafo 1.2.1).

La suddetta porzione di territorio, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade nella figura territoriale 3.5 *Lucera e le serre dei Monti Dauni* dell'ambito paesaggistico 3/Tavoliere.

Si riscontra, inoltre, la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela:

1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: nessuno;

2 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:

a - art. 142 c. 1 lettera “c” (fiumi, torrenti e corsi d'acqua):

3 Si veda, nel merito, l'elaborato *PESPA-S46_0_Relazione_archoelogica_.pdf*.

4 Siti SAG9, SAG10, SAG11 e SAG12, per i quali si rimanda alle specifiche schede contenute nell'elaborato *PESPA-S46_0_Relazione_archoelogica_.pdf*.

5 In particolare siti ASC4 nelle immediate vicinanze del WTG 1, ASC3 a circa 700 m dallo stesso WTG 1, CAN5 e CAN8 nelle immediate vicinanze del WTG 2, CAN6 a circa 700 m dal WTG 2, CAN7 a circa 450 m dal WTG 2 (per tutti i siti appena richiamati si rimanda alle specifiche schede contenute nell'elaborato *PESPA-S46_0_Relazione_archoelogica_.pdf*).

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto[6]:
- Torrente Carapelle (è attraversato dalla linea di connessione del dei WTG 1 e 2; i WTG 1 e 2 sono previsti rispettivamente in aderenza all'area tutelata e nell'immediata prossimità della stessa; in entrambi i casi l'area spazzata interessa direttamente l'area tutelata);
- Torrente San Gennaro (è attraversato dalla linea di connessione del dei WTG 1 e 2, alla confluenza nel Carapelle);
- Fosso Tufara (è attraversato dalle linea di connessione alla RTN);

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: nessun elemento;

b - art. 142 c. 1 lettera "h" (aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici):

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- un'area (censita dal PPTR tra quelle *non validate*), sul versante ovest di Serra Palino, è attraversata dalla strada comunale Candela-Deliceto, compresa nella viabilità da adattare per le esigenze dell'impianto in esame;
- il WTG 1, all'estremità orientale dell'area di intervento, è posizionato in aderenza ad ulteriori aree (censite dal PPTR tra quelle *validate*) e le interessa direttamente con la propria area spazzata;
- la strada di accesso al WTG 1, da realizzare ex-novo, è posizionata in aderenza ad aree gravate da usi civici (censite tra quelle *validate* dal vigente PPTR) e le interessa direttamente con la curva di raccordo alla S.C. Giardino – Ascoli Satriano;

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: altre aree oltre a quelle appena citate sono posizionate sia sul versante occidentale di Serra Palino (censite tra le aree *non validate* dal PPTR), sul versante orientale della stessa serra (una sola area, censita tra quelle *validate*) ed all'estremità orientale dell'area di intervento (anche queste censite tra quelle *validate*).

3 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:

a - componenti geomorfologiche:

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- Versanti: un'area censita tra gli UCP Versanti è attraversata dalla viabilità (sia da riadattare per le esigenze dell'impianto sia di nuova realizzazione) di accesso ai WTG 3 e 8, dai relativi cavidotti di connessione, dalla linea di connessione alla RTN nonché dall'area spazzata del WTG 3 (la cui piazzola è posizionata in aderenza all'area tutelata);
- una ulteriore area fuori dall'area di intervento (in località La Marana) ed a nord della stessa, in prossimità della stazione elettrica, attraversata dal cavidotto della linea di connessione alla RTN;

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: sono presenti diverse aree censite tra tali UCP sui versanti nord e ovest di Serra Palino; un'ulteriore area è localizzata presso Masseria Tufarelle.

b - componenti idrologiche: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;

c - componenti botanico-vegetazionali:

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR): il cavidotto di connessione dei WTG 1 e 2 attraversa il corso dei torrenti Carapelle e San Gennaro nel punto in cui quest'ultimo confluisce nel primo; l'area è interessata da estese formazioni arbustive attraversate o lambite dal tracciato del cavidotto (previsto, tuttavia, su strada già esistente);

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento:
- formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR): diverse aree lungo i corsi d'acqua che attraversano l'area di intervento (torrente Carapelle, torrente San Gennaro, fosso Tufara);

d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;

e - componenti culturali e insediative:

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- Testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR): Regio Tratturello Cervaro – Candela – San'Agata (in parte percorso dal cavidotto di connessione dei WTG 1 e 2);
- Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali e rete dei tratturi (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): la linea di connessione dei WTG 1 e 2 attraversa l'area di rispetto del

6 Sono registrati tra gli elementi tutelati "direttamente interessati dagli interventi in progetto" quelli interessati da interferenze determinate direttamente dai WTG, dalla relativa area spazzata, dalle piazzole di servizio, dai cavidotti di connessione e dalla viabilità da realizzare ex-novo o riadattare.

Regio Tratturello Cervaro – Candela – San'Agata, laddove il percorso del cavidotto si distacca dallo stesso tratturello; la sottostazione elettrica di connessione impegna in parte l'area di rispetto di Masseria D'Amendola;

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento:
- Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali e rete dei tratturi (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): aree di rispetto delle masserie Ciommarino e Correa;

f - componenti dei valori percettivi:

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- Strade a valenza paesaggistica (art. 5 c. 1 N.T.A. PPTR): è censita tra le strade a valenza paesaggistica la S.P. 102 la quale è percorsa per alcuni tratti sia dal cavidotto di connessione dei WTG 1 e 2 (nel tratto in cui attraversa la confluenza del torrente San Gennaro nel Carapelle) sia dal cavidotto di connessione alla RTN (a nord dell'area di intervento, tra l'intersezione con la S.P. 119 e Masseria Pozzo Salito).

1.2.7 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi

Nel contesto di esame per gli impatti cumulativi[7] si registra la presenza dei provvedimenti di tutela paesaggistica di seguito specificata:

Beni paesaggistici artt. 136 e 142 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136)	non presenti
territori costieri (art. 142 c. 1 lettera "a")	non presenti
territori contermini ai laghi (art. 142 c. 1 lettera "b")	non presenti
fiumi, torrenti ed acque pubbliche (art. 142 c. 1 lettera "c")	Canale Pozzo Vitolo Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano Fosso La Correra e Valloni Fontana Vecchia e Gavitella Torrente Cammarota Fosso Traversa e Pozzo Pasciuscio Torrente Carapelle e Calaggio Canale Biasifiocco e Montecorvo Canale Ponticello, San Spirito e S. Leonardo Marana di Pozzo Salito Fontanelle – Fosso Tufara Torrente Frugno e Canale Marotta Fosso Barrassi – Torrente Carpanito Marana di San Petito Vallone delle Coste e Melascino o Torrente S. Gennaro Rio La Speca Vallone delle Volpi Rio Salso Fosso del Malo Fosso Cantilli Torrente Canneto e Vallone Picciolo Vallone Serralonga Vallone Capo Diavolo
montagne oltre 1.600 m s.l.m. (art. 142 c. 1 lettera "d")	non presenti
ghiacciai e circhi glaciali (art. 142 c. 1 lettera "e")	non presenti
parchi e riserve nazionali e regionali (art. 142 c. 1 lettera "f")	Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto
foreste, boschi e macchie (art. 142 c. 1 lettera "g")	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, concentrate in prevalenza nel settore orientale del contesto, sui versanti del Subappennino
aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici	sono presenti numerose ed estese aree tutelate in tutto il contesto,

7 Per la definizione del contesto di esame per gli impatti cumulativi si rimanda alla nota 2 del presente documento. L'analisi è stata condotta sugli strati informativi del PPTR resi disponibili sul SIT regionale nonché, per quanto riguarda l'adeguamento al PPTR del PUG di San Severo approvato con D.C.C. n. 26 del 05/04/2019, sugli strati informativi disponibili sul sito web istituzionale del Comune di San Severo.

(art. 142 c. 1 lettera “h”)	con una particolare concentrazione nel settore nord-orientale
zone umide (art. 142 c. 1 lettera “i”)	non presenti
vulcani (art. 142 c. 1 lettera “l”)	non presenti
aree di interesse archeologico (art. 142 c. 1 lettera “m”)	Loc. Faragola (ARC0040) Loc. Sedia d'Orlando (ARC0041) Loc. Serpente (ARC0043) Ponte di Ascoli (ARC0044)
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143 c. lettera “e” *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; PPTR Puglia)	
Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR)	Fosso Sabato Pinto Vallone della Madonna Vallone Legname Val Viticone Vallone della Fratella – Vallone di Nova Vallone Carnevaletto Canale San Leonardo Rio Contillo Vallone della Volpe Vallone del Guardiano Fosso Serpente Vallone Melascina Vallone Madonna del Pozzo Vallone del Morto Valle di Piscioli Vallone presso Masseria Luca
Sorgenti (art. 42 c. 2 N.T.A. PPTR)	Fonte Galezza
Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse ed estese aree soggette a vincolo idrogeologico distribuite in tutto il contesto
Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse ed estese aree comprese negli UCP versanti, concentrate in prevalenza nei settori occidentale e meridionale del contesto (sulle pendici del Subappennino) nonché in parte del settore orientale
Lame e gravine (art. 50 c. 2 N.T.A. PPTR)	non presente
Doline (art. 50 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presente
Grotte (art. 50 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presente
Geositi (art. 50 c. 5 N.T.A. PPTR)	Un'area di calanchi, censita tra gli UCP Geositi, nel settore occidentale del contesto
Inghiottitoi (art. 50 c. 6 N.T.A. PPTR)	non presente
Cordoni dunari (art. 50 c. 7 N.T.A. PPTR)	non presente
Aree umide (art. 59 c. 1 N.T.A. PPTR)	Area umida in località Piano delle Rose
Prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR)	sono presenti alcune aree tutelate, distribuite in tutto il contesto
Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite in prevalenza nel settore occidentale del contesto nonché lungo i corsi d'acqua in tutto il contesto
Aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza sui versanti del Subappennino e lungo i corsi d'acqua, in connessione con le aree tutelate ex art. 142 c. 1 lettera “g” del *Codice*
Siti di rilevanza naturalistica (art. 68 c. 2 N.T.A. PPTR)	Area SIC Accadia - Deliceto Area SIC Valle Ofanto – Lago di Capacciotti

Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR)	Area di rispetto del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto
Città consolidata (art. 76 c. 1 N.T.A. PPTR)	Deliceto Sant'Agata di Puglia Ascoli Satriano Candela Rocchetta Sant'Antonio
Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerosi elementi tutelati, distribuiti nell'intero contesto, costituiti in prevalenza da insediamenti rurali prevalentemente attribuiti all'età contemporanea (XIX-XX secolo);
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR)	Regio Tratturello Cervaro – Candela – Sant'Agata Regio Tratturello Foggia – Ascoli - Lavello Braccio Lagnano – Candela Regio Tratturo Pescasseroli – Candela Regio Tratturello Candela – Montegentile
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite nei settori settentrionale e orientale del contesto
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)	Sono presenti numerose aree tutelate, distribuite nell'intero contesto in connessione con gli elementi della stratificazione insediativa
Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR)	Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro (interessa il contesto in modo marginale)
Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono censite nel presente UCP diverse strade distribuite nell'intero contesto
Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR)	sono censite nel presente UCP alcune strade distribuite nel settore sud-occidentale del contesto
Luoghi panoramici (art. 85 c.3 N.T.A. PPTR)	non presente
Coni visuali (art. 85 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presente

In relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR) il contesto sopra richiamato è compreso per gran parte nell'ambito paesaggistico 3 *Tavoliere* (in particolare nelle figure paesaggistiche *3.5 Lucera e le serre dei Monti Dauni* e 3.6 *Le marane di Ascoli Satriano*); i settori occidentale e meridionale ricadono nell'ambito paesaggistico 2 *Monti Dauni* (in particolare nella figura paesaggistica 2.4 *Monti Dauni meridionali*); il settore sud-orientale ricade infine nell'ambito paesaggistico 4 *Ofanto* (in particolare nella figura paesaggistica 4.2 *La media valle dell'Ofanto*).

1.3 Descrizione dell'intervento

Il progetto in corso di esame prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 8 aerogeneratori - ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW – per una potenza complessiva di 48 MW – (cfr. elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_ del_progetto_.pdf*, paragrafo 1) aventi altezza al mozzo pari a 122,5 m e diametro del rotore di 150 m (per le caratteristiche dimensionali dei WTG si rimanda agli elaborati *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_ del_progetto_.pdf*, paragrafo 5.3, e *PESPA-P31-0_tipico_aerogeneratore_.pdf*), con altezza in punta di pala pari quindi a 200 m. È prevista la realizzazione delle relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto (cfr. elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_ del_progetto_.pdf*, paragrafi 6, 7, 8, 9 e relativi sottoparagrafi). Gli aerogeneratori saranno retti da torri tubolari metalliche con fondazione a plinto in calcestruzzo armato su pali (cfr. elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_ del_progetto_.pdf*, paragrafi 5.3 e 6.1, nonché, per le opere di fondazione, gli elaborati *PESPA-P32-0_architettonico_plinto_di_fondazione_.pdf* e *PESPA-P33-0_fondazione_ WTG_-esempio_di_plinto_con_pali_.pdf*)

Si riportano di seguito le coordinate ed i dati catastali di ciascun WTG (le coordinate dei singoli WTG sono riportate nell'elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_del_ progetto_.pdf*, paragrafo 4.1; i dati catastali sono desunti dall'elaborato *PESPA-P15-0_piano_particellare_di_esproprio_con_elaborato_grafico_.pdf*):

WTG	Coordinate UTM WGS84		Dati catastali		
	E	N	Comune	Foglio	P.lla
PESPA01	543743	4559906	Candela	3	195 – 196
PESPA02	543586	4559101	Candela	3	104
PESPA03	540796	4558957	Sant'Agata di Puglia	13	106
PESPA04	539963	4557619	Sant'Agata di Puglia	13	175
PESPA05	540126	4558458	Sant'Agata di Puglia	13	161
PESPA06	540765	4558308	Sant'Agata di Puglia	13	94
PESPA07	540174	4559014	Sant'Agata di Puglia	13	147 – 240
PESPA08	540261	4559580	Sant'Agata di Puglia	13	153

È prevista la realizzazione della viabilità di accesso ai singoli WTG, per la fase di cantiere e per la fase di esercizio, eseguita sia mediante adeguamento di tratti stradali già esistenti sia tramite realizzazione di nuovi tratti (per la viabilità di accesso ai WTG si rimanda al paragrafo 6.3 dell'elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_ tecnica_descrittiva_del_progetto_.pdf* nonché agli elaborati *PESPA-P23-0_planimetria_con_individuazione_delle_viabilita_ di_parco_nuove_ed_esistenti_.pdf* e *PESPA-P28-0_sezioni_stradali_tipiche_.pdf*).

È prevista inoltre la realizzazione delle piazzole di montaggio, necessarie in fase di cantiere per le operazioni finalizzate all'installazione dei WTG (cfr. elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_ tecnica_descrittiva_del_progetto_.pdf*, paragrafo 6.2 nonché elaborato *PESPA-P29-0_piazzola_definitiva_tipo_pianta_e_sezione_.pdf*); le piazzole saranno ridimensionate al termine dei lavori e le aree eccedenti la piazzola definitiva così come quelle utilizzate temporaneamente per le attività di cantiere "*saranno ripristinate come ante operam, prevedendo il riporto di terreno vegetale per favorire la crescita di vegetazione spontane*a".

Per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale è prevista la realizzazione di una rete di cavidotti interrati, i cui percorsi seguiranno tracciati stradali esistenti o di nuova realizzazione (cfr. in particolare elaborato *PESPA-P01-0_Relazione_ tecnica_descrittiva_del_progetto_.pdf*, paragrafo 8 e relativi sottoparagrafi, nonché elaborati *PESPA-P21-0_Inquadramento_impianto_eolico_su_CTR__.pdf* e *PESPA-P30-0_sezioni_tipo_cavidotti_.pdf*), con sezioni di scavo profonde 1,1 m oppure 1,5 m ed aventi larghezza di 0,5 m oppure 0,7 m. I cavidotti collegeranno i singoli gruppi di WTG alla sottostazione elettrica di progetto, prevista in prossimità della stazione elettrica Terna Deliceto già esistente (presso Masseria D'Amendola).

2. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

2.1 Considerazioni

2.1.1 Impatto acustico, gittata, sicurezza

Questo comitato prende atto, facendole proprie, delle considerazioni espresse al punto 2 del parere espresso da ARPA Puglia DAP Foggia con nota prot. 0073443 del 26/10/2021.

2.1.2 Paesaggio

1. Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento[8] per l'impianto in esame è una porzione del territorio che dalla piana del Tavoliere risale verso il Subappennino Dauno, caratterizzato dal graduale passaggio dalle prime dolci ondulazioni situate nella parte occidentale del territorio di Ascoli Satriano ai più consistenti versanti del Subappennino nei territori di Candela, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto.

   Il contesto ha vocazione agricola consolidata e plurisecolare, che ha determinato la presenza di un fitto e continuo mosaico agricolo e si arresta solo alle pendici del Subappennino, dove il terreno si fa più impervio ed iniziano a prevalere macchia e bosco. Pochi centri abitati siti tutti in posizione d'altura segnano il contesto, integrati da un elevato numero di piccoli insediamenti sparsi di origine sia antica sia relativamente recente. I caratteri identitari, fortissimi, sono riconoscibili nella continuità di vasti orizzonti

8 Si prende come riferimento l'area di valutazione per gli impatti cumulativi, come definita dalla *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER* approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (cfr. anche la nota 2 del presente documento).

aperti che si allargano dalle pendici del Subappennino alla piana del Tavoliere (nei quali i segni della presenza umana sono poco frequenti e molto spesso distanti), nelle ondulazioni a perdita d'occhio la cui sostanziale monocromia è modificata solo dal variare delle stagioni, nella rete di percorsi della transumanza, di origine antica e persistenti nel tempo, integrata dai manufatti della stratificazione insediativa. Contribuisce ad arricchire la valenza paesaggistica del contesto anche la presenza di un numero elevato di elementi ed aree di valore, opportunamente tutelate, per le quali si rimanda ai paragrafi 1.2.6 e 1.2.7 del presente documento) ed un forte carattere identitario dato dalla prevalenza

2. La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 143 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, si è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, scaturito da un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Il piano prevede differenti livelli di tutela e diverse modalità di attuazione della stessa tutela, separando le misure di carattere *conformativo* (quali le "prescrizioni" per i beni paesaggistici, le "misure di salvaguardia ed utilizzazione" per gli ulteriori contesti paesaggistici e le discipline d'uso per le aree di notevole interesse pubblico) da quelle di più ampio respiro volte ad indirizzare le trasformazioni territoriali in coerenza con gli obiettivi del piano stesso, quali in particolare gli indirizzi e le direttive per le diverse componenti paesaggistiche e, particolarmente rilevanti per il caso in esame, le normative d'uso definite per ciascun ambito paesaggistico nonché l'insieme delle linee guida regionali.

   Il piano paesaggistico costituisce lo strumento mediante il quale si da attuazione, nel territorio regionale, alla tutela paesaggistica prevista dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; le previsioni, gli obiettivi e le disposizioni di tutela del PPTR, inoltre, prima ancora che una griglia di elementi sulla cui base gli organi preposti alla tutela paesaggistica devono valutare l'ammissibilità degli interventi proposti dai soggetti pubblici e privati, costituiscono anche lo strumento sulla base del quale gli stessi soggetti pubblici e privati che intendono operare trasformazioni del territorio regionale devono operare le proprie scelte e previsioni progettuali. Tra queste ultime rientrano anche quelle relative alla localizzazione dell'intervento, con particolare riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. B2 tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame[9].

   Il Piano Paesaggistico Regionale, inoltre, ha previsto un ulteriore strumento di verifica preventiva della compatibilità paesaggistica in aggiunta a quello già definito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (l'autorizzazione paesaggistica disciplinata dall'art. 146): l'accertamento di compatibilità paesaggistica definito e disciplinato dagli artt. 89 e 91 delle N.T.A. PPTR. Le disposizioni dei citati artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR stabiliscono, per tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA ovunque siano essi localizzati, l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti *con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR* (e degli eventuali piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché, con specifico riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 (tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame, essendo lo stesso soggetto a VIA di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Parte II – Allegato II punto 2), anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.

   Al fine di determinare se per l'intervento in esame possa essere accertata la compatibilità paesaggistica nel rispetto delle disposizioni degli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, precedentemente citati, occorre chiarire quali siano le *previsioni* e gli *obiettivi* che lo stesso PPTR in relazione alla tipologia di intervento ed alla sua localizzazione.

3. Il piano paesaggistico affronta le problematiche relative agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, oltre che nelle singole disposizioni di tutela e nelle schede d'ambito paesaggistico, in particolare nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I); queste ultime, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR, "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".

   La criticità dell'inserimento degli impianti eolici nel contesto del Subappennino Dauno e del Tavoliere è rilevata, dal PPTR, anche nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia*

9 L'art. 89 c. 1 N.T.A. PPTR dispone: *Sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA*.
L'intervento in esame compreso tra gli interventi di rilevante trasformazione in quanto assimilabile agli interventi definiti al punto 2 lettera "b" dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché agli interventi definiti al punto B2 g/5 bis dell'elenco B2 (progetti di competenza della Provincia) contenuto nell'allegato B (Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.) della L.R. 11/2001 e s.m.i.

rinnovabile (elaborato 4.4.1 parte I, d'ora in avanti richiamate, per semplicità, come "Linee Guida"). Nella sezione B1 di tale elaborato è evidenziata in linea generale, sulla base degli studi disponibili alla data di redazione del Piano, la rilevante concentrazione di impianti eolici nella Provincia di Foggia; in riferimento al contesto territoriale nel quale è localizzato l'intervento in esame è inoltre rappresentato quanto segue:

"*Problemi legati alla percezione visiva sono soprattutto evidenti nell'ambito del sub appennino dauno dove è presente la più alta concentrazione di impianti regionale e gli aerogeneratori sono visibili a distanza di diversi chilometri in tutta la piana del tavoliere. Sono poche le zone dalle quali per ragioni orografiche non è visibile la fitta trama di impianti.*"[10]

Le Linee Guida, inoltre, pongono i seguenti obiettivi (paragrafo B1.2.1) per l'*eolico come progetto di paesaggio*:

- Sviluppare le Sinergie: orientare le trasformazioni verso standard elevati di qualità paesaggistica

*L'**eolico diviene occasione per la riqualificazione di territori degradati e già investiti da forti processi di trasformazione**. La costruzione di un impianto muove delle risorse che potranno essere convogliate nell'avvio di processi di riqualificazione di parti di territorio, per esempio attraverso progetti di adeguamento infrastrutturale che interessano strade e reti, in processi di riconversione ecologica di aree interessate da forte degrado ambientale, nel rilancio economico di alcune aree, anche utilizzando meccanismi compensativi coi Comuni e gli enti interessati.*

- Concentrare la produzione da impianti di grande taglia

***Dai campi alle officine: si prevede la concentrazione dell'eolico nelle aree industriali pianificate, attraverso la localizzazione di impianti di grande e media taglia lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi; del mini eolico sulle coperture degli edifici industriali**.*

*- **Articolazione dell'eolico verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio.***

E' necessario ad esempio inquadrare le politiche di sviluppo dell'eolico in una strategia più ampia rivolta ad articolare ed estendere le sue potenzialità alla media e piccola taglia in un'ottica di produzione rivolta all'autoconsumo meglio articolata: l'eolico di grande taglia a servizio dei Comuni e delle zone industriali, il mini eolico anche di tipo consortile per i singoli utenti o gruppi di essi in aree agricole oltre che industriali.

Nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida, inoltre, in relazione all'eolico on-shore di media e grande taglia, è riportato quanto segue:

***In accordo con le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, il PPTR privilegia le localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola, da processi di degrado ambientale e da trasformazioni che ne hanno compromesso i valori paesaggistici**. **Pertanto, sono da considerarsi come idonee**:*

- ***le aree agricole caratterizzate da una bassa produttività**, fermo restando la conservazione o meglio il ripristino dell'uso agricolo dei suoli laddove possibile;*
- ***le aree produttive pianificate** ove, previa verifica della compatibilità con gli edifici residenziali limitrofi, e le distanze di sicurezza previste da normativa vigente e il rispetto della compatibilità acustica, sarà possibile localizzare gli aerogeneratori lungo i viali di accesso e di distribuzione ai lotti industriali, nelle aree di pertinenza dei singoli lotti, nelle aree a standard urbanistico. Per gli impianti con potenza superiore a 60 KW sarà fatta salva la distanza di 1 Km dalle aree urbane residenziali. Si privilegia la produzione di energia da fonte eolica in aree produttive se finalizzata all'autoconsumo ed integrata ad altri sistemi di produzione energetica in cicli di simbiosi produttiva a vantaggio delle stesse aziende che usufruiscono di energia e calore prodotti (Linee Guida APPEA).*
- ***nelle aree prossime ai bacini estrattivi** se comunque non in contrasto con i valori di paesaggio persistenti.*

Si ritiene opportuno richiamare il fatto che le *Linee Guida*, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR, "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*". È inoltre opportuno anche evidenziare come gli indirizzi ed i criteri metodologici definiti nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I) riprendano, approfondendoli, indirizzi già definiti nel D.M. 10/09/2010 *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, con particolare riferimento al paragrafo 16.1.

4. L'intervento in esame ricade nella figura territoriale 3.5 *Lucera e le serre dei Monti Dauni*; nella sezione A.3.5 della relativa scheda d'ambito del PPTR (elaborato 5.3), è individuata quale criticità la "presenza di "parchi eolici" lungo i versanti del Subappennino degradanti verso il Tavoliere" poiché "la diffusione di

10 Il passo riportato, sebbene riferito evidentemente ad un contesto territoriale (il Subappennino Dauno) limitrofo a quello di riferimento per la presente valutazione, evidenzia comunque come la criticità si estenda ben oltre i limiti territoriali del contasto, arrivando a coinvolgere la sottostante piana.

pale eoliche nel territorio agricolo, senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico" (come già evidenziato al paragrafo 1.2.2 nonché al punto 1 del presente paragrafo l'impianto in esame si colloca proprio nell'area in cui si evidenzia il passaggio dalle prime lievi ondulazioni che delimitano la piana del Tavoliere ai veri e propri versanti del Subappennino);

Nella sezione B.2.3.1 della stessa scheda d'ambito 5.3 sono individuate, in riferimento alla figura territoriale nella quale è compreso l'impianto in esame (3.5 *Lucera e le serre dei Monti Dauni*), le seguenti criticità:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	**Stato di conservazione e criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali La riproducibilità dell'invariante è garantita:
Il sistema dei principali lineamenti morfologici dell'Alto Tavoliere, costituito da una successione di rilievi collinari dai profili arrotondati che si alternano a vallate ampie e poco profonde modellate dai torrenti che discendono i Monti Dauni. Questi elementi, insieme ai rilievi dell'Appennino ad ovest, rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.	**Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali**: cave e **impianti tecnologici, in particolare FER**	Dalla salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;
Il sistema agro-ambientale dell'Alto Tavoliere, caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, intervallata in corrispondenza dei centri principali dai mosaici agrari periurbani. Le trame, prevalentemente rade, contribuiscono a marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come una vasta distesa ondulata di grano dai forti caratteri di apertura e orizzontalità. Con il progressivo aumento della quota si assiste alla rarefazione del seminativo che progressivamente si alterna alle colture arboree tradizionali (vigneto, oliveto, mandorleto).	I suoli rurali sono progressivamente erosi dall'espansione dell'insediamento di natura residenziale e produttiva. **Localizzazioni in campo aperto di** impianti fotovoltaici e **pale eoliche che contraddicono la natura agricola e il carattere di apertura e orizzontalità del Tavoliere**.	**Dalla salvaguardia del carattere distintivo di apertura e orizzontalità delle serre cerealicole dell'Alto Tavoliere: evitando la realizzazione di elementi verticali contraddittori ed impedendo ulteriore consumo di suolo** (attorno al capoluogo, ma anche attorno alle borgate della riforma e ai nuclei più densi dell'insediamento rurale), **anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica.**

Le criticità appena evidenziate sono confermate, dalla stessa scheda d'ambito 3 Tavoliere, anche per la figura territoriale 3.6 Le marane di Ascoli Satriano, nella quale ricadono le aree contermini all'impianto in corso di esame, poco più ad est dei WTG 1 e 2.

Quanto appena riportato può essere esteso anche per altre aree circostanti il sito di intervento, ricadenti nella figura paesaggistica 2.4 *Monti Dauni meridionali* dell'ambito paesaggistico 2 *Monti Dauni* (a sud ed ovest del sito di intervento; si veda la sezione A.3.5 della scheda d'ambito 2, nonché le sezioni B.2.2.1 e B.2.3.1 della figura territoriale 2.4 *Monti Dauni meridionali*) e nella figura paesaggistica 4.2 *La media valle dell'Ofanto* dll'ambito paesaggistico 4 *Ofanto* (a sud-est del sito di intervento; si vedano le sezioni A.2 e B.2.3.1 della scheda d'ambito 4).

La localizzazione in campo aperto di impianti eolici, pertanto, è individuata quale fattore di criticità dal vigente piano paesaggistico in riferimento sia al sito specificio nel quale si prevede di installare l'impianto sia all'intero contesto territoriale nel quale si intende inserire tale impianto.

5. Si riporta un estratto della normativa d'uso definita, in particolare per la *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali – Componenti visivo percettive*, nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:

3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	– **salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1)**;	– **impediscono le trasformazioni territoriali** (**nuovi** insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti** tecnologici e **di produzione energetica**) **che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali**; **individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti**;

Appare decisamente poco sostenibile l'ipotesi che l'intervento proposto, consistente nella realizzazione di 8 aerogeneratori di altezza massima pari a 200 m, non determini una ulteriore alterazione e compromissione delle "*componenti e delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali*"; esso, al contrario, comporterebbe l'introduzione di ulteriori elementi detrattori il cui inserimento deve essere evitato al fine di "*salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità*".

6. Per l'intervento in esame, alla luce di quanto sin qui esposto, non può essere attestata la compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR in quanto:
   i. L'intervento in esame non risulta coerente con le indicazioni definite nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I), evidenziate al precedente punto 3. In particolare l'intervento non risulta coerente con gli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio, in quanto:
      a. il sito scelto non può essere in alcun modo considerato un territorio degradato da riqualificare né già investito da forti processi di trasformazione;
      b. gli aerogeneratori 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sono previsti piena area agricola in contrasto con l'orientamento di localizzazione simili impianti "*lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi*";
      c. l'intervento proposto, relativo ad un impianto di grande taglia, non risulta coerente con la strategia di articolare l'eolico "*verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio*";
      d. il sito di intervento, con particolare riferimento agli aerogeneratori 3, 4, 5, 6, 7 e 8, non è riconducibile a nessuna delle aree idonee definite nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida.
   ii. Il sito di intervento ricade in un contesto territoriale per il quale la localizzazione di impianti tecnologici, FER ed in particolare di pale eoliche è considerata è rilevata quale fattore di criticità dal PPTR, nonché, con particolare riferimento alla figura territoriale 3.5 *Lucera e le serre dei Monti Dauni*, anche quale fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della stessa figura territoriale, da evitare al fine di garantire la riproducibilità delle invarianti.
   iii. La realizzazione dell'intervento è in contrasto con la normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda dell'ambito paesaggistico 3 – Tavoliere, come evidenziato al precedente punto 5.

2.1.3 Impatto visivo

1. Il progetto in esame prevede l'installazione di 8 aerogeneratori con altezza al mozzo di 122,5 m, diametro del rotore di 155 m ed altezza complessiva in punta di pala pari a 200 m. Un primo gruppo, costituito da 6 aerogeneratori, è previsto sull'area sommitale e sulle pendici dell'altura di Serra Palino; l'installazione dei due restanti aerogeneratori è prevista circa 3 km ad est di Serra Palino.
   In considerazione delle caratteristiche del sito di intervento e del contesto in cui esso è inserito si rileva la presenza di almeno due fattori di significativa rilevanza tali da imporre una valutazione estremamente accurata dell'impatto visivo degli aerogeneratori in progetto. Il primo è costituito dalle caratteristiche proprie del sito: Serra Palino è un'altura dal profilo appiattito e non particolarmente pronunciato ma, per la posizione pressoché isolata al margine della piana, chiaramente riconoscibile da più punti di vista anche a qualche kilometro di distanza (si vedano le riprese fotografiche contenute nelle schede 3/12, 4/12, 5/12, 8/12, 10/12 e 11/12 dell'elaborato *PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_punti_di_ripresa_.pdf* nonché le riprese fotografiche PVF 1, PVF 4, PVF 7 e PVF 9 contenute nel foglio 2 dell'elaborato *PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_.pdf*); il sito di intervento e il contesto in cui è inserito fanno parte di un paesaggio caratterizzato da vasti orizzonti aperti sui quali si affacciano i centri abitati d'altura posti sia sui versanti del Subappennino sia sui rilievi minori a margine della piana; nel sito di intervento e nelle aree ad esso contermini sono presenti numerosi elementi tutelati del paesaggio (i WTG 1 e 2, in particolare, sono posizionati a margine dell'area tutelata del torrente Carapelle). Il secondo fattore, che

assume particolare rilevanza anche in conseguenza del primo, è dato dal fatto che nell'area circostante è già presente un numero elevato di altri impianti eolici (come rilevato dagli stessi proponenti nel foglio 1 dell'elaborato *PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_.pdf*) ed altri sono tuttora in corso di valutazione sia in posizione limitrofa a quella dell'impianto in esame sia nella stessa area di intervento, come rilevabile dalle osservazioni pervenute per il progetto in esame (si vedano, in particolare, le note prot. 73651 del 22/09/2020 – file *MATTM-2020-0073651.pdf* – e 82166 del 15/10/2020 – file *MATTM-2020-0082166.pdf*).

2. I proponenti affrontano le problematiche connesso con l'impatto visivo dell'impianto in progetto negli elaborati *PESPA-S11-0_studio_di_visibilita_.pdf*, *PESPA-S220_fotosimulazione_dell_interferenza_dell_impianto_con_i_centri_abitati_.pdf*, *PESPA-S30-0_mappe_di_visibilita_teorica_.pdf*, *PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_punti_ di_ripresa_.pdf* ed *PESPA-S42-0_impatti_cumulativi_.pdf*.
   Nel primo degli elaborati appena elencati sono richiamate le premesse normative, teoriche e metodologiche secondo le quali è stato condotto lo studio sulla visibilità dell'impianto, comprendenti la contestualizzazione dell'intervento in esame, alcune considerazioni sulla capacità visiva di un soggetto normovedente e la conseguente definizione del bacino visivo nonché un'analisi territoriale in base alla quale sono individuati i punti "*di scatto fotografico in corrispondenza di siti/beni/tratti di viabilità panoramica scelti, come campione rappresentativo*"; gli esiti delle indagini specifiche condotte sui punti individuati (12 in tutto; d'ora in avanti per semplicità di esposizione indicata come "prima serie") sono contenuti nelle fotosimulazioni contenute nell'elaborato *PESPA-S36-0_ fotosimulazione_dell_aspetto_ definitivo_dell_impianto_con_ punti_di_ripresa_.pdf*. Il secondo elaborato contiene invece le simulazioni eseguite in riferimento ai 5 centri abitati più prossimi all'area di intervento (rispettivamente: Candela, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Ascoli Satriano e Deliceto), considerando un unico punto di vista per ciascun centro abitato (d'ora in avanti, per semplicità di esposizione, "serie centri abitati"). Il terzo elaborato contiene le mappe della visibilità teorica, separate per ciascuno degli 8 aerogeneratori in progetto. Il quarto elaborato, come già detto, contiene le fotosimulazioni sui 12 punti di vista ritenuti rappresentativi. Il quinto elaborato, infine, contiene 9 ulteriori fotosimulazioni (d'ora in avanti per semplicità di esposizione indicate come "seconda serie") delle quali due (PVF 1 e PVF 2) costituiscono la mera riproposizione di quelle contenute nelle schede 5/12 e 6/12 dell'elaborato *PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_ punti_di_ripresa_.pdf*, due (PVF 3 e PVF 4) sono riferite a punti posizionati a breve distanza (rispettivamente circa 30 me e circa 150 m) da punti di scatto di riprese già contenute nel citato elaborato S36-0 (in particolare, rispettivamente, 7/12 e 8/12; le coordinate dei punti riportate sono le stesse in entrambi i casi, mentre il confronto tra le riprese nei diversi elaborati permette di evidenziare il lieve scostamento dei punti di vista), mentre le restanti (PVF 5, PVF 6, PVF 7, PVF 8 e PVF 9 sono formulate su 5 punti differenti da quelli trattati nell'elaborato S36-0.

3. Lo studio presentato tramite gli elaborati appena richiamati, tuttavia, non appare sufficientemente esaustivo. Pur apprezzando le premesse metodologiche non si può infatti fare a meno di rilevare come la verifica pratica tramite le foto-simulazioni sia stata eseguita su un numero di punti di vista estremamente limitato (26, dei quali tuttavia 4 appartenenti alla seconda serie non significativi per quanto esposto in precedenza) se confrontato con le dimensioni dell'impianto (intese sia in riferimento all'area impegnata sia ai singoli aerogeneratori) e con la presenza di diversi elementi ed aree di rilevanza paesaggistica nell'area di intervento e nelle zone ad essa contermini. Dei suddetti punti di vista, inoltre, ben pochi sono quelli posizionati nell'area di intervento o nelle zone contermini (un solo punto è posizionato all'interno dell'area di intervento[11] mentre un secondo punto[12] è sul margine dell'area di intervento; all'esterno dell'area di intervento troviamo 2 punti a distanza inferiore di 1 km dal più vicino aerogeneratore[13], 2 ulteriori punti nel raggio di 2 km[14], 2 nel raggio di 3 km[15]), vale a dire negli spazi sui quali gli aerogeneratori avranno il maggiore impatto visivo. Pochi sono anche i punti di vista posizionati in aree sottoposte a tutela paesaggistica (con particolare riferimento ai corsi d'acqua tutelati ex art. 142 del *Codice* o inseriti tra gli *UCP Reticolo idrografico di connessione alle R.E.R.*, alle aree soggette ad usi civici, ai beni della stratificazione insediativa ed agli altri ulteriori contesti individuati dal PPTR) nonché sulle strade e linee ferroviarie che interessano il contesto, veri e propri "luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio" (per alcune delle quali è inoltre riconosciuta specifica valenza paesaggistica dal PPTR).

   L'analisi di alcune specifiche foto-simulazioni rivela incongruenze nella posizione degli aerogeneratori. Nella simulazione 3 della prima serie gli aerogeneratori 3, 4, 5, 6 e 7 appaiono sullo sfondo, dietro alcuni edifici rurali, poco evidenti anche per la presenza di altri aerogeneratori pre-esistenti; Serra palino compare nella parte destra della ripresa, parzialmente occultata da alcuni edifici. Sulla base delle coordinate dichiarate dai proponenti nella scheda e del lay-out dell'impianto in una ripresa eseguita su questo punto di vista dovrebbero apparire, a partire da sinistra ed in ordine:
   – l'aerogeneratore 8 isolato (al piede di Serra Palino);

11 Il punto di vista 7 della prima serie.

12 Il punto 10 della prima serie.

13 Il punto 11 della prima serie ed il PVF9 della seconda serie.

14 I punti 4 e 8 della prima serie.

15 Il punto 5 della prima serie ed il PVF7 della seconda serie.

– l'aerogeneratore 7 sulla falda di Serra Palino e, quasi sovrapposta ad esso, la parte superiore dell'aerogeneratore 3 (posizionato a quota più bassa sul versante opposto della serra);
– l'aerogeneratore 5 sulla vetta di Serra Palino e dietro ad esso, quasi sovrapposta, la parte superiore dell'aerogeneratore 6 (anche questo situato a quota più bassa sul versante opposto);
– l'aerogeneratore 4, isolato al piede di Serra Palino quasi al margine destro dell'immagine;
come evidenzia anche lo schema riportato di seguito:

Nella foto-simulazione, invece, l'aerogeneratore 7 appare per primo sulla destra, in prossimità di un gruppo di aerogeneratori pre-esistenti; segue quasi al centro dell'immagine e ancora distante da Serra Palino l'aerogeneratore 5 con alle spalle il 3, l'aerogeneratore 3 ed il 4, quindi la vetta vuota di Serra Palino. La distribuzione degli aerogeneratori di progetto nell'immagine ed il loro rapporto con l'altura di Serra Palino appare pertanto del tutto incongruente con le posizionati reciproche di tali elementi in relazione al punto di ripresa (come identificato dalle coordinate fornite dai proponenti).

Si ritiene infine utile segnalare, sempre in relazione alla foto-simulazione appena analizzata, come al posto di una simile verifica sarebbe stato molto più utile lavorare su un punto di vista posizionato circa 660 m più ad est lungo la S.P. 119, dal quale l'altura di Serra Palino sarebbe apparsa a chiusura dell'orizzonte, libera da ostacoli visivi, e si sarebbe potuto valutare anche l'impatto visivo cumulativo tra gli aerogeneratori in progetto ed altri elementi “detrattori” già presenti nel paesaggio quali gli aerogeneratori pre-esistenti e la centrale Agritre di Sant'Agata di Puglia (si veda l'immagine riportata sotto).

Quasi per nulla analizzato (con l'eccezione del solo punto 4 della prima serie) l'impatto visivo lungo il tracciato del Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata, che attraversa l'area di intervento stretto tra il versante sud-est di Serra Palino ed il corso del torrente Carapelle, così come lungo la S.P. 101 (sulla quale si trovano solo i punti 5 e 8 della prima serie), strada a valenza paesaggistica che peraltro attraversa le aree tutelate (ex art. 142 c. 1 lettera "c" del *Codice*) del torrente Carapelle e della Marana di San Petito. Non erano da escludere, infine, ulteriori verifiche condotte lungo il tracciato della S.R. 1 (che passa ad est di Serra Palino, attraversando l'area di intervento) o ancora lungo il tracciato della S.S. 655 (sulla quale è posizionato il solo punto PVF7 della seconda serie, presso Ascoli Satriano).

2.1.4 Alternative localizzative e progettuali

1. Le considerazioni riportate al paragrafo 2.1.2 del presente documento, e tra queste in particolare quelle relative agli indirizzi definiti dalle *Linee Guida*, impongono una valutazione particolarmente approfondita della scelta della soluzione progettuale nonché della localizzazione dell'impianto, considerato che entrambe, per quanto definito dal progetto in corso di esame, si distaccano dai suddetti indirizzi e comportano l'introduzione di una specifica criticità nel contesto paesaggistico.
   Nell'ambito di una valutazione di impatto ambientale entrano in gioco molteplici aspetti ed elementi di valutazione; allo scopo di conseguire un risultato utile in termini ambientali non è preclusa, in linea di principio, la possibilità di accettare l'eventuale "*sacrificio*" anche solo parziale di uno specifico interesse pubblico (in questo caso la tutela del paesaggio) se esso permette di raggiungere un valido risultato con riferimento agli altri parametri ed elementi relativi all'impatto ambientale. Una simile decisione, tuttavia, presume un onere motivazionale estremamente forte e, sopratutto, che tale "*sacrificio*" sia effettivamente supportato dal conseguimento di evidenti benefici impossibili da ottenere con soluzioni progettuali e/o localizzative diverse da quella proposta e tali da eliminare o quanto meno attenuare il "*sacrificio*" suddetto.
   Da quanto appena affermato deriva la necessità che una valutazione particolarmente approfondita nel merito della scelta localizzativa e progettuale sia eseguita dai proponenti, a partire dagli obiettivi generali e specifici del progetto, sin dalle fasi preliminari della progettazione; tutte le valutazioni e considerazioni nel merito devono poi essere riportate nella documentazione di progetto (in particolare nel SIA) al fine di permettere agli organi coinvolti nel procedimento autorizzativo di avere un quadro chiaro e completo delle motivazioni che hanno supportato la scelta dei proponenti.
2. Occorre in primo luogo rilevare l'assenza, nello studio di impatto ambientale, di una esplicita definizione degli obiettivi generali e specifici del progetto, che pertanto possono essere individuati nell'incremento di produzione energetica da fonte rinnovabile e nella conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 ed altri gas a effetto serra (cfr. il paragrafo 4.3 dell'elaborato *PESPA-S01-0_studio_di_impatto_ambientale_.pdf*).
   Non emergono quindi, dagli elaborati di progetto, specifici obiettivi o altre motivazioni tali da delineare una esplicita necessità di produrre 48 MW di energia elettrica esclusivamente con un impianto eolico di grande taglia installato nel sito proposto.
3. Le valutazioni dei proponenti in merito alla scelta tra le alternative localizzative e progettuali sono riportate nel capitolo 4 dell'elaborato *PESPA-S01-0_studio_di_impatto_ambientale_.pdf*.
   La scelta del sito è motivata (cfr. paragrafo 4.2) dagli studi anemologici, dall'analisi delle aree non idonee ai sensi del R.R. 24/2010, dall'assenza di vincoli (assunto in parte non condivisibile, per quanto riportato

al paragrafo 1.2.6 del presente documento), dalla possibilità di sfruttare la viabilità esistente, dalla prossimità alla stazione TERNA di Deliceto e dalla destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento. I proponenti non danno atto di una reale ed efficace valutazione di più alternative localizzative e progettuali (il solo paragrafo 4.4 fa riferimento alla "*realizzazione del parco presso un altro sito*", senza tuttavia fornire alcun elemento utile ad identificare tale sito al fine di poter ponderare le valutazioni proposte); nessuna ulteriore valutazione, inoltre, viene riportata in merito alla possibilità di realizzare la stessa produzione energetica con modalità rispondenti agli indirizzi definiti dalle *Linee Guida* elaborato 4.4.1 del PPTR.

4. Per quanto sin qui esposto **le valutazioni dei proponenti non permettono di escludere che i benefici ambientali connessi con la produzione di 48 MW di energia elettrica da fonte rinnovabile possano essere convenientemente conseguiti con soluzioni localizzative e progettuali conformi alle previsioni delle *Linee guida* elaborato 4.4.1 del PPTR e tali da evitare espliciti contrasti con la normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 *Tavoliere***.

2.1.5 Impatti cumulativi

Questo comitato prende atto, facendole proprie, delle considerazioni espresse ai punti 3 e 4 del parere espresso da ARPA Puglia DAP Foggia con nota prot. 0073443 del 26/10/2021.

3 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione:
   a. Con riferimento alla realizzazione delle fondazioni profonde degli aerogeneratori (n. 16 pali x 8 aerogeneratori per un totale di 128 pali trivellati, aventi diametro d = 1 mt. e profondità non inferiore a 26 mt.), si rileva l'assenza di uno studio geologico di dettaglio, al fine di evitare danni ad eventuali falde superficiali, nonché l'indicazione di idonee misure atte a garantire la protezione del suolo e sottosuolo, in corrispondenza delle aree oggetto di trivellazione, dal rischio di rilascio di lubrificanti ed altri idrocarburi.
2. all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
   a. Il progetto di monitoraggio ambientale è carente di un piano di monitoraggio per alcune componenti interessate dal progetto in esame, come le componenti suolo/sottosuolo e atmosfera in fase di cantiere, nonché di una planimetria rappresentativa dei punti di misura per ogni componente ambientale.
3. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
   a. I proponenti non hanno approfondito in maniera esaustiva l'analisi dei potenziali effetti dovuti alla rottura degli organi rotanti, come evidenziato nel parere formulato da ARPA Puglia DAP di Foggia con nota prot. 0073443 del 26/10/2021; non risulta possibile, pertanto, escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi.
   b. L'intervento in esame, qualora realizzato, per numero, distribuzione e dimensioni degli aerogeneratori (8 aerogeneratori, distribuiti in un'area con superficie di circa 1000 ettari ed estesa per circa 2,9 km in direzione nord-sud e 7,3 km in direzione est-ovest, di altezza massima pari a 200 m, diametro del rotore 155 m ed altezza all'asse di rotazione 122,5 m) comporterebbe l'introduzione nel contesto paesaggistico di riferimento di un complesso di forte impatto visivo (si vedano, nel merito, le simulazioni foto-realistiche contenute nell'elaborato *PESPA-S36-0_fotosimulazione_dell_aspetto_definitivo_dell_impianto_con_punti_di_ripresa_.pdf*), in grado di compromettere in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso nonché l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche. Pur prendendo atto del fatto che nessuno degli aerogeneratori in progetto ricade direttamente in aree sottoposte a tutela paesaggistica (beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici), si ritiene tuttavia che per numero, dimensioni proprie dei WTG e distanza reciproca la realizzazione dell'impianto renda inevitabile l'insorgenza di significative interferenze con la fruizione degli elementi tutelati del paesaggio presenti nel sito di intervento e nelle aree ad esso contermini (per i quali si rimanda al paragrafo 1.2.6 del presente documento), con particolare riferimento ai corsi d'acqua tutelati, agli elementi censiti tra gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* e *Strade a valenza paesaggistica*.

c. Si rileva che, non avendo i proponenti sufficientemente approfondito l'analisi degli impatti visivi sugli elementi tutelati del paesaggio presenti sia nell'area di intervento sia nelle aree ad essa contermini, non si possano escludere impatti negativi su tali elementi tutelati.

d. L'intervento in esame, per il quale deve essere conseguito l'accertamento di compatibilità previsto dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, non risulta coerente con le previsioni delle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I), con particolare riferimento agli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio; le valutazioni dei proponenti non permettono di escludere che i benefici ambientali connessi con la produzione di 48 MW di energia elettrica da fonte rinnovabile possano essere convenientemente conseguiti con soluzioni localizzative e progettuali conformi alle previsioni delle Linee guida elaborato 4.4.1 del PPTR e tali da evitare espliciti contrasti con la normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere.

4. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:

   a. Non è stata sufficientemente approfondita la valutazione di impatto cumulativo sul consumo di suolo, ai sensi del punto V dell'Allegato tecnico alla D.D. 162/2014, con i campi fotovoltaici limitrofi esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione, entro un buffer di 2 km dalla linea perimetrale di congiunzione degli aerogeneratori esterni dell'impianto (si rimanda alla perimetrazione degli impianti fotovoltaici consultabile tramite il servizio cartografico disponibile sul portale *http://www.sit.puglia.it*). Al riguardo, si evidenzia che la presenza di impianti fotovoltaici all'interno della predetta area buffer delinea profili di sensibile criticità in termini di valutazione di impatto cumulativo a carico dell'impianto oggetto di valutazione.

   b. Non è stata approfondita in maniera esaustiva l'analisi degli impatti cumulativi, come evidenziato ai punti 3 e 4 del parere formulato da ARPA Puglia DAP di Foggia con nota prot. 0073443 del 26/10/2021; non risulta possibile, pertanto, escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Concita Cantale**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Arch. Pierluca Lestingi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità -	-
8	Rifiuti e bonifiche -	-
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale **Ing. Adriano Ostuni**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0060515 - 155 - 14/09/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: [ID_VIP: 5408] Istanza di VIA Ministeriale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. - Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48MW, denominato "Serra Palino" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto.

Società proponente: *RWE Renewables Italia S.r.l.*

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.53984 del 3-9-2020, codesta Autorità Competente invitava questo dipartimento provinciale ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Segnalato che:

- L'aerogeneratore n.4 ricade nel PAI per pericolosità geomorfologica PG2
- Gli aerogeneratori 5 e 7 sembrano ricadere a confine con il PAI per pericolosità geomorfologica PG2
- Gli aerogeneratori 1 e 2 ricadono a confine con il buffer di aree tutelate per legge "Torrente Carapelle".

Preso atto che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parto eolico costituto da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza complessiva di 48,00 MW, da ubicarsi in località "Serra Palino" del Comune di Sant'Agata di Puglia e in località "Ischia dei Mulini" del Comune di Candela con opere di connessione in località "La

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0060515 - 155 - 14/09/2020 - SDFG, STFG

Marana" del Comune di Deliceto in Provincia di Foggia oltre opere connesse quali strade, piazzole di servizi, cavidotto ecc.

- Nella relazione generale e negli altri elaborato progettuali si ha difficoltà ad individuare l'aerogeneratore che sarà installato. Si deve tener presente che non è possibile esprimere giudizi su un aerogeneratore di calcolo e poi installarne uno diverso. Che il proponente ha individuato per i calcoli l'aerogeneratore marca Siemens-Gamesa SG 6.0-155, altezza mozzo m.122,50 diametro rotore m.155, per una altezza complessiva di m.200 e numero di giri 12 rpm.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi del nell'ambiente, si rileva quanto di seguito riportato.

- La progettazione è stata condotta per l'installazione di 8 aerogeneratori della potenza ciascuno di 6,0MW marca e modello Siemens-Gamesa SG 6.0-155, altezza mozzo m.122,50 diametro rotore m.155, per una altezza complessiva di m.200 e numero di giri 12 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori e delle distanze minime da rispettare da ricettori e strade. Anche le altre valutazione tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore. Pertanto, **in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica**. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche (non della potenza) sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
- Non risulta prodotto il calcolo della gittata **massima** per rottura a m.5 dalla punta della pala. Vengono fornite solo disquisizioni personali e citati studi statistici sul calcolo della probabilità che avvenga la rottura del frammento. Dunque manca il calcolo che si ottiene con l'equazione del moto complesso ipotizzando una rottura a 5 metri dalla punta della pala capace di produrre la gittata massima. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dovranno quindi rivalutarsi le distanze dai ricettori più prossimi e dalle strade che non si ritengono conformi al tipo di aerogeneratore prescelto.
- Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 non risulta condotta una verifica sulle distanze tra gli aerogeneratori oggetto della presente valutazione. Non risulta condotta una verifica sulle distanze tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in loco o in fase autorizzativa, in modo tale da dimostrare il rispetto della distanza minima di 5/7 diametri (155x6=930) nella direzione prevalente del vento e di 3/5 (155x4=620) diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Non risulta fornito un elaborato grafico con il posizionamento degli aerogeneratori di progetto e gli aerogeneratori di altri parchi eolici in via di autorizzazione in modo tale da rispettare la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Tra gli aerogeneratori di progetto risulta una distanza tra gli aerogeneratori 8 e 7 di circa m.570; tra gli aerogeneratori 7 e 5 circa m.560 e tra gli aerogeneratori 7 e 3 circa m.700.
- La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0060515 - 155 - 14/09/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto.

- Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*".

  Anche se non si è ancora nella fase della autorizzazione unica occorre fornire preventivo riscontro con ipotesi di compensazione. Tra le maggiori criticità ambientali presenti nel territorio, si evidenzia l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale, la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di microdiscariche su suoli di proprietà pubblica. La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) che risultano fissate nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Ciò non vuol significare che deve esserci un corrispettivo monetario, ma le misure compensative ambientali devono essere prodotte verso l'Amministrazione Comunale e il territorio che viene sfruttato a beneficio solo della società proponente l'intervento.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Prot. r_puglia/AOO_145-14/09/2020/6587

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **PROVINCIA DI FOGGIA**
protocollo@cert.provincia.foggia.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5408] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48 MW, denominato "Serra Palino" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto. Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.
Riscontro nota prot. AOO_089-03/09/2020/10264.

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145-03/09/2020/6339, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha invitato le Amministrazioni e gli Enti competenti ad esprimere il proprio parere di competenza relativamente al "*Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48MW, denominato "Serra Palino" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto. Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.*", si rappresenta quanto segue.

La Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", all'art. 7 commi 1 e 6-bis, recita:

1. La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità.

6-bis. La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per opere che interessano il territorio di competenza di più enti delegati è in capo alla provincia o città metropolitana, ove le opere ricadano interamente all'interno dei confini della provincia o città metropolitana e la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, mentre è in capo alla Regione nel caso dette opere interessino il territorio di più province o città metropolitane o le stesse non risultino delegate ai sensi del comma 5.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con D.G.R. n. 2766 del 14.12.2010, la Giunta Regionale ha attribuito la delega per le autorizzazioni paesaggistiche alla Provincia di Foggia, la quale risulta da tale data subdelegata al rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia paesaggistica.

Pertanto, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è di competenza della Provincia delegata.

Il Funzionario
P.O. "Pareri per le autorizzazioni ambientali"
(Ing. Lucia Peschechera)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara Loconsole)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404386

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18141/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Alla
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. A
RWE Renewables Italia S.r.l.
PEC: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Oggetto: *[ID_VIP: 5408] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48 MW, denominato "Serra Palino" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto.*
Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-03/09/2020/10264)

[AC497-20]

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 03/09/2020 al prot. n. 16405/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si invita codesto Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere in calce, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7515/10873, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, denominato "Serra Palino", così dislocato nei seguenti territori comunali:

- Sant'Agata di Puglia, saranno localizzati n. 6 aerogeneratori e con essi le viabilità di accesso, le piazzole di servizio e i relativi cavidotti in MT. Gli aerogeneratori hanno la seguente denominazione: PESPA03, PESPA04, PESPA05, PESPA06, PESPA07, PESPA08;
- Candela, saranno localizzati n. 2 aerogeneratori e con essi le viabilità di accesso, le piazzole di servizio e i relativi cavidotti in MT. Gli aerogeneratori hanno la seguente denominazione: PESPA01, PESPA02.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18141/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- Deliceto, troveranno collocazione la parte finale del cavidotto in MT e la Sottostazione Utente.

Nello specifico si prevede l'installazione e realizzazione delle seguenti opere:

- n. 8 aerogeneratori (WTG), scelti tra diversi fornitori ed in grado di sviluppare ciascuno 6,0 MW di potenza massima, con altezza del mozzo pari al massimo a 122,5 m e raggio del rotore pari a 77,5 m. L'altezza dell'aerogeneratore misurata dal piano di imposta è pari, pertanto, al massimo di 200,00 m. Le coordinate d'installazione degli stessi ed utilizzate per la stesura della presente istruttoria sono quelle definite a pag. 10 dell'elaborato "PESPA-P01-0_Relazione_tecnica_descrittiva_del_progetto_";
- n. 8 piazzole di montaggio che avranno forma trapezoidale, di base maggiore pari a 87 m, base minore pari a 14 m, altezza pari a 41 m;
- la sistemazione/adeguamento di viabilità esistenti per il raggiungimento dei siti di montaggio degli aerogeneratori da parte dei mezzi di cantiere, circa 7.778 m;
- la realizzazione di nuove piste per il raggiungimento delle postazioni degli aerogeneratori da parte dei mezzi di cui al punto precedente, circa 3.110 m;
- la realizzazione di una sottostazione elettrica, completa di opere civili e opere elettromeccaniche, nei pressi della Stazione Elettrica TERNA di Deliceto;
- cavidotto elettrico interrato MT di connessione tra gli aerogeneratori e la Sottostazione di Utenza MT/AT;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, e successivi aggiornamenti vigenti alla data di formulazione del presente atto - le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale - alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono in parte con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, riguardo l'assetto geomorfologico si rileva che:

- ✓ l'aerogeneratore PESPA04, la relativa piazzola, la viabilità d'accesso nonché alcuni tratti del richiamato cavidotto interrato MT ricadono o intersecano aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)*" ai sensi dell'art. 14 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi è consentita ai sensi della lettera b) comma 1 del succitato articolo. Ossia è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica"

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18141/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata, ovvero previa realizzazione di opere di consolidamento e messa in sicurezza al fine di mitigare eventuali potenziali dissesti;

- ✓ gli aerogeneratori PESPA03-05-06-07-08, le relative piazzole e viabilità d'accesso, nonché alcuni tratti del richiamato cavidotto interrato MT con relativa area di Sottostazione Utenza ricadono o intersecano aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)*" ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area;
- ✓ inoltre, pur non rappresentando vincolo normativo, si fa presente che l'aerogeneratore PESPA03 e relativa piazzola è sostanzialmente confinante con un'area soggetta a fenomeni d'instabilità ed individuata dalla Provincia di Foggia nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con l'AdBP, ("Attività di raccolta e classificazione di dati su fenomeni franosi della Provincia di Foggia" – "Conduzione di studi di approfondimento degli aspetti relativi ai fenomeni franosi classificati") e derivanti anche dallo studio di fotointerpretazione condotto dall'AdBP ed ascrivibili tutte alla tipologia PG3.
- ✓ non risultano aree instabili dall'inventario IFFI.

Riguardo l'assetto idraulico si rileva che:

- ✓ gli aerogeneratori PESPA03-08 e relative piazzole sono prossimi a due aste del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000. Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10;
- ✓ il cavidotto interrato MT è prossimo ed interseca in più punti diversi corsi d'acqua del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000. Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10;

Ciò detto, relativamente agli aspetti di compatibilità geomorfologica questa Autorità di Bacino evidenzia che:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18141/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- sono stati redatti elaborati specifici riguardo la verifica di stabilità dei versanti e le opere più gravose (aerogeneratori PESPA03-04-05-06-07-08) che, sulla scorta di sondaggi puntuali e relativi prelievi di campione con analisi di laboratorio, in siti limitrofi, hanno permesso di ricostruire un modello geologico e geotecnico verosimile a quello effettivamente presente in corrispondenza delle torri eoliche (rif. Elaborato "PESPA-P03_0_Relazione_Geologica_");
- sono state eseguite indagini sismiche, sito specifiche, in corrispondenza dei suddetti aerogeneratori.

Relativamente agli aspetti di compatibilità idraulica questa Autorità di Bacino evidenzia che:

- non è stato prodotto uno Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica per le opere precedentemente menzionate;
- sono state fornite indicazioni generali sulle interferenze tra il cavidotto interrato MT ed i corsi d'acqua indicando soluzioni generiche per le risoluzioni (rif. Elaborati "PESPA-P26-0_individuazione_delle_interferenze_su_CTR_" e "PESPA-P27-0_sezioni_tipo_e_particolari_delle_interferenze_";
- saranno anche realizzate opere di regimazione idraulica in corrispondenza delle nuove viabilità da realizzare costituite da fossi di guardia, briglie, pozzetti e tubazioni in HDPE che recapiteranno in alcuni impluvi naturali.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione alla compatibilità con il PAI delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, rappresenta che la stessa compatibilità possa essere assentita, solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, di atti progettuali integrativi, come di seguito indicato:

- per le opere che ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1), e a "Pericolosità elevata" (P.G.2) ai sensi degli artt. 14 e 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I., alla redazione di un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11, 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. Detto Studio dovrà:

  1) ricostruire un modello geologico e geotecnico del terreno, per mezzo di indagini puntuali quanto più prossime ad ogni aerogeneratore e una conseguente analisi qualitativa e quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse. Nello specifico, tener conto anche di eventuali falde superficiali e dei risultati delle analisi di laboratorio per i relativi campioni derivanti dai predetti sondaggi. Resta inteso che dovranno essere allegati i precitati certificati di laboratorio e le relative stratigrafie dei sondaggi.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18141/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

2) dimostrare l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per tutte le predette opere, e un giudizio finale sulla compatibilità complessiva degli interventi rispetto al P.A.I., in rapporto alle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree in studio;

3) nello specifico, per l'aerogeneratore PESPA04 dovrà essere valutata la necessità di realizzare eventuali opere di consolidamento preventive o contestuali all'intervento. Per l'aerogeneratore PESPA03 dovrà essere valutata analiticamente la distanza più opportuna dall'area in frana.

- un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito all'art. 36 delle stesse N.T.A.), sulla base di una accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate, per le seguenti opere:

  1) aerogeneratori PESPA03-08 e relative piazzole;

  2) tracciato del cavidotto elettrico interrato MT di collegamento tra le 8 WTG e la Sottostazione Utente, indicando anche le soluzioni progettuali atte per gli attraversamenti;

  3) opere di regimazione idraulica di contorno;

  al fine di definirne le aree inondabili con tempo di ritorno 30, 200 e 500 anni.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito dell'acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0010007
02 OTT 2020

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **[ID_VIP: 5408]** Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48 MW, denominato "Serra Palino" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto.
Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: **RWE Renewables Italia S.r.l.**

PARERE

Con la presente si esprime parere di competenza sull'istanza in oggetto, riscontra la nota di codesto Ufficio, Prot. r_puglia/AOO_089-03/09/2020/10264, con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da aerogeneratori indipendenti, opportunamente disposti e collegati in relazione alla disposizione dell'impianto, dotati di generatori asincroni trifasi.

Ogni generatore è topograficamente, strutturalmente ed elettricamente indipendente dagli altri anche dal punto di vista delle funzioni di controllo e protezione.

L'impianto Eolico sarà costituito da n° 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza massima da 6,00 MW, corrispondenti ad una potenza installata massima di 48.00 MW. Dal punto di vista elettrico, gli aerogeneratori sono collegati fra di loro in due gruppi da 4, costituendo così n. 2 distinti sotto campi.

Per la sua realizzazione sono quindi da prevedersi opere civili, comprendenti l'esecuzione dei plinti di fondazione delle macchine eoliche, la realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, l'adeguamento/ampliamento della rete viaria esistente nel sito e la realizzazione della viabilità di servizio interna all'impianto, ed opere impiantistiche, comprendenti l'installazione degli aerogeneratori e l'esecuzione dei collegamenti elettrici in cavidotti interrati tra i singoli aerogeneratori, tra gli aerogeneratori e la sottostazione di consegna esistente.

La superficie stradale è costituita da un manto permeabile; nello specifico lo strato di finitura stradale pari a 20 cm fino al piano di progetto finale sarà realizzato con materiale proveniente da cava o da riutilizzo del materiale estratto in situ.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

L'allontanamento delle acque meteoriche sarà realizzato tramite fossi di guardia e opere di dissipazione in pietrame.

I terreni sui quali si installeranno gli aerogeneratori di progetto e verranno realizzate le opere di connessione, interessano una superficie che attraversa vari territori comunali della Provincia di Foggia, ed è catastalmente censita come segue:

- Fg. 42 – Comune di Deliceto;
- Fg. 1-2-3-4-5- Comune di Candela;
- Fg. 11-12-13-14 – Comune di Sant'Agata di Puglia;
- Fg. 71 - Comune di Ascoli Satriano.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dagli 8 aerogeneratori di progetto, che dalle opere di connessione e sottostazione, non interessa alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019.

Tanto premesso, limitatamente agli aspetti di competenza della scrivente Sezione, non si ravvisano motivi ostativi all'intervento proposto.

Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA - VincA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere ARPA Puglia nel procedimento - *ID VIP 5468 - Istanza di VIA Ministeriale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ssmm. ii. - Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48MW denominato "Serra Palmo" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto.*

Società proponente: KWE Renewables Italia S.r.l.

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 27-10-2021.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al prot. n.68430 del 6-10-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Rapolliano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 336700
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: D2-97-FF-9E-86-11-53-4A-F0-32-7C-E1-7C-F3-DF-C1-89-4E-ED-50

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA

Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID_VIP 5408** - *Istanza di Via Ministeriale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. - Progetto di un impianto eolico composto da 8 WTG da 6 MW ciascuna, per un totale di 48MW, denominato "Serra Palino" da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere di connessione da realizzare nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto.*

*Società proponente: R*WE Renewables Italia S.r.l.*

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.53984 del 3-9-2020, codesta Autorità Competente inviava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

1. l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
2. l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
3. l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
4. l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
5. l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
6. l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
7. l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Segnalato che:

- L'aerogeneratore n.4 ricade nel PAI per pericolosità geomorfologica PG2;
- Gli aerogeneratori 5 e 7 sembrano ricadere a confine con il PAI per pericolosità geomorfologica PG2;
- Gli aerogeneratori 1 e 2 ricadono a confine con il buffer di aree tutelate per legge "Torrente Carapelle".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente — **Dipartimento Provinciale di Foggia**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari — Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 — Tel. 0881 315803
www.arpa.puglia.it — e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Codice Doc: D2-97-FF-9E-86-11-53-4A-F0-32-7C-E1-7C-F3-DF-C1-89-4E-ED-50

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

Preso atto che:

- Il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza complessiva di 48,00 MW, da ubicarsi in località "Serra Palino" del Comune di Sant'Agata di Puglia e in località "Ischia dei Mulini" del Comune di Candela con opere di connessione in località "La Marana" del Comune di Deliceto in Provincia di Foggia oltre opere connesse quali strade, piazzole di servizi, cavidotto ecc. (Figura 1).
- Nella relazione generale e negli altri elaborati progettuali si ha difficoltà ad individuare l'aerogeneratore che sarà installato. Si deve tener presente che non è possibile esprimere giudizi su un aerogeneratore di calcolo e poi installarne uno diverso.
- Il proponente ha individuato per i calcoli l'aerogeneratore marca Siemens-Gamesa SG 6.0-155, altezza mozzo m.122,50 diametro rotore m.155, per una altezza complessiva di m.200 e numero di giri 12 rpm.

Figura 1: planimetria impianto eolico su ortofoto (rif. elaborato PESPA-P24).

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti ambientali, si rileva quanto di seguito riportato.

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 8 aerogeneratori della potenza ciascuno di 6,0MW marca e modello Siemens-Gamesa SG 6.0-155, altezza mozzo m.122,50 diametro rotore m.155, per una altezza complessiva di m.200 e numero di giri 12 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori e delle distanze minime da rispettare da ricettori e strade. Anche le altre valutazioni tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore.

Pertanto, **in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 133 – FOGGIA
Tel. 0881 316903
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: D2-97-FF-9E-86-11-53-4A-F0-32-7C-E1-7C-F3-DF-C1-89-4E-ED-50

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche (non della potenza) sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

2. Non risulta prodotto il calcolo della gittata massima per rottura a m.5 dalla punta della pala. Vengono fornite solo disquisizioni personali e citati studi statistici sul calcolo della probabilità che avvenga la rottura del frammento. Dunque manca il calcolo che si ottiene con l'equazione del moto complesso ipotizzando una rottura a 5 metri dalla punta della pala capace di produrre la gittata massima. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dovranno quindi rivalutarsi le distanze dai ricettori più prossimi e dalle strade che non si ritengono conformi al tipo di aerogeneratore prescelto.

3. Per quanto riguarda l'impatto cumulativo, il progettista ha prodotto un elaborato grafico (Impatti cumulativi - codice PESPA-S42-0) e nello SIA, analizzando il cumulo con effetti derivanti da progetti esistenti e/o approvati (rif. SIA pag. 102), afferma che "*con riferimento a inquinamento acustico, impatto visivo, impatti sull'avifauna, in base al rispetto delle distanze imposte dalle Linee Guida tra impianto nuovo e impianti limitrofi, è possibile considerare accettabili i conseguenti impatti cumulativi*". Si rappresenta che l'analisi degli impatti cumulativi non è stata approfondita in riferimento a quanto indicato nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 e alla Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia.

La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. Inoltre, dall'anagrafe degli impianti FER georeferenziato disponibile sul SIT Puglia[1], si osserva che in un buffer di 2 km degli aerogeneratori di progetto sono presenti altri impianti fotovoltaici su suolo già realizzati. Si segnala inoltre, che l'aerogeneratore PESPA 02 sembrerebbe essere localizzato in prossimità dell'impianto fotovoltaico (codice F/143/08) con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente (Figura 2).

[1] http://webapps.sit.puglia.it/cesewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente — **Dipartimento Provinciale di Foggia**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari — Via Rosati, 139 – 71036 Lucera
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 — Tel. 0881 516803
www.arpa.puglia.it — e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Codice Doc: D2-97-FF-9E-86-11-53-4A-F0-32-7C-E1-7C-F3-DF-C1-89-4E-ED-50

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Figura 2: estratto dell'elaborato PESPA-S42-0 con la localizzazione degli aerogeneratori in progetto e degli aerogeneratori di altri produttori (in alto); localizzazione dell'impianto fotovoltaico autorizzato F/143/08 riportato nel SIT Puglia.

Relativamente alle possibili interferenze/sovrapposizioni con altre istanze FER in corso di autorizzazione, dal documento "Allegato alle controdeduzioni RWE Renewables Italia S.r.l. - cod. Elaborato All.1", si evince che il proponente ha predisposto una variante del layout iniziale per gli aereogeneratori denominati PESPA03, PESPA04, PESPA06 e PESPA08, in quanto interferenti con le posizioni degli aerogeneratori del progetto proposto dalla Wind Energy Sant'Agata S.r.l., in iter autorizzativo avanzato, e per l'acrogeneratore PESPA02 a causa dell'interferenza/sovrapposizione della pala con l'impianto fotovoltaico della Toti s.r.l., denominato "Giardino", da localizzarsi in agro di Candela (FG), in catasto al foglio n.3, particelle nn. 19, 20, 25 103 e 104.

E' necessario che l'analisi degli impatti cumulativi tenga anche conto delle potenziali interferenze con le istanze FER di impianti autorizzati ma non ancora realizzati al fine di effettuare una valutazione compiuta, senza trascurare alcun impianto che possa contribuire all'effetto cumulativo risultante e all'effetto selva dovuto al notevole addensamento di aerogeneratori nella stessa area.

4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 "una mitigazione dell'impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento", il proponente ha valutato il rispetto della distanza tra gli aerogeneratori prendendo le minime distanze previste dalle Linee Guida del DM 10-09-2010. Considerando il diametro del rotore dell'impianto di progetto pari a 155 m, il proponente ha determinato le distanze 3D (465 m) e 5D (775m) (rif. SIA pag. 45-46). Tra gli aerogeneratori di progetto risulta una distanza tra gli aerogeneratori 8 e 7 di circa m.570; tra gli aerogeneratori 7 e 5 circa m.560 e tra gli aerogeneratori 7 e 3 circa m.700. Si precisa che nello SIA non risulta fornito un elaborato grafico con il posizionamento degli aerogeneratori di progetto e gli aerogeneratori di altri parchi eolici in via di autorizzazione in modo tale da rispettare la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Tuttavia, a seguito della segnalazione delle interferenze con gli aerogeneratori della Wind Energy Sant'Agata S.r.l. in via di autorizzazione e del parco eolico in oggetto, per i quali la distanza tra gli aerogeneratori in interferenza risulta inferiore ai limiti previsti dalla normativa tecnica di settore che prevede una distanza minima pari a 5 volte il diametro del rotore lungo la direttrice dei venti prevalenti e di 3 volte il diametro in direzione ortogonale, il proponente dichiara di aver revisionato le posizioni degli aerogeneratori al fine di eliminare tali interferenze (rif. pag. 39 dell'elaborato "Allegato alle controdeduzioni RWE Renewables Italia S.r.l. - cod. Elaborato All.1"). Si ritiene che andrebbe nuovamente condotta una verifica sulle distanze tra

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: D2-97-FF-9E-86-11-53-4A-F0-32-7C-E1-7C-F3-DF-C1-89-4E-ED-50

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

gli aerogeneratori del parco eolico oggetto della presente valutazione in seguito alla modifica delle loro posizioni iniziali. Si evidenzia comunque un notevole adeguamento di aerogeneratori nella stessa area.

5. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che. "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sulle entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". Anche se non si è ancora nella fase della autorizzazione unica occorre fornire preventivo riscontro con ipotesi di compensazione. Tra le maggiori criticità ambientali presenti nel territorio, si evidenzia l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale, la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di microdiscariche su suoli di proprietà pubblica. La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato. La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera b) che risultano fissate nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Ciò non vuol significare che deve esserci un corrispettivo monetario, ma le misure compensative ambientali devono essere prodotte verso l'Amministrazione Comunale e il territorio che viene sfruttato a beneficio solo della società proponente l'intervento.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 - 71016
Tel. 0881 316803
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: D2-97-FF-9E-86-11-53-4A-F0-32-7C-E1-7C-F3-DF-C1-89-4E-ED-50

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073443 - 32 - 26/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1931

Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari - Modugno. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. 17102 del 06.03.2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha comunicato la procedibilità dell'istanza di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il progetto dei "Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno", proposto da Acquedotto Pugliese S.p.A.; il progetto rientra nella pianificazione relativa all'interconnessione idraulica dei grandi adduttori dell'Acquedotto Pugliese (con particolare riferimento all'interconnessione tra lo schema Ofanto-Locone e quello Fortore) e prevede la realizzazione di una condotta adduttrice in acciaio di lunghezza complessiva pari a 47,6 km, di n. 1 torrino piezometrico in prossimità del serbatoio di Molfetta, delle diramazioni e di tutte le opere connesse, interessando il territorio di Barletta, Andria, Trani e Bisceglie, in Provincia di Barletta-Andria-Trani, e di Molfetta, Giovinazzo, Bitonto e Modugno, in Provincia di Bari;
- con nota prot. n. 85886 del 23.10.2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha indetto la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 finalizzata al rilascio del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi in materia ambientale, di cui all'istanza presentata dal proponente, tra i quali l'Autorizzazione Paesaggistica;
- con nota prot. n. AOO_145_8427 del 16.11.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato le tutele interessate dal progetto ed i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le integrazioni necessarie al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95;
- con nota PEC del 16.12.2020, acquisita in pari data con prot. n. AOO_145_9466, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha prodotto la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. AOO_145_768 del 28.01.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo

parere delle competenti Soprintendenze, per l'intervento *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno"*;

- con D.M. 351 dell'11.08.2021, trasmesso con nota prot. n. 90140 del 18.08.2021, il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II Lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari – Modugno"*, subordinato al rispetto delle Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 121 del 25.06.2021 e delle Condizioni ambientali di cui al parere dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 20760 del 10.07.2020, che ne costituiscono altresì parte integrante;
- con nota prot. n. 102350 del 24.09.2021, il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha indetto la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, finalizzata al rilascio del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi in materia ambientale di cui all'istanza presentata dal proponente, tra i quali l'Autorizzazione Paesaggistica;
- con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, con prescrizioni.

Considerato che la proposta progettuale rientra nella pianificazione relativa all'interconnessione idraulica dei grandi adduttori dell'Acquedotto Pugliese (con particolare riferimento all'interconnessione tra lo schema Ofanto-Locone e quello Fortore) e gli interventi ivi previsti, comportando la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva naturale e il dissodamento e movimento di terre, risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 71, 72, 83 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR prevede che *"le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia, espresso con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.843,00 – reversale di incasso n. 114566 del 04.12.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Progetto dei *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto dei *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_768 del 28.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

   - in relazione ai tratti delle condotte interessate da *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)"*, nonché ai tratti delle condotte interessate da *"Lame e gravine"*, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
   - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, nelle

aree di risulta, nei margini lungo le fasce di esproprio, nelle aree di occupazione temporanea o nelle aree immediatamente limitrofe a quelle oggetto di lavorazioni; più in particolare, al fine di garantire la salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata, sia previsto l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite dal tracciato della condotta, anche quelle non monumentali; si ammette la possibilità di sostituzione con nuovi individui, per singole alberature in cattive condizioni fitosanitarie, tali da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- in relazione ai tratti delle condotte e ai manufatti interessati da "*Paesaggi rurali*", qualora le lavorazioni comportino la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, fontanili, sia prevista la ricostruzione di tali elementi con tecniche tradizionali e materiali locali, secondo le Linee guida del PPTR *4.4.4. – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco*, privilegiando, ove possibile, il riutilizzo in loco degli elementi rimossi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021 del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia

- *"si ritiene opportuno che tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, siano preservati nel loro stato originario, e preso atto della rilevata presenza di alcuni alberi di carrubo lungo la condotta, così come attestato nella documentazione integrativa prodotta dalla società AQP, si prescrive che i suddetti alberi di carrubo siano integralmente preservati nel loro stato originario, vista la loro monumentalità e alta rilevanza paesaggistica;*
- *si concorda sulla soluzione proposta dalla società AQP di provvedere al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, con il già previsto rivestimento in pietrame, da porre in opera solo ed esclusivamente nella zona interferente con la fascia di alta pericolosità idraulica o in generale nelle aree dove la verifica di erosione del fondo non dovesse essere soddisfatta, avendo in ogni caso particolare cura nel prevedere l'utilizzo, nella suddetta posa in opera, di pietrame di pezzatura diversificata. Si concorda, parimenti, con la soluzione di provvedere, invece, al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, per tutta la restante area, attraverso la compattazione del terreno fino al 95% della densità Proctor e successivo inerbimento con sementi autoctone;*
- *al fine di garantire l'ottimale inserimento paesaggistico della torre piezometrica prevista all'interno del territorio comunale di Molfetta, si prescrive che le auspicate opere di mitigazione consistano nella realizzazione delle opere di finitura del torrino di che trattasi con sola intonacatura e pitturazione delle superfici esterne, da eseguire utilizzando cromie analoghe al contesto circostante, quale colore terra e/o beige, così come rappresentato nella soluzione n. 2 riportata nell'Allegato 1, evitando l'utilizzo di qualunque tipologia di rivestimento lapideo. Inoltre, al fine di poter ulteriormente mimetizzare il nuovo manufatto a farsi, il sopra indicato torrino piezometrico dovrà presentare in corrispondenza del lastrico solare della sua piastra basamentale idoneo giardino pensile posto a guisa di mascheratura vegetazionale orizzontale";*
- *per quanto attiene il parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, in deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA del PPTR, acquisita la relazione illustrativa e proposta di parere paesaggistico trasmessi dalla Regione Puglia con la nota anch'essa citata in epigrafe, si esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni in ordine alla conservazione degli elementi di naturalità presenti nelle aree interessate da "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)", alla salvaguardia e reimpianto di tutte le essenze arboree/arbustive presenti ed, infine, alla ricostruzione con tecniche tradizionali e materiali locali degli elementi antropici e seminaturali dei "Paesaggi rurali"".*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- ai Sindaci dei Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo, Bitonto, Modugno;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani;
- al Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Puglia;
- alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura;
- ad Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Ing. Francesco NATUZZI)

La Funzionaria istruttrice
(Ing. Lucia PESCHECHERA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto dei *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_768 del 28.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- in relazione ai tratti delle condotte interessate da *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)"*, nonché ai tratti delle condotte interessate da *"Lame e gravine"*, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, nelle aree di risulta, nei margini lungo le fasce di esproprio, nelle aree di occupazione temporanea o nelle aree immediatamente limitrofe a quelle oggetto di lavorazioni; più in particolare, al fine di garantire la salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata, sia previsto l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite dal tracciato della condotta, anche quelle non monumentali; si ammette la possibilità di sostituzione con nuovi individui, per singole alberature in cattive condizioni fitosanitarie, tali da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- in relazione ai tratti delle condotte e ai manufatti interessati da "*Paesaggi rurali*", qualora le lavorazioni comportino la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, fontanili, sia prevista la ricostruzione di tali elementi con tecniche tradizionali e materiali locali, secondo le Linee guida del PPTR *4.4.4. – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco*, privilegiando, ove possibile, il riutilizzo in loco degli elementi rimossi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021 del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia

- *"si ritiene opportuno che tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, siano preservati nel loro stato originario, e preso atto della rilevata presenza di alcuni alberi di carrubo lungo la condotta, così come attestato nella documentazione integrativa prodotta dalla società AQP, si prescrive che i suddetti alberi di carrubo siano integralmente preservati nel loro stato originario, vista la loro monumentalità e alta rilevanza paesaggistica;*
- *si concorda sulla soluzione proposta dalla società AQP di provvedere al ripristino paesaggistico del*

letto delle lame, a fine lavori, con il già previsto rivestimento in pietrame, da porre in opera solo ed esclusivamente nella zona interferente con la fascia di alta pericolosità idraulica o in generale nelle aree dove la verifica di erosione del fondo non dovesse essere soddisfatta, avendo in ogni caso particolare cura nel prevedere l'utilizzo, nella suddetta posa in opera, di pietrame di pezzatura diversificata. Si concorda, parimenti, con la soluzione di provvedere, invece, al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, per tutta la restante area, attraverso la compattazione del terreno fino al 95% della densità Proctor e successivo inerbimento con sementi autoctone;

- *al fine di garantire l'ottimale inserimento paesaggistico della torre piezometrica prevista all'interno del territorio comunale di Molfetta, si prescrive che le auspicate opere di mitigazione consistano nella realizzazione delle opere di finitura del torrino di che trattasi con sola intonacatura e pitturazione delle superfici esterne, da eseguire utilizzando cromie analoghe al contesto circostante, quale colore terra e/o beige, così come rappresentato nella soluzione n. 2 riportata nell'Allegato 1, evitando l'utilizzo di qualunque tipologia di rivestimento lapideo. Inoltre, al fine di poter ulteriormente mimetizzare il nuovo manufatto a farsi, il sopra indicato torrino piezometrico dovrà presentare in corrispondenza del lastrico solare della sua piastra basamentale idoneo giardino pensile posto a guisa di mascheratura vegetazionale orizzontale";*
- *per quanto attiene il parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, in deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA del PPTR, acquisita la relazione illustrativa e proposta di parere paesaggistico trasmessi dalla Regione Puglia con la nota anch'essa citata in epigrafe, si esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni in ordine alla conservazione degli elementi di naturalità presenti nelle aree interessate da "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", alla salvaguardia e reimpianto di tutte le essenze arboree/arbustive presenti ed, infine, alla ricostruzione con tecniche tradizionali e materiali locali degli elementi antropici e seminaturali dei "Paesaggi rurali"".*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Città Metropolitana di Bari;
   - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
   - ai Sindaci dei Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo, Bitonto, Modugno;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani;
   - al Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Puglia;
   - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura;
   - ad Acquedotto Pugliese S.p.A.;
   - alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00052

Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II Lotto dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 17102 del 06.03.2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha comunicato la procedibilità dell'istanza di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Piano di Utilizzo ai sensi del D.P.R. 120/2017 per il progetto dei "Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno", proposto da Acquedotto Pugliese S.p.A.

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

- *Avviso al pubblico del 10/03/2020*
- *EE - Elenco Elaborati*
- *D.1 - Relazione generale*
- *D.2 - Relazione geologica e sezione geologica*
- *D.2.1.a - Indagini geognostiche*
- *D.2.1.b - Indagini geognostiche*
- *D.2.2 - Prove di permeabilità (aree serbatoi di Trani, Molfetta e Bari-Modugno)*
- *D.3 - Relazione geotecnica*
- *D.4 - Relazione di calcolo idraulico*
- *D.5 - Relazione generale di calcolo delle strutture*
- *D.5.1 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di sfiato*
- *D.5.2 - Tabulati di calcolo: Pozzetto di scarico secondario h=9,41m*
- *D.5.3 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di scarico secondario 6,60m≤h≤7,10m*
- *D.5.4 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di scarico secondario 5,60m<h<6,60m*
- *D.5.5 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di scarico principale e secondario h≤5,60m*
- *D.5.6 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di scarico principale 6,20m<h≤10,85m*
- *D.5.7 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di scarico principale 5,60m<h≤6,20m*
- *D.5.8 - Tabulati di calcolo: Manufatto di presa verso i serbatoi di Trani, Bisceglie, Giovinazzo e Palese-S. Spirito*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *D.5.9 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di sfioro degli attraversamenti stradale e autostradale 5,45m≤h≤6,75m*
- *D.5.10 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di sfioro degli attraversamenti stradale, autostradale e ferroviario h≤5,15m*
- *D.5.11 - Tabulati di calcolo: Pozzetti di ispezione degli attraversamenti stradale, autostradale e ferroviario*
- *D.5.12 - Tabulati di calcolo: Camera di misura e regolazione serbatoio di Giovinazzo nuovo*
- *D.5.13 - Tabulati di calcolo: Camera di misura e regolazione serbatoio di Palese-S. Spirito nuovo*
- *D.5.14 - Tabulati di calcolo: Camera di misura e regolazione serbatoio di Trani nuovo e Bisceglie nuovo*
- *D.5.15 - Tabulati di calcolo: Camera di misura e regolazione serbatoio di Bari-Modugno nuovo*
- *D.5.16 - Tabulati di calcolo: Camera di misura e regolazione torrino di Barletta*
- *D.5.17 - Tabulati di calcolo: Vasca di sedimentazione serbatoio di Bari-Modugno nuovo*
- *D.5.18 - Tabulati di calcolo: Vasca di accumulo acque di lavaggio*
- *D.5.19 - Tabulati di calcolo: Torrino di disconnessione di Molfetta e camera di manovra*
- *D.6 - Schemi idrici acquedotti Locone - Fortore - Ofanto*
- *D.7 - Relazione tecnica specialistica sulle tubazioni*
- *D.8 - Relazione tecnica sugli attraversamenti: stradali, autostradali, ferroviario, lame ed impluvi*
- *D.9 - Studio di compatibilità idrologica e idraulica*
- *D.10.1 - Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico*
- *D.10.2 - Relazione di approfondimento del rischio archeologico tramite indagini magnetometriche*
- *D.10.3 - Relazione sugli scavi archeologici preventivi in località Pere Rosse (Bitonto)*
- *D.11.1 - Studio di compatibilità elettromagnetica*
- *D.11.2 - Relazione tecnica dell'impianto di protezione catodica*
- *D.11.3 - Relazione tecnica degli impianti elettrici e di telecontrollo*
- *D.12.1 - Relazione paesaggistica*
- *D.12.2a - SIA - Relazione - Quadro di Riferimento Programmatico*
- *D.12.2b - SIA - Relazione - Quadro di Riferimento Progettuale*
- *D.12.2c - SIA - Relazione - Quadro di Riferimento Ambientale*
- *D.12.2 - SIA - Relazione*
- *D.12.3 - SIA - Sintesi non tecnica*
- *D.12.4 - Progetto di monitoraggio ambientale*
- *D.12.5 - Piano di utilizzo - Relazione*
- *D.12.6 - Relazione sulle attività di indagine ambientale*
- *D.12.7 - Relazione floro-faunistica*
- *D.12.8 - Relazione acustica*
- *D.13 - Relazione sul censimento e progetto di risoluzione delle interferenze*
- *D.14.1 - Relazione topografica*
- *D.14.2 - Relazione sulle indagini georadar per l'individuazione dei sottoservizi*
- *D.14.3 - Relazione sul rilievo topografico di dettaglio eseguito in corrispondenza delle lame*
- *D.15 (1/3) - Relazione agronomica*
- *D.15 (2/3) - Relazione agronomica*
- *D.15 (3/3) - Relazione agronomica*
- *D.16 - Capitolato Speciale d'Appalto*
- *D.17.1 - Disciplinare per la fornitura e la posa in opera di calcestruzzo armato per strutture adibite al contenimento di acque potabili*
- *D.17.2 - Disciplinare tecnico per la protezione delle condotte metalliche AQP dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica causata da linee elettriche in corrente alternata*
- *D.17.3 - Disciplinare per la fornitura e posa in opera di valvole a farfalla triplo eccentriche con sede metallica ed attuatore elettrico*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *D.17.4 - Disciplinare per la fornitura e posa in opera di valvole a fuso con attuatore elettrico*
- *D.17.5 - Disciplinare per la fornitura e la posa in opera di sfiati automatici a tripla funzione per acquedotto*
- *D.17.6 - Disciplinare tecnico per la fornitura e posa in opera di tubi e raccordi di acciaio*
- *D.17.7 - Disciplinare per la fornitura e la posa in opera di misuratori elettromagnetici*
- *D.17.8 - Disciplinare per la fornitura e la posa in opera di misuratori di pressione*
- *D.17.9 - Disciplinare per la fornitura e la posa in opera di saracinesche in ghisa sferoidale*
- *D.18 - Piano particellare di esproprio analitico*
- *D.19.1 - Piano di Sicurezza e Coordinamento*
- *D.19.2 - Analisi dei Rischi*
- *D.19.3 - GANTT*
- *D.19.4 - Costi della sicurezza*
- *D.19.5 - Fascicolo dell'Opera*
- *D.20 - Esiti della Conferenza di Servizi preliminare e prescrizioni Soggetti terzi*
- *D.21.1 - Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi*
- *D.21.2 - Computo metrico estimativo*
- *D.22 - Quadro economico*
- *D.23 - Cronoprogramma dei lavori*
- *D.24 - Schema di contratto*
- *G.1 - Inquadramento generale dell'Acquedotto del Locone*
- *G.2 - Corografia generale*
- *G.3 - Corografia con ubicazione dei siti autorizzati di cava e di deposito*
- *G.4.1 - Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche e ambientali: Blocco Nord-Ovest*
- *G.4.2 - Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche e ambientali: Blocco Centro*
- *G.4.3 - Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche e ambientali: Blocco Sud*
- *G.4.4 - Planimetrie con rilievo di dettaglio effettuato dal drone*
- *G.5.1 - Planimetria con indicazione delle principali interferenze - Dal Torrino di Barletta al Torrino di Molfetta*
- *G.5.2 - Planimetria con indicazione delle principali interferenze - Dal Torrino di Molfetta al Serbatoio Bari-Modugno*
- *G.6.1 (1/3) - Planimetria di rilievo su base CTR*
- *G.6.1 (2/3) - Planimetria di rilievo su base CTR*
- *G.6.1 (3/3) - Planimetria di rilievo su base CTR*
- *G.6.2 (1/4) - Planimetria di rilievo delle interferenze su base ortofoto*
- *G.6.2 (2/4) - Planimetria di rilievo delle interferenze su base ortofoto*
- *G.6.2 (3/4) - Planimetria di rilievo delle interferenze su base ortofoto*
- *G.6.2 (4/4) - Planimetria di rilievo delle interferenze su base ortofoto*
- *G.7 (1/2) - Planimetria d'asse su base catastale*
- *G.7 (2/2) - Planimetria d'asse su base catastale*
- *G.8.1.1 - Schema idrico 1: Risanamento condotta Andria-Bari*
- *G.8.1.2 - Profilo schematico dal Serbatoio Locone al Serbatoio Bari Modugno - Schema idrico 1*
- *G.8.1.3 - Profilo schematico della nuova condotta adduttrice - Schema idrico 1*
- *G.8.2.1 - Schema idrico 2: Realizzata solo la nuova condotta adduttrice "Locone II Lotto"*
- *G.8.2.2 - Profilo schematico dal Serbatoio Locone al Serbatoio Bari Modugno - Schema idrico 2*
- *G.8.2.3 - Profilo schematico della nuova condotta adduttrice - Schema idrico 2*
- *G.9.1 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 1 a picc. 143*
- *G.9.2 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 143 a picc. 258*
- *G.9.3 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 258 a picc. 397*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *G.9.4 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 397 a picc. 494V*
- *G.9.5 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 494V a picc. 561*
- *G.9.6 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 561 a picc. 638*
- *G.9.7 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 638 a picc. 692*
- *G.9.8 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 692 a picc. 785V*
- *G.9.9 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 785V a picc. 926*
- *G.9.10 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 926 a picc. 1067*
- *G.9.11 - Profilo longitudinale della nuova condotta adduttrice principale da picc. 1067 a picc. 1245*
- *G.10.1 - Inquadramento dell'opera sugli strumenti urbanistici dei Comuni interessati - Comune di Andria*
- *G.10.2 - Inquadramento dell'opera sugli strumenti urbanistici dei Comuni interessati - Comune di Giovinazzo*
- *G.10.3 - Inquadramento dell'opera sugli strumenti urbanistici dei Comuni interessati - Comune di Bitonto*
- *G.11.1 - SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Geomorfologiche*
- *G.11.2 - SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Idrologiche*
- *G.11.3 - SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Botanico - Vegetazionali*
- *G.11.4 - SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Aree protette*
- *G.11.5 - SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Culturali*
- *G.11.6 - SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti dei valori percettivi*
- *G.11.7 - SIA - Allegati grafici - IBA (Important Birds Area)*
- *G.11.8 - SIA - Allegati grafici - Reticolo idrografico*
- *G.11.9 - SIA - Allegati grafici - Aree a pericolosità idraulica*
- *G.11.10 - SIA - Allegati grafici - Aree a pericolosità geomorfologica*
- *G.11.11 - SIA - Allegati grafici - Aree a rischio*
- *G.11.12 - SIA - Allegati grafici - PTA*
- *G.11.13 - SIA - Allegati grafici - Uso del Suolo*
- *G.12 (1/3) - Piano particellare grafico di esproprio*
- *G.12 (2/3) - Piano particellare grafico di esproprio*
- *G.12 (3/3) - Piano particellare grafico di esproprio*
- *G.13.1 - Serbatoio di Trani nuovo: Stralcio planimetrico, Profili longitudinali diramazione e condotta di scarico*
- *G.13.2 - Serbatoio di Trani nuovo: Manufatto di presa e Camera di misura e regolazione*
- *G.13.3 - Serbatoio di Trani nuovo: Camera di manovra esistente - pianta*
- *G.13.4 - Serbatoio di Trani nuovo: Camera di manovra esistente - sezioni*
- *G.14.1 - Serbatoio di Bisceglie nuovo: Stralcio planimetrico, Profili longitudinali diramazione e condotta di scarico*
- *G.14.2 - Serbatoio di Bisceglie nuovo: Manufatto di presa e Camera di misura e regolazione*
- *G.14.3 - Serbatoio di Bisceglie nuovo: Camera di manovra esistente - pianta e sezioni*
- *G.15.1 - Torrino di disconnessione e Serbatoio di Molfetta nuovo: Stralcio planimetrico*
- *G.15.2 - Torrino di disconnessione e Serbatoio di Molfetta nuovo: Sistemazione esterna*
- *G.15.3 - Torrino di disconnessione e Serbatoio di Molfetta nuovo: Fotoinserimento 3D*
- *G.15.4 - Torrino di disconnessione di Molfetta: Pianta, prospetti e sezioni*
- *G.15.5 - Torrino di disconnessione di Molfetta - Condotta di scarico acque di lavaggio*
- *G.15.6 - Torrino esistente di Barletta - Nuova camera di misura e regolazione*
- *G.16.1 - Serbatoio di Molfetta nuovo: Profilo longitudinale diramazione*
- *G.16.2 - Serbatoio di Molfetta nuovo: Camera di manovra esistente - pianta e sezioni*
- *G.17.1 - Serbatoio di Giovinazzo nuovo: Stralcio planimetrico, Profilo longitudinale diramazione*
- *G.17.2 - Serbatoio di Giovinazzo nuovo: Manufatto di presa e Camera di misura e regolazione*
- *G.17.3 - Serbatoio di Giovinazzo nuovo: Camera di manovra esistente - pianta e sezioni*
- *G.18.1 - Serbatoio di Palese-S. Spirito nuovo: Stralcio planimetrico, Profili longitudinali diramazione e condotta di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

scarico
- *G.18.2 - Serbatoio di Palese-S. Spirito nuovo: Manufatto di presa e Camera di misura e regolazione*
- *G.18.3 - Serbatoio di Palese-S. Spirito nuovo: Camera di manovra esistente - pianta e sezioni*
- *G.19 - Serbatoio di Bari-Modugno nuovo: Particolari adduzione e scarico e profilo longitudinale condotta di scarico*
- *G.20 - Sezioni tipo di posa condotta*
- *G.21 - Pozzetti di scarico e sfiato: piante e sezioni*
- *G.22 - Vasca di accumulo acque di lavaggio: pianta e sezioni*
- *G.23.1 - Pozzetti di sfiato - Carpenterie e armature*
- *G.23.2 - Pozzetto di scarico secondario h=9,41m - Carpenterie e armature*
- *G.23.3 - Pozzetti di scarico secondario 6,60m≤h≤7,10m - Carpenterie e armature*
- *G.23.4 - Pozzetti di scarico secondario 5,60m<h<6,60m - Carpenterie e armature*
- *G.23.5 - Pozzetti di scarico principale e secondario h≤5,60m - Carpenterie e armature*
- *G.23.6 - Pozzetti di scarico principale 6,20m<h≤10,85m - Carpenterie e armature*
- *G.23.7 - Pozzetti di scarico principale 5,60m<h≤6,20m - Carpenterie e armature*
- *G.23.8 - Manufatto di presa verso i serbatoi di Trani, Bisceglie, Giovinazzo e Palese-S. Spirito - Carpenterie e armature*
- *G.23.9 - Pozzetti di sfioro degli attraversamenti stradale e autostradale 5,45m≤h≤6,75m - Carpenterie e armature*
- *G.23.10 - Pozzetti di sfioro degli attraversamenti stradale, autostradale e ferroviario h≤5,15m - Carpenterie e armature*
- *G.23.11 - Pozzetti di ispezione degli attraversamenti stradale, autostradale e ferroviario - Carpenterie e armature*
- *G.23.12 - Camera di misura e regolazione serbatoio di Giovinazzo nuovo - Carpenterie e armature*
- *G.23.13 - Camera di misura e regolazione serbatoio di Palese-S. Spirito nuovo - Carpenterie e armature*
- *G.23.14 - Camera di misura e regolazione serbatoio di Trani nuovo e Bisceglie nuovo - Carpenterie e armature*
- *G.23.15 - Camera di misura e regolazione serbatoio di Bari-Modugno nuovo - Carpenterie e armature*
- *G.23.16 - Camera di misura e regolazione torrino di Barletta - Carpenterie e armature*
- *G.23.17 - Vasca di sedimentazione serbatoio di Bari-Modugno nuovo - Carpenterie e armature*
- *G.23.18 - Vasca di accumulo acque di lavaggio - Carpenterie e armature*
- *G.23.19 - Torrino di disconnessione di Molfetta e camera di manovra - Carpenterie*
- *G.23.20 - Torrino di disconnessione di Molfetta - Armature*
- *G.23.21 - Camera di manovra del torrino di disconnessione di Molfetta - Armature*
- *G.24 - Attraversamenti Autostrada A14: piante, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.25 - Attraversamento Ferrovia Bari-Nord: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.26.1 - Attraversamenti Strade Provinciali - Città Metropolitana di Bari: piante, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.26.2 - Attraversamenti Strade Provinciali - Provincia di Bat: piante, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.1 - Attraversamento Lama di Pietra con posa in trincea: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.2 - Attraversamento Lama Giulia con posa in trincea: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.3 - Attraversamento Lama Balice con posa in trincea: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.4 - Attraversamento affluente Lama Balice con posa in trincea: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.5 - Attraversamento Lama Lioy con tecnica no-dig: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.6 - Attraversamento Lama Cupa con tecnica no-dig: pianta, sezioni e particolari costruttivi*
- *G.27.7 - Attraversamenti impluvi del reticolo idrografico: sezioni e particolari costruttivi*
- *G.28.1 - Attraversamenti gasdotti SNAM - Particolari costruttivi*
- *G.28.2 - Attraversamenti gasdotti ITALGAS - Particolari costruttivi*

- *G.29 - Attraversamento linee telefoniche interrate - Particolari costruttivi*
- *G.30 - Attraversamenti linee elettriche BT-MT interrate - Particolari costruttivi*
- *G.31 - Attraversamenti reti irrigue Consorzio Terre d'Apulia - Particolari costruttivi*
- *G.32 - Attraversamenti condotte idriche, condotte fognarie e di scarico - Particolari costruttivi*
- *G.33.1 - Schemi impianto di protezione catodica*
- *G.33.2 - Planimetrie impianti elettrici e telecontrollo*
- *G.33.3 - Schemi elettrici unifilari*

Con nota prot. n. 85886 del 23.10.2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha indetto la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, finalizzata al rilascio del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi in materia ambientale di cui all'istanza presentata dal proponente, tra i quali l'Autorizzazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. AOO_145_8427 del 16.11.2020, questa Sezione ha evidenziato le tutele interessate dal progetto ed i contrasti con la pianificazione paesaggistica, affermando: "*Con riferimento alla verifica degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, si chiede di prevedere una maggiore qualificazione paesaggistica e ambientale dell'intervento, approfondendo i seguenti aspetti:*

- *al fine di valutare l'inserimento paesaggistico del torrino piezometrico di Molfetta, si chiede di corredare lo studio delle opere di mitigazione del manufatto con fotoinserimenti da punti di vista significativi quali strade panoramiche e/o strade a valenza paesaggistica prossime all'area di intervento;*
- *al fine di preservare il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti e dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra e che costituisce invariante strutturale delle figure territoriali attraversate dalla condotta, sia previsto l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite, anche quelle non monumentali;*
- *sia individuato un itinerario ciclo-pedonale, promuovendo il tracciato dell'acquedotto a tale scopo e favorendone il collegamento a percorsi di mobilità dolce esistenti, che mettano a sistema i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici d'ambito attraversati*".

Inoltre, considerata l'impossibilità di ricondurre la totalità degli interventi previsti da progetto nell'alveo dell'ammissibilità rispetto alle disposizioni del piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) e, pertanto, la necessità di procedure in deroga alle norme paesaggistiche, ha ritenuto che: "*Per tutto quanto sopra riportato (…) occorrerà che il proponente corredi il progetto definitivo delle opere con la seguente documentazione:*

- *l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali con un approfondimento sulla possibilità di interferire il meno possibile con la vegetazione esistente e, pertanto, di utilizzare maggiormente tracciati che seguono la viabilità esistente;*
- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia centrale", con particolare riferimento alla qualificazione paesaggistica e ambientale dell'area di intervento, nel grado di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

miglioramento della connettività complessiva del sistema regionale delle invarianti ambientali, nel corretto inserimento paesaggistico, così come innanzi esplicitato".

Con nota PEC in data 16.12.2020, acquisita in pari data con prot. n. AOO_145_9466, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha prodotto documentazione integrativa, finalizzata all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. AOO_145_768 del 28.01.2020, questa Sezione ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere delle competenti Soprintendenze, per l'intervento "Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno", con le seguenti prescrizioni:

- *in relazione ai tratti delle condotte interessate da "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", nonché ai tratti delle condotte interessati da "Lame e gravine", anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;*
- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, nelle aree di risulta, nei margini lungo le fasce di esproprio, nelle aree di occupazione temporanea o nelle aree immediatamente limitrofe a quelle oggetto di lavorazioni; più in particolare, al fine di garantire la salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata, sia previsto l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite dal tracciato della condotta, anche quelle non monumentali; si ammette la possibilità di sostituzione con nuovi individui, per singole alberature in cattive condizioni fitosanitarie, tali da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *in relazione ai tratti delle condotte e ai manufatti interessati da "Paesaggi rurali", qualora le lavorazioni comportino la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, fontanili, sia prevista la ricostruzione di tali elementi con tecniche tradizionali e materiali locali, secondo le Linee guida del PPTR 4.4.4. – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco, privilegiando, ove possibile, il riutilizzo in loco degli elementi rimossi.*

Con D.M. 351 in data 11.08.2021, trasmesso con nota prot. n. 90140 del 18.08.2021, il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II Lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari – Modugno"*, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 dello stesso D.M.:

- *Art. 2 (Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS) Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 121 del 25 giugno 2021. Il proponente*

presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo;

- *Art. 3 (Condizioni ambientali del Ministero della cultura) Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui alla nota prot. 20760 del 10 luglio 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.*

Con nota prot. n. 102350 del 24.09.2021, il Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha indetto la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, finalizzata al rilascio del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi in materia ambientale di cui all'istanza presentata dal proponente, tra i quali l'Autorizzazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia ha espresso parere paesaggistico favorevole, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, per le opere di progetto, in considerazione delle istruttorie rese dalle Soprintendenze competenti per territorio, con le seguenti prescrizioni:

- *"si ritiene opportuno che tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, siano preservati nel loro stato originario, e preso atto della rilevata presenza di alcuni alberi di carrubo lungo la condotta, così come attestato nella documentazione integrativa prodotta dalla società AQP, si prescrive che i suddetti alberi di carrubo siano integralmente preservati nel loro stato originario, vista la loro monumentalità e alta rilevanza paesaggistica;*
- *si concorda sulla soluzione proposta dalla società AQP di provvedere al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, con il già previsto rivestimento in pietrame, da porre in opera solo ed esclusivamente nella zona interferente con la fascia di alta pericolosità idraulica o in generale nelle aree dove la verifica di erosione del fondo non dovesse essere soddisfatta, avendo in ogni caso particolare cura nel prevedere l'utilizzo, nella suddetta posa in opera, di pietrame di pezzatura diversificata. Si concorda, parimenti, con la soluzione di provvedere, invece, al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, per tutta la restante area, attraverso la compattazione del terreno fino al 95% della densità Proctor e successivo inerbimento con sementi autoctone;*
- *al fine di garantire l'ottimale inserimento paesaggistico della torre piezometrica prevista all'interno del territorio comunale di Molfetta, si prescrive che le auspicate opere di mitigazione consistano nella realizzazione delle opere di finitura del torrino di che trattasi con sola intonacatura e pitturazione delle superfici esterne, da eseguire utilizzando cromie analoghe al contesto circostante, quale colore terra e/o beige, così come rappresentato nella soluzione n. 2 riportata nell'Allegato 1, evitando l'utilizzo di qualunque tipologia di rivestimento lapideo. Inoltre, al fine di poter ulteriormente mimetizzare il nuovo manufatto a farsi, il sopra indicato torrino piezometrico dovrà presentare in corrispondenza del lastrico solare della sua piastra basamentale idoneo giardino pensile posto a guisa di mascheratura vegetazionale orizzontale;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *per quanto attiene il parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, in deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA del PPTR, acquisita la relazione illustrativa e proposta di parere paesaggistico trasmessi dalla Regione Puglia con la nota anch'essa citata in epigrafe, si esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni in ordine alla conservazione degli elementi di naturalità presenti nelle aree interessate da "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)", alla salvaguardia e reimpianto di tutte le essenze arboree/arbustive presenti ed, infine, alla ricostruzione con tecniche tradizionali e materiali locali degli elementi antropici e seminaturali dei "Paesaggi rurali"".*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, prevede interventi finalizzati:

a) all'attuazione dell'interconnessione idraulica fra lo schema idrico potabile Fortore e lo schema idrico potabile del Locone-Ofanto, di cui l'intervento costituisce lotto funzionale;
b) al completo utilizzo, a gravità, delle acque potabilizzate nell'impianto omonimo con notevole abbattimento dei costi e dei consumi energetici e gestionali;
c) alla realizzazione dell'alimentazione alternativa/integrativa degli abitati di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo e Bari.

L'intervento si estende per una lunghezza complessiva di 47,6 km dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno, interessando il territorio di Barletta, Andria, Trani e Bisceglie, in Provincia di Barletta-Andria-Trani, e di Molfetta, Giovinazzo, Bitonto e Modugno, in Provincia di Bari.

Più in particolare, il progetto prevede:

- la realizzazione della condotta adduttrice principale, in acciaio, della lunghezza totale di 47,6 km;
- la realizzazione del torrino piezometrico in prossimità del serbatoio di Molfetta, di altezza fuori terra pari a 17,73 m, con struttura anulare del diametro interno di 7,20 m e pareti dello spessore di 70 cm;
- n. 54 pozzetti di scarico e n. 53 pozzetti di sfiato;
- n. 4 manufatti di presa in carico sulla condotta principale per i serbatoi a servizio degli abitati di Trani, Bisceglie, Giovinazzo e Palese - S. Spirito;
- le diramazioni per l'alimentazione dei serbatoi a servizio degli abitati di Trani, Bisceglie, Giovinazzo e Palese - S. Spirito, con origine dalla condotta adduttrice principale, attraverso le prese in carico; la diramazione per il serbatoio di Molfetta, invece, ha origine dal nuovo torrino piezometrico di Molfetta;
- attraversamenti autostradali, ferroviari e stradali con tecnologia "spingitubo";
- attraversamenti di lame (Lama Lioy e Lama Cupa) mediante la tecnica del "microtunneling";
- attraversamenti di lame (lama di Pietra, lama Giulia, lama Balice e affluente di lama Balice) con posa in trincea e ripristino della sezione di scavo, con ubicazione in sommità dei massi calcarei, riempiti con cotico erboso.

Il proponente specifica che la realizzazione della condotta e delle opere connesse comporta la rimozione di 10.760 ulivi, di cui 503 monumentali e 10.257 non monumentali, oltre a n. 86 alberi con diametro del tronco tra i 70 e 100 cm non aventi carattere di monumentalità. Propone pertanto l'abbattimento delle piante non monumentali e il reimpianto di giovani piante della varietà "FS-17".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che gli interventi ricadono nell'ambito paesaggistico "*La Puglia Centrale*" e nelle relative figure territoriali "*La piana olivicola del nord-barese*" e "*La conca di Bari e il sistema radiale delle lame*".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che l'intervento, con riferimento al complesso costituito dalla condotta adduttrice, dalle diramazioni, dai manufatti e dagli elementi fuori terra, interessa i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* il tracciato dell'acquedotto attraversa **"*Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*"** *(Lama Marcianise, Lama Castello, Torrente Marisabella)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 46 comma 2 lett. a5) e a6) delle NTA del PPTR, laddove gli interventi prevedono la *rimozione della vegetazione arborea od arbustiva* e la *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre*;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* il tracciato dell'acquedotto attraversa tratti del **"*Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*"** *(Lama presso Ariscianne, Lama Palumbariello, Lama d'Oro, Lama Paterno, Lama Cupa, Lama di Macina, Lama di Santa Croce, Lama Inglese, Lama dell'Aglio, Lama Giulia, Lama Martina, Lama Balice, Lamasinata)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; il tracciato, inoltre, attraversa **"*Lame e gravine*"** *(Lama di Pietra, Lama Giulia, Lama Lioy, Lama Cupa, Lama Balice)*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 54 comma 2 lett. a4) delle NTA del PPTR, laddove gli interventi prevedono la *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre*;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* il tracciato di intervento attraversa **"*Parchi e Riserve*"** *(Parco naturale regionale "Lama Balice")*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 71 comma 3 lett. a4) delle NTA del PPTR, laddove gli interventi prevedono la *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale*;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* il tracciato interessa **"*Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*"** (in relazione al bene paesaggistico sopra citato), disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 72 comma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2 lett. a4) delle NTA del PPTR, laddove gli interventi prevedono la *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale*;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* il tracciato di intervento attraversa ***"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"***, e, più precisamente, il vincolo paesaggistico istituito con Decreto 01.08.1985 ai sensi della Legge 1497/1939, ***PAE0110 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona di Lama Santacroce sita nel comune di Bisceglie"*** (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che la zona "*è di notevole interesse perché è tra le più interessanti per gli aspetti geomorfologici tra quelle presenti in terra di Bari e offre anche singolari caratteristiche sotto il profilo naturalistico ed archeologico. Il paesaggio infatti si presenta ancora completamente selvaggio, con vegetazione spontanea (fichi d'india, macchia mediterranea, ecc.) in un habitat complessivo ancora praticamente integro. All'interno di tale ecosistema sono presenti resti archeologici di grandissimo valore con le Grotte di S. Croce (da cui prende il nome l'intera lama), luogo di frequentazione preistorica di eccezionale interesse, ed i vicini dolmen*"), nonché il vincolo paesaggistico istituito con Decreto 01.08.1985, ***PAE0115 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari"*** (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che la zona "*riveste notevole interesse perché è caratterizzata dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle Murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce*"); l'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa "Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio" gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* il tracciato di intervento interferisce con ***"Testimonianze della stratificazione insediativa - Aree appartenenti alla rete dei tratturi"*** (*Tratturello via Traiana*), disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR; inoltre, interferisce con la relativa ***"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; gli interventi ricadono quasi totalmente in ***"Paesaggi rurali"*** (*Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del nord-barese*), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 83 comma 2 lett. a1) delle NTA del PPTR, laddove gli interventi prevedono la "*compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie,*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine"; infine, il tracciato di intervento interessa ***"Strade a valenza paesaggistica"*** (*SP 130 BA, SS 378 BA, SP 86 BA, SP 56 BA, SP 112 BA, SP 88 BA, SP 91 BA*), disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR prevede che *"le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha approfondito l'analisi delle alternative, secondo quanto richiesto da questa Sezione , esaminando la possibilità di interferire il meno possibile con la vegetazione esistente e, pertanto, di utilizzare maggiormente tracciati che seguono la viabilità esistente, dichiarando quanto segue:

"Lo scopo principale del progetto è quello di completare l'acquedotto del Locone con funzionamento a gravità alimentando le utenze incontrate lungo il suo tracciato in modo da essere integrativo/alternativo all'esistente acquedotto denominato Andria-Bari. Pertanto il tracciato dell'adduttore ha i seguenti punti fissi. L'acquedotto deve partire obbligatoriamente dalla sezione terminale del I lotto rappresentata dall'esistente torrino di Barletta e finire nel serbatoio di Bari lato Modugno. Il tracciato inoltre, dovendo alimentare i serbatoi di Trani, Molfetta, Bisceglie, Giovinazzo e Santo Spirito e Palese, si è il più possibile avvicinato alle opere di accumulo esistenti in modo tale da ridurre la lunghezza delle diramazioni garantendo non solo minori costi ma anche un minore consumo di terreno agrario, determinato dal futuro esproprio della fascia di protezione della condotta, e un minor interessamento delle alberature esistenti.

Per lo studio del tracciato in argomento, come buona regola progettuale, si è fatto riferimento ad una serie di fattori che ne condizionano l'andamento plano-altimetrico tra i quali ad esempio:

- *seguire il tracciato più breve per ridurre al minimo il consumo di territorio e limitare i costi di realizzazione;*
- *evitare le zone d'insediamento e fonti di possibile inquinamento;*
- *preferire terreni con le più idonee caratteristiche geologiche con riferimento specifico alla stabilità, all'aggressività e alla scavabilità;*
- *limitare l'attraversamento di fiumi, torrenti e valloni;*
- *ridurre al minimo attraversamenti di strade e ferrovie;*
- *passare ad una idonea distanza dalle aree di cava (presenti specialmente nel territorio di Trani);*
- *essere compatibili con gli strumenti urbanistici dei comuni interessati;*
- *evitare l'attraversamento di zone eccessivamente depresse (elevate pressioni di esercizio);*

- *evitare zone che, a seguito di indagine storiografica, potrebbero avere un rischio di rinvenimento di ordigni bellici;*
- *scansare zone a quota incompatibile con il regime pressorio della condotta per evitare tratte in galleria;*
- *evitare i vincoli paesaggistici puntuali e limitare le interferenze con i vincoli paesaggistici lineari ed estesi;*
- *limitare l'occupazione di particelle con colture arboree o aree alberate;*
- *ridurre all'indispensabile la realizzazione di manufatti fuori terra limitandone comunque la parte sporgente dal piano campagna;*
- *interessare aree con coltivazioni meno pregiate o di natura edificabile;*
- *ridurre il deprezzamento degli immobili interessati limitando all'indispensabile la creazione di aree relitte;*
- *evitare l'interessamento di manufatti esistenti;*
- *evitare punti critici del tracciato che possano determinare la realizzazione di opere d'arte speciali eccessivamente costose;*
- *facilitare l'accesso alle aree da parte del personale AQP per garantire una futura migliore gestione delle opere.*

In merito a quest'ultimo punto (…) si è evitato di interessare la viabilità esistente che, se da una parte garantirebbe un più facile accesso alle aree per la regolare manutenzione delle opere, d'altro canto determinerebbe problemi ben più importanti quali ad esempio la sicurezza degli automobilisti, la igienicità delle acque trasportate, una maggiore difficoltà in caso di interventi di riparazione.

Sulla scorta di quanto sopra si è individuato il tracciato del vettore idrico in argomento. In merito all'aspetto paesaggistico si sono evitati tutti i vincoli puntuali e si sono ridotti al minimo quelli lineari ed estesi che anche con scostamenti del tracciato compatibili con la finalità del progetto e con i punti fissi di cui sopra verrebbero comunque interessati".

Preso atto delle criticità rappresentate, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in merito alla necessità di realizzare l'opera secondo il tracciato rappresentato in progetto.

Con riferimento alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37,** richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia centrale", questa Sezione , con nota prot. n. AOO_145_8427 del 16.11.2020, ha chiesto di "*prevedere una maggiore qualificazione paesaggistica e ambientale dell'intervento, approfondendo i seguenti aspetti:*

- *al fine di valutare l'inserimento paesaggistico del torrino piezometrico di Molfetta, si chiede di corredare lo studio delle opere di mitigazione del manufatto con fotoinserimenti da punti di vista significativi quali strade panoramiche e/o strade a valenza paesaggistica prossime all'area di intervento;*
- *al fine di preservare il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti e dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra e che costituisce invariante strutturale delle figure territoriali attraversate dalla*

condotta, sia previsto l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite, anche quelle non monumentali;

- *sia individuato un itinerario ciclo-pedonale, promuovendo il tracciato dell'acquedotto a tale scopo e favorendone il collegamento a percorsi di mobilità dolce esistenti, che mettano a sistema i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici d'ambito attraversati*".

In relazione alla richiesta di corredare lo studio delle opere di mitigazione del torrino piezometrico di Molfetta con fotoinserimenti da punti di vista significativi, al fine di valutarne l'inserimento paesaggistico, il proponente ha dichiarato quanto segue:

"Riguardo all'aspetto segnalato l'opera si colloca nelle vicinanze di un "UCP strada a valenza paesaggistica", la S.P. 112 (Terlizzi – Molfetta), ed a circa 1,7 km da un "UCP strada panoramica", l'autostrada A14; tuttavia, come reso ancora più evidente dalla documentazione fotografica a riscontro (cfr. allegato 2), da entrambe le arterie stradali i coni visuali sono interrotti tanto da non dare la possibilità di poter intravedere il torrino. L'unico punto da cui è possibile scorgere in determinate condizioni climatiche ed atmosferiche (cielo terso) la parte sommitale del torrino è individuato nel tratto in rilevato dell'autostrada in prossimità dello svincolo del casello di Molfetta. Nella documentazione fotografica sono inseriti due scatti effettuati a quota veicolo (cfr. foto figure 2.4, 2.5) da cui è possibile scorgere un cenno del torrino di progetto."

Esaminato l'allegato 2 "*Viste da UCP Componenti percettive*" della Relazione integrativa, si ritiene che l'intervento di realizzazione del torrino di Molfetta, come descritto negli elaborati progettuali, non contrasti con gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia ed utilizzazione previsti dalle NTA del PPTR per gli ulteriori contesti "*Strade a valenza paesaggistica*" e "*Strade panoramiche*", non compromettendo l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche del territorio attraversato.

In relazione alla richiesta di prevedere l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite dalla condotta, comprese quelle non monumentali, al fine di preservare il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti e dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra e che costituisce invariante strutturale delle figure territoriali attraversate dalla condotta, il proponente, nella Relazione integrativa, ha dichiarato quanto segue:

"Nel caso in esame, le consociazioni di oliveti con frutteti, consociazioni realizzate in passato, considerando anche l'età delle piante, possono presentare delle criticità: l'oliveto, ad esempio, per la natura eliofila della pianta stessa, non riesce a sfruttare tutta la radiazione solare disponibile, in quanto, se gli olivi vengono messi troppo vicini, diminuiscono la loro produttività favorendo la produzione di legno e foglie in cerca di luce.

(…) Bisogna rilevare inoltre, come principio generale, che l'espianto e il trapianto di alberi maturi non è raccomandato. Questo perché più grande è l'albero, più la maggior parte del sistema di radici sarà perso o danneggiato nel momento dell'espianto. Uno squilibrio tra le radici e le porzioni aeree dell'albero può significare sottoporre le piante a stress idrico, in quanto l'apparato aereo tenderà a richiedere una quantità di acqua che l'apparato radicale non potrà fornire in maniera idonea nelle prime fasi del trapianto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(…) Sia che vengano piantati alberi o arbusti in zolla, allevati in contenitore o a radice nuda, la chiave del successo sta nella rigenerazione delle radici. Il trapianto è generalmente una fase traumatica per tutte le piante. Considerato, quindi, il trapianto una fase molto delicata, per alberi da frutto adulti è necessaria una idonea valutazione di ogni singola essenza, e tenere conto dell'età della pianta, del suo stato vegetativo, del suo stato fitosanitario; prescindendo da questi elementi vi è il rischio di una mancato riattecchimento delle piante con conseguente deperimento delle stesse. Volendo quindi preservare lo stato agroambientale del luogo e la tipicità delle consociazioni passate è necessario che ci sia un'alta percentuale di sopravvivenza degli alberi trapiantati che non può essere garantita con assoluta certezza.

(…) Alla luce di queste osservazioni si ritiene più opportuno, per le essenze arboree non aventi carattere di monumentalità e per le sole piante presenti nella fascia di occupazione temporanea, prevedere il reimpianto di essenze giovani, mentre la fascia di occupazione definitiva dovrà necessariamente risultare libera. Si sottolinea, tuttavia, che per tutte le piante di olivo non monumentali, incluse quelle presenti nella fascia di occupazione definitiva, il progetto prevede la sostituzione con piante giovani resistenti alla Xylella, da piantumare in aree già nelle disponibilità di Acquedotto Pugliese o in altre aree da individuare. Questo avrebbe il vantaggio di poter scegliere specie e varietà certificate, ricercando se possibile e se presenti in letteratura quelle resistenti alla Xilella, come nel caso della cultivar FS17 per quanto riguarda gli olivi e dare attuazione ad una diversificazione produttiva.

(…) Il progetto, quindi, prevede il reimpianto di tutti gli ulivi monumentali (n. 503 esemplari) e la sostituzione con reimpianto di tutti gli ulivi non monumentali (n. 10.257 esemplari) (…)".

Al riguardo, pur riconoscendo le criticità connesse alle operazioni di trapianto, si ritiene che l'intervento, prevedendo l'abbattimento generalizzato di piante adulte, pur senza caratteri di monumentalità, e la loro sostituzione con giovani piante *Olea europaea del fusto fino a cm 3-5* [di diametro] **(come indicato nell'elaborato D.21.1 "Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi" – NP.06), contrasti in modo specifico con l'obiettivo di qualità: "*3. Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata"* e con l'indirizzo: "*salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1)*", con particolare riferimento al sistema agro-ambientale che risulta costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti, e alla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra e si spinge, in alcuni casi, fino alla costa.**

Si rappresenta pertanto la necessità di procedere alla generale conservazione di tutte le alberature esistenti, comprese quelle non monumentali, ponendo in atto tutte le cautele e gli accorgimenti necessari per garantire la sopravvivenza delle stesse , in quanto invariante strutturale delle figure territoriali attraversate dalla condotta. Si ammette la possibilità di sostituzione con nuovi individui, per singole alberature in cattive condizioni fitosanitarie, tali da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto.

In relazione alla richiesta di individuare un itinerario ciclo-pedonale, promuovendo il tracciato dell'acquedotto a tale scopo e favorendone il collegamento a percorsi di mobilità dolce esistenti, che mettano a sistema i beni paesaggistici d'ambito attraversati, il proponente ha dichiarato quanto segue:

"Acquedotto Pugliese S.p.A. sta collaborando con la Sezione Mobilità Sostenibilità e Vigilanza TPL della Regione Puglia per la realizzazione della ciclovia nazionale dell'Acquedotto Pugliese. Nello specifico questa Società si sta occupando direttamente della progettazione ed esecuzione della tratta settentrionale pugliese che va dal confine regionale ubicato nel comune di Spinazzola fino a Montefellone in agro di Martina Franca. In tale tratta la ciclovia, interessa quasi esclusivamente l'esistente strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto del Sele-Calore. La realizzazione di tale itinerario ciclo-pedonale oltre ad attraversare aree di notevole interesse paesaggistico-culturale (es. Castel de Monte, Parco della Murge, Valle d'Itria) a la peculiarità di occupare aree già nella disponibilità del demanio regionale di larghezza idonea anche a non ostacolare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canale idrico-potabile. Inoltre, il vicino vettore idrico ha un funzionamento a "pelo libero" e non in pressione. Le caratteristiche di cui sopra non sono completamente soddisfatte nel caso di eventuale itinerario ciclo-pedonale da realizzarsi lungo l'acquedotto del Locone II lotto.

Per la realizzazione della ciclovia sarebbe necessario procedere ad uno esproprio ad hoc che comporterebbe un ulteriore consumo di terreno agricolo, ubicato ad una idonea distanza dalla condotta in progetto per garantire la sicurezza dei ciclisti, e alla realizzazione di opere di attraversamento (ponti, attraversamenti a raso, sottopassi), di corsi d'acqua, strade di primaria importanza e ferrovie. Infine non è trascurabile che tale opera al netto dei costi di esproprio e dei manufatti di attraversamento determinerebbe un maggiore costo di circa 9.165.000,00. Per tale stima si è fatto ricorso ai costi a ml determinabili dai progetti della ciclovia nazionale i quali, proprio perché interessanti una strada di servizio, non tengono conto della realizzazione dei ponti e dei costi di esproprio".

Si prende atto delle criticità rappresentate in merito all'opportunità di realizzare un itinerario ciclo-pedonale in corrispondenza del tracciato e si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia con nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il Progetto dei *"Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone – II Lotto – dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 71, 72, 83 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_768 del 28.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- in relazione ai tratti delle condotte interessate da *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*, nonché ai tratti delle condotte interessate da *"Lame e gravine"*, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, nelle aree di risulta, nei margini lungo le fasce di esproprio, nelle aree di occupazione temporanea o nelle aree immediatamente limitrofe a quelle oggetto di lavorazioni; più in particolare, al fine di garantire la salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata, sia previsto l'espianto e il successivo reimpianto di tutte le alberature interferite dal tracciato della condotta, anche quelle non monumentali; si ammette la possibilità di sostituzione con nuovi individui, per singole alberature in cattive condizioni fitosanitarie, tali da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- in relazione ai tratti delle condotte e ai manufatti interessati da "*Paesaggi rurali*", qualora le lavorazioni comportino la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, fontanili, sia prevista la ricostruzione di tali elementi con tecniche tradizionali e materiali locali, secondo le Linee guida del PPTR *4.4.4. – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco*, privilegiando, ove possibile, il riutilizzo in loco degli elementi rimossi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9882-P del 29.09.2021 del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia

- *"si ritiene opportuno che tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, siano preservati nel loro stato originario, e preso atto della rilevata presenza di alcuni alberi di carrubo lungo la condotta, così come attestato nella documentazione integrativa prodotta dalla società AQP, si prescrive che i suddetti alberi di carrubo siano integralmente preservati nel loro stato originario, vista la loro monumentalità e alta rilevanza paesaggistica;*
- *si concorda sulla soluzione proposta dalla società AQP di provvedere al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, con il già previsto rivestimento in pietrame, da porre in opera solo ed esclusivamente nella zona interferente con la fascia di alta pericolosità idraulica o in generale nelle aree dove la verifica di erosione del fondo non dovesse essere soddisfatta, avendo in ogni caso particolare cura nel prevedere l'utilizzo, nella suddetta posa in opera, di pietrame di pezzatura diversificata. Si concorda, parimenti, con la soluzione di provvedere, invece, al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, per tutta la restante area, attraverso la*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

compattazione del terreno fino al 95% della densità Proctor e successivo inerbimento con sementi autoctone;

- *al fine di garantire l'ottimale inserimento paesaggistico della torre piezometrica prevista all'interno del territorio comunale di Molfetta, si prescrive che le auspicate opere di mitigazione consistano nella realizzazione delle opere di finitura del torrino di che trattasi con sola intonacatura e pitturazione delle superfici esterne, da eseguire utilizzando cromie analoghe al contesto circostante, quale colore terra e/o beige, così come rappresentato nella soluzione n. 2 riportata nell'Allegato 1, evitando l'utilizzo di qualunque tipologia di rivestimento lapideo. Inoltre, al fine di poter ulteriormente mimetizzare il nuovo manufatto a farsi, il sopra indicato torrino piezometrico dovrà presentare in corrispondenza del lastrico solare della sua piastra basamentale idoneo giardino pensile posto a guisa di mascheratura vegetazionale orizzontale;*
- *per quanto attiene il parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, in deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA del PPTR, acquisita la relazione illustrativa e proposta di parere paesaggistico trasmessi dalla Regione Puglia con la nota anch'essa citata in epigrafe, si esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni in ordine alla conservazione degli elementi di naturalità presenti nelle aree interessate da "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)", alla salvaguardia e reimpianto di tutte le essenze arboree/arbustive presenti ed, infine, alla ricostruzione con tecniche tradizionali e materiali locali degli elementi antropici e seminaturali dei "Paesaggi rurali"".*

IL FUNZIONARIO P.O.
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
18.11.2021
12:09:49
GMT+00:00

LA FUNZIONARIA P.O.
(Ing. Lucia PESCHECHERA)

Peschechera
Lucia
18.11.2021
10:50:51
GMT+00:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Lasorella
Vincenzo
24.11.2021
11:42:42
GMT+00:00

Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER LA PUGLIA
Bari

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la e la qualità dello sviluppo
Divisione V-Sistemi valutazione ambientale
(ID. VIP 5115)
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Foggia e Barletta Andria Trani
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Società Acquedotto Pugliese S.p.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Oggetto: [ID_VIP:5115] BARLETTA-ANDRIA-TRANI, MODUGNO (BARI): "Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone- II Lotto- dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari – Modugno".
Procedura riferita al D.lgs. 152/2006 – VIA, art. 27, comma 4.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.
Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004, ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA del PPTR.

MINISTERO DELLA CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER LA PUGLIA
Strada dei Dottula, isolato 49 – 70122 - BARI
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
PEO: sr-pug@beniculturali.it

Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER LA PUGLIA
Bari

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota della Direzione Generale ABAP_Servizio V prot. 37617-P del 23/12/2020, si esaminano le istruttorie rese in sede di parere endoprocedimentale relativamente all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali, e ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR vigente. Rispettivamente con le note SABAP-BA n. 1687 del 24/02/2021 e SABAP-FG n. 2561 del 26/03/2021 unitamente alla proposta di parere paesaggistico della Regione Puglia – Ufficio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica n. 768 del 28/01/2021 trasmesso a questo Segretariato in data 02/09/2021 con prot. n. 8056.

Con specifico riferimento alla citata nota SABAP-BA che ribadisce quanto riportato nel parere VIA n.3509 del 04/05/2020 e ritiene di rilasciare parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica in deroga rispetto al PPTR vigente, alle seguenti condizioni:

" - *si ritiene opportuno che tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, siano preservati nel loro stato originario, e preso atto della rilevata presenza di alcuni alberi di carrubo lungo la condotta, così come attestato nella documentazione integrativa prodotta dalla società AQP, si prescrive che i suddetti alberi di carrubo siano integralmente preservati nel loro stato originario, vista la loro monumentalità e alta rilevanza paesaggistica;*

- *si concorda sulla soluzione proposta dalla società AQP di provvedere al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, con il già previsto rivestimento in pietrame, da porre in opera solo ed esclusivamente nella zona interferente con la fascia di alta pericolosità idraulica o in generale nelle aree dove la verifica di erosione del fondo non dovesse essere soddisfatta, avendo in ogni caso particolare cura nel prevedere l'utilizzo, nella suddetta posa in opera, di pietrame di pezzatura diversificata. Si concorda, parimenti, con la soluzione di provvedere, invece, al ripristino paesaggistico del letto delle lame, a fine lavori, per tutta la restante area, attraverso la compattazione del terreno fino al 95% della densità Proctor e successivo inerbimento con sementi autoctone;*

- *al fine di garantire l'ottimale inserimento paesaggistico della torre piezometrica prevista all'interno del territorio comunale di Molfetta, si prescrive che le auspicate opere di mitigazione consistano nella realizzazione delle opere di finitura del torrino di che trattasi con sola intonacatura e pitturazione delle superfici esterne, da eseguire utilizzando cromie analoghe al contesto circostante, quale colore terra e/o beige, così come rappresentato nella soluzione n. 2 riportata nell'Allegato 1, evitando l'utilizzo di qualunque tipologia di rivestimento lapideo. Inoltre, al fine di poter ulteriormente mimetizzare il nuovo manufatto a farsi, il sopra indicato torrino piezometrico dovrà presentare in corrispondenza del lastrico solare della sua piastra basamentale idoneo giardino pensile posto a guisa di mascheratura vegetazionale orizzontale*".

Con specifico riferimento alla citata nota SABAP-FG che ribadisce anch'essa quanto riportato nel proprio parere VIA n.3917 del 20/05/2020, e rilascia parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica in deroga rispetto al PPTR vigente alle condizioni sotto riportate:

"*preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Società Acquedotto Pugliese, si segnala che le integrazioni proposte non attengono il tratto dell'opera interferente con il proprio territorio di competenza e che pertanto si confermano, in relazione alla procedura riferita al D. Lgs. N. 152/2006 – VIA art. 27, le valutazioni di ordine archeologico e paesaggistico già contenute nel precedente parere endoprocedimentale ns. prot. 3917 del 20/05/2020*".

Per quanto attiene il parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, in deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA del PPTR, acquisita la relazione illustrativa e proposta di parere paesaggistico trasmessi dalla Regione Puglia con la nota anch'essa citata in epigrafe, si esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni in ordine alla conservazione degli elementi di naturalità presenti nelle aree interessate da "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)", alla salvaguardia e reimpianto di tutte le essenze arboree/arbustive presenti ed, infine, alla ricostruzione con tecniche tradizionali e materiali locali degli elementi antropici e seminaturali dei "Paesaggi rurali".

Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER LA PUGLIA
Bari

Ciò premesso, in considerazione delle istruttorie rese dalle Soprintendenze competenti per territorio ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni culturali e dell'art.95 delle NTA del PPTR, questo Segretariato Regionale, nel ritenere di condividere le valutazioni espresse nelle suddette note con le prescrizioni paesaggistiche indicate nei medesimi pareri; visto ed esaminato il progetto in parola, per quanto di competenza - ai sensi dell'art. 40 co.2 lett. e) del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n.169 - esprime **parere paesaggistico favorevole**, in deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR, alla realizzazione del progetto "**Lavori di completamento dell'acquedotto del Locone- II Lotto- dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari – Modugno**", alle condizioni sopra riportate.

Il responsabile del procedimento
Arch. Francesca Marmo

Il Segretario regionale
Arch. Maria Piccarreta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1932

Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Determinazione ai sensi dell'articolo 32 comma 2 della L. 394/91 e smi del perimetro delle Aree Contigue e sostegno alla candidatura a Geoparco Unesco

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione della giunta regionale 22 marzo 2016, n. 314, recante ad oggetto il "*Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e Regolamento - approvazione ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3 e conformità al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015*", è stato approvato definitivamente il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il relativo Regolamento;
- con la medesima deliberazione di giunta regionale, sono stati individuati, d'intesa con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, i confini delle aree contigue, così come proposti nel Piano per il Parco;
- il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nella seduta dell'11/01/2019, ha condiviso la proposta di candidatura dei territori compresi nel Parco e nelle aree ad esso limitrofe a Geoparco Unesco, in ragione della valenza del patrimonio geologico-ambientale presente all'interno dei territori;
- l'importanza di tale valenza geologico-ambientale è connessa alla scoperta, operata da un gruppo di ricerca internazionale guidato dall'Università di Utrecht, della cosiddetta "Grande Adria", grande continente sprofondato lentamente, circa 240 milioni di anni fa, sotto l'attuale Europa, dando vita a numerose catene montuose, di cui l'Alta Murgia e l'area delle Premurge rappresentano l'ultimo lembo;
- a partire dall'ottobre 2019, si è avviata una interlocuzione fra il Servizio regionale Parchi e tutela della biodiversità e l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, finalizzata alla definizione del Regolamento delle Aree Contigue ed alla loro perimetrazione; tale interlocuzione si è svolta anche attraverso diversi incontri fra rappresentanti del Servizio regionale Parchi e tutela della biodiversità, dell'Ente gestore, degli altri Sevizi regionali coinvolti, nonché delle Amministrazioni comunali i cui territori sono ricompresi all'interno del perimetro delle Aree Contigue, come individuate anche in ragione delle evidenze relative alla valenza geologico-ambientale presente all'interno dei territori ed elaborate con il supporto del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Bari per le finalità sopra indicate ai fini della proposta di candidatura a Geoparco Unesco;
- con nota prot. n. 3466/2021 del 29 luglio 2021 l'Ente Parco ha trasmesso la Deliberazione della Comunità del Parco n. 02/2021 del 13/07/2021 ad oggetto "Indirizzo su aree contigue ex art. 32 Legge 394/1991";
- con nota prot. n. 4172/2021 del 21/09/2021, l'Ente Parco ha invitato i Sindaci dei Comuni del Parco, il Servizio regionale Parchi e tutela della biodiversità e il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Bari ad un incontro volto a condividere l'ipotesi ultima di perimetrazione discussa con il Servizio Parchi in data 3 settembre 2021; tale incontro si è svolto in data 28 settembre 2021;
- con nota prot. n. 5236/2021 del 16/11/2021 "*Proposta perimetrazione delle aree contigue ex art. 32 della L. 394/91, quale perimetro dell'Aspirante Geoparco - Trasmissione shapefile*", ha trasmesso lo shapefile recante la perimetrazione delle aree contigue come condivisa nel corso dell'incontro del 28 settembre 2021.

Visti:

- l'art. 1, comma 1 della L. 29 dicembre 1991, n. 394, Legge quadro sulle aree protette, a norma del quale la legge 394/1991 "*in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine*

di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese."

- il successivo comma 2, secondo il quale "*costituiscono il patrimonio naturale le formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale.*";
- l'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede che "*Laddove lo ritengano necessario, nell'ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete Natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche*. *Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d'acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche.*";
- il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)",* al comma 3, art. 2, prevede che "*Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta*";
- l'art. 3, comma 2 del decreto 21 marzo 2018 di designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia stabilisce che "*Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale, la gestione rimane affidata agli enti gestore di queste ultime*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004, n. 152 di Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente la disciplina quadro delle aree protette, ed in particolare l'art. 32, comma 1, a norma del quale "*Le regioni, d'intesa con gli organismi di gestione delle aree naturali protette e con gli enti locali interessati, stabiliscono piani e programmi e le eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue alle aree protette, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse.*";
- il comma 2 del medesimo articolo n. 32, a norma del quale "*I confini delle aree contigue di cui al comma 1 sono determinati dalle regioni sul cui territorio si trova l'area naturale protetta, d'intesa con l'organismo di gestione dell'area protetta.*".

Dato atto che

- la nota prot. n. 5236/2021 del 16/11/2021 a firma del Presidente dell'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ad oggetto "*Proposta perimetrazione delle aree contigue ex art. 32 della L. 394/91, quale perimetro dell'Aspirante Geoparco - Trasmissione shapefile*" evidenzia che, ad esito dell'incontro del 28 settembre 2021 svoltosi anche in presenza di rappresentanti di alcune Amministrazioni comunali coinvolte, "*… è stata condivisa l'ipotesi di far coincidere la perimetrazione dell'aspirante Geoparco con la quella delle aree contigue e di comprendere all'interno della stessa gli interi territori comunali, escludendo solo i territori dei Parchi regionali interessati*";
- nella medesima nota, il Presidente dell'Ente ha informato che, con riferimento al sopra citato proposto Geoparco UNESCO, "*lo scorso 21 giugno 2021 il Comitato Nazionale Italiano UNESCO Global Geoparks ha annunciato al Segretariato del IGCP il supporto alla relativa candidatura per l'anno 2021*";
- con la nota sopra citata, sono stati trasmessi in allegato i *file* in formato vettoriale georeferenziato, rappresentanti la perimetrazione delle Aree Contigue come condivisa a valle dell'incontro svolto il giorno 28 settembre 2021, recanti la seguente denominazione e ciascuno individuato univocamente attraverso la relativa impronta MD5, ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di *hash* crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321:

NOME FILE	Impronta MD5
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.dbf	8f329e0563f8af501c093cc6dc640b2d
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shp	af803ca3427042c49dd268ffd7a5cade
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shx	3fdd52e31d59d92f5d7309fc86c8c387

Considerato che:

- la determinazione dei confini delle Aree Contigue del Parco consente, ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della Legge 29 dicembre 1991, n. 394, alla Regione, d'intesa con gli organismi di gestione delle aree naturali protette e con gli enti locali interessati, di stabilire piani e programmi e le eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue alle aree protette, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse;
- la candidatura del territorio del Parco e delle sue aree contigue a Geoparco Unesco è coerente con le finalità di cui all'art. 32, comma 1, della legge 29 dicembre 1991, n. 394, Legge quadro sulle aree protette, in quanto volta a tutelare e valorizzare il cospicuo patrimonio geologico ivi presente;
- la determinazione dei confini delle Aree Contigue del Parco, ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della Legge 29 dicembre 1991, n. 394, consente altresì di fornire indirizzi per la conservazione, la corretta gestione e la valorizzazione del sistema di corridoi ecologici di connessione tra le aree naturali protette contermini per la coerenza complessiva della RETE NATURA 2000 nonchè di sperimentare proposte progettuali estese all'intero territorio delle aree contigue, come la definizione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici nell'ambito della Direttiva 2003/87/CE;
- il perimetro delle Aree Contigue come condiviso nel corso degli incontri ricomprende la totalità dei seguenti siti appartenenti alla RETE NATURA 2000:
    - ZSC **Bosco Difesa Grande** IT9120008;
    - ZSC **Valloni di Spinazzola** IT9150041;
    - ZSC **Bosco di Mesola** IT9120003;

  nonché parte dei seguenti siti appartenenti alla RETE NATURA 2000:
    - ZSC/ZPS **Murgia Alta** IT9120007, di cui la parte non ricadente nel perimetro delle aree contigue è ricompresa nel perimetro del Parco Nazionale Alta Murgia;
    - ZSC/ZPS **Area delle Gravine** IT9130007, di cui la parte non ricadente nel perimetro delle aree contigue è ricompresa nel perimetro del Parco Regionale Terra delle Gravine;

Ritenuto pertanto che

- sussiste l'opportunità di sostenere la candidatura del territorio del Parco e delle sue aree contigue a **Geoparco Unesco** in quanto volta a tutelare e valorizzare il cospicuo patrimonio geologico ivi presente;
- sussistono i presupposti per la determinazione del perimetro delle aree contigue del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, i cui confini sono raffigurati nella cartografia rappresentata nell'allegato A, generata dai file vettoriali georeferenziati il cui elenco è contenuto nell'allegato B che riporta la denominazione dei file e la relativa impronta MD5, ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di *hash* crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321;
- sussiste l'opportunità, in coerenza con le previsioni dell'articolo 32 comma 1 della L. 394/1991 e smi, di definire i rapporti di reciproca collaborazione tra Regione Puglia, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed Enti locali interessati, finalizzati:
    - alla ottimale gestione dei Siti della RETE NATURA 2000 ZSC **Bosco Difesa Grande** IT9120008, ZSC **Valloni di Spinazzola** IT9150041, ZSC **Bosco di Mesola** IT9120003, ZSC/ZPS **Murgia Alta** IT9120007, ZSC/ZPS **Area delle Gravine** IT9130007 coinvolgendo il Parco Regionale Terra delle Gravine;
    - alla definizione degli indirizzi per la conservazione, la corretta gestione e la valorizzazione del sistema di corridoi ecologici di connessione tra le aree naturali protette contermini, per garantire la coerenza complessiva della RETE NATURA 2000;

- alla sperimentazione di proposte progettuali estese all'intero territorio delle aree contigue;
- alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici nell'ambito della Direttiva 2003/87/CE;
- alla definizione di piani e programmi e delle eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 32 comma 2 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera e) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta

1. di approvare la relazione dell'Assessora proponente;
2. di sostenere la candidatura del territorio del Parco e delle sue aree contigue a Geoparco Unesco in quanto volta a tutelare e valorizzare il cospicuo patrimonio geologico ivi presente;
3. di determinare il perimetro delle aree contigue del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e a tal fine di approvare l'Allegato A (contenente la rappresentazione cartografica delle aree contigue) e l'Allegato B (contenente l'elenco dei file vettoriali georeferenziati contenenti il perimetro delle aree contigue con le rispettive impronte MD5) entrambi parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che la perimetrazione oggetto della presente deliberazione non comporta modifiche al sistema vincolistico dei territori interessati;
5. di dare mandato al Servizio Parchi e tutela della biodiversità di curare l'istruttoria volta alla individuazione dei rapporti di reciproca collaborazione tra Regione Puglia, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed Enti locali interessati, finalizzati:
   - alla ottimale gestione dei Siti della Rete Natura 2000 ZSC Bosco Difesa Grande IT9120008, ZSC Valloni di Spinazzola IT9150041, ZSC Bosco di Mesola IT9120003, ZSC/ZPS Murgia Alta IT9120007;
   - alla ottimale gestione del Sito della RETE NATURA 2000 ZSC/ZPS Area delle Gravine IT9130007 con il coinvolgimento dell'Ente di Gestione del Parco regionale Terra delle Gravine;
   - alla definizione degli indirizzi per la conservazione, la corretta gestione e la valorizzazione del sistema di corridoi ecologici di connessione tra le aree naturali protette contermini per garantire la coerenza complessiva della rete natura 2000;
   - alla sperimentazione di proposte progettuali estese all'intero territorio delle aree contigue;
   - alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici nell'ambito della Direttiva 2003/87/CE;
   - alla definizione di piani e programmi e delle eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca,

delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse;

6. di precisare che, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 32 comma 1 della L. 394/1991 e smi, i piani e i programmi e le eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse, saranno stabiliti dalla Regione d'intesa con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e con gli Enti locali interessati;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e tutela della biodiversità, al Ministero della Transizione Ecologica per i seguiti di competenza, all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, all'Ente di Gestione del Parco Regionale Terra delle Gravine e alle Amministrazioni Comunali interessate;
8. di dare mandato al Servizio Parchi e tutela della biodiversità di pubblicare, sul sito istituzionale dell'Osservatorio della Biodiversità all'indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/aree-protette-in-puglia https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/aree-protette-in-puglia#mains il presente provvedimento, ivi compresi gli allegati A e B ed i file vettoriali georeferenziati come di seguito individuati:

NOME FILE	Impronta MD5
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.dbf	8f329e0563f8af501c093cc6dc640b2d
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shp	af803ca3427042c49dd268ffd7a5cade
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shx	3fdd52e31d59d92f5d7309fc86c8c387

9. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale, comprensivo degli allegati A e B.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(arch. Enrico GRIFONI)

La Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
(ing. Caterina DIBITONTO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

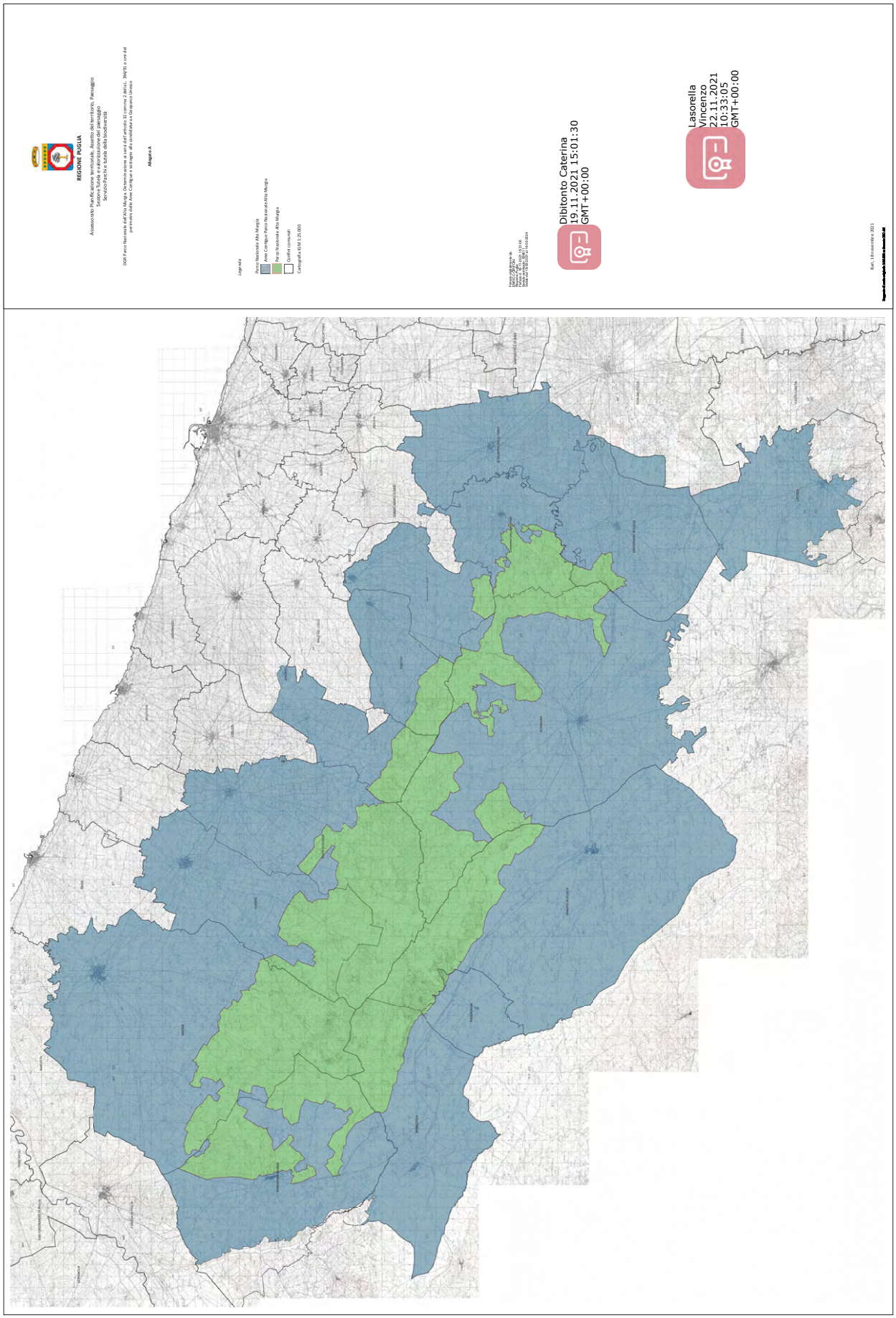
1. di approvare la relazione dell'Assessora proponente,
2. di sostenere la candidatura del territorio del Parco e delle sue aree contigue a Geoparco Unesco in quanto volta a tutelare e valorizzare il cospicuo patrimonio geologico ivi presente;
3. di determinare il perimetro delle aree contigue del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e a tal fine di approvare l'Allegato A (contenente la rappresentazione cartografica delle aree contigue) e l'Allegato B (contenente l'elenco dei file vettoriali georeferenziati contenenti il perimetro delle aree contigue con le rispettive impronte MD5) entrambi parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che la perimetrazione oggetto della presente deliberazione non comporta modifiche del sistema dei vincoli già insistenti sui territori interessati;
5. di dare mandato al Servizio Parchi e tutela della biodiversità di curare l'istruttoria volta alla individuazione dei rapporti di reciproca collaborazione tra Regione Puglia, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed Enti Locali interessati, finalizzati:
   - alla ottimale gestione dei Siti della Rete Natura 2000 ZSC Bosco Difesa Grande IT9120008, ZSC Valloni di Spinazzola IT9150041, ZSC Bosco di Mesola IT9120003, ZSC/ZPS Murgia Alta IT9120007;
   - alla ottimale gestione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS Area delle Gravine IT9130007 con il coinvolgimento dell'Ente di Gestione del Parco regionale Terra delle Gravine;
   - alla definizione degli indirizzi per la conservazione, la corretta gestione e la valorizzazione del sistema di corridoi ecologici di connessione tra le aree naturali protette contermini per garantire la coerenza complessiva della rete natura 2000;
   - alla sperimentazione di proposte progettuali estese all'intero territorio delle aree contigue;
   - alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici nell'ambito della Direttiva 2003/87/CE;
   - alla definizione di piani e programmi e delle eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse;
6. di precisare che, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 32 comma 1 della L. 394/1991 e smi, i piani e programmi e le eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue alle aree protette, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse saranno stabiliti dalla Regione d'intesa con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e con gli Enti Locali interessati;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e tutela della biodiversità, al Ministero della Transizione Ecologica per i seguiti di competenza, all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, all'Ente di Gestione del Parco Regionale Terra delle Gravine e alle Amministrazioni Comunali interessate;
8. di dare mandato al Servizio Parchi e tutela della biodiversità di pubblicare, sul sito istituzionale dell'Osservatorio della Biodiversità all'indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/aree-protette-in-puglia https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/aree-protette-in-puglia#mains il presente provvedimento, ivi compresi gli allegati A e B ed i file vettoriali georeferenziati come di seguito individuati:

NOME FILE	Impronta MD5
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.dbf	8f329e0563f8af501c093cc6dc640b2d
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shp	af803ca3427042c49dd268ffd7a5cade
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shx	3fdd52e31d59d92f5d7309fc86c8c387

9. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale, comprensivo degli allegati A e B.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO


REGIONE PUGLIA
Assessorato Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio
Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio Parchi e tutela della biodiversità
DGR Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Determinazione ai sensi dell'articolo 32 comma 2 della L. 394/91 e ent del perimetro della Aree Contigue e sostegno alla candidatura a Geoparco Unesco
Allegato A
Legenda
Parco Nazionale Alta Murgia
Aree Contigue Parco Nazionale Alta Murgia
Parco Nazionale Alta Murgia
Confini comunali
Cartografia IGM 1:25.000
Dibitonto Caterina
19.11.2021 15:01:30
GMT+00:00
Lasorella
Vincenzo
22.11.2021
10:33:05
GMT+00:00
Bari, 18 novembre 2021

DGR Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Determinazione ai sensi dell'articolo 32 comma 2 della L. 394/91 e smi del perimetro delle Aree Contigue e sostegno alla candidatura a Geoparco Unesco

Allegato B

La superficie delle Aree Contigue del Parco Nazionale dell'Alta Murgia è individuata dai *file* vettoriali in formato *shapefile* elencati nella tabella seguente.

A ciascun *file* è associata una stringa di 32 caratteri esadecimali (impronta MD5) ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di *hash* crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321. L'impronta MD5 è idonea ad identificare univocamente ciascuna copia dei suddetti file.

I file vettoriali qui identificati saranno pubblicati sul sito web della Regione Puglia www.paesaggiopuglia.it.

NOME FILE	Impronta MD5
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.dbf	8f329e0563f8af501c093cc6dc640b2d
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shp	af803ca3427042c49dd268ffd7a5cade
211018_Aree Contigue PN Alta Murgia.shx	3fdd52e31d59d92f5d7309fc86c8c387

Firmato digitalmente da:
ENRICO GRIFONI
Regione Puglia
Firmato il: 19-11-2021 15:35:07
Seriale certificato: 939611
Valido dal 18-03-2021 al 18-03-2024

Dibitonto Caterina
19.11.2021 15:01:30
GMT+00:00

Lasorella
Vincenzo
22.11.2021
10:33:05
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1933

Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_9294 del 15.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) – ID VIA 653, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

- con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo elaborati integrativi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. 4687 del 20.08.2021 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021, trasmettendo una Relazione integrativa con la quale ha inteso dimostrare la compatibilità dell'intervento con le norme della Pianificazione paesaggistica;

- con nota prot. n. AOO_089_12747 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"*;

- con nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha analizzato la documentazione integrativa verificando che la stessa non consente di dimostrare l'ammissibilità degli stessi secondo le NTA del PPTR, rinnovando, pertanto, la richiesta di integrare la documentazione progettuale;

- con nota prot. n. 5578 del 01.10.2021 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_9069del 24.09.2021, integrando la documentazione progettuale con una relazione finalizzata alla dimostrazione

della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";

- con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con prescrizioni.

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nella manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo; in particolare, nell'ambito del Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", gli interventi interessano due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P. 28 e consistono nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni; gli interventi in San Giovanni Rotondo, sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" consistono nell'espurgo del materiale accumulatosi in alveo; gli interventi in San Marco in Lamis riguardano un tratto del torrente Jana sito a sud dell'abitato e consistono nella realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici;
- gli interventi previsti, con specifico riferimento a quelli nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova",ed a quelli nel Comune di San Marco in Lamis, comportando la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva in area boscata, anche in Versanti, Parchi e riserve, nonché in Siti di rilevanza naturalistica, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.*

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 215,66– reversale di incasso n. 88068 del 02.08.2021– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il*"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)",*di cui all'oggetto,composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato econ le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette,di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A),per il*"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n.10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.
Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - ai Sindaci dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora alPaesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

   - tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
   - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
   - sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n.10256-P del 05.11.2021_della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

   "Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.
   Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di

campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - ai Sindaci dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_9294 del 15.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) – ID VIA 653, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

SIA-RELAZIONE TECNICA.pdf - a19f7478d36408ac0902799bf834025b
SIA-SINTESI NON TECNICA.pdf - 70cf9d1044cd5010fc19eccb6cf58445
Tav. 1 - COROGRAFIA.RIGNANO.pdf.p7m - c0f1c63209342ab5a69e42076b13e497
Tav. 1a -COROGRAFIA.SANGIOVANNI.pdf.p7m - cb3d04055e7d259af56add94fd009bd4
Tav. 1b - COROGRAFIA.Jana.pdf.p7m - f19c00383a2bb580d08e06be0b91986d
Tav. 2 - Planimetria.Rignano.pdf.p7m - 1ddaeea0ad72097f3624b68ef43494fe
Tav. 2a - Planimetria.jana.pdf.p7m - 34c855097b08e1bcda6d3f8475edc093
Tav. 2b - Planimetria.SanGiovanni.pdf.p7m - 1c62fe4c6e35b3fd1c48c2ae07200584
Tav. 3a - Profilo.Vallone_Est.pdf.p7m - b9b54d6cbe4ebec003f3880e8fabc52d
Tav. 3b - Profilo.Vallone_Ovest.pdf.p7m - 51952b51924c80499c1bbfc68798f342
Tav. 3c - Profilo.Jana.pdf.p7m - 7299654240f78af21d156c9dc4842f84
Tav. 4 - Espurgo.Vallone_Est.pdf.p7m - d713e2a9737aab29ad312d66bcdb42bb
Tav. 4.d1 - Sezioni.SanMarcod.1.pdf.p7m - 6998251d9c8dc54b1d48efee62266516
Tav. 4a - Espurgo.Vallone_Ovest.pdf.p7m - b079178379d858a880a3861ef63a5b4e
Tav. 4b - Sezione.Sangiovanni_Falconi.pdf.p7m - f93eef19cb7df61ffd6759e9eb0b69ba
Tav. 4c - Sezione.SanGiovanni.Masselli.pdf.p7m - 6c93d42d66ec4aeb9018d9c796a408f6
Tav. 4d - Sezioni.SanMarcod.pdf.p7m - c1f6c61a6a42fbfbe34603cb09a885e4
Tav. 5 - OPERE.VALLONE_EST.pdf.p7m - 88328d1224c17da848cf70085c90d17c
Tav. 5.1 - Rignano.partCostr_Briglie.pdf.p7m - 72c89f6a60273c837692eaf2cfb68e63
Tav. 5a - OPERE.VALLONE_OVEST.pdf.p7m - f0eaffe16df74be1aa0d7a8cb9631c50

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav. 5b - Sezioni.Scogliera_Jana.pdf.p7m - 76e24bea395d9d52947961f9de527cf9
Tav. 6 - Elenco.Prezzi.pdf.p7m - 1eecfebd5e1c387e5062ad512cbf63f2
Tav. 7- Computo.Metrico.pdf.p7m - 16759ffe786a4fbc5a2cce5131e299da
Tav. 8 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.p7m - 6ca0c9df3aa529f1114719d0c54ae798
Tav. 9 - Piano.Manutenzione.pdf.p7m - f767ff33198bb7966d3bfff0edd08b58
Tav. 10 - CSA.pdf.p7m - 3da6775c5aeb913829f02e42e51965b0
Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 751c175b71f36a96e7d16ee6b98b977a
Tav. A - Relazione.Tecnica.pdf.p7m - 8c6c51760d34e878bdd7bb772f1a73aa
Tav. C - Relazione Tecnica Idraulica_rev.pdf.p7m - 415f3834fd2049a0474b7c2760b7308d
Tav. D - Relazione Geotecnica.pdf.p7m - cd2decfb8c06e5604aa40a76a49b65b0
Tav. E.1 - Relazione di Calcolo delle Gabbionate.pdf.p7m - 9b6e53550a6d1cbd394e86811f00a886
Tav. E.2 - Relazione di Calcolo Scogliera.pdf.p7m - 1cebacdd5afb3d17c5259b62ad1863af
Tav. F.2 - Sreening V.INC.A.pdf.p7m - 7ba9fa945086a99e677adfe0711aaefc
Tav. G - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m - 05db090588dd37689be44c2d8eb4e475
Tav. G1 - Allegato Rel Paes. Cartografie.pdf.p7m - 7283144a46193894c07246e4dd39a814
Allegato al PSC - Protocollo covid19.pdf.p7m - 26aee4230673bd3176832abe06fe1dab
Allegato al PSC -Schede di sicurezza.pdf.p7m - 667d916ddfac1a088ff78f0568cd2446
Relazione Geologica.pdf.p7m - 946dca1b3ed5a21c67e0e4071b2d011c

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, rappresentando che:

> *"al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:*
>
> - *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";*
> - *la dimostrazione di inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
> - *una più dettagliata descrizione della fase di cantiere, che dimostri che la formazione delle rampe e il taglio della vegetazione sia fortemente limitato alle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere valutando attentamente il ricorso ai mezzi meccanici e la loro incidenza sugli habitat e sulle specie, oltre che sulle componenti paesaggistiche interessate;*
> - *la dimostrazione che i lavori non pregiudichino l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio eco-sistemico della **"Grotta del vento"** e che le trasformazioni non compromettano la conservazione del sito storico-culturale **"Masseria Ricci"** e del **"Regio Tratturo Foggia Campolato".***

Con nota prot. n. 4687 del 20.08.2021 il proponente ha riscontrato quanto richiesto , trasmettendo una Relazione integrativa.

Con nota prot. n. AOO_089_12747 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, questa Sezione ha riscontato la documentazione integrativa verificando che la stessa non dimostra che gli interventi previsti nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) e quelli previsti nel Comune di San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici) non comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva (intervento non ammissibile), ai fini dei quali è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle medesime NTA, rinnovando la richiesta di integrazione progettuale con la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. n. 5578 del 01.10.2021 il proponente ha nuovamente riscontrato l'ulteriore richiesta, integrando la documentazione progettuale con una relazione finalizzata alla dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 questa Sezione ha proposto di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni:

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con le seguenti ulteriori prescrizioni:
"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, prevede alcuni interventi di manutenzione idraulica dei valloni garganici.
Nell'ambito del Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", l'intervento interessa due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28 e consiste nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m.
Gli interventi prevedono, inoltre, opere per l'accesso in alveo compresa l'eventuale formazione e successiva rimozione di rampe di accesso e piste, taglio selettivo della vegetazione e scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie.
Gli interventi previsti in San Giovanni Rotondo, sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" consistono nell'espurgo del materiale accumulatosi in alveo.
Gli interventi previsti in San Marco in Lamis riguardano un tratto del torrente Jana sito a sud dell'abitato e consistono nella realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica
- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sono interessati da ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi interferiscono con ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; gli interventi sul

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Vallone Rignano Ovest interessano ***"Grotte"***, ed in particolare ***"Grotta del vento"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR; infine, l'intervento in San Marco in Lamis interessa un tratto del ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"***, il ***"Canale della Fagarama"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi in San Giovanni Rotondo ed in San Marco in Lamis ricadono in ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare in ***"Parco Nazionale del Gargano"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi di monte sul Vallone Rignano Ovest, e gli interventi in San Marco in Lamis sono interessati da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi in Rignano Garganico e in San Giovanni Rotondo ricadono in ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare nelle ***ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche – IT9110008"*** e ***"Promontorio del Gargano – IT9110039"***; gli interventi interessano, inoltre, ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; gli interventi in San Giovanni Rotondo interessano ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi in San Giovanni Rotondo interessano ***"Zone gravate da Usi civici"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi su San Giovanni Rotondo interessano una ***"Testimonianza della stratificazione insediativa"***, ed in particolare il ***"Regio Tratturo Foggia Campolato",*** e la relativa area di rispetto, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; gli interventi relativi al Vallone Rignano Ovest interessano un' ***"Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative"***, ed in particolare l'area di rispetto di ***"Masseria Ricci"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e

migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.
Con riferimento agli interventi previsti nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) ed a quelli previsti nel Comune di San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici), si rappresenta che essi comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile.

Il PPTR, infatti, prevede nei ***"Boschi"*** e ***"Aree di rispetto dei boschi"*** l'inammissibilità della

> *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"*

E, inoltre, nelle aree cartografate ***"Parchi e riserve"*** e ***"Siti di rilevanza naturalistica"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

> *"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"*

In relazione all'interferenza con i ***"Versanti"***, il PPTR prevede l'inammissibilità di

> *"ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"*

Viste le integrazioni documentali trasmesse con note prot. n. 4687 del 20.08.2021 e prot. n. 5578 del 01.10.2021, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

> *"Le Alternative localizzative non sono possibili poiché presupporrebbero lo spostamento naturale dei corsi d'acqua oggetto di intervento.*
> *Per quanto concerne le alternative progettuali, si rappresenta che, fermo restando gli interventi di espurgo del materiale depositatosi in alveo nonchè il recupero naturale delle sezioni dell'alveo o delle scarpate, ed escludendo le altre tipologie di interventi naturalistici, che non garantirebbero*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

gli stessi risultati delle tipologie adottate dal punto di vista idraulico, una possibile alternativa sarebbe la realizzazione del consolidamento delle sponde, la formazione di briglie e la risagomatura dei versanti utilizzando opere in cemento armato. Il cemento armato ha trovato un largo impiego negli ultimi anni nella realizzazione di opere di ingegneria e negli interventi di stabilizzazione dei versanti. Il materiale e le moderne tecniche di costruzione impiegate consentono di realizzare opere di sostegno riducendo in modo considerevole i tempi di realizzazione dell'opera. Tali tipi d'intervento sono realizzati con cemento gettato in opera ovvero con elementi prefabbricati. In genere, la struttura è composto da due elementi principali: una struttura in elevazione ed una fondazione con vincolo di incastro. Il loro dimensionamento, la scelta del tipo di fondazione o di altre soluzioni speciali da adottare, sono funzione delle verifiche delle condizioni di stabilità dei versanti. Naturalmente questa tecnica avrebbe un forte impatto sulle componenti ambientali, sia nella fase di cantiere, sia in fase di esercizio. Pertanto non si è ritenuto utile procedere con la valutazione di questa alternativa, che già a conoscenza comune sappiamo essere maggiormente impattante sulle risorse ambientali."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" ed interessa la figura territoriale "L'altopiano di Manfredonia".

Il proponente afferma che *"gli interventi proposti, più ampiamente descritti al capitolo 3) della Relazione Paesaggistica (Elaborato progettuale Tav. G), sono compatibili tra gli obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito richiamati nella Sezione C2 della scheda d'Ambito "Gargano", in particolare con gli obiettivi finalizzati a garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando la specificità degli assetti naturali. I lavori, infatti, oltre a riqualificare gli assetti idraulici dei valloni, nei tratti oggetto di intervento, sono finalizzati a favorire lo smaltimento delle piene in condizioni di sicurezza per le popolazioni e le infrastrutture."*
[…]

"Non saranno utilizzate ulteriori aree di cantiere disposte fuori dai siti di intervento costituenti gli alvei ed argini dei tratti di canale oggetto degli interventi in progetto.
La rimozione del materiale depositatosi in alveo sarà effettuata mediante scavi di splateamento, secondo la metodologia tradizionale, condotta mediante macchine operatrici, quali escavatori meccanici con benna e/o martellone, pale meccaniche e autocarri per il trasporto del materiale scavato."
[…]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Non sono, pertanto, previste aperture di nuove piste di transito dei mezzi d'opera e/o aree di cantiere fuori dall'alveo dei tratti di canale oggetto di intervento. Eventuali rampe provvisorie, qualora necessarie, rientreranno tra le lavorazioni previste soltanto nella fase di cantierizzazione e, pertanto, saranno temporanee e completamente reversibili e, comunque, delimitate e relative ad aree prive di vegetazione."
[…]
"Sarà tenuto, inoltre, nella dovuta considerazione l'uso ponderato dei mezzi d'opera; a tale riguardo, per far fronte alla loro incidenza sugli habitat e sulle specie, oltre che sulle componenti paesaggistiche interessate, saranno messe in pratica limitazioni sull'uso dei mezzi meccanici, evitando ogni spostamento inutile nelle aree oggetto di intervento. Infine, per evitare danni alla struttura del terreno, si opererà con macchine leggere, con buona ripartizione del peso ed unicamente su suoli asciutti, ovvero con i torrenti in secca, avendo cura di procedere con il fermo delle attività di cantiere in caso di pioggia e nelle successive giornate, fin quando non saranno ripristinate le condizioni di idoneità e di buona stabilità dei suoli."
[…]
"Dette lavorazioni comporteranno, qualora necessario, la rimozione della vegetazione spontanea erbacea arbustiva eventualmente sviluppatasi in alveo, limitata ai soli tratti di torrente interessati dalla riduzione della sezione idraulica naturale, onde garantire le naturali condizioni di deflusso ed eventuali erosioni/straripamenti in caso di eventi alluvionali che provocherebbero danni ancora più consistenti. In tal caso si provvederà, in dette aree, alla messa a dimora di vegetazione arbustiva."

Per quanto riguarda la possibile interferenza delle lavorazioni con la ***"Grotta del vento"***, il proponente dichiara che la grotta dista circa 35 m dal corso d'acqua e che non sarà interessata dagli interventi.
In relazione all'interferenza con ***"Masseria Ricci"*** il proponente dichiara che *"la tipologia di interventi non comprometterà la conservazione del sito storico culturale Masseria Ricci. Infatti, in ordine agli effetti sul patrimonio culturale ed il paesaggio, l'opera non andrà ad impattare direttamente su detti fattori in quanto gli interventi saranno realizzati in alveo e non sono previste strutture in elevazione che potrebbero modificare la percezione del paesaggio, né saranno utilizzati nella fase di cantiere attrezzature sviluppate in altezza, tipo ponteggi o gru."*
Per quanto riguarda l'interferenza con il ***"Regio Tratturo Foggia Campolato"***, e la relativa area di rispetto, il proponente specifica che *"gli interventi sono limitati alla sola rimozione del materiale detritico accumulatosi in alveo, al fine di favorire il regolare deflusso delle acque, senza l'apporto di manufatti di alcun genere."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto gli stessi sono direttamente finalizzati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato.
Per quanto riguarda la compatibilità con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, in particolare per quanto previsto nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) e nel Comune di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici), tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.
Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti antropico e storico-culturali si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e che gli interventi, così come descritti, non comprometteranno la conservazione dei siti storico-culturali interferiti.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, allegato, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
22.11.2021
12:33:21
GMT+00:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Lasorella
Vincenzo
24.11.2021
11:48:29
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|05/11/2021|0010256-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.
Class 34.43.04/61.7

Rif. nota n.AOO_089_ 9497 del 07/10/2021
(ns/prot. n. 9193 del 07/10/2021)

Oggetto: ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di **Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)**.
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota prot. n. 12747 del 06/09/2021 pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 06/09/2021 con prot. n. 8234, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021 in riferimento al procedimento indicato in oggetto,

CONSIDERATO che con la suddetta nota codesto Servizio regionale aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021** per la "*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amminsitrazioni in indirizzo*";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 9497 del 07/10/2021 (Ns. prot. n. 9315 del 07/10/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la manutenzione idraulica di alcuni valloni garganici:

- Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28, riprofilatura del corso d'acqua e riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m., opere per l'accesso in alveo, taglio selettivo della vegetazione, scavo di sbancamento a sezione ampia;
- San Giovanni Rotondo, valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi", espurgo del materiale accumulatosi in alveo;
- San Marco in Lamis, tratto del torrente Jana, realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in

massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti; UCP Grotte;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico; UCP R.E.R.;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, UCP aree rispetto dei boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree ZSC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: Usi Civici; UCP: Testimonianza della stratificazione insediativa Regio Trattura Foggia Campolato, Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;*
- *sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa**;

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o

l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

Per il SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

Il FUNZIONARIO ARCHITETTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1934

CUP B35C20000300001. Via Francigena – Presa d'atto del Decreto 749/2021 del Ministero della Cultura - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Rosa Anna Asselta e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di Fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;

- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- Italia, Svizzera e Francia hanno aderito all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali, in vigore dal 01/01/2011;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), diventandone socio;
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEVF in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- con Delibera di Giunta Regione n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- dal 2017 AEVF riconosce alcune varianti al percorso principale integrandole nel progetto "Terre della Francigena", che mira a valorizzare i territori e gli Itinerari locali limitrofi all'Itinerario europeo, che da esso si dipartono e si ricongiungono o che sviluppano anelli turistici intorno al percorso ufficiale;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale definitivo del tratto pugliese della Via Francigena nel Sud;
- a seguito dell'istruttoria tecnica e delle suddette deliberazioni di Giunta regionale nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, tenutasi a Bari il 18/10/2019, i delegati europei hanno votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena da Roma a Santa Maria di Leuca, estensione riconosciuta sulla base dell'itinerarium Burdigalense: viaggio di un pellegrino anonimo del 333 d.C.;

- in data 28 ottobre 2019, il Governing Board dell'Accordo Parziale Allargato del Consiglio d'Europa sugli itinerari culturali, nel confermare la certificazione triennale di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena, ha inoltre espresso parere favorevole alla richiesta di estensione della medesima certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, da Roma a Santa Maria di Leuca, in conformità alla decisione dell'Assemblea Generale di AEVF del 18 ottobre 2019 ed alle annesse "raccomandazioni" di specifiche predeterminate azioni da attuare e completare entro la fine del 2021;

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004;
- il MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud, richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo Operativo con deliberazione di Giunta regionale n. 1181/2018;
- il Mibact con nota del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P, pervenuta con posta certificata e protocollata da questo Ente in data 28/02/2020 al n. 0001272, ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;
- nel decreto ministeriale n. 558/2019 del Mibact risulta che sono stati assegnati alle Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un importo complessivo di € 2.000.000,00 e in particolare alla Regione Puglia un totale di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso;
- nella predetta nota il Mibact ha richiesto l'indicazione della stazione appaltante, del RUP e del capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti;
- il precitato decreto ministeriale ha assegnato per il rafforzamento della Via Francigena nel Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un'ulteriore somma di € 1.850.000,00 che saranno direttamente gestite dallo stesso Ministero sulle indicazioni fornite dalle stesse Regioni;
- la Giunta regionale con delibera n. 413 del 30/03/2020 ha preso atto del Decreto del MIBACT di approvazione della somma da stanziare per la Regione Puglia ed ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con la surriferita DGR n. 413/2020 si è preso atto delle attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto Via Francigena, che prevedono un budget di € 800.000,00 finanziato al 100% dal MIBACT, iscrivendo quale capitolo di entrata il E4021010 e di spesa U0701016;
- con DD n. 37 del 20/04/2020 del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio è stato individuato un gruppo di lavoro necessario per porre in essere le attività inerenti al progetto della Via Francigena nel sud;
- con deliberazione n. 1403 del 12/08/2020, la Giunta regionale ha:

1. dato mandato alla Sezione Provveditorato-Economato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi finalizzati alla programmazione e gestione dei "Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione leggera della via Francigena nel Sud", anche avvalendosi del gruppo di lavoro nominato con DD n. 37/2020 e incardinato nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
2. autorizzato la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. n. 413/2020 per l'importo complessivo di euro 800.000,00, adottando i conseguenti provvedimenti di accertamento ed impegno della relativa somma presente sui capitoli di entrata e di uscita, rispettivamente, E 4021010 e U 0701016;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 29/03/2021 si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Sezione Provveditorato-Economato ha emanato la determinazione dirigenziale n. 1190 del 24/09/2021 avente per oggetto: "*D.G.R. 413/2020 – Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione leggera della via Francigena nel Sud – Determina a contrarre, approvazione della documentazione di gara e del relativo quadro economico. Prenotazione di spesa.*"

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Servizio V con nota del 27/09/2021 prot. n. 0016970-P, pervenuta con mail e protocollata da questo Dipartimento al n. AOO_004/PROT/04/10/2021/0004616, ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 749/2021, avente per oggetto: "*Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 ex delibera 3/2016 – Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato "Via Francigena" – Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio*" – Delibera CIPESS 29/04/2021 n. 7;
- il Decreto sopra citato ha rimodulato l'ammontare del finanziamento spettante a ciascun Ente prevedendo per la Regione Puglia un'ulteriore somma pari ad € 10.000,00 (1,25% di € 800.000,00) destinata a sostenere i costi delle attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio di competenza dell'amministrazione beneficiaria;
- il Decreto, altresì, precisa il nuovo termine per l'assunzione dell'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti fissato al 31 dicembre 2022, come stabilito dal D.L. 22 aprile 2021 n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito in legge 17 giugno 2021 n. 87. L'obbligazione giuridicamente vincolante è da intendersi assunta una volta intervenuta la proposta di aggiudicazione di cui all'art. 33 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la precitata nota del Ministero stabilisce, infine, che l'ultima domanda di rimborso da parte del Beneficiario è da effettuarsi entro il 31 ottobre 2025, termine stabilito per consentire agli organismi deputati alle attività volte al riconoscimento delle spese relative agli interventi finanziati di concludere tali attività entro il termine del 31 dicembre 2025. Decorso il suddetto termine del 31 ottobre 2025, non potrà essere garantito il rimborso delle spese sostenute per l'intervento di riferimento e si dovrà procedere con la valutazione delle condizioni per il mantenimento del relativo finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Vista la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura*" di approvazione, in prima istanza, di un unico Piano denominato Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura, per un valore

complessivo pari a 1.737,41 milioni di euro, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n.10/2018), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Trattasi di progetto finanziato dal MIBACT al 100%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto del nuovo Decreto del Ministero della Cultura n. 749/2021, avente per oggetto: "*Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 ex delibera 3/2016 – Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato "Via Francigena" – Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio*" – Delibera CIPESS 29/04/2021 n. 7 e di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di Entrata e di n. 1 (uno) C.N.I. di Spesa;

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-

2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 413/2020.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F 2022 Competenza e cassa
C.N.I. E_____	FSC 14/20 - Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33,"Via Francigena", Delibera CIPESS n. 7/2021	2 101	E.2.01.01.01.000 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ € 10.000,00

Si attesta che l'importo di € 10.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde al Decreto ministeriale n. 749/2021 "Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 ex delibera 3/2016 – Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato "Via Francigena" – Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio" – Delibera CIPESS 29/04/2021 n. 7, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe n. 3/2016, "PO Cultura e Turismo (FSC 14/20) – Scheda 33 via Francigena" registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142 e Delibera CIPESS n. 7/2021.

Debitore: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Parte Spesa

Spesa ricorrente Missione: 07 - Turismo

Programma: 02 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo: 1 - Spese Correnti

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F 2022 Competenza
C.N.I. E_____	FSC 14/20 - Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33, Delibera CIPESS n. 7/2021 per le attività di coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto "Via Francigena" – Trasferimento ad amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	8	+ € 10.000,00

La variazione, proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del

Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto, altresì,** del nuovo Decreto del Ministero della Cultura n. 749/2021, avente per oggetto: "Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 ex delibera 3/2016 – Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato "Via Francigena" – Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio" – Delibera CIPESS 29/04/2021 n. 7, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di destinare** l'ulteriore finanziamento riconosciuto alla Regione Puglia, pari ad € 10.000,00, per l'assistenza tecnica al fine di contribuire e collaborare nelle attività di gestione del progetto unitamente al Responsabile del procedimento e al gruppo di lavoro costituito ad hoc;
4. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese inerenti al progetto "Via Francigena".
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RPA per il progetto Via Francigena:
Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo":
Giuseppe Tucci

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale:
Massimo Bray

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente Massimo Bray;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto, altresì,** del nuovo Decreto del Ministero della Cultura n. 749/2021, avente per oggetto: "Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 ex delibera 3/2016 – Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato "Via Francigena" – Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio" – Delibera CIPESS 29/04/2021 n. 7, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di destinare** l'ulteriore finanziamento riconosciuto alla Regione Puglia, pari ad € 10.000,00, per l'assistenza tecnica al fine di contribuire e collaborare nelle attività di gestione del progetto unitamente al Responsabile del procedimento e al gruppo di lavoro costituito ad hoc;
4. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese inerenti al progetto "Via Francigena".
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

SG|21/09/2021|DECRETO 749

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00033
Data: 19/11/2021 16:17:26

Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V - Contratti e Attuazione Programmi

Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 – 2020 ex delibera 3/2016 – Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato *"Via Francigena"* – Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio

---

PIANO PIANO SVILUPPO E COESIONE (FSC)
(DELIBERA CIPESS 29 APRILE 2021 N. 7)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(1) **VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

(2) **VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri, e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha, tra l'altro, disposto la riassegnazione delle competenze in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

(3) **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

(4) **VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"*, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236, il quale tra l'altro individua, nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Servizio V – Contratti e attuazione programmi;

(5) **VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 13 maggio 2020, rep. n. 264, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 giugno 2020 al n. 1456, di conferimento all'Ing. Angelantonio Orlando dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V (*Contratti e attuazione programmi*) nell'ambito del Segretariato Generale del medesimo Ministero;

(6) **VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 30 giugno 2020, rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020: (i) il Dirigente del Servizio V (*Contratti e attuazione programmi*) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dalla pertinente normativa; e (ii) il Direttore generale Bilancio di detto Ministero svolge le funzioni di Autorità

di Certificazione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità dello stesso Ministero secondo quanto previsto dalla pertinente normativa;

(7) **VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 6, ai sensi del quale è tra l'altro previsto che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

(8) **VISTO** il decreto del Ministro della cultura 6 agosto 2021, Rep. n. 295, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 6 agosto 2021, (i) il Dirigente del Servizio V (Contratti e attuazione programmi) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero della Cultura svolge le funzioni di Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dai pertinenti Regolamenti, e (ii) il Direttore generale Bilancio del Ministero della Cultura svolge le funzioni di Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dai pertinenti Regolamenti;

(9) **VISTA** la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio «Cultura e Turismo» (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014*", con la quale è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, ed è stato assegnato al Ministero medesimo, per la realizzazione dello stesso Piano Stralcio, l'importo complessivo di un miliardo di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera d), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Legge di stabilità 2015*);

(10) **VISTA** la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", che (a) individua le aree tematiche e la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 e (b) dispone specifiche regole di funzionamento del Fondo, individuando, tra l'altro, gli organi di attuazione e sorveglianza dei relativi piani operativi;

(11) **VISTA** la circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno 5 maggio 2017, n. 1, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, disposizioni finanziarie*";

(12) **VISTA** la delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 100, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Integrazione piano stralcio «Cultura e Turismo» (articolo 1, comma 703, lettera d) della legge n. 190/2014)*", contenente un'integrazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e l'assegnazione di ulteriori risorse pari a 30,35 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

(13) **VISTA** la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo «Cultura e Turismo». Assegnazione di risorse*", che, ad integrazione e rafforzamento del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 e del relativo *Addendum*, precedentemente approvati, rispettivamente, con le citate delibere CIPE 1° maggio 2016, n. 3 e 22 dicembre 2017, n. 100, ha approvato il Piano Operativo "Cultura e Turismo", sempre di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, assegnando al medesimo Piano Operativo una dotazione finanziaria di 740 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, come integrate dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Legge di stabilità 2018*);

(14) **VISTA** la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*" che (i) al punto 2.1 prevede che, in relazione al profilo finanziario pluriennale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 stabilito dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (*Legge di Bilancio 2017*), esteso all'anno 2025, il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni 2014-2020 del medesimo Fondo viene fissato al citato anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023, e che per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 2016; e (ii) al punto 2.3, prevede che l'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);

(15) **VISTA** la delibera CIPE 21 marzo 2018, n. 31, recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Presa d'atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del Fondo tra aree tematiche di interesse approvato con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018*";

(16) **VISTO** il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e da ultimo dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 44 che prevede (i) di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "*Piano Sviluppo e Coesione*" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio per le risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020; (ii) altresì, la riclassificazione degli interventi di cui agli strumenti di programmazione FSC ai sensi delle lettere a) e b), comma 7, dal medesimo articolo 44;

(17) **VISTI**, altresì, i principi di *governance* e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n. 34 del 2019;

(18) **VISTO** il decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019 n. 141, e, in particolare, l'articolo 1-bis, che al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);

(19) **VISTA** la delibera CIPESS 15 dicembre 2020, n. 79, recante "*Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)*";

(20) **CONSIDERATO** il decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", convertito in legge 17 giugno 2021 n. 87 e, in particolare, l'art. 11-novies, ai sensi del quale l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dall'articolo 44, comma 7, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 è fissato al 31 dicembre 2022;

(21) **VISTA** la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2, recante "*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*"; (i) in particolare, il punto 3 della lettera A (Disposizioni

generali) secondo cui l'Amministrazione titolare, a seguito dell'approvazione del Piano unico, identifica una "Autorità responsabile del PSC" e che, in ragione della dimensione e articolazione del Piano, nonché un organismo di certificazione, quale autorità abilitata a richiedere trasferimenti di risorse del FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari;

(22) **VISTA** la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura*" di approvazione, in prima istanza, di un unico Piano denominato Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura, per un valore complessivo pari a 1.737,41 milioni di euro, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n.10/2018), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;

(23) **VISTO** il decreto dell'Autorità responsabile del PSC del Ministero della cultura del decreto 9 agosto 2021, n. 655, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PSC medesimo, in conformità con quanto previsto dalle su citate delibere CIPESS n. 2/2021, lettera A, punto 4, e n. 7/2021, articolo 2, punto 2.2;

(24) **VISTO** il "*Sistema di Gestione e Controllo del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020*";

(25) **CONSIDERATO** che tra gli interventi finanziati a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (FSC) 2014-2020, ora confluito nel Piano Sviluppo e Coesione (FSC), è incluso l'intervento n. 33, denominato "*Via Francigena*";

(26) **VISTA** la scheda relativa al suddetto intervento n. 33 trasmessa al CIPE preliminarmente all'approvazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 intervenuta ai sensi della sopra citata delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3;

(27) **VISTA** la scheda-intervento n. 33 aggiornata – alla luce delle interlocuzioni con le Regioni firmatarie dell'Accordo operativo di cui *infra* – per quanto attiene alla tipologia di enti beneficiari dei singoli interventi ricompresi nel più ampio intervento n. 33, la quale è stata oggetto di approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, giusta nota di questa Autorità Responsabile prot. MIC n. 13226 del 29 luglio 2021 inerente alla conclusione della procedura di consultazione scritta dalla stessa avviata;

(28) **VISTI**: (i) l'Accordo operativo per l'attuazione e il finanziamento, a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020, dell'intervento n. 33 (*Via Francigena*), stipulato il 18 settembre 2018 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e le Regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia; e (ii) il correlato decreto 20 dicembre 2019, rep. n. 558, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Segretariato Generale – Servizio II, registrato dalla Corte dei Conti il 23 gennaio 2020 al n. 142, di ratifica del predetto Accordo operativo e approvazione del Piano degli interventi ricompresi nel complessivo intervento n. 33;

(29) **CONSIDERATO** che l'ammontare delle risorse stanziate a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 ai fini dell'attuazione del complessivo intervento n. 33, originariamente pari ad euro 20.000.000,00, è stato rimodulato in euro 19.500.00,00 per effetto della modifica e rimodulazione del medesimo Piano intervenuta in virtù della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 03999 del 30 ottobre 2017 e, quindi, della procedura di consultazione scritta avviata con nota dell'Autorità di Gestione *pro-tempore* prot. n. 9143 del 2 agosto 2018 (ai sensi del punto B.1, lett. a), della circolare del Ministro per la Coesione Territoriale

e il Mezzogiorno n. 1/2017, e dell'art. 2, co .1, lett. b), del Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Piano Stralcio "Cultura e Turismo") e conclusasi con esito positivo il 27 agosto 2018, giusta nota della medesima Autorità di Gestione prot. n. 9969 del 6 settembre 2018;

(30) **CONSIDERATO** che il suddetto ammontare rimodulato, pari ad euro 19.500.000,00, delle risorse complessivamente stanziate per l'attuazione dell'intervento n. 33, include risorse per euro 487.500,00 destinate a sostenere i costi delle attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio, nella misura, in particolare, di euro 243.750,00 relativamente alle attività di competenza delle amministrazioni beneficiarie dei finanziamenti funzionali alla realizzazione dei singoli interventi ricompresi nel più ampio intervento n. 33, e di euro 243.750,00 relativamente alle attività di competenza dell'Autorità Responsabile;

(31) **CONSIDERATO** che, nel contesto della realizzazione del sopra citato Accordo operativo per l'attuazione e il finanziamento dell'intervento n. 33, questa Autorità Responsabile, d'intesa con le Regioni firmatarie del medesimo Accordo operativo, ha proceduto ad una ricognizione degli interventi previsti dal Piano approvato con il citato decreto 20 dicembre 2019, rep. n. 558, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al fine di acquisire un aggiornato quadro informativo degli interventi (anche sotto il profilo dell'eventuale accorpamento dei medesimi) da attuarsi a cura, a seconda del caso, di Regioni, Comuni o altri enti locali, e nella prospettiva ultima di agevolare la rapida attuazione dell'intervento n. 33 nel suo complesso;

(32) **VISTA** la documentazione trasmessa, nell'ambito della predetta ricognizione, dalle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio a seguito delle riunioni in video-conferenza tenutesi con le medesime Regioni il 10 maggio 2021 e con riferimento alle quali l'Autorità Responsabile ha trasmesso alle Regioni di riferimento, in data 12 maggio 2021, specifiche comunicazioni recanti il riepilogo degli esiti delle riunioni stesse;

(33) **CONSIDERATO** che, nelle more della finalizzazione della ricognizione degli interventi da realizzare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio, questa Autorità Responsabile intende recepire le risultanze della ricognizione relativa agli interventi da realizzare nei territori delle restanti Regioni firmatarie del summenzionato Accordo operativo (segnatamente, Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio) e, conseguentemente, le specificazioni – anche in termini, ove applicabile, di accorpamento di interventi – che, rispetto all'articolazione del Piano approvato con il citato decreto 20 dicembre 2019, rep. n. 558, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, riguardano gli interventi da attuarsi nei territori delle citate Regioni, a cura, a seconda del caso, di Regioni, Comuni o altri enti locali.

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Sono recepite le risultanze della ricognizione, indicata in premessa, relativa agli interventi da realizzare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio, e, conseguentemente, le specificazioni – anche in termini, ove applicabile,

di accorpamento di interventi – che, rispetto all'articolazione del Piano approvato con il decreto 20 dicembre 2019, rep. n. 558, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, riguardano gli interventi, ricompresi nel complessivo intervento n. 33 finanziato a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 (delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3), confluito nel Piano Sviluppo e Coesione ex delibera CIPESS 29 aprile 2021 n. 7, da attuarsi nei territori delle citate Regioni, a cura, a seconda del caso, di Regioni, Comuni o altri enti locali.

3. Per l'effetto di quanto precede, sono ammissibili al finanziamento a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 (delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3), confluito nel Piano Sviluppo e Coesione ex delibera CIPESS 29 aprile 2021 n. 7, per l'ammontare complessivo di euro **14.158.931,14 (euro quattordicimilionicentocinquantottomilanovecentotrentuno/14)**, gli interventi – ricompresi nel complessivo intervento n. 33 – indicati nel prospetto allegato al presente decreto sub **Allegato A**, nel quale sono tra l'altro riportati, in corrispondenza di ciascun intervento, l'amministrazione beneficiaria del finanziamento/stazione appaltante (***BF/SA***), il Codice Unico di Progetto – CUP di riferimento e il correlato importo ammissibile al finanziamento (***TOTALE INTERVENTO***) con evidenza della quota di tale importo destinata a sostenere i costi delle attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio di competenza dell'amministrazione beneficiaria del finanziamento/stazione appaltante (***QUOTA AT BF/SA***).

4. Nel prospetto allegato al presente decreto sub **Allegato B** è riportata la suddivisione su base regionale delle risorse di cui al precedente comma 3, stanziate per l'attuazione degli interventi ammissibili al finanziamento indicati nel prospetto quivi allegato sub **Allegato A**, con evidenza, in linea con quanto precisato al medesimo comma 3 che precede, dell'importo corrispondente, nell'ambito del totale delle risorse stanziate per gli interventi da attuare in ciascuna Regione (***TOTALE INTERVENTI***), alla sommatoria delle quote, su base regionale, destinate a sostenere i costi delle attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio di competenza delle amministrazioni beneficiarie del finanziamento/stazioni appaltanti (***TOTALE QUOTE AT BF/SA***), nonché l'ammontare relativo ad ulteriori interventi di natura trasversale per un importo complessivo di euro **19.116.916,90 (euro diciannovemilionicentosedicimilanovecentosedici/90)**,

5. Fermo restando la ricognizione prevista dai precedenti commi 3 e 4, l'Autorità Responsabile provvederà con successivo provvedimento, se necessario, all'assegnazione di eventuali quote residuate a valere sull'intervento n. 33 denominato *"Via Francigena"*.

6. Le risorse funzionali all'attuazione degli interventi di cui al prospetto allegato al presente decreto sub **Allegato A**, indicato al precedente comma 3, sono a carico del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", confluito nel Piano Sviluppo e Coesione approvato con delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 7.

7. Alla luce della documentazione trasmessa dalle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio e della conseguente nota di questa Autorità Responsabile prot. MIC n. 13226 del 29 luglio 2021, inerente alla conclusione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza citata nelle premesse, la ricognizione degli interventi da realizzare nei territori delle citate Regioni ha evidenziato la necessità, ai fini della relativa attuazione degli stessi, della conseguente erogazione delle risorse e, dunque, del perseguimento del pubblico interesse, di rimettere nei termini i soggetti beneficiari che non hanno, ad oggi, provveduto all'obbligo di pubblicazione o avvio delle procedure di gara, limitatamente alle risorse residuate, ai sensi dell'art. 6 del citato Accordo operativo. Tale rimessione nei termini avverrà mediante l'acquisizione di un

provvedimento di impegno formale adottato dai beneficiari/stazioni appaltanti alla pubblicazione o all'avvio delle stesse entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla emanazione del presente decreto, nel rispetto del nuovo termine per l'assunzione dell'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti fissato al 31 dicembre 2022 dal citato decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", convertito in legge 17 giugno 2021 n. 87.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, sono fatte salve, ove compatibili, le previsioni del citato decreto 20 dicembre 2019, rep. n. 558.

*****

Allegati:

- **Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento**
- **Allegato B – Prospetto delle risorse stanziate su base regionale**

*****

Roma,

Il Dirigente del Servizio V del Segretariato Generale
del Ministero della cultura
Autorità Responsabile
del Piano Sviluppo e Coesione FSC
Ing. Angelantonio Orlando

Firmato digitalmente da

ANGELANTONIO ORLANDO

CN = ORLANDO ANGELANTONIO
O = MIBACT
C = IT

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Valle D'Aosta	1	B91B19001000006	**Via Francigena. Interventi di messa in sicurezza e completamento sul tratto valdostano ciclabile tra Saint-Marcel e Fénis (VI lotto)**	Regione Autonoma Valle d'Aosta Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin	Saint Marcel	1.788.172,94 €	22.352,16 €	1.810.525,10 €
Piemonte	2	E61B20000180001	**Lavori di messa in sicurezza della Via Francigena in territorio comunale di Vercelli**	Regione Piemonte Comune di Vercelli	Vercelli	416.656,25 €	5.208,20 €	421.864,45 €
Piemonte	3	B28C19000060001	**Lavori di messa in sicurezza banchina su via Nazionale – progetto interregionale via Francigena**	Comune di Carema	Carema	287.349,14 €	3.591,86 €	290.941,00 €
Piemonte	4	D49J20003090001	**Progetto Interregionale "Via Francigena (Del. CIPE n. 3/2016) - Realizzazione di azioni inerenti il tratto della bassa Valle Susa**	UNIONE MONTANA VALLE SUSA di Bussoleno (TO)	Susa/Bussoleno/San Giorio di Susa /Bruzolo/ San Didero/Villar Finocchiaro	945.000,00 €	11.812,50 €	956.812,50 €
Lombardia	5	B33D21002260001	**2 km (tappa 15) Santa Cristina- Orio Litta**	Comune di Orio Litta	Orio Litta	157.184,46 €	1.964,81 €	159.149,27 €
Lombardia	6	I21B21001310001	**Realizzazione sistema diffuso di distribuzione acqua potabile per il ristoro dei frequentatori della Via Francigena**	Provincia di Pavia	Vari	80.000,00 €	1.000,00 €	81.000,00 €
Lombardia	7	I38I21000430001	**Intervento di acquisto e installazione della segnaletica ufficiale della Via Francigena per la tratta Pavese**	Provincia di Pavia	Vari	32.793,60 €	409,92 €	33.203,52 €
Lombardia	8	H57H20002940001	**Migliorie lungo il percorso della Via Francigena attraversante il Comune di Robbio**	Comune di Robbio	Robbio	30.000,00 €	375,00 €	30.375,00 €
Lombardia	9	J11B14000560001	**Creazione attraversamenti pedonali**	Comune di Tromello	Tromello	58.600,00 €	732,50 €	59.332,50 €
Lombardia	10	F39J21002490005	**Belgioioso allestimento aree di sosta**	Comune di Belgioioso	Belgioioso	50.275,02 €	628,44 €	50.903,46 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Lombardia	11	D77H18002520001	**Palestro Interventi vari**	Comune di Palestro	Palestro	35.941,00 €	449,26 €	36.390,26 €
Liguria	12	F71B21001230001	**Valorizzazione del tracciato storico della Via Francigena in Sarzana. Completamento viabilità ciclo-pedonale lungo il tracciato del canale lunense - staccionate**	Comune di Sarzana	Sarzana (SP)	80.000,00 €	1.000,00 €	81.000,00 €
Liguria	13	E63B19000340005	**Completamento del recupero, messa in sicurezza, segnalazione e promozione degli itinerari della via Francigena comprensiva del tracciato ciclopedonale lungo il Canale Lunense– lotto 3 sub2 (itinerari)**	Comune di Santo Stefano di Magra	Santo Stefano Magra (SP)	109.060,00 €	1.363,25 €	110.423,25 €
Liguria	14	E97H20003280005	**Miglioramento della viabilità pedonale lungo il tracciato della via Francigena all'interno dell'area archeologica di Luna. Riqualificazione di tratto di via Appia Vecchia dal cancello di delimitazione dell'area archeologica al Museo archeologico**	Comune di Luni	Luni (ex Ortonovo) (SP)	47.247,20 €	590,59 €	47.837,79 €
Liguria	15	E97H17000150006	**Interventi di miglioramento di alcuni tratti della via Francigena – Intervento sull'antico ponte in pietra**	Comune di Castelnuovo Magra	Castelnuovo Magra (SP)	102.400,00 €	1.280,00 €	103.680,00 €
Emilia Romagna	16	H63B19000010002	**Sistemazione assito pontile Guado di Sigerico Realizzazione pista pedonale in località Cotrebbia**	Comune di Calendasco	Calendasco	107.220,24 €	1.340,25 €	108.560,49 €
Emilia Romagna	17	E31B20000430001	**Realizzazione marciapiede per unire due tratti di percorso ciclabile in via C. Martelli, decespugliamento, miglioramento segnaletica e illuminazione.**	Comune di Piacenza	Piacenza	178.700,00 €	2.233,75 €	180.933,75 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Emilia Romagna	18	C87H2002140001	**Realizzazione percorso pedonale con Strada Comunale della Palazzina - strada Paderna Montanaro**	Comune di Pontenure	Pontenure	37.050,55 €	463,13 €	37.513,68 €
Emilia Romagna	19	B57H20008620001	**Sistemazione via Stornella**	Comune di Cadeo	Cadeo	33.953,80 €	424,42 €	34.378,22 €
Emilia Romagna	20	E11B20000800004	**Opere stradali**	Comune di Fiorenzuola D'Arda	Fiorenzuola D'Arda	107.220,24 €	1.340,25 €	108.560,49 €
Emilia Romagna	21	E91B18000600005	**Percorso pedonale in Strada in Chiaravalle della Colombia**	Comune di Alseno	Alseno	41.696,76 €	521,21 €	42.217,97 €
Emilia Romagna	22	B56G20000460002	**Realizzazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della via Francigena nel territorio comunale di Fidenza: realizzazione percorso pedonale in Castione Marchesi - realizzazione percorso pedonale in località Siccomonte Monfestone - realizzazione percorso ciclo pedonale tratto Monfestone Santa Maria del Gisolo**	Comune di Fidenza	Fidenza	246.606,55 €	3.082,58 €	249.689,13 €
Emilia Romagna	23	H21B20000340001	**Nuovo percorso pedonale tra via Verdi e Strada delle Milane**	Comune di Medesano	Medesano	154.873,68 €	1.935,92 €	156.809,60 €
Emilia Romagna	24	D77H20001820001	**Riqualificazione e messa in sicurezza della Via Francigena nel territorio comunale di Noceto**	Comune di Noceto	Noceto	132.119,16 €	1.651,49 €	133.770,65 €
Emilia Romagna	25	H81B20000380005	**Percorso sicurezza SP 56 e punto di sosta**	Comune di Fornovo di Taro	Fornovo di Taro	122.111,67 €	1.526,40 €	123.638,07 €
Emilia Romagna	26	I27H20002660001	**Vari tratti. Interventi di: rifacimenti sentieri, staccionate, interventi di regimentazione, messa in sicurezza, realizzazione percorso pedonale**	Comune di Terenzo	Terenzo	226.353,84 €	2.829,42 €	229.183,26 €
Emilia Romagna	27	E41J20000130001	**Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio «Cultura e Turismo»**	Comune di Berceto	Berceto	262.093,92 €	3.276,17 €	265.370,09 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
			(articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014. (Delibera n. 3/2016)					
Toscana	28	E17H18003040001	**Messa in sicurezza tratto pedonale "Pontremoli porta Fiorentina – SS. Annunziata"**	Comune di Pontremoli	Pontremoli	168.640,00 €	2.108,00 €	170.748,00 €
Toscana	29	E11B18000910001	**Messa in sicurezza con realizzazione percorso pedonale affiancato al Ponte dei "Quattro Santi"**			207.570,00 €	2.594,63 €	210.164,63 €
Toscana	30	G37H21000120001	**Interventi di messa in sicurezza percorso Via Francigena escursionistica (Vfe).**	Comune di Villafranca in Lunigiana	Villafranca Lunigiana	159.155,00 €	1.989,44 €	161.144,44 €
Toscana	31	D67H20003220001	**Identificazione del tracciato della via Francigena escursionistica nel territorio comunale di Aulla (MS) (TAPPA 23 e TAPPA 24) e Approvazione progetto di fattibilità per la messa in sicurezza degli Attraversamenti 6/A sulla Tappa 23 e 6/B sulla tappa 24 in Aulla capoluogo**	Comune di Aulla	Aulla	10.248,00 €	128,10 €	10.376,10 €
Toscana	32	D61B19000040005	**Recupero del sedime ferroviario alternativo su ex rilevato ferroviario della linea FS La Spezia-Parma dismesso da Aulla a Caprigliola per percorso a piedi ed in bicicletta**			1.625.000,00 €	20.312,50 €	1.645.312,50 €
Toscana	33	F85F21002140007	**Frana**	Regione Toscana Comune di Carrara	Carrara	200.000,00 €	2.500,00 €	202.500,00 €
Toscana	34	G57H20001730001	**Messa in sicurezza del percorso escursionistico**	Comune di Licciana Nardi	Licciana Nardi	59.468,32 €	743,35 €	60.211,67 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Toscana	35	C63D20003000001	**Messa in sicurezza del tracciato tramite la realizzazione di reti armate, cordoli in muratura su pali, palificate in legno. Via dell'Uva**	Regione Toscana Comune di Massa	Massa	251.461,28 €	3.143,27 €	254.604,55 €
Toscana	36	C63D20002990001	**Messa in sicurezza del tracciato e miglioramento della fruizione tramite la creazione di marciapiede e area di sosta/accoglienza**			191.824,51 €	2.397,81 €	194.222,32 €
Toscana	37	D74E20000690001	**Barriere Protezione Via Palatina**	Comune di Montignoso	Montignoso	300.000,00 €	3.750,00 €	303.750,00 €
Toscana	38	D71B20000670001	**Geogriglia su Via Palatina**			100.000,00 €	1.250,00 €	101.250,00 €
Toscana	39	D71B20000680001	**Camminamento protetto Via Palatina**			100.000,00 €	1.250,00 €	101.250,00 €
Toscana	40	J67H20003060002	**Interventi di ripristino sentieri e passaggi a piedi ed attraversamenti**	Comune di Lucca	Lucca	29.280,00 €	366,00 €	29.646,00 €
Toscana	41	C77H21000890001	**Sistemazione Sentiero**	Comune di Massarosa	Massarosa	125.000,00 €	1.562,50 €	126.562,50 €
Toscana	42	G53D20002860001	**Francigena accessibile**	Regione Toscana Comune di Capannori	Capannori	122.542,00 €	1.531,78 €	124.073,78 €
Toscana	43	I37H20002900001	**Sistemazione sentieri e separazione carrabile traffico veicolare/pedoni**	Regione Toscana Comune di Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	80.000,00 €	1.000,00 €	81.000,00 €
Toscana	44	D24J19000000002	**Sistemazione tratto pedonale e ripristino Frana**	Comune di San Miniato	San Miniato	413.000,00 €	5.162,50 €	418.162,50 €
Toscana	45	J27H20002050001	**Messa in sicurezza del tratto di vicinale località Castellare - Codimignoli**	Comune di Montaione	Montaione	60.000,00 €	750,00 €	60.750,00 €
Toscana	46	F47H20004150001	**Messa in sicurezza tratto in località San Michelino**	Comune di Gambassi Terme	Gambassi Terme	54.000,00 €	675,00 €	54.675,00 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Lazio	47	F47H20004000002	**INTERVENTO 1: Messa in Via Francigena nord s.r. cassia n.2 tratto ponte gregoriano- s. v. molino bivio pod. s. vittorio** **INTERVENTO 2: Messa in sicurezza Via Francigena realizzazione passerella pedonale tratto p. gregoriano** **1 - Messa in sicurezza del percorso pedonale limotrofo all s.r. cassia n.2 tratto ponte gregoriano- s. v. molino bivio pod. s. vittorio**	Comune di Acquapendente	Acquapendente	220.000,00 €	2.750,00 €	222.750,00 €
		F47H20004010002	**INTERVENTO 1: Messa in sicurezza Via Francigena nord s.r. cassia n.2 tratto ponte gregoriano- s. v. molino bivio pod. s. vittorio** **INTERVENTO 2: Messa in sicurezza Via Francigena realizzazione passerella pedonale tratto p. gregoriano 2 - Realizzazione passerella pedonale tratto ponte gregoriano**					
Lazio	48	B47H20010690002	**Messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con opere di consolidamento parete rocciosa e altre opere di manutenzione straordinaria**	Comune di Campagnano di Roma	Campagnano di Roma	100.000,00 €	1.250,00 €	101.250,00 €
Lazio	49	F87H20004260001	**Messa in sicurezza e valorizzazione della Via Francigena nord:** **1- Segnaletica orizzontale e verticale loc. casale petrucci e capannacce;** **2- realizzazione tracciato protetto loc. torri d'orlando;** **3- realizzazione opere di protezione s.p. veianese imbocco doganale oriolese;** **4- livellamento tracciato, canalizzazione acque s.p. capranica sutri;**	Comune di Capranica	Capranica	219.929,16 €	2.749,11 €	222.678,27 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
			5- manutenzione straordinaria sul tracciato di competenza comunale; 6- realizzazione punto informativo, espositivo e ristoro					
Lazio	50	C36J20001640002	**Manutenzione straordinaria per la sicurezza della Via Francigena nord: 1- regimentazione acque tratto s.v. della guardatas. r. cassia; 2- realizzazione marciapiede tratto s.r. cassia-le grazie; 3- messa in sicurezza e sistemazione fondo tratto porta di borgo-p.zza vittorio emanuele; 4- messa in sicurezza e sistemazione fondo tratto p.zza vittorio emanuele-rocca dei papi; 5- messa in sicurezza e sistemazione fondo tratto rocca dei papi; 6- messa in sicurezza e sistemazione. Fondo tratto porta di borgheriglia-monte della croce**	Comune di Montefiascone	Montefiascone	50.000,00 €	625,00 €	50.625,00 €
Lazio	51	I27H20002910002	**Valorizzazione e messa in sicurezza della Via Francigena nord: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con opere di manutenzione straordinaria**	Comune di Proceno	Proceno	231.000,00 €	2.887,50 €	233.887,50 €
Lazio	52	B59J20000840002	**Messa in sicurezza e valorizzazione della Via Francigena nord: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con opere di manutenzione straordinaria**	Comune di San Lorenzo Nuovo	San Lorenzo Nuovo	112.000,00 €	1.400,00 €	113.400,00 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Lazio	53	D87G1900014002	**Messa in sicurezza e valorizzazione della Via Francigena nord: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con realizzazione di passaggi sicuri, prese acqua e opere di valorizzazione**	Comune di Viterbo	Viterbo	40.000,00 €	500,00 €	40.500,00 €
Lazio	54	C78C20000630002	**Messa in sicurezza e valorizzazione della Via Francigena nord: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con opere di manutenzione straordinaria sulla segnaletica, attraversamenti pedonali e ripristino fondo calpestabile**	Comune di Sutri	Sutri	100.000,00 €	1.250,00 €	101.250,00 €
Lazio	55	C17H20001710002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con interventi di sistemazione del fondo, realizzazione marciapiede, staccionate e segnaletica**	Comune di Itri	Itri	300.000,00 €	3.750,00 €	303.750,00 €
Lazio	56	J57H20002110002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con interventi di banchina e ripristino opere di protezione**	Comune di Nemi	Nemi	50.060,00 €	625,75 €	50.685,75 €
Lazio	57	D57H20002010002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con interventi di ripristino del tracciato**	Comune di Roccasecca dei Volsci	Roccasecca dei Volsci	9.000,00 €	112,50 €	9.112,50 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Lazio	58	I17H21002560002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con interventi di ripristino del tracciato, opere di protezione e segnaletica**	Comune di Priverno	Priverno	79.511,92 €	993,90 €	80.505,82 €
Lazio	59	J51E20000390002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con interventi di ingegneria naturalistica, sistemazione del fondo calpestabile e segnaletica**	Comune di Terracina	Terracina	70.000,00 €	875,00 €	70.875,00 €
Lazio	60	G68I20000240005	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza e valorizzazione del tragitto di competenza comunale con realizzazione di un percorso protetto e segnaletica**	Comune di Monte San Biagio	Monte San Biagio	110.000,00 €	1.375,00 €	111.375,00 €
Lazio	61	C69J18000430002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale attraverso il ripristino di banchine, canalizzazione acque e segnaletica**	Comune di Castrocielo	Castrocielo	7.360,39 €	92,00 €	7.452,39 €
Lazio	62	J67H20002630002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con opere di consolidamento e altre opere di manutenzione straordinaria tratto bosco refea**	Comune di Cave	Cave	157.885,51 €	1.973,57 €	159.859,08 €

Allegato A – Prospetto degli interventi ammissibili al finanziamento

Regione	N	CUP	Titolo	Beneficiario	Comune	TOTALE INTERVENTO	QUOTA AT BF/SA	TOTALE INTERVENTO + QUOTA AT BF/SA
Lazio	63	E41J18000070001	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con interventi sulla segnaletica e realizzazione marciapiedi**	Comune di Frosinone	Frosinone	143.505,40 €	1.793,82 €	145.299,22 €
Lazio	64	E93D20001820002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con interventi di canalizzazione acque e segnaletica**	Comune di San Vittore del Lazio	San Vittore	67.071,81 €	838,40 €	67.910,21 €
Lazio	65	F89J20000860001	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale con interventi sulla segnaletica e attraversamenti pedonali**	Comune di Anagni	Anagni	72.172,71 €	902,16 €	73.074,87 €
Lazio	66	G98C20000170002	**Messa in sicurezza della Via Francigena sud: 1- messa in sicurezza del tragitto di competenza comunale attraverso la realizzazione di percorsi protetti e segnaletica**	Comune di Aquino	Aquino	33.817,49 €	422,72 €	34.240,21 €
Campania	67	B65C20000350001	**Lavori di messa a sistema del cammino turistico culturale della "Via Francigena" in Campania manutenzione percorsi rurali con apposizione di cartellonistica uniforme e sistemazione delle aree di sosta**	Regione Campania	Vari Comuni della provincia di Caserta, Benevento ed Avellino	882.946,00 €	11.036,83 €	893.982,83 €
Puglia	68	B35C20000300001	**Lavori di strutturazione, valorizzazione e messa in sicurezza del percorso della Via Francigena in Puglia**	Regione Puglia	Vari Comuni della provincia di Foggia, Barletta - Andria - Trani, Bari, Brindisi	800.000,00 €	10.000,00 €	810.000,00 €
TOTALE						**13.984.129,52 €**	**174.801,62 €**	**14.158.931,14 €**

Allegato B – Prospetto delle risorse stanziate su base regionale

REGIONI	TOTALE INTERVENTO (A)	QUOTA AT BF/SA (B)	IMPORTO ASSEGNATO CON IL PRESENTE DECRETO (A+B)
Valle D'Aosta	1.788.172,94 €	22.352,16 €	1.810.525,10 €
Piemonte	1.649.005,39 €	20.612,57 €	1.669.617,96 €
Lombardia	444.794,08 €	5.559,93 €	450.354,01 €
Liguria	338.707,20 €	4.233,84 €	342.941,04 €
Emilia Romagna	1.650.000,41 €	20.625,01 €	1.670.625,42 €
Toscana (capofila)	4.257.189,11 €	53.214,86 €	4.310.403,97 €
Lazio nord	1.072.929,16 €	13.411,61 €	1.086.340,77 €
Campania	882.946,00 €	11.036,83 €	893.982,83 €
Puglia	800.000,00 €	10.000,00 €	810.000,00 €
Quota pre attuazione interventi Lazio Sud	1.100.385,23 €	13.754,82 €	1.114.140,05 €
TOTALE quota Regioni	13.984.129,52 €	174.801,62 €	14.158.931,14 €
Regioni Francigena del Sud: geolocalizzazione e segnaletica - regioni sud			1.500.000,00 €
Segnaletica			350.000,00 €
Azioni trasversali - Piano della Comunicazione - Definizione candidatura Francigena Italiana al riconoscimento Unesco			2.007.985,76 €
			1.100.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO			19.116.916,90 €

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	33	22.11.2021

CUP B35C20000300001. VIA FRANCIGENA # PRESA D'ATTO DEL DECRETO 749/2021 DEL MINISTERO DELLA CULTURA - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. [illegible] PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1936

Fondo Sanitario Nazionale anno 2021: iscrizione quota indistinta. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, così come confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. R. n. 35/2020, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020. "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 152 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021.

Rilevato che, sulla base della succitata Intesa, occorre riallibrare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e quelle stanziate in sede di previsione 2021 ai valori riportati nella tabella riepilogativa inserita nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Per quanto sopra premesso:

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2021, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

Preso atto dell'Intesa Conferenza Stato-Regioni nr. 152 del 4 agosto 2021 che ha modificato le fonti di finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2021, occorre procedere alla cancellazione dell'accertamento della somma di euro 2.364.250,00 sul capitolo di entrata del bilancio regionale E2101000 e contestualmente alla cancellazione della prenotazione di impegno nr. 3521001362 dello stesso importo disposta sul capitolo di spesa U1301006 con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1255 del 28 luglio 2021, assicurando la copertura della spesa di cui alla suddetta Deliberazione effettuando una prenotazione di impegno sullo stanziamento per l'anno 2021 del capitolo di spesa U0741090.

È necessario inoltre apportare le seguenti variazioni al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021.

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
10.03	E1011050	Gettito add.le IRPEF (D.lgs.vo 446/1997 – Art. 2 D.lgs.vo 56/2000)	1.102.4	E.1.01.02.04.000	+8.000,00
10.03	E1011060	Gettito IRAP al netto quote Stato (D.lgs.vo 56/00 art.13)	1.102.1	E.1.01.02.01.000	+50.191.729,00
10.03	E1011080	Compartecipazione regionale al gettito IVA (D.lgs.vo 56/2000 art.2)	1.102.3	E.1.01.02.03.000	+88.106.020,36
15.03	E1011090	Fondo perequativo nazionale (D.Lgs.vo n.56/2000 - artt. 2 e 7)	2.101.1	E.2.01.01.01.000	+44.396.196,65
15.03	E2115100	Mobilità attiva interregionale	2.101.1	E.2.01.01.01.000	-10.029.516,01
15.03	E2115110	Mobilità attiva internazionale	2.101.1	E.2.01.01.01.000	+134.514,21
15.03	E2101000	Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale indistinto corrente	2.101.1	E.2.01.01.01.000	-28.090.683,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: Intesa Conferenza Stato-Regioni nr. 152 del 4 agosto 2021.
Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15.03	U742001	Mobilità passiva interregionale	13.1.1	U.1.03.02.18.000	-58.425.589,10
15.03	U742002	Mobilità passiva internazionale	13.1.1	U.1.03.02.18.000	+1.160.194,19
15.03	U741090	Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del SSR [..]	13.1.1	U.1.04.01.02.000	+230.072.339,11
15.03	U1301006	Assegnazioni correnti alle Aziende Sanitarie dell'Assegnazione integrativa del Fondo Sanitario Nazionale [..]	13.1.1	U.1.04.01.02.000	-28.090.683,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al fine di adempiere

alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto dell'Intesa Conferenza Stato-Regioni n. 152 del 4 agosto 2021 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale dell'anno 2021;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia quale quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di assicurare, per quanto esposto nella parte relativa agli adempimenti contabili, la copertura della spesa prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1255 del 28 luglio 2021 – pari ad euro 2.364.250,00 – effettuando una prenotazione di impegno dello stesso importo sullo stanziamento per l'anno 2021 del capitolo di spesa U0741090.
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2021;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale
(Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto dell'Intesa Conferenza Stato-Regioni n. 152 del 4 agosto 2021 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale dell'anno 2021;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia quale quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di assicurare, per quanto esposto nella parte relativa agli adempimenti contabili, la copertura della spesa prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1255 del 28 luglio 2021 – pari ad euro 2.364.250,00 – effettuando una prenotazione di impegno dello stesso importo sullo stanziamento per l'anno 2021 del capitolo di spesa U0741090.
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2021;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2021/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 231.232.533,30	€ 86.516.272,10	
			previsione di cassa		€ 231.232.533,30	€ 86.516.272,10	
Totale Programma		**Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
			previsione di cassa		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
			previsione di cassa		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
			previsione di cassa		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	
			previsione di cassa		**€ 231.232.533,30**	**€ 86.516.272,10**	

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 17/11/2021 13:18
Seriale certificato : 819214

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**					
Tipologia	102	Tributi destinati al finanziamento della sanita'	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 138.305.749,36		
			previsione di cassa		€ 138.305.749,36		
TOTALE TITOLO	**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 138.305.749,36**		
			previsione di cassa		**€ 138.305.749,36**		
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 44.530.710,86	38.120.199,01	
			previsione di cassa		€ 44.530.710,86	38.120.199,01	
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 44.530.710,86**	**€ 38.120.199,01**	
			previsione di cassa		**€ 44.530.710,86**	**€ 38.120.199,01**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 182.836.460,22**	**€ 38.120.199,01**	
			previsione di cassa		**€ 182.836.460,22**	**€ 38.120.199,01**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 182.836.460,22**	**€ 38.120.199,01**	
			previsione di cassa		**€ 182.836.460,22**	**€ 38.120.199,01**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	27	22.11.2021

FONDO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2021: ISCRIZIONE QUOTA INDISTINTA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1938

Fondo Sanitario Nazionale anno 2021: iscrizione quota vincolata, variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

Visti:

il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la L. R. n. 35/2020, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020. "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 152 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 153 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 203 del 21 ottobre 2021, che integra e modifica i contenuti della proposta di riparto tra le Regioni del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno 2021 di cui all'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti n. 152 del 4 agosto 2021;
- la comunicazione avente ad oggetto "Stanziamento 2021 e risorse COVID 2021", ricevuta dal Ministero della Salute in data 16.11.2021 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 3794/2021.

Rilevato che, sulla base dei documenti richiamati in premessa, occorre riallibrare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale vincolato per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e quelle stanziate in sede di previsione 2021 ai valori esposti nella tabella riepilogativa riportata nella sezione relativa agli adempimenti contabili.

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2021, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - codice ue 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Tit. Tip. Cat.	P.D.C.F	Stanziamento di competenza 2021 attuale	Stanziamento comunicato da Ministero	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15 05	E2035903	ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	2 101 1	2.1.1.1	0	190.179,03	+190.179,03
15 02	E2034720	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	2 101 1	2.1.1.1	3.664.140,00	3.709.034,00	+44.894,00
15 02	E2035723	QUOTA AGGIUNTIVA F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART.12 COMMA 3 D.L. 35 DEL 30/04/2019	2 101 1	2.1.1.1	0	101.799,00	+101.799,00
15 02	E2035725	FSN MINISTERO DELLA SALUTE - TARIFFE TERMALI ART.115 C.1 LETT.A) D.LGS 112/1998	2 101 1	2.1.1.1	132.929,00	368.631,00	+235.702,00
15 03	E2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2 101 1	2.1.1.1	150.065.093,00	127.877.841,88	-22.187.251,12
15 02	E2035801	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2 101 1	2.1.1.1	4.353.185,00	6.101.174,00	+1.747.989,00

15 02	E2035805	ART.6 DPCM 1.4.2008 ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA	2 101 1	2.1.1.1	12.259.282,00	12.523.469,00	+264.187,00
15 04	E2135012	SCREENING GRATUITO PER PREVENIRE, ELIMINARE ED ERADICARE IL VIRUS HCV (ART. 25-SEXIES, DEL D.L. 162/2020)	2 101 1	2.1.1.1	0	3.077.198	+3.077.198
15 02	E2135047	FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2 101 1	2.1.1.1	675.523,00	0	-675.523,00
15 05	C.N.I	REMUNERAZIONE A FARMACIE PER ATTIVITÀ DI CONTRASTO A PATOLOGIE INFETTIVE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6)	2 101 1	2.1.1.1	0	3.862.930,00	+3.862.930,00
				TOT.	**171.150.152,00**	**157.812.255,91**	**-13.337.896,09**

Titoli Giuridici che supportano il credito: Intese Conferenza Stato-Regioni n. 152 e 153 del 4 agosto 2021 e nr. 203 del 21 ottobre 2021; comunicazione avente ad oggetto "Stanziamento 2021 e risorse COVID 2021", ricevuta dal Ministero della Salute in data 16.11.2021 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 3794/2021.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	Stanziamento competenza 2021 attuale	Stanziamento comunicato da Ministero	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15 05	U1301048	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	13 1 1	1.4.1.2	0	190.179,03	+190.179,03
15 02	U0711047	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	13 1 1	1.4.1.2	3.664.140,00	3.709.034,00	+44.894,00
15 02	U1301035	QUOTA AGGIUNTIVA - TRASFERIMENTO ALLE ASL DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART. 12, COMMA 3, D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	13 1 1	1.4.1.2	0	101.799,00	+101.799,00
15 02	U1301009	TRASFERIMENTO IN CONTO CORRENTE AD AZIENDE SANITARIE DI RISORSE DESTINATE PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE	13 1 1	1.4.1.2	132.929,00	168.631,00	+235.702,00
15 03	U751068	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO (INCLUSI FARMACI INNOVATIVI)	13 1 2	2.3.1.2	150.065.093,00	127.877.841,88	-22.187.251,12
15 02	U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	13 1 1	1.4.1.2	4.301.185,00	6.071.174,00	+1.769.989,00

15 02	U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	13 1 1	1.3.2.11	52.000,00	30.000,00	-22.000,00
15 02	U711046	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008	13 1 1	1.4.1.2	12.259.282,00	12.523.469,00	+264.187,00
15 04	U1301058	SCREENING GRATUITO PER PREVENIRE, ELIMINARE ED ERADICARE IL VIRUS HCV (ART. 25-SEXIES, DEL D.L. 162/2020)	13 1 1	1.4.1.2	0	3.077.198,00	+3.077.198,00
15 05	U1301026	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DEL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.	13 1 1	1.4.1.2	675.523,00	0	-675.523,00
15 05	C.N.I.	REMUNERAZIONE A FARMACIE PER ATTIVITÀ DI CONTRASTO A PATOLOGIE INFETTIVE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6)	13 1 1	1.4.1.2	0	3.862.930,00	+3.862.930,00
				TOT.	**171.150.152,00**	**157.812.255,91**	**-13.337.896,09**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti - al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2021.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto delle Intese Conferenza Stato-Regioni rep. atti nr. 152 e 153 del 4 agosto 2021 e nr. 203 del 21 ottobre 2021, concernenti il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il S.S.N. anno 2021, della comunicazione avente ad oggetto "Stanziamento 2021 e risorse COVID 2021", ricevuta dal Ministero della Salute in data 16.11.2021 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 3794/2021, nonché degli altri atti di riparto delle risorse del Fondo Sanitario Vincolato anno 2021;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, sia per la parte entrata che per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e quelle stanziate in sede di bilancio di previsione 2021;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli

di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2021;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale

(Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

- di prendere atto delle Intese Conferenza Stato-Regioni rep. atti nr. 152 e 153 del 4 agosto 2021 e nr. 203 del 21 ottobre 2021, concernenti il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il S.S.N. anno 2021, della comunicazione avente ad oggetto "Stanziamento 2021 e risorse COVID 2021", ricevuta dal Ministero della Salute in data 16.11.2021 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 3794/2021, nonché degli altri atti di riparto delle risorse del Fondo Sanitario Vincolato anno 2021;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, sia per la parte entrata che per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e quelle stanziate in sede di bilancio di previsione 2021;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2021;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2021/00029
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 9.546.878,03	€ 697.523,00	**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 9.546.878,03	€ 697.523,00	**0,00**
Totale Titolo		**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 697.523,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 697.523,00**	**0,00**
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00		€ 22.187.251,12	
			previsione di cassa	0,00		€ 22.187.251,12	
Totale Titolo	**2**	**Titolo 2 - Spese in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	=	**€ 22.187.251,12**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	=	**€ 22.187.251,12**	**0,00**
Totale Programma	**1**	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.546.878,03**	**€ 22.884.774,12**	**0,00**

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 19/11/2021 12:05
Seriale certificato : 819214

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 9.524.878,03	€ 22.862.774,12	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 9.524.878,03	€ 22.862.774,12	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.524.878,03**	**€ 22.862.774,12**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.524.878,03**	**€ 22.862.774,12**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.524.878,03**	**€ 22.862.774,12**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 9.524.878,03**	**€ 22.862.774,12**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 9.524.878,03**	**€ 22.862.774,12**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**9.524.878,03**	**22.862.774,12**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	29	22.11.2021

FONDO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2021: ISCRIZIONE QUOTA VINCOLATA, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1939

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Iscrizione somme di cui alla Legge n. 178/2020 e ai Decreti-Legge 137/2020 e 73/2021 - emergenza COVID 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, i provvedimenti normativi indicati nell'elenco che segue hanno previsto, tra le altre, misure finalizzate al potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale attraverso lo stanziamento di risorse vincolate per fronteggiare l'emergenza, in particolare:

    - Legge 30 Dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

    - Decreto-Legge 25 Maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla Legge nr. 106 del 23 luglio 2021;

    - Decreto-Legge 28 Ottobre 2020, n. 137, "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge nr. 176 del 18 luglio 2021.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Legge 30 Dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il Decreto-Legge 25 Maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla Legge nr. 106 del 23 luglio 2021;

- il Decreto-Legge 28 Ottobre 2020, n. 137, "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute,

sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge nr. 176 del 18 luglio 2021.

Visti in particolare:

- l'art. 1, comma 417, della Legge n. 178/2020, con il quale viene ripartita in favore della Regione Puglia la somma di euro 4.631.280,00;

- l'art. 1, comma 470, della Legge n. 178/2020, con il quale vengono ripartite in favore della Regione Puglia le somme di euro 1.655.438,00 e di euro 662.175,00;

- l'art. 27, comma 5, del Decreto-Legge n. 73/2021, con il quale viene ripartita in favore della Regione Puglia la somma di euro 1.425.305,00;

- l'art. 33, commi 1 e 2, del Decreto-Legge n. 73/2021, con il quale viene ripartita in favore della Regione Puglia la somma di euro 529.740,00;

- l'art. 33, commi 3, 4 e 5, del Decreto-Legge n. 73/2021, con il quale viene ripartita in favore della Regione Puglia la somma di euro 1.319.848,00;

- l'art. 19 novies del Decreto-Legge n. 137/2020, con il quale viene ripartita in favore della Regione Puglia la somma di euro 1.701.159,00.

Preso atto che, per quanto premesso, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione dell'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241)1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-23, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15.03	C.N.I.	RISORSE COVID 2021 (L. 178/2020 art. 1 comma 417, art. 1 comma 470 - D.L. 73/2021)	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+ 10.223.786,00
15.02	C.N.I.	RISORSE COVID 2021 (D.L. 137/2020)	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+1.701.159,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: Legge 30 Dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"; Decreto-Legge 25 Maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla Legge nr. 106 del 23 luglio 2021; Decreto-Legge 28 Ottobre 2020, n. 137, "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge nr. 176 del 18 luglio 2021.
Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15.03	C.N.I.	TRASFERIMENTI ALLE A.A.S.S.L.L. RISORSE COVID 2021 (L. 178/2020 art. 1 comma 417, art. 1 comma 470 - D.L. 73/2021)	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 10.223.786,00
15.02	C.N.I.	TRASFERIMENTI ALLE A.A.S.S.L.L. RISORSE COVID 2021 (D.L. 137/2020)	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+1.701.159,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-23, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi provvedimenti normativi richiamati in premessa,

dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui capitoli istituiti con il presente provvedimento;

- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale

(Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-23, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi provvedimenti normativi richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui capitoli istituiti con il presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2021/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 11.924.945,00	€ -	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 11.924.945,00	€ -	0,00
Totale Programma	**1**	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	**0,00**

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 19/11/2021 13:00
Seriale certificato : 819214

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
				0,00			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 11.924.945,00	€ -	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 11.924.945,00	€ -	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 11.924.945,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**11.924.945,00**	**-**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	30	22.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011. ISCRIZIONE SOMME DI CUI ALLA LEGGE N. 178/2020 E AI DECRETI-LEGGE 137/2020 E 73/2021 # EMERGENZA COVID 2019.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1940

Art. 1, comma 547 e ss., L. n. 145/2018. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Università per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria.

L'Assessore alla Salute ed al Benessere animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il comma 547 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 ai sensi del quale *"A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata" .*

Visto il comma 548-bis dell'art. 1 della L. n. 145/2018 ai sensi del quale *" Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi , per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi (…). Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico".*

Visto il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 20/20/CR6b/C7 recante *"Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex l. 145/2018".*

Considerato che, al fine di poter dar seguito all'assunzione dei medici specializzandi utilmente inseriti nelle graduatorie di concorso pubblico delle Aziende ed Enti della regione è necessario completare il quadro giuridico di riferimento delineato dalla L. 145/2018 con l'adozione di apposito accordo tra Regione e le Università degli Studi.

Vista la DGR n. 1574 del 30.9.2021 avente ad oggetto *"Art. 1, comma 547 e ss., L. n. 145/2018. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria"*.

Considerato che le Aziende ed Enti del SSR hanno manifestato la necessità di procedere all'assunzione a

tempo determinato di medici specializzandi, iscritti presso Scuole di Specializzazione di diverse Università del territorio nazionale, inseriti nelle proprie graduatorie concorsuali di cui all'art. 1 comma 547 e ss., legge n. 145/2018.
Considerato pertanto che si rende necessario approvare uno schema tipo di Accordo ex art.. 1, comma 547 e ss., L. n. 145/2018 tra Regione Puglia e Università per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria presso le diverse Università del territorio nazionale, da sottoscriversi da parte del Presidente della Giunta regionale (o suo delegato) al manifestarsi della esigenza di reclutamento da parte delle Aziende SSR.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. e) propone alla Giunta:

1. di approvare – in Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante – lo schema tipo di "Accordo per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018";

2. di stabilire che l'"Accordo per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018", venga sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale (o da suo delegato) e dai rappresentanti legali delle Università degli Studi cui risultino iscritti gli specializzandi inseriti nelle graduatorie concorsuali delle Aziende ed Enti del SSR Puglia, di cui all'art. 1 comma 547 e ss., legge n. 145/2018, al manifestarsi dell'esigenza di reclutamento di cui alla richiamata normativa;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento alla Salute e Benessere Animale
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Salute e Benessere Animale
(Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare – in Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante – lo schema tipo di "Accordo per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018";

2. di stabilire che l'"Accordo per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018", venga sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale (o da suo delegato) e dai rappresentanti legali delle Università degli Studi cui risultino iscritti gli specializzandi inseriti nelle graduatorie concorsuali delle Aziende ed Enti del SSR Puglia, di cui all'art. 1 comma 547 e ss., legge n. 145/2018, al manifestarsi dell'esigenza di reclutamento di cui alla richiamata normativa;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

2

REGIONE PUGLIA

ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA
E
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018.

RICHIAMATI

1. Il D.Lgs. n. 517/1999 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università”;

2. Il D.P.C.M. del 24/05/2001 “Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517”.

3. La Legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

4. La Legge 189/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;

5. La Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502”;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 - comma 547 e ss. "Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale" dispone che:

- a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;
- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
- le Aziende e gli Enti del SSN possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;
- i medici specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato

REGIONE PUGLIA

all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;

- gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria;
- con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

Visto il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 20/20/CR6b/C7 recante "Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex l. 145/2018"

Considerato

1) che la Legge 24 aprile 2020 n. 27, all'articolo 2bis, lettera b) dispone che le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, fino al perdurare dello stato di emergenza possano procedere alle assunzioni di cui all'articolo 1, comma 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nei limiti e con le modalità ivi previste compreso il trattamento economico da riconoscere, anche in assenza dell'accordo quadro ivi previsto;

2) che la formazione pratica si svolge nell'Azienda sanitaria o Ente presso il quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato, secondo quanto stabilito dal piano formativo della scuola di specializzazione, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché la struttura operativa nella quale lo stesso è incardinato sia accreditata, per la specializzazione seguita dal medico, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina d'interesse, fatta salva la possibilità di concertare tra Università e Aziende soluzioni diverse.

Al fine di poter dar seguito all'assunzione dei medici specializzandi utilmente inseriti nelle graduatorie di concorso pubblico è necessario completare il quadro giuridico di riferimento delineato dalla L. 145/2018 con l'adozione di apposito accordo tra Regione e le Università degli Studi

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente Accordo

Art.1 - Oggetto

1. Il presente Accordo ha per oggetto la definizione di linee guida relativamente ai rapporti tra le Università del territorio nazionale e le Aziende del Sistema Sanitario regionale Pugliese circa le modalità di reclutamento e inquadramento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno di corso.

In base alle previsioni normative vigenti, a partire dal terzo anno del corso di formazione

REGIONE PUGLIA

specialistica, i medici regolarmente iscritti agli stessi corsi sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

2. Le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale accreditate nella rete formativa delle singole Scuole di Specializzazione delle Università, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, d'intesa con le Università, fino al 31 dicembre 2022 – ovvero sino all'eventuale termine successivo previsto dalla legge - all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di coloro che sono utilmente collocati in tale graduatoria e che si trovano nelle condizioni di cui sopra.

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, degli specializzandi delle Università firmatarie del presente accordo può essere effettuata esclusivamente dalle aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione di una delle due Università, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999.

Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dalle aziende sanitarie le cui strutture operative non sono ancora accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti minimi generali e specifici nonché quelli formativi previsti dall'allegato 1 del D.I. 13 giugno 2017, n. 402, attestati dal direttore sanitario e verificati secondo le modalità e procedure previste dal citato D.I. 13 giugno 2017, n. 402 previo parere positivo del Consiglio della Scuola di appartenenza sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.

Art. 2 – Finalità condivise

Le parti firmatarie condividono la finalità di rendere operativi nell'ambito del SSR i medici rientranti nelle condizioni soggettive di cui all'art 1, comma 1, del presente Accordo attraverso un quadro regolatore che definisca le modalità operative e le responsabilità delle diverse figure interessati, salvaguardando il capitale umano formato nelle scuole di specializzazione.

Art. 3 – Impegni reciproci tra Enti del SSR e Università

1. Le Università riconoscono le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'Azienda sanitaria presso la quale è assunto, nel rispetto di quanto stabilito dal progetto formativo della Scuola e previa loro certificazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio della Scuola stessa, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.L. 4 febbraio 2015 n. 68 recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria", fatta eccezione per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative.

2. L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale è effettuato dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nelle reti formative delle scuole di specializzazione, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 368/1999.

3. Le reti delle Scuole di Specializzazione di ogni Ateneo sono ordinariamente costituite includendo strutture delle Aziende operanti nell'ambito territoriale proprio di ciascuna università che rispettino i criteri di accreditamento previsti dal DM 402/2017, anche allo scopo di accrescere la conoscenza

delle diverse strutture del SSR da parte degli iscritti alle scuole di specializzazione, fatta salva la possibilità di concertare tra Università e Aziende soluzioni diverse.

4. Il periodo dei contratti è comunque ricompreso nei 18 mesi di cui all'allegato 1 al D.L. 402/2017, che nel merito prevede <<*...al fine di perfezionare la formazione, la Scuola può avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa, sia italiane che estere, per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi*>> eventualmente aumentati del periodo già previsto dal Piano Formativo della Scuola per la frequenza nella struttura in questione. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del consiglio della Scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Azienda interessata, un progetto formativo individuale e specifico che consenta il completamento della formazione individuale dello specializzando, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

E' altresì compito del Consiglio della Scuola attestare il livello delle competenze acquisite dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Art. 4 – Svolgimento attività medica da parte degli specializzandi

1. I medici specializzandi assunti dalle Aziende sanitarie svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto, correlato all'ordinamento didattico del corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.
2. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera del Consiglio della Scuola.
Il livello delle competenze acquisite e le abilità acquisite da ciascun singolo medico in formazione specialistica andranno comunicati, a cura del Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata, alle Direzioni Sanitarie delle Aziende entro 30 giorni dalla richiesta formulata da queste ultime.
3. Le Aziende sanitarie presso le quali i medici in formazione sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto dai dirigenti medici della struttura, nelle forme indicate dal Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata d'intesa con la Direzione Sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.
Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e dei livelli di competenze certificati dalla Scuola, le attività assistenziali che il medico può via via svolgere, ferma restando la necessità per il tutor di intervenire tempestivamente in caso di necessità.
Resta inteso che lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica. E' garantita allo specialista in formazione la copertura assicurativa posta a carico della struttura come previsto dalla Legge 24/2017, Art. 10, comma 1.
4. Lo specializzando medico svolge, nell'Azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.
5. L'attività formativa teorica è definita dal Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata d'intesa con l'Azienda del SSR in modo da non precludere la continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, e garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.

6. Il contratto a tempo determinato stipulato con l'Azienda del SSR non può avere durata superiore

alla durata residua del corso di formazione specialistica. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro.

Art. 5 – Trattamento economico

1. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente Accordo sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale.
2. I medici specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della Direttiva 2005/36/Ce.
3. Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retributive previste dal CCNL area sanità: - stipendio tabellare; - indennità di specificità medica; - indennità di esclusività; - indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti; - retribuzione di risultato, ove spettante; - retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.
4. Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo e fatte salve diverse disposizioni normative, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n.368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico dall'Azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura almeno pari a quest'ultimo.
5. Il medico specializzando assunto con contratto a tempo determinato è destinatario di compensi accessori nei limiti e nelle forme previste dal CCNL di riferimento, dai relativi integrativi aziendali e da eventuali disposizioni integrative regionali.
6. Il medico specializzando titolare del solo contratto di formazione specialistica può essere destinatario, nei casi in cui venga previsto da appositi provvedimenti regionali, di premialità straordinarie legate all'attività svolta, da certificarsi d'intesa tra le aziende presso cui operano e le rispettive scuole di specializzazione, tenendo conto delle rilevazioni delle presenze. Gli importi spettanti, determinati a partire dalle indicazioni fornite dalla regione o dall'Azienda, sono oggetto di trasferimento alle rispettive Università per la successiva erogazione ai medici specializzandi interessati.

Art. 6 – Trattamento dati personali

1. In relazione alle comunicazioni tra Aziende e Università derivanti dall'attuazione del presente Accordo, con particolare riguardo all'avvenuto reclutamento degli specializzandi nei casi in cui è prevista la sospensione del trattamento economico/compenso correlato al contratto di formazione specialistica, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati".
A tal fine le parti si impegnano a che:
- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un

REGIONE PUGLIA

arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 3;

- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Accordo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 - Durata

1. Il presente Accordo ha validità per la durata di vigenza delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 547 e ss. della L. 145/2018.

Art. 8 Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.
2. Le parti danno atto che il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al DPR 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, parte seconda, della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per la Regione Puglia

_____

Per l'Università degli Studi di ----------

_____

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:19/11/2021 19:36:08

Codice CIFRA : SGO/DEL/2021/00085

OGGETTO:

Art. 1, comma 547 e ss., L. n. 145/2018. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Università per la regolazione delle modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1942

POR-POC Puglia 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14" Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: ITALY NANOCAGE SrlCod prog:IQ4POB9

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 17 del 03/11/2021;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1117 del 07/07/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- la DGR n. 1368 del 04/08/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e

pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Rettifica DGR n. 1117 del 07/07/2021";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
    - criteri di selezione dei progetti;
    - regole di ammissibilità all'agevolazione;
    - regole di informazione e pubblicità;
    - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il

capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. in data 22 novembre 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 505 del 5 giugno 2020 l'impresa proponente **ITALY NANOCAGE S.r.l.** (Codice progetto **IQ4POB9**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 4.614.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 2.538.250,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI ITALY NANOCAGE S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	**INVESTIMENTO AMMESSO** *(€)*	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI** *(€)*
Attivi Materiali	2.023.000,00	875.350,00
Servizi di Consulenza	40.000,00	18.000,00
Servizi di Consulenza internazionale	330.000,00	148.500,00
E-Business	10.000,00	4.500,00
Ricerca Industriale	943.000,00	754.400,00
Sviluppo Sperimentale	1.035.000,00	621.000,00

Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti diproprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione	233.000,00	116.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**4.614.000,00**	**2.538.250,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	8,00	8,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/5086 del 05/06/2020, ha comunicato all'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 04/08/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/8260 del 05/08/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9456/I del 05/08/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica pari ad € **4.614.000,00** come di seguito riportato:

ITALY NANOCAGE S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.023.000,00
Servizi di consulenza ambientale	40.000,00
Servizi di consulenza internazionale	330.000,00
E-Business	10.000,00
Ricerca Industriale	943.000,00
Sviluppo Sperimentale	1.035.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	233.000,00
TOTALE	**4.614.000,00**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 18/10/2021 prot. n. 19852/U, trasmessa in data 18/10/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/10/2021 al prot. n. AOO_158/12675, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. (Codice progetto IQ4POB9), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00	60.000,00	27.000,00

Spese di progettazione	10.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutturespecifiche aziendali	175.000,00	175.000,00	43.750,00
Macchinari, impianti e attrezzature variee software	1.478.000,00	1.473.480,00	663.066,00
Acquisto di brevetti, licenze, know howe conoscenze tecniche non brevettate	300.000,00	300.000,00	135.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.023.000,00***	***2.008.480,00***	***868.816,00***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	40.000,00	20.000,00	9.000,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	330.000,00	278.900,00	125.505,00
Azione 3.7 – E-Business	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.978.000,00	1.978.000,00	1.375.400,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	233.000,00	33.000,00	16.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**4.614.000,00**	**4.328.380,00**	**2.399.721,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	8,00	8,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 18/10/2021 con nota prot. n. 19852/U del 18/10/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/10/2021 al prot. n. AOO_158/12675, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica è pari a **€ 2.399.721,00=**, di cui € 877.816,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 125.505,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 4.500,00 per E-Business, € 1.375.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 16.500,00 per Innovazione tecnologica per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 4.328.380,00=**, di cui € 2.028.480,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 278.900,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 10.000,00 per E-Business, € 1.978.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 33.000,00 per Innovazione tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **ITALY NANOCAGE S.r.l.** (Codice progetto **IQ4POB9**) - con sede legale in Via Oliere e Saponiere n. 45 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 08337140720 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161370-1162370-1163370, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 877.816,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 877.816,00**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 125.505,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 125.505,00**

Importo totale in E-Business	**€ 4.500,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 4.500,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 1.375.400,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 1.375.400,00**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ **16.500,00**
Esercizio finanziario 2021	€ **16.500,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **2.399.721,00=** è garantita dalla DGR n. **1117** del 07/07/2021 di variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, e dalla DGR n. **1368** del 04/08/2021 di rettifica della DGR n. 1117/2021, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **719.052,80** - Esigibilità:€ **719.052,80 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6*** - ***Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo - Tipologia - Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.05.03.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **125.834,24** - Esigibilità:€ **125.834,24 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6*** - ***Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo - Tipologia - Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4032430** *"Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020"* per € **1.463.253,50 -** Esigibilità: € **1.463.253,50 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **702.252,80 -** Esigibilità: **702.252,80 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **122.894,24 -** Esigibilità: € **122.894,24 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **52.668,96 -** Esigibilità: € **52.668,96 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405045** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **87.853,50 -** Esigibilità: € **87.853,50 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405046** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota regione"* per € **37.651,50 -** Esigibilità: € **37.651,50 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161370** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ITC nei processi dei sistemi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **3.600,00 -** Esigibilità: € **3.600,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162370** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ITC nei processi dei sistemi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **630,00 -** Esigibilità: € **630,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163370** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ITC nei processi dei sistemi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **270,00 -** Esigibilità: € **270,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405041** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **1.375.400,00 -** Esigibilità: € **1.375.400,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **13.200,00 -** Esigibilità: € **13.200,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **2.310,00 -** Esigibilità: € **2.310,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **990,00 -** Esigibilità: € **990,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 18/10/2021 con nota prot. n. 19852/U del 18/10/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/10/2021 al prot. n. AOO_158/12675, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. (Codice progetto IQ4POB9) - con sede legale Via Oliere e Saponiere n. 45 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 08337140720 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in

Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica di € 4.328.380,00=, di cui € 2.028.480,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 278.900,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 10.000,00 per E-Business, € 1.978.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 33.000,00 per Innovazione tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.399.721,00=, di cui € 877.816,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 125.505,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 4.500,00 per E-Business, € 1.375.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 16.500,00 per Innovazione tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ITALY NANOCAGE S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica di € 4.328.380,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.399.721,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00	60.000,00	27.000,00
Spese di progettazione	10.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutturespecifiche aziendali	175.000,00	175.000,00	43.750,00
Macchinari, impianti e attrezzature variee software	1.478.000,00	1.473.480,00	663.066,00
Acquisto di brevetti, licenze, know howe conoscenze tecniche non brevettate	300.000,00	300.000,00	135.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.023.000,00***	***2.008.480,00***	***868.816,00***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	40.000,00	20.000,00	9.000,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	330.000,00	278.900,00	125.505,00
Azione 3.7 – E-Business	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.978.000,00	1.978.000,00	1.375.400,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	233.000,00	33.000,00	16.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**4.614.000,00**	**4.328.380,00**	**2.399.721,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	8,00	8,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. (Codice progetto IQ4POB9) - con sede legale in Via Oliere e Saponiere n. 45 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 08337140720 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161370-1162370-1163370, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 877.816,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 877.816,00**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 125.505,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 125.505,00**

Importo totale in E-Business	**€ 4.500,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 4.500,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 1.375.400,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 1.375.400,00**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ **16.500,00**
Esercizio finanziario 2021	€ **16.500,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL

RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 18/10/2021 con nota prot. n. 19852/U del 18/10/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 19/10/2021 al prot. n. AOO_158/12675, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. (Codice progetto IQ4POB9) - con sede legale Via Oliere e Saponiere n. 45 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 08337140720 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica di € 4.328.380,00=, di cui € 2.028.480,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 278.900,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 10.000,00 per E-Business, € 1.978.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 33.000,00 per Innovazione tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.399.721,00=, di cui € 877.816,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 125.505,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 4.500,00 per E-Business, € 1.375.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 16.500,00 per Innovazione tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ITALY NANOCAGE S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica di € 4.328.380,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.399.721,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00	60.000,00	27.000,00
Spese di progettazione	10.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutturespecifiche aziendali	175.000,00	175.000,00	43.750,00
Macchinari, impianti e attrezzature variee software	1.478.000,00	1.473.480,00	663.066,00
Acquisto di brevetti, licenze, know howe conoscenze tecniche non brevettate	300.000,00	300.000,00	135.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.023.000,00***	***2.008.480,00***	***868.816,00***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	40.000,00	20.000,00	9.000,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	330.000,00	278.900,00	125.505,00
Azione 3.7 – E-Business	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.978.000,00	1.978.000,00	1.375.400,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	233.000,00	33.000,00	16.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**4.614.000,00**	**4.328.380,00**	**2.399.721,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	8,00	8,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALY NANOCAGE S.r.l. (Codice progetto IQ4POB9) - con sede legale in Via Oliere e Saponiere n. 45 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 08337140720 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161370-1162370-1163370, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e

all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 877.816,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 877.816,00**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 125.505,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 125.505,00**

Importo totale in E-Business	**€ 4.500,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 4.500,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 1.375.400,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 1.375.400,00**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ **16.500,00**
Esercizio finanziario 2021	€ **16.500,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Pastore Giuseppe
05.11.2021 11:47:49
GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Italy Nanocage S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 505 del 05/06/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/5086 del 05/06/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 4.614.000,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 4.328.380,00*
Agevolazione concedibile	*€ 2.399.721,00*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 8 ULA*
Localizzazione investimento: Via delle Oliere e delle Saponiere, 45 - 70056 – Molfetta (BA)	

Indice

1. Verifica di decadenza 5
1.1Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 6
2.1 Soggetto proponente 6
2.2 Sintesi dell'iniziativa 10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 12
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 19
2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 24
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 24
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 24
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 24
3.1.2 Congruità suolo aziendale 25
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 25
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 25
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 28
3.1.6 Note conclusive 29
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 32
4.1 Verifica preliminare 32
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 34
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 39
5.1 Verifica preliminare 39
5.2 Valutazione tecnico economica 42
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 44
6.1 Verifica preliminare 44
6.2 Valutazione tecnico economica 44

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 49
7.1 Dimensione del beneficiario 49
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 49
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 50
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 51
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 53
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 53
11. Conclusioni 56
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo 58

Codice Progetto: IQ4POB9

1. Premessa

L ’impresa **Italy Nanocage S.r.l.**, Partita IVA 08337140720 ha presentato istanza di accesso in data 22/11/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 505 del 05/06/2020, notificata a mezzo PEC in pari data, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/5086 del 05/06/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 4.614.000,00** con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 2.538.250,00** così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.023.000,00	875.350,00	2.023.000,00	875.350,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	40.000,00	18.000,00	40.000,00	18.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	330.000,00	148.500,00	330.000,00	148.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	10.000,00	4.500,00	10.000,00	4.500,00
TOTALE ASSE III		**2.403.000,00**	**1.046.350,00**	**2.403.000,00**	**1.046.350,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	943.000,00	754.400,00	943.000,00	754.400,00
	Sviluppo Sperimentale	1.035.000,00	621.000,00	1.035.000,00	621.000,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	233.000,00	116.500,00	233.000,00	116.500,00
TOTALE ASSE I		**2.211.000,00**	**1.491.900,00**	**2.211.000,00**	**1.491.900,00**
TOTALE		**4.614.000,00**	**2.538.250,00**	**4.614.000,00**	**2.538.250,00**

Italy Nanocage S.r.l. è una New.Co che, mediante il presente programma di investimento, con il supporto della sua controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., intende realizzare un impianto per la produzione di fullereni[1] C60, C70 e C84, in seguito a uno studio per l’efficientamento della sintesi degli stessi. Inoltre, a valle di un processo di ricerca, cercherà altresì di ottenere la prototipazione di due innovativi macchinari per la produzione di fullereni.

[1] I fullereni costituiscono una classe di sostanze allotrope molecolari del carbonio.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 04/08/2020 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 05/06/2020.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *excel* con elenco dei dipendenti;
c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 04/08/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/8260 del 05/08/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9456/I del 05/08/2020; successivamente sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" e riportato a conclusione della presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Massimo Noventa, Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 28/09/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 31 mesi, come di seguito dettagliato e indicato nel GANTT aggiornato con PEC del 17/03/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 5181/I del 18/03/2021:

- avvio a realizzazione del programma: **15/06/2020**[2];
- ultimazione del nuovo programma: **31/12/2022**;
- entrata a regime del nuovo programma: **31/12/2023**;
- esercizio a regime: **2024**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (05/06/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data in questa sede individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica effettuata sul portale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa Italy Nanocage S.r.l. nell'elenco delle aziende in possesso del Rating di Legalità.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa
2.1 Soggetto proponente
Forma e composizione societaria

[2] Si precisa che detta data non trova riscontro nella documentazione a differenza invece del 15/03/2021, data dichiarata nella SCIA quale inizio dei lavori, così come esposto nel successivo paragrafo 2.4.1.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Italy Nanocage S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 78**

Codice Progetto: IQ4POB9

L'impresa proponente **Italy Nanocage S.r.l.**, Partita IVA 08337140720, come si evince da visura camerale del 28/09/2021, è stata costituita in data 06/08/2019, ha sede legale, amministrativa ed operativa in Via Oliere e Saponiere, n. 45 – 70056 – Molfetta (BA).
L'impresa proponente ha presentato istanza di accesso in data 22/11/2019 in qualità di New.Co inattiva, controllata da Costruzioni Industriali Cividac S.r.l., soggetto in possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso PIA Piccole Imprese. L'impresa, a seguito dell'ammissione dell'istanza di accesso in data 05/06/2020, ha comunicato l'avvio dell'attività a far data dal 23/06/2020, così come risultante da visura camerale del 28/09/2021.
Con PEC del 17/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020, l'impresa ha fornito DSAN del 13/10/2020, a firma del legale rappresentante della società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.r.l., Bruno Pallaro, nella quale si impegna *a mantenere il controllo della società Italy Nanocage S.r.l. e, quindi, anche a non cedere le proprie quote di partecipazione, sino al compimento di tutti gli impegni della controllata e comunque fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti*.

In relazione agli aspetti societari si conferma quanto già accertato in sede di istanza di accesso ad eccezione delle seguenti variazioni:

- la società proponente ha incrementato il capitale sociale deliberato da € 10.000,00 ad € 1.000.000,00, sottoscritto per € 10.000,00 e versato per € 2.500,00 confermando la seguente compagine societaria:
  - Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., con una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale e operante con Codice Ateco primario: *25.3 –Effettuazioni di costruzioni industriali in metallo, caldareria in genere, sia in conto proprio che per conto terzi;*
  - Noventa Massimo con una quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale.
- la società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ha incrementato il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato da € 104.000,00 ad € 3.224.000,00, confermando la seguente compagine societaria
  - Unico Italia Design S.r.l, con una quota di partecipazione pari al 82,06% del capitale sociale e operante con Codice Ateco primario: *46.49.9 – Fabbricazione di mobili e arredo domestico*;
  - Crippa Silvia, con una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale;
  - Porcellato Renato, con una quota di partecipazione pari al 4,5% del capitale sociale;
  - Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., con una quota di partecipazione pari al 10,94% del capitale sociale quali azioni proprie.
- la società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. oltre a detenere l'intero capitale di Cividac Energy S.r.l. ha costituito, a far data dal 16/11/2020, la Cividac Technology S.r.l., società inattiva, di cui detiene l'intero capitale, pari ad € 10.000,00.
- Il socio unico - Bruno Pallaro – della società Unico Italia Design S.r.l., detiene il controllo anche della Power Mobility S.r.l., con una quota di partecipazione pari al 100% e operante con Codice Ateco primario: *72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.*

Inoltre, in capo alla società proponente, non si rilevano ulteriori partecipazioni in società controllate o collegate.

Il Legale Rappresentante nonché Amministratore Unico della proponente è il Sig. Massimo Noventa, nominato con atto del 06/08/2019 e in carica fino a revoca del mandato.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà.

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa controllante non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 4

Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**6.125.414,00**	**3.935.115,00**
Capitale	104.000,00	104.000,00
Riserva Legale	20.800,00	20.800,00
Altre Riserve	5.592.302,00	3.777.383,00
Utili (perdite portate a nuovo)	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	408.312,00	32.932,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite pregresse portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 5

Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale aggiornata al 28/09/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf della proponente Italy Nanocage S.r.l., in data 04/10/2021 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 0 concessioni COR.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08337140720, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha quale oggetto sociale la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la

commercializzazione di prodotti innovativi ad alto valore tecnologico ed in particolare:

a) la produzione di fullereni, grafene e suoi derivati;
b) la lavorazione e la vendita di materiali metallici carboniosi;
c) la lavorazione e la vendita di costruzioni meccaniche inserite nel settore delle nanotecnologie ed impianti di qualsiasi settore di appartenenza, sia per conto proprio che per conto terzi;
d) la produzione, l'installazione, la manutenzione, la riparazione, il montaggio di impianti per la produzione di fullerene, grafene e di ogni genere di fonte, anche rinnovabile.

Struttura organizzativa

Secondo quanto indicato dalla proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo, figura apicale della New.Co è l'amministratore Massimo Noventa, il quale presiede tutte le funzioni ivi compreso quella di general manager del processo di ricerca industriale.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito maggiori dettagli sulla propria struttura organizzativa, chiarendo che in stretta collaborazione con l'Amministratore Unico nonché Program Manager operano n. 5 responsabili corrispondenti rispettivamente all'area produzione, commerciale/marketing, amministrativa, laboratorio/R&D, acquisti/logistica.

Campo di attività

La società, inattiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso, a seguito dell'avvenuto avvio dell'attività, così come risultante da visura camerale del 28/09/2021, ha dichiarato quale Codice Ateco primario il *72.19.09 – ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*, e Codice Ateco di importanza secondaria il *23.99.00 – Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi,* entrambi ammissibili nell'ambito dell'Avviso PIA Piccole Imprese e coerenti con il programma di investimenti proposto.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Essendo la società proponente una New.Co, inattiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso, non è possibile esplicitare i risultati pregressi e, pertanto, si procede esclusivamente alla valutazione delle prospettive di sviluppo. Attraverso il programma di investimenti proposto, la società intende realizzare impianti per la produzione di fullerene C60, C70 e C84. Sulla base di quanto affermato dall'impresa, il punto di forza del progetto è quello di poter creare una realtà attualmente non presente sul territorio per la produzione di fullerene ad elevato grado di purezza e con modulabilità delle applicazioni. L'azienda prospetta, pertanto, effetti positivi dal punto di vista economico, commerciale e finanziario.

La Italy Nanocage S.r.l. stima, prudenzialmente, un fatturato nell'anno a regime di € 3.990.000,00, con un EBTDA pari a € 2.899.000,00 e un utile netto di € 1.870.000,00. Conseguenze positive sono attese anche in termini di occupazione, data la previsione di un incremento occupazionale, nell'esercizio a regime, pari a n. 8 ULA.

Di seguito si riporta la tabella delle previsioni economiche stimate dalla proponente nella Sezione 2 del Progetto Definitivo:

Tabella 6

Esercizio a regime (2024)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Fullerene C60	Grammi/anno	50.000	1	50.000	48.000	35,00	1.680.000,00

Fullerene C70	Grammi/anno	5.000	1	5.000	4.500	180,00	810.000,00
Fullerene C84	Grammi/anno	50	1	50	50	30.000,00	1.500.000,00
Totale							**3.990.000,00**

Le suddette previsioni sono state effettuate dall'impresa sulla base delle seguenti stime*:*

a) i livelli di prezzo, determinandoli in € 35,00/g per il fullerene C60 ed € 180,00/g per il fullerene C70 ed € 30.000,00/g per il fullerene C84;

b) la stima delle quantità vendute, verificando dapprima la loro compatibilità con la capacità produttiva indicata nella tabella, quindi, nel loro potenziale riscontro con la domanda.

L'impresa *fa presente che tali stime sono altamente prudenziali, al fine di rendere il piano presentato con un elevato grado di realizzabilità. Il potenziale dei nuovi prodotti, con la loro innovativa tecnologia e con i nuovi materiali utilizzati,* sulla base di quanto affermato dall'impresa, è molto elevato. L'impresa sostiene che i *dati indicati, anche quelli a regime, sono da considerarsi quale punto di partenza* per una crescita continua, anche in termini di assunzioni di personale, negli anni successivi a quello a regime. L'impresa afferma di avere avviato delle azioni conoscitive con società produttrici di cosmetici (Montalto S.r.l. – Milano) che hanno manifestato l'interesse per il prodotto C60. Inoltre, l'impresa afferma di avere individuato la Società Sanitaria Padana S.r.l., grossista distributore di prodotti farmaceutici, omeopatici e integratori alimentare, ai fini del collocamento sul mercato dei propri prodotti.

Stante quanto dichiarato dall'impresa, si ritengono plausibili le previsioni economiche avanzate.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento proposto dalla società Italy Nanocage S.r.l., attraverso l'affiancamento della sua controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di fullereni C60, C70 e C84, in seguito a uno studio per:

- l'efficientamento della sintesi dei fullereni;
- l'ottenimento di due prototipi di innovativi macchinari per la produzione di fullereni.

L'investimento, ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali, prevede un complesso insieme di interventi, articolati in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di consulenza, come di seguito.

- ❖ attivi materiali:
  - ✓ attività di progettazione e direzione lavori, lo studio di fattibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e acquisto di know-how;
  - ✓ realizzazione di opere murarie di adeguamento dell'unità locale al fine di rendere funzionale l'area all'attività prevista;
  - ✓ acquisto di macchinari ed attrezzature funzionali al ciclo produttivo.
- ❖ R&S:
  - ✓ studio dei processi per l'efficientamento della sintesi dei fullereni C60, C70 e C84, attraverso l'impiego di tecnologie al plasma;
  - ✓ progettazione, realizzazione ed ottimizzazione degli impianti dedicati;
  - ✓ studio del processo di separazione/purificazione dei singoli composti;
  - ✓ messa a punto dei processi di funzionalizzazione per aumentare la polarità e la reattività dei fullereni.
- ❖ Consulenze per l'innovazione:
  - ✓ studio di un percorso di organizzazione del lavoro in grado di razionalizzare l'intero processo produttivo, rendendolo efficiente, e la formazione del personale all'uso dei

nuovi macchinari. Inoltre, verrà richiesta una consulenza per l'ottenimento di un brevetto.
- ✓ certificazione dei nuovi prodotti e processi e etichettatura di qualità.

❖ Acquisizione di Servizi di consulenza:
- ✓ certificazione ambientale ISO 14001;
- ✓ programma di marketing e comunicazione sui mercati esteri;
- ✓ E-Business;
- ✓ partecipazione a fiera.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Come nel seguito meglio descritto, in relazione al documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies", il progetto di investimento è riconducibile in:

Area di specializzazione "**Manifattura Sostenibile**";
Area di innovazione "**Fabbrica Intelligente**";
Ket: "**Nanotecnologie**"; "**Materiali Avanzati**"; "**Tecnologie di produzione avanzata**".

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

  Il Progetto Industriale definitivo prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di fullereni C60, C70 e C84, attraverso un efficientamento della loro sintesi e successiva funzionalizzazione, per renderli adatti ad una molteplicità di applicazioni.
  Il progetto prevede la progettazione e la prototipazione di innovativi macchinari per la loro sintesi.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

  L'aspetto più rilevante del progetto industriale è sicuramente la realizzazione di un ciclo produttivo di produzione di fullereni nel territorio pugliese, che costituisce elemento di unicità in Puglia come per l'intero territorio nazionale. In sé, il potenziale del progetto è significativo, ma non particolarmente innovativo su scala globale, in quanto ci sono già numerosi competitor ben posizionati nel mercato che forniscono fullereni ad elevata idrofilia per applicazioni come quelle previste nel progetto. Tuttavia, come già indicato, il progetto si pone come innovativo rispetto allo stato dell'arte della realtà territoriale in cui si colloca.
  Si evidenzia che il costo per grammo dei prodotti indicati nel progetto è significativamente inferiore a quello di mercato attuale (35 euro/grammo per C60 contro i circa 200 euro/grammo. Qualora realizzabile, la circostanza potrebbe essere un punto vincente del progetto. Questo aspetto non è però stato sufficientemente sottolineato nella proposta e non è chiaro come i proponenti siano pervenuti a questo costo stimato, considerando che il processo stesso di sintesi dovrà essere perfezionato nel corso di realizzazione del progetto. Tuttavia, l'iniziativa è ben posizionata rispetto ad aspetti logistici e presenta un ragionevole piano di ricadute occupazionali.
  .
  Nonostante sia coinvolto nel progetto un gruppo industriale di grande rilevanza, l'esperienza nel campo specifico di apparecchiature per la produzione di nanostrutture di carbonio non è presente tra gli expertise della controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

L'iniziativa è coerente con le seguenti aree di specializzazione:
- Area di specializzazione: "**Manifattura Sostenibile**",
- Area di Innovazione: "**Fabbricazione Intelligente**",
- Ket: **"Nanotecnologie",** "**Materiali avanzati**" e "**Tecnologie di produzione avanzate**".

L'impresa proponente intende produrre fullerene C60, C70 e C64 attraverso uno studio per l'efficientamento della sintesi degli stessi. I fullereni, molecole che possono assumere forma a sfera cava, a ellissoide o a tubolare, costituiscono una classe di sostanze allotrope molecolari del carbonio e, pertanto, è possibile considerarli quali nanotecnologie e materiali avanzati. Inoltre, il progetto di ricerca e sviluppo ha l'obiettivo di ottenere la prototipizzazione di macchinari avanzati per la produzione di fullerene, coerentemente con la Ket "Tecnologie di produzione avanzate".

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Nessuna indicazione.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il giudizio complessivo del progetto industriale è positivo nei termini delle ricadute sul territorio e del livello di innovazione relativo al panorama regionale e nazionale. In senso più lato, il grado di innovazione è medio e l'atteso collocamento nel panorama industriale globale è piuttosto ottimistico, anche rispetto ai tempi di realizzazione e ai problemi che verranno incontrati durante lo scale-up della tecnologia. Un punto di forza potrebbe essere la competitività in termini di costo dei fullereni prodotti ad elevata purezza, come indicato nel progetto.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **<u>Localizzazione:</u>**
Si premette che in sede di istanza di accesso, l'impresa localizza l'investimento nell'immobile sito in zona ASI del Comune di Molfetta alla Via Oliere e Saponerie Meridionali n. 45 al foglio 5 part. 1656, sub 6 e 15. Detti subalterni rivengono da due variazioni catastali intervenute successivamente all'ammissione dell'istanza di accesso. Infatti in sede di istanza di accesso gli stessi risultavano essere identificati come subalterni 2 (capannone industriale) e 3 (palazzina uffici).

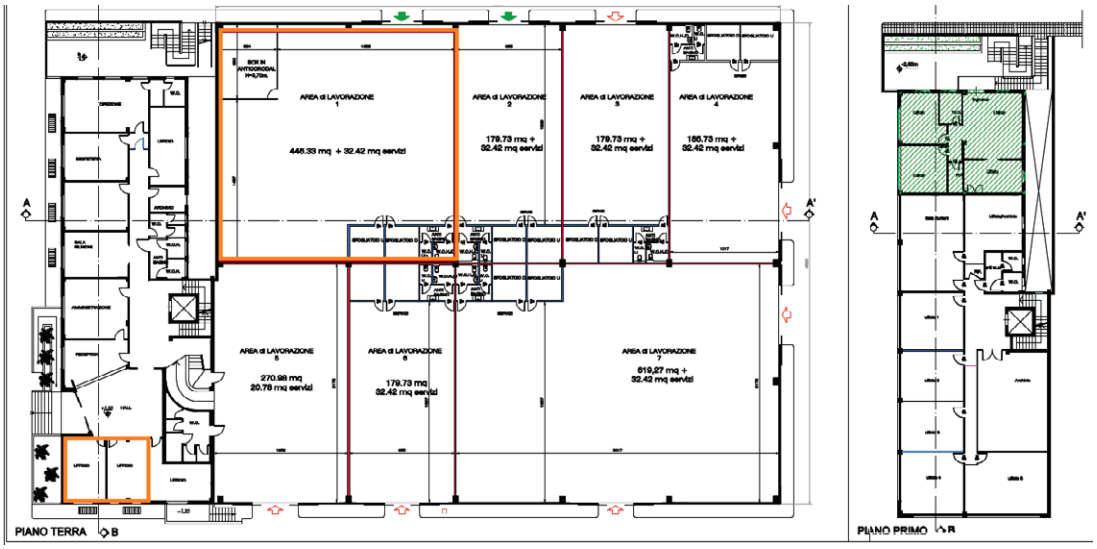
b) **<u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>**
L'impresa proponente, così come già documentato in sede di istanza di accesso, risulta in possesso degli spazi identificati nella precedente lettera a) mediante:
- "*Contratto di locazione di immobile ad uso non abitativo e Concessione in uso di parti degli uffici con servizi (coworking)*", stipulato tra Italy Nanocage S.r.l. e la società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. in data 04/11/2019 e registrato a Trani il 13/11/2019 al n. 1762 serie 3, avente durata fino al 31/12/2025 con possibilità di rinnovo per altri sei anni;

- "*contratto di rent to buy*" stipulato tra Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. e Morgana S.r.l. in liquidazione, P. IVA 05532970729, in data 23/07/2019 a rogito del dott. Pietro Acquaviva Notaio in Bisceglie, rep. 2.498 raccolta 1.780, e registrato a Trani il 26/07/2019 al n. 2654/S.1T, avente durata di anni 6 (sei) con scadenza al 31/12/2025. Detto contratto di rent to buy specifica che "*si intenderà rinnovato per altri sei anni se non sarà stata data, da una delle parti, disdetta, con almeno un anno di preavviso, mediante lettera raccomandata*" ed, inoltre, prevede la facoltà per il conduttore di sublocare i predetti spazi.

Si precisa che l'intero complesso industriale, di proprietà della società Morgana S.r.l., a seguito delle predette denunce di variazione catastale, risulta così identificato in N.C.E.U. del Comune di Molfetta:

- foglio 5, part. 1656, sub 6, Piano T, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 7, Piano T, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 8, Piano T, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 9, Piano T, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 10, Piano T, cat. D/8:
- foglio 5, part. 1656, sub 11, Piano T, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 12, Piano T-1, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 13, Piano S1, cat. D/8;
- foglio 5, part. 1656, sub 14, Piano S1-T-1, Bene comune non censibile;
- foglio 5, part. 1656, sub 15, Piano 1, cat. A/10.

Il programma di investimenti è localizzato in una porzione dei suddetti immobili, già utilizzati dall'impresa controllante per il proprio ciclo produttivo.
L'area di pertinenza del programma di investimento, così come già identificato nella predetta lett. a), riguarda parte del capannone (subalterno 6) e parte della palazzina (subalterno 15).
Relativamente alla palazzina, la superficie di pertinenza è di 44,30 mq, relativi a n. 2 stanze, destinati ad uffici mentre relativamente al capannone, la superficie di pertinenza del programma di investimenti proposto è di 478,75 mq, di cui 32,42 mq per servizi, così come rappresentati nel seguente layout (campitura in arancione):



L'impresa proponente inoltre, in sede di progetto definitivo, ha prodotto:

- ✓ "*Dichiarazione di Consenso del Proprietario all'effettuazione dei lavori*" del 10/11/2020 a firma del sig. Palazzo Massimiliano, in qualità di legale rappresentante della società Morgana S.r.l. con cui:
  - autorizza i lavori previsti nell'ambito del programma di investimenti;
  - si impegna al rinnovo del contratto di rent to buy del 23/07/2019, per tutto il periodo di durata dei vincoli connessi al PIA fermo restando il rispetto da parte di Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. dei propri obblighi contrattuali.
- ✓ D.S.A.N. del 25/01/2021, sottoscritta dal legale rappresentante della Costruzioni industriali Cividac S.p.A., Bruno Pallaro, con cui:
  - si impegna al rinnovo della durata, per ulteriori 6 anni, dello contratto di sublocazione sottoscritto in data 04.11.2019 con la proponente e, pertanto, allo scadere del primo termine del 31.12.2025 il contratto verrà prorogato per ulteriori 6 anni sino al 31.12.2031;
  - autorizza le opere murarie indicate nel programma di investimento "P.O. FESR 2014-2020 - R.R. 17/14 - TITOLO II Capo 2 - Pia piccole Imprese - cod. pratica: IQ4P0B9 della controllata Italy Nanocage S.r.l.

Dunque, si ritiene che l'impresa proponente è nelle condizioni di rispettare gli obblighi correlati al vincolo di destinazione dei beni (n. 5 anni successivi al completamento degli investimenti).

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere:</u>

L'impresa ha fornito una perizia giurata stragiudiziale del 06/11/2020, a firma dell'Ing. Leonardo Antonio Pisani, che *attesta il pieno rispetto ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici, consortili e di corretta destinazione d'uso dell'immobile nel quale verrà realizzato il programma d'investimento della società committente*".

In relazione ai lavori oggetto del programma di investimenti, l'impresa proponente ha presentato copia della SCIA (Codice pratica 8337140720-11022021-1642, rif. protocollo SUAP del Comune di Molfetta n. 0017211 del 12/03/2021), per lavori di "Manutenzione Straordinaria per allestimento spazi di lavorazione a servizio della Italy Nanocage S.r.l. affittuaria di parte dell'immobile sito in Via Oliere e Saponiere Meridionali n. 45 già lotto n.3 maglia L - Zona ASI – Molfetta Fg. 5 - p.lla 1656 sub 6". In detta SCIA viene indicato quale data di avvio lavori il 15/03/2021, coerente con la data a partire dalla quale può essere avviato l'investimento.

In data 30/04/2021, è stata prodotta specifica dichiarazione da parte del legale rappresentante della Italy Nanocage S.r.l. e dell'Ing. Pisani, tecnico incaricato dalla impresa proponente, inviata con PEC del 03/05/2021, attestante che:

- la SCIA di cui alla Pratica n° 08337140720-11022021-1642 non è stata rigettata dall'ente preposto;
- il Consorzio ASI, con prot. 3419 del 15/04/2021, ha trasmesso all'impresa Italy Nanocage S.r.l. il Parere di Conformità Urbanistica attestante la conclusione con esito positivo dell'iter amministrativo correlato, con conseguente assenza di motivi ostativi.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene l'investimento compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed immediatamente cantierabile.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Si premette che, al fine di consentire la realizzazione del programma di investimenti da parte della proponente, l'impresa controllante Cividac S.p.A., in relazione all'intero immobile, in disponibilità mediante contratto rent to buy con la proprietaria Morgana S.r.l. in liquidazione, ha provveduto alla suddivisione dello stesso in vari subalterni mediante SCIA (Codice pratica 01639460268-16072020-1554, rif. protocollo SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0037320 del 29/07/2020), a nome del locatore Cividac S.p.A., per "opere di manutenzione straordinaria inerenti la suddivisione dell'intero opificio in sette aree destinate a differenti lavorazioni". Inoltre, nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, in relazione alle predette opere realizzate dalla controllante e non oggetto del programma di investimenti, l'impresa ha trasmesso:

- Parere tecnico di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, rilasciato dal Comune di Molfetta in data 04/02/2021 n. 0009114 per i lavori presentati da Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. con SCIA del 29/07/2020; si precisa che detto parere, pur riportando specifica indicazione di detta SCIA, richiama dei dati catastali errati (è indicato, infatti, che l'opificio è catastalmente individuato al foglio 15 p.lla 606 sub 1 in luogo dei dati catastali corretti riportati in tutti gli altri atti amministrativi, ossia foglio 5 p.lla 1656).
- D.S.A.N. del 12/11/2020, a firma del legale rappresentante della proponente, attestante che successivamente alla presentazione della SCIA relativa alla suddivisione in sette aree destinate a lavorazioni differenti, da parte della controllante Cividac S.p.A., verrà depositata specifica SCIA a nome della proponente Italy Nanocage S.r.l. riguardante esclusivamente i lavori oggetto del programma di investimento;
- Comunicazione di fine lavori di cui alla SCIA n. 37320 del 29/07/2020 con cui il legale rappresentante della Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ha comunicato l'ultimazione, in

data 25/02/2021, dei lavori di suddivisione in sette aree destinate a lavorazioni differenti;

- documentazione fotografica comprovante l'avvenuta suddivisione delle aree e apposita Relazione di fine lavori, a firma tecnici incaricati Pisani e Colasanto, da cui si evince che in data 25/02/2021 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria nell'immobile sito in Via Oliere e Saponiere Meridionali 45, Molfetta censito al NCEU al Foglio 5 p.lla 1656, precisando che:
  - ✓ sono state realizzate le pareti di suddivisione degli spazi dell'opificio nelle sette aree e per le quali saranno presentate in seguito altre SCIA indipendenti per i diversi allestimenti;
  - ✓ si è proceduto alla conversione dell'appartamento al primo piano in uffici come da attestazione di avvenuta variazione catastale allegata;
  - ✓ non si è proceduto:
    - alla realizzazione dei servizi nelle unità operative (spogliatoi, bagni e ripostigli);
    - agli interventi sui varchi e l'installazione di nuovi portoni;
    - agli interventi sulla dotazione impiantistica all'interno delle diverse unità.

Ad ogni buon conto, si chiarisce che anche la SCIA presentata dalla controllante in data 29/07/2020 è comunque successiva al 05/06/2020, data dalla quale l'impresa proponente poteva dar avvio ai lavori, così come chiarito alla successiva lettera e).

Il programma di investimenti della Italy Nanocage S.r.l. è riconducibile allo svolgimento di attività di produzione e commercializzazione di prodotti innovativi, in particolare di fullereni, grafene e relativi derivati, oltre che la produzione, installazione, manutenzione, riparazione e montaggio di impianti per la produzione di fullerene, grafene e di ogni genere di fonte, anche rinnovabile.
L'iniziativa proposta prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di fullereni C60, C70 e C84 in seguito a uno studio per l'efficientamento della sintesi degli stessi. Inoltre, a valle di un processo di ricerca, cercherà altresì di ottenere la prototipazione di due innovativi macchinari per la produzione di fullereni.
In particolare, il costo in Attivi Materiali di € 2.023.000,00, come da proposta presentata, risulta così articolato:

- Studi preliminari di fattibilità per € 60.000,00;
- Progettazioni e direzione lavori € 10.000,00;
- Opere murarie e assimilate per € 175.000,00 di cui:
  - opere murarie e fornitura portone scorrevole per € 47.000,00;
  - impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico ed elettrico) per € 90.000,00;
  - impianti generali (aria compressa e gas tecnico) per € 38.000,00.
- Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software) per € 1.478.000,00 di cui:
  - macchinari (di produzione, HPLC29221, evaporatori, colonna cromografica, impianto aspirante e pompa per vuoto, cristallizzatore) per € 1.406.912,00;
  - attrezzature (banchi laboratorio e hardware) per € 51.547,86;
  - arredi (scrivanie, sedie, armadi) per € 8.424,14;
  - software (di produzione e d'ufficio) per € 11.116,00;
- Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate per € 300.000,00.

e) Avvio degli investimenti:

La proponente ha indicato nel GANTT, quale data di avvio dell'investimento, il 15/06/2020. Dalla documentazione prodotta si evince quale data di avvio il 15/03/2021, coincidente con la data di avvio lavori indicata nella SCIA del 12/03/2021, successiva alla comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Sezione e, pertanto, risulta rispettato quanto prescritto dall'Art. 15 comma 1 dell'Avviso.
Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenta di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione del progetto definitivo.

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>

L'impresa, in allegato al progetto definitivo e con successive integrazioni, ha ottemperato a tutte le prescrizioni evidenziate a conclusione dell'istruttoria relativa all'istanza di accesso, come segue:

1. *visura catastale storica e planimetria catastale relativamente all'opificio di proprietà di "Morgana S.r.l."*:
   - Visure e planimetrie catastali aggiornate;

2. *documentazione tecnico/amministrativa attestante la regolarità sotto il profilo urbanistico/edilizio dell'esistente opificio (concessioni edilizie, varianti, agibilità, etc.)*:
   - Concessione Edilizia n. 7656 del 2002, Permesso di Costruire n. 70/2003 e successiva DIA in variante finale del 02/12/2005;

3. *documentazione tecnico/amministrativa attestante la regolarità sotto il profilo urbanistico/edilizio in ordine alle opere a farsi (SCIA, agibilità, certificazioni impianti, etc.);*

✓ Opere preventive di realizzazione dei subalterni da parte della controllante Cividac S.p.A. (non oggetto del presente programma di investimenti) e relative variazioni catastali:
- D.S.A.N. del 27/11/2020 con la quale la Cividac S.p.A. controllante della società Italy Nanocage S.r.l., dichiara che, in relazione alla SCIA relativa al frazionamento dell'immobile, non si produce parere/nulla osta del Consorzio A.S.I., in quanto si è formato il silenzio assenso per decorrenza dei termini;
- D.S.A.N. del 07/12/2020 con la quale la Cividac S.p.A. controllante della società Italy Nanocage S.r.l., e il tecnico incaricato, ing. Leonardo Antonio Pisani, dichiarano che il Comune di Molfetta non ha rigettato o richiesto ulteriori integrazioni alla SCIA depositata da Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. il 29/07/2020 e che, pertanto, trascorsi i 30 giorni, si è formalizzato il silenzio assenso.
- Comunicazione di fine lavori, pratica n. 01639460286 – 1703 del 26/02/2021 della Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. con, in allegato, documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- Quadro riepilogativo e relazione di fine lavori ad opera dell'Ing. Colasanto e Ing. Pisani;
- Parere tecnico di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente rilasciato dal Comune di Molfetta il 04/02/2021 n. 0009114 per i lavori presentati da Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.;
- Planimetrie subalterno n. 4 e n. 5;
- Ricevuta Agenzia delle Entrate in merito all'avvenuta Denuncia di Variazione catastale (frazionamento);
- Visure e planimetrie catastali degli immobili censiti in NCEU del Comune di Molfetta al foglio 5, part. 1656, sub 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 15, tutti costituiti in seguito alla

soppressione delle due precedenti sub 4 e 5.

- ✓ Opere murarie ed impianti di cui al presente programma di investimenti realizzate dalla proponente:
  - D.S.A.N. del 20/10/2020 ed elaborati grafici (layout di progetto) con cui si attesta che non vi saranno commistioni con altre società, sia relativamente alla zona uffici che alle unità produttive indicate, nella planimetria fornita in sede di istanza di accesso, come "unità 2", "unità 3", "unità 4", "unità 5" e "unità 6"";
  - D.S.A.N del 03/12/2020 dell'impresa proponente con la quale si dichiara che la SCIA a nome di Italy Nanocage S.r.l. verrà depositata al Comune immediatamente dopo la conclusione dei lavori di separazione dell'intero opificio a cura della controllante Cividac S.p.A.;
  - Perizia giurata attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile nel quale sarà realizzato il programma di investimenti;
  - Copia Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I. e SCIA da parte di Massimo Noventa, amministratore unico della Italy Nanocage S.r.l., Pratica n. 08337140720-11022021-1642, per i lavori di manutenzione straordinaria per allestimento spazi di lavorazione a servizio della proponente affittuaria di parte dell'immobile sito in Via delle Oliere e Saponiere Meridionali n. 45, comprensiva di tutti gli allegati;
  - Comunicazione del SUAP del Comune di Molfetta circa la conformità edilizia-urbanistica delle opere oggetto della SCIA prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0022646 del 12/03/2021, rif. Pratica n. 08337140720-11022021-1642 Prot. 0017211 del 12/03/2021 di Italy Nanocage S.r.l.
  - Copia ricevuta di presentazione della SCIA, rif. Pratica n. 08337140720-11022021-1642 Prot. 0017211 del 12/03/2021 e prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0022646 del 12/03/2021 di Italy Nanocage S.r.l.;
  - Parere di conformità urbanistica al vigente P.U.E. Consortile, prat. N. 72-2021 prot. n. 2413 del 17/03/2021 rilasciato il 14/04/2021 e trasmesso alla proponente in data 15/04/2021;
  - N. 2 D.S.A.N. del 30/04/2021, a firma del legale rappresentante e del tecnico incaricato, Ing. Leonardo Pisani, con cui si dichiara che l'ente preposto non ha rigettato la SCIA richiesta per autorizzazione ai lavori e che con prot. 3419 del 15/04/2021 il Consorzio A.S.I. ha trasmesso il parere di conformità urbanistica attestante la conclusione con esito positivo dell'iter amministrativo, con conseguente assenza di motivi ostativi;

4. *progettazione esecutiva delle opere murarie e degli impianti (completo di relazioni, allegati grafici e computi metrici estimativi):*
   - elaborati grafici allegati alla SCIA del 12/03/2021 e computi metrici;

5. *autorizzazione e/o presa d'atto allo scarico e riutilizzo di acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2013*:
   - Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate in rete di fogna bianca consortile e dei reflui in fogna nera consortile (Prot. n.1494 del 27/07/2020 e successive integrazioni del 20/10/2020 prot. n.1882) dell'ASI S.p.A. prot. n. 2202 del 27/11/2020 in favore della Morgana S.r.l.;

6. *dichiarazione congiunta del titolare e di un tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) relativamente alla circostanza che l'intervento non comporta e/o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011*:
    - evidenza nella SCIA che trattasi di attività non soggetta a prevenzione incendi;

7. *chiarimenti sulla destinazione d'uso reale dei locali identificati al foglio 5, part. 1656, sub 3, Piano 1 (consistenza vani 7), che risultano essere catastalmente identificati nella cat. A/3 ("Abitazioni di tipo economico"):*
    - aggiornamento catastale a seguito di suddivisione nei vari subalterni e relativo cambio di destinazione d'uso dell'immobile da abitazione ad uffici;

8. *dichiarazione e documentazione a supporto (layout di progetto) con la quale si attesta che non vi saranno commistioni con altre società sia relativamente alla zona uffici che alle unità produttive indicate in planimetria come "unità 2", "unità 3", "unità 4", "unità 5" e "unità 6", con la sola esclusione del personale facente parte direttamente della controllante "Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.";*
    - elaborati grafici e documentazione fotografica con evidenza delle aree corrispondenti ai vari subalterni realizzati dalla controllante;

9. *D.S.A.N. di impegno, a firma del proprietario dell'immobile, con cui si autorizza il conduttore a realizzare le opere murarie previste dal PIA e si impegna al rinnovo del contratto di locazione qualora alla scadenza non sia terminato il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dal PIA*:
    - "Dichiarazione di Consenso del Proprietario all'effettuazione dei lavori" del 10/11/2020 a firma del sig. Palazzo Massimiliano, in qualità di legale rappresentante della società Morgana S.r.l.
    - D.S.A.N. del 25/01/2021, sottoscritta dal legale rappresentante della Costruzioni industriali Cividac S.p.A., Bruno Pallaro, di impegno al rinnovo del contratto e di autorizzazione alla realizzazione delle opere.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/4584 del 07/04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2882/I del 08/04/2020. Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione.

Soggetto Proponente - ITALY NANOCAGE S.r.l. (Comune di Molfetta) individuata catastalmente al Foglio n. 5 Particella n. 1656.

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Analisi Vincolistica

Altri Vincoli: PTA*: lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in Area interessata da contaminazione salina. In merito a tale vincolo, sulla base della documentazione fornita, l'intervento proposto non sembra comportare variazioni dello stato dei corpi idrici sotterranei interessati da contaminazione salina in quanto non sembrano previsti prelievi di acque sotterranee né variazioni della permeabilità dei suoli che possano comportare una riduzione dell'aliquota di infiltrazione (trattasi di capannone esistente).*

Normative Ambientali

***VIA**: Il proponente dichiara di non rientrare nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA.*
***Rischio di incidente rilevante**: Il proponente dichiara di non rientrare nel campo di applicazione della normativa di settore.*
NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento
Dalla documentazione fornita l'Autorità Ambientale *rileva che l'azienda, attualmente inattiva, a valle dell'investimento proposto nella sede di Molfetta, produrrà fullereni funzionalizzati per mercati emergenti del settore della chimica, della farmaceutica, della cosmetica, della produzione delle plastiche del food. Altresì viene ipotizzata una possibile applicazione di fullereni funzionalizzati per la produzione di nuove miscele di polimeri.*
Il proponente dichiara che "scopo del progetto è lo studio di processi efficienti per la sintesi di fullereni C60, C70, C84 con impiego di tecnologia al plasma (arco elettrico), la progettazione, realizzazione e ottimizzazione di impianti dedicati, lo studio del processo di separazione/purificazione dei singoli composti e la messa a punto di processi di funzionalizzazione finalizzati ad aumentare la polarità e la reattività dei fullereni". Al termine della fase di ricerca e sviluppo verranno realizzati inizialmente tre impianti per la produzione da destinare al mercato. In fase di produzione viene ipotizzato un consumo di grafite di 3,9 kg giorno. Verranno prodotti circa 0,5 kg giorno di fullerene oltre a circa 3,4 kg giorno di nero fumo venduto alle aziende di produzione di polimeri di bassa fascia.
La sede dell'investimento è un capannone esistente, di superficie complessiva di 473 mq, per il quale è previsto un adeguamento interno con realizzazione di pareti, nuovi servizi igienici, impianti elettrici ed opere di finitura.
Il proponente dichiara altresì che "il ciclo produttivo potrà essere definito dettagliatamente solo dopo la fase di sviluppo dell'impianto, ovvero a valle del processo di ricerca oggetto della presente domanda. In questa fase possiamo così riassumerlo: Caricamento del reattore con barre di grafite vergine che dopo il trattamento al plasma in un ambiente sotto vuoto produce una Produzione Soft, dalla quale vengono estratti, separati e purificati i fullereni contenuti che andranno poi funzionalizzati" e che "l'iniziativa per il processo previsto non consuma acqua di nessun genere e l'acqua di raffreddamento è a circuito chiuso; non ha emissioni inquinanti in atmosfera, non produce rifiuti, tratta grafite che è un minerale presente in natura. L'impatto ambientale viene pienamente rispettato come la salubrità dell'ambiente di lavoro per gli operatori mediante la realizzazione di idonei impianti di trattamento durante le diverse fasi della lavorazione. Il piano industriale è Total Green".
L'Autorità Ambientale prendendo atto di quanto dichiarato dal proponente, stante la specificità dell'investimento proposto, visto che "la ricerca oggetto del presente progetto ha lo scopo di determinare un processo produttivo maggiormente performante rispetto alle attuali tecnologie di produzione del fullerene", vista la recente scoperta del fullerene e la poca letteratura in merito, ritiene debba esser cura del proponente custodire tutte le informazioni di taglio ambientale associate al nuovo processo produttivo in un report da custodire in sede aziendale e da mettere a disposizione per eventuali controllo futuri. Nello specifico l'Autorità Ambientale *chiede di fornire informazioni circa i consumi energetici associati al processo produttivo e l'utilizzo di eventuali reagenti necessari per estrarre, separare e purificare il fullerene.*
Viene infine dichiarata la futura adozione del sistema di gestione ambientale ISO 14001.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale desume che:

Analisi Vincolistica

Vincoli da P.A.I.: *L'area di intervento è classificata ad alta pericolosità ed in parte a media pericolosità dal Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e si rileva altresì la presenza di un corso d'acqua episodico individuato dalla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia.*

Ciò detto, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità idraulica ai sensi delle NTA del PAI.

Normative Ambientali

AIA*: Il proponente dichiara di non rientrare nel campo di applicazione della normativa in materia di AIA, pur non fornendo specifiche informazioni a supporto di tale affermazione.*

L'Autorità Ambientale, non avendo sufficienti informazioni a disposizione per una accurata disamina, rileva che la produzione di Carbonio C60, C70, C84 potrebbe essere genericamente associabile alla categoria di cui all'Allegato VIII punto 6.8. Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di AIA.

Acque ed Emissioni in atmosfera:

Il proponente dichiara di non rientrare nel campo di applicazione della normativa in materia di emissioni in atmosfera, di Autorizzazione all'emungimento di acqua e di Autorizzazione agli scarichi idrici, senza tuttavia fornire informazioni a supporto di tali affermazioni.

Ciò detto:

- *stante il recupero di un capannone esistente e l'adeguamento dello stesso, qualora non già ottenuto, prima della messa in esercizio dell'intervento proposto occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" al Capo III, ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.*
- *in relazione alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera, qualora l'impianto non fosse soggetto ad AIA, essendo previsto l'"impiego di tecnologia al plasma (arco elettrico)", prima della messa in esercizio dell'investimento proposto occorrerà adempiere a quanto previsto dalla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, l'Autorità Ambientale ***ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile****, a condizione che, come dichiarato dal proponente:*

1) *nel processo produttivo non ci sia alcun tipo di consumo di acqua;*
2) *l'acqua di raffreddamento sia unicamente a circuito chiuso;*
3) *non ci siano emissioni di inquinanti in atmosfera;*
4) *non ci sia produzione di rifiuti;*
5) *venga adottato il sistema di gestione ambientale ISO 14001.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti presentato, l'Autorità Ambientale *prescrive che:*

a) *preso atto che "la ricerca oggetto del presente progetto ha lo scopo di determinare un processo produttivo maggiormente performante rispetto alle attuali tecnologie di produzione del fullerene", e vista la poca letteratura in merito, venga redatto un report da custodire in sede aziendale e da mettere a disposizione per eventuali controllo futuri, che contenga tutte le informazioni di taglio ambientale associate al nuovo processo produttivo e che, nello specifico, fornisca informazioni circa i consumi energetici associati al processo e l'utilizzo di eventuali*

reagenti necessari per estrarre, separare e purificare il fullerene;

b) *venga installato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico per autoconsumo in copertura del capannone, a copertura di una congrua percentuale dei consumi di energia elettrica.*

Successivamente, Puglia Sviluppo S.p.A., sulla base della documentazione presentata dalla proponente in sede di progetto definitivo, con nota prot. n. 9497/U del 05/08/2020, ha richiesto all'Autorità Ambientale un supplemento istruttorio.
L'Autorità Ambientale, con nota prot. n. AOO_089/353 del 12/01/2021, ha fornito il seguente supplemento istruttorio:

- *in riferimento all'**A.I.A.**:*

Chiarimenti forniti dal proponente (rif. Doc. "Sezione 2"):
Il proponente dichiara che "Il comma 4 bis dell'art. 7 del D.Lgs 152/07 prevede che: "4-ter. Sono sottoposti ad AIA secondo le disposizioni delle leggi regionali e provinciali i progetti di cui all'allegato VIII che non risultano ricompresi anche nell'allegato XII al presente decreto e loro modifiche sostanziali." Al punto A, tale allegato VIII esclude gli impianti di ricerca, sviluppo e sperimentazione dalla disciplina AIA in quanto prevede quanto segue: "A- Le installazioni, gli impianti o le parti di impianti utilizzati per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi non rientrano nel Titolo III-bis alla Parte Seconda." Altresì "per quanto poi concerne il punto 6.8 citato nella relazione istruttoria di Pugliasviluppo, "6.8. Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.": Si fa presente che i fullereni non sono assimilabili al "carbone duro" né a "grafite per uso elettrico" e il processo di che trattasi non prevede la combustione o la grafitizzazione".
***L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato e ritiene superati i rilievi mossi**.*

- *relativamente ai **Vincoli da P.A.I.**:*

Il proponente non fornisce informazioni rispetto a quanto rilevato dall'Autorità Ambientale. Si conferma pertanto che, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità idraulica ai sensi delle NTA del PAI".»

- *in ordine a **Acque ed Emissioni in atmosfera**:*

Chiarimenti forniti dal proponente (rif. Doc. "Sezione 2"):
*Il proponente dichiara che "L'art. 269 del D.Lgs 152/06 prescrive l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per tutti gli stabilimenti che producono emissioni con alcune eccezioni, tra le quali quelle previste dall'art, 272 commi 1 e 5. "Art. 269 Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti 1. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e **dall'articolo 272, commi 1 e 5**, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni"*
*Premesso che la produzione di fullereni non produce emissioni, perché il processo avviene sottovuoto, tuttalpiù con l'aggiunta di qualche decina di sccm di gas inerte, gli impianti che si realizzeranno sono di fatto sistemi pilota destinati a prove, ricerche e sperimentazioni e quindi, come tali non necessitano di autorizzazione alle emissioni ex art. 269 D.Lgs 152/06. Pertinente al coso in esame è infatti l'esclusione prevista dal comma 1 del sopraccitato art. 272, che attiene a **impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**. Non sono sottoposti ad autorizzazione gli stabilimenti in cui sono presenti*

esclusivamente impianti e attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta dello stesso D.Lgs. Il punto jj della parte prima di tale allegato menziona proprio la fattispecie pertinente con il progetto ammesso a finanziamento: "jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi"".

***L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato in merito alla Autorizzazione alle emissioni in atmosfera e ritiene superati i rilievi mossi**.*

In merito alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" l'Autorità Ambientale ribadisce quanto già espresso nella summenzionata valutazione ovvero, stante il recupero di un capannone esistente e l'adeguamento dello stesso, qualora non già ottenuto, prima della messa in esercizio dell'intervento proposto occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" al Capo III, con particolare riferimento all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.»

L'Autorità Ambientale ha terminato l'istruttoria rilevando che «restano valide tutte le prescrizioni contenute nella valutazione dell'intervento trasmessa dal proponente con nota protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4584 del 07/04/2020, la cui ottemperanza dovrà essere verificata da Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie.»

La proponente, con D.S.A.N. del 12/11/2020 a firma del legale rappresentante, ha fornito riscontro puntuale di tutti gli accorgimenti prescritti dall'Autorità Ambientale al fine di incrementare la sostenibilità dell'investimento e, in particolare, la proponente afferma che:

1) il processo produttivo non prevede alcun tipo di consumo di acqua con la sola esclusione dei consumi di acqua per i servizi sanitari (WC);
2) l'acqua di raffreddamento della testata del reattore prevede un circuito chiuso ad acqua e periodicamente rimboccato a causa dell'evaporazione;
3) non ci sarà emissioni di inquinanti in atmosfera, difatti l'impianto è sottovuoto;
4) non ci sarà produzione di rifiuti, tutta la materia prima (grafene) si trasformerà in fullerene/fulleroidi, mentre i solventi utilizzati verranno totalmente riciclati;
5) verrà adottato un sistema di gestione ambientale ISO 14001
6) preso atto che "la ricerca oggetto del presente progetto ha lo scopo di determinare un processo produttivo maggiormente performante rispetto alle attuali tecnologie di produzione del fullerene", e vista la poca letteratura in merito, verrà redatto un report da custodire in sede aziendale e da mettere a disposizione per eventuali controllo futuri, che conterrà tutte le informazioni di taglio ambientale associate al nuovo processo produttivo e che, nello specifico, fornirà informazioni circa i consumi energetici associati al processo e l'utilizzo di eventuali reagenti necessari per estrarre, separare e purificare il fullerene;
7) verrà installato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico per autoconsumo del soffitto sovrastante l'area di produzione compatibilmente con l'esposizione al sole, a copertura di una congrua percentuale dei consumi di energia elettrica.

Infine, in merito alla compatibilità idrologica ed idraulica alle previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico, l'impresa ha fornito:

- Parere tecnico di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, rilasciato dal Comune di Molfetta in data 04/02/2021 n. 0009114 per i

lavori presentati da Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. con SCIA del 29/07/2020 e riferiti all'intera particella 1656 del Foglio 5;

- Dichiarazione, sottoscritta in data 06/10/2021 dall'Ing. Leonardo Antoni Pisani, che pur avendo presentato nuova SCIA in data 12/03/2021 a nome di Italy Nanocage S.r.l., *non è necessario l'ottenimento di un ulteriore parere di Compatibilità alle NTA PAI, ritenendo valido ed immodificato quello già espresso in data 04/02/2021 con prot. 9114 dall'Ufficio Tecnico di Molfetta giacché nulla è mutato sia all'esterno dell'immobile che in termini di parametri urbanistici con riferimento a quanto riportato nella SCIA , pratica 01639460268-16072020-1554 e REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0037320/29-07-2020* presentata dalla controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. (in cui venivano indicati anche i lavori pertinenti al progetto di investimento della proponente e che, successivamente *per sopravvenute scelte aziendali non sono stati realizzati* in quanto oggetto di successiva SCIA presentata a nome della proponente).

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene che l'impresa abbia ottemperato alle prescrizioni ed agli accorgimenti ambientali che, ad ogni buon conto, saranno inseriti tra gli obblighi del disciplinare.

2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

La proponente ha affermato che, con il presente programma di investimenti, intende ristrutturare e rifunzionalizzare un opificio attualmente in stato di abbandono, ottenuto in sub locazione dall'impresa controllante e sito nel Comune di Molfetta. Inoltre, la proponente effettuerà tutti i lavori e gli acquisti necessari a realizzare, all'interno dell'opificio, un impianto per la produzione e commercializzazione di fullereni C60, C70 e C84 che sarà il risultato dello studio di R&S.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto, come proposto nella Sezione 2, risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

- ✓ Studi Preliminari di Fattibilità

L'impresa propone un preventivo del 14/07/2020, a firma del dott. Michele Pricchiazzi, riferito ad uno studio di fattibilità per la realizzazione di un programma di investimenti nel settore della produzione di fullerene e fabbricazione di macchinari per la produzione di fullerene, da realizzarsi presso l'unità produttiva sita in Molfetta (BA).

Il preventivo prevede una dettagliata attività di analisi e studio circa la fattibilità economica e finanziaria del programma di investimenti proposto, per un totale di n. 135 giornate al costo di **€ 60.000,00**.

La spesa proposta si ritiene interamente congrua, pertinente ed ammissibile in quanto la tariffa giornaliera massima ammissibile (€ 500,00) in riferimento al I livello di esperienza del professionista, applicata alle giornate proposte, determina un importo superiore pari ad € 67.500,00.

Pertanto, si riconosce la spesa nel limite dell'importo preventivato, ritenuto congruo, pertinente e ammissibile, anche in considerazione del fatto che rientra nel limite dell'1,5% rispetto all'investimento complessivo.

Si segnala che tale spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della congruità in relazione alla documentazione elaborata e in base ai giustificativi di spesa presentati.

- ✓ Progettazione e Direzione Lavori

La spesa complessiva proposta, pari a € 10.000,00, così come da preventivo dell'Arch. Luca Barrufaldi del 13/07/2020, si ritiene interamente inammissibile in quanto, seppur indirizzato alla proponente, riporta attività relative ai lavori di suddivisione interna in più unità a destinazione d'uso artigianale dell'immobile sito in Via Oliere e Saponiere, 45 a Molfetta (BA) che, come chiarito in precedenza, sono stati effettuati dalla controllante Cividac S.p.A. con SCIA del 29/07/2020.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Nessuna spesa prevista.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'impresa ha fornito un computo metrico a firma dell'Arch. Andrea Marcolin del 04/02/2020 denominato "Progetto per la sistemazione dei locali con opere murarie e impianti generali", per complessivi € 181.439,77, di cui:

- € 49.166,53 per opere murarie e fornitura portone;
- € 41.351,20 per impianto di riscaldamento e condizionamento;
- € 8.122,93 per impianto idraulico;
- € 44.799,11 per impianto elettrico;
- € 38.000,00 per impianto aria compressa e gas tecnici.

A supporto di detto computo ed in riferimento a ciascuna sottovoce di spesa, l'impresa ha presentato preventivi scontati per complessivi € 175.000,00, così come di seguito dettagliati:

- ✓ preventivo per lavori di opere murarie e fornitura portone della Emmegi S.r.l. del 27/05/2020, per € 47.000,00 (invece che € 49.166,53 come da computo);
- ✓ preventivo per lavori di installazione impianti generali della Lucen del 22/05/2020, per € 90.000,00 (invece che € 94.273,24 come da computo);
- ✓ preventivo per impianto aria compressa e gas tecnici della Centro Aria Compressa S.r.l. del 23/02/2020, per € 38.000,00, coincidente con l'importo riportato nel computo metrico.

Dalle verifiche effettuate, atteso che i prezzi sono in linea con quelli del prezziario regionale vigente, si ritiene la spesa preventivata di **€ 175.000,00** interamente ammissibile, congrua e pertinente.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa, al fine di attrezzare sia i laboratori che gli uffici, propone l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi ritenuti funzionali con l'iniziativa proposta in quanto trattasi di beni specifici legati al processo produttivo oggetto del programma di investimenti proposto.

In particolare l'impresa propone:

spese per Macchinari per complessivi € 1.406.912,00 riferite a:

1. preventivo della Agilent Technologies Italia S.p.A. del 30/11/2020 (Numero Offerta: IT-MB-1120-1186) per l'acquisto di n. 2 sistemi HPLC, per LC Agilent 1260/1290 Infinity e relativi n. 4 campionatori G7129A, per complessivi € 126.040,00, di cui € 118.824,00 richiesti nei Macchinari ed € 7.216,00 richiesti nella categoria di spesa "Software".
   La spesa propostasi ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile.
2. preventivo della Buchi Italia S.r.l. del 21/10/2020 per l'acquisto di n. 3 evaporatori rotanti 50618 per complessivi € 180.057,00. Detto importo comprende anche:
   - estensione di garanzia a 24 mesi comprensiva di una visita di manutenzione per complessivi € 1.350,00;

- installazione, collaudo e spese di trasporto per complessivi € 4.275,00.

La somma proposta, pari ad € 180.057,00, si ritiene ammissibile per **€ 178.707,00,** atteso che non risulta ammissibile la spesa di € 1.350,00 per estensione di garanzia e manutenzione in quanto trattasi di spese di funzionamento non ammissibili ai sensi del comma 8 dell'art. 7 dell'Avviso.

Infine, in relazione alle spese per installazione, collaudo e spese di trasporto, si evidenzia che le stesse saranno ammissibili solo se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

3. preventivo della CWP S.r.l. del 15/05/2020 per l'acquisto di n. 1 colonna cromografica HPLC reversibile per l'estrazione di fullereni superiori per € 160.000,00, spesa ritenuta congrua, pertinente ed interamente ammissibile.
4. preventivo del 20/05/2020 della Mec-Tech S.r.l. per la fornitura e installazione dell'impianto aspirante per € 84.500,00 e preventivo del 25/09/2019 della Vacuum Service S.r.l. relativo a n. 1 LEAK Detector mod ELD500WET per € 18.672,00, in riferimento all'impianto aspirante e pompa a vuoto, per complessivi € 103.172,00, spesa ritenuta congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

5. preventivo del 15/05/2020 della CWP S.r.l. per la fornitura di un cristallizzatore per complessivi € 72.000,00, spesa ritenuta congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

6. preventivo del 08/05/2020 della Mec-Tech S.r.l. per la fornitura di un macchinario di produzione di fullerene C60 per complessivi € 772.859,00 (compreso il costo del chiller pari ad € 50.000,00), spesa ritenuta congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

Pertanto, in relazione alla voce di spesa **Macchinari**, a fronte della spesa prevista pari a € 1.406.912,00, si ritiene **ammissibile, congrua e pertinente** una spesa pari ad € **1.405.562,00**, con una decurtazione di **€ 1.350,00**.

<u>spese per Attrezzature per complessivi € 51.547,86 riferite a:</u>

1. preventivo del 27/05/2020 della Emmegi S.r.l. per € 39.576,86, riguardante le seguenti voci:
   - n. 2 cappe chimiche per € 21.335,64,
   - area lavaggio per € 3.251,45,
   - piano lavoro banco angolo interno per € 4.422,23,
   - banco a parete per € 4.143,54,
   - armadio di sicurezza per infiammabili per € 3.520,00,
   - n. 2 aspiratori trifase per € 2.904,00

   La spesa proposta, pari ad € 39.576,86, erroneamente riportata in Sezione 2 per € 39.575,86, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile per quanto proposto, pari ad € 39.575,86.
2. preventivo del 16/06/2020 della Incomm S.r.l. per la fornitura di n. 6 postazioni di lavoro (N. 6 PC Lenovo i7 compreso accessori) e preventivo n. 228 del 18.05.2020 della Lithe Informatica S.r.l. per la fornitura di n. 2 portatili e n. 2 stampanti per complessivi € 11.972,00.

   Il preventivo di spesa della Incomm S.r.l. prevede anche spese per:
   - start up assistenza inventario per € 150,00 complessivo;
   - abbonamento di assistenza per tre anni per € 500,00/anno,

   non ammissibili ai sensi del comma 8 dell'art. 7 dell'Avviso.

   Pertanto si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile la spesa per complessivi € 11.322,00.

   In merito ai PC portatili si prescrive all'impresa di istituire uno specifico registro atto a seguirne la

tracciabilità.

Pertanto, in relazione alla voce di spesa **Attrezzature**, a fronte della spesa prevista pari a € 51.547,86, si ritiene **ammissibile, congrua e pertinente** una spesa pari ad € **50.897,86**, con una decurtazione di **€ 650,00**.

spese per Arredi per complessivi € 8.424,14 riferite a:
preventivo del 27/05/2020 della Emmegi S.r.l. per la fornitura di arredi per uffici quali:

- n. 2 scrivanie per € 2.600,00,
- n. 2 sedie operative per € 932,00,
- n. 4 sedie visitatori per € 1.492,14,
- n. 2 armadi con rialzo per € 1.858,00,
- n. 2 mobiletti da ufficio per € 1.014,00,
- n. 1 armadio per € 528,00,

La spesa proposta, pari ad € 8.424,14, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile**.**

In merito alla verifica del rispetto del rapporto dei 25 mq per addetto riferito alle superfici destinate ad uffici, si specifica che la proponente ha a disposizione due uffici nella palazzina uffici di complessivi 44,30 mq, ciascuno da arredare con una postazione (scrivania, sedia, armadio e mobiletto) e prevede a regime un incremento occupazionale di n. 8 ULA (di cui n. 1 dirigente-general manager, n. 3 impiegati e n. 4 operai).
La superficie destinata a uffici è coerente con quanto prescritto dall'art. 7 comma 4 dell'Avviso.
Non sono previste sale riunioni e alloggi per il custode.
Pertanto, in relazione alla voce di spesa **Arredi**, si ritiene **ammissibile, congrua e pertinente** la spesa proposta pari ad € **8.424,14**.

spese per Software per complessivi € 11.116,00 riferite a:

1. preventivo del 30/11/2020 della Agilent Technologies Italia S.p.A - Offerta: IT-MB-1120-1186 in relazione al software, per € 7.216,00, OpenLAB CDS VL Workstation di produzione per i macchinari HPLC Agilent 1260/1290 Infinity.
   Si evidenzia che l'accertamento definitivo della natura della licenza e, conseguentemente, della ammissibilità della spesa, sarà constatata in sede di verifica finale.
   La spesa proposta, pari ad € 7.216,00, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile.
2. preventivo n. 228 del 18/05/2020 della Lithe Informatica S.r.l. per la fornitura di software Adobe per tre annualità per un importo complessivo pari a € 2.520,00, non ammissibile in quanto trattasi di canoni di licenza.
3. preventivo del 16/06/2020 della INCOMM S.r.l. per la fornitura di Office Home & Business per i sei PC Lenovo i7, per un importo complessivo pari a € 1.380,00 (€ 230,00*6).
   Si evidenzia che l'accertamento definitivo della natura della licenza e, conseguentemente, della ammissibilità della spesa, sarà constatata in sede di verifica finale.
   La spesa proposta, pari ad € 1.380,00, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

Per i **software**, quindi, a fronte dell'importo di spesa prevista pari a € 11.116,00 si ritiene **ammissibile, congrua e pertinente** la spesa pari ad € **8.596,00**, con una decurtazione di **€ 2.520,00**.

In definitiva, per la categoria **macchinari, attrezzature, arredi e programmi informatici,** a fronte di una spesa prevista pari a € 1.478.000,00, si ritiene **ammissibile, congrua e pertinente** una spesa pari

a **€ 1.473.480,00**, con una decurtazione complessiva pari a **€ 4.520,00**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'impresa, in relazione alla presente categoria di spesa, ha fornito un preventivo del 09/03/2020 della C1P8 S.r.l. Nanomaterials, in ordine al trasferimento di conoscenze e know how in materia di nanomateriali carboniosi, utili a consentire all'impresa proponente di valutare l'opportunità di pervenire al deposito di un nuovo brevetto.
Detto preventivo, per un importo complessivo di € 300.000,00, prevede attività di consulenza per 24 mesi al costo di € 150.000,00 l'anno.

In seguito a richiesta di integrazione, con PEC del 18/03/2021, la proponente ha fornito perizia di stima del valore, redatta dal consulente incaricato Ing. Paolo Pallado il 15/03/2021 e giurata il 16/03/2021 innanzi alla Dott.ssa Valentina Ponzi Notaio in Maserà di Padova, da cui si evince quanto segue:
"Metodologia di verifica utilizzata nella valutazione:
tra i vari metodi della prassi professionale che possono essere utilizzati per la valutazione e determinazione del valore delle risorse immateriali, ivi compreso il valore del Know How oggetto della presente, è stato scelto un metodo misto che integra i costi da sostenere per la riproduzione della risorsa medesima con la stima del vantaggio economico derivante dallo sfruttamento della medesima.
Beni Immateriali: Know how oggetto di preventivo:
Si premette che le competenze che C1P8 S.r.l. dovrà trasferire a Italy Nanocage S.r.l. sono insite nella persona di Stefano Armani. Trattasi di esperienze pluriennali in un campo estremamente specifico, quello dei processi di sintesi, purificazione e funzionalizzazione dei fullereni C70 e superiori. Tali competenze specifiche sono l'asset professionale da acquisire in funzione delle attività che Italy Nanocage svolgerà nel progetto […] e che avranno necessariamente come fine il deposito di un brevetto per il sistema di automazione del processo di sintesi e funzionalizzazione dei fullereni superiori. […]
1. Costi per Italy Nanocage S.r.l.: Trasferimento di Know-How da C1P8 S.r.l., nella persona di Stefano Armani, per apporto nell'ideazione e costruzione di sistema di automazione processo estrazione fullereni superiori: importo dichiarato nel preventivo di spesa oggetto di stima € 150.000,00 annui per n. 2 annualità per un totale lordi di € 300.000,00.

i. *Posta la risorsa in questione, considerata la sua unicità, si dovrà considerare quale criterio oggettivo di determinazione della congruità del costo oggetto di stima quello del tempo dedicato da C1P8 S.r.l. per il tramite di Stefano Armani in favore di Italy Nanocage S.r.l. per il trasferimento di conoscenze, necessario per poter acquisire poi il brevetto […] numero approssimativo di giornate lavorabili annue 255 – il costo giornaliero di tempo dedicato al trasferimento per circa € 588,00 [300.000,00/(255*2)].*
ii. *Vantaggio economico per Italy Nanocage S.r.l.: lo sfruttamento del brevetto conseguente all'utilizzo del Know-How ricevuto […] consentirà la produzione di fullerene C70 e C84 e, conseguentemente, rispetto alla vendita di fullerene C60, si avrà un aumento del fatturato stimato per il primo anno di circa € 2.250.000,00.*

Considerato tutto quanto sopra, gli € 300.000,00 oggetto di esame ***sono ritenuti congrui****".*

Inoltre, la proponente ha prodotto una D.S.A.N. datata 13/10/2020 in cui dichiara che, in relazione alla voce "Brevetti, licenze e know-how", la proponente dichiara e si impegna a:

- utilizzare detti beni immateriali esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;

- ammortizzare dette spese;
- acquistare a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- figurare nell'attivo della società e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli investimenti.

In definitiva, visto quanto sopra riportato, si ritiene la spesa per Know how interamente ammissibile, congrua e pertinente per complessivi € 300.000,00.

3.1.6 Note conclusive

La proposta avanzata da Italy Nanocage S.r.l. è ritenuta innovativa e fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Il progetto proposto presenta costi che, con le dovute decurtazioni effettuate, sono ritenuti congrui ed ammissibili.
Per quanto sopra riportato, quindi, l'importo totale richiesto in Attivi Materiali pari a **€ 2.023.000,00** è ritenuto congruo, pertinente e ammissibile per **€ 2.008.480,00**, con una decurtazione complessiva di **€ 14.520,00**.
Infine, si rammenta che:

- le spese accessorie (quali installazione e collaudo e spese di trasporto) saranno ammissibili solo se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione;
- in riferimento alle spese per licenze, si evidenzia che, dalla documentazione fornita, le spese per la licenza OpenLab e Office Home & Business, a differenza della licenza Adobe triennale, si riferiscono a costi per licenze perpetue. Si segnala che tale spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della effettiva sussistenza della condizione di licenza perpetua;
- le spese riferite ai PC portatili, riportate nel preventivo n. 228 del 18/05/2020 della Lithe Informatica, sono ammissibili a condizione che siano tracciati mediante l'istituzione di uno specifico registro.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli Attivi Materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici, la spesa ammessa e le note di inammissibilità.
Nel dettaglio:

Tabella 7

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/ CONTRATTO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMISSIBILE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	€ 60.000,00	Preventivo del 14/07/2020 a firma del dott. Michele Pricchiazzi	NO	NO	€ 60.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**€ 60.000,00**				**€ 60.000,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	€ 10.000,00	Preventivo dell'arch. Luca Barrufaldi del 13/07/2020	NO	NO	€ 0,00	Poiché riferito a lavori non di competenza della Italy Nanocage S.r.l.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Italy Nanocage S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 78**

Codice Progetto: IQ4POB9

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/ CONTRATTO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMISSIBILE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**€ 10.000,00**				**€ 0,00**	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	€ 00,00				€ 00,00	
Sistemazione del suolo	€ 00,00				€ 00,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**€ 00,00**				**€ 00,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi (opere murarie e fornitura portone come da computo metrico a firma dell'arch. Andrea Marcolin del 04.02.2020)	€ 47.000,00	Preventivo della Emmegi S.r.l. del 27.05.2020	NO	NO	€ 47.000,00	
Totale Opere murarie	**€ 47.000,00**				**€ 47.000,00**	
Impianti generali						
Riscaldamento, condizionamento, idraulico ed elettrico (come da computo metrico a firma dell'arch. Andrea Marcolin del 04.02.2020)	€ 90.000,00	Preventivo della Lucen del 22.05.2020	NO	NO	€ 90.000,00	
Aria compressa e gas tecnici	€ 38.000,00	Preventivo Centro Aria Compressa S.r.l. del 23.02.2020	NO	NO	€ 38.000,00	
Totale Impianti generali	**€ 128.000,00**				**€ 128.000,00**	
Infrastrutture aziendali	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**€ 175.000,00**				**€ 175.000,00**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
n. 2 sistema HPLC, per LC Agilent 1260/1290 Infinity e relativi n. 4 campionatori G7129A	€ 118.824,00	Preventivo Agilent Technologies Italia S.p.A. del 30.11.2020	NO	NO	€ 118.824,00	
n. 3 evaporatori rotanti 50618	€ 180.057,00	Preventivo Buchi Italia S.r.l. del 21.10.2020	NO	NO	€ 178.707,00	SI esclude l'estensione di garanzia a 24 mesi, comprensiva di visita di manutenzione, per complessivi € 1.350,00 (€ 450,00 x 3 anni)
n. 1 colonna cromografica	€ 160.000,00	Preventivo CWP S.r.l. del 15.05.2020	NO	NO	€ 160.000,00	
n. 1 impianto aspirante	€ 84.500,00	Preventivo Mec-Tech S.r.l. del 20.05.2020	NO	NO	€ 84.500,00	
n. 1 LEAK Detector mod ELD500WET (pompa a vuoto) per impianto aspirante	€ 18.672,00	Preventivo Vacuum Service S.r.l. del 25.09.2019	NO	NO	€ 18.672,00	
n. 1 cristallizzatore	€ 72.000,00	Preventivo CWP S.r.l. del 15.05.2020	NO	NO	€ 72.000,00	
n. 1 macchinario di produzione di fullerene C60 con chiller	€ 772.859,00	Preventivo Mec-Tech S.r.l. del 08.05.2020	NO	NO	€ 772.859,00	
Totale Macchinari	**€ 1.406.912,00**				**€ 1.405.562,00**	
Impianti						

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Italy Nanocage S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 78**

Codice Progetto: IQ4POB9

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/ CONTRATTO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMISSIBILE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Impianto 1	€ 00,00				€ 00,00	
Totale Impianti	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
Attrezzature						
Banchi laboratorio (n. 2 cappe chimiche, area lavaggio, piano lavoro banco angolo interno, banco a parete, armadio di sicurezza per infiammabili, n. 2 aspiratori trifase)	€ 39.575,86	Preventivo Emmegi S.r.l. del 27.05.2020	NO	NO	€ 39.575,86	
Hardware 1: n. 6 postazioni PC complete per composte da PC i7, monitor 24'', UPS	€ 11.972,00	Preventivo Incomm S.r.l. del 16.06.2020	NO	NO	€ 11.322,00	Si escludono le voci relative alla fase di start up ed alla assistenza annuale
Hardware 2: n. 3 PC portatili e n. 2 periferiche (stampanti)		Preventivo Lithe Informatica S.r.l. del 18.05.2020	NO	NO		
Totale Attrezzature	**€ 51.547,86**				**€ 50.897,86**	
Arredi						
Scrivanie, sedie, armadi, mobili da ufficio etc.	€ 8.424,14	Preventivo Emmegi S.r.l. del 27.05.2020	NO	NO	€ 8.424,14	
Totale Arredi	**€ 8.424,14**				**€ 8.424,14**	
Programmi informatici						
Software 1: sw di produzione per i macchinari HPLC Agilent 1260/1290 Infinity	€ 7.216,00	Preventivo Agilent Technologies Italia S.p.A. del 30.11.2020	NO	NO	€ 7.216,00	
Software 2: Adobe	€ 2.520,00	Preventivo Lithe Informatica S.r.l. del 18.05.2020	NO	NO	€ 0,00	inammissibili in quanto costi per licenze d'uso annuali.
Software 3: pacchetto Office per i sei PC i7	€ 1.380,00	Preventivo Incomm S.r.l. del 16.06.2020	NO	NO	€ 1.380,00	
Totale Programmi informatici	**€ 11.116,00**				**€ 8.596,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 1.478.000,00**				**€ 1.473.480,00**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti	€ 00,00				€ 00,00	
Licenze	€ 00,00				€ 00,00	
Know how e conoscenze tecniche non brevettate	€ 300.000,00	Preventivo C1P8 S.r.l.-Nanomaterials del 09.03.2020	NO	NO	€ 300.000,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**€ 300.000,00**				**€ 300.000,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 2.023.000,00**				**€ 2.008.480,00**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 8

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 505 del 05/06/2020	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. n. 505 del 05/06/2020	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	60.000,00	27.000,00	60.000,00	60.000,00	27.000,00
progettazioni e direzione lavori	10.000,00	4.500,00	10.000,00	0,00	0,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	00,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	175.000,00	43.750,00	175.000,00	175.000,00	43.750,00

macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	1.478.000,00	665.100,00	1.478.000,00	1.473.480,00	663.066,00
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	300.000,00	135.000,00	300.000,00	300.000,00	135.000,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**2.023.000,00**	**875.350,00**	**2.023.000,00**	**2.008.480,00**	**868.816,00**

A fronte di un investimento proposto per € 2.023.000,00, ammissibile per **€ 2.008.480,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 868.816,00.**
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 2 dell'Avviso, senza l'applicazione della maggiorazione inerente il Rating di Legalità in quanto non detenuto dall'impresa proponente.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo
4.1 Verifica preliminare
Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:
Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Non sono state apportate modifiche sostanziali rispetto a quanto preventivato in fase di accesso.
Le indicazioni suggerite al fine della predisposizione del progetto definitivo sono state, anche in seguito a successive richieste di integrazioni, opportunamente considerate dal soggetto proponente.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati[3];**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:
Sono presenti offerte di mercato relative a costi acquisiti da terzi. Per l'attuazione del progetto, l'impresa proponente farà ricorso a servizi di consulenza prestati da:
- CNR Nanotec – Consiglio Nazionale delle Ricerche, come da preventivo del 29/07/2020;
- Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, come da preventivo del 22/07/2020;
- Prof. Francesco Fracassi, come da preventivo del 28/07/2020;

- Prosof S.r.l., come da preventivo allegato.

L'impresa ha fornito la Sezione 7_8_10, firmata dal legale rappresentante Dott. Massimo Noventa il 03/08/2020, attestante che le spese per servizi di consulenza derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportano elementi di collusione.
Considerando le offerte economiche allegate, si ritiene che l'acquisizione dei servizi avvenga alle normali condizioni di mercato. Non si evidenziano elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:
Sono presenti offerte di carattere piuttosto generale, comunque in linea con i prezzi di mercato.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:
Non sono presenti costi per attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):
Nella Sezione 3 del Progetto definitivo, sono discusse in generale le possibilità di pubblicazione dei risultati della ricerca e di partecipazione a conferenze e, eventualmente, l'organizzazione di eventi pubblici in collaborazione con l'Università di Bari. In particolare, l'impresa proponente afferma che:
"*i risultati del progetto saranno oggetto di ampia diffusione attraverso pubblicazioni in riviste scientifiche, newsletter e brochure. Si prevedono altresì riunioni interne all'azienda e partecipazioni a fiere dove saranno esposti i risultati della ricerca a tutti gli operatori di settore. Inoltre, si darà diffusione anche nel sito internet, ed eventualmente, con eventi pubblicitari in collaborazione con l'Università di Bari*".

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazione, l'impresa ha chiarito che pubblicherà i risultati della ricerca sul proprio sito web (www.italynanocage.com) e nella rivista "Nature Nanotechnology" (www.nature.com).
Si esprime, pertanto, giudizio positivo sulla concessione della premialità.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto di R&S prevede lo studio e la messa a punto di processi per la sintesi di fullereni con l'impiego di tecnologia al plasma e la progettazione, realizzazione e ottimizzazione di impianti dedicati. Sono altresì previsti studi relativi alla separazione/purificazione dei prodotti, al fine di aumentarne la polarità.
Il progetto è articolato in 5 OR di seguito descritti in sintesi.
L'OR 1, articolato in 4 attività, riguarda la realizzazione del reattore.
Sarà elaborato il progetto esecutivo del reattore, progettando e studiando un adeguato sistema per il rinnovamento delle superfici dei due elettrodi di grafite soggetti a continua usura. Saranno individuate le caratteristiche della strumentazione e si procederà all'approvvigionamento dei materiali.
L'OR2, suddiviso in 3 attività, riguarda l'ottimizzazione del processo di sintesi mediante lo studio dell'effetto delle variabili sperimentali alle caratteristiche di processo. Il Dipartimento di Chimica

dell'Uniba avrà il compito di caratterizzare chimicamente la fuliggine prodotta, al fine di determinare la concentrazione dei tre fullereni.
L'OR3, diviso in 4 attività, attiene alla realizzazione e ottimizzazione del sistema di estrazione/purificazione dei fullereni tramite cromatografia/evaporazione per poi studiare l'impegno di nuove fasi stazionarie funzionalizzate e di solventi a varia polarità.
L'OR4, diviso in 2 attività, prevede lo studio e la messa a punto dei processi di funzionalizzazione con lo scopo di innestare sulle molecole di fullerene gruppi polari, sia tramite chimica tradizionale che processi via plasma di non equilibrio a bassa pressione.
L'OR 5, diviso in 2 attività, riguarda la valutazione dello scale-up e degli aspetti economici.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Non previsto in quanto non si producono sostanze tossiche dato che le emissioni sono scarsamente rilevanti in termini di inquinamento atmosferico.
La proponente dichiara che durante lo svolgimento dell'OR 5 si procederà a una valutazione di tutti gli aspetti ambientali dell'intero progetto all'interno della consulenza del prof. Fracassi.
Infine, la proponente ha previsto di adottare una serie di accorgimenti nell'ottica dell'incremento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa, ed in particolare: l'utilizzo di un circuito chiuso per il raffreddamento della testata del reattore, l'assenza di consumo di acqua, assenza di emissioni in quanto l'impianto opera sottovuoto, assenza di produzione di rifiuti di grafene perché trasformati in fullerene/fulleroidi e totale riciclaggio dei solventi utilizzati.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
La proponente non ha previsto spese per la voce studi di fattibilità tecnica e brevettazione in Ricerca e Sviluppo.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Si menziona l'obiettivo di realizzare due prototipi di macchinari per la produzione di fullereni. In seguito a richiesta di integrazione, l'impresa ha fornito uno schema abbastanza dettagliato delle tecnologie che si intende impiegare nella realizzazione dell'impianto stesso. Sono, altresì, evidenziati tutti i problemi di scale-up e di post-trattamento dei fullereni, lasciando aperte diverse vie che richiederanno un esteso lavoro di indagine.
Si ritiene che i prototipi disponibili alla fine della realizzazione del progetto di R&S siano sufficientemente adeguati per la validazione dei risultati conseguiti.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non applicabile alla fattispecie in oggetto.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

La proponente dichiara che per tutti i prodotti innovativi oggetto della ricerca, sarà verificata e certificata la rispondenza a tutte le norme nazionali ed internazionali.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

La proponente ha dichiarato che "*il bilancio energetico non può che essere positivo atteso che il progetto prevede la realizzazione di un processo produttivo con positività in termini di affidabilità, sicurezza e consumi energetici".*
Si evidenzia che è presente una valutazione qualitativa di garanzia attraverso certificazioni di un positivo bilancio energetico. In merito all'affidabilità dei vantaggi ottenibili, si sottolinea che il progetto risulta ottimistico in merito ai tempi di realizzazione e ai problemi che potrebbero incontrarsi durante lo scale-up della tecnologia.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Viene indicato l'ottenimento di fullereni ad elevata purezza e con un costo competitivo. La trasferibilità industriale è, ad oggi, condizionata dal superamento di diversi problemi tecnici oggetto di analisi nel progetto di ricerca.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
La rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta sono soddisfacenti. Le soluzioni prospettate (ad esempio uso di tecnologia al plasma), come si evince dalla letteratura corrente, portano a scarse rese di processo. L'obiettivo del progetto è di avanzare le tecnologie note sebbene anche nella descrizione dettagliata, fornita in seguito a richiesta di integrazione, si faccia riferimento, ad esempio per la purificazione, a tecnologie consolidate e costose e che necessitano di grandi volumi di solventi.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi finali (produzione di fullereni e loro funzionalizzazione) sono chiari e facilmente verificabili.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proposta aggiornata in seguito a richiesta di integrazione è chiara nelle premesse e negli obiettivi.
È lasciato grande spazio a fasi di ottimizzazione di processo (sia di sintesi che di purificazione e funzionalizzazione dei fullereni prodotti). Tutte queste fasi di ottimizzazione richiederanno un importante sforzo sperimentale e tecnologico. C'è una buona copertura delle attività rispetto agli obiettivi sebbene alcuni consulenti esterni non presentano una diretta esperienza nello specifico settore di interesse. L'attività di disseminazione dei risultati potrebbe essere migliorata coinvolgendo in modo più chiaro gli stakeholders e la società civile. Il reale successo del progetto ha come chiave l'attività dei consulenti di UNIBA e CNR che sono esperti in diversi aspetti tecnologici dell'impianto ma con meno esperienza nelle fasi di purificazione e funzionalizzazione.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Viene dettagliato un esempio di realizzazione industriale e di lavorazione dei fullereni. In realtà, solamente l'impianto di produzione previsto è già su scala semi-industriale mentre per tutte le attività di work-up dei prodotti, la base di partenza è ancora su scala di laboratorio e sarà richiesto un importante sforzo sperimentale e tecnologico per arrivare all'effettiva realizzazione industriale.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta**)** Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Il processo di produzione "innovativo" proposto parte da conoscenze di letteratura e cerca di avanzarle attraverso una stretta collaborazione tra impresa e centri di ricerca. Il gruppo di ricerca a cui si può far riferimento è quello dell'Università di Bari e del consulente prof. Fracassi. Come già sottolineato, entrambi i soggetti non hanno una produzione scientifica specifica relativa ai fullereni ma competenze certe e solide nel campo della chimica dei materiali. Il prof. Fracassi è un esperto di fama riconosciuta nel campo della tecnologia al plasma che, insieme al CNR, potrà aiutare la progettazione dell'impianto. Sono inclusi due docenti di chimica organica nello staff di UNIBA di certo valore per la fase di funzionalizzazione dei fullereni e sarebbe stato opportuno un contributo da parte di chimici analitici per la fase di separazione. In generale i curricula dei soggetti sono soddisfacenti in termini di specializzazione con la proposta anche se, per CWP (per la consulenza in innovazione) e Prosof, il personale previsto, di sicuro valore, non ha particolare familiarità con le tecnologie previste nel progetto.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno
La numerosità del personale e la relativa specializzazione, a seguito delle integrazioni fornite, sono adeguate. In particolare, parteciperanno alle attività di ricerca n. 5 dipendenti destinati sia alle fasi di ricerca industriale che di sviluppo sperimentale.

Personale esterno
Non previsto.

Consulenza di ricerca
Per tale voce di spesa è previsto un nutrito gruppo di consulenti esterni per la realizzazione dell'attività di R&S che presentano un livello di adeguatezza discreta per la realizzazione delle attività. In particolare, le attività di consulenza saranno svolte dai seguenti esperti:
- CNR Nanotec – Consiglio Nazionale delle Ricerche, coordinate dal Responsabile Scientifico, Dott.ssa Maria Losurdo;

- Dipartimento di Chimica del Prof. Gerardo Palazzo dell'Università di Bari.
- Prof Francesco Fracassi;
- Prosof S.r.l.

Costi

Personale interno
Considerando le attività previste, la competenza ed esperienza del personale interno e l'impegno in termini di mesi/uomo previsti, si ritengono i costi previsti congruenti.

Personale esterno
Non previsto.

Consulenza di ricerca
Per la presente voce di spesa, sono stati presentati i seguenti preventivi:
- CNR Nanotec – Consiglio Nazionale delle Ricerche, preventivo del 29/07/2020 per € 75.000,000;
-Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, preventivo del 22/07/2020 per € 275.000,00;
-Prof. Francesco Fracassi, preventivo del 28/07/2020 per € 50.000,00;
-Prosof S.r.l., preventivo riportante un costo di € 300.000,00.
A fronte di un impegno mesi/uomo coerente rispetto alla dimensione del progetto che la proponente intende realizzare, i costi delle consulenze in R&S appaiono congrui e, pertanto, si ritengono, in questa sede, interamente ammissibili.

Strumentazioni e attrezzature
Non previste.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio complessivo del piano di R&S è medio-alto. I proponenti hanno sviluppato in modo adeguato il progetto rispetto agli obiettivi finali che si propongono. La descrizione dei processi che desiderano utilizzare per la produzione e funzionalizzazione dei fullereni è dettagliata in modo sufficiente.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 9

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE
RICERCA INDUSTRIALE

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Italy Nanocage S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 78**

Codice Progetto: IQ4POB9

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	Note Del Valutatore (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale specializzato della società	505.000,00	505.000,00	404.000,00	Costo ragionevole e profili adeguati in seguito a integrazione
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Partner di Ricerca: - Università di Bari	275.000,00	275.000,00	220.000,00	Adeguato in relazione ai mesi/uomo previsti
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	50.000,00	50.000,00	40.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	113.000,00	113.000,00	90.400,00	-
Totale spese per ricerca industriale		**943.000,00**	**943.000,00**	**754.400,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale specializzato della società	425.000,00	425.000,00	255.000,00	Costo ragionevole e profili adeguati in seguito a integrazione
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Partner di Ricerca: - Prof. Fracassi; - CNR - Prosof S.r.l.	425.000,00	425.000,00	255.000,00	Adeguato in relazione ai mesi/uomo previsti
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	30.000,00	30.000,00	18.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	155.000,00	155.000,00	93.000,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**1.035.000,00**	**1.035.000,00**	**621.000,00**	-
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.978.000,00**	**1.978.000,00**	**1.375.400,00**	-

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive

proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni richieste e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 10

Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. 505 del 05/06/2020	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. 505 del 05/06/2020	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Totale Ricerca Industriale	943.000,00	754.400,00	943.000,00	943.000,00	754.400,00
Totale Sviluppo Sperimentale	1.035.000,00	621.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00	621.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	**1.978.000,00**	**1.375.400,00**	**1.978.000,00**	**1.978.000,00**	**1.375.400,00**

Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa, che è stata apportata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili a seguito della premialità richiesta dall'impresa proponente.
Le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.
In conclusione, da un investimento proposto ed ammissibile per **€ 1.978.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 1.375.400,00**.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- sono erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione prevede interventi:

- di consulenza finalizzati a perfezionare i materiali necessari al riempimento delle colonne di

stazionamento, tramite la messa a punto di vari tipi di solvente da parte di CWP S.r.l.;
- servizi di trasferimento tecnologico da parte di Mek-tech S.r.l. per la formazione del personale all'uso dell'innovativo macchinario di produzione del fullerene;
- di consulenza per l'acquisizione e il deposito della domanda di brevetto da parte di Sebrint.

È presente, nell'ambito dei servizi a supporto dell'Innovazione tecnologica, una consulenza per la certificazione di prodotto e valutazione di rischio che però, nella relativa offerta della RDPower S.r.l. menziona la filiera alimentare, non pertinente con l'attività prevista e, pertanto, non ammissibile.

1. Grado di innovazione del progetto
Come già accennato, il livello di innovazione complessivo del progetto è medio mentre è più elevato (medio-alto) se considerato in riferimento al territorio regionale. Il progetto definitivo è descritto in sufficiente dettaglio ma lo sforzo, in termini di innovazione da portare a compimento, è molto significativo. L'avanzamento delle conoscenze, se verrà attuato il progetto come previsto, può essere rilevante.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*

2. Validità tecnica del progetto
Livello di chiarezza e dettaglio progettuale discreto. L'attività di innovazione è basata quasi esclusivamente su consulenti esterni per il trasferimento di tecnologie, per la domanda e il deposito brevetti e per la certificazione di prodotto con attività di gestione del rischio. Complessivamente, i profili dei consulenti sono adeguati mentre, seppur le offerte fornite non risultano descritte dettagliatamente, le stesse consentono di esprimere un giudizio sufficiente.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*

3. Validità economica del progetto in Innovazione
Le spese previste, anche in seguito ad integrazione, non appaiono pienamente adeguate. In particolare, la richiesta di costi per la brevettazione è modesta così come il preventivo per la formazione di personale su un macchinario di cui non si è menzionato durante la proposta di progetto in ricerca.
Nonostante le integrazioni fornite, si ritiene eccessivo il monte totale di richieste per le consulenze esterne anche alla luce dei mesi uomo impiegati.
Di seguito, l'analisi dettagliata:
In seguito a richiesta di integrazione, l'impresa proponente ha specificato che le attività di **Consulenza in Materia di Innovazione** saranno svolte dai seguenti consulenti:
Castelli Gianluca per n. 50 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale (€ 500,00) e Pallado Paolo per n. 250 giornate, inquadrato nel III livello esperienziale (€ 300,00).
A supporto di tale spesa, la proponente ha fornito il preventivo del 04/05/2020 della società "CWP S.r.l." per un importo complessivo di € 100.000,00.
La proponente non ha sufficientemente chiarito il legame della consulenza proposta con il progetto nel suo complesso né il contributo che si intende apportare. Pertanto, si ritiene l'intero importo proposto **non ammissibile** in quanto non coerente con la proposta di investimento.

Per i **Servizi di Trasferimento di Tecnologia,** la consulenza è affidata a Marchetti Luca per n. 60 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale. A supporto di tale spesa, la proponente ha fornito il

preventivo n. 20039-FP_ rev2 del 09/05/2020 della società "Mek-Tech S.r.l." per € 20.000,00.
Dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, tuttavia, è stato riscontrato un profilo riconducibile al II livello (€ 450,00). L'applicazione della corretta tariffa alle giornate di impegno previste restituisce un importo superiore a quello proposto dall'impresa. Pertanto, si ritiene congruo e ammissibile l'importo proposto dall'impresa, pari a **€ 20.000,00**.

Per la **Consulenza in Materia di Acquisizione, Protezione e Commercializzazione dei Diritti di Proprietà Intellettuale e di Accordi di Licenza,** è stato incaricato Adriano Dalla Rosa, per n. 26 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale (€ 500,00). A supporto di tale spesa, la proponente ha fornito il preventivo del 04/08/2020 della società "Sebrint – Servizio Brevetti Internazionale" per un importo complessivo di € 13.400,00.
Dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto e, pertanto, si riconosce una spesa pari ad **€ 13.000,00** (€ 500*26=€13.000).

Per l'attività di **Etichettatura di qualità, test e certificazioni** di prodotto, le attività saranno svolte dai seguenti consulenti: Arca Simone per n. 100 giornate e D'Alessandro Emilio per n. 100 giornate, inquadrati entrambi nel I livello esperienziale (€ 500,00). A supporto di tale spesa, la proponente ha fornito il preventivo n. 08 del 12/02/2020 della "RDPower S.r.l." per un importo complessivo di € 100.000,00.
Tuttavia, l'offerta della RDPower S.r.l., che risulta anche scarsamente dettagliata, menzionando la filiera alimentare, dimostra non pertinenza con il programma di investimenti e, pertanto, **si ritiene il costo interamente non ammissibile**.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

4.Valorizzazione aziendale dei risultati
La valorizzazione aziendale dei risultati passa attraverso il possibile deposito di brevetti mediante la consulenza della società Sebrint. Viene fatto riferimento al deposito di una domanda di brevetto italiana seguita da sua estensione PCT, europea e USA. Pare un po' modesta l'attesa di un unico deposito di brevetto, considerando le prospettive di innovazione.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto
Le consulenze previste riguardano CWP S.r.l., Mek-Tech S.r.l., Sebrint ed RDPower S.r.l.
I fornitori paiono qualificati e ben posizionati nel loro specifico panorama operativo.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta**; 10 = alta**) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Si raccomanda un monitoraggio periodico molto frequente per assicurare il superamento dei numerosi ostacoli che si intravedono nello scale-up dei processi.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio del piano di innovazione e di trasferimento di tecnologia è medio. Sicuramente a livello

teorico l'ambizione di innovazione e trasferimento è alta ma la sensazione è che il raggiungimento degli obiettivi proposti, fino ad una fattiva commercializzazione dei prodotti, necessita di un notevole sforzo per rispettare il tempo previsto. Si raccomanda un monitoraggio periodico molto frequente per assicurare il superamento dei numerosi ostacoli che si intravedono nello scale-up dei processi e che gli stessi proponenti indicano e sollevano criticamente nella versione integrata del progetto. Il gruppo proponente, nel suo insieme, porta in dote un ampio e valido bagaglio di conoscenze tecniche e scientifiche che dovranno essere integrate in modo solido e continuo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 50
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

Preliminarmente, si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base a detti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida della Regione. Le tariffe massime giornaliere sono considerate al netto dell'IVA e riferite ad una giornata di consulenza equivalente a n. 8 ore.

Servizi di Consulenza in materia di Innovazione Tecnologica

La società, nella Sezione 4 del progetto definitivo propone: *Consulenza in materia di Innovazione* per **€ 100.000,00**, al fine di introdurre innovazione all'interno del processo produttivo, grazie all'affiancamento con un'azienda leader nel settore del perfezionamento del processo produttivo di produzione del fullerene. Come innanzi rilevato dall'esperto tecnico scientifico al paragrafo 5.1 in merito alla congruità della consulenza rispetto all'intero progetto presentato, la spesa proposta risulta inammissibile.

La proponente ha previsto anche una spesa per **€ 20.000,00** per *Servizi di Trasferimento di Tecnologia*, all'uso dell'innovativo macchinario per la produzione del fullerene.
In seguito a richiesta di integrazione, la proponente, con PEC del 17/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020, ha specificato che le summenzionate attività saranno svolte dal seguente consulente:

- Marchetti Luca per n. 60 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale, è stato riscontrato un profilo riconducibile al II livello.

A supporto di tale spesa, la proponente ha fornito il preventivo n. 20039-FP_ rev2 del 09/05/2020 della società "Mek-Tech S.r.l." per € 20.000,00.
L'applicazione della corretta tariffa alle giornate di impegno previste restituisce un importo superiore a quello proposto dall'impresa. Pertanto, si ritiene congruo e ammissibile l'importo proposto dall'impresa, pari a **€ 20.000,00.**
Si precisa che l'importo indicato nel preventivo è *omnicomprensivo di compenso, indennità di trasferta, indennità ore viaggio, rimborsi a piè di lista* e, pertanto, in sede di rendicontazione, dovranno essere specificate tali voci di spesa, rispetto al compenso del consulente, in quanto non

ammissibili.

Infine, la proponente ha previsto una spesa per **€ 13.000,00** per *Consulenza in Materia di Acquisizione, Protezione e Commercializzazione dei Diritti di Proprietà Intellettuale e di Accordi di Licenza*.
L'obiettivo dell'impresa è di conseguire una consulenza utile in materia di deposito della domanda di brevetto nazionale e relativa estensione internazionale.
A supporto di tale spesa, la proponente ha fornito il preventivo del 04/08/2020 della società "Sebrint – Servizio Brevetti Internazionale" di € € 13.400,00, superiore rispetto a quanto richiesto nella Sezione del progetto definitivo dalla proponente.
In seguito a richiesta di integrazione, la proponente, con PEC del 17/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020, ha specificato che le summenzionate attività saranno svolte dal seguente consulente:

- Adriano Dalla Rosa, per n. 26 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 13.000,00;

In considerazione di quanto descritto, dai curricula allegati e dal preventivo fornito, a fronte di una spesa preventivata per € 13.400,00, si riconosce ammissibile la spesa per **€ 13.000,00.**

Di seguito la tabella riepilogativa di tutti Servizi di Consulenza in materia di innovazione:

Tabella 14

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza a supporto dell'Innovazione	100.000,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	13.000,00	13.000,00	6.500,00
TOTALE	**133.000,00**	**33.000,00**	**16.500,00**

Servizi di Consulenza a supporto dell'Innovazione Tecnologica

La società, nella Sezione 4 del progetto definitivo propone: *Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto* per **€ 100.000,00**, ovvero consulenze per la certificazione del nuovo prodotto attraverso l'attività preliminare di consulenza nella valutazione e gestione del rischio, compliante alla normativa di settore e valutazione rischi e criticità di prodotto.
Come innanzi rilevato dall'esperto tecnico scientifico al paragrafo 5.1 in merito alla congruità della consulenza rispetto all'intero progetto presentato, la spesa proposta risulta inammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti Servizi di Consulenza a supporto dell'Innovazione Tecnologica:

Tabella 16

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

importi in unità di euro **Tabella 17**

Ambito	Investimento Ammesso con DD n. 505 del 05/06/2020	Agevolazione concessa con DD n. 505 del 05/06/2020	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili
Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	133.000,00	66.500,00	133.000,00	33.000,00	16.500,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	100.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**233.000,00**	**27.812,50**	**233.000,00**	**33.000,00**	**16.500,00**

Si segnala cha da un investimento complessivo proposto pari ad € 233.000,00 e ritenuto ammissibile per **€ 33.000,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 16.500,00**.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo ha confermato l'intenzione di realizzare investimenti per l'acquisizione di servizi.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su conflitto d'interessi per "*spese per acquisizione di servizi di consulenza*"(Sezione 7/8/10), sottoscritta da Massimo Noventa, Legale Rappresentante, con la quale attesta che ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Preliminarmente, si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base a detti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida della Regione. Le tariffe massime giornaliere sono considerate al netto dell'IVA e riferite ad una giornata di consulenza equivalente a n. 8 ore.

Ambito "Ambiente"

- **Certificazione a norma UNI EN ISO 14001: 2015**

Con la previsione dell'acquisizione della presente certificazione, l'impresa proponente si pone l'obiettivo di dotare la società di un sistema di gestione ambientale efficiente.

A fronte di una spesa proposta nella Sezione 5 – Formulario degli Investimenti in Servizi di Consulenza per € 40.000,00, l'impresa con PEC del 11/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 27567/I del 11/12/2020, ha fornito il preventivo Rif. 2020/01 rev. 1 dell'Ing. Bulegato Sabrina redatto il 30/11/2020 e riportante un costo complessivo pari ad € 20.000,00 per l'attività di consulenza ed assistenza alla realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale in accordo alla Norma ISO 14001:2015, prevedendo un impegno di n. 40 giornate.
Dall'analisi di detto preventivo, le attività saranno svolte dalla stessa Ing. Sabrina Bulegato, per n. 40 giornate, inquadrata nel I livello esperienziale; da verifica del curriculum vitae, si conferma il I livello esperienziale dichiarato.
Pertanto, a fronte di una spesa richiesta da formulario per € 40.000,00, si ritenere ammissibile la spesa di **€ 20.000,00**, coerentemente con il preventivo presentato.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 19

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione ISO UNI EN 14001	40.000,00	20.000,00	9.000,00
Totale	**40.000,00**	**20.000,00**	**9.000,00**

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

- **Programma di Marketing internazionale**

La società proponente, nella Sezione 5 del progetto definitivo, dichiara di voler avviare azioni di marketing internazionale verso i seguenti paesi:

- ✓ Golfo Arabo (Emirati Arabi, Kuwait, Bahrain);
- ✓ USA;
- ✓ Giappone.

Gli obiettivi che la proponente intende raggiungere sono i seguenti:

- conoscere le tendenze e le evoluzioni del sistema della distribuzione del prodotto fullerene nei Paesi Obiettivo;
- esplorare i mercati obiettivo attraverso un'attività promozionale dei prodotti innovativi della Italy Nanocage S.r.l. cercando di far affermare soprattutto il prodotto Fullerene ed i suoi derivati, frutto dello studio e della ricerca aziendale;
- valorizzazione dell'immagine aziendale nel campo dell'innovazione nei Paesi Obiettivo;
- siglare accordi di joint venture con il mondo distributivo dei Paesi Obiettivo;
- realizzazione di centri di formazione e d'informazione in loco in partnership con i nuovi concessionari per trasferire le conoscenze delle nuove tecnologie della Italy Nanocage S.r.l.;
- implementazione di una strategia commerciale a livello internazionale attraverso elaborazione delle migliori procedure di comunicazione con gli operatori commerciali e di gestione dei rapporti con i partner esteri; progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati target; attività promo-pubblicitaria nei Paesi Obiettivo tramite azioni di direct marketing (e-mail marketing) ed invio postale di cataloghi in lingua locale dei prodotti

dell'impresa, con particolare riferimento al prodotto innovativo Fullerene.

A sostegno della presente voce di spesa, l'impresa ha presentato il preventivo di spesa del 24/07/2020 della società "Consultrade S.r.l." per € 230.000,00.
Dall'analisi del preventivo emerge che le attività saranno svolte, di concerto, dai seguenti consulenti:

- Dott.ssa Galantino Arianna, per giornate 325, inquadrata nel IV livello esperienziale (€ 200,00); dall'analisi del curriculum vitae, e si conferma il profilo proposto la cui tariffa applicata, alle giornate di impegno, restituisce un importo corrispondente all'intera spesa proposta di € 65.000,00:
- Dott. Preziosa Domenico, per giornate 340, inquadrato nel IV livello esperienziale (€ 200,00); dall'analisi del curriculum vitae, si conferma il profilo proposto la cui tariffa, applicata alle giornate di impegno, restituisce un importo corrispondente d € 68.000,00;
- Dott.ssa Barbu Silvia Maria, per giornate 420, inquadrata nel IV livello esperienziale (€ 200,00); dall'analisi del curriculum vitae, si conferma il profilo proposto la cui tariffa, applicata alle giornate di impegno, restituisce un importo corrispondente all'intera spesa proposta pari ad € 84.000,00;
- Dott. Ruggieri Antonio, per giornate 26, inquadrato nel I livello esperienziale (€ 500,00); dall'analisi del curriculum vitae, e si conferma il profilo proposto la cui tariffa, applicata alle giornate di impegno, restituisce un importo corrispondente all'intera spesa proposta pari ad € 13.000,00.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 21

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMISSIBILE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di marketing internazionale	230.000,00	230.000,00	103.500,00

Pertanto, a fronte di una spesa per il programma di internazionalizzazione richiesta e ritenuta ammissibile per **€ 230.000,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 103.500,00**.

- **E-Business**

Nella Sezione 5 del progetto definitivo, la proponente ha previsto anche un intervento in e-business che consentirà di pianificare, organizzare, controllare ed ottimizzare tutte le attività che permettono all'azienda la gestione efficiente della catena di approvvigionamento, di ridurre il time to market, diminuire i prezzi dei prodotti ed assicurare maggiore differenziazione rispetto ai concorrenti. Grazie alla diffusione dell'ICT, migliorerà la qualità del servizio al cliente, la comunicazione sarà più rapida e precisa e si ridurranno i costi di processo.
Con il presente intervento, la proponente ritiene di poter acquisire competenze specifiche per assicurare l'efficienza dei processi. In particolar modo, l'impresa ritiene di poter migliorare la propria conoscenza dei principali software gestionali potendo, al contempo, lavorare in diversi segmenti della logistica.
A sostegno della presente voce di spesa, è stato presentato il preventivo del 26/07/2020 della società "Consultrade S.r.l." per € 10.000,00.
Dall'analisi del preventivo emerge che le attività saranno svolte da Ruggieri Antonio, per giornate n. 20, inquadrato nel I livello esperienziale (€ 500,00); dall'analisi del curriculum vitae, si conferma il profilo proposto la cui tariffa, applicata alle giornate di impegno, restituisce un importo corrispondente all'intera spesa proposta pari ad € 10.000,00:

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 23

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
E-Business	10.000,00	10.000,00	4.500,00

➢ **Partecipazioni a Fiere**

L'impresa proponente dichiara di voler partecipare alla fiera "NANO TECH 2022" che si terrà a Tokyo tra il 27 e il 29 gennaio 2022.
A supporto della spesa, la società ha presentato il preventivo redatto a Londra il 01/07/2020 dalla società "Beta Marketing Ltd". Il preventivo prevede un costo complessivo pari a GBD 101.900,00 equivalenti, secondo il tasso di cambio GBD/€ del 01/07/2020, a € 112.683,84, di cui richiesti ad agevolazione, come indicato da Sezione 5 del progetto definitivo, € 100.000,00.
Di seguito il dettaglio dei costi come riportati nel relativo formulario.

- Noleggio stand:
  - Noleggio spazio per 35 mq al costo di € 28.700,00.
- Allestimento stand:
  - Progettazione allestimento al costo di € 4.500,00;
  - Grafica audio/video al costo di € 3.000,00;
  - Cancelleria al costo di € 500,00 spesa non ammissibile;
  - Animazione al costo di € 2.000,00 spesa non ammissibile;
  - Addobbi/insegne al costo di € 5.000,00;
  - Telecomunicazioni al costo di € 300,00 spesa non ammissibile;
  - Servizi tecnologici al costo di € 2.000,00 spesa non ammissibile;
  - Sicurezza al costo di € 1.000,00 spesa non ammissibile;
  - Trasporto materiale al costo di € 14.000,00 spesa non ammissibile;
  - Ospitalità straordinari/indennità al costo di € 2.000,00 spesa non ammissibile;
  - Servizi di facchinaggio/movimentazione merci all'interno della fiera al costo di € 330,00 spesa non ammissibile;
  - Insurance – Coordinare tutte le attività di gestione del portafoglio assicurativo al costo di € 220,00 spesa non ammissibile.
- Marketing/promozione:
  - Documentazione cartacea (Dépliant in lingua locale), brochure company profile in lingua locale al costo di € 5.000,00 spesa non ammissibile;
  - Spese web al costo di € 250,00 spesa non ammissibile;
  - Relazioni con la stampa al costo di € 2.500,00 spesa non ammissibile;
  - Eventi stampa al costo di € 5.000,00 spesa non ammissibile;
  - Gadget al costo di € 1.000,00 spesa non ammissibile;
  - Stand servizio fotografico al costo di € 500,00 spesa non ammissibile;
  - Pubblicazioni Advertising/ cartellonistica al costo di € 10.000,00 spesa non ammissibile;
  - Direct mail/ inviti al costo di € 2.000,00 spesa non ammissibile;
  - Acquisto biglietti al costo di € 2.500,00 spesa non ammissibile.
- Hostess ed interprete al costo di € 7.700,00.

In seguito a richiesta di integrazione, la proponente ha fornito, con PEC del 17/11/2020 acquisita da

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Italy Nanocage S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 78**

Codice Progetto: IQ4POB9

Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020, la D.S.A.N. del 16/11/2020 del legale rappresentante di chiarimenti in merito al servizio di Hostess ed interpretariato. In particolare, l'impresa ha chiarito che l'attività sarà svolta da Vallone Adriana, per giornate n. 20, nel seguito meglio dettagliate, inquadrata nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae, si conferma il profilo proposto la cui tariffa, applicata alle giornate di impegno, restituisce un importo corrispondente all'intera spesa proposta di € 7.700,00.

Con PEC del 10/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 27567/I del 11/12/2020, la proponente ha fornito maggiori dettagli in merito all'impegno dell'Hostess individuata, affermando che la stessa sarà impegnata anche in attività funzionali alla partecipazione all'evento. In particolare:

- *n. 2 giorni prima della fiera per il coordinamento di tutte le procedure insieme allo staff aziendale per l'accreditamento all'ente fieristico e per i lavori di allestimento stand;*
- *n. 3 giorni durante la fiera per i servizi di: accoglienza e registrazione visitatori, assistenza, supervisione, compilazione attestati di partecipazione, distribuzione e raccolta questionari e schede di valutazione;*
- *n. 1 giorno a chiusura della fiera per aiutare l'impresa a coordinare gli adempimenti burocratici per chiudere lo stand e rinviare in Italia il prodotto esposto durante la manifestazione;*
- *n. 14 giorni per coordinare le relazioni stampa previste nel Paese target, gli eventi promozionali accompagnando e assistendo l'impresa agli incontri previsti con la stampa locale, al fine di svolgere attività di interpretariato e di presentare efficacemente il prodotto aziendale in Giappone.*

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 25

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMISSIBILE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiera	100.000,00	48.900,00	22.005,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Importi in unità di euro

Tabella 26

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti ammessi da DD n. 505 del 05/06/2020**	**Agevolazioni da DD n. 505 del 05/06/2020**	**Investimenti proposti da progetto definitivo**	**Investimenti ammissibili da progetto definitivo**	**Agevolazioni concedibili da progetto definitivo**
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	40.000,00	18.000,00	40.000,00	20.000,00	9.000,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	230.000,00	103.500,00	230.000,00	230.000,00	103.500,00
Ambito "E-Business"	E - business	10.000,00	4.500,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	100.000,00	45.000,00	100.000,00	48.900,00	22.005,00
TOTALE		**380.000,00**	**171.000,00**	**380.000,00**	**308.900,00**	**139.005,00**

La valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.
Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per "*servizi di consulenza*", concedibili nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state calcolate senza alcuna maggiorazione inerente il rating di legalità perché non detenuto dalla proponente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La dimensione della società proponente è stata valutata prendendo in riferimento i dati di bilancio della società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso.
La valutazione è stata effettuata per l'esercizio 2018 in quanto ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso, avvenuta il 22/11/2019.
Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2018, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 27

Dati relativi alla dimensione di impresa Italy Nanocage S.r.l. alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
37,29	6.040.785,00	8.231.165,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Italy Nanocage S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 0,00), all'impresa controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. (ULA: n. 37,29 – Fatturato: € 5.870.803,00 – Tot. Bilancio: € 7.278.330,00), all'impresa partecipata dalla controllante, la Cividac Energy S.r.l. (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 836.697,00) e all'impresa partecipante alla controllante, la Unico Italia Design S.r.l (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 169.982,00 – Tot. Bilancio: € 116.138,00).

L'impresa si conferma di piccola dimensione anche in relazione all'esercizio 2019.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Si precisa che i dati di bilancio presi in riferimento per le annualità 2018 e 2019 riguardano la società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. essendo la società proponente una New.Co, mentre, i dati previsionali per l'esercizio a regime (2024) afferiscono alla società proponente Italy Nanocage S.r.l.
Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. (società controllante)

Tabella 31

(€)	2020	2019	2018
Fatturato	10.241.151,00	6.622.067,00	5.870.803,00
Valore della produzione	10.012.849,00	10.702.333,00	6.361.283,00
Margine Operativo Lordo	956.293,00	810.777,00	411.263,00
Utile d'esercizio	481.957,00	408.312,00	32.932,00

Italy Nanocage S.r.l. (società proponente)

Tabella 32

(€)	Esercizio a regime (2024)
Fatturato	3.990.000.00
Valore della produzione	3.990.000.00
Margine Operativo Lordo	2.935.074,00
Utile d'esercizio	1.874.805,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso, confermato anche in sede di progetto definitivo, prevede, a fronte di investimenti proposti pari ad **€ 4.614.000,00,** fonti di copertura di pari importo, costituite da un apporto di mezzi propri per € 2.075.750,00 ed agevolazioni richieste pari ad € 2.538.250,00.

Tabella 33

Investimenti proposti	**4.614.000,00**
Apporto mezzi propri	2.075.750,00
Agevolazioni richieste	2.538.250,00
Totale copertura finanziaria	**4.614.000,00**

A supporto del piano di copertura finanziaria, l'impresa Italy Nanocage S.r.l. ha fornito con PEC del 17/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020 la Copia conforme all'originale del Verbale di assemblea, tenutasi in data 23/07/2020, estratta dal libro dei Verbali di Assemblea Soci pag. n. 15, con cui è stato deliberato di "*confermare l'impegno alla realizzazione del programma di investimento come dal Progetto di cui al R.R. Puglia n. 17 del 30/29/2014 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese" – PIA (art. 27) dell'importo di € 4.614.000,00 al netto di iva e di autorizzare, udita la disponibilità del socio di maggioranza, al versamento da parte di questo della somma complessiva di € 2.075.750,00 quale conferimenti di mezzi propri in conto capitale, vincolato alla realizzazione del programma di investimenti agevolati*.

A tal riguardo si è proceduto a calcolare l'equilibrio finanziario della controllante **Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.** per gli esercizi 2018 (ultimo esercizio approvato in data precedente la presentazione dell'istanza di accesso), 2019 (esercizio precedente la data di avvio dell'investimento) e 2020, come di seguito riportato:

Tabella 35

	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)
Capitale Permanente			
Patrimonio Netto	3.935.115,00	6.125.414,00	6.795.258,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	432.276,00	8.563,00
TFR	408.868,00	411.455,00	373.491,00
Debiti m/l termine	193.871,00	1,00	5.744.758,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	49.299,00
Totale Capitale Permanente	**4.537.854,00**	**6.969.235,00**	**12.971.369,00**
Attività Immobilizzate			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	2.711.747,00	5.321.867,00	6.335.132,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00	0,00
Totale Attività Immobilizzate	**2.711.747,00**	**5.321.867,00**	**6.335.132,00**
Capitale Permanente – Attività Immobilizzate	**1.826.107,00**	**1.647.368,00**	**6.636.237,00**

Dal prospetto, si rileva un capitale permanente superiore agli impieghi di pari durata.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 36

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**€ 4.614.000,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 4.328.380,00**
Agevolazione concedibile	€ 2.399.721,00
Apporto mezzi propri (Verbale assemblea del 23/07/2020)	€ 2.075.750,00
Totale mezzi esenti da aiuti	€ 2.075.750,00
TOTALE FONTI	**€ 4.475.471,00**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**€ 54,87%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano di copertura finanziaria proposto rispetta le previsioni dell'art.6 comma 7 dell'Avviso e dall'art. 14 comma 14 del Regolamento UE n. 651/2014, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% del valore dell'investimento in Attivi Materiali.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede un incremento di 8 ULA.

La previsione è supportata dalla seguente documentazione:

Sezione 9 A, in cui l'impresa dichiara:

- *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 505 del 05/06/2020;*
- *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 8 Unità;*
- *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 0,00** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
- *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 Unità.*

Sezione 9B*: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (0,00)*.

Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti in cui l'impresa afferma quanto segue:

> Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
> *La situazione occupazionale ante investimento non vede alcuna assunzione trattandosi di una start-up. A regime (post investimento agevolato), si prevede una forza lavoro pari a 8 unità (in termini di ULA). Tale numero rappresenta il livello occupazionale funzionale al raggiungimento dei target di fatturato previsto nel business plan inviato in fase di ammissione della proposta*

progettuale.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
Gli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma si traducono in un aumento degli occupati di 8 ULA, pari alla differenza tra il numero di ULA nell'anno a regime (8) rispetto allo stesso dato registrato nei 12 mesi antecedenti la presentazione della presente domanda (0). Vi è da aggiungere che l'effetto incrementale descritto è solo quello direttamente realizzabile dal programma, mentre è possibile affermare che ci sarà un incremento anche della occupazione indiretta che i nuovi prodotti, ottenibili nella fase a valle della ricerca, potranno generare.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- ***Salvaguardia Occupazionale****:* L'impresa afferma che *la combinazione degli effetti della ricerca, dell'innovazione del ciclo produttivo e della politica di marketing internazionale, assicurerà non solo la salvaguardia dei livelli occupazionali sopra descritti ma anche il loro incremento, ipotizzabile negli anni successivi a quello a regime*. L'impresa supporta le sue affermazioni sulla base, grazie *ad una strategia basata sulla innovazione di prodotto, legata ad una razionalizzazione dei costi del ciclo produttivo con i conseguenti vantaggi rappresentati da un impianto flessibile e pronto a rispondere alle variabili richieste del mercato in qualsiasi momento, da un lato, ed alla eliminazione degli sprechi in termini di costo, dall'altro, sono le uniche risposte al problema della crescita aziendale e del territorio di riferimento. Infatti, le politiche basate solo sul prezzo del prodotto classico, sono strategie perdenti nell'ottica di un mercato globale, quale è quello attuale, posto che in una parte del pianeta, sarà sempre possibile produrre il medesimo articolo ad un prezzo decisamente inferiore a quello realizzato in Italia.*
- ***Variazione Occupazionale****:* L'impresa sostiene che *i prodotti ottenibili dalla ricerca consentiranno di attrarre la domanda di tali prodotti* consentendo l'incremento occupazionale previsto.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
L'impresa afferma che *il numero degli occupati attivabili dalla realizzazione del presente piano sono quelli necessari per realizzare il volume di ricavi previsto,* che l'impresa considera attendibile in quanto basato su valutazioni prudenziali.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
Le figure previste sono:

- *n. 1 general manager;*
- *n. 2 tecnico ingegnere (di cui 1 donna);*
- *n. 1 impiegata;*
- *n. 4 operai.*

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
L'impresa afferma che *il livello occupazionale atteso, che tiene conto delle positività dell'innovazione prevista sarà in grado di ottenere costi di produzione razionali, e abbattere il livello dei costi fissi. In altri termini, sarà in grado di creare un processo produttivo efficiente e all'altezza di affrontare la variabilità del mercato, al fine di evitare di generare domanda*

inevasa nei momenti di picco e di minimizzare i costi gestionali nei momenti in cui la curva della domanda si flette.

In seguito a richiesta di integrazione, la proponente ha presentato con PEC del 17/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020, D.S.A.N. a firma del legale rappresentante, riportante la tabella dell'incremento occupazionale:

Tabella 37

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (novembre 2018 – ottobre 2019) Complessivo aziendale		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**
Media ULA nell'esercizio a regime 2024		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	1,00	0,00
	Impiegati	3,00	2,00
	Operai	4,00	0,00
	TOTALE	**8,00**	**2,00**
Differenza ULA		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	1,00	0,00
	Impiegati	3,00	2,00
	Operai	4,00	0,00
	TOTALE	**8,00**	**2,00**

Si prescrive che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà essere effettuato attraverso l'assunzione di nuove unità lavorative e non potrà essere effettuato attraverso l'assunzione di personale già operante presso la controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. o altre società del gruppo.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 38

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso(novembre 2018 – ottobre 2019)	Variazione	Occupazione da conseguire a regime (2024)
Italy Nanocage S.r.l.	0,00	+ 8	8,00

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, anche in seguito a richiesta di integrazione, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- Adozione Codice Ateco;
- Portata Innovativa;
- Cantierabilità;
- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo;
- Investimenti in Attivi Materiali;
- Investimenti in Ricerca&Sviluppo;
- Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- **In merito alla sostenibilità ambientale:**
  ottemperare alle prescrizioni/accorgimenti dettagliati al paragrafo 2.4.2.

- **In merito agli attivi materiali:**

Istituire uno specifico registro che tenga traccia degli spostamenti dei PC portatili.

- **In materia all'incremento occupazionale:**
  L'incremento occupazionale presso la sede dovrà essere effettuato attraverso l'assunzione di nuove unità lavorative e non potrà essere effettuato attraverso l'assunzione di personale già operante presso la controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. o altre società del gruppo.

Codice Progetto: IQ4POB9

Tabella 39

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammissibili	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Italy Nanocage S.r.l.	*Via delle Oliere e delle Saponiere, 45 - 70056 – Molfetta (BA)*	*23.99.00 – Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi 72.19.09 – ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*	Piccola	+ 8	2.008.480,00	1.978.000,00	33.000,00	298.900,00	10.000,00	4.328.380,00	2.399.721,00	15/06/2020 - 31/12/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										**4.328.380,00**	**2.399.721,00**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Italy Nanocage S.r.l. (GANTT):

Tabella 40

Tipologia Attività	Periodo di realizzazione	2020				2021				2022			
		I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali	15/06/2020 – 31/03/2022												
R&S	01/12/2020 – 31/12/2022												
Innovazione	01/01/2022 – 31/12/2022												
Servizi di consulenza	01/12/2020 – 31/12/2022												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è **positiva**. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 41

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 505 del 05/06/2020 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 505 del 05/06/2020 (€)	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo concedibile €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	2.023.000,00	875.350,00	2.023.000,00	2.008.480,00	868.816,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO 14001)	40.000,00	18.000,00	40.000,00	20.000,00	9.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-Business	10.000,00	4.500,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE e PROGR. DI INTERNAZ.)	330.000,00	148.500,00	330.000,00	278.900,00	125.505,00
Totale Asse prioritario III		**2.403.000,00**	**1.046.350,00**	**2.403.000,00**	**2.317.380,00**	**1.007.821,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	943.000,00	754.400,00	943.000,00	943.000,00	754.400,00
	Sviluppo Sperimentale	1.035.000,00	621.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00	621.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	233.000,00	116.500,00	233.000,00	33.000,00	16.500,00
Totale Asse prioritario I		**2.211.000,00**	**1.491.900,00**	**2.211.000,00**	**2.011.000,00**	**1.391.900,00**
TOTALE		**4.614.000,00**	**2.538.250,00**	**4.614.000,00**	**4.328.380,00**	**2.399.721,00**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 4.614.000,00 e ritenuto ammissibile per **€ 4.328.380,00** deriva un'agevolazione concedibile di **€ 2.399.721,00**.
Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 18/10/2021

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 18/10/2021 10:32
Seriale Certificato: 1588970003087852857881275506944355839717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
dott.ssa De Paola
GIANLUCA DE PAOLA
18.10.2021 08:44:03 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 04/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9456/I del 05/08/2020, ha inviato quanto segue:

- ✓ D.S.A.N. a firma del legale rappresentante in merito al deposito della SCIA da parte della controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.;
- ✓ Relazione tecnico illustrativa inerente la SCIA per opere di manutenzione straordinaria per la realizzazione di tramezzature finalizzate alla creazione di spazi di coworking, a opera dell'Ing. Leonardo Antonio Pisani e dell'Ing. Onofrio Giuseppe Colasanto, datata luglio 2020;
- ✓ Copia Tavola Unica datata luglio 2020 a opera dell'Ing. Leonardo Antonio Pisani e dell'Ing. Onofrio Giuseppe Colasanto, riguardante l'inquadramento territoriale:
  - Stralcio PGGC;
  - Stralcio ortofoto sito AdB Regione Puglia;
  - Pianta stato dei luoghi;
  - Pianta progetto;
  - Sezione A-A', B-B';
  - Prospetto frontale,
- ✓ Documentazione fotografica stato dei luoghi;
- ✓ Relazione tecnico illustrativa inerente la SCIA per opere di manutenzione straordinaria per diversa distribuzione di spazi interni dell'immobile, a opera dell'Ing. Leonardo Antonio Pisani e dell'Ing. Onofrio Giuseppe Colasanto, datata luglio 2020;
- ✓ Ricevuta del 29/07/2020 del SUAP del Comune di Molfetta in merito alla presentazione della richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I. e della SCIA con codice pratica 01639460268-16072020-1554 e protocollo SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0037320 del 29/07/2020;
- ✓ Copia SCIA – Relazione Tecnica di Asseverazione del progettista ing. Onofrio Giuseppe Colasanto;
- ✓ Copia Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I. e SCIA da parte di Massimo Noventa, legale rappresentante;
- ✓ Copia Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP;
- ✓ Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla SCIA;
- ✓ Copia del contratto di Rent to Buy, Repertorio n. 2.498 Raccolta n. 1.780, redatto il 23/07/2019 dal dott. Pietro Acquaviva, Notaio in Bisceglie, iscritto al Collegio Notarile di Trani, registrato a Trani il 26/07/2019 al n. 2654/S 1T e trascritto a Trani il 29/07/2019 ai nn. 16846/12570 tra Palazzo Massimiliano, liquidatore e legale rappresentante della "Morgana S.r.l." e Massimiliano Noventa, legale rappresentante della controllante;
- ✓ Copia documento di identità dell'Ing. Onofrio Giuseppe Colasanto e del legale rappresentante Massimiliano Noventa;
- ✓ Dichiarazione datata luglio 2020 degli ing. Leonardo A. Pisani e Onofrio G. Colasanto in ossequio all'art. n. 2 e n. 3 della Legge Regionale 30/2019 in merito alle norme di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale;
- ✓ Copia conforme all'originale della Procura a più atti redatta il 18/07/2019 dal Notaio Valentina Ponzi e registrata a Padova nella medesima data al n. 2744 serie 1T;
- ✓ Copia incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica al SUAP del Comune di Molfetta, sottoscritta da Massimo Noventa in favore dell'Ing. Onofrio G. Colasanto;
- ✓ Copia PEC del SUAP del Comune di Molfetta in merito al ricevimento della pratica 01639460268-16072020-1554 riguardante i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla suddivisione degli spazi dell'opificio in sei aree destinate a lavorazioni differenti, a cui è stato attribuito prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0037320 DEL 29/07/2020;

- ✓ Copia distinta Bonifico SEPA del 20/07/2020 in favore del Comune di Molfetta;
- ✓ Copia distinta Bonifico SEPA del 20/07/2020 in favore del Consorzio ASI Bari;
- ✓ Stralcio del 23/07/2020 relativo al conferimento incarico per la presentazione della SCIA per lavori di manutenzione straordinaria in favore degli ing. Pisani e Colasanto;
- ✓ Copia visura camerale del 01/04/2020 della controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.;
- ✓ Copia proposta del 14/07/2020 relativa alla redazione di uno studio di fattibilità a opera del dott. Michele Pricchiazzi;
- ✓ Copia contratto per prestazioni professionali riguardanti la direzione lavori e coordinamento sicurezza del 13/07/2020 del professionista arch. Luca Barruffardi;
- ✓ Copia preventivo del 27/05/2020 della società "Emmegi S.r.l." per i lavori di opere murarie e fornitura portone;
- ✓ Copia preventivo del 22/05/2020 della società "Lucen S.r.l. – Integrated Building Systems Engineering" per i lavori di installazione degli impianti generali;
- ✓ Copia preventivo n. 20/00082 del 23/02/2020 della società "Centro Area Compressa S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo del 22/05/2020 della società "Lucen S.r.l. – Integrated Building Systems Engineering";
- ✓ Copia preventivi di spesa:
  - n. IT-MB-520-1120 del 22/05/2020 della società "Agilent Technologies";
  - n. QUO-114567-N1Y0W2 del 22/05/2020 della società "Buchi Italia S.r.l.";
  - del 15/05/2020 della società "CWP S.r.l." per la progettazione e costruzione della colonna cromatografica per il fullerene C48;
  - n. 20072 del 20/05/2020 della società "MEK-TECH S.r.l.";
  - n. 1136/17/DR-Rev.1. del 25/09/2019 della società "Vacuum Service S.r.l.";
  - del 15/05/2020 della società "CWP S.r.l." per il cristallizzatore;
  - n. 20039 del 08/05/2020 della società "MEK-TECH S.r.l.";
  - del 27/05/2020 della società "Emmegi S.r.l." per gli arredi ufficio;
  - del 16/06/2020 della società "Incoom S.r.l.";
  - n. OF-228 del 18/05/2020 della società "Lithe Informatica S.r.l.";
  - del 09/03/2020 della società "C1P8 S.r.l. - Nanomaterials";
  - "CNR Nanotec – Istitute of Nanotecnology" del 29/07/2020, predisposto dal Responsabile Scientifico Dott.ssa Maria Losurdo;
  - del Prof. Francesco Fracassi del 28/07/2020;
  - Dipartimento di Chimica dell'Università Aldo Moro di Bari del 22/07/2020;
  - del 18/05/2020 della società "Prosof S.r.l.";
  - del 04/05/2020 della società "CWP S.r.l." per servizi di consulenza specialistica nell'ambito dell'innovazione;
  - del 04/08/2020 della società "Sebrint – Servizio Brevetti Internazionale";
  - n. 20039-FP del 09/05/2020 della società "MEK-TECH S.r.l.";
  - n. 08 del 12/02/2020 della società "RDPower S.r.l.";
  - del 26/07/2020 della società "Consultrade S.r.l." per e-business;
  - del 01/07/2020 della società "Beta Marketing S.r.l.";
  - del 24/07/2020 della società "Consultrade S.r.l." per programma di marketing internazionale;
- ✓ Computo metrico redatto in data 04/02/2020 dal tecnico Arch. Andrea Marcolin;
- ✓ Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 della Italy Nanocage S.r.l. comprensivo di ricevuta di deposito presso il Registro delle imprese;
- ✓ Copia del Verbale di assemblea del 23/07/2020 in merito all'approvazione del bilancio del 31/12/2019 e all'impegno alla copertura del presente programma di investimento mediante

l'apporto di capitale proprio per € 2.075.750,00;
- ✓ D.S.A.N. del 03/08/2020, a firma del legale rappresentante Massimo Noventa, di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- ✓ D.S.A.N. del 30/07/2020 di autocertificazione delle informazioni antimafia del legale rappresentante Massimo Noventa;
- ✓ D.S.A.N. del 03/08/2020 con cui Massimiliano Palazzo, legale rappresentante della "Morgana S.r.l." autorizza la società Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. all'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito del programma di investimenti, previa comunicazione al Consorzio ASI del Comune di Modugno;
- ✓ Computo metrico di raccordo;
- ✓ Layout datati luglio 2020 e realizzati dai progettisti ing. Pisani e ing. Colasuono:
  - Tavola 01: Pianta Piano Terra;
  - Tavola 02: Layout Italy Nanocage S.r.l.
- ✓ Allegati alla Sezione 2 del Progetto Definitivo: Previsioni economiche;
- ✓ Curriculum vitae del professionista:
  - Stefano Armani;
  - Antonio Ruggieri;
  - Ernesto Franz;
  - Sabrina Bulegato;
  - Silvia Maria Barbu;
  - Arianna Galatino;
  - Massimo Noventa;
  - Domenico Preziosa.
- ✓ Visura camerale estratta in data 04/08/2020 della Prosof S.r.l.;
- ✓ GANTT complessivo dell'investimento

Con mail del 24/09/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 16129/I del 25/09/2020, l'impresa ha prodotto:

-
- Visura catastale storica del 31/07/2020 dell'immobile Foglio 5, particella 1656 sub. 4;
- Visura catastale storica del 31/07/2020 dell'immobile Foglio 5, particella 1656 sub. 5.

Con PEC del 17/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 24921/I del 18/11/2020 l'impresa ha prodotto:

- D.S.A.N. del 16/11/2020 a firma del legale rappresentante di chiarimenti in merito alle attività di ricerca e sviluppo ed alle competenze dei consulenti coinvolti;
- DSAN del 13/10/2020, a firma del legale rappresentante della società controllante Costruzioni Industriali Cividac S.r.l., Bruno Pallaro, nella quale si impegna *a mantenere il controllo della società Italy Nanocage S.r.l. e, quindi, anche a non cedere le proprie quote di partecipazione, sino al compimento di tutti gli impegni della controllata e comunque fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti;*
- DSAN del 13/10/2020, a firma del legale rappresentante con indicazione dell'occupazione generata dal presente programma di investimenti;
- Bilancio al 31/12/2019 della controllante Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. comprensiva di verbale di approvazione e ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;
- Bilancio al 31/12/2019 della Cividac S.p.A. comprensiva di verbale di approvazione e ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;

- Bilancio al 31/12/2019 della Unico Italia Design S.r.l. comprensiva di verbale di approvazione e ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;
- D.S.A.N. di calcolo della dimensione complessiva d'impresa della proponente Italy Nanocage S.r.l. per il 2019;
- DSAN a firma del legale rappresentante di revisione della tabella di sintesi degli investimenti complessivi;
- Organigramma della società proponente con sintetica descrizione della struttura aziendale e del suo management;
- DSAN a firma del legale rappresentante con maggiori dettagli in merito all'Analisi delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi/prodotti/servizi/ del progetto industriale proposto e riconducibilità dettagliata dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies" (art. n. 4 dell'Avviso);
- DSAN del 12/11/2020 a firma del legale rappresentante di riscontro di tutti gli accorgimenti ambientali;
- Planimetria catastale foglio 5, part. 1656, sub 2, 3, 4 e 5;
- Copia della Concessione Edilizia n. 7656 del 24/10/2002 con, in allegato, denuncia inizio lavori del 25/10/2002;
- Copia del PdC n. 70/2003 con, in allegato, denuncia inizio e termine lavori;
- Copia SCIA del 14/10/2019 per i lavori di costruzione di muro di contenimento, in allegato, parere di conformità urbanistico prot. n. 7330 del 18/10/2019;
- Copia trasmissione relazione tecnico descrittiva e tav. 1 al Consorzio A.S.I. ai fini dell'ottenimento della conformità urbanistica alle NTA PUE ASI per gli interventi di manutenzione straordinaria per realizzazione di tramezzature in cartongesso per diversa distribuzione degli spazi interni della "Morgana S.r.l."
- Richiesta prot. 1494 del 27/07/2020 autorizzazione allo scarico e riutilizzo di acque meteoriche di dilavamento e reflue nella rete consortile comprensivo di successivo invio di integrazione alla medesima istanza;
- DSAN del 12/11/2020 a firma del legale rappresentante di chiarimenti in merito alla SCIA presentata a nome della Morgana S.r.l. e di dichiarazione dell'intenzione di presentare nuova SCIA a nome della proponente riguardante esclusivamente i lavori oggetto del presente programma di investimenti;
- DSAN del 20/10/2020 a firma del legale rappresentante in cui si attesta che non vi saranno commistioni con altre società sia relativamente alla zona uffici che alle unità produttive indicate, nella planimetria fornita in sede di istanza di accesso, come "unità 2", "unità 3", "unità 4", "unità 5" e "unità 6", con la sola esclusione del personale facente parte direttamente della controllante "Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.";
- Perizia giurata del 05/11/2020 dell'Ing. Leonardo Antonio Pisani attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile nel quale sarà realizzato il programma di investimenti;
- D.S.A.N. del 10/11/2020 a firma di Palazzo Massimiliano, legale rappresentante della "Morgana S.r.l." proprietaria dell'immobile oggetto di agevolazione, di impegno al rinnovo del contratto di locazione per tutto il periodo di durata dei vincoli connessi al PIA e di autorizzazione all'esecuzione dei lavori previa comunicazione al Consorzio ASI del Comune di Modugno;
- Copia curriculum vitae dott. Pricchiazzi;
- Prospetto riepilogativo di raccordo tra quanto indicato nella Sezione 2 per le voci di spesa Macchinari ed Impianti e quanto presente nei relativi preventivi;

- Copia preventivo n. A657861 del 21/10/2020 della società "Buchi Italia S.r.l.";
- D.S.A.N. del 13/10/2020, a firma del legale rappresentante, in merito alla voce Brevetti, Licenze e Know How;
- D.S.A.N. del 14/10/2020 a firma del legale rappresentante di impegno alla diffusione dei risultati delle attività di R&S e formulario del piano di divulgazione dei risultati previsti;
- Curriculum vitae dei consulenti;
- D.S.A.N. del 13/10/2020 a firma del legale rappresentante in merito al personale interno impiegato nelle attività di R&S;
- D.S.A.N. del 16/11/2020 a firma del legale rappresentante in merito a:
  - dettaglio dell'impegno in termini di mesi/uomo previsti per ciascun OR in merito al preventivo del 22/07/2020 redatto dal Prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari e l'indicazione dei soggetti incaricati;
  - dettaglio dell'impegno in termini di mesi/uomo previsti per ciascun OR e l'indicazione dei soggetti incaricati in merito al preventivo del 29/07/2020 redatto dalla dott.ssa Maria Losurdo, Responsabile Scientifico del CNR;
  - dettaglio dell'impegno in termini di mesi/uomo previsti per ciascuna attività in merito al preventivo del 28/07/2020 del prof. Francesco Fracassi.
- Visura camerale della Prosof S.r.l. del 31/08/2015 e successiva visura del 04/08/2020;
- Visura camerale della Mek-Tech S.r.l. del 12/08/2020;
- D.S.A.N. del 16/11/2020 a firma del legale rappresentante in merito a:
  - Dettaglio singole fasi di attività e l'impegno in termini di giorni in merito ai servizi di trasferimento di tecnologie;
  - Dettaglio impegno in termini di giornate per ciascuna attività programmata e i nominativi dei n. 2 esperti incaricati in merito al preventivo del 04/08/2020 della "Sabrint di Andriano della Rosa";
  - Dettaglio impegno in termini di giornate e nominativi dei consulenti incaricati in merito al preventivo del 12/02/2020 della "RDPower S.r.l.".
- Profilo societario e Developing Innovation della società "RDPower S.r.l.";
- Copia Preventivo di spesa n. 2020/02 rev. 0 dell'Ing. Sabrina Bulegato, a sostegno dell'attività di conseguimento della certificazione ISO 14001;
- Aggiornamento tabella riepilogativa delle spese per l'e-business;
- D.S.A.N. di chiarimento del nominativo e curriculum vitae del soggetto incaricato all'attività di Hostess ed interpretariato e relativo impegno in termini di giornate lavorative e costo;
- Verbale di assemblea inerente l'apporto di mezzi propri.

Con PEC del 11/12/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 27567/I del 11/12/2020 l'impresa ha prodotto:

- Copia pratica SCIA n. 05532970729 – 26062020 – 1116, richiesta parere/ nulla osta ASI e CILA richiesta dalla Morgana S.r.l. per le opere di manutenzione straordinaria per la realizzazione di tramezzature in cartongesso per la diversa distribuzione di spazi interni. Compreso allegati:
  - Dichiarazione del progettista, ing. Colasano Onofrio Giuseppe;
  - Distinta del modello riepilogativo della pratica SUAP;
  - Copia comunicazione di trasmissione della documentazione al Consorzio ASI al fine dell'ottenimento della conformità urbanistica comprensiva di copia della stessa con indicazione del protocollo in entrata del Consorzio Asi: 50/6/2020 del 08/07/2020;
  - Copia documento di identità del tecnico incaricato, Ing. Colasano;

- Copia documento di identità di Massimiliano Palazzo, legale rappresentante della "Morgana S.r.l.";
- Copia documento di identità ing. Pisani;
- Atto con cui il legale rappresentante della "Morgana S.r.l.", dott. Massimiliano Palazzo, conferisce al tecnico Ing. Onofrio Giuseppe Colasanto procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica agli enti competenti;
- Copia ricevuta di invio PEC del 30/06/2020;
- Tabella riepilogativa dei documenti allegati alle CILA;
- Relazione tecnica dei tecnici, Ing. Pisani e Ing. Colasanto;
- Tavola unica.

- D.S.A.N. del 07/12/2020, a firma del legale rappresentante della Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., dott. Pallaro Bruno, e del tecnico incaricato Ing. Pisani, con la quale si attesta che il Comune non ha rigettato o richiesto ulteriori integrazioni alla SCIA depositata da Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. il 03/12/2020;
- D.S.A.N. del 07/12/2020, a firma del legale rappresentante della proponente, in cui si chiarisce che la SCIA di Italy Nanocage S.r.l., per i lavori oggetto del programma di investimenti, verrà depositata solo dopo la conclusione dei lavori di separazione degli spazi effettuati dalla controllante;
- Autorizzazione, prot. n. 2202 del 27/11/2020, allo scarico di acque meteoriche trattate in rete di fogna bianca consortile e dei reflui in fogna nera concessa dll' ASI S.p.A. in favore della Morgana S.r.l.;
- Comunicazione Prot. n. 77459 del 12/12/2019 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprime parere di compatibilità con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico con l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria per la ricostruzione di un muro di contenimento, relativa sede stradale e parti di impianti di acque di dilavamento" come da SCIA n. 239/2019 prot. 63064 del 14/10/2019;
- D.S.A.N. del 27/11/2020, a firma del legale rappresentante della proponente, con cui si dichiara che il Consorzio ASI non produrrà apposito parere/nulla osta relativo alla SCIA presentata da Cividac S.p.A. in quanto, scaduti i termini, si è formalizzato il silenzio assenso;
- Copia preventivo n. IT-MB-1120-1186 del 30/11/2020 della società "Agilent Technologies";
- D.S.A.N. del 03/12/2020, a firma del legale rappresentante della proponente, di dettaglio dei canali di diffusione che si intendono utilizzare ai fini del riconoscimento della maggiore premialità in ricerca e sviluppo:
- Gantt dettagliato delle attività previste in ricerca e in sviluppo con indicazione massima delle attività al 31/12/2022;
- Copia preventivo n. 20039-FP_ rev2 del 09/05/2020 della società "Mek-Tech S.r.l.";
- Copia preventivo n. 2020/01 rev. 1 del 30/11/2020 dell'Ing. Bulegato Sabrina;
- Nota di chiarimenti in merito ai servizi di Hostess ed interpretariato;
- D.S.A.N. del 03/12/2020, a firma del legale rappresentante della proponente, di dettaglio dell'impegno in termini di n. di giornate lavorative, dell'interprete Adriana Vallone.

con PEC del 17/03/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 5181/I del 18/03/2021 l'impresa ha prodotto:

- Comunicazione di fine lavori, pratica n. 01639460286 – 1703 del 26/02/2021 della Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. con, in allegato, documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- Copia procura conferita da Massimo Noventa in favore del professionista incaricato Onofrio Giuseppe Colasano;
- Quadro riepilogativo e relazione di fine lavori ad opera dell'Ing. Colasanto e Ing. Pisani;

- Parere tecnico di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano;
- Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente rilasciato dal Comune di Molfetta il 04/02/2021 n. 0009114 per i lavori presentati da Costruzioni Industriali Cividac S.p.A.;
- D.S.A.N. del 25/01/2021 a firma del legale rappresentante della Cividac S.p.A. con cui ci si impegna al rinnovo del contratto di sublocazione in favore della proponente e di autorizzazione alle opere murarie previste dalla Italy Nanocage S.r.l.;
- Copia perizia giurata di stima del valore del Know-how fornito dalla società C1P8 S.r.l.;
- GANTT complessivo dell'investimento;
- Copia Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I. e SCIA da parte di Massimo Noventa, amministratore unico della Italy Nanocage S.r.l., Pratica n. 08337140720-11022021-1642, per i lavori di manutenzione straordinaria per allestimento spazi di lavorazione a servizio della proponente affittuaria di parte dell'immobile sito in Via delle Oliere e Saponiere Meridionali n. 45;
- Dichiarazione del professionista Pisani in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti;
- Copia documento di identità ingg. Incaricati Pisani e Colasanto e dell'amministratore unico Noventa;
- Copia distinta bonifico del pagamento al Comune di Molfetta degli oneri istruttori per la presentazione SCIA;
- Copia conferimento incarico agli ingg. Pisani e Colasanto;
- Copia distinta bonifico del pagamento al Consorzio ASI degli oneri istruttori per la richiesta parere/nulla osta;
- Documentazione fotografica;
- Progetto impianti elettrici TAV n. 1 del progettista Ing. Achille Musci, febbraio 2021;
- Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla SCIA;
- Relazione tecnico descrittiva degli ingg. Pisani e Colasanto;
- Relazione tecnica di asseverazione allegata alla predetta SCIA;
- Tavola impianto fognante;
- Tavola Unica.

Con PEC del 19/03/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 8578/I del 20/04/2021, l'impresa ha prodotto:

- Comunicazione del SUAP del Comune di Molfetta circa la conformità edilizia-urbanistica delle opere oggetto della SCIA prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0022646 del 12/03/2021, rif. Pratica n. 08337140720-11022021-1642 Prot. 0017211 del 12/03/2021 di Italy Nanocage S.r.l.

Con PEC del 03/05/2021 acquisita, in pari data, da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 10116/I, l'impresa ha prodotto:

- Copia ricevuta di presentazione della SCIA, rif. Pratica n. 08337140720-11022021-1642 Prot. 0017211 del 12/03/2021 e prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0022646 del 12/03/2021 di Italy Nanocage S.r.l.;
- Parere di conformità urbanistica al vigente P.U.E. Consortile, prat. N. 72-2021 prot. n. 2413 del 17/03/2021 rilasciato il 14/04/2021;
- Planimetrie subalterno n. 4 e n. 5;
- Ricevuta Agenzia delle Entrate in merito all'avvenuta Denuncia di Variazione catastale (frazionamento);
- N. 2 D.S.A.N. del 30/04/2021 a firma del legale rappresentante e del tecnico incaricato, Ing. Leonardo Pisani, con cui si dichiara che l'ente preposto non ha rigettato la SCIA richiesta per

autorizzazione ai lavori e che con prot. 3419 del 15/04/2021 il Consorzio A.S.I. ha trasmesso il parere di conformità urbanistica attestante la conclusione con esito positivo dell'iter amministrativo, con conseguente assenza di motivi ostativi.

Con PEC del 04/05/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 10484/I del 05/05/2021, l'impresa ha prodotto:

- Planimetrie catastali dei sub creati in seguito a frazionamento.

con PEC del 06/10/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 19461/I del 07/10/2021, l'impresa ha prodotto:

- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Pantouflage o revolving doors);
- Modalità di erogazione dell'agevolazione concedibile in fase di attuazione del programma di investimenti;
- Dichiarazione del tecnico Ing. Antonio Leonardo Pisani.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	79	09.11.2021

POR-POC PUGLIA 2014/2020-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N.797 DEL 07/05/15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL#ARTICOLO 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 14#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:#ITALY NANOCAGE#SRLCOD PROG:IQ4POB9

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
11.11.2021
10:28:14 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1943

POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le) - Codice Progetto: ZRPDDW1.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di Dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 17 del 03.11.2021;

- Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- la DGR n. 1117 del 07/07/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato*;*
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime

finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario

I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)- Codice Progetto: ZRPDDW1** in data 11 Dicembre 2018 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS PIA/3206 U del 09.05.2019, acquisita agli atti della Sezione in data 09.05.2019 al prot. AOO_158/3189, conclusasi con

esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)** (Codice progetto **ZRPDDW1**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- con Atto Dirigenziale n. **291** del **16.05.2019** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **LGH S.r.l.** con sede legale in **San Cesario di Lecce (Le) - Via Lecce Km. 2,400 n. 70 - C.F. 04972750728** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a San Cesario di Lecce (Le) - Via Lecce Km. 2,400 n. 70 - Codice Ateco 2007: 52.10.10 "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi"**;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/3472 del 16.05.2019 ha comunicato all'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 08.11.2021 prot. n. 20818/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/13507 del 09.11.2021, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)** con sede legale in **San Cesario di Lecce (Le) - Via Lecce n. 70 - Km. 2,400 - C.F. 04972750728** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a San Cesario di Lecce (Le), Via Lecce, 70 - Km. 2,400 - Codice Ateco 2007: 52.10.10 "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)**, è pari a complessivi **€. 2.044.609,76** per un investimento ammesso di **€. 8.350.271,82** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	7.394.905,97	1.490.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**7.394.905,97**	**1.490.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	307.707,32	230.780,49
	Sviluppo Sperimentale	277.658,53	138.829,27
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	370.000,00	185.000,00
Totale Asse I		**955.365,85**	**554.609,76**
TOTALE GENERALE		**8.350.271,82**	**2.044.609,76**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **LGH S.r.l. - San Cesario di Lecce (Le)** con sede legale in **San Cesario di Lecce (Le) - Via Lecce n. 70 - Km. 2,400 - C.F. 04972750728** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a San Cesario di Lecce (Le), Via Lecce, 70 - Km. 2,400 - Codice Ateco 2007: 52.10.10 "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa nn. 1161310-1162310-1163310, 1405041, 1161130-1162130-1163130, riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	1.490.000,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	1.490.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	369.609,76
Esercizio finanziario 2021	**€**	369.609,76

Importo totale in Innovazione	**€**	185.000,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	185.000,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **2.044.609,76**= è garantita dalla DGR n. **1117** del 07/07/2021 di variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, e dalla DGR n. **1368** del 04/08/2021 di rettifica della DGR n. 1117/2021, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **1.340.000,00 -** Esigibilità: € **1.340.000,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.05.03.001**
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **234.500,00 -** Esigibilità: € **234.500,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4032430** *"Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020"* per € **369.609,76 -** Esigibilità: € **369.609,76 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **1.192.000,00 -** Esigibilità: € **1.192.000,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **208.600,00 -** Esigibilità: € **208.600,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **89.400,00 -** Esigibilità: € **89.400,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405041** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **369.609,76 -** Esigibilità: € **369.609,76 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **148.000,00 -** Esigibilità: € **148.000,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **25.900,00 -** Esigibilità: € **25.900,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **11.100,00 -** Esigibilità: € **11.100,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 08.11.2021 prot. n. 20818/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/13507 del 09.11.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **LGH S.r.l. -** con sede legale in **San Cesario di Lecce (Le) - Via Lecce n. 70 - Km. 2,400 - C.F. 04972750728** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a San Cesario di Lecce (Le), Via Lecce, 70 - Km. 2,400 - Codice Ateco 2007: 52.10.10 "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi"** dell'importo complessivo di **€. 8.350.271,82** e di un contributo concedibile di **€.** 2.044.609,76, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2019 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **LGH S.r.l - San Cesario di Lecce (Le)**, pari a complessivi **€. 2.044.609,76** per un investimento ammesso di **€. 8.350.271,82** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	7.394.905,97	1.490.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**7.394.905,97**	**1.490.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	307.707,32	230.780,49
	Sviluppo Sperimentale	277.658,53	138.829,27
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	370.000,00	185.000,00
Totale Asse I		**955.365,85**	**554.609,76**
TOTALE GENERALE		**8.350.271,82**	**2.044.609,76**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010 - 4339020 - 4032430 e

all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	1.490.000,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	1.490.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	369.609,76
Esercizio finanziario 2021	**€**	369.609,76

Importo totale in Innovazione	**€**	185.000,00
Esercizio finanziario 2021	**€**	185.000,00

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **LGH S.r.l - San Cesario di Lecce (Le)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **LGH S.r.l - San Cesario di Lecce (Le),** a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 08.11.2021 prot. n. 20818/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/13507 del 09.11.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **LGH S.r.l. -** con sede legale in **San Cesario di Lecce (Le) - Via Lecce n. 70 - Km. 2,400 - C.F. 04972750728** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a San Cesario di Lecce (Le), Via Lecce, 70 - Km. 2,400 - Codice Ateco 2007: 52.10.10 "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi"** dell'importo complessivo di **€. 8.350.271,82** e di un contributo concedibile di **€.** 2.044.609,76, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2019 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **LGH S.r.l - San Cesario di Lecce (Le)**, pari a complessivi **€. 2.044.609,76** per un investimento ammesso di **€. 8.350.271,82** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	7.394.905,97	1.490.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**7.394.905,97**	**1.490.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	307.707,32	230.780,49
	Sviluppo Sperimentale	277.658,53	138.829,27
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	370.000,00	185.000,00
Totale Asse I		**955.365,85**	**554.609,76**
TOTALE GENERALE		**8.350.271,82**	**2.044.609,76**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010 - 4339020 - 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€** 1.490.000,00
Esercizio finanziario 2021	**€** 1.490.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 369.609,76
Esercizio finanziario 2021	**€** 369.609,76

Importo totale in Innovazione	**€** 185.000,00
Esercizio finanziario 2021	**€** 185.000,00

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **LGH S.r.l - San Cesario di Lecce (Le)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **LGH S.r.l - San Cesario di Lecce (Le),** a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:16/11/2021 15:12:56

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
LGH S.r.l.

Denominazione progetto:

"Advanced LOgistics Solutions (A.LO.SOL.)"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 291 del 16/05/2019*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*AOO_158/3472 del 16/05/19*
Investimento industriale rimodulato con PEC del 21/10/2021	*€ 9.416.469,11*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 8.350.271,82*
Agevolazione concedibile	*€ 2.044.609,76*
Incremento occupazionale	*+ 5 ULA*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via Lecce, n. 70 (S.P. n. 362, km 2,400) - San Cesario di Lecce (LE)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza....4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 4
1.2 Completezza della documentazione inviata.... 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).... 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.... 13
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.... 13
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali....21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 21
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.... 21
3.1.2 congruità suolo aziendale 21
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 23
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 24
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 25
3.1.6 Note conclusive.... 25
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 31
4.1 Verifica preliminare 31
4.2 Valutazione tecnico economica.... 33
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione 39
5.1 Verifica preliminare 39

5.2 Valutazione tecnico economica 42
6.Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 45
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 45
7.1 Dimensione del beneficiario 45
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 46
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 46
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 48
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 50
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 51
11. Conclusioni 53
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 54

Premessa

L'impresa **LGH S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 04972750758) ha presentato istanza di accesso in data 11/12/2018 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 291 del 16/05/2019, notificata a mezzo PEC in data 16/05/2019, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/3472 di pari data, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **7.790.000,00** con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € **2.226.250,00**.

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	6.550.000,00	1.757.500,00	6.550.000,00	1.490.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	465.000,00	348.750,00	465.000,00	348.750,00
	Sviluppo Sperimentale	405.000,00	202.500,00	405.000,00	202.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	370.000,00	185.000,00	370.000,00	185.000,00
TOTALE		**7.790.000,00**	**2.493.750,00**	**7.790.000,00**	**2.226.250,00**

L'impresa proponente, società inattiva controllata da Deghi S.p.A., mediante il presente programma di investimenti, intende realizzare un deposito per la custodia delle merci e per la gestione delle operazioni propedeutiche alla spedizione, quali imballo, etichettatura, confezione e ricondizionamento.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 05/07/2019, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 16/05/2019;
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario "R&S";
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario "innovazione tecnologica";
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;

- ✓ Sezione 7 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ Sezione 8 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione;
- ✓ Sezione 9 del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale;
- ✓ Sezione 10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza;
- ✓ Sezione 11 del progetto definitivo – D.S.A.N. acquisto immobile;
- ✓ Libro Unico del lavoro.

c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, ed acquisito con prot. A00_158/5265 del 09/07/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4576/I del 09/07/2019; successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

Successivamente, la società proponente, con PEC del 24/08/2020 e del 15/01/2021 ha rimodulato il programma di investimento, e con PEC del 21/10/2021, acquisita con prot. n. 20122/I in data 22/10/2021, ha trasmesso le seguenti Sezioni aggiornate:

- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali".

Pertanto, la verifica effettuata fa riferimento alle predette sezioni del progetto definitivo aggiornate.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Stefano Giuri, in qualità di legale rappresentante, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 06/07/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S ed Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 48 mesi, come di seguito dettagliato e riportato nel GANTT, acquisito con prot. n. 20122/I in data 22/10/2021:

- avvio a realizzazione del programma: 28/06/2019;
- ultimazione del programma: 30/06/2023;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/08/2023;
- anno a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (16/05/2019), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. La proponente essendo una New.Co non possiede il rating di legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato tale dichiarazione.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente **LGH S.r.l.**, Partita IVA 04972750758, così come risulta da visura camerale aggiornata in data 06/07/2021, è stata costituita in data 19/10/2018, ha avviato la propria attività in data 17/03/2020, ha sede legale a San Cesario di Lecce (LE) in Via Lecce, 70 – Km. 2,400 e dispone di un'unità locale a deposito in Via Lecce, 70 – Km. 3 - San Cesario di Lecce (LE).

Il legale rappresentante e amministratore unico è Stefano Giuri.

Come innanzi detto, l'impresa ha avanzato istanza di accesso come impresa inattiva, controllata da altra impresa in possesso dei requisiti richiesti.

La società, così come risulta da verifica camerale del 06/07/2021, presenta un capitale sociale di € 100.000,00 deliberato, sottoscritto e interamente versato dal socio unico Deghi S.p.A.

Si precisa che il capitale sociale è passato da € 10.000,00 ad € 100.000,00 a seguito di aumento in natura derivante dal conferimento del ramo di azienda da parte della controllante Deghi S.p.A., avvenuto con atto notarile del 20/09/2019. Attraverso il conferimento di ramo d'azienda, l'impresa LGH S.r.l., ha avviato l'attività logistica di deposito e distribuzione merci acquisendo tutti gli asset connessi all'attività rilevata compreso il personale dipendente dedicato alle operazioni logistiche.

Deghi S.p.A. presenta un capitale sociale pari ad € 1.106.250,00, detenuto per l'80% da Alberto Paglialunga e per il 20% da Project Sun S.r.l., ha sede legale ed operativa in Strada Provinciale Novoli - Trepuzzi - 73051 Novoli (LE) e si occupa della vendita di prodotti per l'arredamento del bagno, del giardino e di interni (Codice Ateco 47.91.1).

Il socio Paglialunga, inoltre, detiene il 60% di partecipazioni, corrispondenti ad € 30.000,00, nella società Ottopuntozero S.r.l., come risulta da visura camerale aggiornata al 06/07/2021, opera con Codice Ateco 46.73.22 – Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) e, pertanto, non rileva ai fini della determinazione dell'impresa Deghi S.p.A.

Dalle verifiche effettuate, non si rilevano modifiche societarie rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso ad eccezione:

- dell'avvenuto avvio dell'attività da parte della proponente, presentatasi come società inattiva controllata da soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso PIA Medie;
- dell'aumento del capitale sociale della proponente, passato da € 10.000,00 ad € 100.000,00, mediante conferimento di ramo di azienda da parte del socio unico Deghi S.p.A. con verbale di assemblea del 20/09/2019;
- della cessione del 20% del capitale sociale di Deghi S.p.A. da parte del socio Paglialunga alla Project Sun S.r.l.

Dette variazioni non rilevano ai fini della determinazione della dimensione dell'impresa proponente.

Con PEC del 15/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1138/I in data 18/01/2021, l'impresa proponente ha trasmesso una D.S.A.N., a firma del Legale Rappresentante della Deghi S.p.A., datata 08/01/2021, attestante *l'impegno della Deghi S.p.A. a mantenere la partecipazione di controllo nella LGH S.r.l., fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti presentato nell'ambito del progetto candidato all'ottenimento delle agevolazioni di cui allo strumento agevolativo della Regione.*

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà relativamente alla **società controllante Deghi S.p.A.**

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Deghi S.p.A.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**21.238.813,00**	**15.350.715,00**
Capitale	1.000.000,00	1.000.000,00
Riserva Legale	200.000,00	200.000,00
Altre Riserve	14.050.716,00	8.500.179,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	5.988.097,00	5.650.536,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, non registrano perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Deghi S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 06/07/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata, in data 07/07/2021, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti – Vercor 13014477: Per il beneficiario indicato risultano n. 2 concessioni COR come di seguito elencate: 3581740 e 5409390;
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04972750758, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società controllante ha inviato DSAN, a firma del Legale Rappresentante, datata 20/10/2021, dalla quale si evince quanto

segue: "*Che le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura VERCOR: 13014477 non sono afferenti al programma di investimenti presentato a valere sulla misura "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"*.

Oggetto sociale

LGH S.r.l. è stata costituita per lo svolgimento delle seguenti attività che costituiscono l'oggetto sociale:

- *attività di logistica con la movimentazione di merci per conto proprio e di terzi, nonché il deposito e la custodia delle merci e tutte le operazioni di manipolazione relative ad imballo, etichettatura, confezione e ricondizionamento;*
- *progettazione, organizzazione e gestione di flussi di merci e materiali in genere e delle relative informazioni, dalle origini presso i fornitori fino al punto di consegna ai clienti e/o ai servizi di "post-vendita", ivi compresa ogni attività volta alla definizione strategica di piani ed operazioni di spedizione e di trasporto di prodotti da un luogo all'altro, alla fornitura di tutte le risorse umane e*
- *materiali necessari alla gestione dei relativi processi ed alla gestione di dati ed informazioni relative a depositi, trasporti e spedizioni;*
- *gestione di magazzini e depositi, anche doganali, per merci di ogni tipo ed affitto a terzi dei relativi spazi con i connessi servizi accessori;*
- *pianificazione, coordinamento, monitoraggio e gestione di servizi di spedizione e trasporto di beni e merci per conto proprio e di terzi, in Italia e/o all'estero, via terra, sia su rotaie che su gomma, e/o via aria e/o acqua, mediante l'organizzazione in proprio e/o per conto terzi di tutti i mezzi necessari;*
- *l'organizzazione e l'effettuazione di tutte le attività, le operazioni ed i servizi accessori a quanto sopra, ivi comprese le operazioni doganali di importazione ed esportazione.*

Struttura organizzativa

A seguito del sopra citato conferimento di ramo d'azienda da parte dell'impresa controllante, LGH S.r.l. di n. 35 unità lavorative con le seguenti qualifiche:

Tabella 4

MANSIONE	NUMERO DI ADDETTI
Magazzinieri	18
Aiuto Magazziniere	7
Addetto Carico e Scarico	8
Avvolgitore	1
Prelievo Merci	1
TOTALE	**35**

Pertanto l'impresa proponente dichiara già di disporre di una struttura organizzativa in grado di poter adempiere alle necessità operative e che sarà in grado di supportare il management nell'esecuzione delle attività connesse al programma di investimenti proposto.

Campo di attività

La società, così come risulta da visura camerale aggiornata in data 06/07/2021, ha dichiarato l'inizio attività a far data dal 17/03/2020, con Codice Ateco: *52.10.1 – Magazzini di custodia e deposito per conto terzi* presso la sede di San Cesario di Lecce - Via Lecce, 70 Km 2,400 e presso il deposito sito in San Cesario di Lecce - Via Lecce, 70 Km 3.

Il Codice Ateco rilevato dalla visura CCIAA è coerente rispetto al programma di investimenti proposto.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La LGH S.r.l., come già precedentemente chiarito, nasce come spin off della sua controllante, da cui eredita il know-how della stessa nello specifico settore della logistica.

L'impresa proponente basa le sue prospettive di sviluppo partendo da un'analisi del mercato pugliese in cui rileva l'assenza di un hub logistico specializzato nella tradizionale attività di deposito in conto terzi, efficientata da piattaforme integrate e da collaborative robots. In questo contesto, l'impresa dichiara di voler rivolgere il proprio business verso le imprese commerciali pugliesi interessate a ripensare la propria organizzazione logistica e disponibili a dotarsi di logistica in outsourcing. Inoltre, l'impresa prevede un'offerta di un complesso di servizi che, da un lato crei fidelizzazione con la clientela e dall'altro ne permetta il miglioramento gestionale.

Il presupposto del programma di investimenti risiede nella volontà dell'impresa di allestire un deposito per conto terzi, con l'obiettivo di diventare un hub di riferimento per tutto il Mezzogiorno, nell'ottica della logistica 4.0.

L'impresa LGH S.r.l. dichiara quali punti di forza della propria offerta rispetto ai competitor i seguenti:

1. qualità del servizio logistico e ampi spazi di magazzino;
2. automazione flessibile;
3. personalizzazione;
4. sicurezza;
5. sostenibilità;
6. servizi a valore aggiunto che completano l'offerta logistica.

Di seguito, si riportala tabella formulata dal soggetto proponente nella Sezione 2 – Scheda di sintesi del progetto definitivo a seguito dell'aggiornamento inviato con PEC del 24/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020, indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento e nell'esercizio a regime; si precisa inoltre che non sono stati riportati i dati dell'esercizio precedente in quanto impresa New.Co:

Tabella 5

Esercizio a regime – LGH SRL - 2024							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
STOCK	Posti pallet/aa	44.229	1	44.229	43.011	€ 8,85	€ 380.643,35
ACEMA	Quantità di pallet/aa	2.676.445	1	2.674.445	2.600.740	€ 0,35	€ 910.258,96
LOGISTICA INVERSA	Unità di pallet/aa	42.962	1	42.962	41.778	€ 9,72	€ 406.083,20
SCELTA CORRIERE	Quantità di pallet/aa	42.962	1	42.962	41.778	€ 14,09	€ 588.653,53
INTERMEDIAZIONE TRASPORTI	Quantità di pallet/aa	7.492	1	7.494	7.288	€ 30	€ 218.645,65
PICKING	Quantità di pallet/aa	42.962	1	42.962	41.764	€ 1,77	€ 73.921,88
PACKING	Quantità di pallet/aa	42.911	1	42.911	41.729	€ 97,31	€ 4.060.646,41
TOTALE							**€ 6.638.853,00**

In conclusione, sulla base della documentazione fornita, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto industriale, denominato "Advanced LOgistics Solutions (A.LO.SOL.)", è finalizzato alla realizzazione di un hub di logistica rivolto principalmente alla gestione del materiale igienico-sanitario, degli articoli per la casa e degli elettrodomestici. Il progetto prevede un programma di investimenti articolato in:

- Attivi Materiali, finalizzato all'acquisto della sede ed al relativo adeguamento, ampliamento e allestimento, integrando le nuove apparecchiature con quelle rese disponibili a seguito della cessione di ramo d'azienda da parte della controllante.
  In particolare, l'intervento prevede l'acquisto di un immobile composto da un fabbricato destinato ad attività logistico/distributive, della superficie di circa 10 mila mq, di pertinenze accessorie e di servizio, oltre che delle aree esterne destinate a viabilità, piazzali di carico e scarico merci e parcheggio, nell'ambito di un complesso immobiliare di circa 20 mila metri quadri. L'acquisto comprende anche dei suoli ricompresi nella stessa area da destinare alla movimentazione merci e ad ospitare scaffalature.
- Ricerca e Sviluppo, finalizzata a monitorare gli effetti della introduzione dell'automazione avanzata in logistica attraverso dei "collaborative robots", ossia robot industriali che memorizzano e replicano le manovre svolte precedentemente dall'operatore al fine di ridurre le tempistiche ed efficientare i flussi di processo.
- Servizi di consulenza in Innovazione, finalizzati ad introdurre sistemi per l'elaborazione e la comunicazione di informazioni al fine di migliorare le prestazioni del magazzino.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

LGH S.r.l. dichiara di non voler creare un semplice centro di deposito e custodia per conto terzi con annessi servizi supplementari, ma di implementare un polo logistico in cui automazione e trasmissione di informazioni siano alla base della propria supply chain, in una logica di introduzione delle maggiori soluzioni innovative presenti nel settore di riferimento.

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il presente progetto, dal titolo "Advanced LOgistics Solutions (A.LO.SOL.)", prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva costituita da un magazzino per conto terzi per la custodia delle merci e per la gestione delle operazioni propedeutiche alla spedizione, quali l'imballo, l'etichettatura, la confezione e il ricondizionamento; in particolare, vi sarà una forte specializzazione nel campo dei materiali igienico-sanitari, degli articoli per la casa e degli elettrodomestici.

Il progetto comprende:

- investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;
- investimenti in Attivi materiali.

Per la parte di ricerca e sviluppo, il progetto prevede la realizzazione di un'isola robotizzata, in una specifica area del sito, finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative per l'applicazione dell'automazione avanzata alle operazioni di logistica inversa.
Per la parte di innovazione, il progetto prevede l'introduzione e la particolarizzazione di sistemi per l'elaborazione e la comunicazione di informazioni al fine di migliorare le prestazioni del magazzino.
L'occupazione a valle del programma è stimata in 40 Unità Lavorative Annue (ULA), di cui n. 35 trasferite dalla controllante a seguito del conferimento di ramo d'azienda innanzi citato e n. 5 da assumere.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo
Il progetto si inserisce in una tendenza diffusa a livello mondiale ad introdurre le tecnologie informatiche e i sistemi robotizzati anche nei sistemi di logistica (immagazzinamento, movimentazione, preparazione di merci). In particolare, lo sviluppo del commercio elettronico ha reso necessari sistemi logistici che possano garantire il completo tracciamento delle merci e la loro gestione in tempi ridotti.

Gli obiettivi del progetto sono definiti con sufficiente chiarezza e sono orientati alla risoluzione di sfide significative nel settore specifico. In particolare, viene previsto il monitoraggio in tempo reale delle merci, la loro tracciabilità ed il trasferimento di dati a sistemi centralizzati di elaborazione che consentano di assicurare il corretto flusso di informazioni ad ogni operatore e ad ogni soggetto coinvolto nella catena del valore. Inoltre, l'introduzione di automazione spinta migliorerà la produttività riducendo anche i rischi di infortuni per i lavoratori coinvolti.

Si ritiene che il progetto presentato abbia caratteristiche di innovatività in quanto prevede l'applicazione di un metodo di gestione delle merci sensibilmente migliorato rispetto allo stato attuale, in cui è prevalente l'attività umana. Il progetto propone di cambiare, in maniera significativa rispetto all'esistente, le attrezzature (attraverso l'utilizzo di dispositivi per il trattamento e la comunicazione delle informazioni e attraverso lo sviluppo di una soluzione prototipale per l'automazione di un sistema di logistica inversa) e il software (attraverso l'introduzione di procedure informatizzate per la gestione).
Convincenti anche le motivazioni a sostegno dell'ipotesi di un rafforzamento della competitività e un aumento della qualificazione del personale da impiegare.
Inoltre, l'azienda dichiara che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, software open source, ecc.) cosa che garantisce la trasferibilità dei risultati.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:
Area di innovazione: "*Manifattura sostenibile*"

- *Fabbrica intelligente;*
    - *Tecnologie chiave abilitanti:*
        - *Tecnologie di produzione avanzata.*

Il progetto si colloca chiaramente nell'Area di Innovazione "Manifattura sostenibile – Fabbrica Intelligente". Il settore applicativo è quello manifatturiero.
Infatti, il progetto rientra nella visione presentata nel documento Smart Puglia 2020 di un "*settore manifatturiero che possa essere sempre più intelligente, competitivo e sostenibile*". Risponde alla sfida prioritaria di "*Sostenere l'impatto della globalizzazione, puntando sulla competitività, l'efficienza, l'innovazione e la eccellenza tecnologica nei processi produttivi*". Infine, l'area tematica comprende i temi della manifattura "*anche tramite lo studio e l'impiego di materiali avanzati, la gestione e le connessioni lungo la catena del valore ed i servizi complementari, dalla progettazione alla logistica, al software di controllo, alla formazione*".
Le Tecnologie chiave abilitanti sono quelle delle "Tecnologie di Produzione Avanzata" (KET 6) in quanto si intendono sviluppare "*tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali sul piano della distribuzione*", tematica ricompresa nelle KET 6 nel documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies". Nello stesso documento, inoltre, si può leggere che "*Le tecnologie di produzione avanzata comprendono i sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature*".

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento
Si ritiene che il progetto sia ben strutturato e, pertanto, non necessita di alcuna indicazione.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio complessivo è positivo. Il progetto presenta un sufficiente grado di innovazione e rientra pienamente in una delle aree di innovazione individuate dalla Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente e in una delle Tecnologie Chiave Abilitanti.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa
Si premette che in sede di istanza di accesso, l'impresa aveva individuato quale localizzazione dell'investimento l'immobile sito in Via Lecce, n. 70 (S.P. n. 362, km 2,400), a San Cesario di Lecce (LE), attualmente individuato catastalmente, a seguito di frazionamento successivo all'acquisto, nel NCEU al Foglio 1, Particella 4, Subalterno 6 (Categoria D/8) e Subalterno 2 (Categoria D/1).
In sede di progetto definitivo, l'impresa inserisce anche un lotto di terreno ubicato nella stessa area e identificato catastalmente al Foglio 1 del N.C.T. del Comune di San Cesario di Lecce con le Particelle 513, 514, 515, 516 e 518.
Pertanto, la localizzazione dell'investimento comprende sia l'immobile già individuato in sede di istanza di accesso sia il terreno inserito nella proposta di progetto definitivo.
Dalla documentazione presentata e dai titoli di disponibilità prodotti da LGH S.r.l., si evince quanto segue.

a) <u>Localizzazione:</u>
   Relativamente all'immobile già individuato in sede di istanza di accesso, lo stesso è composto come segue:
   - capannone, identificato al sub. 6 (già sub. 4) e articolato su un solo piano fuori terra;
   - locali tecnici, identificati con il sub. 2;

- fabbricato esistente, sub. 7 (già sub. 5) allo stato rustico e articolato su due piani, escluso dal programma di investimenti, così come affermato dall'impresa stessa.

Relativamente all'area aggiunta in sede di progetto definitivo, la stessa è composta esclusivamente da suoli attualmente identificati catastalmente al Foglio 1, P.lle 513, 514, 515, 516 e 518 (già 485, 486, 487 e 488).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:
Gli immobili oggetto del presente programma di investimenti risultano nella piena disponibilità della società proponente in virtù di:
- Atto di Compravendita rep. n. 2.525 e racc. n. 2.015 del 28/06/2019 stipulato tra l'impresa proponente e il proprietario ALIGROS S.p.A., registrato a Lecce il 28/06/2019 n. 6420 Serie 1T, comprendente gli immobili e le aree come segue:
  - foglio 1, p.lla 4
    - Sub. 6 (già sub. 4) - corpo di fabbrica principale ad uso opificio a destinazione commerciale, comprensivo n. 4 vani tecnici e di banchina esterna coperta da tettoia costruita in aderenza alla facciata retrostante di detto corpo di fabbrica e destinata al carico e scarico merci;
    - Sub. 2 - vano tecnico adibito a cabina elettrica;
    - sub. 7 (già sub. 5) - corpo di fabbrica allo stato rustico, antistante al fabbricato principale, non ricompreso nel programma di investimenti;
  - terreni identificati al foglio 1, p.lle 485, 486, 487 e 488.

  Rispetto all'identificazione catastale degli immobili e dei suoli riportata nel suddetto contratto di compravendita, si precisa che in data 17/12/2019, è intervenuto un frazionamento che ha condotto all'attuale identificazione catastale, così come innanzi riportata.

  Il titolo di disponibilità, a titolo di proprietà, conferma la compatibilità dello stesso con il rispetto del vincolo di destinazione dei beni, corrispondente a 5 anni dalla data di ultimazione degli investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:
Gli immobili oggetto della Compravendita del 28/06/2019, così come da certificato di destinazione urbanistica ad esso allegato, risultano caratterizzati urbanisticamente come segue (foglio n. 1):
- p.lla 4: quota parte Zona D.3 "Zone per attività distributive e commerciali" e quota parte Zona "Fasce ed aree di rispetto della rete viaria";
- p.lla 485: Zona B.11 "Residenziali di completamento";
- p.lla 486: Zona E.4 "Zone agricole speciali";
- p.lla 487: quota parte Zona D.3 "Zone per attività distributive e commerciali" e quota parte Zona "Fasce ed aree di rispetto della rete viaria"
- p.lla 488: Zona "Fasce ed aree di rispetto della rete viaria".

Inoltre, l'impresa ha fornito una perizia del 18/12/2020 resa dall'Ing. Antonio De Luca, giurata innanzi al Dott. Maurizio Urselli, Notaio in Leverano (LE), il 15/01/2021, rep. n. 3.208, che conferma le destinazioni urbanistiche riportate nel sopra citato Certificato di Destinazione Urbanistica.

Inoltre, circa la liceità degli edifici oggetto del programma di investimenti, nella medesima perizia, l'Ing. Antonio De Luca assevera la conformità edilizia dichiarando:
«[…]
da quanto verificato in sede di sopralluogo e dalla documentazione che è stato possibile reperire in sede di indagine documentale, il complesso immobiliare alla data del luglio 2020 risultava essere stato autorizzato con Licenza di Costruzione n. 699/1973, successiva Variante del 19/12/1988, Permesso di Costruire in Sanatoria n. 115/326, Agibilità del 08/08/1989, Permesso di Costruire n. 25 del 02/05/2005 e Permesso di Costruire n. 71/2008
[…]».

Ai fini della realizzazione delle opere previste nel programma di investimenti proposto, l'impresa ha inviato il Permesso di Costruire n. 19 del 21/07/2020, rilasciato dal Comune di San Cesareo di Lecce per l'esecuzione di lavori diretti alla ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato da destinare ad attività mista di deposito e commercio. Si precisa che l'attività di commercio attiene al corpo identificato in progetto come "corpo B", escluso dal programma di investimenti proposto, unitamente alle aree a diretto servizio dello stesso "corpo B" ed agli spazi pubblici (verde e parcheggio, comprese recinzioni) che l'impresa si è impegnata a realizzare quali urbanizzazioni primarie e secondarie, come chiarito dal predetto succitato PdC.

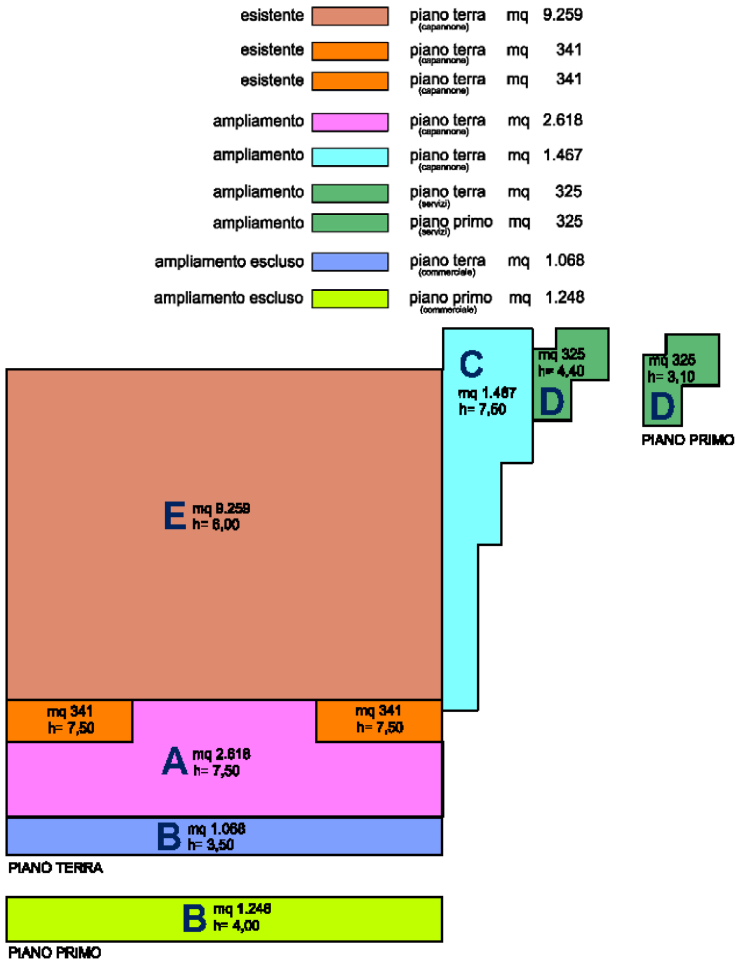
Inoltre, l'impresa ha presentato una SCIA del 09/03/2020 relativa alla posa in opera di recinzione finalizzata a delimitare i terreni di cui alle particelle 513, 514, 515, 516 e 518. L'acquisto di detti terreni e delle relative opere non si ritengono ammissibili alle agevolazioni in ragione della loro destinazione urbanistica di tipo residenziale.

In conclusione, gli interventi ammissibili e relativi alle opere di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento del capannone sono immediatamente cantierabili.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>
Il programma di investimenti, denominato «*Advanced LOgistics SOLutions (A.LO.SOL.)*», prevede la realizzazione di una piattaforma logistica.
In particolare, l'impresa proponente prevede le seguenti opere e lavorazioni:
- adeguamento del corpo di fabbrica principale, denominato in progetto corpo «E, destinato a spazio di deposito comprensivo di un piccolo ufficio e servizi igienici;
- ampliamento del corpo E con la realizzazione dei nuovi corpi identificati in progetto come "corpo A" (destinato a deposito), "corpo C" (destinato a deposito) e corpo «D», articolato su due livelli e destinato a servizi;
- implementazioni impiantistiche dei corpi di fabbrica;
- sistemazioni esterne;

- acquisto di macchinari e attrezzature, anche informatiche.

Di seguito, si riporta la rappresentazione grafica dei corpi di fabbrica.



Come innanzi detto, il corpo di fabbrica B non è compreso nel programma di investimenti proposto.

e) Avvio degli investimenti:
Dall'analisi della documentazione presentata, la data di avvio degli investimenti è il **28/06/2019**, corrispondente alla data di stipula dell'atto di compravendita relativo all'immobile oggetto del programma di investimenti proposto. La data del 28/06/2019 è successiva alla data di ricevimento della Nota della Regione Puglia prot. n. AOO_158/3472 del 16/05/2019, coerentemente con quanto prescritto dall'Art. 15, Comma 1, dell'Avviso.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In materia di cantierabilità dell'iniziativa, con prot. n. AOO_158/3472 del 16/05/2019 si è richiesto a LGH S.r.l. di:

«[…]

1. *riportare l'elencazione di immobili e pertinenze presenti nel compendio immobiliare …: l'individuazione puntuale richiesta deve essere riscontrata in uno specifico elaborato planimetrico;*
2. *presentare per ciascun elemento del compendio i dati dimensionali caratteristici …, l'indicazione dello stato di completamento corrente e l'elencazione degli interventi necessari ai fini dell'esercizio di LGH S.r.l. …;*
3. *indicare espressamente quali tra gli immobili del compendio risultano oggetto dell'investimento in attivi materiali sia in termini di costi di acquisizione, che di somme per l'adeguamento ai fini dell'esercizio di LGH S.r.l., specificando per ciascun immobile entrambe le fattispecie di importo …;*
4. *elencare puntualmente per ciascun immobile gli estremi catastali, il percorso autorizzativo che ne stabilisce la liceità, allegando specifico estratto planimetrico catastale nel quale si devono evidenziare le porzioni interessate dal programma di investimento (insieme agli estremi catastali) …;*
5. *documentare puntualmente, anche mediante specifici elaborati grafici di inquadramento, la compatibilità del compendio e degli interventi di adeguamento con le discipline discendenti dal P.A.I. … e dal P.P.T.R. …;*
6. *riportare il quadro riepilogativo dei procedimenti tecnico-amministrativi da attuare, anche in relazione ai procedimenti pregressi eventualmente non finalizzati, specificando tutti gli enti e le amministrazioni coinvolte …;*
7. *puntualizzare su quali interventi/importi operano le attività di progettazione e direzione dei lavori per le quali LGH S.r.l. richiede il finanziamento;*
8. *fornire, ad integrazione della perizia di stima già presentata in allegato all'istanza di accesso, la perizia giurata attestante il criterio di determinazione ed il relativo valore congruo del complesso industriale, scorporando il valore del suolo dal valore dell'immobile e dettagliando i valori dei singoli manufatti che compongono il complesso industriale al fine di stralciare le eventuali parti acquistate ma non interessate dal programma di investimenti;*

[…]».

Essendo stato, il progetto definitivo ridefinito con PEC del 24/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020 e successivamente con PEC del 15/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1138/I in data 18/01/2021, le prescrizioni sopra riportate, afferenti alla fase di accesso e inizialmente confermate nella proposta del 05/07/2019, risultano in parte superate ed in parte recepite nella documentazione acquisita e nelle integrazioni prodotte presenti in atti.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità Ambientale ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_089/3566 del 27/03/2019, le seguenti osservazioni:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il tecnico incaricato dichiara che l'area oggetto di intervento non presenta vincoli ambientali ed è conforme dal punto di vista urbanistico. Inoltre, dichiara che l'attività non è soggetta ad autorizzazioni di tipo ambientale.

Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa, l'Autorità Ambientale ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'azienda è una società neo costituita che si occuperà della gestione di attività logistica di merci per conto terzi, nonché del deposito e della custodia delle stesse. Nel contempo sarà impegnata nella realizzazione di tutte le operazioni di manipolazione relative ad imballo, etichettatura, confezione e ricondizionamento delle merci, al fine di preparare il materiale stoccato ad una idonea e sicura spedizione.

La proposta di investimento prevede l'acquisto di un immobile composto da un fabbricato destinato ad attività logistico/distributive, della superficie di circa 10 mila mq, di pertinenze accessorie e di servizio, oltre che delle aree esterne destinate a viabilità, piazzali di carico e scarico merci e parcheggio, nell'ambito di un complesso immobiliare di circa 20 mila metri quadri.

Sarà realizzata la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'immobile e degli impianti generali del sito, anche in considerazione dell'esigenza di introdurre nuove tecnologie informatiche che necessitano di una rete di distribuzione dei dati ad alta velocità, l'adeguamento degli infissi esterni, l'installazione di un avanzato impianto di video sorveglianza, l'installazione di nuove scaffalature, l'acquisto di nuovi mezzi per la movimentazione interna, il carico e scarico dei materiali e sistemi evoluti che saranno impiegati dagli operatori per il trasferimento delle comunicazioni di servizio, l'acquisto dei più avanzati sistemi software per la gestione del magazzino e di tutte le tecnologie, ad essi correlati.

Dalla compilazione della scheda dei criteri di sostenibilità l'Autorità Ambientale evince che la proposta di investimento prevede la piantumazione di aree a verde con essenze autoctone, l'introduzione di tecnologie in grado di efficientare i processi, velocizzando le attività degli operatori, ed eventualmente automatizzandole, consentendo un uso più razionale delle risorse energetiche aziendali, un progetto di R&S che mira ad automatizzare una fase del processo produttivo (Logistica Inversa) con la quale recuperare i prodotti difettati destinando a discarica solo ciò che non risulta riparabile o recuperabile previa opportuna differenziazione dei materiali.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati, in fase di realizzazione, tutti gli accorgimenti proposti dalla proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1. *piantumazione di aree a verde con essenze autoctone;*

2. *introduzione di tecnologie in grado di efficientare i processi, velocizzando le attività degli operatori, ed eventualmente automatizzandole, consentendo un uso più razionale delle risorse energetiche aziendali;*
3. *progetto di R&S che mira ad automatizzare una fase del processo produttivo (Logistica Inversa), con la quale recuperare i prodotti difettati destinando a discarica solo ciò che non risulta riparabile o recuperabile previa opportuna differenziazione dei materiali.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della sua specificità, l'Autorità Ambientale prescrive che:

a) sia garantita quota parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto produttivo da fonti rinnovabili (es. impianto fotovoltaico in copertura);
b) la raccolta differenziata connessa al progetto di Logistica Inversa dovrà essere estesa al maggior numero possibile di frazioni riciclabili e andrà posta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti potenzialmente più dannosi per l'ambiente.

Al fine di dimostrare il rispetto delle suddette prescrizioni e/o accorgimenti, la società ha fornito aggiornamento della *Sezione 2 – Scheda tecnica di Sintesi*, con PEC del 25/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020, nella quale si riporta quanto segue:

Con riferimento all'impatto ambientale dell'intervento ed alle azioni proposte per assicurare i massimi livelli di sostenibilità, la proposta di investimento prevede:

- *la piantumazione di aree a verde con essenze autoctone;*
- *l'introduzione di tecnologie in grado di efficientare i processi, velocizzando le attività degli operatori, automatizzandole, consentendo un uso più razionale delle risorse energetiche aziendali.*
- *parallelamente a tali interventi, l'azienda propone un progetto di R&S che mira a valutare gli effetti derivanti dall'introduzione di sistemi di automazione avanzata nell'ambito della delicata fase di logistica inversa, per mezzo dei quali si intende recuperare in modo più razionale i prodotti difettati, solitamente destinati a discarica, recuperandone la funzionalità, con conseguente riduzione degli smaltimenti.*

Inoltre, l'azienda sostiene che *sta valutando la più idonea configurazione di un impianto fotovoltaico, in grado anche di produrre acqua calda, che possa soddisfare il fabbisogno energetico del sito, di taglia idonea alla nuova dimensione dell'immobile. Tale intervento non viene inserito nel programma di spesa per cui si richiedere l'agevolazione.*
Sempre nell'ottica di una maggiore propensione alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei lavoratori, l'azienda ha previsto di procedere all'incapsulamento delle coperture in amianto presenti sul capannone oggetto di agevolazione.
Per quanto attiene, infine, l'introduzione di sistemi atti ad assicurare la più larga diffusione della raccolta differenziata, soprattutto con riferimento ai rifiuti potenzialmente più dannosi per l'ambiente, l'azienda conferma la disponibilità ad estendere tali approcci a tutto il sito, con particolare riferimento al materiale per l'imballaggio, sia esso cartone e/o plastica, che alle componenti riciclabili che costituiscono il materiale oggetto di deposito. A tal proposito si segnala come siano già previste, ed ampiamente utilizzate, delle apposite aree con contenitori in cui destinare i materiali da smaltire divisi per vetro, plastica, carta/cartone.

Inoltre, attraverso l'aggiornamento dell'Allegato 5a datato 13/07/2020, sottoscritto dall'Ing. Antonio De Luca e ricompreso nel progetto definitivo del 06/08/2020, LGH S.r.l. ribadisce l'attuazione delle strategie di cui ai precedenti punti **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** (aventi rispettivamente codici EN02, E02 e R02), evidenziando altresì che:

- favorisce l'uso e il recupero dei manufatti produttivi esistenti mediante processi di ristrutturazione edilizia (nella fattispecie il P.d.C. n. 19 del 21/07/20209) per contenere il consumo di suolo e la dispersione insediativa (codice ES0);
- attraverso la logistica inversa, si propone di recuperare i prodotti difettati e quindi di destinare a discarica, con opportuna differenziazione dei materiali, ciò che non risulta riparabile o recuperabile (codice Rif03).

In seguito alla variazione del programma di investimento, con PEC del 25/08/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020, Puglia Sviluppo ha richiesto un nuovo supplemento istruttorio all'Autorità Ambientale la quale ha riportato, con nota prot. AOO_089/3070 del 04/03/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3800/I del 05/03/2021, la seguente valutazione:

Con nota protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/3566 del 27/03/2019 l'Autorità Ambientale si è espressa sulla Sostenibilità Ambientale del progetto presentato da LGH S.r.l.
Con nota prot. 191/U del 14 gennaio 2020 Puglia Sviluppo ha comunicato una "*che l'impresa LGH S.r.l., rispetto alla localizzazione in Strada Provinciale 362 (Via Lecce) - San Cesario di Lecce (Le) individuata catastalmente al Foglio 1, p.lla 4, già oggetto di valutazione in sede di istanza di accesso con relativo vs. parere reso con nota prot. n. AOO_089/3566 del 27/03/2019, ha previsto, ad integrazione del progetto definitivo, l'aggiunta del suolo sito in Via I. Silone - San Cesario di Lecce (Le) individuata catastalmente al Foglio 1, p.lle n. 513, 514, 515, 516, 518 (nct).*
Si specifica che, sebbene Puglia Sviluppo abbia trasmesso le Sezioni 5 e 5a trasmesse dal proponente, ai fini della presente valutazione sono state prese in considerazione unicamente le informazioni, contenute nella Sezione 5, utili all'individuazione della nuova localizzazione dell'intervento proposto.
Il suolo aggiuntivo è dunque individuato catastalmente al Foglio n. 1, p.lle n. 513, 514, 515, 516, 518 del Comune di San Cesario di Lecce.
Dall'analisi vincolistica effettuata per il nuovo sito, è emersa l'assenza di vincoli di tipo ambientale.
Si specifica che la presente valutazione risulta riferita unicamente alla analisi vincolistica del nuovo sito e, pertanto, per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto, restano valide tutte le indicazioni pertinenti, contenute nella citata nota prot. AOO_089/3566 del 27/03/2019.

Da quanto ivi riportato l'Autorità Ambientale desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, atteso che l'impresa ha confermato l'attuazione di tutti gli accorgimenti e prescrizioni proposti a favore della sostenibilità ambientale del programma di investimenti. Ad ogni buon conto, detti accorgimenti e prescrizioni saranno inseriti tra gli obblighi del disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti
La proponente nell'aggiornamento della Sezione 2 – Scheda tecnica di Sintesi, ha dichiarato, con PEC del 25/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020, che "*sotto il profilo della valorizzazione e riqualificazione, il programma di investimenti si propone di contribuire in modo rilevante a valorizzare un immobile che, seppur idoneo allo svolgimento delle attività logistiche previste dalla proponente, a valle del progetto potrà contraddistinguersi per il suo rinnovato valore architettonico e funzionale, grazie ad opere straordinarie sia sotto il profilo ingegneristico che tecnologico".*

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese
La LGH S.r.l., a seguito dell'aggiornamento della Sezione 2, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20122/I del 22/10/2021, ha proposto un programma di investimento in Attivi Materiali pari ad **€ 8.176.469,11**.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori
STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI
L'impresa propone spese per prestazioni professionali per attività correlate al Permesso di Costruire n. 19 del 21/07/2020 e alla S.C.I.A. prot. n. 3616 del 09/03/2020, prestate da **Engineering Services**, nella persona del Direttore Tecnico, Ing. Fausto Giancane, e sono supportate dal **Preventivo del 20/09/2019** (con firma di accettazione della società LGH S.r.l.) per € 235.000,00 e dal **Preventivo del 06/08/2020** per € 15.000,00. Il preventivo del 06/08/2020 si riferisce a opere di cui alla SCIA del 09/03/2020, non ammissibili in quanto riferite a parti di suolo non pertinenti con il programma di investimenti proposto.

Pertanto, è ritenuto pertinente, congruo ed ammissibile l'importo di € 235.000,00, che rispetta il limite del 6% delle spese per opere murarie ed assimilabili previste dal programma di investimenti, di cui all'Art. 7, comma 3 dell'Avviso.
Tale spesa sarà riconosciuta in fase di rendicontazione previa verifica di congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale
Relativamente all'acquisto del suolo, la spesa proposta è supportata da:

- Sezione 2 del progetto definitivo, dove l'impresa indica quale costo riferito al suolo aziendale l'importo di € 726.696,00, di cui € 454.000,00 relativi al suolo su cui insiste l'immobile principale, valutato al netto delle cessioni di aree a standard, ed € 272.696,00 relativi agli altri suoli;
- atto di **Compravendita rep. n. 2.525 e racc. n. 2.015 del 28/06/2019.** L'atto di compravendita ha previsto un costo complessivo di € 3.450.000,00, di cui € 2.854.304,00 per il fabbricato principale e relativo suolo (sub. 6 già sub. 4), € 300.000,00 per il fabbricato allo stato rustico (sub. 7 già sub. 5) ed € 295.696,00 per i terreni identificati al Foglio 1, P.lle 513, 514, 515, 516 e 518 (già 485, 486, 487 e 488).
- **Perizia del 29/11/2018**, giurata dall'Ing. Antonio De Luca il 03/07/2019 presso il Tribunale di Lecce. La perizia attesta un valore del complesso immobiliare originario (al netto dei suoli

aggiunti in sede di progetto definitivo) per € 3.200.000,00, di cui € 2.680.000,00 per gli immobili ed € 520.000,00 per i suoli;

- **Perizia del 18/12/2020**, giurata dall'Ing. Antonio De Luca il 15/01/2021 presso il Tribunale di Lecce. La perizia giurata distingue il valore complessivo di € 3.450.000,00 come segue:
  - € 815.696,00 quale valore complessivo del suolo, così suddiviso:
    - € 520.000,00 come sopra descritto dalla con perizia del 29/11/2018;
    - € 250.000,00 in relazione alle p.lle 513 e 514;
    - € 25.536,00 in relazione alle p.lle 515, 516 e 517;
    - € 18.400,00 in relazione alle p.lle 518 e 519;
    - € 1.760,00 in relazione alla p.lla 488;
  - € 2.634.304,00 per gli immobili;

  La perizia specifica, inoltre, che parte della p.lla 4, corrispondente al valore di € 15.000,00, è destinata alla realizzazione di un'area commerciale, non ammissibile alle agevolazioni;
- **Sezione n. 11 - del progetto definitivo** – DSAN acquisto immobile sottoscritta il 14/01/2021, in cui l'impresa dichiara che:
  - che il programma di investimenti comprende l'acquisto di un immobile esistente (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: Comune di San Cesario di Lecce, alla strada provinciale 362 km 2,400 (via Lecce, civ. 70) foglio 1:
    - particella 4 sub. 6 (cat. D/8), sub. 2 (cat. D/1) e sub.7 (categoria in corso di costruzione);
    - particelle 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 488, di cui le p.lle 509-511-512-517-519-488 oggetto di cessione a standard;
    - che il detto immobile, in passato, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
  - che, i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;
  - che la suddetta impresa e quella venditrice non si sono trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Sulla base della documentazione sopra elencata, si rileva quanto segue.
La spesa proposta di € 726.696,00 è inferiore al valore complessivo dei suoli (€ 815.696,00) rilevabile dalla perizia giurata del 18/12/2020. In particolare, la differenza di € 89.000,00 è imputata alle p.lle da cedere a standard e a parte della p.lla 4 (Corpo B della tavola di progetto), destinata ad attività commerciale.
Nell'ambito della spesa proposta di € 726.696,00, l'impresa comprende anche p.lle non pertinenti con il programma di investimenti (513, 514, 515, 516 e 518) interessate dai lavori eseguibili in forza della SCIA del 09/03/2020, per un importo complessivo di € 295.696,00, non ammissibile.
Pertanto, la parte di suolo pertinente con il programma di investimenti è pari a € 431.000,00, inferiore al limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali ammissibile, ai sensi dell'Art. 7, Comma 1, Lettera a), dell'Avviso.

Per cui, a fronte dell'importo proposto per suolo aziendale di € 726.696,00, si considera congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 431.000,00.**

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

L'impresa ha proposto una spesa complessiva, compreso l'acquisto dell'immobile, di **€ 6.571.203,11**, supportata da preventivi e da un *Computo metrico* delle opere redatto con riferimento al prezziario della Reg. Puglia 2019 a firma dell'Ing. Antonio De Luca.

A tal proposito, in relazione al capitolo di spesa corrente, in atti è presente la D.S.A.N. del 14/01/2021, in cui l'Ing. Antonio De Luca dichiara che il computo metrico-estimativo impiegato per quantificare l'ammontare delle opere civili, edili ed impiantistiche è *«… redatto in base al listino prezzi aggiornato della Regione Puglia …»* e *«… si riferisce esclusivamente agli interventi riconducibili al programma di investimenti oggetto di agevolazione …»*. Tale computo, ripartito in categorie di lavorazioni, risulta riproposto, categoria per categoria, in termini di offerta/preventivo dai seguenti appaltatori:

- **FORTUNATO S.r.l.** – S.P. 353, 73019 Trepuzzi (LE), Partita I.V.A. 04365870759;
- **ECOM S.r.l.** – Via Portogallo, z.i., 73013 Galatina (LE), Partita I.V.A. 04159580754;
- **TMI S.r.l.** – Via Mummolo, s.n.c., 70017 Putignano (BA), Partita I.V.A. 07199080727;
- **Unica Serramenti S.r.l.** – Via Federico II, 20, Cavallino (LE), Partita I.V.A. 03362870754;
- **PREFABBRICATI PUGLIESI S.r.l.** – C. da Palombara, C.P. 10, 72024 Oria (BR), Partita I.V.A. 00623820743;
- **OTIS Servizi S.r.l.** – Sede di Lecce, Viale della Cavalleria, 23, 73100 Lecce, Partita I.V.A. 01729590032;
- **MELORIO S.r.l.** – Via Bonifiacio, 40, 73100 Lecce, Partita I.V.A. 04192410753;
- **MANITTA S.r.l.** – S.P. Galatone-Galatina km 1, 73044 Galatone (LE), Partita I.V.A. 04633790755.

In relazione all'acquisto dell'immobile, l'impresa propone, in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, una spesa di **€ 2.634.304,00**, supportata dalla medesima documentazione innanzi elencata in riferimento alla spesa per acquisto del suolo aziendale. La somma di **€ 2.634.304,00** si ottiene come differenza tra il costo totale del complesso immobiliare oggetto di compravendita e il valore dei suoli, così come stimati in sede di perizia giurata del 18/12/2020.

Si precisa che nella perizia giurata del 29/11/2018, il valore stimato dell'immobile, inteso come parte edificata, è pari a € 2.680.000,00, di cui € 2.480.000,00 relativo all'immobile principale della p.lla 4 ed € 200.000,00 relativi all'immobile esistente allo stato rustico (corpo B della tavola di progetto), non compreso nel programma di investimenti PIA, così come dichiarato dall'impresa stessa nella tavola di progetto "1P – planimetrie e indicazioni delle superfici".

Dalle verifiche effettuate, si procede allo stralcio di € 200.000,00 in quanto riferiti all'acquisto del fabbricato funzionale alla costruzione del corpo «B» a destinazione commerciale e per questo incompatibile con il presente programma di investimenti. Pertanto, relativamente all'acquisto degli immobili intesi come parte edificata, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 2.434.304,00.**

Infine, si precisa che così come risultante dall'Atto di acquisto, il prezzo di cessione pari ad € 3.450.000,00 è stato corrisposto contestualmente alla sottoscrizione del predetto atto mediante consegna di un assegno bancario non trasferibile dell'importo di € 3.575.048,00 (comprensivo di IVA) emesso da LGH S.r.l. a favore di Aligros S.p.A.

In relazione alle ulteriori spese riferite ad opere murarie ed impianti, così come dettagliate nella tabella seguente, le stesse si considerano interamente ammissibili ad eccezione delle seguenti decurtazioni:

- spese per lavorazioni su immobili e/o suoli non pertinenti per complessivi € 194.084,94, relativi ai seguenti preventivi:
  - Fortunato S.r.l. del 14/01/2021 per € 29.803,78 (voci E02.04 e E01.33a del computo metrico), relativi alla demolizione dell'immobile esistente allo stato rustico;
  - Fortunato S.r.l. del 14/01/2021 per € 133.671,90, relativi alla realizzazione di recinzioni su suoli non pertinenti in quanto aventi destinazione residenziale;
  - Melorio S.r.l. del 08/06/2020 per € 30.609,26, relativi all'impianto sprinkler dell'immobile esistente allo stato rustico (voce A.001.040g del computo metrico);
- maggiori spese rilevabili dai preventivi rispetto alle corrispondenti voci rilevabili sul computo metrico:
  - € 61.067,70 di cui al Preventivo n. 318 di TMI S.r.l. del 31/12/2020 (voce E07.11a e voce E09.04a del computo metrico;
  - € 7.860,96 di cui all'offerta Fortunato S.r.l. del 14/01/2021 su opere edili di adeguamento del corpo E;
  - € 7.853,54 di cui all'Offerta di Unica Serramenti S.r.l. per infissi sul corpo D.

Pertanto, la spesa proposta per opere murarie ed impianti (escluso l'acquisto dell'immobile), pari ad € 3.936.899,11, risulta ammissibile per **€ 3.666.031,97**.

Inoltre, è stato verificato che, rispetto al disposto dell'Art. 7, Comma 4, dell'Avviso, nei corpi «A», «C», «D» e «E»:

- le superfici destinate a *ufficio* ammontano complessivamente a 2 x 16 = 32 m² e rispettano il limite di 25 m²/addetto;
- non risulta presente alcuna *sala riunioni* o *casa del custode*.

In conclusione, per il presente capitolo di spesa, a fronte di una spesa proposta per € 6.571.203,11, si ritiene coerente, pertinente ed ammissibile una spesa pari ad **€ 6.100.335,97**.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

LGH S.r.l. propone una spesa complessiva di **€ 628.570,00**, supportata dai preventivi dei seguenti fornitori:

- **Turbo Service S.r.l.** –Via dei Gladioli, 6, 70026 Modugno (BA), Partita I.V.A. 04393640726;
- **Smetar S.r.l.** –Via Maestri del Lavoro, z.i., 70017 Putignano (BA), Partita I.V.A. 03241310725;
- **LOSCANNA Cristian** –Via Scarpa, 6, 73100 Lecce, Partita I.V.A. 03454880984.

per spese relative all'acquisto di beni da allocare nei corpi «A», «C» ed «E» e riferite a:
Macchinari

- n. 2 carrelli elettrici a contrappeso (elevazione 4.625 mm, ingombro 2.121 mm, alzata libera 1.519 mm) di cui al Preventivo n. 804007-2001522 del 21/06/2019 di Turbo Service S.r.l. per € 63.400,00;

- n. 1 carrello elettrico a contrappeso (elevazione 6.475 mm, ingombro 2.821 mm, alzata libera 2.219 mm) di cui al Preventivo n. 804007-2001523 del 21/06/2019 di Turbo Service S.r.l. per € 31.700,00;
- n. 10 carrelli da magazzino di cui al Preventivo del 21/06/2019 n. 804007-2001521 di Turbo Service S.r.l. per € 95.000,00;
- n. 10 postazioni informatiche (PC con *monitor*) di cui al Preventivo n. 29/2019 del 04/07/2019 di LOSCANNA Cristian per € 7.970,00, che si riclassifica nella macro-voce *"Attrezzature"* di cui nel seguito.

Attrezzature

- scaffalatura porta *pallet* di cui al Preventivo n. 120P0035-06/C6928 del 06/08/2020 di SMETAR S.r.l. per € 295.000,00;
- scaffalatura porta *pallet* (integrazione doppio livello) di cui al Preventivo n. 120P0035-06/C6928 del 06/08/2020 di SMETAR S.r.l. per € 49.000,00;
- impianto *flow rail* di cui al Preventivo n. 120P0035-06/C6928 del 06/08/2020 di SMETAR S.r.l. per € 86.500,00;
- n. 10 postazioni informatiche (PC con *monitor*) di cui al Preventivo n. 29/2019 del 04/07/2019 di LOSCANNA Cristian per € 7.970,00.

Pertanto, relativamente alla categoria macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici, l'importo richiesto di € 628.570,00, si considera congruo, pertinente e interamente ammissibile.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'iniziativa promossa da LGH S.r.l. non comporta alcun investimento in materia di brevetti, licenze e conoscenze tecniche non brevettate.

3.1.6 Note conclusive

In virtù della documentazione prodotta da LGH S.r.l. circa il programma «*Advanced LOgistics SOLutions (A.LO.SOL.)*», si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale.**

Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari a **€ 8.176.469,11**, la spesa ammessa è pari ad **€ 7.394.905,97** e l'agevolazione concedibile è pari ad **€ 1.490.000,00.**
Di seguito, si riporta l'articolazione dettagliata dell'intervento in attivi materiali.

Tabella 6

(*importi in unità EURO e due decimali*)	SPESA PROPOSTA DA SEZIONE 2 RIMODULATA E RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ						
Studi preliminari di fattibilità						

[1] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT.II Capo 2 LGH S.r.l. Progetto Definitivo n.47

Codice Progetto: ZRPDDW1

(*importi in unità EURO e due decimali*)	SPESA PROPOSTA DA SEZIONE 2 RIMODULATA E RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' **(max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)**	**0,00**				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
a) Progettazioni a.1) Progettazione per PdC n. 19 del 21/07/2020	112.000,00 *di cui 105.000,00*	Preventivo del 20/09/2019 di Engineering Services S.R.L.			105.000,00 *di cui 105.000,00*	
a.2) Progettazione per SCIA prot. n. 3616 del 09/03/2020	*di cui 7.000,00*	Preventivo del 06/08/2020 di Engineering Services S.R.L.			*di cui 0,00*	Spesa riferite a immobile non pertinente (suoli lungo Via Ignazio Silone).
b) Direzione lavori b.1) Direzione lavori (con coordinamento della sicurezza) per PdC del 21/07/2020, n. 19	138.000,00 *di cui 130.000,00*	Preventivo del 20/09/2019 di Engineering Services S.R.L.		NO	130.000,00 *di cui 130.000,00*	
b.2) Direzione lavori (con coordinamento della sicurezza) per SCIA prot. n. 3616 del 09/03/2020	*di cui 8.000,00*	Preventivo del 06/08/2020 di Engineering Services S.R.L.		NO	*di cui 0,00*	Spesa riferita a immobile non pertinente (suoli lungo Via Ignazio Silone).
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI **(max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI")**	**250.000,00**				**235.000,00**	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale a) Lotto circoscritto da Via Lecce (S.P. 362 Lecce-Galatina), Via Ignazio Silone e Rampa per S.S. 694 (al netto delle cessioni di cui alla Convenzione del 17/07/2020 e all'Atto di Rettifica del 10/08/2020)	726.696,00 *di cui 454.000,00*	Perizia di Stima dell'Ing. Antonio De Luca del 18/12/2020 (giurata il 15/01/2021 presso il Tribunale di Lecce)	Compravendita del 28/06/2019 per Notaio Dott. Maurizio URSELLI tra ALIGROS S.p.A. e LGH S.R.L.	NO	431.000,00 di cui *431.000,00*	Si decurta l'impronta al suolo del corpo commerciale escluso dalla proposta.
b) Suoli lungo Via Ignazio Silone (al netto delle cessioni di cui alla Convenzione del 17/07/2020 e all'Atto di Rettifica del 10/08/2020)	*di cui 272.696,00*	Perizia di Stima dell'Ing. Antonio De Luca del 18/12/2020 (giurata il 15/01/2021 presso il Tribunale di Lecce)	Compravendita del 28/06/2019 per Notaio Dott. Maurizio URSELLI tra ALIGROS S.p.A. e LGH S.R.L.	NO	*di cui 0,00*	Si estromettono i terreni lungo Via Ignazio Silone, perché le aree presentano in gran parte destinazione urbanistica incompatibile (residenziale) e la SCIA prot. n. 3616 del 09/03/2020 configura presso l'Ente Comune meramente la «... *COSTRUZIONE DI UNA RECINZIONE SU UN LOTTO DI TERRENO SITO ALLA VIA IGNAZIO SILONE* ...».
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI **(max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)**	**726.696,00**				**431.000,00**	
OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi						
a) Acquisto di capannoni e fabbricati industriali … a.1) Edificio monopiano con accessori in capo a F1, P4, S6, D/8 (già F1, P4, S4, D/8, indicato anche corpo «E» nella documentazione prodotta dal Proponente disponibile in atti) e cabina elettrica F1, P4, S2, D/1, entro il lotto circoscritto da Via Lecce (S.P. 362 Lecce-Galatina), Via Ignazio Silone e Rampa per S.S. 694	2.634.304,00 *di cui 2.434.304,00*	Perizia di Stima dell'Ing. Antonio De Luca del 18/12/2020 (giurata il 15/01/2021 presso il Tribunale di Lecce)	Compravendita del 28/06/2019 per Notaio Dott. Maurizio URSELLI tra ALIGROS S.p.A. e LGH S.R.L.	NO	2.434.304,00 *di cui 2.434.304,00*	

P.I.A. TIT.II Capo 2 LGH S.r.l. Progetto Definitivo n.47

Codice Progetto: ZRPDDW1

(*importi in unità EURO e due decimali*)	SPESA PROPOSTA DA SEZIONE 2 RIMODULATA E RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
a.2) Edificio su 2 livelli in capo a F1, P4, S7, F/3 (già F1, P4, S5, F/3) entro il lotto circoscritto da Via Lecce (S.P. 362 Lecce-Galatina), Via Ignazio Silone e Rampa per S.S. 694	*di cui 200.000,00*	Perizia di Stima dell'Ing. Antonio De Luca del 18/12/2020 (giurata il 15/01/2021 presso il Tribunale di Lecce)	Compravendita del 28/06/2019 per Notaio Dott. Maurizio URSELLI tra ALIGROS S.p.A. e LGH S.R.L.	NO	*di cui 0,00*	L'edificio su 2 livelli (allo stato rustico), peraltro demolito in seno al PdC n. 19 del 21/07/2020, si considera funzionale alla esecuzione del corpo «B» a destinazione commerciale lungo Via Lecce (S.P. 362 Lecce-Galatina), per cui, al pari dell'immobile sostitutivo, si esclude dagli importi ammessi.
b) Demolizioni/adeguamenti di capannoni e fabbricati industriali …						
b.1) Demolizioni varie	37.899,78	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	8.096,00	Si estromette la demolizione dell'edificio allo stato rustico su 2 livelli esistente (tariffe E02.04 e E01.33a).
b.2) Rimozioni/bonifiche/smaltimenti (del corpo «E» come indicato nel *layout* in atti)	96.150,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Preventivo di ECOM S.R.L. del 10/07/2020		NO	96.150,00	
b.3) Sostituzione della copertura (del corpo «E» come indicato nel *layout* in atti) b.3.1) Voce E 07.11a b.3.2) Voce E 09.04a	*complessivi 309.655,00* 243.580,00 66.075,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Preventivo n. 318 di TMI S.R.L. del 31/12/2020		NO	*complessivi 248.587,30* 209.735,20 38.852,10	Si adotta la stima del Computo Metrico-Estimativo secondo il prezzario regionale anziché l'importo omologo più oneroso contenuto nell'offerta/preventivo.
b.4) Opere edili di adeguamento (del corpo «E» come indicato nel *layout* in atti)	75.382,52	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	67.521,56	Si adotta la stima del Computo Metrico-Estimativo secondo il prezzario regionale anziché l'importo omologo più oneroso contenuto nell'offerta/preventivo.
b.5) Infissi (del corpo «E» come indicato nel *layout* in atti)	8.363,25	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di Unica Serramenti S.R.L.		NO	8.363,25	
c) Ampliamento (laterale e adiacente) di capannoni e fabbricati industriali …						
c.1) Impermeabilizzazioni in copertura e infissi (del corpo «C» come indicato nel *layout* in atti) c.1.1) Voce E 11.24 c.1.2) Voce E 17.04	*complessivi 107.450,00* 45.178,00 62.272,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Preventivo n. 317 di TMI S.R.L. del 31/12/2020		NO	*complessivi 107.450,00* 45.178,00 62.272,00	
c.2) Manufatti metallici e ringhiere (del corpo «C» come indicato nel *layout* in atti)	15.000,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di Unica Serramenti S.R.L.		NO	15.000,00	
c.3) Strutture prefabbricate e tompagni (del corpo «C» come indicato nel *layout* in atti) c.3.1) Voce E 05.02b c.3.2) Voce E 05.14 c.3.3) Voce E 05.09c c.3.4) Voce E 05.18a	*complessivi 245.000,00* 40.000,00 64.935,00 57.121,00 82.944,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di PREFABBRICATI PUGLIESI S.R.L.		NO	complessivi 245.000,00 40.000,00 64.935,00 57.121,00 82.944,00	

P.I.A. TIT.II Capo 2 LGH S.r.l. Progetto Definitivo n.47

Codice Progetto: ZRPDDW1

(*importi in unità EURO e due decimali*)	SPESA PROPOSTA DA SEZIONE 2 RIMODULATA E RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
c.4) Scavi, fondazioni e opere edili (del corpo «C» come indicato nel *layout* in atti)	187.828,11	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	187.828,11	
d) Ampliamento (anteriore e adiacente) di capannoni e fabbricati industriali …						
d.1) Impermeabilizzazioni in copertura e infissi (del corpo «A» come indicato nel *layout* in atti)	*complessivi 237.477,00*	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Preventivo n. 316 di TMI S.R.L. del 31/12/2020		NO	*complessivi 237.477,00*	
d.1.1) Voce E 11.24	78.602,00				78.602,00	
d.1.2) Voce E 17.04	158.875,00				158.875,00	
d.2) Manufatti metallici e ringhiere (del corpo «A» come indicato nel *layout* in atti)	5.000,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di Unica Serramenti S.R.L.		NO	5.000,00	
d.3) Strutture prefabbricate e tompagni (del corpo «A» come indicato nel *layout* in atti)	*complessivi 342.000,00*	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di PREFABBRICATI PUGLIESI S.R.L.		NO	*complessivi 342.000,00*	
d.3.1) Voce E 05.02b	69.920,00				69.920,00	
d.3.2) Voce E 05.09c	89.064,00				89.064,00	
d.3.3) Voce E 05.14	78.568,00				78.568,00	
d.3.4) Voce E 05.18a	104.448,00				104.448,00	
d.4) Scavi, fondazioni e opere edili (del corpo «A» come indicato nel *layout* in atti)	337.247,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	337.247,00	
e) Ampliamento di capannoni e fabbricati industriali …						
e.1) Impianto ascensore (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	24.609,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Preventivo n. 19LE.7.ITN61498FR di OTIS Servizi S.R.L. del 12/12/2020		NO	24.609,00	
e.2) Impermeabilizzazioni/isolamento in copertura (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	*complessivi 23.940,00*	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Preventivo n. 313 di TMI S.R.L. del 31/12/2020		NO	*complessivi 23.940,00*	
e.2.1) Voce E 11.25	19.548,00				19.548,00	
e.2.2) Voce E 19.07b	1.389,00				1.389,00	
e.2.3) Voce E 09.02b	3.003,00				3.003,00	
e.3) Infissi (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	60.639,80	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di Unica Serramenti S.R.L.		NO	52.786,26	Si adotta la stima del Computo Metrico-Estimativo secondo il prezzario regionale anziché l'importo omologo più oneroso contenuto nell'offerta/preventivo.
e.4) Strutture prefabbricate e tompagni (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	*complessivi 147.500,00*	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di PREFABBRICATI PUGLIESI S.R.L.		NO	*complessivi 147.500,00*	
e.4.1) Voce E 05.02c	29.986,00				29.986,00	
e.4.2) Voce E 05.10a	42.000,00				42.000,00	
e.4.3) Voce E 07.04o	24.496,00				24.496,00	
e.4.4) Voce E 05.18a	51.018,00				51.018,00	

P.I.A. TIT.II Capo 2 LGH S.r.l. Progetto Definitivo n.47

Codice Progetto: ZRPDDW1

(*importi in unità EURO e due decimali*)	SPESA PROPOSTA DA SEZIONE 2 RIMODULATA E RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
e.5) Scavi, fondazioni e opere edili (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	287.839,47	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	287.839,47	
Strade						
Piazzali						
1) Pavimentazioni esterne con ripristini della recinzione e impianti a rete idrico-fognanti del compendio immobiliare circoscritto da Via Lecce (S.P. 362 Lecce-Galatina), Via Ignazio Silone e Rampa per S.S. 694	143.202,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	143.202,00	
2) Riserva idrica antincendio del compendio immobiliare circoscritto da Via Lecce (S.P. 362 Lecce-Galatina), Via Ignazio Silone e Rampa per S.S. 694	57.753,48	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	57.753,48	
Recinzioni						
Recinzioni e sistemazione dei suoli lungo Via Ignazio Silone	133.671,90	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di FORTUNATO S.R.L. del 14/01/2021		NO	0,00	Spesa estromessa perché relativa ad attività operanti su beni anch'essi estromessi (suoli lungo Via Ignazio Silone).
Totale Opere murarie	**5.517.912,31**				**5.077.654,43**	
Impianti generali						
Condizionamento						
Impianto di condizionamento (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	6.300,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di MELORIO S.R.L. del 13/01/2021		NO	6.300,00	
Idrico						
1) Impianto idrico (del corpo «D» come indicato nel *layout* in atti)	19.625,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di MELORIO S.R.L. del 13/01/2021		NO	19.625,00	
2) Impianto antincendio	675.118,80	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di MELORIO S.R.L. del 08/06/2020		NO	644.509,54	Si estromette l'impianto sprinkler (tariffa A.001.040g) del corpo «B» a destinazione commerciale.
Elettrico						
1) Impianto elettrico e di illuminazione	262.745,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di MANITTA S.R.L. del 05/01/2021		NO	262.745,00	
2) Impianto di videosorveglianza/antintrusione	89.502,00	Computo Metrico-Estimativo dell'Ing. Antonio De Luca e Offerta di MANITTA S.R.L. del 05/01/2021		NO	89.502,00	
Totale Impianti generali	**1.053.290,80**				**1.022.681,54**	
Infrastrutture aziendali						
Altro						
Totale Infrastrutture aziendali						
TOTALE OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI	**6.571.203,11**				**6.100.335,97**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Macchinario 1						
n. 2 carrelli elettrici a contrappeso (elevazione 4.625 mm, ingombro 2.121 mm, alzata libera 1.519 mm)	63.400,00	Preventivo n. 804007-2001522 del 21/06/2019 di Turbo Service S.R.L.		NO	63.400,00	
Macchinario 2						

P.I.A. TIT.II Capo 2 LGH S.r.l. Progetto Definitivo n.47

Codice Progetto: ZRPDDW1

(*importi in unità EURO e due decimali*)	SPESA PROPOSTA DA SEZIONE 2 RIMODULATA E RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
n. 1 carrello elettrico a contrappeso (elevazione 6.475 mm, ingombro 2.821 mm, alzata libera 2.219 mm)	31.700,00	Preventivo n. 804007-2001523 del 21/06/2019 di Turbo Service S.R.L.		NO	31.700,00	
Macchinario 3						
n. 10 carrelli da magazzino	95.000,00	Preventivo del 21/06/2019 n. 804007-2001521 di Turbo Service S.R.L.		NO	95.000,00	
Macchinario 4						
n. 10 postazioni (PC con *monitor*)	0,00	Preventivo n. 29/2019 del 04/07/2019 di LOSCANNA Cristian		NO	0,00	Voce rilocata nella sezione "Attrezzature" di questa rendicontazione.
Totale Macchinari	**190.100,00**				**190.100,00**	
Impianti						
Totale Impianti						
Attrezzature						
Attrezzatura 1						
1) Scaffalatura *portapallet*	295.000,00	Preventivo n. 120P0035-06/C6928 del 06/08/2020 di SMETAR S.R.L.		NO	295.000,00	
2) Scaffalatura *portapallet* (integrazione doppio livello)	49.000,00	Preventivo n. 120P0035-06/C6928 del 06/08/2020 di SMETAR S.R.L.		NO	49.000,00	
Attrezzatura 2						
Impianto *flow rail*	86.500,00	Preventivo n. 120P0035-06/C6928 del 06/08/2020 di SMETAR S.R.L.		NO	86.500,00	
Attrezzatura 3						
Hardware 1						
n. 10 postazioni (PC con *monitor*)	7.970,00	Preventivo n. 29/2019 del 04/07/2019 di LOSCANNA Cristian		NO	7.970,00	Voce rilocata dalla sezione "Macchinari" di questa rendicontazione.
Hardware 2						
Hardware 3						
Totale Attrezzature	**438.470,00**				**438.470,00**	
Programmi informatici						
Totale Programmi informatici						
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**628.570,00**				**628.570,00**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**0,00**				**0,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**8.176.469,11**				**7.394.905,97**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 291 del 16/05/2019	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. n. 291 del 16/05/2019	INVESTIMENTO PROPOSTO A SEGUITO RIMODULAZIONE CON PEC del 21/10/2021	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	250.000,00	87.500,00	250.000,00	235.000,00	76.153,55

suolo aziendale	420.000,00	84.000,00	726.696,00	431.000,00	80.518,89
opere murarie ed assimilabili	4.930.000,00	986.000,00	6.571.203,11	6.100.335,97	1.129.634,64
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	950.000,00	332.500,00	628.570,00	628.570,00	203.692,93
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**6.550.000,00**	**1.490.000,00**	**8.176.469,11**	**7.394.905,97**	**1.490.000,00**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto presenta una buona descrizione dello stato dell'arte dell'automazione robotizzata applicata ai magazzini nelle varie fasi in cui essa può essere utile e delle capacità che un sistema robotizzato deve possedere.

L'obiettivo del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è la realizzazione di una piattaforma integrata per la gestione della difettosità dei resi di prodotti, ai fini del miglioramento della qualità, della riduzione della difettosità in uscita e dell'automatizzazione del decision making sulla destinazione del reso.

Le principali tematiche di ricerca e sviluppo riguarderanno la manipolazione assistita da robot collaborativi ed i sistemi di supporto alle decisioni.

La piattaforma da realizzare comprenderà una stazione robotizzata di disimballo e manipolazione e una stazione di ispezione.

Il progetto è articolato in 4 Obiettivi Realizzativi:

- **OR1**: Progettazione del sistema di manipolazione dei resi con robot;
- **OR2**: Progettazione stazione e Ispezione assistita da calcolatore;
- **OR3**: Progettazione e realizzazione del modello di raccolta dati dei resi;
- **OR4**: Progettazione e realizzazione modello di correlazione con dati di imballo dei prodotti in uscita.

Gli obiettivi realizzativi sono suddivisi in attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Uno dei benefici dell'adozione di tecniche di logistica inversa è la riduzione dei prodotti guasti o che hanno raggiunto la fine del loro ciclo di vita e che devono essere smaltiti nell'ambiente.
In questa prospettiva, il progetto proposto ha un effettivo impatto positivo sull'inquinamento ambientale.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previste dal progetto spese per studi di fattibilità tecnica, brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

Il progetto presentato in istanza di accesso necessitava di maggiori approfondimenti in relazione all'isola robotizzata per operazioni di logistica inversa, uno dei punti più innovativi del progetto.
A seguito di richiesta di chiarimenti, il proponente ha inviato documentazione integrativa con PEC del 24/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020, ribadendo che l'isola robotizzata sarà effettivamente realizzata, identificando anche degli indici di prestazione che potranno essere utilizzati per la verifica del successo della ricerca che sarà realizzata.
Dopo questa precisazione, il progetto presentato risulta coerente con la proposta presentata in fase di accesso e con le indicazioni fornite in fase istruttoria, quali:

- miglior descrizione degli obiettivi delle attività di ricerca e sviluppo;
- miglior giustificazione delle spese previste per il personale e per le consulenze esterne.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Per le attività di ricerca e sviluppo, è previsto il coinvolgimento del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari.
Dalla documentazione presentata, non si rilevano elementi di collusione e la prestazione risulta proposta alle normali condizioni di mercato.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Il proponente ha presentato l'offerta tecnico/economica del DMMM basata sul numero di giorni di impegno a tempo pieno di risorse, differenziate in base agli anni di esperienza. Il costo della fornitura dei servizi di ricerca è stato quantificato in € 160.000,00 per la parte di ricerca industriale e € 70.000,00 per la parte di Sviluppo Sperimentale, per un totale di € 230.000,00 che si ritiene congruo in relazione alle risorse che saranno impegnate.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non sono previsti costi per strumentazione e macchinari destinati all'attività di ricerca e sviluppo.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

I risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito*:*
Concedibilità: Sì ☑ No ☐

È stata presentata una D.S.A.N. che prevede congressi tecnico scientifici e workshop tecnici ove il personale aziendale, in collaborazione con il DMMM e UNISALENTO, ne illustreranno il contenuto ed i risultati.

Pertanto, si ritiene concedibile la premialità in R&S.

4.2 Valutazione tecnico economica

È stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
  Il progetto, come chiarito con successive integrazioni, prevede la realizzazione della piattaforma robotica per la logistica inversa e, quindi, di un dimostratore idoneo a valutare il successo del progetto e la trasferibilità dei risultati.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
  La proposta prevede l'applicazione al caso dei box doccia, prodotto scelto per il suo elevato valore commerciale, per l'elevata percentuale di resi, dovuta alla fragilità intrinseca del prodotto, e per il suo essere un ottimo test per la sperimentazione della manipolazione complessa, date le sue dimensioni ed il materiale di cui è costituito.
  Il caso è rappresentativo della specifica utilizzazione dei risultati del progetto.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
  Il progetto prevede l'utilizzo di robot collaborativi, cioè che possono lavorare in stretto contatto con l'essere umano. Ciò pone problemi di sicurezza, che sono ben affrontati nel progetto con riferimento a standard internazionali ISO 10218 "Robot e attrezzature per robot - Requisiti di sicurezza per robot industriali", Parte 1: Robot, Parte 2: Sistemi ed integrazione di robot.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  Il progetto descrive in modo puntuale i vantaggi attesi in termini di riduzione del numero di resi, sicurezza nell'interazione robot/essere umano, riduzione degli scarti e conseguente riduzione del consumo energetico e salvaguardia dell'ambiente.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il progetto dimostrerà il suo impatto a partire da un'area pilota (logistica inversa) con un solo prodotto campione (box doccia). Vi è un buon potenziale che i risultati ottenuti siano trasferibili ad altre aree del processo logistico e generalizzati a diversi prodotti.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
La logistica inversa o logistica di ritorno sta assumendo una importanza crescente nell'ambito del settore in quanto attraverso essa si possono gestire i prodotti guasti, danneggiati, rifiutati e obsoleti, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e riguadagnare valore da prodotti che avrebbero altrimenti esaurito il loro ciclo di vita.

Da questo punto di vista, l'innovazione contenuta nel progetto proposto è rilevante, in quanto si propone di introdurre una automazione robotica in un settore che è tipicamente riservato agli operatori umani.

Le sfide tecnologiche che pone il progetto, in termini di visione artificiale per il riconoscimento di oggetti, algoritmi di decision-making e robotica collaborativa con l'essere umano, hanno un buon potenziale innovativo.
La previsione di spese significative per consulenze di Centri di Ricerca e/o Centri Specializzati è indice della consapevolezza delle sfide tecnologiche e garantisce un supporto adeguato e qualificato all'impresa nello sviluppo del progetto.
L'idea proposta è priva di errori, coerente da un punto di vista logico e basata su premesse realistiche. La metodologia presentata per raggiungere gli obiettivi risulta credibile.
Il fatto che sia prevista la realizzazione di un'isola robotizzata prototipale e l'effettuazione di test di riparazione e/o smantellamento di prodotti permetterà anche l'effettiva valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Il progetto, completo dei chiarimenti forniti, descrive in maniera sufficientemente chiara gli obiettivi realizzativi dando anche alcuni indici di performance per verificarne il raggiungimento (ad esempio, riduzione del 30% del tempo di gestione del reso; riduzione del numero di resi del 15%).

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il progetto è stato presentato da LGH che realizzerà tutte le attività previste con il supporto del dipartimento universitario come fornitore di ricerca contrattuale. Detto supporto appare indispensabile per l'attuazione del progetto atteso che la proponente, in quanto neo costituita, non

dispone di pregresse esperienze in attività appartenenti ai campi della robotica, dello sviluppo di software, dell'intelligenza artificiale.

Il progetto si articola in una serie di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi. Esse coprono tutti gli argomenti necessari e, in relazione all'isola robotizzata, l'impresa ha chiarito che verrà effettivamente realizzata.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il progetto dimostrerà il suo impatto a partire da un'area pilota (logistica inversa) con un solo prodotto campione (box doccia). Vi è un buon potenziale che i risultati ottenuti siano trasferibili ad altre aree del processo logistico e generalizzati a diversi prodotti.

L'impresa dichiara che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso congressi tecnico scientifici e workshop tecnici, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti coinvolti come partner nel progetto di ricerca. Questo contribuirà alla disseminazione dei risultati e quindi ad una loro potenziale trasferibilità in altri ambiti.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Come già detto, l'azienda proponente non dichiara precedenti esperienze di ricerca e relativa produzione scientifica.

Sarà però coinvolto (ricerca contrattuale) il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari attraverso alcuni suoi membri, la cui produzione scientifica è di elevata qualità e in assoluta coerenza con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno

Il personale interno che sarà impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo è costituito da 5 unità FTE (full time equivalent) con qualifica di operaio specializzato (magazziniere). La giustificazione del loro coinvolgimento nelle attività di Ricerca e Sviluppo è il "supporto delle professionalità accademiche inquadrate quali fornitori di ricerca".
Tali unità di personale, come meglio specificato dal proponente nella risposta ai chiarimenti richiesti, saranno impiegate per 1108 giornate su attività di ricerca industriale e 1320 giornate su attività di sviluppo sperimentale.
È vero che le attività di ricerca e sviluppo riguardano attività di logistica e, quindi, l'apporto di personale di tale qualifica può essere considerato funzionale a tali attività, ma la quantità di giornate che sarebbero impiegate viene valutata come sovrastimata rispetto al loro potenziale effettivo contributo alle attività di ricerca e sviluppo descritte nel progetto.
Si ritiene adeguata una riduzione del 60% dell'apporto alle attività di ricerca industriale e del 40% dell'apporto alle attività di sviluppo sperimentale, considerando eccessive le giornate proposte rispetto alle attività previste.

Inoltre, si valuta in maniera non positiva l'assenza di personale interno di qualifiche tecniche adeguate (diplomati, laureati, laureati magistrali) negli ambiti delle attività di ricerca e sviluppo (robotica, sviluppo di software, intelligenza artificiale) del progetto. Si prende atto che nel Progetto di Innovazione Tecnologica è prevista una fase di addestramento del personale all'utilizzo di nuove tecnologie, ma in quel caso non si tratta dei risultati della ricerca proposta ma della gestione integrata del magazzino.

Personale esterno
Non è previsto l'impiego di personale esterno.

Consulenza di ricerca
Per le attività di ricerca e sviluppo, è previsto il coinvolgimento del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari attraverso cinque suoi docenti/ricercatori. La qualità dell'ente coinvolto e dei docenti/ricercatori che contribuiranno al progetto è elevata.

Costi

Personale interno
Il personale interno è composto da soli operai specializzati (magazzinieri), per cui è quantificato un costo medio di € 200 per giornata lavorata che si considera congruo.
Per le motivazioni succitate, si è ritenuto congruo effettuare una riduzione del 60% in merito alle attività di ricerca industriale e del 40% in merito alle attività di sviluppo sperimentale, riconoscendo pertanto € 88.000,00 al personale impiegato in RI ed € 162.000,00 al personale impiegato in SS.

Personale esterno.
Non è previsto l'impiego di personale esterno.

Consulenza di ricerca
Il proponente ha presentato l'offerta tecnico/economica del DMMM basata sul numero di giorni di impegno a tempo pieno di risorse, differenziate in base agli anni di esperienza. Il costo della fornitura

dei servizi di ricerca è stato quantificato in € 160.000,00 per la parte di ricerca industriale e € 70.000,00 per la parte di Sviluppo Sperimentale, per un totale di € 230.000,00 che si ritiene congruo in relazione alle risorse che saranno impegnate.

Strumentazioni e attrezzature
Non è previsto l'acquisto di strumentazione e attrezzature.

Punteggio assegnato: 2,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; **2,5 = bassa**; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuali raccomandazioni e/o prescrizioni per la fase attuativa
In sede istruttoria ed in fase di progetto definitivo, sono state avanzate delle richieste di integrazione a cui l'impresa ha risposto in maniera soddisfacente. Pertanto, non si ritengono necessarie nuove richieste.

Giudizio finale complessivo
Progetto interessante dal punto di vista tecnico-scientifico in quanto l'automatizzazione di processi di logistica inversa non è banale e richiede effettivamente delle attività di ricerca e sviluppo in campi ad alto contenuto tecnologico (robotica, sviluppo software, intelligenza artificiale) per arrivare a soluzioni efficaci.

Se il progetto avrà successo, realizzando una isola robotizzata che soddisfi gli obiettivi, potrà dare un effettivo contributo all'azienda in termini di competitività. Inoltre, i risultati potranno essere trasferiti ad altri prodotti e processi.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5/80
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti per **€ 870.000,00** ed ammessi complessivamente per un importo pari ad **€ 585.365,85**, risultano di seguito dettagliati:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Operai specializzati (magazzinieri)	220.000,00	88.000,00	Vista la qualifica del personale, si ritiene sovrastimato il loro apporto alle attività di ricerca industriale (si veda anche il commento al punto 6, sopra)
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in	Ricerca contrattuale (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	160.000,00	160.000,00	-

licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	(DMMM) del Politecnico di Bari)			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	45.000,00	31.609,76	Ridotte per rispettare i limiti del bando (max 18% delle spese ammissibili per spese generali e costi di esercizio)
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali ed altri costi imputabili al progetto	40.000,00	28.097,56	Ridotte per rispettare i limiti del bando (max 18% delle spese ammissibili per spese generali e costi di esercizio)
Totale spese per ricerca industriale		**465.000,00**	**307.707,32**	-
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Operai specializzati (magazzinieri)	270.000,00	162.000,00	Vista la qualifica del personale, si ritiene sovrastimato il loro apporto alle attività di sviluppo sperimentale (si veda anche il commento al punto 6, sopra)
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca contrattuale (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari)	70.000,00	70.000,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	20.000,00	14.048,78	Ridotte per rispettare i limiti del bando (max 18% delle spese ammissibili per spese generali e costi di esercizio)
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali ed altri costi imputabili al progetto	45.000,00	31.609,75	Ridotte per rispettare i limiti del bando (max 18% delle spese ammissibili per spese generali e costi di esercizio)
Totale spese per sviluppo sperimentale		**405.000,00**	**277.658,53**	-
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**870.000,00**	**585.365,85**	-

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni proposte e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 9

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da DD N. 291 del 16/05/2019**	**Agevolazioni ammesse da DD N. 291 del 16/05/2019**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Agevolazioni Concedibili**
Ricerca industriale	465.000,00	348.750,00	465.000,00	307.707,32	230.780,49
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	405.000,00	202.500,00	405.000,00	277.658,53	138.829,27
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**870.000,00**	**551.250,00**	**870.000,00**	**585.365,85**	**369.609,76**

Si segnala che le spese generali ed altri costi d'esercizio, così come riparametrate, rientrano nel limite del 18% dell'investimento complessivo ammesso in R&S, così come previsto dal regolamento e dall'Avviso.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma prevede essenzialmente l'introduzione e la personalizzazione di sistemi per il trattamento delle informazioni e la loro comunicazione, al fine di migliorare le prestazioni nella gestione del magazzino. Prevede, inoltre, l'introduzione di dispositivi (come lettori di codici a barre, lettori RFID, dispositivi voice picking, sistemi di acquisizione di immagini) che permettano la gestione dei flussi fisici e dei flussi informativi in maniera integrata, riducendo i tempi e minimizzando le possibilità di errore.

L'obiettivo finale è un sistema informativo che permetta di:

- rendere sempre disponibile in tempo reale le giacenze di magazzino e l'avanzamento delle attività degli operatori;

- tenere sotto controllo le date di scadenza (se presenti) e gli indici di rotazione, tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti e dei lotti;
- monitorare gli ingressi ed organizzare le spedizioni;
- eliminare i supporti cartacei.

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.
In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi:**
  Il progetto prevede l'assistenza all'introduzione di nuove tecnologie di gestione del magazzino finalizzate al controllo del movimento e del deposito dei materiali e alla elaborazione delle transazioni associate, ivi compreso un sistema di acquisizione di immagini dei pacchi da avviare alla spedizione.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa**:
  Non applicabile.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software:**
  Il progetto prevede l'ottimizzazione della gestione del magazzino attraverso la definizione di metodologie ottimali di stoccaggio e movimentazione merci, l'ottimizzazione dei percorsi di prelievo merci, l'ottimizzazione degli imballaggi in fase di acquisto e vendita.

  Il progetto presentato risulta coerente con la proposta presentata in fase di accesso.
  Gli obiettivi progettuali sono giudicati perseguibili e applicabili ai processi in oggetto. L'impresa si rivolgerà ad un Dipartimento Universitario assolutamente qualificato alla fornitura dei servizi richiesti. Inoltre, visto l'elevato livello tecnologico delle attrezzature e dei software da acquisire, l'impresa dovrà necessariamente rivolgersi a fornitori altamente qualificati in grado di fornire anche un apporto all'acquisizione di conoscenze.

1. Grado di innovazione del progetto.
La proposta si colloca in linea con le recenti tendenze di completa automazione della gestione dei magazzini, in cui gli operatori umani sono integrati, attraverso dispositivi idonei, nel sistema informativo di gestione permettendo la conoscenza in tempo reale del suo stato, l'ottimizzazione dei processi e la eliminazione di errori.
Se realizzata, la proposta permetterà di offrire, nel breve-medio termine, servizi di logistica sensibilmente migliorati rispetto ai tradizionali magazzini basati su tecniche di gestione che non prevedono l'integrazione di flussi informativi e la gestione anche degli operatori umani.
Il progetto prevede anche una fase di addestramento del personale che porterà ad un avanzamento delle competenze.

Punteggio assegnato: 15

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.
La descrizione della proposta progettuale risulta in generale sufficientemente chiara e dettagliata.
Per i "Servizi di consulenza in materia di innovazione", a partire dall'obiettivo dell'intervento, sono elencati i risultati attesi. Sono poi definiti due obiettivi realizzativi.
Il primo obiettivo realizzativo viene suddiviso in tre attività che sono sufficientemente dettagliate.
Il secondo obiettivo, sull'addestramento del personale, prevede sia un addestramento a distanza attraverso webinar che delle giornate di affiancamento sul campo.

Per i "Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione", vengono descritti con chiarezza l'obiettivo generale e i risultati attesi. Sono individuati due ulteriori obiettivi realizzativi, uno sull'ottimizzazione dei percorsi e uno su quella degli imballaggi.
Ogni obiettivo realizzativo è poi suddiviso in attività da realizzare che sono sufficientemente dettagliate.
È anche incluso un cronoprogramma per tutte le attività pianificate.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto
Le uniche spese previste sono quelle dell'acquisizione di servizi dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento.
Le spese previste sono basate su una offerta economica del Dipartimento che dettaglia le attività da svolgere, le professionalità da impiegare (sono allegati anche i curricula), l'impegno e il costo richiesto. Esse risultano tutte strettamente pertinenti e congrue, anche tenendo conto dei curricula delle persone coinvolte e della tariffa massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, con una stretta correlazione tra la fornitura dei servizi previsti e il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.
Il programma di investimenti in Innovazione comporterà l'applicazione di un nuovo metodo per il processo di trasporto ed immagazzinamento delle merci, con cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e nel software, rispetto alla gestione più tradizionale di magazzino.

I risultanti servizi di logistica saranno sensibilmente migliorati rispetto ai tradizionali magazzini basati su tecniche di gestione che non prevedono l'integrazione di flussi informativi e la gestione anche degli operatori umani.
La realizzazione del progetto porterà ad un sicuro miglioramento della produttività degli operatori dell'azienda, ad una riduzione degli errori dovuti a gestioni manuali e dei relativi costi nascosti, alla riduzione delle controversie per la restituzione di pacchi danneggiati.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**)*
Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Il progetto sarà realizzato interamente attraverso l'acquisizione di servizi dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. L'elevata qualificazione del Dipartimento e dei docenti/ricercatori che saranno coinvolti è indubbia. La loro produzione scientifica è assolutamente in linea con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta.

Non sono previste ricadute occupazionali dirette derivanti dalla realizzazione del progetto di Innovazione Tecnologica.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Non sono necessarie integrazioni di documentazione essendo chiare le attività e le finalità del progetto proposto.

Giudizio finale complessivo
Il progetto di Innovazione Tecnologica, che si basa su servizi di consulenza che saranno forniti da un qualificato Dipartimento Universitario, si colloca in linea con le recenti tendenze di completa automazione della gestione dei magazzini e permetterà di offrire servizi di logistica sensibilmente migliorati rispetto ai tradizionali magazzini. Il progetto prevede anche una fase di addestramento del personale che porterà ad un avanzamento delle competenze.
La realizzazione del progetto porterà ad un sicuro miglioramento della produttività degli operatori.
Il giudizio complessivo è ampiamente positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze

specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito (il costo, in base ai seguenti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

Tabella 10

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

La società ha previsto investimenti in **Innovazione tecnologica** per **€ 370.000,00.**

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di consulenza in materia di innovazione**, la società, nella Sezione 4 del progetto definitivo, propone *"Servizi di consulenza in materia di innovazione"* per € 270.000,00 e *"Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione*" per € 100.000,00, supportati dal preventivo del 02/07/2019 dell'"Università del Salento Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione", che prevede:

- € 200.000,00 afferenti *all'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*
- € 70.000,00 per *addestramento del personale.*
- € 100.000,00 per *reingegnerizzazione ed ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology.*

Servizi di Consulenza in materia di Innovazione

Per quanto riguarda il progetto in servizi di consulenza a supporto dell'innovazione, la società, nella Sezione 4 del progetto definitivo aggiornata con PEC del 25/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020, richiede una spesa pari ad **€ 270.000,00**, supportata dal suddetto preventivo.

L'intervento è finalizzato all'assistenza tecnologica, per introdurre tecnologie innovative di gestione del magazzino.
I risultati attesi della collaborazione tra hardware e software consistono in:

- riduzione dei supporti cartacei grazie alla possibilità di visualizzare le informazioni direttamente dal terminale;
- aumento della produttività degli operatori;
- possibilità di consultare i dati in real-time e di ottenere statistiche aggiornate sul funzionamento del magazzino;
- riduzione degli errori dovuti a gestioni manuali grazie alla conferma dell'avvenuta operazione:
- riduzione delle controversie per restituzione di pacchi danneggiati.

Le attività saranno svolte dall'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, per un totale di 400 giornate svolte dagli esperti Prof. Marco Milanese, Prof. Arturo De Risi e Prof. Antonio Domenico Grieco, tutti inquadrati nel I Livello, confermato dall'analisi dei curricula vitae forniti, ed impegnati rispettivamente per n. 125, 150 e 125 giornate al costo giornaliero di € 500,00.

L'applicazione della tariffa giornaliera alle giornate di attività previste restituisce l'importo di **€ 200.000,00**, corrispondente a quello preventivato che, pertanto, **si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile**.

Relativamente all'attività di "**addestramento del personale"**, supportata dal suddetto preventivo del 02/07/2019, l'obiettivo dell'impresa è quello di realizzare adeguati percorsi formativi attraverso webinar sulle modalità di utilizzo del sistema di gestione del magazzino e attraverso giornate di affiancamento del personale in azienda, per un migliore apprendimento sul campo.

Le attività saranno svolte dall'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, per un totale di 140 giornate svolte dagli esperti Prof. Marco Milanese, Prof. Arturo De Risi e Prof. Antonio Domenico Grieco, tutti inquadrati nel I Livello, confermato dall'analisi dei curricula vitae forniti, ed impegnati rispettivamente per n. 45, 50 e 45 giornate al costo giornaliero di € 500,00.

L'applicazione della tariffa giornaliera alle giornate di attività previste restituisce l'importo di **€ 70.000,00**, corrispondente a quello preventivato che, pertanto, **si ritiene congruo, pertinente ed interamente ammissibile**.

Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

Per quanto riguarda l'intervento per acquisizione di servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, la società, nella Sezione 4 del progetto definitivo, propone una spesa di **€ 100.000,00**, dal summenzionato preventivo del 02/07/2019.
Nello specifico, la consulenza è rivolta all'ambito "**reingegnerizzazione ed ottimizzazione di processi esistenti**", in un'ottica di ottimizzazione del flusso merci, oltre che dell'efficientamento dello stoccaggio e movimentazione merci.
Il miglioramento sarà ottenuto dalla gestione automatizzata del magazzino e, mediante l'analisi dei dati, sarà possibile individuare il percorso migliore per il prelievo dei prodotti e per la migliore allocazione degli stessi.
I risultati attesi del presente progetto, basati sulla definizione di strategie innovative di stoccaggio e movimentazione merci e sull'ottimizzazione degli imballaggi, possono essere così riassunti:

- ottimizzazione dei tempi di movimentazione delle merci;
- riduzione dei tempi di evasione degli ordini;
- razionalizzazione degli spazi, grazie alla possibilità di stoccare qualsiasi articolo in qualsiasi ubicazione senza pericolo di dimenticare dove la merce è stata stoccata;
- riduzione del ricorso alla memoria storica degli operatori, in ogni momento infatti si sa esattamente in che ubicazione o zona del magazzino si trova la merce.

Le attività saranno svolte dall'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, per un totale di 200 giornate svolte dagli esperti Prof. Marco Milanese, Prof. Arturo De Risi e Prof. Antonio Domenico Grieco, tutti inquadrati nel I Livello, confermato dall'analisi dei curricula vitae forniti, ed impegnati rispettivamente per n. 61, 78 e 61 giornate al costo giornaliero di € 500,00.

L'applicazione della tariffa giornaliera alle giornate di attività previste restituisce l'importo di **€ 100.000,00**, corrispondente a quello preventivato che, pertanto, **si ritiene congruo, pertinente ed interamente ammissibile**.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni proposte e concedibili in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 11

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 291 del 16/05/2019	AGEVOLAZIONE DETERMINATA con DD n. 291 del 16/05/2019	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Servizi di consulenza in materia di innovazione	220.000,00	110.000,00	270.000,00	270.000,00	135.000,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	150.000,00	75.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**370.000,00**	**185.000,00**	**370.000,00**	**370.000,00**	**185.000,00**

A fronte di un investimento proposto e ritenuto ammissibile per **€ 370.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 185.000,00**.

6.Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

La proponente non prevede investimenti per l'acquisizione di servizi in consulenza.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società proponente è una New.Co, controllata dall'impresa Deghi S.p.A. Pertanto, la verifica sul dato dimensionale è stata effettuata in istanza di accesso sulla società controllante Deghi S.p.A.
Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (11/12/2018):

Tabella 12

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci Periodo di riferimento: anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
52	25.646.102,00	13.685.862,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della LGH S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 0,00) ed all'impresa controllante Deghi S.p.A., controllante al 100% (ULA: n. 52 – Fatturato: € 25.646.102,00 – Tot. Bilancio: € 13.685.862,00). L'impresa proponente si qualifica di media dimensione.

LGH S.r.l. conferma la dimensione di media impresa anche in relazione agli esercizi successivi.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società che ha avviato l'attività in data 17/03/2020 e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 13

LGH S.r.l. (società proponente)			
(€)	**2020**	**2023**	**2024**
Fatturato	2.877.558,00	6.485.649,00	6.638.853,00
Valore della produzione	2.983.863,00	6.742.149,00	6.895.353,00
Margine Operativo Lordo	109.232,00	1.833.037,00	2.387.301,00
Utile d'esercizio	62.259,00	1.238.220,00	1.314.975,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 7.790.000,00, mediante l'apporto di mezzi propri per € 3.430.849,87, finanziamento a m/l termine per € 3.500.000,00 ed agevolazioni per € 2.493.750,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 14

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**7.790.000,00**
Apporto mezzi propri	3.430.849,87
Finanziamento a m/l termine	3.500.000,00
Agevolazioni richieste	2.493.750,00
Totale copertura finanziaria	**9.424.599,87**

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, riportato nella Sezione 2 aggiornata e trasmessa con PEC del 21/10/2021, riporta:

Tabella 15

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**9.416.469,11**
Apporto mezzi propri	7.190.219,11
Agevolazioni richieste	2.226.250,00
Totale copertura finanziaria	**9.416.469,11**

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare l'equilibrio finanziario, come di seguito riportato con riferimento all'ultimo bilancio approvato dalla controllante relativo agli esercizi 2018 e 2019:

Tabella 16

DEGHI S.P.A.		
CAPITALE PERMANENTE	**2018**	**2019**
P.N.	15.350.715,00	21.238.813,00
di cui riserve disponibili per	*8.500.179,00*	*14.050.716,00*
FONDO PER RISCHI E ONERI	114.971,00	0,00
TFR	203.481,00	83.807,00
DEBITI M/L TERMINE	0,00	2.590.977,00
RISCONTI PASSIVI (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE	**15.669.167,00**	**23.913.597,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00

IMMOBILIZZAZIONI	889.358,00	5.050.293,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00	4.150.174,00
TOTALE	**889.358,00**	**9.200.467,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**14.779.809,00**	**14.713.130,00**

Inoltre, si è proceduto a calcolare l'equilibrio finanziario della proponente LGH in relazione all'apporto di mezzi propri, relativo al 2019 della proponente:

Tabella 17

LGH SRL 2019	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	291.897,00
(di cui riserve disponibili per € 174.641,00)	
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	16.413,00
DEBITI M/L TERMINE	4.150.000,00
RISCONTI PASSIVI (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
TOTALE	**4.458.310,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	3.912.788,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00
TOTALE	**3.912.788,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**545.522,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

In data 15/01/2021, il soggetto proponente ha presentato il Verbale assemblea ordinaria del 01/08/2020 che delibera all'unanimità di *accettare il finanziamento infruttifero concesso dal socio unico Deghi S.p.A., dell'importo complessivo di Euro 8 milioni di Euro, per Euro 6 milioni di Euro già a tutt'oggi erogato e per parte residua (Euro 2 milioni) da liquidarsi in una o più tranches. Tale finanziamento è da intendersi soggetto a postergazione ex art. 2467 e.e., da restituirsi in una o più soluzioni a partire dal secondo anno successivo all'ultima delle tranches di erogazione e, comunque, non prima della conclusione del programma di investimento PIA*.

L'esistenza di detto finanziamento è confermata nella nota integrativa del Bilancio 2020 della LGH S.r.l., alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti", che riporta:
"La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" per Euro 7.500.000,00 comprende il debito verso l'unico socio Deghi S.p.A. In particolare la controllante Deghi S.p.A. con tale finanziamento infruttifero ha fornito alla LGH S.r.l. la provvista finanziaria necessaria per l'acquisto del magazzino sito nel Comune di San Cesario e per la realizzazione del relativo progetto di ampliamento".
Così come si evince dal Bilancio della proponente, alla data del 31/12/2020, risultano versati € 7.500.000,00.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	9.416.469,11
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**8.350.271,82**
Agevolazione	2.044.609,76
Apporto mezzi propri	7.190.219,11
Totale mezzi esenti da aiuto	6.867.266,15
TOTALE FONTI	**9.234.828,87**
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico/costi ammissibili	**86,11%**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 86,11%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede un incremento di 5 ULA.

La previsione è supportata dalla seguente documentazione:

1. **Sezione 9 A** del progetto definitivo, integrata con PEC del 15/01/2021, in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 291 del 16/05/19;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 5 Unità;
   - di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali nell'anno 2018;
   - il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 0 unità, come riscontrabile da Excel allegato che costituisce parte interante della presente dichiarazione;
   - il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 0 unità, come riscontrabile da Excel allegato che costituisce parte interante della presente dichiarazione;
   - il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 0 unità.

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Dicembre 2017 - Novembre 2018)*.

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

   1. **Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato**
      Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda, l'assetto occupazionale della sede aziendale pugliese risulta pari a 0, in quanto trattasi di un'azienda neo costituita.

Ciononostante, la società controllante, in ragione di un contratto di cessione di ramo d'azienda, ha conferito in data 20/09/2019 alla LGH le dotazioni tecnologiche disponibili e parte della propria forza lavoro quantificata in 35 unità. Partendo da questo dato, al termine del programma di investimenti sarà previsto l'incremento di ulteriori 5 ULA. Pertanto, si assume come dato di partenza il livello di n. 35 ULA.

2. **Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera**
   L'impresa evidenzia un impatto rilevante nell'ambito dell'area in cui è insediato il sito in quanto tutti gli interventi saranno realizzati, acquistati ed installati da aziende specializzate, preferibilmente selezionate tra quelle presenti sul territorio e operanti nei seguenti ambiti:
   - opere civili e di impiantistica generale;
   - installatori di impianti;
   - servizi di ingegneria di base ed ICT;
   - servizi trasporto merci;
   - servizi di pulizia industriale;

   Di seguito, l'impresa espone gli effetti sull'indotto in relazione ai seguenti ambiti:
   - *Opere civili e di impiantistica generale;*
   - *Installatori di impianti;*
   - *Fornitori di servizi di ingegneria di base, ICT e di Innovazione;*
   - *Fornitori di servizi di trasporto merci;*
   - *Fornitori di servizi di pulizia industriale.*

   Inoltre, l'impresa evidenzia il beneficio indiretto che potrebbero trarre tutte le attività commerciali presenti sul territorio che potrebbero avvalersi di un hub logistico altamente specializzato, in grado di supportare le aziende in tutte le delicate fasi del magazzinaggio e predisposizione alla vendita dei prodotti.

3. **Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:**
   Salvaguardia Occupazionale:
   il progetto proposto ed i benefici attesi dall'applicazione dei relativi risultati consentiranno all'azienda di salvaguardare l'occupazione già in essere a seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte dell'impresa controllante, pari a n. 35 addetto.

   Variazione Occupazionale:
   il progetto consentirà di attivare nuova occupazione diretta (da aggiungersi alle 35 unità di cui sopra) quantificabile in 5 nuove assunzioni.

4. **Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste**
   La determinazione di tale numero è funzione della quantità di operazioni che si prevede di effettuare nel corso di una tipica giornata lavorativa.
5. **Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati**
   Gli occupati saranno prevalentemente dedicati ad attività di magazzinaggio.

6. **Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento**
   L'impatto delle nuove tecnologie nell'ambito della gestione logistica è determinante per il corretto ed efficiente funzionamento di un HUB che ha l'ambizione di divenire il più qualificato nel proprio comparto di riferimento. Per queste ragioni, oltre agli interventi di tipo puramente strutturale (capannone ed adeguamento), l'azienda ha deciso di affidarsi ad eccellenze scientifiche presenti sul territorio per farsi supportare nella ricerca ed introduzione di soluzioni sofisticate ed automatizzate che permettano di efficientare il processo logistico e proiettarlo su un piano di robotizzazione e IT.

Inoltre, con PEC del 15/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1138/I in data 18/01/2021, la società proponente ha inviato quanto segue:

Tabella 19

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (Dicembre 2017 – Novembre 2018)		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**
Dato ULA a seguito cessione del ramo di azienda in data 20/09/2019		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	35,00	0,00
	TOTALE	**35,00**	**0,00**
Media ULA nell'esercizio a regime 2024		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,00	2,00
	Operai	35,00	0,00
	TOTALE	**40,00**	**2,00**
Differenza ULA		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,00	2,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**5,00**	**2,00**

Si evidenzia che l'incremento a regime prevede l'assunzione di n. 5 ULA (di cui 2 donne) in aggiunta alle 35 ULA trasferite presso l'unità locale interessata dal programma di investimenti, a seguito dell'atto di trasferimento del ramo d'azienda sottoscritto in data 20/09/2019 con la controllante.
Pertanto, ai fini dell'incremento occupazionale sarà considerato quale dato di partenza quello costituito dal dato degli occupati trasferiti, come segue:

Tabella 20

Soggetto	Dato ULA a seguito cessione del ramo di azienda in data 20/09/2019	Variazione	Dato ULA da conseguire a regime (2024)
LGH S.r.l.	35	+5	40

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria
Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizioni circa la Cantierabilità;

- Prescrizioni circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa i servizi di consulenza in materia di innovazione;
- Accorgimenti circa la Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere alle seguenti indicazioni/prescrizione per la successiva fase di rendicontazione:

- Ottemperare agli accorgimenti e prescrizioni riportate nel paragrafo 2.4.2 in materia di sostenibilità ambientale.

Codice Progetto: ZRPDDW1

Tabella 21

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione			
LGH S.r.l.	Via Lecce, n. 70 (S.P. n. 362, km 2,400) San Cesario di Lecce (LE)	52.10.10 – Magazzini di custodia e deposito per conto terzi.	Media	+5	7.394.905,97	585.365,85	370.000,00	**8.350.271,82**	**2.044.609,76**	28/06/2019 - 30/06/2023
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								**8.350.271,82**	**2.044.609,76**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di LGH S.r.l. (GANTT):

Tabella 22

	2019												2020												2021												2022												2023											
Tipologia Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lugl	ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lugl	ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lugl	ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Attivi Materiali																																																													
R&S																																																													
Servizi di innovazione																																																													

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 23

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni massime concedibili con D.G.R.	Investimenti Proposti con PEC del 21/10/2021	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	6.550.000,00	1.490.000,00	8.176.469,11	7.394.905,97	1.490.000,00
Totale Asse prioritario III		**6.550.000,00**	**1.490.000,00**	**8.176.469,11**	**7.394.905,97**	**1.490.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	465.000,00	348.750,00	465.000,00	307.707,32	230.780,49
	Sviluppo Sperimentale	405.000,00	202.500,00	405.000,00	277.658,53	138.829,27
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	370.000,00	185.000,00	370.000,00	370.000,00	185.000,00
Totale Asse prioritario I		**1.240.000,00**	**736.250,00**	**1.240.000,00**	**955.365,85**	**554.609,76**
TOTALE GENERALE		**7.790.000,00**	**2.226.250,00**	**9.416.469,11**	**8.350.271,82**	**2.044.609,76**

Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento proposto pari ad **€ 9.416.469,11** ed ammesso per **€ 8.350.271,82** deriva un'agevolazione di **€ 2.044.609,76,** nel limite delle agevolazioni concesse con D.D. n. *291 del 16/05/2019*.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 08/11/2021

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 08/11/2021 12:33
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
08.11.2021 12:34:50 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, a mezzo PEC del 09/07/2019, ha trasmesso:

- Atto di acquisto immobile in San Cesario Di Lecce (Notaio Maurizio Urselli, Repertorio N. 2525 Raccolta N. 2015, del 28/06/2019, registrato a Lecce il 28/06/2019 n.6420 Serie IT) comprensivo di Allegato "A", Allegato "B", Allegato "C" e Allegato "D";
- D.S.A.N. circa la disseminazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto, in data 05/07/2019 a firma del rappresentante legale;
- Bilancio e Nota Integrativa 2018 di LGH S.r.l. e della controllante Deghi S.p.A.;
- Bilancio dal 01/01/2019 al 30/06/2019 della LGH S.r.l.;
- Planimetria di cui al foglio 1 part. 4 sub. 4, a firma del Geom. Guido Antonio;
- Planimetria Generale, tav. n. 1 per il complesso immobiliare sito a San Cesario di Lecce alla S.P. 362 km 2,400 – Via Lecce civ. 70, a firma dell'Ing. Antonio De Luca;
- Lay-out, tav. n. 2 per il complesso immobiliare sito a San Cesario di Lecce alla S.P. 362 km 2,400 – Via Lecce civ. 70, a firma dell'Ing. Antonio De Luca;
- Preventivi relativi agli Attivi Materiali:
  - preventivo di spesa Smetar S.r.l., Offerta N. 19P0115-03 / C5222 del 27/06/2019;
  - preventivo di spesa Smetar S.r.l., Offerta N. 19P0115-06 / S12550 del 27/06/2019;
  - preventivo di spesa Replica Sistemi S.p.A., del 17/06/2019;
  - preventivo di spesa soc. Cop. Clean energy a.r.l.;
  - preventivo di spesa Turbo Service S.r.l. offerta n. 8040072001522, del 21/06/2019;
  - preventivo di spesa Turbo Service S.r.l. offerta n. 8040072001523, del 21/06/2019;
  - preventivo di spesa Turbo Service S.r.l. offerta n. 8040072001521, del 21/06/2019;
  - preventivo di spesa Ing. Antonio De Luca, del 01/07/2019;
  - preventivo di spesa Loscanna Cristian hardware & software, n. 29/2019, del 04/07/2019;
  - preventivo di spesa Homar S.r.l.s., del 04/07/2019;
  - Computo metrico e preventivo di spesa dell'Ing. Antonio De Luca, del 27/06/2019;
- Preventivi relativi alla Ricerca e Sviluppo:
  - preventivo di spesa del Politecnico di Bari - Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, del 03/07/2019;
- Copia del Curriculum Vitae del Prof. Michele Gorgoglione, del Prof. Gianluca Percoco, del Prof. Achille Claudio Garavelli, del Dott. Ing. Antonio Messeni Petruzzelli, del Dott. Umberto Panniello;
- Preventivi relativi alla consulenza in materia di Innovazione:
  - preventivo di spesa dell'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, del 02/07/2019;
- Copia del Curriculum Vitae del Prof. Marco Milanese, del Prof. Antonio Domenico Grieco, del Prof. Arturo De Risi;
- Perizia Giurata di stima del valore del complesso immobiliare sito a San Cesario di Lecce alla S.P. 362 km 2,400 Via Lecce civ. 70 R.G. 6915/19, a firma dell'Ing. Antonio De Luca in data 29/11/18, con verbale di asseverazione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lecce del 03/07/2019;
- Visura catastale;
- Quadro riepilogativo procedimenti tecnico-amministrativi da attuare, tav. n. 4 ad opera dell'Ing. Antonio De Luca, del 02/07/2019;
- Relazione tecnica riguardante la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici dell'intervento, ad opera dell'Ing. Antonio de Luca, del 29/11/2018;

- Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, a firma di Giuri Stefano, del 01/07/2019;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia a firma di Giuri Stefano, del 01/07/2019;
- Verifica P.P.T.R. tav. n. 3 ad opera dell'Ing. Antonio De Luca;
- Documentazione SCIA:
  - Suap San Cesario di Lecce in delega alla CCIAA di Lecce, Identificativo elenco nazionale SUAP: 2818;
  - Suap San Cesario di Lecce in delega alla CCIAA di LE Pratica n° 04972750758-04072019-2100, del 04/07/2019;
  - SCIA - Relazione Tecnica Di Asseverazione, ad opera dell'Ing. Antonio De Luca;
  - Quadro riepilogativo della documentazione SCIA;
  - Ricevuta SUAP del Prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0054187 del 04/07/2019 04/07/2019;
  - Relazione tecnica tav. 0a ad opera dell'Ing. Antonio De Luca, del 02/07/2019, con dichiarazione del progettista di asseveramento;
  - Planimetria generale e lay-out tav. 1a ad opera dell'Ing. Antonio De Luca.

Il soggetto beneficiario ha inviato:

a) con PEC del 21/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7432/I in data 22/11/2019 la seguente documentazione:
   - richiesta di proroga dei termini previsti per la presentazione della documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'investimento.

b) con PEC del 03/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2791/I in data 06/04/2020 la seguente documentazione:
   - richiesta di modifica del programma di investimento nella sola parte relativa agli interventi in opere murarie.

c) con PEC del 29/05/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4021/I in data 04/06/2020 la seguente documentazione:
   - II richiesta di proroga dei termini previsti per la presentazione della documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'investimento.

Inoltre, il soggetto proponente ha inviato con PEC del 24/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11764/I in data 25/08/2020 la seguente documentazione:

- ✓ Aggiornamento Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario "innovazione tecnologica";
- ✓ D.S.A.N. delle certificazioni antimafia di:
  - Alberto Paglialunga in data 03/08/2020;
  - Alessandro Fasolino in data 03/07/2020;
  - Maurizio Domenico Bianco in data 03/08/2020;
  - Angelo Mongiò in data 05/08/2020;
  - Murri Roberto in data 03/08/2020;
  - Bianco Raffaele in data 06/08/2020;
- ✓ Carta di identità di Alberto Paglialunga, Mongiò Angelo e Bianco Domenico Maurizio;
- ✓ Preventivo di:
  - ECOM Servizi Ambientali per bonifica amianto, in data 10/07/2020;

- Engigneering Services S.r.l. per progettazione e direzione lavori, in data 06/08/2020;
- Innovazione tecnologica e servizi per l'edilizia per ferro, in data 06/08/2020;
- Leadri S.r.l. per calcestruzzo preconfezionato in data 16/07/2020;
- Leo Constructions S.r.l. – computo metrico estimativo per lavori di ristrutturazione di un immobile a destinazione mista in data 30/06/2020;
- Leo Constructions S.r.l. per i lavori di costruzione di una recinzione e sistemazione del piazzale interno, in data 18/05/2020;
- Longo Impianti per impianti elettrici e speciali, in data 15/06/2020;
- LSGC S.r.l. per i separatori fumo, n. 20/2020 in data 01/07/2020;
- OTIS Servizi S.r.l. per n. 4 impianti, n. ITN64187 del 07/07/2020;
- Prefabbricati Pugliesi S.r.l. per la fornitura di manufatti prefabbricati con posa in opera, n. 19 del 03/08/2020;
- T.E.C. di Centonze Giovanni Generale impianti per impianto idrico, in data 27/06/2020;
- TMI S.r.l. per impermeabilizzazione, n. 137/2020 del 21/07/2020;
- Unica Serramenti S.r.l. per serramenti, n. 163B_2020 del 25/06/2020;
- Valedil Asfalti S.r.l. per lavori di impermeabilizzazione, coibentazione e pavimentazione solare, in data 08/07/2020;
- Linde S.r.l. per configurazione del carrello offerto, n. 8040072001522 del 21/06/2019;
- Linde S.r.l. per configurazione del carrello offerto, n. 8040072001523 del 21/06/2019;
- Loscanna Cristian Hardware e Software S.r.l. per computer, n. 29/2019 del 04/07/2019;
- Linde S.r.l. per carrello da magazzino, n. 8040072001521 del 21/06/2019;
- Smetar S.r.l. n. 20P0035-06/C6928 del 06/08/2020;
- Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione – offerta tecnica per attività di consulenza, in data 02/07/2019;
- Politecnico di Bari – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management per attività di consulenza, in data 03/07/2019;

✓ Computo metrico delle opere, a firma dell'Ing. Antonio De Luca;
✓ Contratto di appalto ad opera dell'impresa appaltatrice Fortunato S.r.l. Unipersonale per demolizione di una porzione di fabbricato, in data 23/07/2020;
✓ Contratto di appalto ad opera dell'impresa appaltatrice Fortunato S.r.l. Unipersonale per realizzazione di travi di fondazione con annesso pavimento industriale, in data 30/06/2020;
✓ Contratto di appalto per i lavori di costruzione di una recinzione e sistemazione del piazzale interno come indicato nella S.C.I.A. edilizia del 03/03/2020 ad opera della ditta appaltatrice Leo Costruzioni S.p.A. in data 07/04/2020, con allegata offerta;
✓ Computo metrico per impianti antincendio immobile a destinazione mista deposito – commerciale in data 08/06/2020 a firma di Melorio S.r.l. – Impianti civili industriali;
✓ Contratto d'opera per intervento di ristrutturazione vs capannone tra la Ditta Metalgi S.r.l. ed Lgh S.r.l. in data 03/08/2020;
✓ Atto di vendita al repertorio n. 2525 alla raccolta n. 2015 in data 28/06/2019 a rogito del Notaio Maurizio Urselli, registrato a Lecce il 28/06/2019 al n. di serie 1T, in cui Aligros S.p.A. vende a LGH S.r.l. la piena proprietà del compendio immobiliare sito nel Comune di San Cesario di Lecce in Catasto al Fg. 1 part. 4 al sub 4 categoria D/8, part. 2 categoria D/1, sub 5. categoria in corso di costruzione e in Catasto Terreni al Fg. 1 part. 486, 487 e 488;
✓ Allegato "A" al n. 2015 di raccolta – Planimetria in u.i.u. in Comune di San Cesario di Lecce al fg. 1 part. 4 sub. 4;

- ✓ Allegato "B" al n. 2015 di raccolta in data 24/05/2019 – Planimetria in u.i.u. in Comune di San Cesario di Lecce al fg. 1 part. 4 sub. 2 a firma di Guida Antonio;
- ✓ Allegato "C" al n. 2015 di raccolta – Certificato di destinazione urbanistica;
- ✓ Allegato "D" al n. 2015 di raccolta – Attestato di prestazione energetica a firma di Guida Giovanni, in data 03/06/2019;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dell'Ing. Antonio De Luca in data 13/07/2020;
- ✓ Istanza per il rilascio di permesso di costruire convenzionato al prot. n. 3617 del 09/03/2020 a firma dell'Ing. Luca Valente completo di allegati;
- ✓ Comunicazione di inizio lavori in data 25/07/2020 sottoscritta dal rappresentante legale Stefano il 24/07/2020, in riferimento AL P.d.C. n. 19/2020;
- ✓ Permesso di Costruire convenzionato n. 19/2020 a firma dell'Ing. Luca Valente, in data 21/07/2020;
- ✓ Comunicazione di inizio lavori – scheda informativa ai sensi del punto 6) del protocollo d'intesa 23/05/2005 per il contrasto del lavoro irregolare in data 10/04/2020 – S.C.I.A. del 09/03/2020;
- ✓ Notifica preliminare n. 001669/2020 – Conferma invio in data 10/04/2020;
- ✓ Ricevuta consegna ed accettazione della PEC Inizio Lavori S.C.I.A. Edilizia;
- ✓ Ortofoto;
- ✓ Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di timbro e firma dell'Ingegner Antonio De Luca;
- ✓ D.S.A.N. a firma del legale rappresentante Stefano Giuri attestante la dimensione d'impresa riferita all'anno 2018;
- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2018 della società Deghi S.p.A.;
- ✓ Verbale di assemblea ordinaria in data 29/06/2017 per l'approvazione del bilancio 2016 della Deghi S.p.A.;
- ✓ Verbale di assemblea ordinaria in data 09/06/2018 per l'approvazione del bilancio 2017 della Deghi S.p.A.;
- ✓ Verbale di assemblea ordinaria in data 29/06/2019 per l'approvazione del bilancio 2018 della Deghi S.p.A.;
- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2018 della società LGH S.r.l.;
- ✓ Verbale di assemblea ordinaria in data 30/04/2019 per l'approvazione del bilancio 2018 della LGH S.r.l.;
- ✓ Ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'Ufficio Registro Imprese di Lecce in data 16/07/2019, del bilancio del 2018;
- ✓ Ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'Ufficio Registro Imprese di Lecce in data 30/05/2019, del bilancio del 2018;
- ✓ Cronoprogramma;
- ✓ Chiarimenti in merito al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- ✓ Verbale di assemblea di società a responsabilità limitata portante delibera di aumento del capitale sociale con conferimento di ramo di azienda contestualmente eseguito repertorio n. 2607 raccolta n. 2072, in data 20/09/2019 a rogito del Notaio Maurizio Urselli iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Lecce, registrato a Lecce il 23/09/2019 n. 5421 Serie 1T, avente ad oggetto l'aumento del capitale sociale da € 10.000,00 a € 100.000,00;
- ✓ Allegato "A" Bilancio straordinario al 30/06/2019 della LGH S.r.l.;

- ✓ Allegato "B" Valutazione ramo d'azienda in capo a DEGHI S.p.A., in data 18/09/2019, con verbale di giuramento di perizia in pari data al cron. N. 1514/2019 a firma del Dott. Giuseppe Barrotta;
- ✓ Allegato "C" – Articoli;
- ✓ Perizia per conferimento del ramo di azienda nella società LGH S.r.l. a firma di Alberto Paglialunga, rappresentante della DEGHI S.p.A.;
- ✓ Stato patrimoniale della DEGHI S.p.A. dal 01/01/2019 al 31/05/2019;
- ✓ Prospetto della attività e passività oggetto conferimento al 31/05/2019;
- ✓ Elenco dei cespiti di conferimento;
- ✓ Visura di evasione della DEGHI S.p.A. in data 22/11/2017;
- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2017 della società Deghi S.p.A.;
- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2018 della società Deghi S.p.A.;
- ✓ Perizia di stima del valore del suolo a San Cesario di Lecce alla sp 362 km 2,400 (Via Lecce civ. 70) e alla via I. Silone di proprietà della LGH S.r.l., a firma dell'Ing. Antonio De Luca, in data 06/08/2020;
- ✓ Valutazione del progetto al comando provinciale dei vigili del fuoco di Lecce rif. Pratica VV.F. n. 19412;
- ✓ Relazione tecnica – progetto di ristrutturazione di un immobile a destinazione mista a deposito – commerciale sito a San Cesario di Lecce S.P. 362 km 2,400 a firma del tecnico in data 04/03/2020;
- ✓ Legge per il superamento delle barriere architettoniche legge 09/01/1989 n. 13 D.M. 14/06/1989 N. 236, a marzo 2020;
- ✓ Richiesta permesso di costruire;
- ✓ TAV 0 – relazione tecnica in marzo 2020 a firma dell'Ing. Fausto Giancane e Ing. Antonio De Luca;
- ✓ Classificazione di resistenza al fuoco delle costruzioni;
- ✓ Tav. 1a – Stralci Stato di fatto e di progetto alla Via San Cesario di Lecce a firma dell'Ing. Fausto Giancane e Ing. Antonio De Luca;
- ✓ Tav. 1vvf – Stralci Stato di fatto e di progetto alla Via San Cesario di Lecce a firma dell'Ing. Fausto Giancane e Ing. Antonio De Luca;
- ✓ Relazione tecnica – Progetto per la costruzione di una recinzione su un lotto di terreno sito alla via Ignazio Silone a San Cesario di Lecce a firma del tecnico in data 06/03/2020;
- ✓ S.C.I.A. presentata al S.U.E. nella sede di Ignazio Silone;
- ✓ Tav. 1a – Stralci planimetrici alla Via Ignazio Silone a firma dell'Ing. Fausto Giancane e Ing. Antonio De Luca.

Inoltre, il soggetto proponente ha inviato con PEC del 30/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 43/I in data 04/01/2021 la seguente documentazione:

- ✓ Verbale di assemblea ordinaria sottoscritto in data 01/08/2020 di impegno da parte dei soci alla concessione di un finanziamento infruttifero.

Inoltre, il soggetto proponente ha inviato con PEC del 15/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1138/I in data 18/01/2021 la seguente documentazione:

- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2019 della società Deghi S.p.A. con ricevuta di deposito in data 03/07/2020;
- ✓ Relazione della società di revisione indipendente sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio in data 15/06/2020;
- ✓ Relazione del collegio sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, in data 15/06/2020;
- ✓ Relazione sulla gestione di Bilancio della DEGHI S.p.A. al 31/12/2019, in data 12/06/2020;

- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2019 della società LGH S.r.l. con ricevuta di deposito in data 09/07/2020;
- ✓ Modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali – accertamento della proprietà immobiliare urbana aggiornato al 15/07/2020 – Ufficio provinciale di Lecce, Comune di San Cesario di Lecce, con elaborati planimetrici;
- ✓ Visura storica per immobile relativa al foglio 1, par. 344 e part. 4 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 aggiornata al 20/11/2020;
- ✓ Visura per soggetto limitata ad un Comune – Situazione degli atti informatizzati al 16/07/2020;
- ✓ Convenzione ex art. 28-BIS del D.P.R. 380/2001 attuativa del progetto per la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato, a destinazione mista (deposito e commerciale), sito in San Cesario di Lecce alla Via Lecce civ.70 (s.p. 362), cessione gratuita di aree al Comune e disposizioni comuni, al repertorio n. 2976 Raccolta n. 2333, in data 17/07/2020 a firma del Notaio Maurizio Urselli iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Lecce; in allegato:
  - Copia conforme all'originale esistente agli atti del Comune di San Cesario di Lecce con firma del Vice Segretario Avv. Luca Leone, circa la Nomina Responsabile del Settore II "Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio – Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi di igiene e sanità pubblica". Posizione organizzativa. Attribuzione funzioni gestionali, a firma del Sindaco Fernando Coppola, con certificato di pubblicazione in data 14/07/2020;
  - Copia conforme all'originale esistente agli atti del Comune di San Cesario di Lecce, con firma del Vice Segretario Avv. Luca Leone, al n. 14/2020 registro Deliberazioni, seduta 30/06/2020 - P.d.C. convenzionato ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 per la realizzazione di lavori di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato, a destinazione mista (deposito, commerciale e direzionale) sito in San Cesario di Lecce, alla via Lecce civ. 70 (s.p. 362), con riqualificazione delle aree urbane limitrofe sulla s.p. 362 e in via Silone. Approvazione schema di convenzione per cessione aree ed esecuzione opere di urbanizzazione;
  - Tav. 6a int. Progetto architettonico di ristrutturazione di un immobile a destinazione mista deposito - commerciale sito a San Cesario di Lecce alla S.p. 362 km 2,4 civ. 70 a firma dell'Ing. Giancane e dell'Ing. De Luca;
  - Tav. 6b int. Progetto architettonico di ristrutturazione di un immobile a destinazione mista deposito - commerciale sito a San Cesario di Lecce alla S.p. 362 km 2,4 civ. 70 a firma dell'Ing. Giancane e dell'Ing. De Luca;
  - Tav 1a Progetto architettonico di ristrutturazione di un immobile a destinazione mista deposito - commerciale sito a San Cesario di Lecce alla S.p. 362 km 2,4 civ. 70 a firma dell'Ing. Giancane e dell'Ing. De Luca;
  - Comune di San Cesario di Lecce – Certificato di destinazione urbanistica relativamente alle aree ubicate in San Cesario di Lecce e rappresentate catastalmente al Fg. 1 part. 488 – 515 – 517 – 509 – 511 – 512, datato il 14/07/2020 a firma del Responsabile di Settore Ing. Luca Valente;
- ✓ Atto di rettifica al repertorio n. 3005 alla raccolta n. 2352 datato il 10/08/2020, a firma del Notaio Maurizio Urselli iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Lecce, registrato a Lecce il 10/08/2020 n. 14536 Serie 1T; in allegato:
  - Copia conforme all'originale - PdC convenzionato ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 per la realizzazione di lavori di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato, a destinazione mista (deposito, commerciale e direzionale) sito in San Cesario di Lecce, alla

via Lecce civ. 70 (s.p. 362), con riqualificazione delle aree urbane limitrofe sulla s.p. 362 e in via Silone. Atto di Convenzione Rep n. 2976 Racc. n. 2333 del 17/07/2020. Presa d'att di errore materiale nell'indicazione della particella catastale costituente il parco urbani da realizzarsi in via Silone a San Cesario di Lecce, al registro generale n. 548, n. registro del settore n. 97 in data 03/08/2020, con certificato di pubblicazione dell'Ing. Luca Valente;

- Comune di San Cesario di Lecce – Certificato di destinazione urbanistica relativamente alle aree ubicate in San Cesario di Lecce e rappresentate catastalmente al Fg. 1 part. 488 – 519 – 517 – 509 – 511 – 512, datato il 06/08/2020 a firma del Responsabile di Settore Ing. Luca Valente;

✓ D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante della Deghi S.p.A. attestante l'impegno di quest'ultima a mantenere la partecipazione di controllo nella LGH S.r.l., in data 08/01/2021;
✓ D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante della LGH S.r.l., di dimensione anno 2019;
✓ D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante della LGH S.r.l. datata il 08/01/2021 circa la struttura organizzativa;
✓ Aggiornamento del cronoprogramma;
✓ Perizia di stima del valore del suolo in riferimento ad un complesso immobiliare sito a San Cesario di Lecce alla S.p. 362 km 2,400 (Via Lecce civ. 70) e alla Via I. Silone di proprietà LGH S.r.l. a firma dell'Ing. Antonio De Luca in data 12/12/2020 al Cron. 12/2021, con verbale di giuramento stragiudiziale in data 15/01/2021 a firma del funzionario Giudiziario Dr. Giuseppe Barrotta;
✓ Perizia attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile in riferimento all'intervento relativo alla sede individuata per la misura agevolata PIA MEDIE IMPRESE complesso immobiliare sito a San Cesario di Lecce alla S.P. 362 KM 2,400 (Via Lecce, 70) a firma dell'Ing. Antonio De Luca in data 18/12/2020, con verbale di giuramento stragiudiziale in data 15/01/2021 a firma del Notaio Maurizio Urselli, registrato a Lecce il 15/01/2021 n. 877 Serie 1T;
✓ Aggiornamento Sezione 11 del progetto definitivo – D.S.A.N. su acquisto immobili e fabbricati in data 11/01/2021;
✓ Tav. 1p Planimetrie e indicazioni delle superfici a firma dell'Ing. Antonio De Luca, in merito al complesso immobiliare dito a San Cesario di Lecce alla S.p. 362 km 2,400;
✓ Tav. 1 cm Computo metrico delle opere Redatto con riferimento al prezziario della Reg. Puglia 2019 a firma dell'Ing. Antonio De Luca;
✓ D.S.A.N. a firma dell'Ing. Antonio De Luca, datata il 14/01/2021;
✓ Tabella riepilogativa delle spese in Attivi Materiali;
✓ Aggiornamento della Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo in data 15/01/2021;
✓ Aggiornamento della Sezione 9 del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale in data 11/01/2021 e del file excel 9B;
✓ Verbale assemblea ordinaria sottoscritto in data 01/08/2020 di impegno da parte dei soci alla concessione di un finanziamento infruttifero;
✓ Copia dei preventivi di:
  - Impiantistica Melorio S.r.l. a firma dell'Ing. Antonio De Luca in data 08/06/2020 circa il progetto impianti antincendio in Via Lecce, 70;
  - ECOM Servizi Ambientali S.r.l. in data 10/07/2020 circa i lavori di bonifica amianto e lana minerale da eseguire in Via Lecce, 70;
  - Impiantistica Melorio S.r.l. – Palazzina Servizi Corpo D, in data 13/01/2021;

- Otis Servizi S.r.l. off. n. 19LE.7.ITN61498FR in data 19/12/2020 per l'immobile in Via Lecce, 70;
- Tmi preventivo n. 313/2020 in data 31/12/2020 circa lavori di copertura completa di opificio industriale prefabbricato da effettuarsi presso Palazzina servizi – Corpo "D" sito a S. Cesario di Lecce;
- Tmi preventivo n. 316/2020 in data 31/12/2020 circa lavori di copertura completa di opificio industriale prefabbricato da effettuarsi presso ampliamento capannone anteriore – Corpo "A" sito a S. Cesario di Lecce;
- Tmi preventivo n. 317/2020 in data 31/12/2020 circa lavori di copertura completa di opificio industriale prefabbricato da effettuarsi presso ampliamento capannone laterale – Corpo "C" sito a S. Cesario di Lecce;
- Tmi preventivo n. 318/2020 in data 31/12/2020 circa lavori di rifacimento copertura di opificio industriale prefabbricato da effettuarsi presso opificio esistente sito a S. Cesario di Lecce;
- Prefabbricati Pugliesi S.r.l. – Ampliamento capannone anteriore Corpo A, Ampliamento capannone laterale Corpo C e Palazzina Servizi – Corpo D;
- Fortunato S.r.l. in data 14/01/2021;
- Manitta impianti e tecnologie S.r.l. in data 05/01/2021 circa la fornitura e posa in opera degli impianti di videosorveglianza e antifurto in Via Lecce in S. Cesario;
- Manitta impianti e tecnologie S.r.l. in data 05/01/2021 circa la fornitura e posa in opera degli impianti elettrico e illuminazione in Via Lecce in S. Cesario;
- Unica Serramenti S.r.l. – Adeguamento capannone esistente, Ampliamento Capannone anteriore Corpo A, Ampliamento Capannone laterale Corpo C, Palazzina Servizi Corpo D.

Infine, il soggetto proponente ha inviato con PEC del 21/10/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 20122/I in data 22/10/2021 la seguente documentazione:

1. Sezione 1 e Sezione 2, firmate digitalmente dal legale rappresentante, ed aggiornate con le informazioni rese con PEC del 24/08/2020 e del 15/01/2021;
2. preventivi di spesa con indicazione di data e destinatario riferiti a:
   - Prefabbricati pugliesi;
   - Unica serramenti;
   - Fortunato;
   - Melorio;
3. cronoprogramma aggiornato;
4. D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, di assenza cumulo con altri aiuti;
5. verbale di approvazione del bilancio 2019 relativo all'impresa LGH S.r.l. e della controllante DEGHI S.p.A.;
6. Bilancio di esercizio 2020 relativo all'impresa LGH S.r.l. ed alla controllante DEGHI S.p.A. completo dei relativi allegati e della ricevuta di deposito del Registro Imprese;
7. copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 01/08/2020.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	82	18.11.2021

POR - POC PUGLIA 2014/2020#-#TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE# - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DELL#IMPRESA PROPONENTE#LGH S.R.L. - SAN CESARIO DI LECCE (LE)#-#CODICE PROGETTO: ZRPDDW1.# # # # #

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
19.11.2021
11:04:13 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1944

POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. - Codice progetto: 3X8DMV3

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 17 del 03/11/2021;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1117 del 07/07/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- la DGR n. 1368 del 04/08/2021, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Rettifica DGR n. 1117 del 07/07/2021";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e,

contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto

riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;

- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. in data 8 marzo 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 74 del 10 febbraio 2020 l'impresa proponente **P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.** (Codice progetto **3X8DMV3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 2.289.998,43=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.091.859,29=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI P.A.M. PRODUZIONI ASFALTI MERIDIONALI S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)*
Attivi Materiali	1.986.288,43	873.039,79
Servizi di Consulenza	7.510,00	3.379,50
Servizi di Consulenza internazionale	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	188.600,00	150.880,00
Sviluppo Sperimentale	107.600,00	64.560,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.289.998,43**	**1.091.859,29**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,54	15,54	5,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/1559 del 10/02/2020, ha comunicato all'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 09/05/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/4175 del 11/05/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3528/I del 11/05/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad € **2.555.808,60** come di seguito riportato:

P.A.M. PRODUZIONI ASFALTI MERIDIONALI S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.252.158,60
Servizi di consulenza ambientale	7.450,00
Servizi di consulenza internazionale	0,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	188.600,00
Sviluppo Sperimentale	107.600,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
TOTALE	**2.555.808,60**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 08/11/2021 prot. n. 20816/U, trasmessa in data 08/11/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 09/11/2021 al prot. n. AOO_158/13529, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. (Codice progetto 3X8DMV3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	15.000,00	0,00	874.191,79
Spese di progettazione	19.000,00	14.978,76	
Suolo aziendale	4.799,73	4.799,73	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	253.751,96	249.646,09	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.959.606,91	1.959.606,91	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.252.158,60***	***2.229.031,49***	***874.191,79***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	7.450,00	4.950,00	2.227,50

Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	296.200,00	244.200,00	176.540,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.555.808,60**	**2.478.181,49**	**1.052.959,29**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,54	15,54	5,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 08/11/2021 con nota prot. n. 20816/U del 08/11/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 09/11/2021 al prot. n. AOO_158/13529, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 1.052.959,29=**, di cui € 876.419,29 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza ed € 176.540,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 2.478.181,49=**, di cui € 2.233.981,49 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza ed € 244.200,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.** (Codice progetto **3X8DMV3**) - con sede legale in Strada Provinciale 109 per Troia km. 28,450 - 71036 Lucera (FG), cod.fisc. 01373570710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 876.419,29**
Esercizio finanziario 2021	**€ 876.419,29**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 176.540,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 176.540,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **1.052.959,29**= **è** garantita dalla DGR n. **1117** del 07/07/2021 di variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, e dalla DGR n. **1368** del 04/08/2021 di rettifica della DGR n. 1117/2021, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **701.135,43 -** Esigibilità: € **701.135,43 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.05.03.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **122.698,70 -** Esigibilità: € **122.698,70 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4032430** *"Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020"* per € **176.540,00 -** Esigibilità: € **176.540,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **701.135,43 -** Esigibilità: € **701.135,43 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***

- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **122.698,70 -** Esigibilità: € **122.698,70 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **52.585,16 -** Esigibilità: € **52.585,16 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405041** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **176.540,00 -** Esigibilità: € **176.540,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 08/11/2021 con nota prot. n. 20816/U del 08/11/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 09/11/2021 al prot. n. AOO_158/13529, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. (Codice progetto 3X8DMV3) - con sede legale Strada Provinciale 109 per Troia km. 28,450 - 71036 Lucera (FG), cod.fisc. 01373570710 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.478.181,49=, di cui € 2.233.981,49 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza ed € 244.200,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.052.959,29=, di cui € 876.419,29 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza ed € 176.540,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.478.181,49=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.052.959,29= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	15.000,00	0,00	874.191,79
Spese di progettazione	19.000,00	14.978,76	
Suolo aziendale	4.799,73	4.799,73	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	253.751,96	249.646,09	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.959.606,91	1.959.606,91	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.252.158,60***	***2.229.031,49***	***874.191,79***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	7.450,00	4.950,00	2.227,50
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	296.200,00	244.200,00	176.540,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.555.808,60**	**2.478.181,49**	**1.052.959,29**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,54	15,54	5,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. (Codice progetto 3X8DMV3) - con sede legale in Strada Provinciale 109 per Troia km. 28,450 - 71036 Lucera (FG), cod.fisc. 01373570710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 876.419,29**
Esercizio finanziario 2021	**€ 876.419,29**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 176.540,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 176.540,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali,

all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;

6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 08/11/2021 con nota prot. n. 20816/U del 08/11/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 09/11/2021 al prot. n. AOO_158/13529, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. (Codice progetto 3X8DMV3) - con sede legale Strada Provinciale 109 per Troia km. 28,450 - 71036 Lucera (FG), cod.fisc. 01373570710 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.478.181,49=, di cui € 2.233.981,49 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza ed € 244.200,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.052.959,29=, di cui € 876.419,29 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza ed € 176.540,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.478.181,49=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.052.959,29= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	15.000,00	0,00	874.191,79
Spese di progettazione	19.000,00	14.978,76	
Suolo aziendale	4.799,73	4.799,73	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	253.751,96	249.646,09	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.959.606,91	1.959.606,91	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.252.158,60***	***2.229.031,49***	***874.191,79***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	7.450,00	4.950,00	2.227,50
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	296.200,00	244.200,00	176.540,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.555.808,60**	**2.478.181,49**	**1.052.959,29**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,54	15,54	5,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. (Codice progetto 3X8DMV3) - con sede legale in Strada Provinciale 109 per Troia km. 28,450 - 71036 Lucera (FG), cod.fisc. 01373570710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405041 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 876.419,29**
Esercizio finanziario 2021	**€ 876.419,29**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 176.540,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 176.540,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:16/11/2021 15:37:36

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto: "Conglomerato bituminoso gommato"

Impresa proponente: P.A.M. – Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 74 del 10/02/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/1559 del 10/02/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 2.633.535,80*
Investimento industriale riformulato con PEC del 08/04/2021	*€ 2.555.808,60*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 2.478.181,49*
Agevolazione concedibile	*€ 1.052.959,29*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 5 ULA*
Localizzazione investimento: S.P. 109 KM 28+450 – 71036 Lucera (FG)	

Indice

1. Premessa 4
2. Verifica di decadenza 4
2.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 4
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 6
2.1 Soggetto proponente 6
2.2 Sintesi dell'iniziativa 10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 10
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 12
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 15
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 20
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 20
3.1.2 Congruità suolo aziendale e sue sistemazioni 21
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 22
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 23
3.1.5 Congruità brevetti, know how e conoscenze tecniche non brevettate 24
3.1.6 Note conclusive 24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 27
4.1 Verifica preliminare 27
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 29
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 34
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 34
6.1 Verifica preliminare 34
6.2 Valutazione tecnico economica 34
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 35
7.1 Dimensione del beneficiario 35

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 36
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 36
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 37
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 40
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 41
11. Conclusioni 43
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo 45

1. Premessa

L'impresa P.A.M. – Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l., Partita IVA 01373570710, ha presentato istanza di accesso in data 08/03/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 74 del 10/02/2020, notificata a mezzo PEC in data 10/02/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/1559 del 10/02/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.289.998,43** con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 1.091.859,29**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	1.986.288,43	873.039,79	1.986.288,43	873.039,79
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza Certificazione ISO14001	7.510,00	3.379,50	7.510,00	3.379,50
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 - sub azione 3.5.f.	Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		**1.993.798,43**	**876.419,29**	**1.993.798,43**	**876.419,29**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	188.600,00	132.020,00	188.600,00	150.880,00
	Sviluppo Sperimentale	107.600,00	48.420,00	107.600,00	64.560,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 3 – sub azione 1.3.e	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		**296.200,00**	**180.440,00**	**296.200,00**	**215.440,00**
TOTALE		**2.289.998,43**	**1.056.859,29**	**2.289.998,43**	**1.091.859,29**

La società opera nel campo della produzione di conglomerato bituminoso. Il settore economico principale di riferimento è identificato dal Codice Ateco 2007 di importanza prevalente *23.99.00 – Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca*, già confermato in sede di istanza di accesso anche in relazione al programma di investimenti proposto.

2. Verifica di decadenza

2.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 09/05/2020. Si segnala che l'impresa proponente, con PEC del 30/03/2020, ha richiesto una proroga al 10/05/2020 per la presentazione del progetto definitivo a causa dell'emergenza Covid-19, come consentito dall'Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per fronteggiare le difficoltà operative causate dalla predetta emergenza. Detta proroga è stata accordata con PEC del 10/04/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti della proroga;

b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo- Formulario ricerca e sviluppo;
   - Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Servizi di consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di *file Excel* con elenco dei dipendenti.

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 09/05/2020 acquisita con prot. n. AOO_158/4175 del 11/05/2020 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 3528/I del 11/05/2020; successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

Con PEC del 08/04/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 7357/I del 09/04/2021, l'impresa ha aggiornato il piano di investimenti in attivi materiali e il piano di copertura finanziaria, presentando la nuova Sezione 2 del progetto definitivo.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Anna Maria Petrucci, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 07/10/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo ed Acquisizione di Servizi) e del cronoprogramma aggiornato con PEC del 03/11/2021, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **36 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2020;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2023;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2023;
- esercizio a regime: 2024.

In sede istruttoria, è stato rilevato il preventivo di spesa relativo alla progettazione e direzione lavori del tecnico incaricato Ing. Gianpio Olivieri, accettato dall'impresa PAM S.r.l. in data 18/02/2020.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (10/02/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".*
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data in questa sede individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato conferma di quanto riferito.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

L'impresa P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l., Partita IVA 01373570710, come si evince da visura camerale del 07/10/2021, è stata costituita il 17/02/1984, ha avviato l'attività il 30/03/1984 ed ha sede legale ed operativa in Strada Provinciale 109 per Troia - km 28,450 – 71036 Lucera (Fg).
Come già rilevato in sede di istanza di accesso:

- il capitale sociale è pari ad € 11.632,68, deliberato, sottoscritto ed interamente versato da:
  - Petrucci Anna Maria: in piena proprietà per € 3.877,56 pari al 33,33% del capitale sociale;

- Petrucci Raffaele Francesco: in piena proprietà per € 3.877,56 pari al 33,33% del capitale sociale;
- Di Muro Maria Rosaria: in piena proprietà per € 2.448,19 pari al 21,05% del capitale sociale;
- Petrucci Antonio Ciro: in piena proprietà per € 1.429,37 pari al 12,29% del capitale sociale.

➢ L'impresa non possiede partecipazioni in altre imprese.
➢ I soci persone fisiche non risultano in possesso di partecipazioni in altre imprese oltre alla società proponente.
➢ Il legale rappresentante nonché Amministratore Unico della società è Anna Maria Petrucci, nominata con atto del 28/11/2012 ed in carica fino a revoca del mandato.

Si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.	2020 (ultimo esercizio) (€)	2019 (penultimo esercizio) (€)
Patrimonio Netto	**1.004.311,00**	**845.445,00**
Capitale	11.633,00	11.633,00
Riserva legale	2.327,00	2.327,00
Altre Riserve	831.481,00	802.355,00
Utili (perdite portate a nuovo)	0,00	0,00
Utile (perdite) dell'esercizio	158.870,00	29.130,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non presentano perdite pregresse portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 07/10/2021.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2020 e 31/12/2019 e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 07/10/2021, da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 3 concessioni COR come di seguito elencato: COR 1221544; COR 1175142; COR 1082989; COR 5343563; COR 4918406;
- **Visura Deggendorf**: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01373570710, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

A tal riguardo la società con PEC del 29/10/2021 ha inviato D.S.A.N. del 28/10/2021, a firma del Legale Rappresentante, dalla quale si evince che nessuno degli aiuti è stato impiegato per le spese di cui al presente progetto P.O. FESR 2014 – 2020 – Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 – "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE" – PIA (art. 27).

Oggetto sociale

La società P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- produzione di conglomerato bituminoso e cementizio, emulsioni bituminose, elastomeri plastici, materiali coibenti antiacustici e ogni altro prodotto o sottoprodotto a questi affine;
- lavori di segnaletica e sicurezza stradale;
- lavori per la costruzione e realizzazione di acquedotti, fognature e impianti di irrigazione;
- lavori di difesa e sistemazione idraulica, opere stradali e pavimentazioni speciali;
- progettazione, costruzione e manutenzione di opere civili, industriali, stradali idriche e fognanti;
- lavori di terra con eventuali opere in muratura e cemento armato, demolizioni e sterri;
- opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia;
- lavori di restauro di edifici monumentali e scavi archeologici;
- fornitura e posa in opera di isolamenti termici, acustici, impermeabilizzanti, tinteggiatura, verniciatura e sabbiatura e di tutto quant'altro è parte delle opere collaterali del settore edilizio e stradale.

Struttura organizzativa

L'impresa presenta un organigramma suddiviso per aree aziendali come segue:

- Area Direzionale/ Amministrativa;
- Area Tecnica;
- Area Produzione,

evidenziando che l'area tecnica, in particolare, si occupa anche dello studio sperimentale e della messa a punto di nuovi prodotti bituminosi e di asfalti a caldo.

A seguito del presente programma di investimenti PIA, l'impresa dichiara di voler aggiornare il modello organizzativo introducendo un'apposita area dedita alle attività di R&S, con risorse specializzate da impiegare nel laboratorio ed altre da destinare al rafforzamento dell'area di produzione, al fine di adeguarsi alle indicazioni che scaturiranno dall'acquisizione del Certificato ambientale ISO 14001:2015. L'impresa dichiara che il fine ultimo è quello di disporre di un modello organizzativo basato sull'efficienza e sull'efficacia delle decisioni aziendali e tale da assicurare una gestione totale della qualità.

Campo di attività

La società svolge l'attività di produzione di conglomerato bituminoso e cementizio, emulsioni bituminose, materiali coibenti antiacustici e ogni altro prodotto e sottoprodotto affine.

Il settore economico principale di riferimento è identificato dal Codice Ateco 2007 primario: *23.99.00 – Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca,* proposto per il presente programma di investimento e già confermato in sede di istanza di accesso.

Inoltre, l'impresa risulta detenere anche Codici Ateco di importanza secondaria quali:
19.20.4 – fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale;
20.16 – fabbricazione di materie plastiche in forme primarie;
23.63 – produzione di calcestruzzo pronto per l'uso,
ed ulteriori codici relativi all'edilizia.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa evidenzia nel progetto definitivo di aver sempre adottato una politica aziendale orientata alla ricerca e sviluppo di nuove formulazioni di prodotto, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della clientela. In particolare, nel triennio 2015/2017 dichiara di aver ideato e sviluppato due nuovi mix di conglomerati bituminosi denominati "Blinder Anas" e "Tappeto Anas", al fine di far fronte alle specifiche tecniche dettate dall'appalto ANAS Compartimento Viabilità Puglia.
Nello specifico, il Blinder Anas è impiegato come strato di collegamento allo scopo di ridurre le sollecitazioni del traffico sulla fondazione e sul sottofondo. Il Tappeto Anas, invece, è utilizzato come strato di usura in quanto presenta un'elevata resistenza alle sollecitazioni e distribuisce uniformemente i carichi sui vari strati di posa. Entrambi i prodotti sono stati marcati CE dall'Istituto Giordano e sono corrispondenti alla norma europea EN 13108-1:2006.
Inoltre, la società è:

- certificata secondo lo standard ambientale ISO 9001:2015 e, sin dal 2008, dispone della certificazione di Marcatura CE n. 0099/CPD/B11/0074 ai sensi della norma EN 13108-1 per i prodotti Tappeto di usura, Blinder e Tout Venant.
- in possesso dell'Attestazione SOA per sostenere le gare d'appalto per le opere pubbliche;
- iscritta al registro provinciale per l'esercizio di messa in riserva (R13) finalizzato al recupero rifiuti (R5) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Da un punto di vista economico, i bilanci 2019 e 2020 attestano una crescita del fatturato rispetto all'esercizio antecedente alla data di presentazione dell'istanza di accesso nonostante, così come affermato dall'impresa, l'attuale ciclo produttivo non consenta di soddisfare a pieno le richieste della clientela.
Si riporta, di seguito, la tabella presentata dal soggetto proponente nella Sezione 2 - Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, relativa alla capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Conglomerati bituminosi standard	ton/anno	33.000,00	1,00	33.000,00	29.863,95	58,80	1.756.000,28
						Totale	**1.756.000,28**
Esercizio a regime 2024							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Conglomerato bituminoso gommato/ bitume gommato	Ton/anno	20.000,00	1,00	20.000,00	16.651,58	80,00	1.304.276,80
Conglomerati bituminosi standard	ton/anno	53.000,00	1,00	53.000,00	47.819,92	65,00	3.075.794,15
						Totale	**4.380.070,95**

A seguito del programma di investimenti, l'impresa prevede una riduzione di produzione dei prodotti attuali a vantaggio della produzione dei nuovi prodotti che determineranno un incremento complessivo del valore della produzione nell'esercizio a regime.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento proposto si inquadra nella tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg.n. 17/2014 e comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso: "*ampliamento di unità produttiva*" e prevede l'introduzione nel ciclo produttivo dell'impresa di un nuovo impianto per la produzione di un conglomerato bituminoso, denominato "Conglomerato bituminoso gommato" che, a differenza dell'attuale prodotto, è ottenuto dal riutilizzo di materiale di scarto quali il polverino di gomma (asfalto gommato) e l'asfalto fresato (RAP), materiali ecosostenibili ed a basso impatto ambientale.

Il progetto si articola in investimenti in Attivi Materiali, in Ricerca & Sviluppo e in Servizi di Consulenza, come di seguito riportato:

- **Attivi materiali:** mirati all'acquisto di nuovi impianti idonei all'innovazione di prodotto da attuare e alla ristrutturazione e riqualificazione del capannone, attualmente utilizzato solo come zona di ricovero attrezzature, attraverso la realizzazione di un laboratorio di prime analisi del conglomerato bituminoso e di spogliatoi per gli operai.
- **Ricerca e Sviluppo**: finalizzato alla messa a punto di nuove formulazioni per la produzione di bitume additivato a polverino di gomma (bitume gommoso) e di conglomerato gommato (asfalto gommato).
- **Servizi di Consulenza**: mirata a conseguire la Certificazione ISO 14001:2015.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo, il progetto in oggetto mira alla:

- crescita intelligente: basandosi sulle conoscenze e sulla innovazione: l'impresa intende realizzare un prodotto innovativo e in grado di sviluppare il relativo settore economico di riferimento;
- crescita sostenibile: l'impresa mira a promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo dell'impiego di risorse, più ecologica e più competitiva grazie all'introduzione di asfalti ad alta durabilità, bassa manutenibilità e rumorosità e impiego di elementi gommosi riciclati nell'ottica dell'economia circolare;
- crescita inclusiva: l'impresa sostiene che le ricadute industriali derivanti dal progetto creeranno condizioni favorevoli per l'incremento dell'occupazione sul territorio, sostenendo così la coesione sociale e territoriale.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

Il Progetto Industriale prevede la realizzazione di:

- un impianto per la modifica dei bitumi con polverino di gomma da Pneumatici Fuori Uso (PFU);
- un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi, utilizzabile anche per conglomerati con bitume modificato con polverino di gomma da PFU.
-

- *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

Il potenziale innovativo del progetto, seppur limitato in quanto propone l'implementazione di tecnologie ormai consolidate a livello internazionale e nazionale, rappresenta un miglioramento del processo produttivo e può risultare di impulso per la diffusione di detta tecnologia nel territorio di riferimento, atteso che nel Sud Italia non è ancora presente.
Gli aspetti evidenziati nel progetto di R&S, quali l'utilizzo della tecnologia per la produzione di conglomerati a temperature più basse di quelle tradizionali (warm) o il riutilizzo del fresato, sono stati ampiamente investigati, come si evince dai risultati disponibili in letteratura. Tuttavia, è sempre possibile individuare nuove tecnologie che possano consentire risparmi energetici e un maggiore riutilizzo delle risorse.

- *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

  Il programma di investimento può ricondursi a:
  - Area di Specializzazione: "**Salute dell'Uomo e dell'Ambiente**";
  - Settore Applicativo: "**Green Blue Economy**";
  - Ket: "**Materiali avanzati**".

- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento*

Si raccomanda di prevedere l'implementazione di tecnologie innovative che consentano di abbattere le temperature di produzione del conglomerato bituminoso, attestandosi su temperature comprese tra 130 e 150°, e che possano consentire una maggiore quota di riutilizzo del fresato rispetto a quella attualmente possibile.

- *Giudizio finale complessivo*

Tenuto conto di quanto sopra esposto e degli elementi di innovazione che il progetto contiene in relazione allo stato dell'arte dell'impresa e del territorio di riferimento, si esprime giudizio positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

Il programma di investimenti è localizzato all'interno dell'attuale sede operativa dell'impresa, in Strada Provinciale 109 per Troia - km 28,450 - Lucera (FG) ed, in particolare, in un immobile di categoria catastale D7, iscritto al Catasto Fabbricati al foglio 112, particella 456 sub 1.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'area in cui ricade l'attuale impianto di produzione dove la P.A.M. S.r.l. intende realizzare l'intervento è posta all'interno di un lotto di terreni già di proprietà della stessa.

Tali terreni sono stati acquisiti con tre atti di compravendita distinti, di seguito dettagliati:

- atto stipulato in data 17/07/1984, dal Notaio Francesco Di Bitonto in Lucera (FG), rep. n. 26760 raccolta n. 12246, tra P.A.M. S.r.l. ed il venditore Sig. Angelo Coccia, registrato a Lucera il 10/08/1984 al n. 1031 mod. I;
- atto stipulato in data 11/09/2003, dal Notaio Orfina Scrocco di Lucera (FG), rep. n. 37090 raccolta n. 15512, tra la P.A.M. S.r.l. ed il venditore Pasquale Ragnarese;
- atto stipulato in data 14/07/2006, dal Notaio Orfina Scrocco in Lucera (FG), rep. n. 45278 raccolta n. 19046, tra la P.A.M. S.r.l. e la società venditrice Petrucci Umberto S.a.s. di Petrucci Antonio Ciro & C.

Avendo l'impresa la propietà dei suoli e dell'immobile oggetto di investimento, il titolo di disponibilità è compatibile con gli obblighi correlati al vincolo di destinazione dei beni (n. 5 anni successivi al completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'impresa ha fornito perizia giurata, a firma dell' Ing. Gianpio Olivieri, redatta in data 23/07/2020 ed asseverata con giuramento presso gli Uffici del Giudice di Pace di Lucera (FG) in data 24/07/2020 Cron. 553/20, che attesta *"la regolarità urbanistica dell'immobile oggetto di intervento nonché la conformità degli interventi previsti sia sotto l'aspetto urbanistico che vincolistico in ossequio alla destinazione d'uso dell'area e degli stessi immobili nonché il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili di proprietà oggetto di investimento*" .

In relazione ai lavori oggetto del programma di investimenti, l'impresa proponente ha ottenuto dal Comune di Lucera il Permesso di Costruire n. 449 del 19/02/2021 per "lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica per l'impianto di produzione di conglomerato bituminoso, previa demolizione del medesimo impianto esistente".

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene l'investimento compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed immediatamente cantierabile.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

L'intervento in attivi materiali riguarda l'acquisto di impianti idonei (e con le specifiche indicate dai risultati del progetto di ricerca inserito nel programma di investimenti) alla produzione di bitume gommato e di conglomerato bituminoso gommato (asfalto gommato), progettato e ottimizzato per lavorare in condizione di processo e messa in opera "warm" a basse temperature.

L'investimento in attivi materiali proposto è suddiviso in:

- Studi preliminari di fattibilità per la valutazione della realizzabilità del progetto;
- Progettazione e direzione dei lavori delle opere murarie previste in progetto;
- Opere murarie che comprendono gli interventi strutturali relativi alle fondazioni/basamenti del nuovo impianto e alla costruzione del laboratorio e degli spogliatoi;
- Impianto per la produzione di bitume modificato;
- Impianto per la produzione di asfalto.

In sintesi, nel programma di investimento si prevede l'ampliamento dell'unità produttiva attuale atteso che è previsto:

- l'adattamento di una parte del capannone esistente (attualmente destinato a ricovero mezzi) per ospitare un laboratorio di prime analisi (del conglomerato bituminoso prodotto) e spogliatoi per gli operai;
- l'installazione all'aperto di un nuovo impianto di produzione di bitume e asfalti (fra cui quello "gommato"), previa dismissione dell'impianto esistente obsoleto;
- la ristrutturazione (sia in termini edili che impiantistici) della cabina elettrica di trasformazione MT/BT esistente con l'adozione di un nuovo trasformatore.

Il progetto prevedeva originariamente anche la realizzazione di alcune tettoie metalliche a cui la P.A.M. S.r.l. ha rinunciato così come riportato nel sopra citato P.d.C.

e) Avvio degli investimenti:

La società ha ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso del PIA Piccole Imprese alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 74 del 10/02/2020, notificata in pari data

Per i lavori da realizzare, è stato ottenuto il permesso di costruire in data 19/02/2021. Allo stato attuale, l'impresa non ha prodotto la comunicazione di inizio lavori.

Nell'ambito della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si segnala la presenza dei seguenti preventivi controfirmati per accettazione:

- preventivo per gli studi preliminari di fattibilità commissionati alla società CaRISMa S.r.l.s., in virtù di un contratto stipulato in data 09/03/2018;
- preventivo per la progettazione e direzione lavori del tecnico incaricato Ing. Gianpio Olivieri, controfirmato per accettazione in data 18/02/2020;
- preventivo per la certificazione ISO 14001:2015 della società certificatrice Total Q Arm, sottoscritta per accettazione il 13/03/2020.

Pertanto, ad eccezione degli studi preliminari di fattibilità che non rilevano ai fini dell'avvio degli investimenti, non sono noti impegni economici o ordini, contratti e/o accettazioni effettuati dell'azienda in

data antecedente il 10/02/2020, data della comunicazione di Ammissibilità delle Regione Puglia, coerentemente con quanto stabilito dall'art, 15 comma 1 dell'Avviso.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Nella relazione istruttoria dell'istanza di accesso è stato richiesto, in tema di cantierabilità e attivi materiali, di fornire:

a) autorizzazione e/o presa d'atto allo scarico e riutilizzo di acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2016:
L'impresa ha fornito, in relazione al presente programma di investimenti, l'A.U.A. n. 6 del 25/05/2020 a seguito richiesta di rilascio di nuova A.U.A. presentata in data 09/05/2020.

b) dichiarazione congiunta del titolare e di tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) che l'intervento non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi:
L'impresa con PEC del 27/01/2021 ha fornito dichiarazione congiunta, a firma dell'Ing. Gianpio Olivieri e dell'Ing. Leonardo Lembo, datata 25/01/2021, nella quale si specifica che il progetto di adeguamento funzionale e tecnologico del nuovo impianto della P.A.M. S.r.l. non modifica il precedente C.P.I. già rilasciato e non determina aggravio di rischio, per cui, a naturale scadenza dello stesso, saranno effettuati i necessari aggiornamenti.

c) documentazione tecnico-grafica presentata presso il Comune di Lucera unitamente alle certificazioni dell'assoggettabilità dell'intervento e dell'attività prevista, per tipologia e dimensioni, alla L.R. 6/08 (rischio di incidente rilevante):
L'impresa ha fornito, con PEC del 12/08/2020, documentazione, a firma dell'Ing. Michele Grimaldi, attestante che l'intervento e l'attività non è soggetta ad autorizzazione di rischio di incendio rilevante atteso che "le sostanze coinvolte nelle lavorazioni (della P.A.M. S.r.l.) non rientrano in quelle di cui all'allegato 1, parte 1 e parte 2 del D.Lgs. 105/2015".

d) documentazione tecnico-grafica circa gli interventi aggiuntivi di contenimento delle emissioni in atmosfera (filtri, ecc.) per impianti soggetti ad AIA:
La P.A.M. S.r.l. ha presentato domanda di A.U.A., sia per l'impianto di autorizzazione agli scarichi di acque reflue che per le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente. Sono presenti documenti tecnico-grafici che individuano le soluzioni proposte per mitigare/contenere le emissioni in atmosfera, principalmente di polveri derivanti dal procedimento lavorativo.

e) documentazione tecnico-grafica per l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001 ecc.) o sistemi di certificazione di prodotto (ECOLABEL etc.) o analisi del ciclo di vita (LCA) del processo produttivo.
La proponente, con il presente programma di investimento ha intenzione di acquisire la certificazione UNI EN ISO 14001 in materia di gestione ambientale. Per ciò che concerne il ciclo di vita del processo produttivo, l'azienda punta all'ottimizzazione di prodotto, in particolare agendo sulle materie prime, mediante la modifica in situ del bitume con aggiunta di polverino di gomma, nell'ottica del riciclo di materiali di scarto e contemporaneo miglioramento delle prestazioni del conglomerato bituminoso. Inoltre, tenuto conto anche della possibilita di recuperare il materiale di scarto (asfalto fresato "RAP")

proveniente dai siti di messa in opera, la P.A.M. S.r.l., attuando i principi dell'economia circolare, propone di avvalersi di un processo in grado di riutilizzare parte del RAP per la produzione del proprio conglomerato.

A fronte di quanto menzionato, si ritengono recepite tutte le prescrizioni individuate in sede di istanza di accesso.
In conclusione si ritiene l'investimento compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed immediatamente cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in sede di istanza di accesso.
L'Autorità Ambientale ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_089/8614 del 15/07/2019, le seguenti osservazioni circa la sede nel Comune di Lucera (FG) in Via S.P. 109 Lucera-Troia ed individuata catastalmente al Foglio n. 112 Particella n. 456 del Comune di Lucera (FG).
NOTE all'allegato 5: ***autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali***

P.P.T.R.
Il proponente dichiara l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate l'Autorità Ambientale rileva che l'area di stabilimento intercetta, sebbene in minima parte, un bene paesaggistico individuato dal PPTR: "Fiumi torrenti e acque pubbliche - Torrente Volgone". L'Autorità Ambientale segnala quindi, in relazione a quanto precede, dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.
Ciò detto prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisita Autorizzazione Paesaggistica o, nelle successive fasi istruttorie, dovrà esser cura del proponente argomentare in merito alle eventuali cause di esclusione dalla stessa.

P.A.I.
Dalle verifiche effettuate l'Autorità Ambientale rileva che l'area di stabilimento parrebbe intercettare la fascia di rispetto di un corso d'acqua cartografato dalla Carta idrogeomorfologica della Puglia. Ciò detto, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito Parere dell'Autorità di Bacino o, nelle successive fasi istruttorie, dovrà esser cura del proponente argomentare in merito alle eventuali cause di esclusione dallo stesso.

V.I.A.
Il proponente dichiara di non esser soggetto alle procedure di VIA.
Come rilevato nel Business Plan, la società opera nella produzione di conglomerato bituminoso e cementizio, emulsioni bituminose, elastomeri plastici, materiali coibenti antiacustici e ogni altro prodotto o sottoprodotto a questi affine.
Nel medesimo business plan il proponente dichiara che: […] "Nello specifico, il binder ANAS è impiegato come strato di collegamento ed è composto da un miscuglio di materiali vergini di varia pezzatura combinati in opportune %, da una % di fresato (ricavato direttamente dai cantieri come materiale di risulta/riciclo) e da un legante bituminoso". […] "il tappeto ANAS, a differenza del binder, è utilizzato come strato di usura. È composto da materiali vergini di varia pezzatura e da una % di basalto e anch'esso viene prodotto a caldo".

Sebbene nella sezione 5a il proponente dichiari una produzione di conglomerato bituminoso standard di 29.863,94 ton/anno, nel business plan si rileva che, i quantitativi prodotti, a valle dell'investimento proposto, saranno i seguenti:

Esercizio a regime					
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua
Conglomerato bituminoso gommato	TON/ANNO	20.000,00	1,00	20.000,00	16.651,58
Conglomerati bituminosi standard	ton/anno	53.000,00	1,00	53.000,00	47.819,92

Ciò detto, vista la presenza di una % di fresato (ricavato direttamente dai cantieri come materiale di risulta/riciclo) nel processo produttivo del proponente, l'Autorità Ambientale ritiene che l'attività aziendale possa tipologicamente rientrare in quella di cui agli allegati:

- *A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.lgs. 22/1997;*
- *B.2.aj) impianti di incenerimento e trattamento di rifiuti speciali di capacità superiore a 10t/giorno;*

della L.R. 11/2001 e nell'Allegato IV punto 7 del D.Lgs. 152/06 z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
Dovrà pertanto essere cura del proponente argomentare, nelle successive fasi istruttorie, in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA, tenendo conto che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

***A.I.A.:** Il proponente dichiara di non esser soggetto alle procedure di AIA. L'Autorità Ambientale non ha nulla da rilevare in merito.*

***A.U.A.:** Il proponente dichiara di aver acquisito Autorizzazione Unica Ambientale n°1/2017.*

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento
La società opera, nello specifico dell'investimento proposto, "nella produzione di conglomerato bituminoso e cementizio tradizionale, emulsioni bituminose, elastomeri plastici, materiali coibenti antiacustici e ogni altro prodotto o sottoprodotto a questi affine".
La proposta di investimento mira alla formulazione e successiva produzione di una nuova miscela bituminosa additivata a polverino di gomma proveniente da PFU riciclati (pneumatici fuori uso) e comprende l'acquisto degli impianti necessari per la produzione dello stesso.
Le dimensioni del lotto produttivo sono pari complessivamente a mq 18.150, di cui mq 5.580 destinati al piazzale antistante, agli uffici e al capannone per la custodia dei mezzi di lavoro meccanici, mq 6.500 destinati all'attuale impianto produttivo e allo stoccaggio degli inerti, sabbie e materie prime impiegate per la produzione del bitume standard, mq 3.520 destinati all'impianto fotovoltaico e, in ultimo, mq 2.550 destinati al nuovo impianto discontinuo per la produzione del conglomerato bituminoso gommato.

Non è prevista la realizzazione di nuovi fabbricati ma il completamento del capannone esistente in relazione all'introduzione dei seguenti elementi: opere murarie e affini, impianto idrico-sanitario ed impianto elettrico.
La società dispone di un impianto fotovoltaico della potenza di 99,80 KW.
La società intende adottare lo standard UNI EN ISO 14001.
L'Autorità Ambientale valuta favorevolmente l'utilizzo di PFU (pneumatici fuori uso) in polverino di gomma.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
A.U.A.:
Il proponente dichiara di aver acquisito Autorizzazione Unica Ambientale n°1/2017. Stante la modifica del processo produttivo aziendale, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisito aggiornamento dell'AUA di competenza provinciale.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, ***l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile****, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dalla società proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:*

- ✓ *venga adottato un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001);*
- ✓ *venga realizzato un report, da far confluire nel sistema di gestione ambientale e da conservare per controlli futuri, in cui vengano quantificati i benefici ambientali associati all'utilizzo di PFU (pneumatici fuori uso) in polverino di gomma nel conglomerato bituminoso.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento l'Autorità Ambientale prescrive che:

a) stante la valenza paesaggistica del luogo di intervento (presenza di bene paesaggistico individuato dal PPTR), vengano realizzate aree a verde con essenze autoctone, in misura adeguata all'ampiezza dell'insediamento ed almeno a delimitare i confini dello stesso;
b) vengano realizzate soluzioni di risparmio idrico per la bagnatura dei cumuli e venga previsto il recupero e il riuso delle acque meteoriche trattate, per fini compatibili.

In sede di valutazione del progetto definitivo, tenuto conto della documentazione fornita dall'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. ha richiesto all'Autorità Ambientale due supplementi istruttori. In particolare:

- con il primo supplemento istruttorio, trasmesso con nota prot. AOO_089/9037 del 28/07/2020, l'Autorità Ambientale ha:
  - preso atto che, in materia di AUA, seppur trattasi di prescrizione per la messa in esercizio, l'impresa ha richiesto, in data 09/05/2020, la modifica al Provvedimento di AUA n. 1390 del 20/09/2019 per le seguenti autorizzazioni:
    1. autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
    2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente.
  - confermato la necessità di acquisire, prima della realizzazione dell'intervento proposto, le seguenti autorizzazioni:
    1. PPTR - Autorizzazione Paesaggistica, atteso che nel progetto definitivo l'impresa si è limitata ad affermare unicamente che "Dall'analisi delle tavole del P.U.T.T./P.,

approvato con D.G.R. n. 1748 del 14/12/2000 è emerso che l'intera zona in oggetto non è sottoposta a vincoli".

2. Parere dell'Autorità di Bacino, atteso che nel progetto definitivo l'impresa afferma unicamente che "Dalla consultazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia con Delib. n. 39 del 30.11.2005, è emerso che l'intera zona in oggetto non è sottoposta a vincoli".
3. VIA atteso che nel progetto definitivo l'impresa non fornisce alcun chiarimento.

- con il secondo supplemento istruttorio, trasmesso con nota prot. AOO_089/7281 del 17/05/2021, l'Autorità Ambientale ha:
  - preso atto, in relazione al parere PAI dell'Autorità di Bacino, di quanto dichiarato dal tecnico Ing. Olivieri fatta salva la competenza dell'autorità di bacino sull'aspetto in questione
    .
  - Preso atto, in relazione alla VIA, che con riferimento all'operazione di recupero R5 di cui all'allegato IV punto 7 z.b) del D.Lgs. 152/06, i quantitativi annui autorizzati, pari a 3000 ton/a. risultano inferiori alla soglia di 10/ton giorno indicata nello stesso allegato, salvo applicabilità delle condizioni di cui al D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome" **che dovrà essere verificata dal proponente**. Difatti, come già in precedenza comunicato dalla stessa Autorità Ambientale, tale DM ha ridotto del 50% le soglie stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.
  - confermato la necessità di acquisire, prima della realizzazione dell'intervento proposto, le seguenti autorizzazioni:
    1. PPTR - Autorizzazione Paesaggistica – nonostante l'impresa ha trasmesso la D.D. n. 30 del 08/01/2021 di rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, l'Autorità Ambientale richiama quanto già osservato rispetto alla presenza, sebbene in minima parte, del bene paesaggistico individuato dal PPTR.

Ad ogni buon conto si evidenzia che gli aspetti inerenti i vincoli da PPTR e da PAI sono stati trattati in sede di istruttoria ed ai fini del rilascio del Permesso di Costruire n. 449 del 19/02/2021 per "*lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica per l'impianto di produzione di conglomerato bituminoso, previa demolizione del medesimo impianto esistente*", relativo alle opere previste nel programma di investimenti proposto. In particolare, dal predetto titolo autorizzativo si evince quanto segue:

- *considerato che l'area di proprietà dell'istante comprendente anche l'opificio esistente ricade nel seguente contesto e invarianti strutturali:*
  - *"CRV.re" Contesto Rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico – Rete Ecologica (art. 15.3 del PUG vigente e art. 47 del PPTR; tale contesto lambisce solo una piccolissima parte della particella oggetto di intervento non interessata dai lavori oggetto del presente provvedimento); "BP. ap" – Invariante strutturale del sistema idromorfologico: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" (art. 15.2 del vigente PUG e art. 46 del PPTR; tale invariante strutture lambisce solo una piccolissima parte della particella oggetto di intervento non interessata dai lavori oggetto del presente provvedimento);*
  - *Rete tecnologica: Gasdotto interrato (quest'ultima rete non interessa i lavori oggetto del presente provvedimento);*

- *"UCP.vp" – Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Strade a valenza paesaggistica (17.17 del PUG; art. 38 comma 3 lett. u) del PPTR);*
- *"IS.IG.ca" – Invariante strutturale dell'assetto ideologico: Corso d'acqua (art. 6 e art. 10 NTA/PAI; art. 15.1 del PUG vigente; **tale invariante strutturale lambisce solo una piccolissima parte della particella oggetto di intervento non interessata dai lavori oggetto del presente provvedimento**).*

❖ *Visti gli elaborati tecnico progettuali, la nota della Provincia di Foggia – Settore Ambiente del 12.01.2021 che trasmetteva l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica relativa all'intervento in oggetto giusta Determina n. 30 del 08.01.2021 e la nota della Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente che ai fini AUA considera la modifica non sostanziale in quanto non apporta modifiche rispetto a quanto autorizzato nell'ambito del procedimento di AUA autorizzato con determina dirigenziale n. 2017/934 del 06.06.2017, modificata con provvedimento n. 2019/1390 del 20.09.2019 prot.n. 46574 e rilasciato dal Comune di Lucera con atto n. 6 del 25.05.2020";*

❖ accertato che:

- *L'intervento ricade in un vincolo di natura paesaggistica di cui al PPTR approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 06/02/2015 e precisamente in un ulteriore contesto "Strade a valenza paesaggistica" ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. U) del PPTR e dell'art. 17.17 del PUG vigente e che per il medesimo vincolo è stato rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica da parte della Provincia di Foggia;*
- *L'intervento non ricade in alcun vincolo rinveniente dal P.A.I. approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n. 39 del 30.11.2005,*

si rilascia il Permesso di Costruire.

Infine, in merito a quanto rilevato nell'ultimo supplemento istruttorio dell'Autorità Ambientale in materia di VIA, con PEC del 29/10/2021 è stata acquisita:

- D.S.A.N., a firma congiunta del tecnico incaricato e del legale rappresentante, sottoscritta in data 21/10/2021, attestante che l'impresa non ricade in alcuna delle condizioni previste dal D.M. 52 del 30/03/2015 che riduce del 50% la soglia e che pertanto non è da assoggettare a VIA.

In ultimo, si segnala che nella Sezione 2 del progetto definitivo, come aggiornata con PEC del 12/08/2020 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 11454/I del 24.08.2020, la proponente ha puntualmente riscontrato tutti gli accorgimenti individuati dall'Autorità Ambientale al fine di incrementare la sostenibilità dell'iniziativa.

Ad ogni buon conto, le prescrizioni e accorgimenti saranno inserite tra gli obblighi del disciplinare. In particolare l'impresa, in occasione delle verifiche finali del programma di investimenti dovrà dare evidenza di aver:

✓ Aggiornato l'AUA in relazione a:
- autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente.

✓ adottato un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001);

✓ realizzato un report, da far confluire nel sistema di gestione ambientale e da conservare per controlli futuri, in cui vengano quantificati i benefici ambientali associati all'utilizzo di PFU (pneumatici fuori uso) in polverino di gomma nel conglomerato bituminoso.

- ✓ realizzato aree a verde con essenze autoctone, in misura adeguata all'ampiezza dell'insediamento ed almeno a delimitare i confini dello stesso;
- ✓ realizzato soluzioni di risparmio idrico per la bagnatura dei cumuli e venga previsto il recupero e il riuso delle acque meteoriche trattate, per fini compatibili.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'impresa dichiara che il presente programma di investimenti determinerà la riorganizzazione dell'intera struttura aziendale in un'ottica di valorizzazione e riqualificazione dell'unità locale esistente.
In particolare l'intervento, come dichiarato dal proponente, favorirà:

- un'innovazione di prodotto grazie all'introduzione di impianti altamente tecnologici;
- l'incremento della capacità produttiva aziendale;
- nuovo know how aziendale spendibile anche in successive progettazioni.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

La PAM S.r.l., a seguito dell'aggiornamento della Sezione 2 con PEC del 08/04/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 7357/I del 09/04/2021, ha rimodulato il programma di investimento in Attivi Materiali, passando da € 2.329.885,80 a **€ 2.252.158,60,** in ragione delle modifiche di progetto edilizio intervenute ai fini del rilascio del Permesso di Costruire. In particolare, l'impresa proponente:

1. ha rinunciato alla realizzazione di n. 4 tettoie, inizialmente previste nel progetto edilizio e, pertanto, ha stralciato la relativa voce di costo rappresentata dal preventivo del 27/04/2020 dell'impresa Petronella Luigi;
2. ha rivisto il dimensionamento della cabina elettrica di trasformazione in termini di potenza erogata per far fronte al nuovo impianto produttivo, in funzione della necessità di avvicinare il nuovo impianto di conglomerato bituminoso al capannone esistente.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Studi preliminari di fattibilità

In relazione al presente capitolo di spesa, la società ha fornito un contratto stipulato in data 09/03/2018 con la società Carisma S.r.l. per un importo di € 15.000,00 e successivo addendum, stipulato in data 21/07/2020, con cui si dettaglia l'oggetto dello studio preliminare di fattibilità, come di seguito:

- individuare l'opportuna soluzione impiantistica secondo i criteri di ottimo tecnico – economico, con un impegno di n. 30 giornate ed una spesa proposta per € 3.000,00;
- stimare i costi legati alle analisi di laboratorio da effettuare sui materiali utilizzati e generati durante il processo produttivo, con un impegno di n. 10 giornate ed una spesa proposta per € 1.000,00;
- stimare i costi di ricerca necessari alla messa a punto del processo e del metodo per la produzione di bitume gommato e relativo conglomerato bituminoso, con un impegno di n. 30 giornate ed una spesa proposta per € 3.000,00;
- redazione di un progetto di ricerca come ausilio alla realizzazione dell'impianto industriale, con un impegno di n. 30 giornate ed una spesa proposta per € 3.000,00;
- redazione di un business plan in cui le voci di spesa emerse nei punti precedenti sono affiancate da analisi di mercato e da una analisi finanziaria preliminare così da fornire indicazioni sulla redditività dell'investimento, con un impegno di n. 50 giornate ed una spesa proposta per € 5.000,00.

Il responsabile designato dalle parti per lo svolgimento della presente attività è il dott. Antonio Memoli, inquadrato nel I livello esperienziale e che opererà per n. 150 giornate.
A supporto della spesa prevista, l'impresa ha lo studio di fattibilità realizzato dal fornitore individuato che riporta i medesimi paragrafi previsti dallo standard di business plan per la presentazione dell'istanza di accesso.

Ai sensi dell'art. 2, punto 87 del Regolamento UE 651/2014, lo *"«studio di fattibilità» è la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo*".

Pertanto, atteso che la prestazione professionale prevista riguarda attività legate al progetto di ricerca e alla redazione dell'istanza di accesso PIA, la spesa proposta è ritenuta interamente non ammissibile.

Progettazione e direzione lavori
In relazione al presente capitolo di spesa, l'impresa ha fornito il preventivo dell'Ing. Gianpio Olivieri per l'importo di € 19.000,00, avente ad oggetto "*Lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica opificio industriale alla S.P. 109 km 28+450*", riferito alle seguenti prestazioni professionali:

- adempimenti inerenti la presentazione della Pratica Amministrativa Comunale per € 5.000,00;
- adempimenti inerenti la presentazione della Pratica per Struttura Tecnica Provinciale – Servizio Sismico con accertamento dell'esecuzione dei lavori e collaudo finale per complessivi € 4.000,00;
- coordinamento della Sicurezza di cantiere sia in fase progettuale che di esecuzione per € 1.500,00;
- Adempimenti per la presentazione della Pratica per struttura tecnica prov.le – Servizio Ambiente per € 4.000,00;
- adempimenti per la presentazione della Pratica per adeguamento Certificato di Prevenzione Incendi per € 4.500,00.

Il preventivo è stato controfirmato per accettazione dall'impresa PAM S.r.l. il 18/02/2020, data comunque successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, corrispondente al 10/02/2020.
La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile per € 14.978,76 in quanto riparametrata nel limite del 6% delle spese per opere murarie ed assimilabili previste dal programma di investimenti, di cui all'Art. 7, comma 3 dell'Avviso.
Tale spesa sarà riconosciuta in fase di rendicontazione previa verifica di congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale e sue sistemazioni
In relazione alla presente categoria di spesa, l'impresa ha fornito il preventivo del Geologo Luca Salcuni con allegato computo metrico per € 4.799,73, relativi ad attività di "indagini geologiche e geofisiche per lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica dell'Opificio industriale alla S.P. 109 km 28+450" per l'importo di € 4.799,73.

La spesa proposta si ritiene interamente congrua, pertinente ed ammissibile e rispetta il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali ammissibile, ai sensi dell'Art. 7, Comma 1, Lettera a), dell'Avviso[1].
Tale spesa sarà riconosciuta in fase di rendicontazione, previa verifica di congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi presentati.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili
In relazione alla presente categoria di spesa, l'impresa ha proposto una spesa complessiva pari ad € 253.751,96, supportata da:

1. computo metrico:
   - per opere murarie ed affini, impianto idrico sanitario ed impianto elettrico, a firma dell'Ing. Giampio Olivieri, datato 11/02/2020, per € 103.950,02;
   - per cabina elettrica di trasformazione ed impianto elettrico dei locali laboratorio e spogliatoio, a firma dei tecnici Ing. Lembo e Ing. Olivieri, datato 30/03/2021, riportante un costo complessivo per € 53.069,90, di cui € 45.462,12 per la cabina elettrica ed € 7.607,78 per l'impianto elettrico sopra citato;
   - per adeguamento impianto gas, a firma dell'Ing. Giampio Olivieri, datato 04/05/2020, per € 5.257,45;
   - per realizzazione opere per basamenti impianto di conglomerato, a firma dell'Ing. Giampio Olivieri, datato 20/04/2020, per € 96.198,23.

2. Preventivi di spesa di:
   - impresa edile Vittorio Di Gioia, datato 26/02/2020 e riferito al computo metrico redatto dall'Ing. Olivieri in data 11/02/2020, per complessivi € 99.226,38, di cui:
     - ✓ € 86.900,51 per opere edili interne al laboratorio ed allo spogliatoio;
     - ✓ € 12.325,87 per gli impianti generali a servizio del laboratorio e dello spogliatoio, ammissibili per € 8.220,00, come nel seguito meglio specificato.

     Tale spesa è da ritenersi congrua, pertinente ed ammissibile per € 95.120,51 in quanto la spesa relativa ad € 4.105,87 e riferita a "impianto elettrico per il laboratorio e gli spogliatoi" risulta sovrapponibile ad altra voce di spesa similare, riferita alle medesime aree e riportata nel computo a firma degli Ing. Lembo e Ing. Olivieri di cui all'offerta Tecnoimpianti S.r.l.s. del 30/04/2020. Inoltre, in relazione alle presenti spese, si accerta che i costi risultano in linea con il prezziario regionale.
   - Tecnoimpianti S.r.l.s., datato 30/04/2020 e riferito al computo del 30/03/2021, a firma dei tecnici Ing. Lembo e Ing. Olivieri, sottoscritto dall'impresa fornitrice per complessivi € 53.069,90, di cui € 45.462,12 per la cabina elettrica ed € 7.607,78 per l'impianto elettrico all'interno del laboratorio e dello spogliatoio.
     Tale importo è da ritenersi congruo, pertinente ed interamente ammissibile in quanto i costi risultano in linea con il prezziario regionale.
   - Impresa edile Petronella Luigi, datato 07/05/2020 e riferito al computo metrico a firma dell'Ing. Giampio Olivieri, per l'importo di € 5.257,45.

[1] La percentuale di ammissibilità è del 10% in quanto l'istanza di accesso è stata trasmessa prima della modifica dell'Avviso che ha ridotto la percentuale di ammissibilità al 5%.

Tale importo è da ritenersi congruo, pertinente ed interamente ammissibile in quanto i costi risultano in linea con il prezziario regionale.

- Impresa edile Petronella Luigi, datato 27/04/2020 con allegato computo metrico del 20/04/2020 a firma dell'Ing. Giampio Olivieri, per l'importo di € 96.198,23 relativo ad opere di realizzazione di basamenti per alloggiare il nuovo impianto per la produzione di conglomerato bituminoso.
  Tale importo è da ritenersi congruo, pertinente ed interamente ammissibile in quanto i costi riportati risultano in linea con il prezziario regionale.

In conclusione, in merito alle opere murarie ed assimilate, a fronte di una spesa proposta da Sezione 2 presentata con PEC del 08/04/2021 per € 253.751,96, si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile una spesa pari ad **€ 249.646,09**, con uno stralcio di € 4.105,87 per le motivazioni sopra riportate**.**

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

In relazione alla presente categoria di spesa, l'impresa ha proposto preventivi di spesa per € 1.959.616,91, richiedendo a contributo una spesa complessiva pari ad € 1.959.606,91. La spesa proposta è così suddivisa:

- Impianti per € 1.890.640,00 di cui:
  - € 1.660.000,00 di cui al preventivo di spesa n. 20/137 – 2 del 19/02/2020 della Marini – Fayat Group per un impianto discontinuo Be Tower 2000 E180, comprensivo di montaggio e messa in funzione, vitto e alloggio e uso mezzi di sollevamento e di cantiere. Si rammenta che i costi di montaggio e messa in funzione saranno riconosciuti ammissibili solo se capitalizzati ed iscritti nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione. Relativamente ai costi di vitto e alloggio, ad oggi non scorporabili dal totale del preventivo, si chiarisce sin da ora che non saranno considerati ammissibili in sede di rendicontazione;
  - € 230.640,000 di cui al preventivo di spesa n. 73/2020 rev.1 del 11/03/2020 della Gutherm Impianti S.r.l., per un impianto per la produzione di bitume modificato da polimeri di tipo PMB 15.
- Attrezzature, arredi e hardware per complessivi € 68.966,91 di cui:
  - € 63.236,91 di cui al preventivo di spesa n. 478 del 17/03/2020 della Controls S.p.A., per l'acquisto attrezzature da laboratorio necessarie per effettuare:
    - ✓ estrazione del legante dal conglomerato;
    - ✓ determinazione dei vuoti su carote di conglomerati bituminosi;
    - ✓ analisi granulometriche;
    - ✓ prove di penetrazione.
  - € 5.730,00 di cui al preventivo di spesa n. 1 del 16/03/2020 della Know K S.r.l., per l'acquisto di arredi da laboratorio e hardware, in particolare:
    - ✓ N. 2 scrivanie con cassettiere;
    - ✓ N. 4 sedie;
    - ✓ N. 2 librerie;
    - ✓ PC Productiva Febo I5-7260U.8 e relativo monitor, UPS 900 e Office 2016 (licenza software).

In conclusione, alla luce delle suddette considerazioni, l'importo in "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" proposto per complessivi **€ 1.959.606,91** si ritiene congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

In relazione alle licenze software si rileva che in sede di verifica finale le stesse saranno confermate ammissibili qualora l'impresa dimostri che trattasi di licenze perpetue.

3.1.5 Congruità brevetti, know how e conoscenze tecniche non brevettate
Il programma di investimento riformulato non prevede tali costi.

3.1.6 Note conclusive
I costi di progetto sono ritenuti pertinenti, congrui ed ammissibili nei termini della verifica sopra descritta. Pertanto, ritenuto il progetto organico e funzionale, si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico.
Per quanto sopra riportato, quindi, l'importo totale richiesto in Attivi Materiali pari a **€ 2.252.158,60** è ammissibile per **€ 2.229.031,49**, con una decurtazione complessiva di **€ 23.127,11**.
Infine, si rammenta che:

- le spese accessorie (quali installazione e collaudo e spese di trasporto) saranno ammissibili solo se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione;
- in riferimento alle spese per licenze, vista l'ammissibilità nell'ambito dell'Avviso PIA delle sole licenze perpetue, si rimanda l'accertamento definitivo dell'ammissibilità di tali costi in fase di verifica finale.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli Attivi Materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici, la spesa ammessa e le note di inammissibilità.
Nel dettaglio:

Tabella n. 5

importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista da Sezione 2 inviata con PEC del 08/02/2021**	**Rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**	**Spesa ammissibile**	**Note di inammissibilità**
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	€ 15.000,00		Contratto Carisma 09/03/2018	NO	€ 0,00	attività non coerenti con quanto previsto nella definizione stabilita dalla normativa comunitaria. Inoltre trattasi di costi per redazione istanza di accesso
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**€ 15.000,00**				**€ 0,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	€ 19.000,00	Prev. Ing. Olivieri 18/02/2020		NO	€ 14.978,76	rideterminato nel limite del 6% delle opere murarie ammesse
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**€ 19.000,00**				**€ 14.978,76**	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	€ 0,00				€ 0,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. Progetto Definitivo n. 73

Codice Progetto: 3X8DMV3

importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista da Sezione 2 inviata con PEC del 08/02/2021**	**Rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**	**Spesa ammissibile**	**Note di inammissibilità**
Sistemazione del suolo	€ 4.799,73	Prev. Dott. Luca Salcuni 06/05/2020		NO	€ 4.799,73	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**€ 4.799,73**				**€ 4.799,73**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi (locale laboratorio-spogliatoi)	€ 86.900,51	Prev. Impresa Di Gioia 26/02/2020		NO	€ 86.900,51	
Cabine metano, elettriche, etc. (cabina MT/BT)	€ 45.462,12	Computo ing. Lembo del 30/03/2021 controfirmato da Tecnoimpianti		NO	€ 45.462,12	
Basamenti per macchinari e impianti	€ 96.198,23	Prev. Impresa Petronella 27/04/2020		NO	€ 96.198,23	
Totale Opere murarie	**€ 228.560,86**				**€ 228.560,86**	
Impianti generali						
Condizionamento (laboratorio-spogliatoi)	€ 1.650,00	Prev. Impresa Di Gioia 26/02/2020		NO	€ 1.650,00	
Idrico (laboratorio-spogliatoi)	€ 6.570,00	Prev. Impresa Di Gioia 26/02/2020		NO	€ 6.570,00	
Elettrico (laboratorio-spogliatoi)	€ 7.607,78	Computo ing. Lembo del 30/03/2021 controfirmato da Tecnoimpianti		NO	€ 7.607,78	
Elettrico (laboratorio-spogliatoi)	€ 4.105,87	Prev. Impresa Di Gioia 26/02/2020		NO	€ 0,00	spesa già prevista nei lavori della Tecnoimpianti
Metano (allacciamento nuovo impianto)	€ 5.257,45	Prev. Impresa Petronella 07/05/2020		NO	€ 5.257,45	
Totale Impianti generali	**€ 25.191,10**				**€ 21.085,23**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**€ 253.751,96**				**€ 249.646,09**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
	€ 0,00				€ 0,00	
Totale Macchinari	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
Impianti						
n. 1 impianto discontinuo BE Tower 2000 E180 della Marini S.p.A. per la produzione di bitume gommato e/o conglomerato bituminoso gommato	€ 1.660.000,00	Marini S.p.A. Prev.20/137-2 del 19/02/2020		NO	€ 1.660.000,00	---

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. Progetto Definitivo n. 73

Codice Progetto: 3X8DMV3

importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista da Sezione 2 inviata con PEC del 08/02/2021**	**Rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**	**Spesa ammissibile**	**Note di inammissibilità**
n. 1 impianto di produzione bitume modificato da polimeri tipo PMB 15	€ 230.640,00	Gutherm Prev.073/2020 rev.1 del 11/03/2020		NO	€ 230.640,00	---
Totale Impianti	**€ 1.890.640,00**				**€ 1.890.640,00**	
Attrezzature						
Attrezzatura 1 (attrezzature per laboratorio)	€ 63.236,91	Controls S.p.A. Prev. n.478 del 17/03/2020		NO	€ 63.236,91	---
Attrezzatura 2 (arredo laboratorio)	€ 3.430,00	Prev. Know K S.r.l. Off. HW vers.1 del 16/03/2020		NO	€ 3.430,00	---
Hardware 1 (pc con monitor per laboratorio)	€ 1.900,00	Prev. Know K S.r.l. Off. HW vers.1 del 16/03/2020		NO	€ 1.900,00	---
Totale Attrezzature	**€ 68.566,91**				**€ 68.566,91**	
Programmi informatici						
Software 1 (n.2 licenza Microsoft Office)	€ 400,00	Prev. Know K Off.HW vers.1 del 16/03/2020		NO	€ 400,00	
Totale Programmi informatici	**€ 400,00**				**€ 400,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 1.959.606,91**				**€ 1.959.606,91**	
ACQUISTO DI BREVETTI, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
	€ 0,00				€ 0,00	--
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 2.252.158,60**				**€ 2.229.031,49**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	**INVESTIMENTO AMMESSO IN DD n. 74 del 10/02/2020**	**AGEVOLAZIONI DETERMINATE IN DD n. 74 del 10/02/2020**	**INVESTIMENTO PROPOSTO CON PEC DEL 08/04/2021**	**INVESTIMENTO AMMISSIBILE**	**AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE**
studi preliminari di fattibilità	15.000,00	6.750,00	15.000,00	0,00	874.191,79
progettazioni e direzione lavori	6.200,00	2.790,00	19.000,00	14.978,76	
suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	4.799,73	4.799,73	
opere murarie ed assimilabili	103.950,02	25.987,51	253.751,96	249.646,09	
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	1.861.138,41	837.512,28	1.959.606,91	1.959.606,91	
acquisto di brevetti, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**1.986.288,43**	**873.039,79**	**2.252.158,60**	**2.229.031,49**	**874.191,79**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole Imprese.
Da un investimento ritenuto ammissibile per **€ 2.229.031,49**, deriva un'agevolazione concedibile per **€ 874.191,79** come meglio dettagliato nella tabella di riepilogo del capitolo 11 Conclusioni.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo
4.1 Verifica preliminare
Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto di Ricerca industriale prevede una prima fase di acquisizione del know-how tecnologico per la produzione del bitume gommato e la messa a punto di un impianto di laboratorio per la sua produzione, oltre allo sviluppo di un algoritmo decisionale per la scelta della tipologia di bitume gommato in relazione ai diversi campi di impiego.
La seconda fase del progetto di ricerca industriale è focalizzata sullo sviluppo del mix-design delle miscele di conglomerato bituminoso da produrre con il bitume gommato prodotto, sulla base dei risultati della prima fase.
La parte di sviluppo sperimentale riguarda la realizzazione dell'impianto di produzione del bitume gommato e dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso per la commercializzazione del prodotto.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Gli impianti di cui la PAM S.r.l. intende dotarsi sono disponibili sul mercato e già omologati per il rispetto dei requisiti ambientali; per contenere l'inquinamento durante il processo produttivo e per ridurre i consumi energetici, è previsto di lavorare con le tecnologie warm che consentono di produrre i conglomerati bituminosi a temperature inferiori di 30-40°C rispetto a quelle dei conglomerati bituminosi prodotti a caldo.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
La proponente non ha previsto la presente voce di spesa.

Verifica preliminare

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Le prescrizioni suggerite in fase di accesso sono state rispettate.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
   a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
   b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Per l'attuazione del progetto, l'impresa farà ricorso ai servizi di consulenza prestati dal Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno. L'impresa ha allegato relativa:

- D.S.A.N. (Sezione 7_8_10 del progetto definitivo) attestante che le spese per servizi di consulenza derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportano elementi di collusione;
- preventivo di spesa su carta intestata del Dipartimento a firma del Prof. Ing. Gaetano Lamberti;
- nota di impegno formale da parte del direttore del Dipartimento, Prof. Ing. Roberto Pantani, in data 04/05/2021.

Dalla documentazione presentata in allegato alla suddetta nota, non appaiono elementi di collusione e l'offerta proposta sembra essere effettuata alle normali condizioni di mercato.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Il preventivo di spesa per attività di consulenza in R&S prestata dall'Università di Salerno appare congruo rispetto al mercato, anche a seguito dei chiarimenti forniti in merito all'utilizzo di attrezzature necessarie allo svolgimento dei test sui leganti ed al personale coinvolto. Il Dipartimento dichiara di essere dotato delle strutture necessarie nonché delle risorse idonee a svolgere le attività indicate e di potersi avvalere di laboratori privati presso i quali commissionare le prove necessarie.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non è prevista l'acquisizione di attrezzature o macchinari destinati alle attività di R&S.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità: Sì

Nella Sezione 3 del progetto definitivo, l'impresa dichiara l'intenzione di diffondere i risultati ottenuti dalle attività di ricerca e sviluppo in modo da renderli disponibili anche ad altri ricercatori e/o aziende potenzialmente interessate.

La proponente afferma che la comunicazione e la diffusione dei risultati avverranno attraverso tre livelli strategici:

1) Attività e risultati del progetto: mediante l'utilizzo di canali di comunicazione e divulgazione di tipo convenzionale e scientifico, ossia sito Web, conferenze e convegni a tema, materiale informatico distribuito in occasione di eventi, articoli su riviste scientifiche.
2) Sensibilizzazione e creazione del consenso: si baserà sull'organizzazione di iniziative a livello locale, regionale ed extraregionale, volte ad attirare l'interesse di un vasto gruppo di interlocutori interessati al tema ed alle attività di progetto.
3) Trasferimento del modello: mirerà ad un trasferimento effettivo delle conoscenze sviluppate alle istituzioni e agli enti locali e regionali.

Le attività previste nel piano di divulgazione dei risultati e riportate nella D.S.A.N. del 04/05/2020 a firma del legale rappresentante, risultano:

- Marzo 2023 - Aggiornamento del sito web, redazione e diffusione del format per fornire ai privati interessati un'informazione ampia e corretta;
- Aprile 2023 – elaborazione e diffusione di brochure e pen drive;
- Giugno 2023 – conferenze stampa e comunicati: articoli su stampa locale e regionale, Newsletters a clienti ed enti vari;
- Luglio 2023 - convegni tecnici e scientifici;
- Luglio – settembre 2023 – pubblicazione e diffusione ad enti pubblici: amministrazioni locali, provinciali, regionali ed extra regionali;
- Settembre 2023 – pubblicazione di articoli scientifici.

Si esprime giudizio positivo in merito alla concessione della premialità.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

È prevista la realizzazione di un prototipo da laboratorio idoneo a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e dei sistemi messi a punto.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Le prestazioni del bitume gommato e dei conglomerati prodotti con il suo utilizzo sono certamente di elevato livello e comparabili con quelle di bitumi modificati con basso tenore di polimeri vergini (2%).

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Il prodotto risponde alle più severe normative nazionali ed internazionali di settore.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

I vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico sono dell'ordine dell'80%.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La trasferibilità industriale in termini di rapporti costi-prestazione e costi benefici è dell'ordine del 75%.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
L'impresa propone l'implementazione di tecnologie che, seppur consolidate a livello internazionale e nazionale, restano innovative nel territorio meridionale. Pertanto, il potenziale innovativo del progetto è da ritenersi tale in ragione dell'assenza di altri impianti similari nel Sud Italia; come precisato nella domanda del proponente, in Toscana è già presente una società che produce il bitume modificato con PFU, che dispone di 2 impianti analoghi a quelli previsti nella domanda. Tuttavia, detto progetto può essere di impulso per la diffusione della tecnologia nel Sud Italia; per tale ragione il punteggio viene assegnato in termini di rilevanza e potenziale innovativo rispetto al contesto del Sud Italia, oltre che per la possibilità di sviluppo di nuove tecnologie rispetto a quelle attualmente in uso.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi sono chiari e verificabili. In particolare, l'impresa prevede n. 4 obiettivi di seguito dettagliati:
OR1 (RI) - Produzione in laboratorio del bitume gommato, ovvero la produzione e caratterizzazione in laboratorio di bitume modificato con polverino di gomma;
OR2 (RI) - Sviluppo dell'algoritmo decisionale per la scelta della tipologia di bitume modificato. Verrà sviluppato un algoritmo decisionale in grado di individuare il bitume migliore in funzione della distribuzione delle temperature annue nel comune interessato alla posa del manto stradale e in relazione alla tipologia di traffico (veloce, lento o stazionario);
OR3 (RI) - Sviluppo dell'algoritmo di mix design utile alla creazione di asfalto gommato, permettendo di selezionare la giusta granulometria degli aggregati, così come di ottimizzare il rapporto bitume gommato/aggregati;
OR4 (SS) - Implementazione della tecnologia in impianto e testing di produzione e di prodotti pilota. Sarà quindi traslata la tecnologia dalla scala di laboratorio a quella produttiva.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La descrizione degli argomenti trattati è sufficientemente completa; le funzioni e le attività previste sono abbastanza bilanciate: tutte le attività operative sono attribuite alla PAM S.r.l. che opererà con il supporto scientifico di UNISA. L'impresa, in seguito ad apposita dichiarazione resa dal responsabile scientifico, Prof. Ing. Gaetano Lamberti, ha chiarito le modalità mediante le quali i ricercatori di UNISA procederanno a caratterizzare il bitume gommato nella prima fase per lo sviluppo dell'algoritmo di ottimizzazione, non avendo a disposizione le attrezzature scientifiche del programma SHRP, richieste per tale tipo di caratterizzazione. In particolare, dalla dichiarazione si evince che "*il Dipartimento è dotato delle attrezzature necessarie, nonché delle risorse idonee a svolgere le attività indicate. […] con riferimento alle attrezzature che non fanno parte della disponibilità del Dipartimento (o degli altri Dipartimenti dell'Ateneo), il Responsabile Scientifico potrà commissionare all'esterno le prove necessarie, anche presso laboratori privati*".
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Esemplarità e trasferibilità della proposta sono complete, essendo essa stessa un esempio di trasferimento di risultati sul territorio pugliese e nel contesto meridionale.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Il gruppo di ricerca presso l'Università di Salerno, seppur in passato abbia rivolto la sua attenzione a problematiche riguardanti altri settori, rispetto al progetto in questione, presenta competenze inerenti il trattamento dei polimeri da utilizzare nell'ambito dei conglomerati bituminosi. Inoltre il gruppo di lavoro risulta composto da docenti del SSD ICAR/04, che hanno le competenze specifiche richieste per questo tipo di applicazioni.
La PAM S.r.l., infine, ha esperienza sulla produzione di conglomerati bituminosi e può integrare efficacemente il team di progetto.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.
Il personale interno da impiegare nelle attività di R&S, pari a n. 4 unità, risulta in numero adeguato seppur le competenze del personale sono limitate a mansioni operative, fatta eccezione per pochi casi.

Personale esterno.
Per l'attuazione del progetto l'impresa non prevede il ricorso a personale esterno.

Consulenza di ricerca
Il personale esterno da impiegare nelle attività di R&S è quello di UNISA, che svolgerà la ricerca contrattuale; esso, inizialmente, risultava in numero adeguato ma non in termini di competenze, trattandosi di ricercatori aventi esclusivamente un background chimico.
In seguito a richiesta di integrazione, il gruppo di ricerca è stato integrato con competenze specifiche dell'ingegneria civile e delle pavimentazioni stradali, creando la multidisciplinarietà richiesta per questo tipo di progetto.
La numerosità delle consulenze da impiegare nelle attività di R&S è adeguata.

Costi

Personale interno.
Il costo del personale interno da impiegare nelle attività di R&S e i mesi/uomo stimati dalla proponente (11,1 per la Ricerca Industriale e 10,4 per lo Sviluppo Sperimentale) sono congrui. Pertanto, si ritengono

ammissibili i costi indicati in € 28.600,00 per la Ricerca Industriale ed in € 37.600,00 per lo Sviluppo Sperimentale.

Personale esterno.
Per l'attuazione del progetto l'impresa non prevede il ricorso a personale esterno.

Consulenza di ricerca
La proponente ha presentato un'offerta economica, datata 23/03/2020, a firma del Prof. Ing. Gaetano Lamberti del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'UNISA, dal quale si evince un costo complessivo richiesto per € 230.000,00, di cui € 160.000,00 per Ricerca Industriale ed € 70.000,00 per Sviluppo Sperimentale.
Il costo delle consulenze da impiegare nelle attività di R&S è stato rivalutato considerando:
per la ricerca industriale - due assegni di ricerca per un periodo di 27 mesi (con impegno pari al 50%), parte del costo dei docenti, il costo del prototipo e parte del costo delle prove;
per lo Sviluppo Sperimentale - due assegni di ricerca per un periodo di 9 mesi (con impegno pari al 50%), parte del costo dei docenti e del costo delle prove.

Strumentazioni e attrezzature
Per l'attuazione del progetto non è richiesto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna

Giudizio finale complessivo
Si esprime giudizio positivo atteso che complessivamente il progetto presenta spazi per ulteriori innovazioni nelle tecnologie da utilizzare.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 7

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno all'azienda	28.600,00	28.600,00	22.880,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	0,00	

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca acquisita contrattualmente da terzi: Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Salerno.	160.000,00	121.500,00	97.200,00	Il costo della ricerca è stato rivalutato considerando due assegni di ricerca per un periodo di 27 mesi al 50%, parte del costo dei docenti, il costo per la costruzione del prototipo e parte del costo per esecuzione delle prove
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	-	0,00	0,00	0,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale spese per ricerca industriale		**188.600,00**	**150.100,00**	**120.080,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno all'azienda	37.600,00	37.600,00	22.560,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	0,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca acquisita contrattualmente da terzi: Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Salerno.	70.000,00	56.500,00	33.900,00	Il costo della ricerca è stato rivalutato considerando parte del costo dei docenti, due assegni di ricerca per un periodo di 9 mesi al 50%, e parte del costo per esecuzione delle prove
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	-	0,00	0,00	0,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**107.600,00**	**94.100,00**	**56.460,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**296.200,00**	**244.200,00**	**176.540,00**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 8

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 74 del 10/02/2020 (€)	AGEVOLAZIONE DETERMINATA con DD n. 74 del 10/02/2020 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	188.600,00	150.880,00	188.600,00	150.100,00	120.080,00
Sviluppo sperimentale	107.600,00	64.560,00	107.600,00	94.100,00	56.460,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti e altri diritti di proprietà	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

industriale in ricerca industriale					
TOTALE SPESE R&S	**296.200,00**	**215.440,00**	**296.200,00**	**244.200,00**	**176.540,00**

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa che è stata apportata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.
Pertanto, da un investimento proposto per € 296.2000,00 e ritenuto ammissibile per **€ 244.200,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 176.540,00**.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La proponente, in accordo con quanto dichiarato in sede di istanza di accesso, non prevede il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, ha confermato l'intenzione di voler acquisire la Certificazione UNI EN ISO 14001: 2015.
A corredo del progetto definitivo, l'impresa ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su conflitto d'interessi per "*spese per acquisizione di servizi di consulenza*"(Sezione 7/8/10) sottoscritta da Massimo Noventa, Legale Rappresentante, con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Preliminarmente, si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base a detti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida della Regione. Le tariffe massime giornaliere sono considerate al netto dell'IVA e riferite ad una giornata di consulenza equivalente a n. 8 ore.

Ambito "Ambiente"

- **Certificazione a norma UNI EN ISO 14001: 2015**

L'impresa proponente si pone l'obiettivo, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo, di dotare la società di un sistema di gestione ambientale efficiente.

Si evidenzia che, a fronte di una spesa proposta nella Sezione 5 aggiornata con PEC del 12/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11454/I del 24/08/2020, per € 7.450,00, l'impresa ha fornito:

- ✓ Offerta Prot. n. OF/11/2020 del 13/13/2020 predisposta dallo "Studio Dr. Lorusso Consulting". Nell'ambito del presente preventivo, le attività saranno svolte dal Dott. Nicola Lorusso, esperto in implementazione di Sistemi di qualità, ambiente e sicurezza, per un numero di giornate pari a 11, inquadrato nel II livello esperienziale (€ 450,00) per una spesa pari ad € 4.950,00. In seguito a verifica del curriculum vitae, si conferma il livello esperienziale proposto e, pertanto, si ritiene ammissibile la somma di **€ 4.950,00** (11*€450=€ 4.950,00);
- ✓ Offerta n. Q49/20 del 30/07/2020 della società "Total Q Arm – Organismo di Ispezione e Certificazione", per un importo complessivo di € 4.500,00 riferiti esclusivamente ai costi di mantenimento della certificazione. Tale importo si ritiene inammissibile atteso che nell'ambito dell'Avviso PIA è ammissibile il solo costo di rilascio della certificazione.

Di seguito la tabella riepilogativa delle consulenze.

Tabella 9

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti ammessi da DD n. 74 del 10/02/2020**	**Agevolazioni da DD n. 74 del 10/02/2020**	**Investimenti proposti da progetto definitivo**	**Investimenti ammissibili da progetto definitivo**	**Agevolazioni concedibili da progetto definitivo**
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	7.510,00	3.379,50	7.450,00	4.950,00	2.227,50
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche eco-efficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**7.510,00**	**3.379,50**	**7.450,00**	**4.950,00**	**2.227,50**

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La valutazione è stata effettuata per l'esercizio 2017 in quanto ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso, avvenuta in data 08/03/2019.
Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2017, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 10

Dati relativi alla dimensione di impresa di P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. Periodo di riferimento: anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
11,75	1.756.028,00	2.101.705,00

In seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato le D.S.A.N. dimensionali riferite agli anni 2018 e 2019 che confermano la dimensione di piccola impresa.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 11

(€)	2017	2018	2019	2020	Esercizio a regime (2024)
Fatturato	1.756.028,00	2.040.563,00	3.023.606,00	3.004.719,00	4.380.071,00
Valore della produzione	1.794.098,002	2.093.003,00	3.043.259,00	3.045.102,00	4.440.421,00
Margine Operativo Lordo	232.125	147.697	197.854,00	250.040,00	1.480.387
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	44.325,00	15.561,00	29.130,00	158.870,00	469.155,00

L'impresa evidenzia un trend di valore della produzione e utile di esercizio costantemente crescenti.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario in sede di istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad **€ 2.289.998,43,** fonti di copertura costituite da un finanziamento a m/l termine per € 1.736.939,00 ed agevolazioni pari ad € 1.056.859,29.

Tabella 12

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**2.289.998,43**
Apporto mezzi propri	0,00
Finanziamento a m/l termine	1.736.939,00
Agevolazioni richieste	1.091.859,29
Totale copertura finanziaria	**2.828.798,29**

Tuttavia l'impresa, nel progetto definitivo, con PEC del 08/04/2021, ha rivisto il piano di copertura finanziaria, sostituendo il finanziamento bancario con un apporto di mezzi propri.

A supporto del piano di copertura finanziaria, la società, in seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha fornito, con PEC del 03/11/2021, acquisita con prot. n. 20707/I del 04/11/2021 la seguente documentazione:

- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 29/10/2021 (pag. 5/2021 del registro verbali di assemblea) con cui l'assemblea delibera di garantire la copertura del programma di investimenti PIA come segue:
  - € 420.000,00 mediante riserve disponibili di patrimonio da vincolare ad apposita riserva dedicata al programma di investimenti PIA e denominata "Riserva PIA";
  - € 1.010.000,00 mediante apporto di mezzi freschi da parte dei soci da effettuarsi nel corso della realizzazione del programma di investimenti.

A tal riguardo si è proceduto a calcolare l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020, come di seguito riportato:

Tabella 13

	2017[2] (€)	2018 (€)	2019[3] (€)	2020 (€)
Capitale Permanente				
Patrimonio Netto	800.752,00	816.314,00	845.445,00	1.004.311,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
TFR	122.058,00	114.943,00	129.939,00	135.869,00
Debiti m/l termine	383.501,00	308.886,00	305.669,00	355.794,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	120.250,00	0,00	0,00	0,00
Totale Capitale Permanente	**1.426.561,00**	**1.240.143,00**	**1.281.053,00**	**1.495.974,00**
Attività Immobilizzate				
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	898.464,00	822.988,00	814.445,00	840.616,00
Crediti m/l termine	0,00	7.570,00	37.570,00	37.570,00
Totale Attività Immobilizzate	**898.464,00**	**830.558,00**	**852.015,00**	**878.186,00**
Capitale Permanente – Attività Immobilizzate	**528.097,00**	**409.585,00**	**429.038,00**	**617.788,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, l'impresa presenta una costante eccedenza di fonti a medio/lungo termine superiori agli impieghi di pari durata.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 14

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**€ 2.555.808,60**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 2.478.181,49**
Agevolazione concedibile	€ 1.052.959,29
Apporto mezzi propri (verbale del 29/10/2021)	€ 1.430.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**€ 1.430.000,00**
TOTALE FONTI	**€ 2.482.959,29**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**57,70%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti in Attivi Materiali.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede l'assunzione di 5 ULA.
La previsione è supportata dalla seguente documentazione:

1. **Sezione 9 A** in cui l'impresa dichiara:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 74 del 10/02/2020;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 5 Unità;*

[2] Ultimo esercizio approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso.

[3] Esercizio precedente l'avvio del programma di investimenti.

- *di aver fatto ricorso a C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 10 unità nel 2019, 7 unità nel 2018 e 8 unità nel 2017;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10,54 unità;*
- *che il numero di dipendenti in termini di ULA **in tutte le unità locali presenti in Puglia**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10,54 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) **complessivi** dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10,54 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (10,54)*.

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti** in cui l'impresa espone quanto segue**:**
   1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
      la situazione occupazionale ante investimento presenta un n. ULA pari a 10,54. Il presente programma di investimento avrà un impatto positivo in quanto, partendo dal personale esistente, si sfrutterà l'impatto innovativo e la particolarità della proposta per procedere ad assumere entro l'anno a regime n. 5 unità lavorative, di cui una donna, con alto profilo tecnico. L'incremento occupazionale riguarderà sia operai di produzione, sia personale professionale altamente qualificato.

   2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
      La realizzazione di una innovazione di prodotto comporterà un significativo incremento del fatturato con una significativa ricaduta occupazionale e un ritorno elevato in termini di visibilità. L'azienda si impegna ad assumere a regime n. 5 unità lavorative con profilo tecnico-produttivo. La situazione post investimento sarà quindi pari complessivamente a 17 unità lavorative. P.A.M. S.r.l. applicherà il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, osservando l'assenza di discriminazioni sia per le mansioni che per il trattamento economico. L'impresa inoltre avrà cura di esaminare gli aspetti sulle minoranze appartenenti alle discriminazioni come l'occupazione, l'età e la disabilità. Il progetto, infatti, fornirà pari opportunità di accesso ed occupazione a donne, immigrati e persone con disabilità.

   3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla salvaguardia occupazionale e variazione occupazionale:
      Con il presente programma di investimento, l'impresa da un lato si impegna a mantenere l'attuale livello occupazionale e, dall'altro, si obbliga a incrementare il numero di occupati di n. 5 unità lavorative nell'esercizio a regime.

   4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
      L'impresa sostiene che l'aumento occupazionale pianificato *dipenderà dall'incremento del fatturato che, a sua volta, dipenderà da due fattori: il livello della domanda del prodotto che essa produce e la propria capacità competitiva di produrre in misura efficiente.*

L'impresa afferma che *entrambi i fattori saranno pienamente soddisfatti a fronte del nuovo progetto di investimento. La domanda di conglomerati a basso impatto ambientale, ottenuto riciclando polimeri provenienti da PFU, a basso impatto acustico, di maggiore durata e con riduzione degli interventi di manutenibilità è in costante e significativo aumento. I clienti attuali e potenziali sono maggiormente propensi all'impiego di nuovi conglomerati di maggior efficacia e dalle performance nettamente superiori, anche a fronte di un maggior costo inziale, tale però da giustificare le caratteristiche migliorative e certificate dei nuovi asfalti gommati.*
Per far fonte a questi aspetti ambientali e incrementali, l'impresa ritiene *indispensabile riorganizzare la struttura di P.A.M. sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista operativo. Come innanzi precisato, l'incremento dell'organico con assunzioni aggiuntive riguarderà personale qualificato e altamente specializzato che attraverserà i vari reparti: dalla fase di progettazione alle analisi specifiche di laboratorio, alla realizzazione operativa del nuovo bitume. Le figure preposte identificate e collocate ad hoc in relazione alla loro futura mansione, andranno a ricoprire funzioni specifiche individuate e messe a punto attraverso il presente progetto di investimento.*

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
La proponente *si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 5 unità lavorative di alto profilo tecnico-produttivo. Le unità lavorative ricopriranno le seguenti mansioni specifiche:*
   - *n. 1 Ingegnere Progettista Stradale che si occuperà delle attività finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione in relazione ai punti da collegare, tenuto conto delle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e ambientali territoriali, a fronte dell'impiego di soluzioni bituminose ordinarie e/o gommate.*
   - *n. 1 Responsabile Tecnico-Commerciale che si occuperà di incontrare i clienti e gli enti attuali e potenziali per presentare i nuovi prodotti tecnologici offerti da P.A.M. S.r.l., illustrando in modo chiaro ed esaustivo le caratteristiche tecniche, le loro applicazioni e le performance dei bitumi. Nei casi in cui i clienti richiedano una versione customizzata del prodotto, che si adatti meglio alle specifiche esigenze, la figura raccoglierà le richieste e le sottoporrà ai tecnici e all'ingegnere per valutare la fattibilità delle modifiche e procedere alla loro implementazione.*
   - *n. 1 Responsabile di Laboratorio che si occuperà di svolgere analisi quantitative e qualitative, test di laboratorio con strumentazioni dedicate, misurazioni e stesura di report. La sua mansione sarà di supporto alla produzione nell'analisi dei conglomerati ordinari e alla progettazione nell'analisi dei nuovi asfalti gommati. A livello generale, si occuperà di prove per il controllo qualità di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.*
   - *n. 2 Addetti alla Conduzione Impianto bitume/asfalto gommato che si occuperanno della conduzione dell'impianto per la produzione sia del bitume gommato che dell'asfalto gommato. In generale, dovranno impostare, gestire e visionare l'intera filiera produttiva, dalle fasi di selezione degli inerti, alla pesatura delle materie prime impiegate fino all'ottenimento del conglomerato bituminoso finale. Agiranno sui vari parametri ai fini dell'ottenimento delle diverse composizioni delle miscele a fronte delle differenti esigenze tecnico-produttive-qualitative richieste.*

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

L'impresa *mira ad incrementare la propria produttività mediante l'acquisto di un impianto di ultima generazione da affiancare a quello già esistente, mantenendo in ogni caso la flessibilità di produzione che finora l'ha contraddistinta e premiata sul mercato.*
L'incremento prestazionale accompagnato dalla maggior ecosostenibilità, in accordo con le sempre più stringenti normative sull'inquinamento, rappresenta un'opportunità in questo momento per il settore della produzione di conglomerati bituminosi che l'azienda P.A.M. S.r.l., a valle del progetto di ricerca, ritiene di poter cogliere.

Dalla verifica del L.U.L., acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11454/I del 24/08/2020, relativo al periodo marzo 2018 – febbraio 2019 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa (10,54).

In seguito a richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito un aggiornamento delle tabelle occupazionali della *Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo*, acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11454/I del 24/08/2020, così come di seguito riportato:

Tabella 15

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (marzo 2018 – febbraio 2019)	Dirigenti	1,00	1,00
	Impiegati	2,00	0,00
	Operai	7,54	0,00
	TOTALE	**10,54**	**1,00**
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2024)	Dirigenti	1,00	1,00
	Impiegati	4,00	1,00
	Operai	10,54	0,00
	TOTALE	**15,54**	**2,00**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	1,00
	Operai	3,00	0,00
	TOTALE	**5,00**	**1,00**

L'incremento occupazionale del presente programma di investimento previsto dalla società proponente, in linea con quanto già affermato in sede di istanza di accesso, è pari a **5 ULA** di cui n. 1 donna.
Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 16

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata presso la sede oggetto d'investimento	Variazione	Occupazione da conseguire a regime (2024)
P.A.M. – Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.	**10,54**	**+5**	**15,54**

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, anche in seguito ad integrazione, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizione circa la verifica di cumulabilità aiuti;
- Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;

- Prescrizioni circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere alle seguenti indicazioni/prescrizione per la successiva fase di rendicontazione.

- **In merito alla portata innovativa:**
  Si consiglia di prevedere l'implementazione di tecnologie innovative che consentano di abbattere le temperature di produzione del conglomerato bituminoso, attestandosi su temperature comprese tra 130 e 150° e che possano consentire una maggiore quota di riutilizzo del fresato rispetto a quella attualmente possibile.

- **Sostenibilità ambientale:**
  - ✓ Rispettare le prescrizioni dettagliatamente riportate nel paragrafo 2.4.2.

Tabella 18

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di consulenza			
P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l.	*S.P. 109 KM 28,450 – 71036 Lucera (FG)*	*23.99.00 – Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca.*	Piccola	+ 5	2.229.031,49	244.200,00	4.950,00	**2.478.181,49**	**1.052.959,29**	01/06/2020 - 30/06/2023
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								**2.478.181,49**	**1.052.959,29**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento (GANTT):

Tabella 19

			2020				2021				2022				2023			
Tipologia Attività	Data avvio	Data termine	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali	01/06/2020	31/12/2022			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
R&S	01/12/2021	30/06/2023								■	■	■	■	■	■	■		
Servizi di consulenza	01/06/2020	30/10/2020			■	■												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è **positiva**. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 20

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi da DD n. 74 del 10/02/2020	Agevolazioni Ammesse da DD n. 74 del 10/02/2020	Investimenti proposti con PEC del 08/04/2021	Investimenti Ammissibili	Agevolazioni concedibili
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.986.288,43	873.039,79	2.252.158,60	2.229.031,49	874.191,79
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	7.510,00	3.379,50	7.450,00	4.950,00	2.227,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**1.993.798,43**	**876.419,29**	**2.259.608,60**	**2.233.981,49**	**876.419,29**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	188.600,00	150.880,00	188.600,00	150.100,00	120.080,00
	Sviluppo Sperimentale	107.600,00	64.560,00	107.600,00	94.100,00	56.460,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**296.200,00**	**215.440,00**	**296.200,00**	**244.200,00**	**176.540,00**
TOTALE GENERALE		**2.289.998,43**	**1.091.859,29**	**2.555.808,60**	**2.478.181,49**	**1.052.959,29**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa P.A.M. – Produzioni di Asfalti Meridionali S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e "Ricerca e Sviluppo".

Si segnala che l'ammontare degli investimenti ammessi in Attivi Materiali dell'impresa è superiore al 20% degli investimenti complessivi ammessi.

Relativamente alle agevolazioni, da un investimento inizialmente riformulato per € 2.555.808,60 e ritenuto ammissibile per **€ 2.478.181,49**, deriva un'agevolazione concedibile di **€ 1.052.959,29**.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. Progetto Definitivo n. 73

Codice Progetto: 3X8DMV3

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 08/11/2021

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 08/11/2021 12:32
Seriale Certificato: 16869700030876526576812755069443563971 7
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Gianluca De Paola
_____
GIANLUCA DE PAOLA
08.11.2021 12:30:30 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 09/05/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3528/I del 11/05/2020, ha inviato quanto segue:

- D.S.A.N. a firma del legale rappresentante del piano di divulgazione dei risultati del progetto di ricerca;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del socio di maggioranza Anna Maria Petrucci;
- D.S.A.N. a firma del legale rappresentante circa la cumulabilità degli aiuti;
- Modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali, con allegato accertamento della proprietà immobiliare urbana, predisposto dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri e firmato dall'amministratore unico Anna Maria Petrucci, e planimetria generale piano terra e planimetrie singoli corpi;
- Copia del bilancio al 31/12/2018 comprensivo di Nota Integrativa e copia della ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;
- Copia della ricevuta di deposito del 26/07/2019 presso il Registro delle Imprese del Bilancio di esercizio al 31/12/2018 ed elenco dei soci;
- Copia bilancio d'esercizio provvisorio al 31/12/2019 in forma abbreviata;
- Cronoprogramma complessivo degli investimenti;
- Visura storica dell'immobile;
- Computo estimativo a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri datato 20/04/2020 riguardante la cabina elettrica;
- Curriculum vitae Dott. Gaetano Lamberti;
- Copia preventivo del 23/03/2020 dell'Università di Salerno – Dipartimento di Ingegneria Industriale comprensivo di Gantt dell'attività di ricerca, firmato dal Prof. Ing. Gaetano Lamberti;
- Computo estimativo a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri datato 20/04/2020 riguardante i lavori di adeguamento impianto a gas;
- Computo metrico a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri datato 20/04/2020 riguardante i lavori di adeguamento impianto adduzione gas riportante il timbro dell'impresa edile "Lavori Pubblici e Privati di Petronella Luigi";
- Copia del preventivo n. 073/2020 rev.1 11/03/2020 della società "Impianti Gutherm S.r.l.";
- Copia preventivo n. 20/137 – 2 del 19/02/2020 della società "Marini S.p.A.";
- Relazione tecnica impianto discontinuo Marini Betower 2000 – Miglioramenti ambientali;
- Computo estimativo a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri datato 20/04/2020 riguardante l'impianto Marini - Gutherm;
- Elaborato grafico EG04 - "particolare impianto conglomerato bituminoso" realizzato a marzo 2020 dall'Ing. Gianpio Olivieri;
- Computo metrico a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri datato 20/04/2020 riguardante l'impianto Marini - Gutherm riportante il timbro dell'impresa edile "Lavori Pubblici e Privati di Petronella Luigi";
- Copia preventivo n. 478 del 17/03/2020 dell'impresa "Controls S.p.A.";
- Copia preventivo "offerta HW" del 16/03/2020 della società "Know K. S.r.l.";
- Computo metrico a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri datato 11/02/2020 riguardante l'area destinata a spogliatoi;
- Planimetria ante - operam e post – operam del corpo "capannone";

- Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori datata 12/02/2020 e riportante il timbro dell'impresa edile "Di Gioia Vittorio";
- Preventivo per prestazioni professionali riguardanti i lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologia dell'Ing. Gianpio Olivieri del 18/02/2020 sottoscritto, per accettazione, dalla proponente;
- Curriculum vitae del Dott. Nicola Lorusso;
- Copia preventivo n. Q49/20 del 13/03/2020 della società "Total Q Arm – Organismo di Ispezione e Certificazione" sottoscritto, per accettazione, dalla proponente;
- Copia preventivo n. Of/11/2020 del 13/03/2020 dello Studio Dr. Lorusso Consulting – Studio di consulenza aziendale controfirmato, per accettazione, dalla proponente;
- Elaborato grafico EG03 – "particolare tettoie in acciaio" realizzato a marzo 2020 dall'Ing. Gianpio Olivieri;
- Computo estimativo del 31/03/2020 del tecnico Ing. Gianpio Olivieri riguardante le indagini geologiche e geofisiche;
- Preventivo indagini geologiche e geofisiche del 06/05/2020 dello Studio di Geologia Tecnica e Ambientale Dott. Geol. Luca Salcuni;
- Computo metrico del 20/04/2020 del tecnico Ing. Gianpio Olivieri riguardante la tettoia;
- Computo metrico del 20/04/2020 del tecnico Ing. Gianpio Olivieri riguardante la tettoia e riportante il timbro dell'impresa edile "Lavori Pubblici e Privati di Petronella Luigi";
- Copia del Contratto per la realizzazione dello studio di fattibilità per un impianto di produzione di conglomerato bituminoso additivato con polverino di gomma stipulato il 09/03/2018 tra "P.A.M. S.r.l." e "CaRISMa S.r.l.s.", con allegata, procura speciale del 08/03/2018 a favore del Dott. Antonio Memoli;
- Relazione del 21/12/2018 della società "CaRISMa s.r.l.s." in merito agli studi preliminari di fattibilità per il progetto: "Produzioni di bitumi e asfalti gommati ed ottimizzazione delle condizioni operative";
- Copia richiesta di permesso di costruire del 20/03/2020 predisposta dal progettista e direttore dei lavori Ing. Gianpio Olivieri. In allegato scheda soggetti coinvolti e relazione tecnica di asseverazione;
- Copia della delega del 20/03/2020, rivolta all'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera, con cui Petrucci Anna Maria conferisce al professionista abilitato Ing. Gianpio Olivieri procura speciale per la trasmissione telematica all'ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera della richiesta di PdC, con allegato documento di identità del delegante;
- Copia dell'atto, datato 20/03/2020 e rivolto al responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera, con cui Petrucci Anna Maria, in qualità di legale rappresentante della proponente e committente dei lavori, conferisce all'Ing. Gianpio Olivieri l'incarico per la direzione dei lavori;
- Copia dell'atto, datato 20/03/2020 e rivolto al responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera, con cui l'Ing. Olivieri assevera che il progetto riguardante i lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica dell'opificio industriale S.P. 109 KM 28+450 della P.A.M. S.r.l. è stato redatto nel rispetto del Regolamento Edilizio, delle norme in materia urbanistica ed igienico sanitaria vigenti;
- D.S.A.N. del 20/03/2020, a firma del legale rappresentante e rivolta al responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera, con cui si dichiara la proprietà dell'insediamento produttivo in Lucera alla S.P. 109 KM 28+450;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante Anna Maria Petrucci;
- Visura camerale del 09/07/2018 estratta dalla proponente;
- Visura storica dell'immobile al 07/04/2020;
- Copia atto notarile n. rep. 26760 n. raccolta 12246 del 17/07/1984 stipulato da P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l e il Sig. Coccia Angelo registrato a Lucera il 10/08/1984 al n. 1031 mod. I;

- Copia atto di vendita n. rep. 37090 n. raccolta 15512 dell'11/09/2003 stipulato da P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. e il Sig. Rignarese Pasquale;
- Copia scrittura privata autenticata di vendita n. rep. 45278 n. raccolta 19046 del 14/07/2006 stipulata da P.A.M. - Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l. e Petrucci Umberto S.a.s. di Petrucci Antonio Ciro & C., con allegato il Certificato di destinazione urbanistica;
- Dichiarazione del 20/03/2020 a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri, rivolta al responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera, con cui il tecnico dichiara che il progetto, la struttura e gli impianti da realizzarsi saranno conformi alle leggi e alla normativa vigente;
- Dichiarazione del 20/03/2020 a firma del tecnico Ing. Gianpio Olivieri, rivolta al responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Lucera, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 6/2006 in merito alla gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di demolizione, scavo e costruzione;
- Elaborati grafici realizzati a marzo 2020 dal progettista Ing. Gianpio Olivieri:
  - EG01- Planimetria generale stato dei luoghi;
  - EG02 – Planimetria generale stato di progetto;
  - EG03 - Particolari tettoia acciaio;
  - EG04 – Particolare impianto conglomerato bituminoso;
  - EG05 – Impianto produzione bitume modificato.
- Relazione tecnica illustrativa per i lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica, datata marzo 2020 e redatta a cura dell'Ing. Gianpio Olivieri;
- Elaborato grafico EG00 – Inquadramenti:
  - TAV. n.1 Inquadramento urbano: Stralcio planimetrico catastale;
  - TAV n.2 Inquadramento urbano: Stralcio planimetrico CTR;
  - TAV n. 3 Inquadramento urbano: Stralcio ortofoto;
  - TAV n. 4 Inquadramento urbano: Stralcio IGM;
  - TAV n. 5 Inquadramento urbano: Stralcio PUG;
  - TAV n. 6 Inquadramento urbano: Stralcio vincolo Geomorfologico;
  - TAV n. 7 Inquadramento urbano: Stralcio vincolo Idrogeologico;
  - TAV n. 8 Inquadramento urbano: Stralcio PPTR.
- Copie ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna della richiesta PdC all'Ufficio SUAP del 25/03/2020;
- Domanda di autorizzazione sismica del 02/05/2020;
- Copia comunicazione al Comune di Lucera di avvio del procedimento – istanza di autorizzazione sismica Cod. prat.: 2020/00439/SIS, Protocollo: 2020/0000017224 del 02/05/2020, a firma dell'Ing. Nicola Giuseppe Moretti, funzionario delegato con Funzioni Dirigenziali;
- Copia atto di conferimento dell'incarico per la presentazione dell'istanza all'Ing. Gianpio Olivieri a firma del legale rappresentante Anna Maria Petrucci e datata 24/04/2020;
- Copia documento di riconoscimento Anna Maria Petrucci;
- Elaborati grafici realizzati dall'Ing. Gianpio Olivieri a marzo 2020:
  - All.01 – Planimetria generale;
  - All.02 – Viste – Sezioni;
  - All.03 – Fondazione 1 – Carpenteria ed esecutivi;
  - All.04 – Fondazione 2 – Carpenteria ed esecutivi;
  - All.05 – Fondazione 3 – Carpenteria ed esecutivi;
  - All.06 – Fondazione 4 – Carpenteria ed esecutivi;

- All.07 – Fondazione 5 – Carpenteria ed esecutivi;
- All.01 – Modulo tettoia in acciaio. Pianta fili-carpenteria fondazioni-armature travi fondazioni;
- All.02 – Modulo tettoia in acciaio. Carpenteria copertura-particolari connessi.

- Piano di manutenzione fondazioni impianto a opera del progettista Ing. Gianpio Olivieri;
- Piano di manutenzione Tettoia in acciaio a opera del progettista Ing. Gianpio Olivieri;
- N. 6 tabulati di calcolo;
- Elaborati grafici realizzati a marzo 2020 dal progettista Ing. Gianpio Olivieri:
  - EG01- Planimetria generale stato dei luoghi;
  - EG02 – Planimetria generale stato di progetto;
  - EG03 - Particolari tettoia acciaio;
  - EG04 – Particolare impianto conglomerato bituminoso;
  - EG05 – Impianto produzione bitume modificato.
- Allegato fotografico inerente al deposito della domanda di autorizzazione sismica al Comune di Lucera, codice istanza: c_e716-140455 del 02/05/2020 e protocollata al numero 2020/0000017224;
- Relazione geologica – tecnica del Dott. Geol. Lica Salcuni;
- Relazione sui materiali fondazioni impianto del progettista Ing. Gianpio Olivieri;
- Relazione sui materiali tettoia in acciaio del progettista Ing. Gianpio Olivieri;
- Relazione sulle fondazioni impianto del progettista Ing. Gianpio Olivieri;
- Relazione sulle fondazioni modulo tettoia in acciaio del progettista Ing. Gianpio Olivieri;
- Relazione tecnica di calcolo e verifica strutturale di n. 5 piastre di fondazioni impianto;
- Relazione tecnica di calcolo strutturale di una tettoia in acciaio;
- Relazione tecnica illustrativa per i lavori di adeguamento funzionale e innovazione tecnologica, datata marzo 2020 e redatta a cura dell'Ing. Gianpio Olivieri;
- Copia ricevuta del 23/04/2020 del pagamento degli oneri istruttori;
- Tabulati di calcolo tettoia in acciaio;
- Tabulati di calcolo tettoia in acciaio – verifiche geotecniche;

In relazione all'AUA 2016:

- Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 22/12/2017;
- Determinazione del responsabile del settore ambientale in merito all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale con allegata l'autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche;
- Richiesta finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'immissione non destinata a residenza di acque meteoriche di dilavamento – Relazione tecnica descrittiva;
- Allegato grafico – TAV n. 1 - Cartografia impianto e percorso;
- Allegato grafico – TAV n. 1 – Schema a blocchi processo produttivo;
- Allegato grafico – TAV n. 1 – Inquadramento urbano. Stralcio catastale;
- Allegato grafico – TAV n. 1 – Inquadramento urbano. Stralcio CRT;
- Dichiarazione di assenza nello scarico di sostanze di cui alla TAB. 5 – ALL. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sottoscritta dal legale rappresentante il 19/12/2016;
- Allegato grafico – TAV n. 1 – Planimetria insediamento.

In relazione all'AUA 2019:

- Accettazione dell'incarico di procura speciale del 21/06/2019 con cui il procuratore speciale Ing. Gianpio Olivieri dichiara di agire nell'interesse della P.A.M. S.r.l.;

- Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 22/12/2017;
- Determinazione del responsabile del settore ambientale in merito all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale con allegata l'autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti da attività di produzione conglomerati bituminosi n. 1976/6.15/Reg. Deter. datata 29/06/2010, a firma del responsabile di settore Dott. Giovanni D'Attoli;
- Determinazione del responsabile del settore ambientale in merito alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata a P.A.M. S.r.l. il 24/06/2019;
- Comunicazione e trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione del 21/06/2019 riguardante la modifica sostanziale dell'AUA prot. n. 10820 del 22/02/2017;
- Atto del 21/06/2019 di conferimento incarico da parte di Anna Maria Petrucci all'Ing. Gianpio Olivieri, per la presentazione dell'istanza c_e716-117787;
- Copia documento di riconoscimento Anna Maria Petrucci;
- Allegato fotografico inerente il deposito della Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione, codice istanza: c_e716-117787 del 21/06/2020 e protocollata al numero 2020/0000033392;
- Rinnovo iscrizione nel registro provinciale della P.A.M. S.r.l. per l'esercizio di attività di messa in riserva finalizzata al recupero dei rifiuti, prot. 2014/0082872 del 26/11/2014;
- Ricevuta dell'Agenzia delle Entrate di avvenuta denuncia di Variazione;
- Copia PEC del 17/05/2019, del 14/09/2017 e del 30/09/2016 di invio al Comune di Lucera dei certificati di analisi relativi alle emissioni in atmosfera per gli anni 2018 – 2017 – 2016, con relative ricevute di consegna e di ricezione.

In relazione all'AUA 2020:

- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dal legale rappresentante il 09/05/2020;
- Accettazione dell'incarico di procura speciale del 09/05/2020 con cui il procuratore speciale Ing. Nicola Robles dichiara di agire nell'interesse della P.A.M. S.r.l.;
- Scheda A – Scarichi di acque reflue;
- Scheda A – Scarichi di acque reflue (A:4. Descrizione punti di scarico);
- Scheda C – Emissione in atmosfera per gli stabilimenti;
- Scheda C – Emissione in atmosfera per gli stabilimenti (2.1. Emissioni convogliate);
- Conferimento dell'incarico del 05/05/2020 all' Ing. Nicola Robles, per la presentazione dell'istanza;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale innovazione tecnologica con ad oggetto l'emissione in atmosfera – Elaborato R2 di maggio 2020 a opera dell'Ing. Nicola Robles;
- Elaborato grafico TAV n.5 – Inquadramento urbano. Stralcio PUG;
- Elaborato grafico TAV n.4 – Inquadramento urbano. Stralcio IGM;
- Elaborato grafico EG04 – Particolare impianto conglomerato bituminoso;
- Elaborato grafico EG03 – Particolare tettoia in acciaio;
- Elaborato grafico EG05 – Impianto produzione bitume modificato;
- Allegato fotografico inerente al deposito della istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, codice istanza: c_e716-1401285 del 09/05/2020;
- Copia di ricevuta di avvenuto invio telematico della pratica in tema ambientale c_e716-141285 del 09/05/2020;
- Copia ricevuta pagamento oneri finanziari;

- Elaborato grafico TAV. 3 – Inquadramento urbano. Stralcio ortofoto;
- Dichiarazione di assenza sostanze pericolose nello scarico, redatta a maggio 2020 dal legale rappresentante;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale innovazione con ad oggetto lo smaltimento acque meteoriche – elaborato R1 predisposto a maggio 2020 dall'Ing. Nicola Robles;
- Relazione Geologica – tecnica del Geol. Luca Salcuni redatta ad aprile 2020;
- Elaborato grafico TAV. 6 – Inquadramento vincolistico. Stralcio Geomorfologico;
- Elaborato grafico TAV. 7 – Inquadramento vincolistico. Stralcio vincolo idrogeologico;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale innovazione con ad oggetto scheda tecnica impianto trattamento acque – elaborato ST.1 predisposto a maggio 2020 dall'Ing. Nicola Robles;
- Elaborato grafico EG02 – Planimetria generale stato di progetto;
- Elaborato grafico TAV. 8 – Inquadramento vincolistico. Stralcio PPTR;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale innovazione con ad oggetto scheda tecnica – schema a blocchi – elaborato ST.2 predisposto a maggio 2020 dall'Ing. Nicola Robles;
- Elaborato grafico TAV. 1 – Inquadramento urbano. Stralcio planimetrico catastale;
- Elaborato grafico TAV. 2 – Inquadramento urbano. Stralcio planimetrico CTR.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

✓ **con PEC del 12.08.2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 11454/I del 24.08.2020:**

- Libro Unico del Lavoro (in formato PDF) relativo alle 12 mensilità antecedenti quella di presentazione dell'istanza di accesso (marzo 2018 – febbraio 2019);
- Copia del verbale di assemblea del 29/06/2019 inerente all'approvazione del Bilancio 2018;
- Copia del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 comprensivo di copia di ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese e di verbale di approvazione dei soci;
- Aggiornamento Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- D.S.A.N. del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- D.S.A.N. della dimensione di impresa 2018;
- D.S.A.N. della dimensione di impresa 2019;
- Aggiornamento Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia dei soci Petrucci Antonio, Di Mauro Rosaria, Petrucci Raffaele e di Petrucci Anna Maria;
- Perizia stragiudiziale sullo stato di consistenza e di conformità degli immobili dell'opificio della ditta "P.A.M. Produzioni Asfalti Meridionali S.r.l." in Lucera dell'ing. Gianpio Olivieri del 24/07/2020;
- Allegato al contratto del 09/03/2018 di dettaglio dell'impegno in termini di giorni previsti per ciascuna delle attività inerenti lo studio di fattibilità realizzato dalla CaRISMA s.r.l.s. del Dott. Memoli Antonio;
- Curriculum Vitae del Dott. Memoli Antonio;
- Elaborati grafici:
    - Elaborato n. 2;
    - Architettonico EG01;
    - Architettonico EG02;
    - Architettonico EG03;

  - Architettonico EG04 – EG05;
  - Elaborato n.2;
  - Elaborati grafici esecutivi strutturali fondazioni impianto;
  - Elaborati grafici esecutivi strutturali tettoia in acciaio;
  - Nodo – Elaborato 2.
- Copia preventivo del 27/04/2020 della impresa edile lavori pubblici e privati di Petronella Luigi riguardante i lavori per le fondazioni – basamenti, comprensivo di computo metrico redatto il 20/04/2020 dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- Copia preventivo del 07/05/2020 della impresa edile lavori pubblici e privati di Petronella Luigi riguardante l'impianto gas metano, comprensivo di computo metrico redatto il 20/04/2020 dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- Copia preventivo del 06/05/2020 dello studio di Geologia Tecnica e Ambientale del Dott. Geol. Luca Salcuni comprensivo di computo metrico redatto il 20/04/2020 dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- Copia preventivo del 20/04/2020 della impresa edile di Gioia Vittorio comprensivo di computo metrico redatto il 20/04/2020 dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- Copia preventivo del 30/04/2020 della impresa Tecnoimpianti S.r.l.s. di Splendido Stefano e De Troia Michele comprensivo di computo metrico redatto il 20/04/2020 dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- Copia preventivo del 27/04/2020 della impresa edile lavori pubblici e provati di Petronella Luigi riguardante i lavori per la tettoia, comprensivo di computo metrico redatto il 20/04/2020 dal tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- D.S.A.N. del piano di divulgazione dei risultati di ricerca e sviluppo;
- Aggiornamento Sezione 3 del progetto definitivo- Formulario ricerca e sviluppo;
- Curriculum Vitae dell'esperto:
  - Anna Angela Barba;
  - Diego Caccavo;
  - Alessia Cuoco;
  - Annalisa Dalmoro;
  - Marco Iannone;
  - Gaetano Lamberti;
  - Michele Ianigro;
  - Dante Vincenzo Melchiorre;
  - Anna Maria Petrucci;
  - Raffaele Petrucci.
- Aggiornamento Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Servizi di consulenza;
- Copia preventivo n. Q49/20 del 30/07/2020 della società "Total Q Arm – Organismo di Ispezione e Certificazione" sottoscritto, per accettazione, dalla proponente;
- Copia preventivo n. Of/11/2020 del 13/03/2020 dello Studio Dr. Lorusso Consulting – Studio di consulenza aziendale controfirmato, per accettazione, dalla proponente;
- Comunicazione del 05/08/2020 a cura della "Intesa Sanpaolo – filiale imprese di Foggia" in merito alla presa in esame della richiesta di finanziamento avanzata dalla proponente "P.A.M. S.r.l." in data 18/06/2020 per la parziale copertura del presente programma di investimento.

✓ **con PEC del 11/11/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 23759/I del 11/11/2020:**

- Aggiornamento D.S.A.N. della dimensione di impresa 2018;
- Aggiornamento D.S.A.N. della dimensione di impresa 2019;

- D.S.A.N. del 09/11/2020 a firma del legale rappresentante di chiarimenti in merito alla produzione di Conglomerato Bituminoso Standard e alla mancata variazione di quantità di fresato massimo stoccato nell'azienda, in linea con quanto indicato nell'AUA n. 6 del 26/05/2020 rilasciata dal Dirigente del IV-V Settore del Comune di Lucera. Inoltre, in tale dichiarazione, si riporta quanto indicato dal Decreto n. 69 del 28/03/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare secondo cui cessa la qualifica di rifiuto per il conglomerato bituminoso;
- Copia AUA n. 6 del 26/05/2020 rilasciata dal Dirigente del IV-V Settore del Comune di Lucera per la modifica sostanziale del provvedimento AUA n. 1 del 22/12/2017 con integrazione di "rinnovo attività di messa in riserva (R13) finalizzata al recupero rifiuti (R5)" e "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rinvenienti da attività di produzione di conglomerati bituminosi".

✓ **con PEC del 29/12/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 29146/I del 30/12/2020:**

- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dal legale rappresentante il 09/05/2020;
- Accettazione dell'incarico di procura speciale del 09/05/2020 con cui il procuratore speciale Ing. Nicola Robles dichiara di agire nell'interesse della P.A.M. S.r.l.;
- Copia di ricevuta di avvenuto invio telematico della pratica in tema ambientale c_e716-141285 del 09/05/2020;
- Copia richiesta di permesso di costruire del 20/03/2020 predisposta dal progettista e direttore dei lavori Ing. Gianpio Olivieri. In allegato scheda soggetti coinvolti e relazione tecnica di asseverazione;
- Copia ricevuta di avvenuta consegna della richiesta PdC all'Ufficio SUAP del 25/03/2020;
- Copia Ricevuta di accettazione della richiesta PdC all'Ufficio SUAP del 25/03/2020;
- Copia istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata per gli interventi di lieve entità (PPTR) avanzata, dal legale rappresentante, in data 28/10/2020 e comprensiva di dichiarazione tecnica dell'Ing. Gianpio Olivieri.

✓ **con PEC del 30/12/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 29158/I del 30/12/2020:**

- Relazione del 24/09/2020 del Prof. Ing. Gaetano Lamberti di chiarimenti in merito alle attività di ricerca e sviluppo;
- Copia istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata per gli interventi di lieve entità (PPTR) avanzata, dal legale rappresentante, in data 28/10/2020;
- Dichiarazione tecnica allegata alla istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata per gli interventi di lieve entità dell'Ing. Gianpio Olivieri;
- Accettazione incarico di procura speciale del tecnico Ing. Gianpio Olivieri;
- Conferimento dell'incarico per la presentazione dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica conferita dal legale rappresentante della proponente al tecnico incaricato Ing. Gianpio Olivieri;
- Documentazione fotografica allegata all'istanza;
- Copia documento di identità del legale rappresentante Anna Maria Petrucci;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Copia ricevuta pagamento oneri istruttori.

✓ **con PEC del 30/12/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 44/I del 04/01/2021:**

- Comunicazione del 14/12/2020 a cura della "Intesa Sanpaolo – filiale imprese di Foggia" in merito alla presa in esame della richiesta di finanziamento avanzata dalla proponente "P.A.M. S.r.l." in data 18/06/2020 per la parziale copertura del presente programma di investimento.

✓ **con PEC del 12/01/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 864/I del 13/01/2021:**
- Accertamento di Compatibilità Paesaggistica art. 91 delle NTA del PPTR rilasciato alla proponente dal responsabile dell'Ufficio Paesaggio Rag. Addolorata Carbone, Determina n. 2021/0000030 del 08/01/2021;
- Protocolli di ricezione delle PEC trasmesse dal Comune di Lucera agli Uffici Provinciali di competenza circa il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

✓ **con PEC del 27/01/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1750/I del 28/01/2021:**
- D.S.A.N. a firma congiunta dei tecnici incaricati Ing. Leonardo Lembo e Ing. Gianpio Olivieri con cui si dichiara che l'intervento di adeguamento funzionale e tecnologico della proponente non è soggetto al parere preventivo da parte dei VVFF bensì a semplice aggiornamento delle planimetrie finali.

✓ **con PEC del 02/02/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2019/I del 03/02/2021:**
- Copia comunicazione del Dirigente Dott. Giovanni D'Attoli il merito all'istanza di modifica dell'AUA presentata dalla proponente con codice prativa 2021/00523/AUA del 12/01/2021. In tale comunicazione si afferma che la modifica di cui al progetto non apporta modifiche all'AUA adottata dallo stesso Ente con d.d. n. 2017/934 del 06/06/2017, modificata con provvedimento n. 2019/1390 del 20/09/2019 prot. 46574 e rilasciato con atto del Comune di Lucera b. 6 del 25/05/2020.

✓ **con PEC del 19/02/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3103/I del 22/02/2021:**
- Permesso di Costruire n. 449 rilasciato dal Comune di Lucera in data 19/02/2021;
- Provvedimento conclusivo del procedimento n. 449 rilasciato dal Comune di Lucera in data 19/02/2021;
- Elaborati grafici allegati al Permesso di Costruire n. 44.

✓ **con PEC del 05/03/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3895/I del 08/03/2021:**
- Dichiarazione del 04/03/2021 dell'Ing. Gianpio Olivieri in merito ai vincoli PAI e PPTR.

✓ **con PEC del 08/04/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 7357/I del 09/04/2021:**
- Sezione 2 del progetto definitivo aggiornata;
- Copia conforme all'originale, rep. N. 20781, del verbale di assemblea del 02/03/2021 inerente l'apporto di mezzi propri.

✓ **con PEC del 12/04/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 7726/I del 13/04/2021:**
- Computo metrico estimativo aggiornato al 30/03/2021 dei tecnici, Ingg. Leonardo Lembo e Gianpio Olivieri per gli impianti elettrici.

✓ **con PEC del 16/04/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 8354/I del 19/04/2021:**
- Compunto metrico estimativo aggiornato al 30/03/2021 dei tecnici, Ingg. Leonardo Lembo e Gianpio Olivieri per gli impianti elettrici e riportante timbro e firma dell'impresa esecutrice dei lavori "Tecnoimpianti s.r.l.s.".

✓ **con PEC del 16/04/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 8354/I del 19/04/2021:**

- Compunto metrico estimativo aggiornato al 30/03/2021 dei tecnici, Ingg. Leonardo Lembo e Gianpio Olivieri per gli impianti elettrici e riportante timbro e firma dell'impresa esecutrice dei lavori "Tecnoimpianti s.r.l.s.".

✓ **con PEC del 13/05/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 11751/I del 14/05/2021:**

- Comunicazione del 12/05/2021 del Prof. Ing. Gaetano Lamberti in merito all'interesse del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Salerno allo svolgimento dell'attività di ricerca e rettifica del team e dei costi previsti;
- Curriculum vitae del Prof. Ing. Ciro Caliendo;
- Comunicazione del 04/05/2021 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Salerno, Prof. Ing. Roberto Pantani in merito all'interesse del Dipartimento ad avviare una collaborazione con la proponente per le attività di ricerca volte all'ottenimento e ottimizzazione di bitume gommato e asfalto gommato, con particolare attenzione alla riduzione delle temperature di produzione e messa in opera del conglomerato bituminoso.

✓ **con PEC del 29/10/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 20588/I del 02/11/2021:**

- DSAN Modello Pantouflage;
- DSAN assenza cumulabilità con altri aiuti;
- DSAN, a firma congiunta del tecnico e del legale rappresentante, di non assoggettabilità alle norme ambientali in materia di VIA;
- Cronoprogramma degli investimenti;
- Contratto di finanziamento Intesa San Paolo.

✓ **con PEC del 30/10/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 20572/I del 02/11/2021:**

- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 29/10/2021 (pag. 3/2021 del registro dei verbali di assemblea).

✓ **con PEC del 03/11/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 20707/I del 04/11/2021:**

- Cronoprogramma aggiornato degli investimenti;
- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 29/10/2021 (pag. 5/2021 del registro dei verbali di assemblea) che annulla e sostituisce quanto precedentemente inviato.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	83	18.11.2021

POR - POC PUGLIA 2014/2020#- TITOLO II - CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI#### ATTO DIRIGENZIALE N. 797 DEL 07/05/2015 E S.M.I. # DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOGGETTO PROPONENTE:#P.A.M. PRODUZIONI ASFALTI MERIDIONALI#S.R.L.#- #CODICE PROGETTO:#3X8DMV3#

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
19.11.2021
11:04:16 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1945

Missione istituzionale a Vienna della delegazione regionale. Autorizzazione e presa d'atto del rinvio causa Covid.

L'Assessore allo Sviluppo economico Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla funzionaria, Dott.ssa Tania Guerra, PO di Policy e confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali gestisce, tra le altre, le attività di esecuzione degli "Accordi" e delle " Intese" di collaborazione con gli Stati esteri;
- Il Dipartimento Sviluppo Economico presidia le politiche regionali di sviluppo economico del territorio pugliese, di attuazione dei programmi di sviluppo sperimentale, della conoscenza e del sostegno alla ricerca scientifica;
- ad Ottobre 2021 il presidente della Regione ed il Dipartimento in parola hanno ricevuto un invito a partecipare all'evento Wilhelm Exner Medal in vista della premiazione della Professoressa Luisa Torsi, ordinaria di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla presenza del Ministro della scienza e della ricerca Heinz Fassmann e del Presidente austriaco Alexander Van der Bellen che ospita un ricevimento presso il Palazzo imperiale Hofbur;
- il premio in questione si distingue per la caratura mondiale del riconoscimento e verte sulle ricerche condotte su sistemi bio-elettronici a transistor in grado di rivelare un singolo marcatore proteico o un singolo virus in un campione reale non pretrattato di sangue o saliva (concentrazione di 10 zeptomolare), a cui ha fatto seguito la registrazione del relativo brevetto.
- la Wilhelm Exner Medal riconosce, altresì, i meriti di lavori scientifici che abbiano avuto un impatto sulle imprese e sull'industria.
- Contestualmente alle celebrazioni sopra richiamate, questa Sezione ha organizzato ulteriori appuntamenti strategici da tenersi nella capitale austriaca:
  - ✓ la visita all'ambasciata italiana a Vienna, al fine di rafforzare le collaborazioni e gli scambi soprattutto per il tessuto economico ed imprenditoriale delle aree coinvolte;
  - ✓ la visita della delegazione pugliese presso uno dei tre impianti della "Energie Wien", caratterizzato da tecnologie green all'avanguardia in campo di sistemi di teleriscaldamento, in un'ottica di scambio di buone prassi;
  - ✓ la visita all' AIT Austrian Institute of Technology GmbH, la principale realtà austriaca nel campo della ricerca e della tecnologia nonché attore di primo piano per l'avvio e la gestione di progetti della comunità scientifica in ambito internazionale.

Considerato che:

- per le ragioni sopra descritte, la missione istituzionale a Vienna rappresenta un'occasione eccezionale per la Regione Puglia, da un lato per valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze del territorio e sviluppare sinergie per il sostegno alla ricerca scientifica, dall'altro per potenziare le relazioni internazionali e lo scambio di buone prassi in ambito europeo;
- per adempiere alle finalità istituzionali previste, la delegazione regionale sarà così composta:
  - ✓ Dott.Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia;
  - ✓ Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
  - ✓ Dott.ssa Elena Laterza, Portavoce del Presidente

Considerato ulteriormente che:

- In conformità alla normativa regionale (l.r. 1/2011 e DGR 1082/2002), le missioni all'estero di

Rappresentanti Istituzionali, Dirigenti e Funzionari della Regione Puglia devono essere Preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale.

- L'evento Wilhelm Exner Medal 2021 inizialmente previsto per le date del 23 e 24 novembre 2021, a seguito del repentino incremento dei contagi legati alla pandemia da covid19 in Austria, in data 15/11/2021 è stato spostato dagli organizzatori e riprogrammato nelle date 17-18 e 19 maggio 2022;
- Lo spostamento è stato tempestivamente comunicato ad Aeroporti di Puglia per la gestione delle prenotazioni in essere relative a voli ed hotel nonché alla società interpellata per la gestione dei servizi logistici;
- Lo spostamento delle date dell'intera missione è stato comunicato altresì agli altri enti ed aziende coinvolte, concordando la riprogrammazione delle iniziative come sopra esposto.

La spesa presunta per la missione dell'intera delegazione è quantificabile in circa € 7.000,00.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.
Al rimborso delle spese di missione presuntivamente determinate in un massimo di € 7.000,00 sul pertinente capitolo di bilancio 3062 per € 4.500,00 e sul capitolo 1220 per l'importo di € 2.500,00, provvederà il competente Economo di Plesso. Le stesse saranno rimborsate previa presentazione della relativa documentazione giustificativa le spese in questione.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e atteso:

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare ed autorizzare la partecipazione della delegazione pugliese composta dal Presidente, Dott. Michele Emiliano, dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio e dalla Portavoce del Presidente, Dott.ssa Elena Laterza alla missione Istituzionale a Vienna nei giorni 17,18,19 Maggio 2022;
2. di dare atto che la spesa complessiva per la Delegazione Pugliese come sopra descritta ammonterà presuntivamente ad € 7.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili nei capitoli di Bilancio sul capitolo 3062 per € 4.500,00 e sul capitolo 1220 per l'importo di € 2.500,00;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O. di Policy "Dimensione internazionale della RIS 3"
(dott.ssa Tania Guerra)

La dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

La sottoscritta Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n° 443/2015 e ss.mm.ii..
La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore alla Sviluppo Economico
(ing. Alessandro Delli Noci*)*

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare ed autorizzare la partecipazione della delegazione pugliese composta dal Presidente, Dott. Michele Emiliano, dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio e dalla Portavoce del Presidente, Dott.ssa Elena Laterza alla missione Istituzionale a Vienna nei giorni 17,18,19 Maggio 2022;
2. di dare atto che la spesa complessiva per la Delegazione Pugliese come sopra descritta ammonterà presuntivamente ad € 7.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili nei capitoli di Bilancio sul capitolo 3062 per € 4.500,00 e sul capitolo 1220 per l'importo di € 2.500,00;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2021	15	19.11.2021

MISSIONE ISTITUZIONALE A VIENNA DELLA DELEGAZIONE REGIONALE. AUTORIZZAZIONE E PRESA D'ATTO DEL RINVIO CAUSA COVID.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma:
22/11/2021 15:10:11

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1948

Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. - Recepimento e attuazione art. 50 "Interventi urgenti per la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTO il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", che introduce incisive misure a sostegno dei settori economici e lavorativi e specifici e indifferibili interventi a tutela del lavoro, della salute e della sicurezza. In particolare, all'art. 50 prevede che, "a*l fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al decreto".*

CONSIDERATO che per tali finalità è autorizzata la spesa complessiva di euro **3.400.000** per l'anno 2021 ed euro **10.000.000** a decorrere dall'anno 2022 e che pertanto il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 dall'anno 2022.

VISTO che al finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2021 e che alla Regione Puglia spettano 225.140 euro, come indicato nella tabella 1 allegata al Decreto.

RICHIAMATI il Regolamento Regionale del 30 giugno 2009, n. 13, recante "Organizzazione del dipartimento di prevenzione" e il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 che definisce i **"***Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006***".**

RICHIAMATO il D.P.C.M. 12/01/2017, relativamente agli aspetti di sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'Allegato I.

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021 che conferma *l'importanza delle attività di vigilanza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dall'art.13 del decreto legislativo n. 81/2008 prevedendo, di concerto ed attraverso l'intesa fra la Conferenza Stato Regioni, uno standard di dotazione del personale: medici, tecnici della prevenzione, chimici, ingegneri, etc..*

CONSIDERATI i rilievi emersi nel corso delle riunioni con i Direttori SPESAL, tenutesi nei giorni 4 e 26 ottobre u.s., da cui emerge anche la necessità e l'urgenza di dare corso alla nomina dei Direttori delle Unità Operative Complesse.

CONSIDERATO che sono state avviate le procedure di legge per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici per i Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro del territorio regionale.

CONSIDERATO che sono già stati espletati concorsi per l'assunzione di tecnici della prevenzione le cui graduatorie di merito sono tuttora in corso di validità.

CONSIDERATO che la ripartizione dei fondi è stata definita sulla base di un adeguato calcolo basato sulla valutazione delle percentuali di scostamento delle dotazioni organiche del 2021 rispetto a quelle previste dal Regolamento n. 18/2020.

DATO ATTO che dai calcoli effettuati, si è valutata l'opportunità di destinare i fondi previsti a partire dalil 2021 per l'acquisizione di 6 (sei) tecnici della prevenzione di cui 2 (due) da incardinare presso la ASL BT, 2 (due) presso la ASL FG, nonché uno presso l'ASL BA e un altro presso l'ASL TA.

VISTI:
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PRESO ATTO che, per l'importo di euro 225.140 si rende necessario apportare, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

RILEVATO che, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tanto premesso, considerata l'urgenza di potenziare gli organici dei Servizi ASL di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, anche in considerazione dell'attuale incremento di infortuni mortali sul lavoro che rende necessario attuare tutte le possibili iniziative, si propone alla Giunta regionale di:
- recepire quanto stabilito all'art. 50 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- autorizzare l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, pari ad euro 225.140, previste a partire dal 2021, ai fini dell'acquisizione di 6 (sei) tecnici della prevenzione, di cui 2 (due) da incardinare presso la ASL BT, 2 (due) presso la ASL FG, uno presso l'ASL BA e un altro presso l'ASL TA, nonché di prevedere per i futuri stanziamenti l'acquisizione di ulteriore personale sia del ruolo dirigenziale che del comparto;
- disporre alle aree competenti nell'ambito della redazione dei piani del fabbisogno del personale del Dipartimento di Prevenzione a rendicontare il personale assunto in attuazione dell'art. 50 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, con voci specifiche al fine di facilitare tanto l'individuazione delle somme di competenza che l'esclusione dal computo degli scostamenti previsto dal R.R. n. 18/2020;

- dare seguito alle procedure concorsuali per la nomina dei Direttori delle UOC SPESAL sul territorio, ove risultati vacanti o coperti *ad interim*.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2032, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE:2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15.04	C.N.I.	Risorse ex art. 50 Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021	2 101	E.2.01.01.01.000	+225.140

Titolo Giuridico che supporta il credito: art. 50 Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021.
Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Somme già incassate in tesoreria regionale con provvisorio di entrata n. 1603 del 29/09/2021 da accertare sul capitolo di entrata del bilancio regionale istituito con il presente provvedimento.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
15.04	C.N.I.	Trasferimento alle AA.SS. LL. delle Risorse ex art. 50 Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+225.140 €

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2021 da parte delle Sezioni regionali competenti.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di recepire quanto stabilito all'art. 50 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.
2. di autorizzare l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, previste a partire dal 2021, ai fini dell'acquisizione di 6 (sei) tecnici della prevenzione, di cui 2 (due) da incardinare presso la ASL BT, 2 (due) presso la ASL FG, uno presso l'ASL BA e un altro presso l'ASL TA, nonché di prevedere per i futuri stanziamenti l'acquisizione di ulteriore personale sia del ruolo dirigenziale che del comparto.
3. di disporre alle aree competenti nell'ambito della redazione dei piani del fabbisogno del personale del Dipartimento di Prevenzione a rendicontare il personale assunto in attuazione dell'art. 50 del D.L. 73 del 25/05/2021 convertito nella L. 23 luglio 2021, n. 106, con voci specifiche al fine di facilitare tanto l'individuazione delle somme di competenza che l'esclusione dal computo degli scostamenti previsto dal R.R. 18/2020.
4. di dare seguito alle procedure concorsuali per la nomina dei Direttori delle UOC SPESAL sul territorio, ove risultati vacanti o coperti ad interim.
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente.
7. di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai Direttori Generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e ai Direttori SPESAL delle Aziende Sanitarie Locali Pugliesi, a cura della Sezione PSB.
8. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
9. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
10. di incaricare il Dirigente della Sezione competente a provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs 118/2011.
11. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento.
12. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE P.O. "Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
Ing. Francesca Giangrande

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Dott. Vito Montanaro

IL PRESIDENTE
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di recepire quanto stabilito all'art. 50 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.
2. di autorizzare l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, previste a partire dal 2021, ai fini dell'acquisizione di 6 (sei) tecnici della prevenzione, di cui 2 (due) da incardinare presso la ASL BT, 2 (due) presso la ASL FG, uno presso l'ASL BA e un altro presso l'ASL TA, nonché di prevedere per i futuri stanziamenti l'acquisizione di ulteriore personale sia del ruolo dirigenziale che del comparto.
3. di disporre alle aree competenti nell'ambito della redazione dei piani del fabbisogno del personale del Dipartimento di Prevenzione a rendicontare il personale assunto in attuazione dell'art. 50 del D.L. 73 del 25/05/2021 convertito nella L. 23 luglio 2021, n. 106, con voci specifiche al fine di facilitare tanto l'individuazione delle somme di competenza che l'esclusione dal computo degli scostamenti previsto dal R.R. 18/2020.
4. di dare seguito alle procedure concorsuali per la nomina dei Direttori delle UOC SPESAL sul territorio, ove risultati vacanti o coperti ad interim.
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente.
7. di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai Direttori Generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e ai Direttori SPESAL delle Aziende Sanitarie Locali Pugliesi, a cura della Sezione PSB.
8. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
9. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
10. di incaricare il Dirigente della Sezione competente a provvedere con successivi provvedimenti alle

conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs 118/2011.

11. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento.
12. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del SSS/DEL/2021/00028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 225.140,00		
			previsione di cassa		€ 225.140,00		
Totale Programma	**1**	Ulteriori spese in materia sanitaria	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**€ 225.140,00**		
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**€ 225.140,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**€ 225.140,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**€ 225.140,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 225.140,00		
			previsione di cassa		€ 225.140,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**€ 225.140,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**€ 225.140,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 225.140,00**		
			previsione di cassa		**225.140,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr. 1 pagina

Mongelli Onofrio
19.11.2021
11:36:41
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2021	28	22.11.2021

DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106. # RECEPIMENTO E ATTUAZIONE ART. 50 #INTERVENTI URGENTI PER LA VIGILANZA E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1950
DGR n. 1902/2021. Adempimenti conseguenti

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue.

Premesso che

- Con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successive modifiche e integrazioni è stata istituita l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente, di seguito ARPA Puglia e ne è stato approvato lo Statuto;
- Il successivo Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008 - Regolamento Agenzia Regionale di Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia, pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2008, ne ha disciplinato compiti e funzioni;

Considerato che

- L'art. 5 della suddetta legge regionale 6/1999, individua quali organi di ARPA Puglia, il Direttore Generale, il Comitato di Indirizzo e il Collegio dei Revisori ed in particolare, il comma 2, dispone che il Direttore generale di ARPA è nominato dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, tra persone in possesso del diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere, attestanti qualificata professionalità ed esperienza dirigenziale, certificata attraverso una selezione di evidenza pubblica;
- L'art. 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 ha novellato la suddetta previsione, statuendo che il Direttore generale è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti alle funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, costituendo titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;

Visto l'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 il quale dispone che "*In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e dei loro consorzi e associazioni, ed altresì con esclusione delle Società, che, nel periodo dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione. Fino al termine dello stato di emergenza, gli enti e organismi pubblici a base associativa che, in tale periodo, sono tenuti al rinnovo degli organi di amministrazione e controllo possono sospendere le procedure di rinnovo elettorali, anche in corso,con contestuale proroga degli organi*";

Visto l'art. 1 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 il quale dispone che "*In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, (…) è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021*";

Richiamata, altresì, la Deliberazione n. 1902 del 22 novembre 2021, con cui la Giunta regionale ha dato avvio alla procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di ARPA Puglia, dando mandato al Dirigente della Sezione Personale di dare corso agli adempimenti connessi alla designazione di DG della citata Agenzia regionale;

Per quanto qui premesso, considerato il lasso di tempo necessario all'espletamento delle procedure di nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, occorre garantire la continuità della gestione.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi
La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi, ed in particolare:

- **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di prendere atto**
  - dell'avvio della procedura di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale ARPA;
  - della necessità di garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia ARPA,
- **di prorogare,** di conseguenza, il termine dell'incarico dell'attuale Direttore Generale dell'Agenzia ARPA, Avv. Vito Bruno, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale all'esito delle procedure selettive autorizzate con DGR n. 1902/2021;
- **di incaricare** il Gabinetto del Presidente di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale ARPA, all'avv. Vito Bruno e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana nonché alla Sezione Personale per gli adempimenti conseguenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi RUGGIERO

Il Capo di Gabinetto
Claudio STEFANAZZI

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte del funzionario estensore del provvedimento e del Direttore del Dipartimento coinvolto;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di prendere atto**
  - dell'avvio della procedura di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale ARPA;
  - della necessità di garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia ARPA,
- **di prorogare,** di conseguenza, il termine dell'incarico dell'attuale Direttore Generale dell'Agenzia ARPA, Avv. Vito Bruno, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale all'esito delle procedure selettive autorizzate con DGR n. 1902/2021;
- **di incaricare** il Gabinetto del Presidente di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale ARPA, all'avv. Vito Bruno e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana nonché alla Sezione Personale per gli adempimenti conseguenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1951

Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". ISTITUZIONE ULTERIORE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II."

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" (di seguito indicata come Legge) promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

- Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l'attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell'Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 della Legge e delle attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16.

- In questi primi anni dall'approvazione della L.R. 28/2017, la Regione Puglia si è concentrata nel dare un primo avvio agli strumenti e ai dispositivi previsti, anche in forme da considerarsi in alcuni casi sperimentali, applicando una logica adattiva al contesto territoriale specifico.

- Visto il "Regolamento attuativo della "Legge sulla Partecipazione"" n. 13 del 10 settembre 2018 e pubblicato sul BURP 119 del 14 settembre 2018.

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1031/2021 è stato approvato Programma annuale della partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. 13 luglio 2017 n. 28 e creazione della "Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione.

- Alla luce dei tempi di implementazione della legge, nel corso del 2022 si potranno raccogliere parametri e indicatori utili a valutare l'andamento delle attività realizzate, anche attraverso attività di monitoraggio partecipato, relativamente ai processi partecipativi promossi a livello regionale e quelli a livello territoriale, utili a ad avviare i dispositivi previsti dalla norma L.R. 28/2017, sopra citati.

Ravvisato che

- nel corso del medesimo periodo pandemico la Struttura Speciale Comunicazione – Ufficio Partecipazione si è resa parimenti attiva nel promuovere l'innovazione nell'attuazione dei numerosi processi partecipativi

territoriali finanziati attraverso l'adozione della DD n. 68/2020 "Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Disposizioni urgenti per la gestione dei progetti finanziati giuste determinazioni nn. 22/2019, 161/2019, 238/2019" e che gli stessi necessitano di adeguata pubblicizzazione per incentivare la diffusione della cultura della partecipazione.

- in tale scenario, con la deliberazione n. 527 del 6 aprile 2021 la giunta regionale pugliese ha approvato le priorità strategiche e linee di indirizzo per l'attuazione per l'annualità 2021 della L.R. 13 luglio 2017 n. 28 prevedendo azioni di sviluppo della cultura della partecipazione, formazione, attivazione di nuovi processi partecipativi territoriali attraverso la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi nonchè azioni di partenariato istituzionale per il rafforzamento degli strumenti della partecipazione.

Ulteriormente rilevato che

- al fine di procedere alla gestione di quanto delineato nella DGR n. 527/2021 sopra citata ovvero dell'avviso di cui L.R. 13 luglio 2017 n. 28, alla creazione della short list di esperti e facilitatori a scala regionale nonché a rafforzare i percorsi di collaborazione istituzionale avviati con le amministrazioni comunali pugliesi, attraverso azioni di formazione quale strumento per diffondere la cultura della partecipazione e rafforzare la trasparenza ed il dialogo con i cittadini e gli stakeholders, *è* necessario procedere all'affidamento del servizio di formazione e di comunicazione e promozione con l'obiettivo di dare visibilità alle attività della Regione Puglia nell'ambito dell'Ufficio Partecipazione. Gli strumenti e le azioni da attuare, inoltre, dovranno dare evidenza e visibilità anche ai progetti finanziati attraverso l'Avviso pubblicato sul BURP n. 150/2018. Il target di riferimento è segmentato e composto da EE.LL., Terzo Settore e cittadinanza tutta.

- sulla scorta di una valutazione preliminare svolta su analoghi prodotti/servizi, risulta necessario procedere ad una variazione di bilancio compensativa pari ad Euro 270.000,00, con la relativa istituzione di un nuovo capitolo.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Per tutto quanto sopra esposto,

- si rende necessario procedere alla istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa nonché alla variazione compensativa di euro 270.000,00 al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA al sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 02.04 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2021
U0001462	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private	1.1.1	U.01.04.04.01.000	- € 40.000,00
U0001463	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.1.1	U.01.04.01.02.000	- € 200.000,00
U0001464	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	1.1.1	U.01.04.01.01.000	- € 20.000,00
CNI U_____	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 – Formazione personale Interno	1.1.1	U.01.03.02.04.000	+ € 35.760,00
U0001461	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017	1.1.1	U.01.03.02.02.000	+ € 160.800,00
U0001466	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017. ALTRI SERVIZI. Formazione a personale esterno all'ente.	1.1.1	U.01.03.02.99.000	+ € 63.440,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Ai successivi atti di impegno provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

****

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata**;**
2. **di approvare** l'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa e la variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella *sezione Copertura Finanziaria*;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata**;**
2. **di approvare** l'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa e la variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella *sezione Copertura Finanziaria*;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2021	10	24.11.2021

LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2017, N. 28 #LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE". ISTITUZIONE ULTERIORE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II."

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1953

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura di "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì "confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall'art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" – al 31/12/2025;
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08/10/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato - ai sensi dell'art.

123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013 - il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo"*.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- nell'ambito nel POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "*Assistenza Tecnica*" attraverso l'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma, attraverso il supporto all'Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli interventi;
- a tal fine, occorre provvedere a dare piena attuazione alle attività avviate nell'ambito della suddetta Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" attraverso la rimodulazione del cronoprogramma di attività relativo a taluni contratti di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, infatti, l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 si avvale di servizi specialistici per la efficiente ed efficace attuazione del Programma Operativo;
- a tal fine, a seguito di espletamento di gara d'appalto ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con determinazioni dirigenziali dell'allora Sezione Programmazione Acquisti nn. 68 del 21/06/2016 e 93 del 05/10/2016 sono stati aggiudicati, rispettivamente, i seguenti appalti aventi ad oggetto la realizzazione di:
  1. servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Lotto 2 FSE (CIG 6543308C91 - CUP B31E15000830009);
  2. servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nell'ambito della Programmazione FESR-FSE per il periodo 2014-2020 (CIG: 666792736E - CUP: B31E16000130009);

- con determinazione dirigenziale n. 29/2016 dell'allora Sezione Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) sono stati impegnati gli importi necessari alla sottoscrizione del contratto (rep. 000082 del 13/09/2016) per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (lotto 2 FSE) della durata di 60 mesi, successivamente rimodulati giuste determinazioni dirigenziali nn. 443/2018 e 379/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 45/2016 della Sezione Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) sono stati impegnati gli importi necessari alla sottoscrizione del contratto (rep. n. 000096 del 18/11/2016) per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nell'ambito della Programmazione FESR-FSE per il periodo 2014-2020 della durata di 60 mesi, successivamente rimodulati giuste determinazioni dirigenziali nn. 444/2018 e 400/2019;
- con determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria nn. 140/2020 e 141/2020 sono state adottate varianti in corso d'esecuzione ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e b), e comma 4, del D.P.R. 207/2010, rispettivamente del contratto rep. 000082 del 13/09/2016 e del contratto rep. 000096 del 18/11/2016, ed assunti i relativi impegni di spesa;
- successivamente, con determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria nn. 101/2021 e 102/2021 sono state esercitate - nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici e, specificatamente, previsto dalla *lex specialis* di gara e dal contratto sottoscritto – le opzioni di proroga al 31/12/2024 rispettivamente del contratto rep. 000082 del 13/09/2016 e del contratto rep. 000096 del 18/11/2016, ed assunti i relativi impegni di spesa.

Considerato che:

- in sede di avanzamento del servizio ed alla luce dell'avanzamento dei livelli di spesa certificati sono stati registrati volumi di attività maggiori rispetto a quelli preventivati con la conseguente esigenza di rimodulare le previsioni di cui ai cronoprogrammi di spesa dei contratti sopra emarginati sulla base dell'effettivo andamento delle attività svolte ed a *budget* complessivo invariato;
- per l'effetto di quanto suindicato, occorre procedere ad apportare le variazioni ai cronoprogrammi di spesa dei contratti sopra menzionati così come riportato nella sezione copertura finanziaria del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 1.353.518,56, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo i nuovi cronoprogrammi di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 71/2021, per complessivi € 1.353.518,56, come di seguito esplicitato:

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE

06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1) RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

ACCERTAMENTI

Atto di accertamento	Quota	Capitolo	Accertamento	Importo riduzione
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Stato	E2032431	6024001412	€ 250.167,92
A.D. n. 102 del 10/06/2021	Stato	E2032431	6024001414	€ 697.295,07

IMPEGNI

Atto di impegno	Quota	Capitolo	Impegno	Importo riduzione
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Stato	U0112008	3024000065	€ 128.273,94
			3024000067	€ 81.360,38
			3024000069	€ 9.825,12
			3024000071	€ 30.708,48
Totale riduzione impegni quota Stato				**€ 250.167,92**
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Regione	U0112009	3024000066	€ 54.974,54
			3024000068	€ 34.868,74
			3024000070	€ 4.210,77
			3024000072	€ 13.160,78
Totale riduzione impegni quota Regione				**€ 107.214,83**
A.D. n. 102 del 10/06/2021	Stato	U0112008	3024000073	€ 697.295,07
Totale riduzione impegni quota Stato				**€ 697.295,07**
A.D. n. 102 del 10/06/2021	Regione	U0112009	3024000074	€ 298.840,74
Totale riduzione impegni quota Regione				**€ 298.840,74**

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	CODICE UE	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024 (*)
				Competenza e Cassa	competenza	competenza	competenza
E2339010	TRASFERIMENTI C/ CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	1	+1.082.814,85	0,00	0,00	0,00
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014- 2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	1	+189.492,60	0,00	0,00	0,00
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.01.01.01.001	2	0,00	0,00	0,00	- 947.462,99

(*)Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024 (*)
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+1.082.814,85	0,00	0,00	0,00
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+189.492,60	0,00	0,00	0,00

U1163132	POR 2014-2020 FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+ 81.211,11	0,00	0,00	
U0112008	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	8	0,00	0,00	0,00	-947.462,99
U0112009	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	8	0,00	0,00	0,00	-406.055,57
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	- 81.211,11	0,00	0,00	+406.055,57

(*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.353.518,56 corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità negli esercizi 2019 – 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai

sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 1.353.518,56, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo i nuovi cronoprogrammi di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

3. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La Responsabile di Struttura

P.O. "*Supporto al coordinamento della gestione*

contabile e finanziaria del Programma"

(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente,
Assessore con delega alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 1.353.518,56, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo i nuovi cronoprogrammi di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
3. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta APR/DEL/2021/00029
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-81.211,11	
			previsione di cassa			-81.211,11	
Totale Programma	**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-81.211,11	
			previsione di cassa			-81.211,11	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-81.211,11	
			previsione di cassa			-81.211,11	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.353.518,56		
			previsione di cassa		1.353.518,56		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.353.518,56		
			previsione di cassa		1.353.518,56		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.353.518,56		
			previsione di cassa		1.353.518,56		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.353.518,56	-81.211,11	
			previsione di cassa		1.353.518,56	-81.211,11	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.353.518,56	-81.211,11	
			previsione di cassa		1.353.518,56	-81.211,11	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.082.814,85		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.082.814,85		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	189.492,60		0,00
			previsione di cassa	0,00	189.492,60		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.272.307,45		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.272.307,45		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.272.307,45		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.272.307,45		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.272.307,45		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.272.307,45		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	29	24.11.2021

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA". VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 71/2021, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1954

POR Puglia 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Modifica cronoprogramma di spesa di cui alla DGR n. 694/2018-e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura di "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08/10/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato - ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013 - il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo"*.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta,

con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
  - Individuato la società Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (*de minimis*) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
  - approvato lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA ed i relativi allegati;
  - delegato l'Autorità di Gestione a stipulare la suddetta Convenzione;
  - garantito la copertura finanziaria delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA, per un importo complessivo pari ad € 5.706.288,00 a valere delle risrse di cui all'Asse XIII "Assistenza Tecnica" - Azione 13.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
- in data 11/7/2018 è stata sottoscritta la convenzione di cui sopra, repertoriata il 16/7/2018 al n. 020947;
- con determinazione del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 266 del 14/5/2018 è stata impegnata la somma complessiva di € 5.706.288,00 così ripartita sulla base delle Schede attività di cui all'Allegato 1A della Convenzione:
  - Scheda Attività PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" € 3.536.082,00;
  - Scheda Attività PS200.7 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Efficientamento Energetico" € 235.906,00;
  - Scheda Attività PS200.8 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regimi di aiuto per la misura TECNONIDI" € 1.934.300,00.

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2018, n. 1938 con la quale è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. per modificare il cronoprogramma di spesa di cui alla DGR n. 694/2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2019, n. 2131 con la quale è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo i nuovi cronoprogrammi di spesa.

Considerato che:

- per la scheda attività (PS200.5) "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" (dell'importo complessivo di € 3.536.082,00) sulla base dell'effettivo andamento delle attività svolte e sulla base della stima delle previsioni di rendicontazione occorre ricalibrare ulteriormente il cronoprogramma di spesa di cui alla Determinazione di impegno di spesa del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 266 del 14.05.2018 riferito alle annualità 2021 e 2022 lasciando inalterato l'importo totale del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato, occorre procedere ad apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura

finanziaria, pari a complessivi € 880.000,00 necessaria a dare copertura alla obbligazioni assunta per la scheda attività (PS200.5) "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" di cui alla DGR 694/2018 e ss.mm.ii., secondo il nuovo cronoprogrammi di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia 2014/2020

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 71/2021, per complessivi € 880.000,00 come di seguito esplicitato:

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio: VINCOLATO

1) RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

ACCERTAMENTI

Atto di accertamento	Quota	Capitolo	Accertamento	Importo riduzione
A.D. n. 266 del 14/05/2018	UE	E2339010	6022000814	**- 290.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	Stato	E2339020	6022000815	**- 203.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	UE	E2339010	6023000777	**- 150.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	Stato	E2339020	6023000778	**- 105.000,00**

IMPEGNI

Atto di impegno	Quota	Capitolo	Impegno	Importo riduzione
A.D. n. 266 del 14/05/2018	UE	U1161132	3022000052	**- 290.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	STATO	U1162132	3022000053	**- 203.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	REGIONE	U1163132	3022000054	**- 87.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	UE	U1161132	3023000026	**- 150.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	STATO	U1162132	3023000027	**- 105.000,00**
A.D. n. 266 del 14/05/2018	REGIONE	U1163132	3023000028	**- 45.000,00**
			Totale riduzione	**-880.000,00**

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	CODICE UE	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
					Competenza e Cassa	competenza	competenza
2.06	E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	1	+ 440.000,00	- 290.000,00	- 150.000,00
2.06	E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	1	+ 308.000,00	- 203.000,00	- 105.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
2.06	U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+440.000,00	- 290.000,00	- 150.000,00
2.06	U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+308.000,00	- 203.000,00	- 105.000,00
2.06	U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+132.000,00	- 87.000,00	- 45.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-132.000,00	+ 87.000,00	+ 45.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 880.000,00 corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità negli esercizi 2021 e 2022 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica,

ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria e garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per complessivi € 880.000,00;
3. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "*Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma*"
(Monica Donata Caiaffa)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente,
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria e garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per complessivi € 880.000,00;
3. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta APR/DEL/2021/00030
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***						
Programma	3	Altri fondi						
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**					
			previsione di competenza				-95.948,50	
			previsione di cassa				-95.948,50	
Totale Programma	**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**					
			previsione di competenza				-95.948,50	
			previsione di cassa				-95.948,50	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**					
			previsione di competenza				-132.000,00	
			previsione di cassa				-132.000,00	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***						
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti					
			previsione di competenza			880.000,00		
			previsione di cassa			880.000,00		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**					
			previsione di competenza			880.000,00		
			previsione di cassa			880.000,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**					
			previsione di competenza			880.000,00		
			previsione di cassa			880.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**					
			previsione di competenza			880.000,00	-132.000,00	
			previsione di cassa			880.000,00	-132.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**					
			previsione di competenza			880.000,00	-132.000,00	
			previsione di cassa			880.000,00	-132.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	440.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	440.000,00		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	308.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	308.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	748.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	748.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	748.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	748.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	748.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	748.000,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	30	24.11.2021

POR PUGLIA 2014/2020. ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA". MODIFICA CRONOPROGRAMMA DI SPESA DI CUI ALLA DGR N. 694/2018-E SS.MM.II .VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1955

POC Puglia 2007-2013. Azioni di "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative" e istituzione nuova azione "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese di nuova costituzione". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che

La Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123.

Con Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia.

Il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007/2013, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale.

Considerato che

Il documento Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, adottato con D.G.R. n. 1732 del 01.08.2014, colloca le tematiche tecnologiche individuate dai Distretti tecnologici e dalle Aggregazioni Pubblico-Private

regionali nell'ambito delle aree di innovazione prioritarie definendone una mappatura e individua al contempo le relative Tecnologie Chiave Abilitanti (KETs).

Con Delibera di Giunta regionale n. 1048 del 04/07/2017 è stato costituito il Fondo Tecnonidi quale strumento con cui la Regione Puglia sostiene le startup e imprese innovative di piccola dimensione, iscritte da non più di 5 anni al Registro delle imprese, che intendono realizzare piani di investimento in ambito tecnologico.

La misura agevolativa è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017, a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 nell'ambito dell'Asse I - Azione 1.5 finalizzata alla creazione e consolidamento delle start up innovative e dell'Asse III - Azione 3.8 per gli interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95/2017 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo Tecnonidi ai sensi del Regolamento Ue n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014, del Regolamento Regionale 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento Della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014.

Con Delibera di Giunta regionale n. 1667 dell'8/10/2020 ha modificato il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative", la cui responsabilità è attribuita al dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale (ora Ricerca e relazioni internazionali) e la cui dotazione ammonta a € 3.000.000,00.

Considerato altresì che:

Con DGR n. 1029 del 27 giugno 2017 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo all'approvazione dello schema dell'Accordo di Finanziamento che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa;

Con la medesima DGR, inoltre, la Giunta Regionale ha individuato Puglia Sviluppo Spa, quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013, nonché il compito di approvare e pubblicare il relativo Avviso pubblico oltre alle eventuali modifiche su aspetti non sostanziali;

In data 27.07.2017, sul Burp n. 90 del 27.07.2017 della Regione Puglia, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", che prevede agevolazioni nella forma di: a) Sovvenzioni dirette nella forma del contributo in conto impianti sugli investimenti; b) Prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento; c) una sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto esercizio sulle spese di gestione sostenute nella fase di avviamento a valere sullo strumento finanziario denominato Fondo"Nuove iniziative di impresa";

Rilevato che

Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 18196/U del 6/09/2021 ha comunicato l'ulteriore fabbisogno a valere sul Fondo Tecnonidi destinato all'erogazione delle sovvenzioni, in ragione dei contributi concessi e delle domande di agevolazione pervenute. Con le stesse note ha chiesto di integrare la dotazione dell'avviso, in considerazione della proroga della validità del REG. UE 651/2014 sino al 31/12/2023, nonché del rilievo strategico rappresentato dalle azioni di sostegno alla diffusione di giovani imprese ad elevato contenuto innovativo.

Con nota del 25.11.2021 prot. 21753/U acquisita al prot. della Sezione AOO_158/14239, l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo Spa, nonché Soggetto Gestore del Fondo, per quanto riguarda l'avviso pubblico NIDI, ha comunicato lo stato di avanzamento dello strumento finanziario ad oggi, nonché la stima degli impegni da assumere richiedendo una ulteriore copertura finanziaria.

La Sezione Programmazione Unitaria, di concerto con la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale e la Sezione Competitività, ha avviato una specifica attività di ricognizione delle risorse disponibili nell'ambito dell'Azione "Competitività dei sistemi produttivi" inserita nel Pilastro Salvaguardia del POC Puglia 2007-2013, giusta nota della Sezione Programmazione Unitaria prot. AOO_165/389 del 19.01.2021;

All'esito di tale ricognizione è emerso che è possibile integrare la dotazione dell'avviso Tecnonidi di € 10.700.000,00 e integrare la dotazione dell'Avviso NIDI di € 24.000.000,00 a valere sulle risorse che si rendono disponibili nell'ambito del POC Puglia 2007-2013.

Tutto quanto sopra esposto si rende necessario:

- modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrando la dotazione, per l'importo di Euro 10.700.000,00 dell'azione inserita nell'ambito del Pilastro Nuove azioni, denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e relazioni internazioni;
- modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 aggiungendo una nuova azione nell'ambito del Pilastro Nuove azioni denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese di nuova costituzione" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Competitività, la cui dotazione ammonta a € 24.000.000,00;
- modificare, pertanto, la dotazione dell'azione "Competitività dei sistemi produttivi" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 135.647.696,00 viene rimodulata in € 90.247.696,00

Pertanto il nuovo piano finanziario del PAC per pilastro sarà il seguente:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	736.814.496,57	- 34.700.000	702.114.496,57
Nuove Azioni	280.840.537,45	+ 34.700.000	315.540.537,45
Totale PAC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

Sulla base di quanto suindicato si propone alla Giunta:

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria ai progetti inerenti gli avvisi pubblici TECNONIDI e NIDI a valere sul POC Puglia 2007-2013.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

1) ISTITUZIONE DI CNI

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Nuovo Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
2.6	CNI _____	POC Puglia 2007-2013. Azione "Sostegno alla creazione di imprese di nuova costituzione " Contributi agli investimenti a imprese controllate	14.5.2	1	8	U.2.03.03.01

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 34.700.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1155040 e U1155030 del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2021	VARIAZIONE EF 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 34.700.000,00	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-€ 34.700.000,00
2.06	U1405016	POC Puglia 2007-2013. Azione "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative" Contributi agli investimenti a imprese controllate	14.5.2	U.2.03.03.01	+ € 10.700.000,00	+ € 10.700.000,00
2.06	CNI	POC Puglia 2007-2013. Azione "Sostegno alla creazione di imprese di nuova costituzione " Contributi agli investimenti a imprese controllate	14.5.2	U 2.03.03.01	+ 24.000.000,00	+ 24.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 34.700.000,00 corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate nell'esercizio finanziario 2021 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale del dirigente pro-tempore della Ricerca e relazioni internazionali e dal dirigente della Sezione Competitività ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese di nuova costituzione", la cui responsabilità è attribuita al dirigente pro-tempore della Sezione Competitività e la cui dotazione ammonta a € 24.000.000,00;
3. di integrare la dotazione dell'azione inserita nell'ambito del Pilastro Nuove azioni, denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative" già istituita con DGR 1667/2020, la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, dell'importo di Euro 10.700.000,00;
4. di modificare la dotazione dell'azione "Competitività dei sistemi produttivi" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 135.647.696,00 viene rimodulata in € 90.247.696,00;
5. di approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	736.814.496,57	- 34.700.000	702.114.496,57
Nuove Azioni	280.840.537,45	+ 34.700.000	315.540.537,45
Totale PAC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

6. di autorizzare, conseguentemente, la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per € 34.700.000,00, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 34.700.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
8. autorizzare i Dirigenti della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e relazioni internazionali ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
9. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
11. trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alle Sezioni interessate;
12. pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Struttura
"Supporto al coordinamento della gestione
contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vicepresidente,
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese di nuova costituzione", la cui responsabilità è attribuita al dirigente pro-tempore della Sezione Competitività e la cui dotazione ammonta a € 24.000.000,00;
3. di integrare la dotazione dell'azione inserita nell'ambito del Pilastro Nuove azioni, denominata "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese innovative" già istituita con DGR 1667/2020, la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, dell'importo di Euro 10.700.000,00;
4. di modificare la dotazione dell'azione "Competitività dei sistemi produttivi" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 135.647.696,00 viene rimodulata in € 90.247.696,00;
5. di approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	736.814.496,57	- 34.700.000	702.114.496,57
Nuove Azioni	280.840.537,45	+ 34.700.000	315.540.537,45
Totale PAC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

6. di autorizzare, conseguentemente, la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale

approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per € 34.700.000,00, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 34.700.000, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
8. autorizzare i Dirigenti della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e relazioni internazionali ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
9. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
11. trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alle Sezioni interessate;
12. pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera APR/DEL/2021/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-34.700.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-34.700.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-34.700.000,00	
MISSIONE							
	14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		34.700.000,00		
			previsione di cassa		34.700.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		34.700.000,00		
			previsione di cassa		34.700.000,00		
TOTALE MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		34.700.000,00		
			previsione di cassa		34.700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**34.700.000,00**		
			previsione di cassa		**34.700.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**34.700.000,00**		
			previsione di cassa		**34.700.000,00**	**-34.700.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	34.700.000,00		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**34.700.000,00**		
			previsione di cassa	0,00			
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**34.700.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**34.700.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	31	29.11.2021

POC PUGLIA 2007-2013. AZIONI DI #SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE" E ISTITUZIONE NUOVA AZIONE #SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
14.01.2022
15:07:21
GMT+00:00